

## REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



## SOMMARIO

## ATTI REGIONALI

**DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE  
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA  
REGIONALE**
**Deliberazione amministrativa del  
21 dicembre 2023, n. 63**

*Bilancio di previsione finanziario  
2024/2026 dell'Assemblea legisla-  
tiva regionale. Programma annuale  
e triennale di attività e di gestione  
2024/2026 dell'Assemblea legisla-  
tiva regionale* ..... pag. 29323

**Deliberazione amministrativa del  
21 dicembre 2023, n. 64**

*Documento di Economia e Finanza  
Regionale (DEF) 2024-2026 della  
Regione Marche* ..... pag. 29400

**DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE**
**Seduta del 18 dicembre 2023**

*Dal n. 1955 al n. 1967* ..... pag. 29578

**Seduta del 18 dicembre 2023**

*Dal n. 2006 al n. 2012* ..... pag. 29579

**DECRETI DEL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE**
**Decreti del 15 dicembre 2023**

*N. 174* ..... pag. 29580

**DECRETI DEI DIRIGENTI  
REGIONALI**
**SEGRETARIA GENERALE**
**Decreto del Dirigente della Segre-  
teria Generale del 15 dicembre  
2023, n. 115** ..... pag. 29580

**DIREZIONE BILANCIO, RAGIONERIA  
E PARTITE FINANZIARIE**
**Decreto del Dirigente della Dire-  
zione Bilancio, Ragioneria e Par-  
tite Finanziarie del 15 dicembre  
2023, n. 427**

*Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prele-  
vamento dal Fondo di Cassa – an-  
nualità 2023 - € 744.000,00* ..... pag. 29580

**Decreto del Dirigente della Dire-  
zione Bilancio, Ragioneria e Par-  
tite Finanziarie del 19 dicembre  
2023, n. 430**

*Articolo 51, comma 4, D.LGS  
118/2011 - Art. 29 – comma 5 lett. a)  
LR 31/2001. Variazione alle entrate*

ed alle uscite per conto terzi e partite di giro del Bilancio 2023-2025, annualità 2023. euro 6.784.050,00 ..... pag. 29581

**Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 19 dicembre 2023, n. 431**

Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2023 - € 323.654,86 ..... pag. 29581

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE,  
TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

**Decreto del Dirigente del Vice Commissario Delegato Eventi Meteorologici Settembre 2022 del 19 dicembre 2023, n. 162**

OCDPC n. 922/2022 e s.m.i. “Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino”. Bacino idrografico del fiume Misa, Fiume Misa – Comune di Senigallia – Località Bettollelle – Lavori di somma urgenza finalizzati alla contingibile e indifferibile necessità di ripristino erosioni e disostruzione dell'alveo del fiume Misa dal materiale litoido sovra alluvionato. Località Bettollelle - da ponte Strada comunale Brugnetto- Bettollelle verso monte. - CUP: B18H23001210001 CIG: A02F5AF374 - Approvazione perizia giustificativa e verbale di somma urgenza. .... pag. 29582

DIREZIONE – AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

**Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 15 dicembre 2023, n. 113**

DM 30/06/2004 – D.Lgs.152/2006 Art.114 – Legge 22 dicembre 2011, n. 214 art. 43 – DM 205 del 12/10/2022. Progetto di Gestione dell'invaso di Villa Pera in Comune di Comunanza (AP). Piano operativo dell'invaso di Villa Pera in Comune di Comunanza (AP): Intervento urgente di rimozione del sedimento a ridosso del corpo diga per mc 15.000 circa. (codice n. 654 del Registro grandi di-

ghe MIT) Soggetto proponente: ENEL GREEN POWER ITALIA s.r.l fascicolo 410.50.40/2011/IVD/25..... pag. 29583

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 15 dicembre 2023, n. 282**

D.lgs. n. 152/06, art. 109, c. 1, b) e c. 3 - L. 241/90- Progetto: RIPRISTINO DI BANCHI DI OSTRICHE (O. EDULIS L.). PNRR- Misura M2C4 Investimento 3.5. Implementazione azioni di ripristino ecologico - banchi di ostriche. Proponente: ISPRA. Rilascio dell'autorizzazione all'immersione deliberata in mare di inerti, materiali geologici inorganici e manufatti con prescrizioni” ..... pag. 29585

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 20 dicembre 2023, n. 285**

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 21 dicembre 2023, n. 28629586  
Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 21 dicembre 2023, n. 287 ..... pag. 29586

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE E  
SICUREZZA DEL TERRITORIO

**Decreto del Dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 20 dicembre 2023, n. 570 ..... pag. 29586**

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 dicembre 2023, n. 936**

R.D. 1775/1933 artt. 20-49 - L.R. 5/2006 artt. 22-23. Record 628/P. Cambio di titolarità e contestuale cambio d'uso (da industriale, igienico-sanitario e irriguo a irrigazione verde privato e antincendio) della concessione rilasciata alla ditta COMEC SPA, poi UTENSILERIE ASSOCIATE SPA, a favore della ditta DIMA MOBILI DI SALMA DIMASSI (P.IVA 02260500414) per derivazione di acqua pubblica dal pozzo sito in Comune di Fano - località Z.I. Bellocchi – via L. Einaudi n. 3..... pag. 29586

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 dicembre 2023, n. 937**

*D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006, art. 37. Pozzo FA0255 - ID 18308. Riconoscimento della derivazione esistente di acqua pubblica ad uso igienico-sanitario e antincendio dal pozzo sito in Comune di Fano - località Via Einaudi. Ditta: GIBAM SHOPS SPA (P.IVA 01357330412) ... pag. 29587*

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 dicembre 2023, n. 938**

*R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 756/P. Concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dal pozzo sito in Comune di Monte Porzio - località Monterado, rilasciata all'AZIENDA AGRICOLA PIAGGIOLINO (P.IVA 01164050427). Aggiornamento parametri caratteristici della derivazione. pag. 29588*

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 dicembre 2023, n. 939 ..... pag. 29590**

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 dicembre 2023, n. 940 ..... pag. 29590**

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 dicembre 2023, n. 941 ..... pag. 29590**

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 dicembre 2023, n. 942 ..... pag. 29590**

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 19 dicembre 2023, n. 944**

*R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Rinovazione concessione per l'occupazione ad uso orto dell'area di 98 mq appartenente al demanio idrico lungo il torrente CONCA NEL COMUNE DI MERCATINO CONCA (F.GL. 3 ANT. MAP 147). Ditta: Cavalli Emanuele .. pag. 29590*

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 19 dicembre 2023, n. 945 ..... pag. 29591**

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 dicembre 2023, n. 946 ..... pag. 29591**

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 dicembre 2023, n. 947 ..... pag. 29591**

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 dicembre 2023, n. 948 ..... pag. 29591**

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 dicembre 2023, n. 949 ..... pag. 29592**

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 21 dicembre 2023, n. 950 ..... pag. 29592**

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 15 dicembre 2023, n. 791..... pag. 29592**

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 15 dicembre 2023, n. 792..... pag. 29592**

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 15 dicembre 2023, n. 794..... pag. 29592**

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 dicembre 2023, n. 797..... pag. 29592**

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 dicembre 2023, n. 798..... pag. 29592**

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 dicembre 2023, n. 799..... pag. 29592**

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 dicembre 2023, n. 800**

*R.D. 1775/1933; L.R. 5/2006 - Riconoscimento utenza di derivazioni di acquepubbliche ad uso: irriguo ed igienico-sanitario ed assimilati (lavaggio piazzale) da pozzo esistente (codiceID: 83648), ubicato nel Comune di Massignano (AP), su area identificata catastalmente al mappale n° 466 Foglio 11 - Ditta proprietaria: Azienda Agricola F.lli Marcantoni di*

*Marcantoni Gianluca & C. sas ( P IVA 02187730441) con sede legale a Massignano (AP), via San Pietro snc-Prat. 1450/AP - ..... pag. 29593*

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 21 dicembre 2023, n. 804..... pag. 29595**

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 21 dicembre 2023, n. 805..... pag. 29595**

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 21 dicembre 2023, n. 806..... pag. 29595**

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI,  
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 15 dicembre 2023, n. 718**

*DD nr. 322/SIP del 11/05/2023 “Avviso Pubblico per l’assegnazione di Borse ricerca – DGR n. 269 del 06/03/2023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (6) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025, Euro 8.000.000,00”). I scorrimento DDSIP nr.703/2023 graduatoria e ammissione a finanziamento delle domande pervenute dal 01 settembre al 31 ottobre 2023 ..... pag. 29595*

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 15 dicembre 2023, n. 719**

*PON Garanzia Giovani (IOG): Avviso Pubblico per l’attuazione della MISURA 5 - Tirocini Extracurricolari - Nuova Garanzia Giovani - DDPF n. 639/SIM/2020 e s.m.i. Versamento quota IRAP relativa al pagamento dei beneficiari della Misura 5 (periodo di riferimento: 01/01/2023 – 31/10/2023) e conguaglio IRAP progetto 1060 270. Impegno risorse Euro 14.532,55 ..... pag. 29596*

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 15 dicembre 2023, n. 720**

*Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art.16 L. 56/87 - D.lgs. 165/2001 - DGR 203/2021) - Avviso Pubblico per l’avviamento a selezione a tempo indeterminato, tempo pieno, presso il Comune di Potenza Picena di n. 2 unità di operaio generico, addetto a mansioni di manovalanza edile e cantoniere, riconducibile al codice Istat 8 – Professioni non qualificate, con la riserva di 1 posto a favore dei volontari delle Forze Armate. .... pag. 29596*

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 15 dicembre 2023, n. 721**

*Graduatoria Unica Regionale (art. 8 L.68/99) articolata per sezioni territoriali ai sensi della DGR 737/2018 – Approvazione degli Elenchi di competenza territoriale coincidente con il Centro per l’Impiego di Urbino (iscritti al 31 dicembre del 2022)..... pag. 29597*

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 15 dicembre 2023, n. 726**

*DD nr. 360/SIP del 25/05/2023 “Avviso Pubblico per l’assegnazione di Borse Lavoro – DGR n. 454 del 04/04/2023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025, Euro 13.400.000,00” Posticipo apertura e chiusura della I finestra delle annualità 2024 e 2025. .... pag. 29598*

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 18 dicembre 2023, n. 728**

*Graduatoria Unica Regionale (art. 8 L.68/99) articolata per sezioni territoriali ai sensi della DGR 737/2018 – Approvazione degli Elenchi di competenza territoriale coincidente con il Centro per l’impiego di FABRIANO (iscritti al 31 dicembre del 2022)..... pag. 29599*

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 18 dicembre 2023, n. 734**

*Graduatoria Unica Regionale (art.8 L.68/99) articolata per sezioni territoriali ai sensi della DGR 737/2018 - Approvazione degli elenchi di competenza territoriale coincidente con il Centro per l'Impiego di Pesaro (iscritti al 31 dicembre 2022)..... pag. 29599*

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 18 dicembre 2023, n. 735**

*Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse Tematiche all'interno di Botteghe Scuola - DGR n. 270 del 06/03/2023 e n. 1142 del 31.07.2023 - PR Marche FSE+ 2021-2027 - Asse 1 Occupazione, OS 4.a (7) - Campo di intervento 134 - Annualità 2023-2024-2025. Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande pervenute dal 20 ottobre al 30 novembre 2023 ..... pag. 29600*

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 20 dicembre 2023, n. 742**

*Graduatoria Unica Regionale (art.8 L.68/99) articolata per sezioni territoriali ai sensi della DGR 737/2018 - Approvazione degli elenchi di competenza territoriale coincidente con il Centro per l'Impiego di Tolentino (iscritti al 31 dicembre 2022)..... pag. 29601*

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 20 dicembre 2023, n. 743**

*Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse Tematiche all'interno di Botteghe Scuola - DGR n. 270 del 06/03/2023 e n. 1142 del 31.07.2023 - PR Marche FSE+ 2021-2027 - Asse 1 Occupazione, OS 4.a (7) - Campo di intervento 134 - Annualità 2023-2024-2025. Parziale Rettifica DDS 708/SIP dell'11/12/2023 di ammissibilità a valutazione delle domande pervenute nella prima finestra dal 20 ottobre al 30 novembre 2023"..... pag. 29601*

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche**

**del Lavoro del 20 dicembre 2023, n. 744 ..... pag. 29602**

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 20 dicembre 2023, n. 745**

*Graduatoria Unica Regionale (art. 8 L.68/99) articolata per sezioni territoriali ai sensi della DGR 737/2018 - Approvazione degli Elenchi di competenza territoriale coincidente con il Centro per l'Impiego di Jesi (iscritti al 31 dicembre del 2022)..... pag. 29602*

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 20 dicembre 2023, n. 746**

*Avviso pubblico per avviamento a selezione L.68/99 art.1, co.1 per l'assunzione a tempo indeterminato e tempo pieno di n. 1 esecutore di servizi amministrativi (Area Operatore CCNL Comparto Funzioni Locali), Primo 1° "Digit" della Classificazione Professioni ISTAT 2011 Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio", da destinare presso l'ente ASP AMBITO 9..... pag. 29603*

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 21 dicembre 2023, n. 747**

*Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) - DGR 1058/2023 come da ultimo modificata con DGR 1637/23: attivazione del Percorso 4, aggiornamento Percorsi 1,2,3 e conseguente integrazione dell'Avviso Pubblico n.1 di cui al DDS 904/22 e smi.- Trasferimento impegni DDS n.234/SIP/2023 e n.408/SIP/2023, Bilancio 2023/2025, annualità 2023..... pag. 29605*

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 21 dicembre 2023, n. 748**

*DD nr. 360/SIP del 25/05/2023 "Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse Lavoro - DGR n. 454 del 04/04/2023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 - Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) - Campo di intervento 134 - Annualità 2023-2024-2025, Euro*

13.400.000,00". Quarto scorrimento graduatoria DD nr. 618/SIP e DD nr. 644/SIP del 13/10/2023..... pag. 29608

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 21 dicembre 2023, n. 749**

DD nr. 322/SIP del 11/05/2023 "Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse ricerca - DGR n. 269 del 06/03/2023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 - Asse 1 Occupazione, OS 4.a (6) - Campo di intervento 134 - Annualità 2023-2024-2025, Euro 8.000.000,00"). Il scorrimento DDSIP nr.703/2023 graduatoria e ammissione a finanziamento delle domande pervenute dal 01 settembre al 31 ottobre 2023. .... pag. 29608

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 21 dicembre 2023, n. 1367 pag. 29609**

**Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 21 dicembre 2023, n. 346**

PR Marche FSE+ 2021-2027. Asse 4 OS 4f. DGR n. 362 del 20/3/2023 e DGR n. 975 del 3/7/2023 - Decreto n. 194 del 7/9/2023. Voucher per la frequenza di master universitari e corsi di perfezionamento post-laurea. Art. 11.5 Ammissione al finanziamento per n. 8 voucher. .... pag. 29609

DIREZIONE - POLITICHE SOCIALI

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 18 dicembre 2023, n. 635 ..... pag. 29614**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 20 dicembre 2023, n. 636 ..... pag. 29614**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 20 dicembre 2023, n. 637.....pag. 29614**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 20 dicembre 2023, n. 638 ..... pag. 29614**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 20 dicembre 2023, n. 639 ..... pag. 29614**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 21 dicembre 2023, n. 640 ..... pag. 29614**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 21 dicembre 2023, n. 641 ..... pag. 29614**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 21 dicembre 2023, n. 642 ..... pag. 29614**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 21 dicembre 2023, n. 643 ..... pag. 29615**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 21 dicembre 2023, n. 644 ..... pag. 29615**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 21 dicembre 2023, n. 645 ..... pag. 29615**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 21 dicembre 2023, n. 646 ..... pag. 29615**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 21 dicembre 2023, n. 647 ..... pag. 29615**

DIPARTIMENTO SALUTE

**Decreto del Dirigente del Dipartimento Salute del 21 dicembre 2023, n. 78..... pag. 29615**

**Decreto del Dirigente del Settore**

**Risorse Umane e Formazione del 18 dicembre 2023, n. 92**

*D. Lgs 368/1999, DGR n. 1109/2019 e decreto 53/RUM/2019; DGR n. 1110/2019 e decreto n. 54/RUM/2019; Corso di formazione specifica in Medicina generale 2019-2022, esiti dell'esame finale del giorno 12 dicembre 2023. Elenco medici formati. pag. 29615*

**Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 21 dicembre 2023, n. 97**

*Concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in Medicina generale 2020-2023 con borsa di studio, di cui bando di concorso emanato con decreto n. 43/RUM/2020 ai sensi della DGR n. 1319/2020: esito scorrimento della graduatoria approvata con decreto 12/RUM/2021, ammissione candidati al corso e assegnazione ai Poli didattico-formativi presso le Aziende sanitarie territoriali della Regione Marche ..... pag. 29618*

DIREZIONE - SANITÀ E INTEGRAZIONE  
SOCIOSANITARIA

**Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 18 dicembre 2023, n. 221 ..... pag. 29625****Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 19 dicembre 2023, n. 222 ..... pag. 29625****Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 19 dicembre 2023, n. 222 ..... pag. 29625****Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 21 dicembre 2023, n. 228 ..... pag. 29625****Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 21 dicembre 2023, n. 229 ..... pag. 29625****Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 21 dicembre 2023, n. 230 ..... pag. 29625****Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 21 dicembre 2023, n. 231 ..... pag. 29625****Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 21 dicembre 2023, n. 232 ..... pag. 29625**

DIPARTIMENTO - SVILUPPO ECONOMICO

**Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 21 dicembre 2023, n. 297**

*Art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 - Avvio procedura di affidamento tramite GT SUAM del servizio di consulenza per la predisposizione, selezione concessione e gestione in materia di aiuti di stato - base d'asta € 8.196,72 - Cap. 2140510121 del Bilancio 2023-2025, annualità 2023 (smart CIG Z273D62722) - Aggiudicazione..... pag. 29625*

**Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 21 dicembre 2023, n. 300**

*Art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 - Avvio procedura di affidamento tramite GT SUAM del servizio di comunicazione ed organizzazione eventi per i progetti di Cooperazione Internazionale ed Educazione alla Cittadinanza Globale - base d'asta € 58.192,12 - Cap. 2190110099, 2190110100, 2190110094 e 2190210267 del Bilancio 2023-2025, annualità 2023-2024 (CIG A03AFC211A)..... pag. 29627*

**Decreto del Dirigente del Settore Turismo del 15 dicembre 2023, n. 470 ..... pag. 29630****Decreto del Dirigente del Settore Turismo del 19 dicembre 2023, n. 475 ..... pag. 29630**

**Decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali del 18 dicembre 2023, n. 540**  
*PR FESR MARCHE 2021-2027 Asse 1 - OS 1.3 - Intervento 1.3.3.4 "Sostegno alle Imprese Culturali e Creative" - Bando 2023 -Approvazione bando e prenotazione impegno € 2.000.000,00..... pag. 29630*

**Decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali del 21 dicembre 2023, n. 545**

PR FESR MARCHE 2021-2027 Asse 1 - OS 1.3 - Intervento 1.3.3.4 "Sostegno alle Imprese Culturali e Creative" - Bando 2023 - Rettifica Avviso Pubblico emanato con DD BACU 540/2023. .... pag. 29631

**Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 21 dicembre 2023, n. 399 ..... pag. 29632**

DIREZIONE - ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
E IMPRESE

**Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 15 dicembre 2023, n. 704**

Legge regionale 16 aprile 2003 n. 5, art. 3 "Sostegno alla capitalizzazione per progetti di sviluppo cooperativo". Proroga e integrazione della convenzione tra la Regione Marche e CoopInvest Soc.cons. r. l. per l'affidamento del servizio di gestione del fondo per interventi sul capitale di rischio delle società cooperative, per l'allineamento alle scadenze dei contratti con le imprese e gestione delle procedure di chiusura delle partecipazioni e restituzione dei finanziamenti erogati attualizzati..... pag. 29632

**Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 15 dicembre 2023, n. 706**

PR MARCHE FESR 2021-2027 - Asse 1 - Obiettivo Specifico 1.1 Azione 1.1.4. - Intervento 1.1.4.1 - Approvazione Graduatoria relativa all'Avviso pubblico "Infrastrutture di ricerca e infrastrutture tecnologiche". .... pag. 29633

**Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 18 dicembre 2023, n. 708**

Legge Regionale 17/03/2022 n. 4 "Promozione degli investimenti produttivi nelle Marche" - D.G.R. 632 del 30/05/22 "Legge Regionale 17 marzo 2022 n.4. "Promozione degli investimenti produttivi nelle Marche". Attuazione art. 2 "Accordi regionali di investimento e innovazione". Bando per la realizzazione di Accordi regionali di Investimento e di Innovazione in attuazione dell'articolo 2 della L.R. 17 marzo 2022

n. 4 - PR FESR 2021-27, graduatoria approvata con decreti nr. 316/IACR del 15/06/2023 e nr. 587 del 20/10/2023. Concessione contributo di Euro 659.000,00 a favore dell'azienda Effebi Spa con sede legale in Via delle Industrie, 8 61040 SANT'IPPOLITO (PU), P.IVA: 02084520416 - ID 59389 - a valere sui capitoli di spesa 2140520194, 2140520195, 2140520196, 2140520197, Bilancio 2023-2025, annualità 2023,2024 e 2025. .... pag. 29634

**Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 21 dicembre 2023, n. 722 ..... pag. 29636**

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

**Decreto del Dirigente dell'Agenda Regionale Sanitaria del 21 dicembre 2023, n. 101**

Art. 50 comma 1 lett. b) D. Lgs. 36/2023 - Affidamento diretto dei servizi di assistenza tecnica e manutenzione preventiva, correttiva ed evolutiva degli apparati e della relativa impiantistica a servizio della rete radio 118 - CIG A038CA5723..... pag. 29636

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI  
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

**Comune di Castelplanio**

Decreto di Esproprio n. 1 del 15.12.2023 ai sensi dell'art. 23 D.P.R. 327/2001 per la realizzazione dei lavori di demolizione edificio produttivo per realizzazione di parcheggio pubblico e relativi servizi nella Fraz. Macine. .... pag. 29638

**Comune di Civitanova Marche**

Attuazione del piano particolareggiato di iniziativa pubblica p.n. 8.2 "ex Sabatucci" Umi 8.2.1.A. - decreto di espropriazione aree dei proprietari non aderenti al consorzio di comparto - ditta 11 -D.P., V.A., V.F., V.O. - chiarimento e rettifica decreto 72 del 18/10/2022 per precisazioni su consistenza del bene ablato..... pag. 29638

**Comune di Mogliano**

D.P.R. 495/92 e D.Lgs. 285/92 -

Comune di Mogliano – Provincia di Macerata. Sdemanializzazione di porzione di strada vicinale Traversa Ponente di San Grisogono e successiva alienazione. .... pag. 29639

#### **Comune di Montegranaro**

Delibera Giunta Municipale n. 162 del 13.09. 2023 - variante al P.R.G. vigente adeguato al P.P.A.R. e al P.T.C., ai sensi dell'articolo 15 delle N.T.A. della lr 34/1992 e s.m.i. - approvazione definitiva ..... pag. 29640

#### **Comune di Morrovalle**

Delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 20/ 11/2023. Sdemanializzazione e vendita di un'area di proprietà comunale sita nel centro storico in Scesa Voltone. .... pag. 29640

#### **Comune di Morrovalle**

Delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 20/ 11/2023. Sdemanializzazione e vendita di un'area di proprietà comunale sita nel centro storico in vicolo Roberti. .... pag. 29640

#### **Comune di Morrovalle**

Delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 20/ 11/2023. Sdemanializzazione e vendita di un'area di proprietà comunale sita in via Arno..... pag. 29641

#### **Comune di Morrovalle**

Delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 20/ 11/2023. Nulla osta e attestazione pubblico interesse per rilascio permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici comunali ai sensi dell'art. 14 del dpr. 380/2001 per ampliamento di un fabbricato industriale in via Luciano Laurana di proprietà dalla ditta Miami s.r.l., da realizzarsi sul lotto di terreno distinto in catasto col foglio 40 mappale 406. pag. 29642

#### **Comune di Recanati**

Variante parziale al PRG riguardante la modifica dell'art. 9 ter delle nta ai sensi dell'art. 15 comma 5 della l.r. 34/92. Approvazione ..... pag. 29642

#### **Solaritaly XII Srl**

Dati relativi alla procedura abilitativa semplificata per la realizzazione

di un impianto fotovoltaico a terra e relative opere di connessione di potenza pari a 2.577,42 kw<sub>p</sub> sito in località fossa - PROPONENTE: SOLAR ITALY XII SRL ..... pag. 29643

### **BANDI DI CONCORSO**

#### **Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche**

Selezione Pubblica per il conferimento dell'incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa della S.O.D. "DIETETICA E NUTRIZIONE CLINICA"..... pag. 29644

#### **AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro Urbino**

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico di Chirurgia Toracica..... pag. 29663

#### **AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Ancona**

Domanda per l'inserimento nella graduatoria regionale della Medicina Generale anno 2025 (art. 19 ACN MMG del 28/04/2022). ..... pag. 29679

#### **AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Ancona**

Domanda per l'inserimento nella graduatoria regionale della Pediatria di libera scelta anno 2025 (art. 19 ACN PLS del 28/04/2022). ..... pag. 29700

#### **AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Macerata**

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa U.O.C. "Servizio Immunotrasfusionale" ..... pag. 29718

### **AVVISI**

#### **Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale**

Piano stralcio di assetto idrogeologico dei bacini regionali delle Marche – aggiornamenti ai sensi dell'articolo 68, commi 4-bis e 4-ter, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e

dell'articolo 19, comma 1, delle Norme tecniche di attuazione – proposte di aggiornamento dell'Assetto idrogeologico dei Comuni di Montefano (MC) e Maiolati Spontini(AN). ..... pag. 29738

**Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale**

*Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del Bacino interregionale del Tronto – aggiornamenti ai sensi dell'articolo 68, commi 4-bis e 4-ter, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e dell'articolo 17, comma 1, delle Norme tecniche di attuazione del PAI Tronto - proposta di aggiornamento - inserimento di un nuovo dissesto gravitativo id. 10.010 (H4 – R4) – Comune di Folignano (AP)..... pag. 29738*

**E-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia, Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise**

*Riferimento AUT\_2756764 – Intervento PNRR Resilienza Smart Grid Marche Codice CUP F78B22001220006 da citare nell'oggetto delle risposte. Razionalizzazione dell'esistente elettrodotto aereo di Media Tensione denominato "Montefranco" N°DJ50-11879, nel Comune di Macerata (MC). Codice Atlante DJ5F230347; Codice WBS EDJ5F230244..... pag. 29738*

**Epico Solar Development Srl**

*Attestazione di deposito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) a dimostrazione della sussistenza del titolo abilitativo. .... pag. 29740*

## ATTI DELLA REGIONE

**DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE  
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA  
REGIONALE**

**Deliberazione amministrativa del 21 dicembre 2023, n. 63**

Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 dell'Assemblea legislativa regionale. Programma annuale e triennale di attività e di gestione 2024/2026 dell'Assemblea legislativa regionale

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA  
REGIONALE

Visto l'articolo 18 della legge statutaria 8 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Marche);

Visto l'articolo 15, comma 1, lettera b) del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

Visto l'articolo 14 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio regionale);

Vista la proposta dell'Ufficio di Presidenza adottata con deliberazione n. 408/141 del 12 dicembre 2023 (Proposta di atto amministrativo concernente: "Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 dell'Assemblea legislativa regionale. Programma annuale e triennale di attività e di gestione 2024/2026 dell'Assemblea legislativa regionale". Approvazione del documento di accompagnamento al bilancio);

Acquisito il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti espresso in data 18 dicembre 2023;

Acquisito il parere favorevole della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi assembleari espresso nella seduta n. 148 del 21 dicembre 2023;

DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 dell'Assemblea legislativa regionale il quale, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il bilancio di cui al punto 1 è stato elaborato secondo gli schemi previsti dall'allegato 9

del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), ed è formato da:

- a) quadro delle entrate;
- b) riepilogo generale entrate per titoli;
- c) quadro delle spese;
- d) riepilogo generale delle spese per missioni;
- e) riepilogo generale delle spese per titoli;
- f) quadro generale riassuntivo;
- g) tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;
- h) composizione del fondo pluriennale vincolato;
- i) equilibri di bilancio;

è corredato dalla relazione e nota integrativa e dal parere espresso dal Collegio dei revisori dei conti della Regione Marche;

- 3) di dare atto che per gli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026 sono previste spese di competenza rispettivamente per euro 23.096.282,00, per euro 23.132.205,00 per euro 22.977.991,00, ed entrate di competenza per le stesse rispettive somme;
- 4) di approvare il Programma annuale e triennale di attività e di gestione 2024/2026 dell'Assemblea legislativa regionale il quale, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera B), ne costituisce parte integrante e sostanziale.



**CONSIGLIO REGIONALE**  
Assemblea Legislativa delle Marche

---

Allegato A

- BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2024/2026 -

ALLEGATO 9 D.LGS 118/2011

- Bilancio di previsione entrate
- Bilancio di previsione riepilogo generale delle entrate per titoli

**BILANCIO DI PREVISIONE  
ENTRATE**



ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		1.062.691,64	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		1.243.988,15	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente					
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni liquidità					
	Fondo di cassa all'1/1/2024		3.100.324,69	2.500.000,00		
<b>2.000</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>					
<b>2.101</b>	<b>Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	4.853.274,74	22.704.935,00	22.918.042,00	22.953.965,00	22.799.751,00
			22.704.935,00	27.771.316,74		
<b>2.000</b>	<b>Totale Trasferimenti correnti</b>	4.853.274,74	22.704.935,00	22.918.042,00	22.953.965,00	22.799.751,00
			22.704.935,00	27.771.316,74		

**BILANCIO DI PREVISIONE  
ENTRATE**



ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
<b>3.000</b>	Entrate extratributarie						
<b>3.100</b>	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			cassa	1.000,00	1.000,00		
<b>3.300</b>	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	competenza	99.875,00	33.000,00	31.000,00	31.000,00
			cassa	100.875,00	33.000,00		
<b>3.500</b>	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	competenza	139.365,00	144.240,00	146.240,00	146.240,00
			cassa	139.365,00	144.240,00		
<b>3.000</b>	<b>Totale Entrate extratributarie</b>	0,00	competenza	240.240,00	178.240,00	178.240,00	178.240,00
			cassa	241.240,00	178.240,00		

**BILANCIO DI PREVISIONE  
ENTRATE**



ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
<b>9.000</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>					
<b>9.100</b>	<b>Tipologia 100 - Entrate per partite di giro</b>	54.337,46	4.021.000,00	4.021.000,00	4.021.000,00	4.021.000,00
			cassa	4.075.337,46		
<b>9.200</b>	<b>Tipologia 200 - Entrate per conto terzi</b>	28.407,78	129.000,00	129.000,00	129.000,00	129.000,00
			cassa	157.407,78		
<b>9.000</b>	<b>Totale Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	82.745,24	4.150.000,00	4.150.000,00	4.150.000,00	4.150.000,00
			cassa	4.232.745,24		
<b>Totale Titoli</b>		4.936.019,98	27.085.175,00	27.246.282,00	27.282.205,00	27.127.991,00
			cassa	32.182.301,98		
<b>Totale Generale delle Entrate</b>		4.936.019,98	29.401.854,79	27.246.282,00	27.282.205,00	27.127.991,00
			cassa	34.682.301,98		

**BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI**

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE



TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		1.062.691,64	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		1.243.988,15	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente					
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni liquidità					
	<b>Fondo di cassa all'1/1/2024</b>		<b>3.100.324,69</b>	<b>2.500.000,00</b>		
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	4.853.274,74	22.704.935,00	22.918.042,00	22.953.965,00	22.799.751,00
			22.704.935,00	27.771.316,74		
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	0,00	240.240,00	178.240,00	178.240,00	178.240,00
			241.240,00	178.240,00		
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	82.745,24	4.150.000,00	4.150.000,00	4.150.000,00	4.150.000,00
			4.152.647,31	4.232.745,24		
	<b>Totale Titoli</b>	4.936.019,98	27.095.175,00	27.246.282,00	27.282.205,00	27.127.991,00
			27.098.822,31	32.182.301,98		
	<b>Totale Generale delle Entrate</b>	4.936.019,98	29.401.854,79	27.246.282,00	27.282.205,00	27.127.991,00
			30.199.147,00	34.682.301,98		



**CONSIGLIO REGIONALE**  
Assemblea Legislativa delle Marche

---

- BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2024/2026 -

ALLEGATO 9 D.LGS 118/2011

- Bilancio di previsione spese
- Bilancio di previsione riepilogo generale delle spese per titoli
- Bilancio di previsione riepilogo generale delle spese per missione

## BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO		
				2024	2025	2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>01.00.0</b>	<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione</b>					
<b>01.01.0</b>	<b>PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali</b>					
<b>01.01.1</b>	Spese correnti	2.692.444,49	15.517.529,40	13.896.092,00	13.886.490,44	13.731.546,44
	di cui competenza			276.647,84	132.120,28	0,00
	di cui impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.			16.588.536,49		
	cassa		16.077.064,59			
<b>01.01.2</b>	Spese in conto capitale	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	di cui competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.			4.000,00		
	cassa		0,00			
<b>01.01.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali</b>	2.692.444,49	15.517.529,40	13.900.092,00	13.890.490,44	13.735.546,44
	di cui competenza			276.647,84	132.120,28	0,00
	di cui impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.			16.592.536,49		
	cassa		16.077.064,59			
<b>01.02.0</b>	<b>PROGRAMMA 2 - Segreteria generale</b>					
<b>01.02.1</b>	Spese correnti	38.362,13	72.747,78	57.000,00	61.000,00	57.000,00
	di cui competenza			13.760,65	0,00	0,00
	di cui impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.			74.548,70	95.362,13	
	cassa		0,00			
<b>01.02.2</b>	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.			0,00	0,00	0,00
	cassa		0,00			

## BILANCIO DI PREVISIONE SPESE



ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO		
				2024	2025	DELL'ANNO 2026
01.02.0	Totale PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	38.362,13	72.747,78	57.000,00 13.760,65	61.000,00 0,00	57.000,00 0,00
				di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. di cui fondo plu.vinc. cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
01.03.0	PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato					
01.03.1	Spese correnti	171.985,14	831.236,84	976.400,00 284.651,60	900.570,00 98.034,75	925.300,00 0,00
				di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. di cui fondo plu.vinc. cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
01.03.2	Spese in conto capitale	24.834,36	45.000,00	82.000,00	32.000,00	32.000,00
				di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. di cui fondo plu.vinc. cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
01.03.0	Totale PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	196.819,50	876.236,84	1.058.400,00 284.651,60	932.570,00 98.034,75	957.300,00 0,00
				di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. di cui fondo plu.vinc. cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
01.07.0	PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		990.269,95			
01.07.1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. di cui fondo plu.vinc. cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
01.07.0	Totale PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui impegnato di cui fondo plu.vinc. di cui fondo plu.vinc. cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

## BILANCIO DI PREVISIONE SPESE



ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO		
				2024	2025	2026
<b>01.08.0</b>	<b>PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi</b>					
<b>01.08.1</b>	<b>Spese correnti</b>	41.055,35	232.598,00	220.500,00	254.500,00	254.500,00
	di cui competenza			95.049,84	25.165,26	0,00
	di cui impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		262.074,06	261.555,35		
<b>01.08.2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	268,08	10.500,00	37.000,00	94.500,00	70.000,00
	di cui competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		10.500,00	37.268,08		
<b>01.08.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi</b>	41.323,43	243.098,00	257.500,00	349.000,00	324.500,00
	di cui competenza			95.049,84	25.165,26	0,00
	di cui impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		272.574,06	298.823,43		
<b>01.10.0</b>	<b>PROGRAMMA 10 - Risorse umane</b>					
<b>01.10.1</b>	<b>Spese correnti</b>	1.537.434,27	8.047.190,63	7.434.050,00	7.509.904,56	7.514.404,56
	di cui competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		8.107.582,45	8.971.484,27		
<b>01.10.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 10 - Risorse umane</b>	1.537.434,27	8.047.190,63	7.434.050,00	7.509.904,56	7.514.404,56
	di cui competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		8.107.582,45	8.971.484,27		
<b>01.00.0</b>	<b>Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione</b>	4.506.383,82	24.756.802,65	22.707.042,00	22.742.965,00	22.588.751,00
	di cui competenza			670.109,93	255.320,29	0,00
	di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		25.522.039,75	27.213.425,82		

## BILANCIO DI PREVISIONE SPESE



ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO		
				2024	2025	2026
05.00.0	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali					
05.02.0	PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale					
05.02.1	Spese correnti	2.589,60	33.500,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00
	di cui impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.			0,00	0,00	0,00
	cassa		33.500,00	43.589,60		
05.02.2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.			0,00	0,00	0,00
	cassa		0,00	0,00		
05.02.0	Totale PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.589,60	33.500,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00
	di cui impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.			0,00	0,00	0,00
	cassa		33.500,00	43.589,60		
05.00.0	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	2.589,60	33.500,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00
	di cui impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.			0,00	0,00	0,00
	cassa		33.500,00	43.589,60		

## BILANCIO DI PREVISIONE SPESE



ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO		
				2024	2025	2026
<b>20.00.0</b>	<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>					
<b>20.01.0</b>	<b>PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva</b>					
<b>20.01.1</b>	Spese correnti	0,00	99.748,52	210.000,00	210.000,00	210.000,00
	di cui competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		99.748,52	210.000,00		
	cassa					
<b>20.01.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva</b>	0,00	99.748,52	210.000,00	210.000,00	210.000,00
	di cui competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		99.748,52	210.000,00		
	cassa					
<b>20.03.0</b>	<b>PROGRAMMA 3 - Altri fondi</b>					
<b>20.03.1</b>	Spese correnti	0,00	361.803,62	138.240,00	138.240,00	138.240,00
	di cui competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		361.803,62	138.240,00		
	cassa					
<b>20.03.0</b>	<b>Totale PROGRAMMA 3 - Altri fondi</b>	0,00	361.803,62	138.240,00	138.240,00	138.240,00
	di cui competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		361.803,62	138.240,00		
	cassa					
<b>20.00.0</b>	<b>Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	0,00	461.552,14	348.240,00	348.240,00	348.240,00
	di cui competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		461.552,14	348.240,00		
	cassa					

## BILANCIO DI PREVISIONE SPESE



ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO		
				2024	2025	2026
99.00.0	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			4.150.000,00	4.150.000,00	4.150.000,00
99.01.0	PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro					
99.01.7	Spese per conto terzi e partite di giro	446.080,35	4.150.000,00	4.150.000,00	4.150.000,00	4.150.000,00
	di cui impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		4.182.055,11	4.596.080,35		
99.01.0	Totale PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	446.080,35	4.150.000,00	4.150.000,00	4.150.000,00	4.150.000,00
	di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		4.182.055,11	4.596.080,35		
99.00.0	Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	446.080,35	4.150.000,00	4.150.000,00	4.150.000,00	4.150.000,00
	di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		4.182.055,11	4.596.080,35		
	Totale Missioni	4.955.053,77	29.401.854,79	27.246.282,00	27.282.205,00	27.127.991,00
	di cui impegnato			670.109,93	255.320,29	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		30.199.147,00	32.201.335,77		
	Totale Generale delle Spese	4.955.053,77	29.401.854,79	27.246.282,00	27.282.205,00	27.127.991,00
	di cui impegnato			670.109,93	255.320,29	0,00
	di cui fondo plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		30.199.147,00	32.201.335,77		



ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

Pagina 16

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO		
				2024	2025	2026
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>						
<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</b>						
<b>1</b>	<b>Spese correnti</b>	4.483.870,98	25.196.354,79	22.973.282,00	23.001.705,00	22.871.991,00
	di competenza			670.109,93	255.320,29	0,00
	di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui f. plu.vinc.		25.948.201,37	27.457.152,98		
	cassa					
<b>2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	25.102,44	55.500,00	123.000,00	130.500,00	106.000,00
	di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui f. plu.vinc.		68.890,52	148.102,44		
	cassa					
<b>7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	446.080,35	4.150.000,00	4.150.000,00	4.150.000,00	4.150.000,00
	di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui f. plu.vinc.		4.182.055,11	4.596.080,35		
	cassa					
<b>Totale Titoli</b>						
		4.955.053,77	29.401.854,79	27.246.282,00	27.282.205,00	27.127.991,00
	di competenza			670.109,93	255.320,29	0,00
	di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui f. plu.vinc.		30.199.147,00	32.201.335,77		
	cassa					
<b>Totale Generale delle Spese</b>						
		4.955.053,77	29.401.854,79	27.246.282,00	27.282.205,00	27.127.991,00
	di competenza			670.109,93	255.320,29	0,00
	di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui f. plu.vinc.		30.199.147,00	32.201.335,77		
	cassa					



ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

**BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE**

Pagina 17

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO		
				2024	2025	2026
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>						
<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</b>						
<b>01</b>	<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione</b>	4.506.383,82	24.756.802,65	22.707.042,00	22.742.965,00	22.588.751,00
	di competenza			670.109,93	255.320,29	0,00
	di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui f. plu.vinc. cassa		25.522.039,75	27.213.425,82		
<b>05</b>	<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali</b>	2.589,60	33.500,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00
	di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui f. plu.vinc. cassa		33.500,00	43.589,60		
<b>20</b>	<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	0,00	461.552,14	348.240,00	348.240,00	348.240,00
	di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui f. plu.vinc. cassa		461.552,14	348.240,00		
<b>99</b>	<b>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	446.080,35	4.150.000,00	4.150.000,00	4.150.000,00	4.150.000,00
	di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui f. plu.vinc. cassa		4.182.055,11	4.596.080,35		
<b>Totale Missioni</b>		<b>4.955.053,77</b>	<b>29.401.854,79</b>	<b>27.246.282,00</b>	<b>27.282.205,00</b>	<b>27.127.991,00</b>
	di competenza			670.109,93	255.320,29	0,00
	di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui f. plu.vinc. cassa		30.199.147,00	32.201.335,77		
<b>Totale Generale delle Spese</b>		<b>4.955.053,77</b>	<b>29.401.854,79</b>	<b>27.246.282,00</b>	<b>27.282.205,00</b>	<b>27.127.991,00</b>
	di competenza			670.109,93	255.320,29	0,00
	di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui f. plu.vinc. cassa		30.199.147,00	32.201.335,77		



**CONSIGLIO REGIONALE**  
Assemblea Legislativa delle Marche

---

- BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2024/2026 -

ALLEGATO 9 D.LGS 118/2011  
ALTRI QUADRI

- Bilancio di previsione composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato
- Quadro generale riassuntivo
- Bilancio di previsione equilibri di bilancio
- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto

**BILANCIO DI PREVISIONE  
COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzate nell'esercizio 2024 e rinviate all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:			Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	
				2025	2026	Anni successivi		(g)
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)
<b>MISSIONI E PROGRAMMI</b>								
<b>ESERCIZIO 2024</b>								
<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione</b>								
01.01 PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.02 PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.03 PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.07 PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.08 PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.10 PROGRAMMA 10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>								
05.02 PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>								
20.01 PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.03 PROGRAMMA 3 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>								
99.01 PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

MISSIONI E PROGRAMMI  ESERCIZIO 2024	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinate ad essere utilizzate nell'esercizio 2024 e rinviate all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE



	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzate nell'esercizio 2025 e rinviate all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:			Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	
				2026	2027	Anni successivi		(g)
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
<b>MISSIONI E PROGRAMMI</b>								
<b>ESERCIZIO 2025</b>								
01.00	<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione</b>							
01.01	PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.02	PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.03	PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.07	PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.08	PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.10	PROGRAMMA 10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
05.00	<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali</b>							
05.02	PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
20.00	<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>							
20.01	PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.03	PROGRAMMA 3 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
99.00	<b>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>							
99.01	PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE  
COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE



MISSIONI E PROGRAMMI  ESERCIZIO 2025	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinate ad essere utilizzate nell'esercizio 2025 e rinviate all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025			
				2026	2027	Anni successivi	Imputazione non ancora definita		(d)	(e)	(f)
				(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
<b>Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE



	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinate ad essere utilizzate nell'esercizio 2026 e rinviate all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2026, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:			Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026		
				2027	2028	Anni successivi		(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	
<b>MISSIONI E PROGRAMMI</b>									
<b>ESERCIZIO 2026</b>									
01.00	<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione</b>								
01.01	PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.02	PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.03	PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.07	PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.08	PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.10	PROGRAMMA 10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
05.00	<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali</b>								
05.02	PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
20.00	<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>								
20.01	PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.03	PROGRAMMA 3 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
99.00	<b>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>								
99.01	PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE  
COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE



MISSIONI E PROGRAMMI  ESERCIZIO 2026	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinate ad essere utilizzate nell'esercizio 2026 e rinviate all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2026, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	
<b>Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



ESERCIZIO FINANZIARIO 2024  
**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**  
 Bilancio di PREVISIONE

Pagina 1

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.500.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità									0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	27.457.152,98	22.973.282,00	23.001.705,00	22.871.991,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	27.771.316,74	22.918.042,00	22.953.965,00	22.799.751,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	178.240,00	178.240,00	178.240,00	178.240,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	148.102,44	123.000,00	130.500,00	106.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate di riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	27.949.556,74	23.086.282,00	23.132.205,00	22.977.991,00	<b>Totale spese finali.....</b>	27.605.255,42	23.086.282,00	23.132.205,00	22.977.991,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.232.745,24	4.150.000,00	4.150.000,00	4.150.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.596.080,35	4.150.000,00	4.150.000,00	4.150.000,00
<b>Totale titoli.....</b>	32.182.301,98	27.246.282,00	27.282.205,00	27.127.991,00	<b>Totale titoli.....</b>	32.201.335,77	27.246.282,00	27.282.205,00	27.127.991,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	34.682.301,98	27.246.282,00	27.282.205,00	27.127.991,00	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	32.201.335,77	27.246.282,00	27.282.205,00	27.127.991,00
Fondo di cassa finale presunto	2.480.966,21								

**ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE**

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

**EQUILIBRI DI BILANCIO**

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026  
EQUILIBRI DI BILANCIO

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti		0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)	23.096.282,00	23.132.205,00	22.977.991,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche(2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	22.973.282,00	23.001.705,00	22.871.991,00
- di cui: fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso Prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità				
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
<b>A) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>123.000,00</b>	<b>130.500,00</b>	<b>106.000,00</b>

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026  
EQUILIBRI DI BILANCIO

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01- Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti (Titolo 6)	(+)	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche(2)	(-)	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(-)	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	123.000,00	106.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00
<b>B) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>-123.000,00</b>	<b>-106.000,00</b>

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026  
EQUILIBRI DI BILANCIO

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato al finanziamento di attività finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni (-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (+)	0,00	0,00	0,00
<b>C) VARIAZIONI ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026  
EQUILIBRI DI BILANCIO

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario (5)</b>				
<b>A) Equilibrio di parte corrente</b>		<b>123.000,00</b>	<b>130.500,00</b>	<b>106.000,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità				
	(-)	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.				
	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione				
	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN				
	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione				
	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.				
	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN				
	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>123.000,00</b>	<b>130.500,00</b>	<b>106.000,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali</b>				
<b>A) Equilibrio di parte corrente</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità				
	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>				
		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026  
EQUILIBRI DI BILANCIO

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
----------------------------------	--	----------------------	----------------------

(1) Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto. Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E:4.02.06.00.000.

(3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.

(4) Le spese correnti finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione comprendono quelle finanziate da entrate vincolate accertate nell'esercizio, da FPV d'entrata. Gli stanziamenti di spesa considerati nella voce comprendono il relativo FPV di spesa.

(5) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti, delle risorse vincolati e delle risorse riguardanti il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

(6) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore alla media dei saldi di parte corrente in termini di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(7) Corrisponde alla seconda voce iscritta nel conto del bilancio spesa.



ESERCIZIO FINANZIARIO 2024  
TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
Bilancio di PREVISIONE

Pagina 2

## ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	1.243.988,15
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	1.062.691,64
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	25.862.926,64
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	24.460.039,05
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024</b>	<b>3.709.567,38</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	1.281.502,70
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023</b>	<b>2.428.064,68</b>
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
<b>Parte accantonata</b>		
	FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA	0,00
	FONDO PERDITE SOCIETA PARTECIPATE	0,00
	FONDO CONTEZIOSO	20.000,00
	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	0,00
	ACCANTONAMENTO RESIDUI PERENTI (solo per le regioni)	0,00
	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	0,00
	ALTRI ACCANTONAMENTI	341.803,62
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>361.803,62</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE	0,00
	VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	0,00
	VINCOLI DERIVANTI DA FINANZIAMENTI	0,00
	VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	0,00
	ALTRI VINCOLI	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
	<b>E) TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)</b>	<b>2.066.261,06</b>
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2024</b>		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel Bilancio:		
	UTILIZZO QUOTA ACCANTONATA (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	UTILIZZO QUOTA VINCOLATA	0,00
	UTILIZZO QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	UTILIZZO QUOTA DISPONIBILE (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>



## CONSIGLIO REGIONALE

---

- BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2024/2026

RELAZIONE E NOTA INTEGRATIVA

Lo Statuto della Regione Marche afferma il principio di autonomia organizzativa, finanziaria e contabile del Consiglio regionale. La legge regionale 30 giugno 2003, n. 14, "Riorganizzazione della struttura organizzativa del Consiglio regionale" ha dato attuazione a tali principi.

L'autonomia del bilancio consiliare è altresì riconosciuta dalla normativa nazionale ad opera del decreto legislativo n. 118 del 2011, che ha introdotto l'armonizzazione dei bilanci pubblici e, con particolare riferimento ai bilanci consiliari, ha sostituito nelle fonti la legge n. 853 del 1973 con decorrenza dal 1° gennaio 2015 e all'articolo 67 ha stabilito che l'autonomia contabile del Consiglio regionale deve essere assicurata dalle Regioni, sulla base delle disposizioni statutarie.

Se da un lato la riforma conferma espressamente l'autonomia contabile e di bilancio dei Consigli regionali, dall'altro impone l'adozione di determinati schemi di bilancio e il rispetto di specifici principi e regole contabili, al fine di garantire il consolidamento e la trasparenza dei bilanci pubblici e l'omogeneizzazione dei sistemi contabili. In particolare, ai sensi del comma 2 del succitato articolo 67, il Consiglio adotta il medesimo sistema contabile e gli schemi di bilancio e rendiconto della Regione, adeguandosi ai principi generali e applicati allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011.

Pertanto, il Consiglio regionale delle Marche approva il bilancio di previsione finanziario 2024-2025-2026 secondo lo schema uniforme previsto per tutte le Regioni, ossia con le previsioni di entrata per titoli (secondo la fonte di provenienza) e tipologie (in base alla natura) e le previsioni di spesa per missioni (funzioni principali e obiettivi strategici perseguiti dall'ente) e programmi (aggregati omogenei di attività volti a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni).

Le previsioni finanziarie di durata triennale, con carattere autorizzatorio e aggiornamento annuale, rappresentano il quadro delle risorse che il Consiglio regionale prevede di acquisire e del relativo impiego, in base al principio generale della competenza finanziaria potenziata, punto 16 dell'Allegato 1 del decreto legislativo 118/2011, secondo le missioni, programmi e attività che l'amministrazione intende realizzare in coerenza con quanto previsto nella relazione programmatica del triennio. I fabbisogni del triennio indicati dai dirigenti dell'Assemblea legislativa sono stati accuratamente analizzati secondo i principi del decreto 118 sopra citato e delle disposizioni della legge regionale 14/2003.

Gli stanziamenti così indicati hanno natura autorizzatoria (gli stanziamenti costituiscono limite all'assunzione degli impegni e, per il primo anno, ai pagamenti). Nel rispetto del principio contabile generale dell'annualità del bilancio, alla proposta di bilancio di previsione finanziario per un triennio si applica il metodo scorrevole, ossia ogni anno si aggiornano gli stanziamenti con l'inserimento di quelli relativi ad un ulteriore esercizio, si adeguano le previsioni relative a tutti gli esercizi considerati nel bilancio, e si indicano gli impegni già assunti, alla data di elaborazione della proposta di bilancio, in ciascuno degli esercizi in cui il bilancio è articolato.

L'Ufficio di presidenza approva il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio, costituito, per ciascun esercizio finanziario del triennio, dalla ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati e il Bilancio finanziario gestionale consistente nella ripartizione, per ciascun esercizio, delle categorie e dei macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e rendicontazione.

Ai sensi dell'articolo 11, comma 5 del decreto legislativo n. 118 la presente nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2024/2026 indica i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di entrata e di spesa, agli stanziamenti degli accantonamenti per le spese impreviste le quote accantonate del risultato di amministrazione.

Si precisa che l'Assemblea legislativa delle Marche non costituisce il Fondo crediti di dubbia esigibilità in sede di bilancio di previsione poiché le entrate sono costituite per il 99% da trasferimenti della Regione Marche.

### **BILANCIO DI PREVISIONE MISSIONI E PROGRAMMI SPESA**

In particolare nel bilancio assembleare sono state individuate quattro Missioni: Missione 1 "Servizi Istituzionali generali e di gestione"; Missione 5 "Tutela e Valorizzazione dei beni e delle attività culturali", Missione 20 "Fondi e accantonamenti" e la Missione 99 "Partite di giro".

La Missione 1 (Servizi Istituzionali generali e di gestione) contiene le spese inerenti il funzionamento a supporto delle attività istituzionali proprie dell'Assemblea legislativa regionale, dei suoi organismi interni nonché degli Organismi regionali di garanzia.

La Missione 5 (Tutela e Valorizzazione dei beni e delle attività culturali) comprende le spese relative alla Biblioteca dell'Assemblea legislativa, intesa come polo di promozione della cultura e conservazione del patrimonio bibliotecario.

La Missione 20 (Fondi e accantonamenti) contiene i fondi di riserva istituiti secondo le disposizioni del decreto legislativo 118/2011.

La Missione 99 (Partite di giro) contiene le somme trattenute e pagate, per conto terzi, in virtù di disposizioni di legge.

Le Missioni sono poi suddivise in Programmi, i quali rappresentano gli aggregati omogenei delle attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni medesime.

Nella Missione 1 sono previsti i seguenti programmi:

- Programma 1 "Organi istituzionali", nel quale sono inclusi i capitoli di spesa relativi alle attività di supporto all'Assemblea e agli altri organismi interni (tra cui rientrano anche le indennità ai consiglieri, le spese per la comunicazione istituzionale e per il cerimoniale), le retribuzioni corrisposte ai dipendenti assegnati ai gruppi consiliari nonché al funzionamento degli Organismi regionali di garanzia;
- Programma 2 "Segreteria Generale", nel quale sono inclusi i capitoli relativi al

supporto tecnico operativo e gestionale delle attività deliberative degli organi istituzionali compresi gli adempimenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro;

- Programma 3 “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato”, nel quale sono inclusi i capitoli relativi al funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale (quali ad esempio spese per il funzionamento dell’Ente, per l’acquisizione di beni e servizi, per le utenze e le manutenzioni);
- Programma 7 “Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile”, che è stato istituito nell’esercizio 2016 per le spese inerenti la campagna referendaria svoltasi in quell’anno, non più utilizzato;
- Programma 8 “Statistica e sistemi informativi”, nel quale sono inclusi i capitoli di spesa relativi ai servizi informatici dell’Ente nonché allo sviluppo all’assistenza e alla manutenzione dell’ambiente applicativo (nello specifico hardware, software, acquisto di beni e servizi informatici);
- Programma 10 “Risorse Umane”, che comprende i capitoli di spesa relativi al personale dell’Assemblea legislativa regionale (comparto, dirigenza, personale delle Segreterie particolari dei componenti dell’Ufficio di presidenza) sia per il trattamento fondamentale che per i fondi contrattuali decentrati, nonché al personale esterno.

All’interno della Missione 5 “Tutela e Valorizzazione dei beni e delle attività culturali” è previsto il Programma 2 “Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale” dove si trovano i capitoli di spesa relativi all’acquisizione di beni e servizi della Biblioteca dell’Assemblea legislativa.

Nella Missione 20 “Fondi e Accantonamenti” sono inclusi due programmi:

- Programma 1 “Fondo di riserva” per spese impreviste, spese obbligatorie e spese legali;
- Programma 3 “Altri fondi” ove è iscritto il fondo indennità fine mandato e previdenza dei consiglieri regionali.

Nella Missione 99, infine, è inserito il Programma 1 “Servizi per conto terzi partite di giro”, che comprende le spese per le ritenute previdenziali e assistenziali, erariali per i trasferimenti per conto terzi.

### **BILANCIO DI PREVISIONE TITOLI E TIPOLOGIE**

Nel titolo “Trasferimenti correnti” sono iscritti in appositi capitoli separati di entrata i fondi per il funzionamento dell’Assemblea legislativa regionale, i fondi per le funzioni proprie del Co.re.com. Marche, i fondi per le attività del Garante, i fondi per le attività della Commissione pari opportunità: tutte queste somme sono iscritte nel bilancio della Regione Marche. In apposito capitolo separato di entrata sono iscritti i fondi per le funzioni delegate del Co.re.com. Marche trasferite dall’Agcom. Il totale

dei trasferimenti correnti del bilancio della Regione al bilancio dell'Assemblea legislativa ammontano per il 2024 ad € 22.814.042,00, per il 2025 ad € 22.849.965,00, per il 2026 € 22.695.751,00.

Nel titolo 3 "Entrate extratributarie" sono iscritte le somme versate all'Assemblea legislativa per interessi attivi e canoni per utilizzo della sede assembleare e restituzione di somme da parte dei consiglieri e del personale. Per il triennio è stata prevista la somma di € 40.000,00 a cui si aggiungono le ritenute effettuate mensilmente ai consiglieri regionali per l'indennità fine mandato € 138.240,00 che confluiscono nel fondo indennità fine mandato (Totale entrate extratributarie € 178.240,00). Durante la gestione le entrate al momento dell'incasso sono versate alla Giunta regionale tramite apposito capitolo di spesa iscritto nella Missione 1, Programma 1.

Nel titolo 9 "Servizi per conto terzi partite di giro" sono iscritte le somme per le ritenute previdenziali e assistenziali, erariali per i trasferimenti per conto terzi.

#### DATI FINANZIARI COMPLESSIVI

Nell'impostazione della proposta di bilancio di previsione finanziario 2024-2024-2025 si è cercato di razionalizzare la spesa, riqualificandola in relazione alle reali esigenze funzionali e agli obiettivi concretamente realizzabili tenuto conto del Programma annuale e triennale di attività, nel rispetto delle norme della legislazione nazionale e regionale, orientata ai principi di prudenza che mira al giusto equilibrio tra l'obiettivo di fornire le risorse necessarie al funzionamento dell'organo consiliare e la volontà di non aumentare il fabbisogno consiliare.

Nella parte spesa del bilancio di previsione finanziario 2024-2025-2026 sono iscritte le previsioni di competenza per ciascun anno (e di cassa per il solo 2024) articolate in missioni come di seguito descritto.

Passando all'analisi dei dati finanziari del triennio considerato, rispettivamente per gli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026 sono previste spese di competenza per il 2024 euro € 23.096.282,00, per il 2025 ad € 23.132.205,00, per il 2026 € 22.977.991,00 ed entrate di competenza per le stesse rispettive somme. Per quanto riguarda il fabbisogno degli Organismi regionali di garanzia, esso ammonta ad € 604.000,00 per ogni annualità considerata.

#### ANDAMENTO DEI TRASFERIMENTI DELLA REGIONE AL BILANCIO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Dati Assestati 2022	Dati Assestati 2023	2024	2025	2026
20.061.660,00 Maggiore entrata di € 161.959,40	22.589.239,00	22.814.042,00	22.849.965,00	22.695.751,00

Tot	€				
20.223.619,40					

Ad eccezione del 2022 assestato la spesa si presenta stabile negli anni grazie a una politica di razionalizzazione delle risorse comprimibili a favore di quelle incomprimibili. Nel costruire il bilancio di previsione gli uffici hanno evidenziato le necessità di spesa, comprese quelle di manutenzione ordinaria dell'edificio e acquisto di attrezzature che già dall'annualità 2024 verranno avviate al fine di non aumentare la spesa nel 2025, anno in cui scade l'XI legislatura. L'attenta analisi dei costi comprimibili e non comprimibili ha consentito una programmazione della spesa equilibrata nel triennio evitando forti oscillazioni della spesa. Si evidenzia che circa il 90 % delle spese sono obbligatorie in quanto si riferiscono a indennità dei consiglieri, vitalizi agli ex consiglieri, retribuzioni del personale e dirigenti assegnati agli uffici consiliari, personale dei gruppi consiliari e delle segreterie dell'ufficio di presidenza.

Nel predisporre il bilancio di previsione 2024/2026 si è tenuto conto inoltre dell'andamento della spesa consiliare, del contesto regionale e di finanza pubblica, dell'aumento delle spese consiliari obbligatorie derivanti principalmente dai rinnovi contrattuali al personale del comparto e dirigenti, dall'adeguamento Istat dei vitalizi erogati agli ex consiglieri regionali. Il quadro generale ha portato l'Ufficio di presidenza ad assumere un approccio comunque improntato a criteri di particolare prudenza ed essenzialità, soprattutto per quanto riguarda le spese di funzionamento.

Tale criterio, già utilizzato, nell'esercizio 2023, permette di monitorare il fabbisogno consiliare, anche al fine di non generare avanzi di amministrazione.

Il bilancio pluriennale 2024/2026 aumenta rispetto alla previsione 2023 del 4,89% (1.063.747,00), del 3,86% rispetto all'assestato 2023.

Se si analizzano i bilanci di previsione 2023 e 2024 l'aumento di spesa si registra sia per le spese obbligatorie che per le spese di funzionamento di seguito dettagliate nelle missioni e programmi.

**Il bilancio pluriennale** del Consiglio per il triennio 2024/2026 presenta alcune variazioni necessarie nelle spese di funzionamento non essendo più alcune di esse soggette alle norme di riduzione della spesa contenute nel DL. 78/2011.

Si ricorda a questo proposito che, in base al principio di autonomia della Regione, e nello specifico dell'Assemblea legislativa, ribadito con l'articolo 2 bis della l.r. 14/2003, ed in base alla sentenza della Corte costituzionale n. 182/2011, il contenimento delle spese di funzionamento dell'Assemblea non avviene con riferimento alle singole voci di spesa ma sul totale del fabbisogno consiliare.

Le spese di competenza previste per il 2024 ammontano complessivamente ad € 23.096.282,00,00, di cui € 22.814.042,00,00 provenienti dal bilancio regionale, € 104.000,00 quali contributi dell'Agcom, € 40.000,00 quali somme da restituire alla

Regione a seguito di entrate proprie ed infine € 138.240,00 quale fondo di accantonamento per il fine mandato, alimentato dalle ritenute effettuate mensilmente ai consiglieri sull'indennità di carica. Le spese per il funzionamento del Consiglio al netto degli organismi di Garanzia ammonta ad € 22.314.042,00.

L'insieme delle spese di funzionamento assomma ad € 2.730.599,74.

E' opportuno sottolineare che nonostante l'articolo 18 della legge statutaria 8 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Marche) riconosce al fabbisogno dell'Assemblea legislativa regionale carattere di spesa obbligatoria nell'ambito del bilancio della Regione (comma 3), gli uffici competenti hanno provveduto ad analizzare i capitoli di spesa incompressibili in quanto riferiti a pagamenti fissi e ricorrenti a favore di consiglieri ed ex consiglieri, personale assegnato alle strutture, ai gruppi consiliari e alle segreterie dell'Ufficio di presidenza, tasse e tributi derivanti da leggi e contratti, operando una previsione molto contenuta per le spese di funzionamento in modo da limitare l'aumento alle sole spese obbligatorie.

Passando all'esame analitico della ripartizione delle somme complessive del bilancio tra le Missioni e Programmi nei quali si articola la spesa assembleare, si evidenzia quanto segue.

### **Missione 1 "Servizi Istituzionali generali e di gestione"**

Lo stanziamento previsto, ammonta a € 22.707.042,00 al lordo degli organismi di Garanzia e corrisponde alla quasi totalità delle spese assembleari.

Al suo interno il Programma 1 "Organi istituzionali" prevede una spesa totale per il 2024 di € 13.900.092,00; in tale programma è opportuno fare una distinzione tra il fabbisogno per il funzionamento dell'Assemblea (€ 13.296.092,00) e quello degli Organismi regionali di garanzia (€ 604.000,00).

Relativamente a detto Programma, rispetto allo stanziamento assestato del 2023, si registra una diminuzione complessiva delle spese, esclusi gli Organismi di Garanzia, del 3,14% (- € 431.116,87), l'economia si declina principalmente nella seguente voce:

- € 708.944,00 somma trasferita in assestamento per far fronte alla restituzione delle trattenute per il trattamento previdenziale articolo 7/ter Legge regionale 23/95 agli ex consiglieri che ne hanno fatto richiesta. La spesa non è ripetibile negli esercizi futuri e in ogni caso il fondo è iscritto nel bilancio regionale. Qualora ci fossero richieste nel triennio la Regione trasferisce la maggiore somma prelevandola dal fondo di accantonamento.
- quota parte della minore spesa ha finanziato il capitolo relativo agli assegni vitalizi agli ex consiglieri regionali, tenuto conto dell'aumento previsto dalla legge regionale 30 maggio 2019, n. 14 (Disposizioni per la rideterminazione degli assegni vitalizi diretti e indiretti e assegni di reversibilità) che dispone all'articolo 4 la rivalutazione automatica annuale sulla base dell'indice Istat (€ 357.408,00) e il capitolo relativo all'indennità di carica dei consiglieri regionali allo scopo di prevedere la quota spettante al Sottosegretario della Regione che

- sarà istituita qualora la proposta di legge all'esame della competente Commissione sarà approvata;
- € 20.000,00 in aumento per gli Organismi di Garanzia rispetto ai dati assestati 2023. Rispetto ai dati previsionali 2023 gli Organismi regionali di Garanzia hanno aumentato il fabbisogno di complessivi € 150.000,00, con il programma triennale 2024/2026 hanno confermato i dati in assestamento;
  - le somme necessarie al programma di attività dell'Ufficio di presidenza sono nel complesso confermate rispetto ai dati 2023, compresa l'organizzazione della Mostra fotografica itinerante "Francesco nel cuore delle Regioni" proposta dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative.

Le Autorità di Garanzia secondo il programma presentato hanno richiesto un fabbisogno di totale di € 604.000,00. Il Co.re.com per l'esercizio delle funzioni delegate ha proposto la somma di € 104.000,00 poiché finanziato dall'Agcom per quell'importo. Si segnala a tale proposito che in assestamento il totale dei capitoli di riferimento ammontava ad € 660.070,08 in quanto si è provveduto a riscrivere in bilancio la quota vincolata, come indicato dalla Relazione sul rendiconto del Consiglio regionale per l'anno finanziario 2019 rilasciata dal Collegio dei revisori in data 13 giugno 2020.

Le spese relative alle funzioni proprie del Co.re.com., finanziate dal bilancio regionale, ammontano per il 2024 a € 100.000,00 e si riferiscono principalmente alle spese per il funzionamento del Comitato e per il programma di attività del Comitato stesso (protocollo 6657 del 26/9/2023).

Per quanto riguarda, poi, il Garante regionale dei diritti della persona, lo stanziamento per il 2024 ammonta ad € 250.000,00 come richiesto con nota protocollo n. 7585 del 30/10/2023.

Lo stanziamento per il 2024 di € 150.000,00 per l'attività della Commissione regionale per le Pari Opportunità tra uomo e donna è connesso alla programmazione delle iniziative da svolgere durante l'esercizio come illustrato nella relazione protocollo n. 7585 del 30 ottobre 2023.

### **Programma 2 "Segreteria Generale"**

La spesa per il 2024 ammonta ad € 57.000,00, in diminuzione rispetto al 2023 di € 3.000,00. Nel programma sono confermati i contratti in essere con il medico competente per le visite mediche rivolte ai dipendenti esposti al rischio, le convenzioni Suam per il servizio di disinfestazione e all'affidamento pluriennale per i presidi antincendio e il servizio di verifica periodica biennale degli impianti elevatori e della messa a terra con il Responsabile del Servizio prevenzione e protezione e per il nuovo

### **Programma 3 “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato”**

Il suddetto Programma prevede, per l'anno 2024 uno stanziamento totale di € 1.058.400,00 in aumento rispetto al 2023 di € 182.163,12 (+ 20,79%).

Il programma che accoglie la quasi totalità delle spese di funzionamento registra incrementi nelle seguenti voci:

- Rinnovo delle divise per commessi d'aula e autisti € 8.000,00. Gli affidamenti hanno periodicità biennale pertanto la spesa non è presente nell'esercizio 2023 ma è finanziata nel 2024 e nel 2026;
- Nuovi affidamenti per il progetto di manutenzione dell'atrio relativamente all'illuminazione, e tinteggiatura per complessivi € 30.000,00.
- Sostituzione delle serrature delle porte di uffici che si sono deteriorate e fornitura e posa in opera di tende veneziane per uffici € 19.000,00;
- Manutenzione degli impianti elevatori e antincendio per complessivi € 66.600,00 allo scopo di attivare un nuovo contratto che assicuri il regolare funzionamento degli impianti garantendo un maggior livello di sicurezza, affidabilità e funzionalità;
- Servizi di vigilanza e pulizia delle sedi consiliari per complessivi € 57.000,00 Considerando la scadenza dei contratti in essere e la stipula dei nuovi che si presume abbiano costi più alti viene stanziata una somma maggiore in via prudenziale;
- Manutenzione degli impianti antincendio, delle fotocopiatrici dei macchinari del centro stampa € 36.000,00 per l'affidamento dei servizi programmati con canoni aggiornati;
- Rinnovo della sala Pino Ricci prevedendo l'acquisto di un nuovo tavolo riunioni e impianto di amplificazione in modo da consentire l'utilizzo in presenza e da remoto con attrezzature efficienti. La maggiore spesa di € 37.000,00 è finanziata con le minori spese nei capitoli residuali.

### **Programma 8 Statistica e sistemi informativi**

La spesa per il 2024 ammonta ad € 257.000,00 in aumento rispetto al 2023 del 5,92% (€ 14.402,00). Nel programma le maggiori spese si registrano nelle spese in conto capitale destinate all'acquisto della cabina di regia e hardware per la sala Pino Ricci. Sono confermate per il triennio i rinnovi programmati delle licenze antivirus, gli adeguamenti dei canoni per i software in uso agli uffici contabili e presenze dell'Assemblea

### **Programma 10 “Risorse Umane”**

La spesa per il 2024 ammonta ad € 7.434.050,00 in aumento rispetto ai dati del 2023 assestati del 4,6%. (€ 324.603,23) La maggior spesa per il personale del

comparto per l'anno 2024 deriva dalle assunzioni previste in attuazione del "Piano triennale dei fabbisogni del personale" contenuto all'interno del PIAO 2023-2025, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 300/103 del 14 febbraio 2023. Nel dettaglio, si fa riferimento all'utilizzo della capacità assunzionale maturata per effetto del turnover (legge regionale 3 agosto 2020, n. 43, articolo 9, comma 2) ma non ancora espletata, nella seguente misura: anno 2018 (n. 2 cat. D), anno 2020 (n. 3 cat. D), anno 2021 (n. 2 cat. C), anno 2022 (n. 2 cat. D), anno 2023 (n. 5 cat. C). Si registra inoltre un aumento nel fondo del salario accessorio del personale del comparto, per effetto degli incrementi contrattuali previsti dalle disposizioni contenute nel nuovo Ccnl 16.11.2022. Non vi sono invece variazioni nel fondo del salario accessorio del personale dirigente.

Si ricorda che a carico di questo programma sono iscritte dal 2019 le risorse relative al trattamento economico fondamentale del personale del comparto, del personale dirigente, del personale delle segreterie particolari dell'Ufficio di presidenza, nonché i relativi oneri.

Personale assegnato alle segreterie politiche: Gruppi assembleari, Ufficio di Presidenza e Gabinetto del Presidente.

Le risorse relative al trattamento economico del personale a tempo determinato assegnato ai Gruppi assembleari, inclusi gli oneri, sono iscritte a carico del programma 1. L'importo complessivo dello stanziamento resta confermato in euro 1.882.020,26, nel limite di spesa previsto dall'articolo 4 della legge regionale n.34/1988, come determinato dalla deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 3/2 del 27.10.2020 e rivalutato con deliberazione n. 269/93 del 30.11.2022, a seguito del rinnovo del Ccnl Funzioni locali del 16.11.2022.

Le risorse relative al trattamento economico del personale a tempo determinato assegnato alle segreterie particolari dell'Ufficio di presidenza, inclusi gli oneri, sono invece iscritte a carico del presente programma 10. L'importo complessivo dello stanziamento è confermato in euro 530.000,00, nel limite di spesa equivalente alla dotazione di personale prevista per le medesime segreterie particolari dall'articolo 16 della legge regionale n. 14/2003.

Le risorse relative al trattamento economico del personale incaricato presso il Gabinetto del Presidente del Consiglio regionale sono infine iscritte a carico del programma 1. L'importo complessivo dello stanziamento resta confermato in euro 131.000,00, nel limite di spesa previsto dall'articolo 17 della legge regionale n.14/2003.

L'effettivo espletamento dei fabbisogni assunzionali entro i limiti di spesa e di stanziamento sopra indicati sarà descritto in apposita sezione integrativa creata

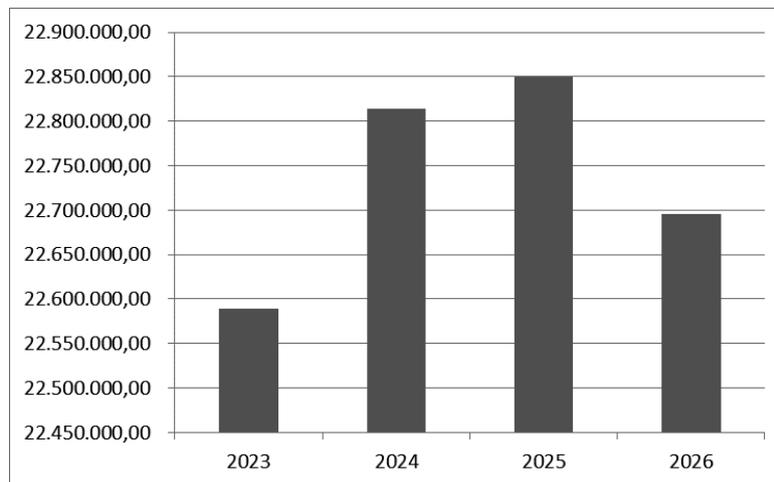
all'interno del Piano dei fabbisogni contenuto nel PIAO dell'Assemblea legislativa, che sarà approvato dall'Ufficio di presidenza per il triennio 2024-2026.

**Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali" Programma 2 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale",**

Lo stanziamento previsto ammonta ad € 41.000,00, in aumento rispetto al 2023 assestato di € 7.500,00. L'aumento si riferisce sostanzialmente alle spese correnti, le maggiori risorse saranno impiegate per l'acquisto di nuovi libri e riviste e per il mantenimento del patrimonio librario.

**TREND DELLE SPESE COMPLESSIVE BILANCIO DEL CONSIGLIO**

Si riporta di seguito l'andamento della spesa complessiva di bilancio consiliare nel triennio con riferimento all'esercizio 2024.



<b>RIEPILOGO TRASFERIMENTI</b>	2024	2025	2026
	<b>AGGIORNAMENTO PREVISIONI Bilancio 2023 / 2025</b>	<b>AGGIORNAMENTO PREVISIONI Bilancio 2023 / 2025</b>	<b>PROPOSTA DI STANZIAMENTO</b>
Spese funzionamento consiglio compresi fondi per spese impreviste	20.432.021,74	20.467.944,74	20.313.730,74
Spese di funzionamento per i gruppi consiliari- personale	1.882.020,26	1.882.020,26	1.882.020,26
Regione Corecom	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Regione Garante	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Regione Pari Opportunità	150.000,00	150.000,00	150.000,00
<b>Totale (A) finanziato dalla Regione</b>	<b>22.814.042,00</b>	<b>22.849.965,00</b>	<b>22.695.751,00</b>
Trasferimenti da Agcom	104.000,00	104.000,00	104.000,00
Trasferimenti da Ministero			
<b>Totale (B)</b>	<b>104.000,00</b>	<b>104.000,00</b>	<b>104.000,00</b>
<b>TOTALE A+B</b>	<b>22.918.042,00</b>	<b>22.953.965,00</b>	<b>22.799.751,00</b>
entrate extratributarie	178.240,00	178.240,00	178.240,00
		-	
<b>Totale (C)</b>	<b>178.240,00</b>	<b>178.240,00</b>	<b>178.240,00</b>
Partite di Giro	4.150.000,00	4.150.000,00	4.150.000,00
<b>Totale (D)</b>	<b>4.150.000,00</b>	<b>4.150.000,00</b>	<b>4.150.000,00</b>
<b>Totale generale (A+B+C+D)</b>	<b>27.246.282,00</b>	<b>27.282.205,00</b>	<b>27.127.991,00</b>
<b>totale senza partite di giro</b>	<b>23.096.282,00</b>	<b>23.132.205,00</b>	<b>22.977.991,00</b>

**Nota integrativa allegata al bilancio ai sensi dell'articolo 11 comma 3 lettera g) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)**

Il bilancio pluriennale dell'Assemblea legislativa regionale è stato predisposto sulla base dello schema di bilancio finanziario e dei relativi riepiloghi, dei prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio nonché degli altri allegati previsti dall'articolo 11 del d.lgs. 118/2011.

Esso tiene conto coerentemente dei principi contabili generali e applicati dell'armonizzazione contabile quali:

- il principio dell'annualità in base al quale, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione triennale, indicando le obbligazioni già assunte alla data di elaborazione della proposta di bilancio, in ciascuno degli esercizi in cui il bilancio è articolato;
- la formulazione della previsione di spesa sulla base della definizione delle attività e degli obiettivi da realizzare;
- il principio della competenza finanziaria potenziata in base al quale le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazioni, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione diventa esigibile;
- il rispetto degli equilibri di bilancio.

L'Ufficio di presidenza approva con un'unica deliberazione la proposta di bilancio di previsione finanziario per il triennio di riferimento e il documento tecnico di accompagnamento al bilancio stesso, costituito, per ciascun esercizio finanziario del triennio, dalla ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati.

Il bilancio finanziario gestionale è approvato dallo stesso Ufficio all'apertura dell'esercizio e consiste nella ripartizione, per ciascun esercizio, delle categorie e dei macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione: tale documento costituisce atto di indirizzo politico-amministrativo e direttiva nei confronti dei dirigenti; esso prevede l'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti.

#### **Fondo pluriennale vincolato**

A seguito del riaccertamento ordinario dei residui approvato nell'anno 2023 con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 331/112 del 28 aprile 2023 (Riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi degli articoli 3, comma 4, e 63, commi 8 e 9 del D.Lgs 118/2011 - Approvazione delle conseguenti variazioni al bilancio ai previsioni 2022/2024 e al bilancio di previsione 2023/2025, ai relativi

documenti tecnici di accompagnamento e bilanci finanziari gestionali) è stato calcolato il fondo pluriennale in entrata che, per il 2023, risulta pari ad € 1.062.691,64 mentre per il 2024 e per il 2025 è pari a zero. Il fondo pluriennale garantisce in uscita le spese riguardanti il trattamento accessorio del personale del comparto e della dirigenza e dei relativi oneri nonché le spese per beni e servizi la cui esigibilità è stata indicata nel 2023.

Con riferimento alla proposta di bilancio pluriennale 2024/2026, non sono state previste ulteriori somme poiché, alla data di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2024/2026, non sono pervenute dai dirigenti indicazioni per il differimento dell'esigibilità relativamente alla fornitura di beni e servizi.

In allegato alla proposta di bilancio è rappresentata la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato.

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Nel bilancio pluriennale non è iscritto alcun fondo poiché le entrate iscritte nella tipologia 300 rappresentano entrate potenziali dell'Assemblea legislativa regionale, essendo riferite a eventuali rimborsi da ditte, Gruppi assembleari o consiglieri dell'Assemblea legislativa regionale.

#### **Fondo rischi per spese legali**

Nel triennio non vengono accantonate nuove somme. Nel 2023 per effetto del rendiconto 2022 è conservata la somma di € 20.000,00 nel fondo spese legali. Nel bilancio di previsione 2024/2026 non sono previste nuove somme, si rinvia all'approvazione del rendiconto 2023 la valutazione di accantonare ulteriori fondi.

#### **Fondo di riserva per spese impreviste e obbligatorie**

Nella Missione 20, Programma 1 "Fondi di riserva" è istituito un fondo per spese impreviste quantificato in € 100.000,00 nel triennio per far fronte a spese durante l'esercizio non prevedibili e non ricorrenti e il Fondo per spese obbligatorie per € 110.000,00 nel triennio da utilizzare secondo quanto previsto dall'articolo 48 del D.lgs 118/11 comma 1, lettera a): pagamento di stipendi, assegni, pensioni ed altre spese fisse.

Qualora durante l'esercizio siano necessarie somme da prelevare dal fondo di riserva l'Ufficio di presidenza provvederà con apposita deliberazione alla variazione di bilancio, incrementando lo stanziamento del capitolo interessato, altrimenti tali fondi concorreranno positivamente alla determinazione del risultato di amministrazione.

#### **Accantonamento per indennità di fine mandato**

L'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011, al punto 5.2, lettera i), prevede che anche le spese per indennità di fine mandato costituiscono una spesa potenziale dell'Ente in considerazione della quale si ritiene opportuno prevedere, tra le spese di bilancio di

previsione, un apposito accantonamento denominato “Fondo spese per indennità di fine mandato”. Per il triennio 2024/2026 il fondo è iscritto stimando le ritenute applicate mensilmente alle indennità corrisposte ai consiglieri in carica. Secondo le trattenute da effettuare nel triennio il fondo ammonta annualmente ad € 138.240,00.

#### **Risultato di amministrazione**

Con deliberazione amministrativa n. 52 del 27 giugno 2023, l'Assemblea legislativa regionale ha approvato il Rendiconto dell'Assemblea stessa e determinato il risultato di amministrazione in € 1.243.988,15 di cui € 544.374,08 di avanzo vincolato derivante dall'esercizio delle funzioni delegate Agcom, € 223.563,62 di avanzo accantonato per fine mandato dei consiglieri regionali, e spese legali su contenziosi in atto. L'avanzo vincolato con l'assestamento è stato reiscritto nei capitoli di competenza del Corecom per l'esercizio delle funzioni delegate. La quota di avanzo libero di € 476.050,45 è stata restituita al bilancio della Regione nel corso dell'esercizio 2023.

Allegato B



**CONSIGLIO REGIONALE**  
Assemblea legislativa delle Marche

---

**PROGRAMMA ANNUALE E TRIENNALE DI ATTIVITA' E DI GESTIONE 2024/2026  
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE**

- |  |         |
|--|---------|
| 1. Il quadro normativo di riferimento  | pag. 2  |
| 2. Il processo di elaborazione del programma   | pag. 3  |
| 3. La programmazione annuale e triennale: le iniziative e gli obiettivi<br>per il triennio 2024/2026 | pag. 5  |
| 4. Le risorse per la realizzazione del programma   | pag. 13 |

## 1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

---

### **La legge 30 giugno 2003, n. 14**

#### **(Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio regionale)** (artt. 3 e 14)

Il Programma annuale e triennale di attività e di gestione contiene l'indicazione delle iniziative che devono essere intraprese nel periodo di riferimento, individuando gli obiettivi, le direttive, i criteri cui le strutture consiliari devono attenersi. Esso precisa, altresì, le risorse e i poteri che vengono conferiti ai dirigenti per la realizzazione del programma di attività.

Il Programma è predisposto dal Segretario generale, sentito il parere del Comitato di direzione, ed è adottato dall'Ufficio di Presidenza.

Acquisito il parere della Conferenza dei Presidenti dei gruppi, l'Ufficio di presidenza propone il Programma all'Assemblea legislativa che lo approva, annualmente, in occasione dell'approvazione del bilancio del Consiglio regionale.

### **Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150**

#### **(Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni)**. (Artt. 3, 10, 15)

Al fine di assicurare la qualità, la comprensibilità e l'attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche redigono e pubblicano sul sito istituzionale, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano della performance, un documento programmatico triennale definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione e secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica. Il Piano individua gli obiettivi strategici ed operativi e definisce gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigente ed i relativi indicatori, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse.

L'organo di indirizzo politico-amministrativo ha il compito di promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità. Per tali motivi:

- a) emana le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici;
- b) definisce, in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, il Piano e la Relazione annuale sulla performance;
- c) verifica il conseguimento effettivo degli obiettivi strategici
- d) definisce il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, nonché gli eventuali aggiornamenti annuali.

### **La legge regionale 28 dicembre 2010, n. 22**

#### **(Disposizioni regionali in materia di organizzazione e valutazione del personale, in adeguamento al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sull'ottimizzazione della produttività, l'efficienza e la trasparenza della pubblica amministrazione)**. (Art. 4)

Il Programma annuale e triennale di attività e di gestione e il Piano dettagliato degli obiettivi, adottato annualmente dal Segretario generale previo parere dell'Ufficio di Presidenza, costituiscono il Piano della performance dell'Assemblea legislativa regionale.

## **2. IL PROCESSO DI ELABORAZIONE DEL PROGRAMMA**

---

Nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 14 della legge regionale 14/2003, il Segretario generale ha richiesto ai dirigenti del Consiglio regionale di formulare delle proposte con riferimento agli obiettivi di rispettiva competenza (mail del 6 ottobre 2023).

In riscontro alla suddetta richiesta, i dirigenti dei Servizi "Supporto agli organismi regionali di garanzia", "Affari legislativi e coordinamento Commissioni assembleari" e "Attività amministrativa" hanno trasmesso e condiviso con il Segretario generale la proposta riguardante gli obiettivi delle rispettive strutture.

Il Segretario generale ha, quindi, elaborato e predisposto il presente programma annuale e triennale di attività e di gestione sul quale si è confrontato, per la parte relativa ai quattro macro-obiettivi strategici, con il Comitato di controllo interno e di valutazione della Giunta regionale di cui l'Ufficio di presidenza si avvale, in virtù della propria deliberazione n. 374/129 del 5.09.2023.

Nella seduta dell'11 dicembre 2023 ha acquisito il parere del Comitato di direzione ed in data 21 dicembre 2023 il parere della Conferenza dei Presidenti dei gruppi assembleari integrata dai Presidenti delle Commissioni assembleari permanenti.

## **3. LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE E TRIENNALE DI ATTIVITA' E DI GESTIONE: LE INIZIATIVE E GLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024/2026**

---

Con il presente programma annuale e triennale di attività e di gestione 2024/2026, l'Ufficio di presidenza, nell'ambito della propria funzione di indirizzo politico-amministrativo dell'Assemblea legislativa, propone alle strutture consiliari ulteriori iniziative da intraprendersi ed obiettivi da raggiungere, oltre a prevedere l'aggiornamento al nuovo arco temporale di riferimento.

Con l'introduzione del PIAO - Piano integrato di attività e organizzazione (dlgs n. 80 del 9 giugno 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113) è la norma stessa che, con riguardo alla performance, indica alcuni obiettivi imprescindibili quali quelli della semplificazione e completa alfabetizzazione digitale, della piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa e quelli in materia di contrasto alla corruzione, in conformità con gli indirizzi ANAC; quelli per la valorizzazione del capitale umano, nonché quelli per la piena accessibilità dei cittadini all'amministrazione e per il rispetto della parità di genere. Obiettivi, questi, già ampiamente elaborati nel triennio 2023/2025 e che devono essere ora confermati ed aggiornati in maniera ancora più puntuale e coerente per proseguire nella direzione intrapresa per la modernizzazione dell'Amministrazione e al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa.

In particolare:

**LE INIZIATIVE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ E DELLA TRASPARENZA DELLA NORMAZIONE:** considerata la funzione fondamentale del Consiglio regionale, la funzione legislativa, è obiettivo permanente il miglioramento della qualità delle leggi, soprattutto in termini di contenuti, di chiarezza dispositiva, di fattibilità. Inoltre è necessario proseguire il processo di semplificazione normativa, assicurando il riordino e la razionalizzazione per settori organici.

**LE INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA INNOVAZIONE DEI PROCESSI DI LAVORO:** è ormai imprescindibile nel lavoro odierno, anche alla luce dell'introduzione nella PA di nuove modalità di lavoro da remoto (lavoro agile, telelavoro, smart working), raggiungere livelli sempre più performanti di digitalizzazione e dematerializzazione, per migliorare la trasparenza e l'efficienza dell'attività amministrativa. Con la dematerializzazione documentale delle vecchie legislature si vuole preservare l'archivio storico del Consiglio regionale, dando al contempo la possibilità al cittadino di accedervi per la consultazione.

LE INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA: per assicurare l'attuazione del nuovo CCNL si rende necessario l'aggiornamento della disciplina che regola le progressioni straordinarie o in deroga tra le aree, per la valorizzazione delle risorse interne e dell'esperienza professionale maturata, mantenendo alta l'attenzione verso la formazione e l'accrescimento culturale

LE INIZIATIVE FINALIZZATE A PROMUOVERE IL RUOLO DI RAPPRESENTANZA, DI PROMOZIONE E DI SVILUPPO DEL DIBATTITO CULTURALE E DI GARANTE DEI DIRITTI: tale ruolo è svolto dall'Assemblea legislativa regionale e dagli Organismi regionali di garanzia, l'obiettivo è di mettere in campo azioni in grado di aumentare la capacità di risposta alle istanze della comunità marchigiana in termini di efficacia e di presidio dei servizi da rendere.

## PROGRAMMA ANNUALE E TRIENNALE DI ATTIVITÀ E DI GESTIONE 2024-2026

### 1 – LE INIZIATIVE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ E DELLA TRASPARENZA DELLA NORMAZIONE

#### Obiettivo strategico 1

#### Migliorare la qualità dell'attività legislativa perseguendo gli interventi di razionalizzazione e semplificazione normativa

Obiettivi operativi	Indicatore 2024	Target 2024	Indicatore 2025	Target 2025	Indicatore 2026	Target 2026
Proseguire gli interventi di razionalizzazione attraverso la ricognizione della normativa in specifici ambiti, quale adempimento preliminare al riordino e per verificare lo stato di attuazione	Predisposizione del report concernente la ricognizione della normativa in materia di cultura	Fatto entro il 31/12/2024	Predisposizione del report concernente la ricognizione della normativa in materia di ambiente	Fatto entro il 31/12/2025	Predisposizione del report concernente la ricognizione della normativa in materia di attività produttive	Fatto entro il 31/12/2026
Assicurare gli adempimenti conseguenti la modifica della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale)	Attuazione dei nuovi strumenti a seguito della modifica della LR 14/2003	Fatto entro il 31/12/2024	Revisione e predisposizione di eventuali modifiche	Fatto entro il 31/12/2025	Prosecuzione nella procedura di revisione e predisposizione di eventuali modifiche	Fatto entro il 31/12/2026
Assicurare l'aggiornamento dei modelli di atto normativo	Presentazione della proposta di aggiornamento	Fatto entro il 31/12/2024				
Accrescere la qualità e la completezza della copertura finanziaria delle leggi regionali	Adozione e implementazione del nuovo modello anche attraverso la formazione dei soggetti coinvolti nella redazione	Fatto entro il 31/12/2024				

Obiettivo strategico 2						
Semplificare la normativa in materia di trattamento indennitario dei Consiglieri regionali						
Obiettivi operativi	Indicatore 2024	Target 2024	Indicatore 2025	Target 2025	Indicatore 2026	Target 2026
Ricognizione degli atti in materia di Status giuridico ed economico dei consiglieri regionali al fine di semplificare la normativa	Presentazione di almeno una proposta di revisione delle delibere in materia di status dei consiglieri	Fatto entro il 31/12/2024	Presentazione di almeno una proposta di revisione delle delibere in materia di status dei consiglieri	Fatto entro il 31/12/2025	Presentazione di almeno una proposta di revisione delle delibere in materia di status dei consiglieri	Fatto entro il 31/12/2026

Obiettivo strategico 3						
Garantire l'implementazione del Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO)						
Obiettivi operativi	Indicatore 2024	Target 2024	Indicatore 2025	Target 2025	Indicatore 2026	Target 2026
Assicurare la redazione del PIAO attraverso la predisposizione della sezione di programmazione da parte delle competenti strutture	Aggiornamento del PIAO da parte delle competenti strutture secondo le indicazioni formulate dalla Corte dei Conti in sede di parifica del Rendiconto 2022 e dell'Organismo di Valutazione interno	Fatto entro il 31/12/2024	Revisione della nuova sezione a seguito dell'interlocuzione con la Corte dei Conti per la Parifica del rendiconto anno 2023	Fatto entro il 31/12/2025		

2 - LE INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA INNOVAZIONE DEI PROCESSI DI LAVORO						
Obiettivo strategico 1						
Migliorare la trasparenza e l'efficienza dell'attività amministrativa e di quella normativa attraverso la digitalizzazione e la dematerializzazione dei documenti						
Obiettivi operativi	Indicatore 2024	Target 2024	Indicatore 2025	Target 2025	Indicatore 2026	Target 2026
Implementare la funzione di conservazione dei documenti nel Polo di Conservazione Marche Di-	Monitoraggio dei report di versamento dei documenti protocollati nel Polo di Conservazione e	Fatto entro il 31/12/2024	Analisi giuridico-normativa dell'applicazione dei tempi con-	Fatto entro il 31/12/2025	Proposta di Manuale dei tempi di conservazione per gli atti e i	Fatto entro il 31/12/2026

	azzerramento delle criticità.		servazione sui documenti del Consiglio regionale.		documenti del Consiglio regionale	
gIP a seguito della avvenuta sottoscrizione dell'intesa con la Giunta regionale						
Digitalizzazione e la dematerializzazione dei documenti delle legislature passate.	Dematerializzazione dei processi verbali dell'Assemblea legislativa della VIII e VII Legislatura e delibere UDP della IX Legislatura	Fatto entro il 31/12/2024	Dematerializzazione degli atti dell'Assemblea legislativa e dell'Ufficio di Presidenza.	Fatto entro il 31/12/2025	Dematerializzazione degli atti dell'Assemblea legislativa e dell'Ufficio di Presidenza.	Fatto entro il 31/12/2026
Sviluppare l'aggiornamento e la revisione del sistema di classificazione degli atti di sindacato ispettivo e di indirizzo politico su "Iter atti"	Revisione e aggiornamento annuale del nuovo sistema di classificazione	Fatto entro il 31/12/2024	Applicazione del nuovo sistema di classificazione per i report di fine legislatura	Fatto entro il 31/12/2025		
Migliorare la redazione tecnico-formale degli atti di competenza dei consiglieri	Linee guida sulla redazione degli atti di indirizzo politico. (Risoluzioni e ordini del giorno)	Fatto entro il 31/12/2024	Linee guida sulla redazione degli atti di indirizzo politico. (Mozioni)	Fatto entro il 31/12/2025	Manuale redazione atti ispettivi e di indirizzo politico.	Fatto entro il 31/12/2026
Implementare la procedura per la presentazione telematica delle candidature per le nomine	Messa a regime della procedura telematica	Fatto entro il 31/12/2024	Ampliamento delle funzionalità disponibili nella procedura telematica	Fatto entro il 31/12/2025	Ulteriore ampliamento delle funzionalità disponibili nella procedura telematica	Fatto entro il 31/12/2026
Costituzione dell'Archivio storico del Consiglio regionale	Predisposizione del database, creazione dell'interfaccia utente e sperimentazione inserimento dati.	Fatto entro il 31/12/2024	Creazione della sezione web, raccolta ed elaborazione dati dell'IX legislatura e caricamento nel database	Fatto entro il 31/12/2025	Raccolta ed elaborazione dati della X legislatura e, caricamento nel database	Fatto entro il 31/12/2026
Implementare la procedura per la presentazione telematica delle domande di patrocinio e comparecipazione e della relativa liquidazione	Sviluppo della funzione relativa alla domanda di patrocinio e/o comparecipazione.	Fatto entro il 31/12/2024	Sviluppo della funzione relativa alla domanda di liquidazione.	Fatto entro il 31/12/2025		
Assicurare la dematerializzazione della documentazione relativa alla verifica delle prestazioni del	Implementazione nel sistema informatico Iri-	Fatto entro il 31/12/2024	Aggiornamento del sistema informatico Iri-web sulla base delle	Fatto entro il 31/12/2025		

personale (presenze, assenze, permessi e giustificativi di servizio)	siweb per la dematerializzazione dei giustificativi di presenza/assenza su specifici istituti con- trattuali (ed es. visite mediche, malattie, etc.) e informativa al perso- nale.		nuove indicazioni del CCNL.						
Avviare la dematerializzazione dei documenti di natura conta- bile conservati nell'archivio sto- rico cartaceo	Analisi, valutazione e classificazione dei docu- menti contabili conser- vati nell'archivio carta- ceo. Intesa con la Soprin- tendenza sullo scarto d'archivio.	Fatto entro il 31/12/2024	Scansione e acquisi- zione in digitale dei documenti contabili della I legislatura se- condo i criteri indivi- duati	Fatto entro il 31/12/2025	Scansione e acquisi- zione in digitale dei documenti contabili della II legislatura se- condo i criteri indivi- duati	Fatto entro il 31/12/2026			
<b>Obiettivo strategico 2</b>									
<b>Assicurare il completamento del recepimento della normativa in materia di protezione dei dati personali</b>									
Obiettivi operativi	Indicatore 2024	Target 2024	Indicatore 2025	Target 2025	Indicatore 2026	Target 2026			
Assicurare l'attuazione degli adempimenti in materia di prote- zione dei dati personali	Prosecuzione dell'atti- vità di aggiornamento degli atti	Fatto entro il 31/12/2024	Revisione del sito isti- tuzionale sulla base delle linee guida rela- tive alla pubblicazione degli atti	Fatto entro il 31/12/2025					
	Istituzione di un auto- nomo Registro dei trattamenti in attua- zione dell'Accordo, tra Agcom e Co.re.com, di nomina quale respon- sabile del trattamento dei dati ex art. 28 del	Fatto entro il 31/12/2024	Aggiornamenti delle autorizzazioni al trat- tamento dei dati rila- sciate al personale di supporto al Co.re.com ai sensi del GDPR	Fatto entro il 31/12/2025	Aggiornamenti delle autorizzazioni al trat- tamento dei dati rila- sciate a tutto il re- stante personale as- segnato alla struttura ai sensi del GDPR	Fatto entro il 31/12/2026			

	regolamento (UE) n. 2016/679							
Obiettivo strategico 3								
Ridurre il rischio di verificarsi di fenomeni corruttivi e favorire la diffusione della cultura della legalità in ogni ambito dell'attività assembleare								
Obiettivi operativi	Indicatore 2024	Target 2024	Indicatore 2025	Target 2025	Indicatore 2026	Target 2026		
Garantire la realizzazione degli interventi previsti nella specifica sezione del PIAO	Adempimenti realizzati secondo il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione	100% entro il 31/12/2024	Adempimenti realizzati secondo il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione	100% entro il 31/12/2025	Adempimenti realizzati secondo il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione	100% entro il 31/12/2026		
Obiettivo strategico 4								
Migliorare la trasparenza e l'efficienza dell'attività amministrativa e/o contabile								
Obiettivi operativi	Indicatore 2024	Target 2024	Indicatore 2025	Target 2025	Indicatore 2026	Target 2026		
Incremento dell'efficienza nella gestione dei beni mobili acquisiti	Dismissione dei beni non più funzionali al Consiglio regionale a seguito di un bando per l'assegnazione ad organismi o enti no profit	100% entro il 31/12/2024	Ideazione e sviluppo nuova modalità di censimento/identificazione dei beni mobili del patrimonio del Consiglio regionale	Fatto entro il 31/12/2025	Implementazione della nuova modalità e revisione inventariale	Fatto entro il 31/12/2026		
Assicurare la trasparenza e l'efficienza dell'attività amministrativa in materia di affidamento di contratti di fornitura di beni e servizi fino a 40.000,00 euro	Proposta e sperimentazione di nuove modalità di controllo a campione del possesso dei requisiti in capo ai soggetti affidatari	fatto entro il 31/12/2024						
Assicurare la digitalizzazione delle procedure di pagamento attraverso l'utilizzo integrato delle piattaforme in uso	Messa a regime delle procedure di pagamento	Fatto entro il 31/12/2024						
Incrementare la trasparenza e l'efficienza delle attività amministrativo-contabili a supporto delle	Adozione del decreto dirigenziale di approvazione della direttiva	Fatto entro il 31/12/2024	Attuazione della direttiva in materia di	Fatto entro il 31/12/2025	---	---		

funzioni degli organismi regionali di garanzia	in materia di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del TU 445/2000	controlli sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del TU 445/2000				
	Implementazione di una applicazione web per la gestione dei procedimenti relativi alla concessione dei contributi finanziari da parte della Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna	Sviluppo dell'applicazione web per l'aggiornamento della sezione di amministrazione relativa alla concessione dei contributi finanziari da parte della Cpo	Fatto entro il 31/12/2024	Fatto entro il 31/12/2025		

### 3 - LE INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA

#### Obiettivo strategico 1

#### Sviluppare strumenti organizzativi finalizzati al miglioramento della qualità e dell'efficienza dell'attività delle strutture assembleari

Obiettivi operativi	Indicatore 2024	Target 2024	Indicatore 2025	Target 2025	Indicatore 2026	Target 2026
Sviluppare la definizione del lavoro agile in risposta alle specifiche esigenze e finalità perseguite dai gruppi assembleari e dalle strutture assembleari	Monitoraggio e verifica dell'efficacia degli schemi proposti ed eventuale revisione degli stessi	Fatto entro il 31/12/2024	-----	-----		
Assicurare l'attuazione delle norme previste dal nuovo CCNL	Elaborazione di una proposta di regolamento per la disciplina delle progressioni straordinarie o in deroga tra le aree (CCNL 16.1.1.2022, Articolo 13, c. 6-7-8)	Fatto entro il 31/12/2024	Svolgimento delle progressioni straordinarie o in deroga tra le aree (CCNL 16.1.1.2022, Articolo 13, c. 6-7-8)	Fatto entro il 31/12/2025		

#### 4 - LE INIZIATIVE FINALIZZATE A PROMUOVERE IL RUOLO DI RAPPRESENTANZA, DI PROMOZIONE E DI SVILUPPO DEL DIBATTITO CULTURALE E DI GARANTE DEI DIRITTI

Obiettivo strategico 1						
Rafforzare il ruolo di rappresentanza, di promozione e di sviluppo del dibattito culturale dell'Assemblea legislativa						
Obiettivi operativi	Indicatore 2024	Target 2024	Indicatore 2025	Target 2025	Indicatore 2026	Target 2026
Sviluppare l'efficace programmazione e organizzazione di eventi dell'Assemblea legislativa	Monitoraggio e rendicontazione della programmazione annuale degli eventi 2023 e elaborazione della proposta per l'Ufficio di presidenza per l'anno 2025	Fatto entro il 31/12/2024	Monitoraggio e rendicontazione della programmazione annuale degli eventi 2025 e aggiornamento programma-condo le indicazioni del nuovo Ufficio di presidenza	Fatto entro il 31/12/2025	Elaborazione della proposta di programma degli eventi per la XII legislatura.	Fatto entro il 31/12/2026
Assicurare le procedure e il supporto agli eventi approvati dall'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa e per la partecipazione della Regione Marche al Salone del Libro di Torino	% di eventi per i quali sono assicurati il supporto e le procedure da parte delle strutture assembleari	100% entro il 31/12/2024	% di eventi per i quali sono assicurati il supporto e le procedure da parte delle strutture assembleari	100% entro il 31/12/2025	% di eventi per i quali sono assicurati il supporto e le procedure da parte delle strutture assembleari	100% entro il 31/12/2026

Obiettivo strategico 2						
Valorizzare il ruolo di promozione culturale dell'Assemblea legislativa regionale						
Obiettivi operativi	Indicatore 2024	Target 2024	Indicatore 2025	Target 2025	Indicatore 2026	Target 2026
Promuovere la valorizzazione delle opere pubblicate nella collana dei "Quaderni del Consiglio"	Catalogazione dei Quaderni del Consiglio secondo il sistema ISBN	Fatto entro il 31/12/2024	Realizzazione di iniziative di valorizzazione dei "Quaderni del Consiglio" in attuazione della relativa disciplina	Almeno 1 entro il 31/12/2025	Realizzazione di un catalogo dei Quaderni del Consiglio della XI legislatura.	Fatto entro il 31/12/2026

Valorizzare il ruolo culturale della biblioteca dell'Assemblea legislativa regionale	Proseguire con le procedure di implementazione della sezione dedicata alla "Memoria"	Fatto entro il 31/12/2024	Realizzazione di iniziative e di valorizzazione della sezione dedicata alla "Memoria"	Almeno 1 entro il 31/12/2025		
<b>Obiettivo strategico 3</b>						
<b>Rafforzare il ruolo degli Organismi regionali di garanzia</b>						
Obiettivi operativi	Indicatore 2024	Target 2024	Indicatore 2025	Target 2025	Indicatore 2026	Target 2026
Promuovere nuove progettualità da parte dei tre Organismi regionali di garanzia	Realizzazione di nuove iniziative significative da parte di ciascun Organismo regionale di garanzia	Almeno 2 entro il 31/12/2024	Realizzazione di nuove iniziative significative da parte di ciascun Organismo regionale di garanzia	Almeno 2 entro il 31/12/2025	Realizzazione di nuove iniziative significative da parte di ciascun Organismo regionale di garanzia	Almeno 2 entro il 31/12/2026

#### 4. LE RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Per la realizzazione del programma di attività, l'Ufficio di presidenza individua, fra l'altro, le risorse e le strutture conferite ai dirigenti.

##### 4.1 Le strutture e le risorse umane

Con riferimento alle strutture e alle relative risorse umane, alla data di approvazione del presente programma l'assetto organizzativo dell'Assemblea legislativa regionale risulta essere quello definito dall'Ufficio di presidenza con deliberazione n. 359/122 del 04.07.2023 (Modifica della deliberazione n. 63 del 23.03.2021 "Adozione del nuovo atto di organizzazione degli uffici dell'Assemblea legislativa regionale").

Nello specifico, la struttura amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale è organizzata in un unico Dipartimento. Tale Dipartimento è articolato in una Segreteria generale e in tre Servizi: "Attività Amministrativa", "Affari legislativi e coordinamento Commissioni assembleari" e "Supporto agli Organismi regionali di garanzia".



Nell'ambito della Segreteria generale sono istituite due posizioni di funzione: la Posizione di funzione "Segreteria dell'Assemblea" e la Posizione di funzione "Comunicazione, Relazioni istituzionali e Stampa".

Nell'ambito del Servizio Attività amministrativa sono istituite due posizioni di funzione: la Posizione di funzione "Contabilità e bilancio" e la Posizione di funzione "Contratti". Il relativo incarico dirigenziale è stato conferito ad interim al dirigente del Servizio Attività amministrativa, con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 361/122 del 4 luglio 2023.

Nell'ambito del Servizio Affari legislativi e coordinamento Commissioni assembleari è istituita la Posizione di funzione "Legislativo e valutazione delle politiche regionali". Il relativo incarico dirigenziale è stato conferito ad interim al dirigente del Servizio "Affari legislativi e coordinamento Commissioni assembleari", con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 72/24 del 9 aprile 2021.

Infine, nell'ambito del Servizio Supporto agli Organismi regionali di garanzia è istituita la Posizione di funzione "Corecom". Il relativo incarico dirigenziale è stato conferito ad interim al dirigente del Servizio "Supporto agli altri Organismi regionali di garanzia", con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 72/24 del 9 aprile 2021.

Con riferimento alle risorse umane, nella tabella di seguito riportata è specificatamente dato conto del personale non dirigente e dirigente in servizio presso le singole strutture amministrative dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche alla data di approvazione del presente programma:

STRUTTURE ASSEMBLEARI	ORGANICO DEL CONSIGLIO				ALTRO PERSONALE				Totale personale	Dirigenti	
	Operatori	Operatori esperti	Istruttori	Funzionari e EQ	TOTALE	Comando da altri enti	Distacco dalla Giunta	Tempo determinato			Co.co.co
SEGRETERIA GENERALE		10	11	12	33					33	1
SERVIZIO AFFARI LEGISLATIVI E COORDINAMENTO COMMISSIONI ASSEMBLEARI		5	4	5	14		4			18	1
SERVIZIO ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA		4	8	7	19					19	1
SERVIZIO SUPPORTO ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA		6	8	3	17		14			31	1
<b>TOTALI</b>		<b>25</b>	<b>31</b>	<b>27</b>	<b>83</b>		<b>18</b>			<b>101</b>	<b>4</b>

#### 4.2 Le risorse finanziarie

Le risorse finanziarie assegnate ai dirigenti per la realizzazione del programma di attività sono già puntualmente allocate nel bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa regionale, al quale il presente programma è allegato ai fini dell'approvazione.

Le risorse stesse sono successivamente ripartite all'interno del bilancio finanziario gestionale dell'Assemblea legislativa regionale, approvato dall'Ufficio di presidenza con propria deliberazione.

*Allegato B al verbale n. 21 del 18 dicembre 2023*



**COLLEGIO REGIONALE DEI REVISORI DEI CONTI**

***Parere dell'Organo di Revisione***  
*Sulla proposta di Bilancio di previsione 2024-2026 del*  
*Consiglio Regionale*

**L'Organo di Revisione**

Dott. Stefano Sandroni, Presidente

Dott. Filippo Mangiapane, Componente

Dott.ssa Alessandra Angeletti, Componente

Allegato B al verbale n. 21 del 18 dicembre 2023

**PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE  
PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2023-2025 DEL CONSIGLIO REGIONALE**

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Il Collegio dei revisori dei conti della Regione Marche, istituito con la L.R. n. 40/2012 e disciplinato, oggi, con la nuova L.R. n. 14/2015, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio - Assemblea legislativa regionale n. 2 del 31 gennaio 2022 procede a redigere la propria relazione sul bilancio di previsione del Consiglio regionale;

- visto il d.lgs. 118/2011 come modificato dal d.lgs. 126/2014;
- visto il Regolamento contabile del Consiglio regionale delle Marche approvato con deliberazione del 22.07.1971;
- vista la L.R. n. 31/2001 recante: "Ordinamento Contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione";
- esaminato lo schema di bilancio di previsione 2024-2026 per il funzionamento del Consiglio regionale, unitamente agli allegati di legge, approvato con Deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 408/41 del 12 dicembre 2023 e comunicato a questo collegio in data 14/12/2023;

redige di seguito la propria relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023-2025 per il funzionamento del Consiglio regionale.

**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Marche è stato istituito dalla l.r. 14/2015; tale norma attribuisce al Collegio dei Revisori, tra le altre, le seguenti funzioni:

a) esprime parere obbligatorio, consistente in un motivato giudizio di congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni, in ordine alle proposte di legge di bilancio e di stabilità, nonché di assestamento e di variazione del bilancio.

Ai sensi dell'art.72 del d.lgs. 118/2011 il collegio "svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della Regione, delle sue articolazioni organizzative dotate di autonomia contabile e di bilancio, **compreso il**

*Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024 - 2026 del Consiglio Regionale*

*Pag. 2 di 18*

*Allegato B al verbale n. 21 del 18 dicembre 2023*

**Consiglio regionale**, ove non sia presente un proprio organo di revisione”.

Il Consiglio regionale delle Marche, quale organismo dotato di autonomia contabile e di bilancio, ha partecipato al periodo di sperimentazione previsto dal d.lgs. 118/2011, che ora prevede la normativa a “regime” valida per tutti gli enti territoriali a partire dal 1° gennaio 2015, dopo la conclusione del periodo triennale di sperimentazione. La proposta di bilancio è stata redatta tenendo conto dei principi contabili applicati e degli schemi di bilancio validi a partire dall’anno 2023.

Il Bilancio di previsione 2024-2026, redatto secondo gli schemi previsti dall’allegato 9 al d.lgs. 118/2011, e con le modalità previste dal principio applicato della programmazione di cui all’allegato 4/1, assume pertanto valore a tutti gli effetti giuridici ed ha carattere autorizzatorio fatta eccezione per le partite di giro, i servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria.

L’unità di voto per l’approvazione del bilancio di previsione è costituita dalle “tipologie” per le entrate e dai “programmi” per le spese. Con il documento in esame viene adottato un bilancio di previsione triennale che prevede per il primo anno gli stanziamenti sia in termini di competenza che di cassa mentre nei due esercizi successivi il bilancio è redatto per sola competenza.

Il Collegio ha ricevuto dall’Ente i seguenti documenti:

- Delibera dell’Ufficio di presidenza n408/41 del 12/12/2023 che approva lo schema di bilancio;
- Schema del bilancio di previsione finanziario per gli anni 2025-2025-2026 per il funzionamento del Consiglio regionale.

Allo schema di “Bilancio di Previsione 2024-2026” risultano allegati i seguenti documenti come previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio:

- entrate;
- spese;
- riepilogo generale entrate per titoli;
- riepilogo generale delle spese per titoli;
- riepilogo generale delle spese per missioni;
- quadro generale riassuntivo;

*Parere dell’Organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024 – 2026 del Consiglio Regionale*

*Pag. 3 di 18*

*Allegato B al verbale n. 21 del 18 dicembre 2023*

- equilibri di bilancio;
- tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;
- composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato degli esercizi 2023, 2024 e 2025;
- elenco spese obbligatorie;
- relazione nota integrativa;

Il Collegio dei Revisori:

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza pubblica, in particolare il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili e gli schemi di bilancio applicabili agli enti territoriali nell'anno 2023;
- visto il Regolamento contabile del Consiglio regionale delle Marche;

ha analizzato tutta la documentazione messa a disposizione al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei documenti allegati, come richiesto dall'articolo 20 comma 2 lettera f) del d.lgs. 123/2011.

---

### **GESTIONE ESERCIZIO 2023**

---

Il Consiglio regionale con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 331/12 del 28 aprile 2023 ha effettuato il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi 3, comma 4, e dell'articolo 63, commi 8 e 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ed ha preso atto che il fondo di cassa iniziale all'01/01/2023 ammontava a euro 3.100.324,69 in conformità dei dati risultanti dal Rendiconto 2022

Con la medesima deliberazione l'Ufficio di presidenza ha approvato le variazioni al Bilancio di previsione 2023 – 2025, sulla quale il Collegio ha espresso parere favorevole in data 13e 17 aprile 2023.

Da tale documento risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

*Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024 – 2026 del Consiglio Regionale*

*Pag. 4 di 18*

Allegato B al verbale n. 21 del 18 dicembre 2023

- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2023 risulta essere prevista in equilibrio.

Il risultato presunto d'amministrazione dell'esercizio 2023, determinato in euro 2.428.064,68, risulta così formato (dati in unità di euro):

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023</b>	1.243.988,15
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023</b>	1.062.691,64
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	25.862.926,64
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	24.460.039,05
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	-
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	-
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	-
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024</b>	<b>3.709.567,38</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	-
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	-
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	-
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 20223 <sup>(1)</sup>	1.281.502,70
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023</b>	<b>2.428.064,68</b>

Allegato B al verbale n. 21 del 18 dicembre 2023

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:</b>		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 <sup>(4)</sup>		-
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 <sup>(5)</sup>		-
Fondo anticipazioni liquidità <sup>(5)</sup>		-
Fondo perdite società partecipate <sup>(5)</sup>		-
Fondo contenzioso <sup>(5)</sup>		20.000,00
Altri accantonamenti <sup>(5)</sup>		341.803,62
Fondi accantonati sull'avanzo 2014 e non applicati al bilancio 2015 <sup>(3)</sup>		-
Fondi accantonati sull'avanzo 2015 e non applicati al bilancio 2016 <sup>(3)</sup>		-
Fondi accantonati sull'avanzo 2016 e non applicati al bilancio 2017 <sup>(3)</sup>		-
Fondi accantonati sull'avanzo 2017 e non applicati al bilancio 2018 <sup>(3)</sup>		-
Fondi accantonati sull'avanzo 2018 e non applicati al bilancio 2019 <sup>(3)</sup>		-
Fondi accantonati sull'avanzo 2019 e non applicati al bilancio 2020 <sup>(3)</sup>		-
Fondi accantonati sull'avanzo 2020 e non applicati al bilancio 2021 <sup>(3)</sup>		-
Fondi accantonati sull'avanzo 2021 e non applicati al bilancio 2022 <sup>(3)</sup>		-
Fondi accantonati sull'avanzo 2022 <sup>(3)</sup>		-
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>361.803,62</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		-
Vincoli derivanti da trasferimenti		-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-
Altri vincoli		-
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>-</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>-</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>2.066.261,06</b>
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	-
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(7)</sup></b>		

Il Collegio rileva che la composizione del risultato di amministrazione prevede una quota accantonata pari a euro 361.803,62, composta dalle seguenti voci:

Accantonamenti nel bilancio 2023 risultato rendiconto 2022

- euro 341.803,62 per fondo di indennità fine mandato consiglieri regionali;
- euro 20.000,00 per spese per contenzioso legale.

Allegato B al verbale n. 21 del 18 dicembre 2023

La parte disponibile dell'avanzo presunto 2023 ammonta ad euro 2.066.261,06.

Da ultimo si segnala che nel bilancio di previsione 2024/2026 sottoposto all'analisi dello scrivente Collegio non risultano applicate quote vincolate del risultato presunto di amministrazione 2023, mentre la parte disponibile dell'avanzo di amministrazione deve essere riversata al bilancio della Regione.

### BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026

Tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti rispettando gli schemi del bilancio di previsione validi a decorrere dal 2024 e previsti dall'*Allegato n. 9 al d.lgs. 118/2011*.

#### VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

#### Entrate previsioni di competenza

##### RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

Entrate	Competenza anno 2024	Competenza anno 2025	Competenza anno 2026
Utilizzo Avanzo presunto di amministrazione	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	-	-	-
Titolo I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	-
Titolo II Trasferimenti correnti	22.918.042,00	22.953.965,00	22.799.751,00
Titolo III Entrate extratributarie	178.240,00	178.240,00	178.240,00
Titolo IV Entrate in conto capitale	-	-	-
Titolo V Entrate da riduzione attività finanziarie	-	-	-
Titolo VI Accensione prestiti	-	-	-
Titolo VII Anticipazione da istituto tesoriere	-	-	-
Titolo IX Entrate per conto terzi e partite di giro	4.150.000,00	4.150.000,00	4.150.000,00
Totale	27.246.282,00	27.282.205,00	27.127.991,00
<b>Totale complessivo Entrate</b>	<b>27.246.282,00</b>	<b>27.282.205,00</b>	<b>27.127.991,00</b>

Il Titolo II "Trasferimenti Correnti" è rappresentato al 90% dal trasferimento dalla Giunta regionale che si attesta come di seguito per il triennio 2024/2026 euro 22.918.042,00 per il 2024, euro 22.953.965,00 per il 2025, euro 22.799.751 per il 2026. La differenza di € 104.000,00 nel triennio si riferisce al trasferimento di risorse da parte di Agcom.

Le entrate extratributarie si riferiscono prevalentemente a rimborsi da parte di consiglieri e dipendenti.

Allegato B al verbale n. 21 del 18 dicembre 2023

## Spese previsioni di competenza

### RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Spese	Competenza anno 2024	Competenza anno 2025	Competenza anno 2026
Disavanzo di amministrazione	-	-	-
Titolo I Spese correnti	22.973.282,00	23.001.705,00	22.871.991,00
-di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
Titolo II Spese in conto capitale	123.000,00	130.500,00	106.000,00
-di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
Titolo III Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-
-di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
Titolo IV Rimborso prestiti	-	-	-
Titolo V Chiusura anticipazione ricevute da istituto tesoriere	-	-	-
Titolo VII Uscite per conto terzi e partite di giro	4.150.000,00	4.150.000,00	4.150.000,00
Totale	27.246.282,00	27.282.205,00	27.127.991,00
<b>Totale complessivo Spese</b>	<b>27.246.282,00</b>	<b>27.282.205,00</b>	<b>27.127.991,00</b>

Le entrate per titoli di competenza risultano congruenti e in pareggio con le spese per titoli di competenza nei tre anni di riferimento del piano.

## Entrate previsioni di cassa

### RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

Entrate	Previsioni di cassa anno 2024
Fondo di cassa all'01/01/2024	2.500.000,00
Utilizzo Avanzo presunto di amministrazione	-
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	-
Titolo I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-
Titolo II Trasferimenti correnti	27.771.316,74
Titolo III Entrate extratributarie	178.240,00
Titolo IV Entrate in conto capitale	-
Titolo V Entrate da riduzione attività finanziarie	-
Titolo VI Accensione prestiti	-
Titolo VII Anticipazione da istituto tesoriere	-
Titolo IX Entrate per conto terzi e partite di giro	4.232.745,24
<b>Totale previsioni di cassa</b>	<b>34.682.301,98</b>
<b>Fondo di cassa al 31/12/2024</b>	<b>2.480.966,21</b>

Allegato B al verbale n. 21 del 18 dicembre 2023

### Spese previsioni di cassa

#### RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Spese	Previsioni di cassa anno 2024
Disavanzo di amministrazione	-
Titolo I Spese correnti	27.457.152,98
Titolo II Spese in conto capitale	148.102,44
Titolo III Spese per incremento attività finanziarie	-
Titolo IV Rimborso prestiti	-
Titolo V Chiusura anticipazione ricevute da istituto tesoriere	-
Titolo VII Uscite per conto terzi e partite di giro	4.596.080,35
<b>Totale previsioni di cassa</b>	<b>32.201.335,77</b>

Le previsioni di cassa sono state formulate prevedendo la riscossione e il pagamento degli stanziamenti di competenza di entrata e di spesa 2024 e dei residui attivi e passivi, nonché del fondo cassa iniziale.

Allegato B al verbale n. 21 del 18 dicembre 2023

## Verifica equilibrio corrente e in conto capitale anno 2024-2025-2026

EQUILIBRI DI BILANCIO		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (**)	(+)	-	-	-
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente <sup>(1)</sup>	(-)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	-	-	-
Entrate titoli 1-2-3	(+)	23.096.282,00	23.132.205,00	22.977.991,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche <sup>(2)</sup>	(+)	-	-	-
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti <sup>(3)</sup>	(+)	-	-	-
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
Spese correnti	(-)	22.973.282,00	23.001.705,00	22.871.991,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
Variazioni di attività finanziarie (se negativo) <sup>(4)</sup>	(-)	-	-	-
Rimborso prestiti	(-)	-	-	-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		-	-	-
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
<b>A) Equilibrio di parte corrente</b>		<b>123.000,00</b>	<b>130.500,00</b>	<b>106.000,00</b>
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento (**)	(+)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-	-	-
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	-	-	-
Entrate Titolo 5.0101- Alienazioni di partecipazioni	(+)	-	-	-
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	-	-	-
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	-	-	-
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
Spese in conto capitale	(-)	123.000,00	130.500,00	106.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
Spese Titolo 3.0101- Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	-	-	-
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto) <sup>(7)</sup>	(-)	-	-	-
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	-	-	-
<b>B) Equilibrio di parte capitale</b>		<b>- 123.000,00</b>	<b>- 130.500,00</b>	<b>- 106.000,00</b>
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie (**)	(+)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	-	-	-
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	-	-	-
Entrate Titolo 5.0101- Alienazioni di partecipazioni	(-)	-	-	-
Spese Titolo 3.0101- Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	-	-	-
<b>C) Variazioni attività finanziaria</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario <sup>(5)</sup></b>				
<b>A) Equilibrio di parte corrente</b>		<b>123.000,00</b>	<b>130.500,00</b>	<b>106.000,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	-	-	-
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	-	-	-
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	-	-	-
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	-	-	-
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	-	-	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>123.000,00</b>	<b>130.500,00</b>	<b>106.000,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali <sup>(6)</sup></b>				
<b>A) Equilibrio di parte corrente</b>		<b>123.000,00</b>	<b>130.500,00</b>	<b>106.000,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	-	-	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>123.000,00</b>	<b>130.500,00</b>	<b>106.000,00</b>

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024 - 2026 del Consiglio Regionale

Allegato B al verbale n. 21 del 18 dicembre 2023

### Fondo pluriennale vincolato

Il Collegio rappresenta che il prospetto che definisce la composizione per Missioni e Programmi del FPV allegato alla documentazione di bilancio non è valorizzato: in nota integrativa è infatti indicato che alla data di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2024-2026, non sono pervenute dai dirigenti indicazioni per il differimento di esigibilità della spesa. Alla data di approvazione dello schema di bilancio risultano approvate le delibere di autorizzazione alla sottoscrizione dei contratti integrativi del personale del comparto e della dirigenza ma le stesse non risultano ancora impegnate.

Il fondo pluriennale vincolato presunto al termine dell'esercizio 2023 ammonta ad € 1.281.502,70 e si riferisce a:

Capitolo	Descrizione capitolo	Tipologia di spesa	Previsioni 2023
110102/07	Oneri riflessi obbligatori sulle competenze del personale	PERSONALE CONSIGLIO	252.925,67
110102/09	Fondo per posizioni e risultato responsabili posizioni organizzative CCNL 2016/2018	Risultato posizioni organizzative	140.600,45
110102/02	Fondo per la retribuzione di posizione e risultato della dirigenza a tempo indeterminato	Risultato dirigenti	78.421,32
110102/03	Fondo per la retribuzione di posizione e risultato della dirigenza a tempo determinato	Risultato dirigenti	20.000,00
110102/06	Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi ex articolo 15 ccnl 1995/2001	Organizzativa, responsabilità indennità di disagio	708.975,49
110102/08	Imposta regionale sulle attività produttive sul trattamento economico del personale	PRODUTTIVITA' PERSONALE CONSIGLIO	80.579,77
<b>TOTALE</b>			<b>1.281.502,70</b>

Il fondo pluriennale vincolato nel 2023 risulta attivato in modo tale da consentire di finanziare spese impegnate negli esercizi precedenti ed esigibili nell'anno 2024 per un importo pari ad euro 1.281.502,70.

Nella seguente tabella viene rappresentata l'evoluzione del fondo pluriennale vincolato:

Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal FPV ed imputate all'esercizio 2024	Quota del FPV al 31/12/2023 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata agli esercizi successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024 con copertura costituita dal FPV con imputazione all'esercizio 2025	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023 con copertura costituita dal FPV con imputazione agli esercizi successivi al 2024	FPV al 31/12/2024
1.281.582,60	1.281.582,60	-	-	-	-

*Allegato B al verbale n. 21 del 18 dicembre 2023*

---

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

---

### Verifica della coerenza interna

L'Ufficio di presidenza, nell'ambito della funzione di indirizzo politico-amministrativo propria dell'organo di vertice politico dell'Assemblea legislativa, detta alle strutture amministrative assembleari ulteriori iniziative da intraprendersi ed obiettivi da raggiungere oltre a prevedere l'aggiornamento al nuovo arco temporale di riferimento, di quelli già inseriti nel programma 2024/2026.

Con il programma annuale e triennale di attività e di gestione 2024/2026, l'Ufficio di presidenza, nell'ambito della propria funzione di indirizzo politico-amministrativo dell'Assemblea legislativa, propone alle strutture consiliari ulteriori iniziative da intraprendersi ed obiettivi da raggiungere, oltre a prevedere l'aggiornamento al nuovo arco temporale di riferimento. Con l'introduzione del PIAO - Piano integrato di attività e organizzazione (dlgs n. 80 del 9 giugno 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113) è la norma stessa che, con riguardo alla performance, indica alcuni obiettivi imprescindibili quali quelli della semplificazione e completa alfabetizzazione digitale, della piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa e quelli in materia di contrasto alla corruzione, in conformità con gli indirizzi ANAC; quelli per la valorizzazione del capitale umano, nonché quelli per la piena accessibilità dei cittadini all'amministrazione e per il rispetto della parità di genere. Obiettivi, questi, già ampiamente elaborati nel triennio 2023/2025 e che devono essere ora confermati ed aggiornati in maniera ancora più puntuale e coerente per proseguire nella direzione intrapresa per la modernizzazione dell'Amministrazione e al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa. In particolare: LE INIZIATIVE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ E DELLA TRASPARENZA DELLA NORMAZIONE: considerata la funzione fondamentale del Consiglio regionale, la funzione legislativa, è obiettivo permanente il miglioramento della qualità delle leggi, soprattutto in termini di contenuti, di chiarezza dispositiva, di fattibilità. Inoltre è necessario proseguire il processo di semplificazione normativa, assicurando il riordino e la razionalizzazione per settori organici. LE INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA INNOVAZIONE DEI PROCESSI DI LAVORO: è ormai imprescindibile

*Allegato B al verbale n. 21 del 18 dicembre 2023*

nel lavoro odierno, anche alla luce dell'introduzione nella PA di nuove modalità di lavoro da remoto (lavoro agile, telelavoro, smart working), raggiungere livelli sempre più performanti di digitalizzazione e dematerializzazione, per migliorare la trasparenza e l'efficienza dell'attività amministrativa. Con la dematerializzazione documentale delle vecchie legislature si vuole preservare l'archivio storico del Consiglio regionale, dando al contempo la possibilità al cittadino di accedervi per la consultazione. LE INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA: per assicurare l'attuazione del nuovo CCNL si rende necessario l'aggiornamento della disciplina che regola le progressioni straordinarie o in deroga tra le aree, per la valorizzazione delle risorse interne e dell'esperienza professionale maturata, mantenendo alta l'attenzione verso la formazione e l'accrescimento culturale LE INIZIATIVE FINALIZZATE A PROMUOVERE IL RUOLO DI RAPPRESENTANZA, DI PROMOZIONE E DI SVILUPPO DEL DIBATTITO CULTURALE E DI GARANTE DEI DIRITTI: tale ruolo è svolto dall'Assemblea legislativa regionale e dagli Organismi regionali di garanzia, l'obiettivo è di mettere in campo azioni in grado di aumentare la capacità di risposta alle istanze della comunità marchigiana in termini di efficacia e di presidio dei servizi da rendere.

#### **Verifica della coerenza esterna**

Riguardo la coerenza esterna delle previsioni di bilancio occorre rilevare che l'obbligo di pareggio di bilancio di cui ai commi da 707 a 734 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 risulta a carico del bilancio regionale, al quale il bilancio del Consiglio regionale concorre risultandovi iscritto lo stanziamento di spesa per i trasferimenti necessari al suo funzionamento. Tale trasferimento, per l'esercizio 2024 ed i successivi del triennio, è previsto in euro 22.814.042,00 per il 2024, 22.849.965,00 per il 2025, 22.695.751,00 per il 2026.

---

### **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI**

---

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Allegato B al verbale n. 21 del 18 dicembre 2023

### **Entrate**

Le previsioni di entrata presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2023:

	<b>Assestato al 31/10/2023</b>	<b>Previsione anno 2024</b>	<b>Previsione anno 2025</b>	<b>Previsione anno 2026</b>
FPV Spese correnti	1.062.691,64	-	-	-
FPV Spese c/capitale	-	-	-	-
Avanzo di amministrazione	1.243.988,15	0,00	0,00	0,00
Contributo di funzionamento dalla Giunta	22.589.239,00	22.814.042,00	22.849.965,00	22.695.751,00
Contributi A GCOM	115.696,00	104.000,00	104.000,00	104.000,00
Restituzione volontaria emolumenti consiglieri	-	-	-	-
Proventi da sponsorizzazioni	-	-	-	-
Rimborsi per personale in comando	-	-	-	-
Canoni e concessioni	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Introiti e rimborsi vari	101.000,00	39.000,00	39.000,00	39.000,00
Partite di giro	4.021.000,00	4.021.000,00	4.021.000,00	4.021.000,00
Entrate per c/terzi	129.000,00	129.000,00	129.000,00	129.000,00

Le entrate risultano congrue e sono sostanzialmente in linea con l'assestato al 31/10/2023.

### **Spese**

Le spese imputate agli esercizi successivi al 2023 trovano la relativa copertura nelle entrate per trasferimenti provenienti dalla regione che ha previsto e provvederà ad impegnare nel proprio bilancio di previsione per l'intero triennio di riferimento.

La legge regionale n. 30 del 15 dicembre 2016 prevede che le Authority predispongano annualmente, in tempo utile per la formazione del bilancio del Consiglio regionale, un programma di attività per l'anno successivo con l'indicazione del relativo fabbisogno finanziario; i dirigenti competenti del Servizio per il Co.re.com, al riguardo, gli stanziamenti necessari per il triennio 2024/2026.

### **Spese soggette a contenimento**

L'articolo 57, comma 2, lettera b) del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, ha previsto la cessazione dell'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 a decorrere dal 2020.

### **Stanziamento di fondi di accantonamento**

#### **Fondo di riserva**

Il Collegio ha verificato che il Fondo di Riserva stanziato in bilancio rientra nei parametri di cui all'art. 4 comma 1-ter del regolamento contabile del Consiglio regionale.

*Allegato B al verbale n. 21 del 18 dicembre 2023*

Esso comprende fondi per spese obbligatorie e per spese impreviste.

Le spese obbligatorie sono quelle relative al pagamento di stipendi, assegni, pensioni e altre spese fisse, le spese per interessi passivi, nonché quelle così identificative per espressa disposizione normativa. Lo stanziamento del fondo di riserva 2024 per spese obbligatorie, i cui prelevamenti possono essere disposti con decreto dirigenziale, è pari a euro 110.000,00.

Con il fondo di riserva per spese impreviste si potrebbe provvedere a integrare gli stanziamenti di bilancio che risultassero incipienti, diversi da quelli previsti per le spese obbligatorie, e che, comunque, non impegnino i bilanci futuri con carattere di continuità. Lo stanziamento del fondo di riserva 2024 per spese impreviste, i cui prelevamenti possono essere disposti con deliberazione dell'Ufficio di presidenza, è pari a euro 100.000,00.

Il tutto viene esplicitato alla pag. 14 della Relazione e Nota integrativa e il fondo di riserva risulta complessivamente stanziato per ciascun anno in euro 210.000.

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel bilancio del Consiglio non è istituito il fondo crediti dubbia esigibilità in quanto il 99% delle entrate è rappresentato dai trasferimenti eseguiti dalla Giunta Regionale.

---

### INDEBITAMENTO

---

Per il triennio oggetto del presente bilancio non è prevista l'accensione di prestiti né la presenza di altre forme di indebitamento.

La spesa di investimento prevista nel triennio ammonta a euro 123.000,00 nel 2024, a euro 130.500,00 nel 2025, a euro 106.000,00 nel 2026. Tali valori rappresentano il saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.

---

### SPESA DI PERSONALE

---

Il Collegio ha verificato quanto segue:

1. nel corso del 2023 è stata effettuata la ricognizione del personale secondo quanto previsto dall'art. 33 del D.L. 165/2001;
2. a seguito della suddetta ricognizione non sono state rilevate situazioni di soprannumero o eccedenza di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente;

Allegato B al verbale n. 21 del 18 dicembre 2023

I dati del personale 2011 -2013 sono rilevabili dal bilancio della Regione, poiché gli stanziamenti sono valorizzati nel bilancio consiliare a decorrere dal 2019.

A partire dal Bilancio di previsione 2019/2021, la Regione ha accolto il suggerimento del Collegio. Nel bilancio del Consiglio è iscritta la spesa del personale (tabellare, straordinario e missioni) in ruolo dirigenziale e del comparto in aggiunta allo stanziamento delle risorse decentrate.

Di conseguenza la Missione 1, Programma 10, accoglie tutta la spesa del personale del comparto, della dirigenza, delle segreterie dell'UdP e degli autisti (e relativi oneri riflessi ed Irap) secondo il prospetto di seguito indicato:

SPESA PERSONALE	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
Rimborsi spese per missioni	22.700,00	22.700,00	22.700,00
Corso di formazione specialistica	6.000,00	1.000,00	1.000,00
Corsi di formazione	3.800,00	3.800,00	3.800,00
Lavoro straordinario del personale con contratto a tempo indeterminato	56.500,00	56.500,00	56.500,00
Fondo per la retribuzione di posizione risultato della dirigenza a tempo indeterminato	251.611,25	251.611,25	251.611,25
Fondo per la retribuzione di posizione risultato della dirigenza a tempo determinato	74.148,22	74.148,22	74.148,22
Fondo per la produttività collettiva	980.723,51	980.723,51	980.723,51
Oneri riflessi obbligatori sulle competenze del personale	1.463.756,51	1.478.381,07	1.476.381,07
Irap sulle competenze del personale	452.131,29	470.361,29	476.861,29
Fondo per le posizioni e risultato posizioni organizzative	336.801,22	336.801,22	336.801,22
Retribuzioni al personale dipendente del consiglio	3.065.208,00	3.113.208,00	3.113.208,00
Retribuzioni al personale dirigente a tempo indeterminato del Consiglio	143.970,00	143.970,00	143.970,00
Retribuzioni al personale dirigente a tempo determinato del Consiglio	46.700,00	46.700,00	46.700,00
Retribuzioni al personale delle segreterie politiche	530.000,00	530.000,00	530.000,00
Missione 1 Programma 10	7.434.050,00	7.509.904,56	7.514.404,56
Trattamento economico del personale assegnato ai gruppi	1.392.020,26	1.392.020,26	1.392.020,26
Oneri riflessi obbligatori sulle competenze del personale assegnato ai gruppi	371.500,00	371.500,00	371.500,00
Imposta regionale sulle attività produttive sulle competenze del personale assegnato ai gruppi	118.500,00	118.500,00	118.500,00
Missione 1 Programma 1	1.882.020,26	1.882.020,26	1.882.020,26

*Allegato B al verbale n. 21 del 18 dicembre 2023*

L'importo della spesa di personale si attesta in euro 7.434.050,00 nel 2024 e nei successivi due esercizi 2025 e 2026, rispettivamente di € 7.509.904,56 e € 7.514.404,56.

La quantificazione della spesa tiene conto dei previsti pensionamenti per l'anno 2024 e di possibili nuove assunzioni consentite dalla legge e dal piano dei fabbisogni del personale del Consiglio Regionale

Il Collegio si riserva comunque di monitorare in corso di esercizio la spesa di personale per verificare il rispetto dei vincoli previsti dalla normativa vigente, in particolare con riferimento al rispetto del principio di riduzione delle spese di personale contenuto nell'art. 1 comma 557 della L. 296/2006 e alla quantificazione dei fondi delle risorse decentrate. L'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017, prevede in proposito che *"a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016"*.

---

### CONSIDERAZIONI FINALI

---

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamati l'articolo 20 comma 2 lettera f) del d.lgs. 123/2011 e l'articolo 2 comma 8 lettera a) della l.r. 18/2012 e preso atto:

- che il bilancio è stato redatto nella sostanziale osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento contabile, dei principi contabili generali previsti dall'allegato 1 al d.lgs. 118/2011, del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011;
- che sono state rilevate la coerenza interna ed esterna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

#### il Collegio dei Revisori

***Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto e con le considerazioni formulate,***

#### **Esprime all'unanimità parere favorevole**

***sullo schema di bilancio di previsione finanziario per gli anni 2024-2025-2026 per il funzionamento del Consiglio regionale e sui documenti allegati, con l'invito a trasmetterlo al Consiglio regionale per la sua approvazione.***

*Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2024 – 2026 del Consiglio Regionale*

*Pag. 17 di 18*

*Allegato B al verbale n. 21 del 18 dicembre 2023*

All'attenzione del Collegio il 18 dicembre 2023

**L'organo di revisione**

Dott. Stefano Sandroni, Presidente (firmato digitalmente);

Dott. Filippo Mangiapane, Componente (firmato digitalmente);

Dott.ssa Alessandra Angeletti, Componente (firmato digitalmente).

**Deliberazione amministrativa del 21 dicembre 2023, n. 64**

*Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024-2026 della Regione Marche*

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA  
REGIONALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 concernente “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Vista la proposta della Giunta regionale;

Visto il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della Direzione programmazione integrata, risorse comunitarie e nazionali e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può comunque derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale, resi nella proposta della Giunta regionale;

Preso atto che la predetta proposta è stata preventivamente esaminata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione assembleare permanente competente in materia;

Visto il parere espresso ai sensi del combinato disposto di cui al comma 1 dell'articolo 12 della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e al comma 4 dell'articolo 94 del Regolamento interno nel termine ridotto dal Presidente dell'Assemblea legislativa;

Visto il parere espresso ai sensi del combinato disposto di cui al comma 1 dell'articolo 8 della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15 e al comma 4 dell'articolo 94 del Regolamento interno nel termine ridotto dal Presidente dell'Assemblea legislativa;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

## DELIBERA

di approvare il “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024-2026 della Regione Marche” ed il “Dettaglio dei progetti PNRR per i quali la Regione Marche è Soggetto Attuatore”, rispettivamente agli Allegati A e B alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante.

*DEFR Marche 2024-2026*



**REGIONE MARCHE**

GIUNTA REGIONALE

**Allegato "A"**

**DOCUMENTO DI  
ECONOMIA E FINANZA REGIONALE  
PER GLI ANNI 2024-2026  
*"DEFR Marche 2024-2026"***

## Sommario

<b>La strategia regionale nella prospettiva del triennio 2024-2026</b>	<b>5</b>
<i>Il DEFR come strumento di realizzazione del Programma di legislatura</i>	5
<i>La programmazione flessibile delle politiche regionali in risposta al contesto esterno</i>	5
<i>Il Piano regionale delle infrastrutture</i>	6
<i>L'Accordo per la Coesione</i>	7
<i>Le politiche per la sanità regionale</i>	7
<i>Il DEFR nella struttura a rete con gli altri strumenti di programmazione regionale</i>	8
<i>Il ruolo della programmazione comunitaria 2021-2027 e del PNRR</i>	9
<i>Le tematiche prioritarie dell'Amministrazione</i>	10
<i>Gli indirizzi finanziari per il Bilancio 2024-2026</i>	12
<b>PRIMA SEZIONE – Il contesto e gli obiettivi strategici regionali</b>	<b>13</b>
<b>1. Una sintesi del contesto economico di riferimento</b>	<b>13</b>
1.1 La lettura della Banca d'Italia	13
1.2 Le analisi presentate nel Monteconero Adriatic Economic Forum	14
1.3 Le proiezioni macroeconomiche di Prometeia	14
<b>2. Gli obiettivi strategici regionali articolati per Missioni e Programmi</b>	<b>16</b>
2.1 Le Missioni e i Programmi nell'iter della programmazione finanziaria	16
2.2 Il raccordo con la struttura organizzativa	17
2.3 Il raccordo con la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile	17
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	18
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	29
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	31
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	36
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	41
Missione 7 - Turismo	44
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	46
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	48
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	59
Missione 11 - Soccorso civile	67
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	69
Missione 13 - Tutela della salute	77
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	88
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	93

*DEFR Marche 2024-2026*

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	98
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	103
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	105
Missione 19 - Relazioni internazionali	107
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	109
Missione 50 - Debito pubblico	110
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	110
Missione 99 - Servizi per conto terzi	111
<b>3. La Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile</b>	<b>112</b>
<b>4. L'attuazione del PNRR nelle Marche</b>	<b>116</b>
4.1 Il PNRR nel DEFR	116
4.2 Un quadro di sintesi su PNRR e PNC a livello regionale	116
4.3 La governance per l'attuazione del PNRR	118
4.4 Il progetto "mille esperti"	119
4.5 Il portale EASY PNRR MARCHE	121
4.6 Il sistema di monitoraggio	122
4.7 Focus sui progetti PNRR e PNC che ricadono sul territorio regionale	123
4.8 Focus sui progetti PNRR di cui Regione Marche è Soggetto Attuatore	128
4.9 Focus sui progetti PNC	133
<b>SECONDA SEZIONE - La situazione finanziaria regionale: analisi e strategie</b>	<b>134</b>
Premessa	134
<b>5. Il quadro tendenziale di finanza pubblica della Regione in base ai risultati dell'esercizio precedente</b>	<b>135</b>
5.1 Sintesi dei risultati del rendiconto 2022	135
5.2 Il ruolo della programmazione comunitaria	136
5.2.1 <i>Il Programma Operativo Regionale FESR Marche 2014-2020</i>	136
5.2.2 <i>Il Programma Operativo Regionale FSE Marche 2014-2020</i>	138
5.2.3 <i>Focus: l'utilizzo delle risorse FSE per il contrasto all'emergenza COVID-19</i>	140
5.2.4 <i>Il Programma di Sviluppo Rurale FEASR Marche 2014-2020</i>	140
5.2.5 <i>Il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)</i>	144
5.2.6 <i>La programmazione 2021-2027 - La Politica di coesione</i>	146
5.2.7 <i>La programmazione 2021-2027 - La Politica di Sviluppo Rurale</i>	149
<b>6. La manovra correttiva 2024-2026</b>	<b>152</b>
6.1 Obiettivi della manovra di bilancio per il triennio 2024-2026	152
6.2 Il pareggio di bilancio	152

*DEFR Marche 2024-2026*

<b>7. L'articolazione della manovra necessaria per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, accompagnata anche da un'indicazione di massima delle misure attraverso le quali si prevede di raggiungere i predetti obiettivi</b>	<b>154</b>
7.1 La cornice di riferimento per la finanza regionale	154
7.1.1 <i>Contesto della finanza regionale</i>	154
7.1.2 <i>Quadro previsionale delle entrate tributarie</i>	155
7.1.3 <i>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</i>	156
7.2 Razionalizzazione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate	158
7.3 Valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare regionale	160
7.4 Bilancio consolidato	161
7.5 Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	164
<b>8. Gli obiettivi programmatici pluriennali di riduzione del debito</b>	<b>165</b>
8.1 Quadro della situazione del debito regionale	165
8.2 Strategie ed obiettivi regionali in materia di riduzione del debito	168

Il DEFR Marche 2024-2026 è stato predisposto nell'ambito del Dipartimento "Programmazione integrata, UE e risorse finanziarie, umane e strumentali" da parte della Direzione "Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali" (dirigente: ing. Andrea Pellei) con il contributo di tutte le strutture regionali.

Responsabile del Procedimento è il dott. Marco Tonnarelli, che è anche il curatore del documento.

## La strategia regionale nella prospettiva del triennio 2024-2026

Il DEFR come strumento di realizzazione del Programma di legislatura

Il triennio 2024-2026 comprende la seconda fase della legislatura regionale avviata nel 2020.

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) costituisce il documento in cui viene esposta l'articolazione del Programma di Governo della legislatura, nel rispetto del decreto legislativo n. 118/2011 ed in particolare dall'allegato 4/1 intitolato "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio": il DEFR è quindi chiamato dalla legge a definire le linee strategiche dell'Amministrazione, in vista della successiva implementazione finanziaria nel Bilancio di previsione 2024-2026.

Nel corso del 2023 le Marche stanno uscendo – come tutto il territorio italiano – dai complessi effetti generati dalla pandemia da Covid-19. Se da un lato la ricostruzione post sisma 2016 sta finalmente procedendo attivamente, le ripercussioni politiche ed economiche della guerra russo – ucraina e, più recentemente, in Medio Oriente stanno interessando anche le Marche. Anche le sempre più frequenti avversità naturali, dagli eventi alluvionali agli sciami sismici, stanno colpendo diversi territori regionali. In tutti questi ambiti la Giunta regionale si è attivata sia mobilitando le risorse interne sia sollecitando provvedimenti a livello nazionale.

A questo contesto problematico e complesso l'Amministrazione regionale intende contrapporre una visione progettuale articolata e sinergica ed orientata a fornire risposte alle esigenze che salgono dai territori e dalle comunità regionali, valorizzando gli ambiti di intervento normativo praticabili e ottimizzando le risorse finanziarie disponibili, pur nella consapevolezza dei limiti che i vincoli di bilancio pongono alla progettualità del *policy maker*, a tutti i livelli (europeo, nazionale e regionale).

La programmazione flessibile delle politiche regionali in risposta al contesto esterno

Nella logica del d.lgs. 118/2011, il DEFR rappresenta il momento della programmazione generale e finanziaria regionale. L'attuale contesto di incertezza e di volatilità in cui si trovano le Marche (ma vale altrettanto a livello globale, europeo e nazionale) incide su vari piani: sociale, economico, sanitario, ambientale. Anche quest'anno il contesto in cui si definisce il quadro programmatico regionale per il triennio successivo appare fragile ed incerto, soprattutto con riferimento al quadro internazionale che si riflette pesantemente sullo scenario economico-finanziario nazionale e locale. L'acuirsi delle tensioni geopolitiche conseguenti alla nuova guerra in Medio Oriente, agli sviluppi della guerra in Ucraina, hanno determinato un brusco incremento dell'incertezza, che potrebbe avere ripercussioni sull'evoluzione del quadro congiunturale, già provato dalla trascorsa emergenza sanitaria da Covid-19 nonché dagli shock inflazionistici che si stanno attualmente attenuando.

Anche nel 2023 le Marche sono state colpite da eccezionali eventi meteorologici avversi, derivanti dal processo di riscaldamento globale, che hanno prodotto allagamenti diffusi ed estesi, esondazioni, frane e criticità idrauliche e idrogeologiche, generando nuove ed ulteriori esigenze di intervento per fronteggiare le conseguenze sia in termini di sostegno alle popolazioni che alle attività economiche.

I proficui contatti con il governo nazionale, insediatosi a seguito delle elezioni politiche del settembre 2022, consentiranno di promuovere alcune grandi partite che negli scorsi decenni non avevano trovato la necessaria attenzione, prima fra tutte l'isolamento nelle infrastrutture di trasporto.

In risposta a questo contesto complesso e imprevedibile, l'Amministrazione mantiene un approccio impostato al realismo e alla flessibilità operativa in risposta alle esigenze che emergono dal territorio

*DEFR Marche 2024-2026*

e dalle comunità. Prosegue l'applicazione della modalità strutturale della concertazione: un'apertura sistematica al dialogo con le rappresentanze economiche e sociali della Regione, che si concretizza anche nell'apertura al bisogno di specifici tavoli di settore in cui gli orientamenti delineati prenderanno forma in maniera quanto più possibile condivisa, pur nel rispetto dei ruoli e delle specifiche responsabilità.

La manovra di bilancio regionale si aggira su un ammontare di 5 miliardi di euro, per circa i tre quarti impegnato nella sanità. Come è comprensibile, i margini di flessibilità lasciati alla discrezionalità non sono ampi, per l'esigenza di assicurare le spese obbligatorie e riservare risorse in risposta, per quanto possibile, alle esigenze che emergono in un momento così difficile per tutto il territorio e la comunità regionale. L'articolazione degli interventi nel prossimo bilancio di previsione per il triennio 2024-2026 sarà in coerenza con il recente assestamento del bilancio 2023-2025.

La Regione persegue nella richiesta di adeguate risorse finanziarie per il settore sanitario, strutturalmente sotto finanziato a livello nazionale: in particolare nel periodo del Covid i sistemi sanitari regionali hanno sostenuto spese che il Governo nazionale non ha proceduto a rifondere completamente.

Il Piano regionale delle infrastrutture

Nel corso del 2024 l'obiettivo della Regione è completare l'iter di approvazione del nuovo Piano regionale delle infrastrutture "Marche 2032". Dopo un complesso lavoro sinergico tra gli uffici regionali e con il supporto tecnico-scientifico di una società altamente specializzata nel settore a livello nazionale, la Giunta regionale nel 2023 ha adottato il Piano (DGR n. 1536 del 25/10/2023) che nei prossimi mesi dovrà essere integrato dal Rapporto ambientale ai fini della procedura di Valutazione ambientale strategica, per giungere poi all'approvazione finale da parte dell'Assemblea legislativa.

Il Piano, adottato ai sensi delle leggi regionali n. 45/1998 e 46/1992, prevede quattro obiettivi strategici:

1. Riconnettere Ancona alle Marche e le Marche all'Italia e all'Europa;
2. Costruire un nuovo Corridoio Europeo Ten-T diagonale che colleghi i Balcani e l'Oriente con la Penisola Iberica con l'Atlantico passando per Marche come piattaforma logistica naturale grazie all'unicum della presenza del triangolo logistico Porto di Ancona – Aeroporto di Falconara e Interporto di Jesi in un diametro di meno di 30 km;
3. Creare una rete infrastrutturale "a maglia" su gomma e su ferro capace di contrastare le disuguaglianze e gli squilibri infrastrutturali territoriali così da offrire a tutte le comunità opportunità di sviluppo;
4. Realizzare infrastrutture moderne ed efficienti per garantire uno sviluppo sostenibile che possa far tornare le Marche ad essere, dopo il declassamento a "regione in transizione" del 2018, nuovamente regione traino a livello nazionale e europeo.

In coerenza con questi obiettivi strategici, il Piano si articola su quattro Assi:

- Asse A "Marche Connesse - Accessibilità, efficacia ed efficienza";
- Asse B "Marche Sostenibili - Sviluppo socio-economico e rispetto dell'ambiente";
- Asse C "Marche in Sicurezza - Modernità e interconnessione per spostamenti rapidi e sicuri";
- Asse D "Marche in Crescita - Nuove opportunità per una crescita socioeconomica sostenibile"

L'orientamento strategico, che fa da guida a tutte le azioni da mettere in campo, è il passaggio dall'attuale configurazione infrastrutturale e di collegamento "a pettine" a una configurazione "a maglia", sia per i collegamenti su gomma che per quelli su ferro, incrementando il ruolo strategico della piattaforma logistica delle Marche, costituita da Porto di Ancona-Aeroporto di Falconara-

---

*DEFR Marche 2024-2026*

Interporto di Jesi, e valorizzando la mobilità ciclistica per renderla maggiormente funzionale ai principi di sostenibilità, sicurezza, inter e multi modalità, interconnessione, sia per gli appassionati delle due ruote che per gli spostamenti quotidiani in città e a livello inter-urbano.

L'Accordo per la Coesione

La recente sottoscrizione dell'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche (firmato ad Acqualagna il 28 ottobre, seconda regione in Italia) impatterà in maniera importante sulle politiche di crescita del territorio regionale. L'Accordo va infatti nella direzione auspicata di garantire un più efficace coordinamento tra le risorse europee e nazionali per la coesione, le risorse del PNRR e le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, arrivando a mettere in campo oltre 333 milioni di euro di risorse FSC afferenti al ciclo 2021-2027 per il finanziamento di sedici investimenti strategici, con priorità per infrastrutture e reti di trasporto.

A queste risorse si aggiungono ulteriori 154 milioni di euro a valere sulle assegnazioni del Fondo di Rotazione (nuova denominazione assunta dagli interventi precedentemente inquadrati nei Programmi complementari 2021-2027), che consentiranno di diversificare gli investimenti sul fronte del turismo, della cultura, della valorizzazione del tessuto imprenditoriale regionale, della salvaguardia dell'occupazione e della tutela delle fasce deboli della popolazione.

Le politiche per la sanità regionale

Nel triennio 2024-2026 l'attività regionale in tema di sanità sarà focalizzata, tra l'altro, sulla piena realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e, in particolare, dei progetti compresi nella Missione 6 dedicata alla Salute. Infatti, conclusa l'iniziale fase programmatica, tutte le linee di investimento, articolate in due Componenti, hanno ora preso effettivo avvio e dovranno essere concluse tra il 2024 ed il 2026, secondo i rispettivi target e milestone stabiliti. In particolare, la Componente 1 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale" prevede interventi volti al rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con la creazione di nuove strutture e presidi territoriali, il potenziamento dell'assistenza domiciliare nell'ottica della maggiore integrazione tra servizi sanitari e sociali, mentre la Componente 2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale" comprende investimenti finalizzati all'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale, nonché al potenziamento del Fascicolo sanitario elettronico e della telemedicina ed al sostegno alle competenze tecniche, digitali e manageriali del personale sanitario.

La Regione Marche, individuata quale Soggetto attuatore, è chiamata a svolgere un ruolo di coordinamento e monitoraggio dell'attuazione delle citate linee di investimento per le quali sono stati delegati, come Soggetti attuatori esterni, gli Enti del SSR.

Altro obiettivo prioritario che continuerà a caratterizzare l'azione amministrativa nel prossimo triennio è quello, strettamente collegato alla realizzazione del PNRR, relativo all'attuazione del Decreto Ministeriale 23 maggio 2022 n. 77 avente ad oggetto il "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale" per dare pieno compimento alla Riforma dell'assistenza territoriale, in coerenza con le azioni definite anche nel Piano Sociosanitario regionale.

Il DEFR nella struttura a rete con gli altri strumenti di programmazione regionale

La proposta del DEFR 2024 -2026 della Regione Marche prende atto della Nota di Aggiornamento al DEF (NADEF), approvata dal Consiglio dei Ministri nelle scorse settimane. Più in generale, il DEFR si colloca in modo consapevole nel più ampio contesto della finanza pubblica italiana, di cui sono altresì descritte le principali tendenze evolutive. Si richiamano le tematiche connesse all'evoluzione del principio del pareggio di bilancio, al ricorso al debito per gli investimenti, al percorso della programmazione comunitaria 2021-2027, alle opportunità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Se il DEFR trova il suo fondamento giuridico nel d.lgs. 118/2011 quale strumento della programmazione finanziaria dell'Amministrazione, esso si inserisce in una più ampia "struttura a rete" con altri strumenti della programmazione regionale, ognuno dei quali – in aderenza al quadro normativo – svolge il ruolo di coordinamento di specifici ambiti di governance.

La legge regionale n. 18 del 30 luglio 2021 "Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale" ha profondamente innovato gli strumenti di governance regionale ed ha ridefinito la struttura organizzativa dell'Ente. In particolare sono individuati gli strumenti utili per l'attuazione della programmazione, il monitoraggio dell'attività amministrativa ed il miglioramento continuo della performance organizzativa, in aderenza alla normativa nazionale:

- a. il Piano e la Relazione sulla performance, ai sensi del d.lgs. 150/2009<sup>1</sup>;
- b. il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), ai sensi dell'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- c. il programma annuale della digitalizzazione e della semplificazione, in conformità ai principi e alle linee guida del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione, allo scopo di monitorare lo stato di attuazione delle disposizioni di cui alla l.r. 3/2015 "Legge di innovazione e semplificazione amministrativa";
- d. i report e la relazione relativi all'attuazione della programmazione;
- e. l'Agenda normativa della Giunta regionale.

Nel corso del 2022 è entrata a regime l'attuazione del Capo Secondo della citata legge regionale n. 18/2021 con l'introduzione di una struttura di tipo dipartimentale, concretamente avviata con l'adozione da parte della Giunta regionale delle deliberazioni n. 1204/2021 e n. 1523/2021 e s.m.i.

È di rilievo come gli ambiti di attività dei nuovi dipartimenti regionali, come delineati dall'Allegato A alla DGR 1204/2021, siano articolati per Missioni e Programmi, in stretto raccordo, quindi, con la logica del d.lgs. 118/2011 su cui sono organizzati anche il DEFR e la struttura del bilancio.

Ulteriori poli della rete della governance regionale, con cui il DEFR si connette, possono essere individuati in:

- Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS), definita in coerenza con l'Agenda 2030 dell'ONU, cui è dedicato uno specifico paragrafo del DEFR in cui è altresì illustrato il raccordo fra le scelte strategiche della SRSvS e le priorità del programma di governo 2020-2025;

---

<sup>1</sup> Il Piano della Performance 2021-2023 è stato adottato dalla Giunta regionale con la DGR n. 96/2021 e successivamente aggiornato con la DGR 1257/2021. Con DGR 861/2022 è stato definito il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, della Giunta regionale, dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione e dei Direttori delle Agenzie regionali.

---

*DEFR Marche 2024-2026*

- Piani e Programmi di settore e della programmazione comunitaria (es. Programmi Operativi Regionali – POR o Programma di Sviluppo Rurale – PSR), programmazione a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui al comma 8 dell'articolo 1 della legge 190/2012;
- Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione, previsto dalla l. 190/2014, che provvede ad individuare gli indirizzi per gli organismi partecipati: in tale contesto il DEFR espone in uno specifico paragrafo il quadro delle società direttamente ed indirettamente partecipate e degli enti dipendenti.

Il ruolo della programmazione comunitaria 2021-2027 e del PNRR

Si è già accennato alla importante e recente stipula dell'Accordo per la Coesione che, in particolare, consentirà alla Regione di attivare le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. Tuttavia in questi mesi si stanno concludendo i programmi comunitari del periodo di programmazione 2014-2020 e si stanno avviando quelli del nuovo periodo 2021-2027, grazie al completamento del lungo e complesso iter di approvazione formale da parte della Commissione Europea dei documenti programmatori predisposti dalla Regione.

In particolare, il periodo di programmazione 2021-2027 vede l'attivazione di due importantissimi strumenti (ordinario e straordinario) che vanno a costituire un pacchetto complessivo di stanziamenti di 1.824,3 miliardi di euro, per la UE27, articolato in due linee di finanziamento:

- Ordinario: il Quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027 con una dotazione di 1.074,3 miliardi di euro che prevede uno stanziamento per la politica di Coesione di 330,2 miliardi di euro per l'intera UE27, con una quota di risorse leggermente superiore per l'Italia, rispetto alla dotazione 2014-2020;
- Straordinario: lo strumento Next Generation EU (NGEU) - conosciuto come Recovery Fund - con una dotazione di 750 miliardi di euro, che prevede il Programma per la ripresa e la resilienza (PNRR) che vale 672,5 miliardi di euro, 191,5 dei quali destinati all'Italia, da impegnare entro il 2023 e spendere entro il 2026.

La programmazione "ordinaria" delle risorse 2021-2027, proprio per l'avvio in contemporanea delle misure straordinarie del PNRR, è partita con un ritardo consistente. Il pacchetto dei regolamenti comunitari del periodo di programmazione 2021-2027 è stato pubblicato nel giugno 2021, ma solo il 19 luglio 2022 è stato firmato l'Accordo di partenariato (AdP) tra UE e Governo Italiano, con la definizione delle dotazioni finanziarie dei Programmi nazionali e regionali per i fondi FESR e FSE plus, da quel momento in poi è stato possibile presentare le proposte dei Programmi.

Le risorse ordinarie della programmazione 2021-2027 assegnate alla Regione Marche ammontano a circa 1.036 milioni di euro, dei quali 690 milioni di euro sono riconducibili alla programmazione FESR e 346 al programmazione FSE plus, con un incremento di circa il 66% rispetto alla programmazione ordinaria relativa al periodo 2014-2020; questo anche a causa del riconoscimento dello status di "regione in transizione" intervenuto per il peggioramento della situazione socio-economica regionale, oltre che per la modifica dei parametri che qualificano le categorie di regioni.

È importante segnalare che la Giunta regionale ha deciso di utilizzare i margini di flessibilità, previsti per le Regioni in transizione e quelle meno sviluppate, che consentono la variazione delle percentuali di cofinanziamento e hanno comportato l'istituzione della c.d. Programmazione complementare.

---

*DEFR Marche 2024-2026*

Sono pertanto stati approvati dalla Commissione Europea i due Programmi comunitari FESR e FSE plus, che valgono complessivamente 882 milioni di euro, ai quali si affiancano, in quanto coerenti nelle finalità e negli obiettivi, le risorse del Fondo di rotazione previste nell'Accordo per la Coesione, che valgono complessivamente 154 milioni di euro.

L'attivazione degli interventi nell'ambito del Fondo di rotazione garantisce maggiore flessibilità nella programmazione ed attuazione delle misure, che non devono sottostare alle regole UE essendo finanziati dalle sole risorse Stato. Sarà quindi possibile finanziare, a seguito dell'avvio dell'Accordo per la Coesione a inizio 2024, interventi a sostegno della cultura e del turismo, altrimenti esclusi dalla programmazione comunitaria FESR.

Il triennio 2024-2026, cui si rivolge la prospettiva del presente DEFR, coincide inoltre con il periodo in cui il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) vedrà la "messa a terra" degli investimenti a favore del territorio e delle comunità marchigiane. Già i DEFR Marche 2022-2024 e 2023-2025 (cfr. paragrafo 4.3 nei due documenti) avevano inquadrato il ruolo centrale del PNRR, per quanto allora disponibile, nel contesto delle attività programmate dall'Amministrazione regionale, nella consapevolezza delle opportunità offerte e nell'impegno ad un ottimale utilizzo delle risorse disponibili per rispondere alle esigenze del territorio, anche con riferimento allo strumento dedicato ai territori maggiormente colpiti dal sisma 2016.

Nel corso del 2023, grazie alla implementazione sia degli interventi che del monitoraggio su di essi, è possibile fornire un quadro di maggiore dettaglio: nel DEFR 2024-2026 viene perciò dedicato lo specifico capitolo 4 a tale tematica.

In particolare si fornisce un quadro sulla governance adottata dalla Regione Marche per fronteggiare al meglio la sfida proposta da "Italia Domani", ossia il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sia nell'azione di monitoraggio della messa a terra di progetti e risorse PNRR sul territorio marchigiano, sia nel ruolo di Soggetto Attuatore dei progetti.

Sebbene, come meglio illustrato di seguito, una parte rilevante della programmazione degli interventi del PNRR sia realizzata e gestita a livello centrale, il PNRR è entrato pienamente nella attività di programmazione da parte delle strutture regionali, come pure nella realtà di molti enti locali. E pertanto, in coerenza con la logica del decreto legislativo 118/2011, nella descrizione delle Missioni e dei Programmi del presente DEFR viene esplicitato il ruolo riservato alle risorse ed alla progettualità PNRR.

Le tematiche prioritarie dell'Amministrazione

Le direttrici prioritarie di intervento per l'Amministrazione restano legate alla risposta agli effetti della pandemia Covid-19, agli effetti della guerra fra Russia e Ucraina ed in Medio Oriente, alla risposta agli eventi naturali che hanno interessato il territorio regionale. A livello economico e sociale si conferma l'impegno per il riequilibrio territoriale e il rilancio dello sviluppo nelle aree che hanno maggiormente subito le conseguenze del sisma 2016.

Prosegue pertanto, nella proiezione delle attività sul triennio 2024-2026, la implementazione di alcune riforme già avviate in piena coerenza con il Programma di Governo di legislatura:

- Al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'attività della Regione nella promozione, sviluppo e competitività del territorio, con L.R. 13 dicembre 2021 n. 35 si è istituita la "Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche" (**ATIM**), quale strumento operativo della Giunta regionale in materia di turismo e internazionalizzazione. Con D.G.R. n. 1430 del 7 novembre 2022, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 7, comma 1 della L.R. n. 35/2021, sono stati approvati gli indirizzi operativi della Giunta per l'attività nei settori del turismo, dell'internazionalizzazione e della promozione all'estero dell'Agenzia Regionale A.T.I.M. per il triennio 2023-2025. Sulla base di questi indirizzi specifici, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 35/2021, è stato predisposto e approvato il Programma operativo annuale di attività dell'A.T.I.M. dal Direttore con proprio Decreto n. 2 del 19/12/2022. Obiettivi e linee di azioni strategiche sono state integrate in maniera sinergica nel Piano dell'Internazionalizzazione 2023 (di cui alla DGR) insieme alle attività/iniziativa realizzate in collaborazione con la Camera di Commercio delle Marche, indicate in apposite convenzioni. Si prevede, pertanto, di continuare con lo strumento delle Convenzioni annuali con la Camera di Commercio delle Marche per il sostegno congiunto alla partecipazione alle principali manifestazioni fieristiche e voucher alle imprese che singolarmente intendono partecipare alle fiere, ma anche per la realizzazione di iniziative e progetti. Si prevede di continuare e, anzi, ampliare il lavoro con gli stakeholder regionali dell'internazionalizzazione quali Centro Servizi per l'Innovazione, Università, SVEM srl, associazioni di categoria.
- È pienamente attiva la società "Sviluppo Europa Marche" (**SVEM**) istituita con la legge regionale 24 del 6 agosto 2021: oltre alla tradizionale funzione di supporto alla Regione sulla gestione dei fondi comunitari, sia diretti che indiretti, l'attività della SVEM è indirizzata a supportare il territorio e gli enti locali per sostenerli nelle sfide di sviluppo e di crescita, per generare progettualità e utilizzare le opportunità fornite.
- È stato implementato, attraverso la stipula di apposite convenzioni, il ruolo della società in house a partecipazione regionale "*Telematic Applications for Synergic Knowledge s.r.l.*" (**TASK**), quale soggetto aggregatore per la fornitura dei servizi di natura informatica concernenti la ricostruzione privata e pubblica ai comuni del cratere, e relativamente ad alcuni progetti PNRR.
- Nel settore agricolo, agroalimentare e della pesca, con legge regionale n.11 del 12.05.2022 si è proceduto alla Trasformazione della "Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche" (ASSAM) in "Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca - Marche Agricoltura Pesca" (**AMAP**). Con tale legge l'Agenzia ha acquisito la nuova veste giuridica di Ente Pubblico non economico, veste più rispondente all'esigenza di un maggior collegamento alla programmazione regionale e alle funzioni specifiche attribuite nell'interesse dell'ente pubblico regionale in grado di rafforzare il proprio operato nell'ambito fitosanitario e Agrometeo, nella sperimentazione e innovazione nei comparti agricolo, agroalimentare, ittico, forestale e della tartuficoltura e nella valorizzazione e sviluppo sostenibile delle filiere anche attraverso l'implementazione di linee di indirizzo emanate dalla Giunta.

Gli indirizzi finanziari per il Bilancio 2024-2026

Il contesto generale a livello internazionale, nazionale e regionale si mantiene particolarmente complesso, a livello economico e sociale; tale situazione si riflette inevitabilmente anche sugli aspetti finanziari della Amministrazione regionale. Con questa consapevolezza, la manovra finanziaria regionale 2024-2026 si ispira alla prudenza nella programmazione ed allocazione della spesa corrente, anche considerando la necessità di assicurare la copertura all'incremento di alcune spese obbligatorie strategiche.

L'Amministrazione conferma la volontà di non incidere sulla pressione fiscale, anche al fine di sostenere la ripresa economica: la manovra di bilancio agirà quindi sull'ottimizzazione della spesa corrente, coadiuvata dalle risorse comunitarie e da quelle rinvenienti dall'Accordo per la Coesione, al fine di creare le sinergie necessarie per il perseguimento delle politiche strategiche regionali e di liberare risorse per proseguire il percorso di forte sostegno agli investimenti. In tale contesto si cita il recente Piano per le infrastrutture, con una prospettiva pluriennale.

Come previsto dalla legge, gli investimenti possono essere finanziati anche grazie all'assunzione di nuovo debito. Va evidenziato, peraltro, come questa possibilità si apre per la Regione Marche grazie all'oculatezza della gestione che ha consentito di ridurre lo stock di debito esistente, come riconosciuto anche dall'agenzia di rating Fitch.

In sintesi, la strategia finanziaria della Regione sul prossimo triennio si orienterà a:

- assicurare le risorse per la realizzazione delle priorità individuate nel Programma di governo della legislatura, come articolate nei documenti di programmazione regionale;
- ottimizzare la spesa corrente e favorire il rilancio degli investimenti pubblici e privati, a vantaggio della comunità regionale e a sostegno della ripresa economica e sociale, a seguito della crisi economica derivante dalle crisi internazionali in Ucraina e in Medio Oriente e delle ripercussioni, tuttora avvertibili, del sisma 2016 e del Covid-19;
- continuare a sostenere le comunità locali duramente colpite dagli eventi naturali (es. sciame sismico, alluvioni) in sintonia con un adeguato supporto dal livello centrale;
- ottimizzare l'utilizzazione delle opportunità finanziarie derivanti dall'inquadramento delle Marche fra le regioni europee "in transizione": a valere sulla programmazione UE 2021-2027, sulla programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione grazie alla recente stipula dell'Accordo per la Coesione con il Governo centrale, sulla implementazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare (PNC);
- proseguire nella riduzione sostenibile dell'indebitamento regionale, al fine di liberare le risorse del servizio del debito a favore dello sviluppo, in un quadro di sana gestione finanziaria;
- continuare ad operare una forte connessione con la struttura organizzativa, innovata in chiave dipartimentale, al fine di qualificare la spesa regionale.

## PRIMA SEZIONE – Il contesto e gli obiettivi strategici regionali

### 1. Una sintesi del contesto economico di riferimento

Nel presente capitolo vengono richiamati elementi di lettura sul contesto economico e sociale delle Marche, con le più recenti informazioni disponibili e le più autorevoli stime sull'andamento del prossimo periodo, nonostante la grande incertezza che lo contraddistingue.

#### 1.1 La lettura della Banca d'Italia

Il Rapporto sull'economia delle Marche elaborato dalla Sede di Ancona della Banca d'Italia costituisce una lettura autorevole, indipendente, puntuale ed approfondita degli andamenti più recenti della situazione economica e sociale regionale.

In sintesi, nel rapporto relativo all'aggiornamento congiunturale sulla prima parte del 2023, presentato lo scorso 7 novembre<sup>2</sup>, la Banca d'Italia evidenzia come l'indebolimento della fase ciclica registrato negli ultimi mesi del 2022 è proseguito nella prima parte dell'anno in corso. In base all'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, nella media del primo semestre del 2023 il prodotto regionale sarebbe cresciuto dell'1,0 per cento rispetto allo stesso periodo del 2022, meno che in Italia (1,2 per cento). L'acuirsi delle tensioni geopolitiche conseguente ai recenti attacchi terroristici in Medio Oriente ha determinato un brusco incremento dell'incertezza, che potrebbe avere ripercussioni sull'evoluzione del quadro congiunturale.

Nell'industria l'attività si è affievolita. Il sondaggio congiunturale condotto dalla Banca d'Italia evidenzia, in particolare, un peggioramento della dinamica delle vendite, con l'eccezione del settore calzaturiero. Gli investimenti hanno risentito negativamente del persistente clima di incertezza e dell'innalzamento del costo del debito. Le esportazioni, al netto del comparto farmaceutico, hanno ristagnato. Il settore delle costruzioni ha rallentato; ha perso slancio l'attività legata alla riqualificazione del patrimonio abitativo, a fronte della tenuta dei lavori in opere pubbliche e della prosecuzione della ricostruzione post-sisma. Il terziario ha risentito dell'indebolimento della spesa delle famiglie; nel comparto del turismo gli arrivi sono stati, nel complesso, lievemente inferiori a quelli dello scorso anno; il calo fra gli italiani è stato compensato solo in parte da un aumento degli stranieri. La liquidità delle imprese è diminuita nel corso dell'anno, pur rimanendo su livelli storicamente elevati.

La fase di espansione dell'occupazione, che aveva portato a superare i livelli antecedenti la pandemia, si è interrotta: nella media del primo semestre il numero di lavoratori è diminuito, a fronte di un aumento in Italia. Il calo si è concentrato nel lavoro autonomo, mentre la componente alle dipendenze è cresciuta in linea con il resto del Paese. Nel settore privato non agricolo, il saldo tra assunzioni e cessazioni di rapporti di lavoro dipendente si è lievemente ampliato, beneficiando anche dell'andamento positivo della componente a tempo indeterminato. Il tasso di occupazione è rimasto sostanzialmente stabile; quelli di attività e di disoccupazione sono diminuiti, riflettendo una minore partecipazione al mercato del lavoro, in un contesto di flessione della popolazione in età attiva.

La dinamica dei consumi si è considerevolmente indebolita, risentendo dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie determinata dall'inflazione. Il clima di fiducia, pur migliorato nella parte iniziale dell'anno, non ha ancora recuperato il livello precedente l'invasione russa dell'Ucraina. Per le famiglie in condizioni di disagio economico è proseguita l'erogazione di sussidi a fronte degli impatti

---

<sup>2</sup> Il testo del rapporto completo è disponibile al link: <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2023/2023-0033/index.html>.

dei rincari energetici, mentre si è ridotta la quota di nuclei familiari beneficiari del reddito di cittadinanza, anche per effetto dei cambiamenti normativi.

I prestiti bancari a clientela residente nelle Marche, la cui crescita si era arrestata a fine 2022, sono nettamente diminuiti nella prima metà dell'anno. È proseguita la contrazione del credito bancario al settore produttivo, in atto dalla fine del 2022; si è accentuato il calo dei prestiti alle imprese di minore dimensione. La domanda di finanziamenti delle imprese si è ulteriormente indebolita a causa sia del rialzo dei tassi di interesse sia delle minori esigenze di finanziamento degli investimenti; i criteri di concessione dei finanziamenti da parte delle banche si sono progressivamente irrigiditi.

Tra i prestiti alle famiglie, le erogazioni di nuovi mutui si sono fortemente ridotte, riflettendo la flessione delle compravendite di abitazioni; la domanda di mutui è stata frenata dall'ulteriore rialzo dei tassi di interesse. Il credito al consumo concesso alle famiglie da banche e società finanziarie ha invece continuato a crescere, seppure in lieve rallentamento.

La qualità del credito alla clientela residente nelle Marche non ha registrato segnali di peggioramento. Il tasso di deterioramento dei prestiti alle famiglie è rimasto sui valori osservati nel 2022; per le imprese è aumentato solo marginalmente, mantenendosi su livelli storicamente contenuti.

I depositi bancari di famiglie e imprese sono diminuiti, dopo il progressivo rallentamento dello scorso anno; la flessione è dovuta alla netta contrazione della componente in conto corrente, mentre sono cresciuti i depositi a risparmio. Il valore di mercato delle attività a custodia presso le banche è invece aumentato in misura marcata, trainato dalla componente delle obbligazioni pubbliche e private, in connessione con la ricomposizione del portafoglio finanziario di famiglie e imprese verso attività più remunerative.

## 1.2 Le analisi presentate nel Monteconero Adriatic Economic Forum

Nello scorso mese di ottobre si è tenuto presso la Facoltà di Economia dell'Università Politecnica delle Marche un convegno, organizzato con ISTAO, Centro Studi Economia Reale e Fondazione Aristide Merloni, che ha tracciato un quadro di contesto a livello globale, europeo, nazionale e regionale delle prospettive su questo periodo particolarmente complesso. In tale occasione, sono state fra l'altro presentate elaborazioni sugli indicatori di sviluppo e discusse proposte politiche e risposte alle tendenze in atto.

La documentazione e le registrazioni sono disponibili al link <https://istao.it/maef-2023/>.

## 1.3 Le proiezioni macroeconomiche di Prometeia

Pur nella incerta attuale situazione sanitaria, economica e sociale, nello spirito di un documento programmatico e "in prospettiva" quale è il DEFR, è opportuno riportare le più recenti proiezioni sull'andamento dell'economia marchigiana di Prometeia (autorevole fonte di previsioni macroeconomiche a livello italiano), pubblicate ad novembre 2023<sup>3</sup> e rielaborate da parte della struttura regionale competente sul sistema statistico<sup>4</sup>.

### ***Il contesto mondiale, europeo e nazionale***

Almeno per il momento, lo scoppio del conflitto in Medio Oriente ha avuto un impatto di entità limitata sull'economia mondiale. Finora non si è assistito, infatti, a nuovi picchi dei prezzi dell'energia, né ad un incremento significativo della volatilità dei mercati finanziari internazionali.

---

3 Prometeia, *Scenari economie locali - Previsioni*, novembre 2023.

4 Si veda <http://statistica.regione.marche.it/Statistiche-per-argomento/Pubblicazioni-Conti-economici>

DEFR Marche 2024-2026

L'intensa attività diplomatica e l'impegno per il cessate il fuoco, dunque, sembrano aver contenuto il propagarsi degli effetti al di fuori dell'area coinvolta, ma il grado di incertezza resta alto. La crescita dell'economia mondiale nell'anno in corso è stata rivista leggermente verso l'alto rispetto allo scenario di ottobre, risentendo positivamente di una dinamica del terzo trimestre in accelerazione, sia negli Stati Uniti che in Cina.

Si conferma la debolezza dell'economia europea, caratterizzata nel terzo trimestre dell'anno da una sostanziale stagnazione in termini congiunturali. Penalizzati dall'inflazione, i consumi restano deboli, mentre il tasso di risparmio si è riportato su livelli pre Covid.

L'economia italiana nel terzo trimestre dell'anno è rimasta stabile sia in termini congiunturali che tendenziali, confermando le attese. L'attività dovrebbe mantenersi debole, ma non si prospetta una recessione, nonostante il quadro di contesto sia caratterizzato da una inflazione ancora elevata, politica monetaria restrittiva e incertezza legata al conflitto in Medio Oriente.

Nell'anno in corso si stima un andamento debole dell'economia, in tutte le ripartizioni territoriali: l'aumento del valore aggiunto infatti dovrebbe oscillare fra lo 0,7% del Nord allo 0,4% del Mezzogiorno. A trainare la crescita saranno i servizi, supportati da una dinamica dei consumi relativamente più vivace nel Centro Nord, mentre il Mezzogiorno sarà più penalizzato.

Esportazioni in calo e investimenti in forte rallentamento incidono su tutte le aree, per le quali si stima una riduzione generalizzata del valore aggiunto dell'industria.

### La prospettiva a livello regionale

In sintesi, nel 2024 e negli anni successivi la dinamica attesa per l'economia marchigiana è di sostanziale conferma, seppur su livelli inferiori a quelli nazionali. Secondo le stime, tale andamento si rispecchierebbe anche in altri indicatori, con divari più ampi e persistenti soprattutto su importazioni ed esportazioni, mentre sul mercato del lavoro sono attesi valori migliori rispetto alla media nazionale.

Si riportano di seguito alcuni valori comparativi fra Marche e Italia.

<b>Marche</b>						<b>Italia</b>					
(var. % su valori concatenati)						(var. % su valori concatenati)					
	2022	2023	2024	2025	2026		2022	2023	2024	2025	2026
PIL	4,1	0,3	0,1	0,7	0,6	PIL	3,7	0,7	0,4	0,9	0,8
Spesa per consumi delle famiglie	5,9	1,1	0,3	0,9	0,5	Spesa per consumi delle famiglie	6,1	1,4	0,4	1,0	0,6
Esportazioni verso l'estero	64,0	-0,8	-3,8	-1,9	-1,3	Esportazioni verso l'estero	8,1	-1,8	1,9	3,1	3,1
Importazioni dall'estero	44,1	-6,3	-2,7	-1,4	-1,0	Importazioni dall'estero	6,7	-0,7	2,1	3,1	3,3
Unità di lavoro	4,2	0,4	0,3	0,6	0,6	Unità di lavoro	3,5	1,2	0,4	0,7	0,7
Tasso disoccupazione (%)	6,2	5,2	5,2	5,2	5,0	Tasso disoccupazione (%)	8,1	7,6	7,3	7,2	6,9
Reddito disponibile	-0,9	0,0	1,3	0,8	0,7	Reddito disponibile	-1,4	0,1	1,2	0,7	0,7
Spesa per consumi finali delle AP	0,4	-0,6	0,0	-0,1	-0,4	Spesa per consumi finali delle AP	0,9	0,0	0,5	0,4	0,1
Investimenti fissi lordi	8,4	0,7	-1,1	0,9	0,6	Investimenti fissi lordi	9,7	1,0	-0,9	1,1	1,0

## 2. Gli obiettivi strategici regionali articolati per Missioni e Programmi

### 2.1 Le Missioni e i Programmi nell'iter della programmazione finanziaria

Le Missioni ed i Programmi espongono gli obiettivi strategici individuati dalla Regione e le politiche da adottare al fine di raggiungerli, cioè le linee strategiche che la Regione si prefigge per conseguire gli obiettivi stessi, nell'orizzonte temporale triennale del DEFR 2024-2026, in coerenza con gli indirizzi della legislatura.

La griglia delle Missioni e dei Programmi è individuata dal d.lgs. 118/2011: è su tale articolazione, esaustiva degli ambiti di attività dell'Ente, che la Giunta predispose il Bilancio e lo sottopone all'Assemblea legislativa regionale per l'approvazione.

Il Bilancio viene successivamente articolato nel Documento Tecnico di Accompagnamento e nel Bilancio Finanziario Gestionale, adottati dalla Giunta e che giungono fino alla definizione dei capitoli di bilancio. Al termine dell'esercizio finanziario, anche il Rendiconto generale della Gestione segue nella sua esposizione la struttura per Missioni e Programmi.

La rappresentazione grafica che segue illustra l'iter della programmazione finanziaria:



#### Box – Definizione di Missioni e Programmi

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118/2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le **Missioni** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I **Programmi** rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni. Al fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e il consolidamento anche funzionale dei dati contabili, l'articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione Cofog di secondo livello, come definita dai relativi regolamenti comunitari.

L'articolazione delle Missioni è riportata alla pagina seguente.

Per una descrizione analitica sia delle Missioni che dei singoli Programmi si rimanda allo specifico allegato 14, seconda parte, del d.lgs. 118/2011, disponibile al sito:

[http://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/Glossari/Allegato\\_14\\_seconda\\_parte.pdf](http://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/Glossari/Allegato_14_seconda_parte.pdf)

Le Missioni di bilancio, in base al decreto legislativo 118/2011, sono le seguenti:

1. SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
2. GIUSTIZIA
3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
4. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
5. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
6. POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
7. TURISMO
8. ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
9. SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
10. TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
11. SOCCORSO CIVILE
12. DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
13. TUTELA DELLA SALUTE
14. SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
15. POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
16. AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
17. ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
18. RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI
19. RELAZIONI INTERNAZIONALI
20. FONDI E ACCANTONAMENTI
50. DEBITO PUBBLICO
60. ANTICIPAZIONI FINANZIARIE
99. SERVIZI PER CONTO TERZI

Nelle pagine seguenti sono riportate le descrizioni delle Missioni e dei Programmi realizzati dalla Regione, con indicazione sintetica degli obiettivi previsti e delle politiche per conseguirli.

## 2.2 Il raccordo con la struttura organizzativa

Ogni descrizione di Missione e Programma riporta l'indicazione delle strutture organizzative di riferimento. Come noto, a gennaio 2022 è divenuta operativa la riforma organizzativa dell'Ente in chiave dipartimentale. Gli ambiti di attività dei dipartimenti regionali, come delineati dalla delibera di Giunta regionale n. 1204/2021, sono quindi articolati per Missioni e Programmi e trovano rispondenza nelle descrizioni seguenti.

In questo modo si realizza anche la connessione del DEFR con il PIAO.

## 2.3 Il raccordo con la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile

Ad ogni singola Missione e ad ogni singolo Programma sono, inoltre, associati graficamente i 17 Obiettivi dell'Agenda ONU 2030, che raffigurano il riferimento per la sostenibilità a livello mondiale, ripresi dalla Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile<sup>5</sup>, che ne rappresenta la declinazione regionale.

Si rinvia al successivo capitolo 3 per un approfondimento della SRSvS Marche.

---

<sup>5</sup> Si ringrazia per la collaborazione il Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere, che ha curato l'analisi e la riconduzione dei GDS alle Missioni ed ai Programmi definiti dal d.lgs. 118/2011.

## Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione



La Missione 1 coinvolge le funzioni dell'amministrazione regionale rivolte al funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Si tratta degli ambiti trasversali ed istituzionali dell'Ente, comprendendo quindi il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi, i servizi di pianificazione economica in generale e le attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Le attività relative allo sviluppo e alla gestione delle politiche per il personale sono volte anche al rafforzamento dell'etica e della cultura della legalità nello svolgimento delle funzioni pubbliche. L'amministrazione regionale persegue obiettivi di ottimizzazione e miglioramento nello svolgimento delle attività istituzionali, generali e di gestione, mediante interventi di semplificazione, digitalizzazione e trasparenza nelle modalità di gestione del procedimento amministrativo e di accesso ai servizi.

In tale direzione una finalità determinante riguarda l'implementazione del nuovo modello organizzativo dell'Ente derivante dall'adozione della legge regionale n. 18 del 2021.

Questa normativa, approvata dopo venti anni dalla precedente, ha rappresentato un'innovazione strategica per realizzare una pubblica amministrazione regionale più semplice, efficace ed efficiente, più vicina a cittadini, famiglie e imprese. La l.r. 18/2021 segna un cambiamento profondo nell'organizzazione regionale al fine di renderla adeguata al governo della velocità delle trasformazioni dei contesti e degli scenari sociali, economici ed istituzionali.

La Regione attiva la sua piena implementazione attuando, attraverso il modello organizzativo dipartimentale, una maggiore integrazione e concentrazione delle politiche, in considerazione delle sempre più strette interrelazioni esistenti in ogni campo di attività regionale.

Amministrare una Regione, un territorio, significa inevitabilmente incidere sulla vita quotidiana delle persone. Per tale ragione è fondamentale che i cittadini siano informati e coinvolti. Consapevolezza e partecipazione, ascolto, dialogo e interazione, ma anche semplificazione e trasparenza rispetto al contenuto delle informazioni veicolate, sono pilastri imprescindibili. Principi ai quali un'amministrazione moderna e attenta alle esigenze della propria comunità non può non guardare al fine di rendere il miglior servizio possibile, superare disfunzioni e inefficienze, soddisfare i bisogni dei cittadini e far comprendere loro il ruolo della P.A. sul territorio. La Giunta regionale partendo da questa consapevolezza, ha scelto di dotarsi del "Piano di Comunicazione 2022-2024". Strumento programmatico e dinamico, il Piano accompagnerà l'Amministrazione nel triennio a venire, definendone in un'ottica coordinata ed integrata la strategia comunicativa, tanto nell'interesse dell'organizzazione quanto dei destinatari dell'attività di governo.

Il rafforzamento del modello organizzativo regionale rappresenta anche lo strumento per l'attivazione di tutte le opportunità offerte dal PNRR e dalla nuova programmazione europea 2021-2027. Una struttura efficace ed efficiente diviene un presupposto fondamentale per un utilizzo diffuso e focalizzato di queste relevantissime risorse.

La Regione attiva anche una diffusa attività di concertazione con tutto il sistema degli stakeholder: Camera di Commercio delle Marche, Università, categorie economiche e sociali, ordini professionali e altri.

La Regione sviluppa anche strumenti di confronto con gli enti locali con l'obiettivo di favorire prassi amministrative uniformi sul territorio e ridurre gli oneri amministrativi a carico di cittadini e imprese.

In questo ambito si colloca il progetto "Mille Esperti" – (Sub-investimento 2.2.1) Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR – con il quale le amministrazioni territoriali sono supportate nelle attività di semplificazione e gestione delle procedure complesse, al fine del recupero dell'arretrato e del miglioramento dei tempi effettivi di conclusione delle procedure. Nel corso del primo anno di implementazione del Progetto si è evidenziata la necessità di aumentare il supporto dei professionisti in materia di Appalti, per favorire l'attuazione complessiva del PNRR sul territorio marchigiano. A tale scopo la Regione ha contrattualizzato ulteriori 5 esperti di settore.

DEFR Marche 2024-2026

Nello svolgimento delle attività riconducibili all'amministrazione ed al funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente e per la comunicazione istituzionale, la Regione intende proseguire nel perseguimento degli obiettivi di semplificazione, informazione, monitoraggio, prevenzione della corruzione e trasparenza assicurando contemporaneamente il pieno rispetto della normativa privacy. Il rafforzamento degli strumenti in materia di prevenzione della corruzione si concentrerà, in particolare, sull'area di rischio *Appalti e contratti*, grazie all'attività condotta dalla Regione in attuazione del Protocollo d'intesa tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione, Ministero dell'Interno e Regione Marche - 6 aprile 2023.

Strumento privilegiato per la semplificazione è la digitalizzazione delle procedure a partire dalla informatizzazione della fase di presentazione dell'istanza, per proseguire con la fase della gestione dell'istruttoria in parallelo alla tracciabilità dello stato della pratica da parte dell'utente.

Tali strategie vengono perseguite in tutti gli ambiti trasversali finalizzati al supporto agli organi esecutivi e legislativi, in particolare attraverso la programmazione e l'attuazione delle relative misure in tutti gli ambiti regionali, compresa l'attività di ricostruzione post sisma.

Strutture di riferimento: Segreteria Generale; Dipartimento Programmazione integrata, UE e risorse finanziarie umane e strumentali; Settore transizione digitale e informatica.

Missione 01 – Programma 01

#### **Organi istituzionali**



Il programma comprende in generale le attività e le spese per il funzionamento e il supporto agli organi dell'ente, il personale amministrativo e politico, nonché le attrezzature materiali.

In questo ambito ricadono, pertanto, anche le attività istituzionali sul versante della comunicazione e del cerimoniale della Giunta regionale.

L'attività di comunicazione istituzionale assume un ruolo fondamentale e strategico, essendo funzionale tanto alla corretta rappresentazione delle azioni svolte e dei risultati conseguiti dall'amministrazione, quanto alla partecipazione dei cittadini alla vita pubblica. Informare, infatti, significa anche coinvolgere e una buona comunicazione istituzionale, pertanto, non può non porre al centro il cittadino, con le sue istanze e le sue necessità.

Nel corso del 2023 è stata approvata una proposta di legge ad iniziativa della Giunta regionale che disciplina la figura, introdotta da una modifica statutaria, del Sottosegretario alla Presidenza della Giunta. Tale figura coadiuva il Presidente allo svolgimento di compiti inerenti il suo mandato.

Struttura di riferimento: Segreteria Generale.

Missione 01 – Programma 02

#### **Segreteria generale**



Ai sensi dell'articolo 1 della legge 150/2000, l'attività di Informazione e comunicazione istituzionale si è dotata del "Piano di Comunicazione 2022-2024" in linea con lo sviluppo dei 10 impegni strategici e delle 10 priorità operative del Programma di Governo 2020 – 2025 "Ricostruiamo le Marche".

Negli ultimi anni il processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione ha subito una brusca – e fortunata – accelerazione, si è affermata una modalità di comunicazione sempre più diretta nel rapporto con cittadini e stakeholder, i social network sono diventati canali di informazione di primaria importanza, sono cambiati tempi, ritmi e modalità di partecipazione. I paradigmi della comunicazione si stanno evolvendo e le istituzioni pubbliche non possono non prenderne atto, adeguandosi strategicamente al cambiamento. La strategia comunicativa che la Regione Marche intende perseguire nel triennio a venire sarà caratterizzata da

diversi strumenti di comunicazione istituzionale a disposizione sia dell'Ente che del cittadino: il sito web istituzionale [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it); i siti tematici che fanno capo alla regione, tra i quali in particolare il sito di promozione turistica [www.let'smarche.it](http://www.let'smarche.it) e il sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it), recentemente reso più funzionale e accessibile grazie alla nuova interfaccia grafica; i social network; la rassegna stampa; il periodico "le Marche"; l'ufficio relazioni con il pubblico; gli eventi; la pubblicità; le agenzie di stampa nazionali, i quotidiani e le emittenti radiotelevisive locali.

L'attività di informazione e comunicazione istituzionale dovrà prevedere l'elaborazione di un sistema di comunicazione interna che consenta un rapido ed efficiente scambio di informazioni con gli assessorati, attraverso il coinvolgimento di tutti i servizi regionali e con l'utilizzo di tutti gli strumenti di comunicazione istituzionale, sia digitali che analogici tradizionali. Sito web istituzionale, siti tematici, eventi e social network saranno quindi impiegati in maniera sinergica e integrata, e, al fine di raggiungere target diversi, di ogni mezzo saranno sviluppate e sfruttate a pieno specificità e potenzialità.

In particolare, il ricorso ai social da parte dell'utenza per il reperimento di informazioni di carattere istituzionale ha determinato la necessità di potenziare la presenza della Regione in diverse piattaforme e aprire canali caratterizzati da pubblici differenti, per veicolare messaggi e prodotti di comunicazione in modo diversificato e mirato. È emersa, inoltre, l'esigenza di una gestione strutturata della comunicazione social attraverso un apposito piano che delinea la strategia sui canali attivi e che definisca le linee editoriali unitamente a regole d'uso e comportamento rivolte all'utenza (social media policy esterna) e ai dipendenti dell'Amministrazione (social media policy interna).

Con il consolidamento dell'attività social, sarà pertanto ottimizzata la gestione dei canali social attivi (Facebook, Instagram, Twitter, LinkedIn, Youtube e Telegram) gestiti in maniera integrata dall'Ufficio Informazione e Comunicazione Istituzionale, in collaborazione con l'Ufficio Stampa e con il supporto specialistico professionale di un social media manager.

Tra gli strumenti per realizzare l'attività di informazione e comunicazione particolare rilievo ha poi assunto l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di cui l'Amministrazione si è dotata in forma digitale. La digitalizzazione dell'URP restituisce l'immagine di un'amministrazione moderna e al passo con i tempi, garantendo immediatezza e velocità nel reperimento delle informazioni e nelle risposte all'utenza. L'attivazione dello sportello semplificazione nell'ambito del servizio, inoltre, incrementa le occasioni di confronto e dialogo con i cittadini, i quali sono così posti nella condizione di fornire feedback e proposte per snellire le procedure e migliorare la fruizione dei servizi.

Per favorire il pluralismo informativo e garantire la qualità delle informazioni veicolate saranno infine sostenute le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche locali on-line, sulla base delle disposizioni di cui alla nuova e recente proposta di legge "Norme per il sostegno dell'informazione locale", con la quale sarà abrogata la previgente legge n. 51/1997. L'obiettivo è tanto quello di adeguare le disposizioni interne al nuovo quadro normativo comunitario e statale di riferimento, quanto quello di rilanciare le misure a sostegno di un settore, quale quello dell'emittenza radiotelevisiva e dell'editoria locale, che negli ultimi anni è stato interessato da processi di innovazione tecnologica ma anche da una profonda crisi.

Struttura di riferimento: Segreteria Generale.

Missione 01 – Programma 03

**Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**



La razionalizzazione della **spesa per beni e servizi** costituisce un obiettivo strategico; tale compito è assegnato alla SUAM al fine di produrre il duplice effetto di soddisfare contemporaneamente sia le finalità per cui, ai sensi dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 sia, nella sua qualità di soggetto aggregatore, le finalità di contenimento della spesa pubblica sottese alla disposizione di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 66/2014. La Regione, per mezzo dei Settori SUAM – Soggetto Aggregatore e SUAM – Lavori pubblici, in forza delle competenze assegnate dalla Giunta Regionale, procederanno per i prossimi anni, in sinergia fra loro, e coordinandosi a livello di CUC/SUA presenti sul territorio marchigiano, a dare massimo impulso ed accelerare l'azione amministrativa per gli appalti finanziati dal PNRR e PNC, ed in particolar modo per i progetti finanziati dal fondo complementare PNRR sisma 2009 e 2016.

---

*DEFR Marche 2024-2026*

Tale attività è stata resa possibile anche attraverso la contrattualizzazione di esperti individuati a supporto del fondo complementare PNRR sisma 2009 e 2016, una task force localizzata presso la Regione intervenuta prontamente in funzione delle richieste provenienti dalle istituzioni locali supportando le scelte delle centrali di committenza e le definizioni delle procedure di affidamento previste dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici (D.LGS. N. 50/2016, d.l. 76/2020 conv. in legge 120/2020 e d.l. 77/2021 conv. in legge N.108/2021). Gli esperti hanno apportato conoscenza e valore aggiunto su tutto il territorio del cratere 2016, e l'attività espressa si rifletterà positivamente durante la gestione dei fondi PNRR e delle scelte procedurali da parte delle amministrazioni locali marchigiane, nel prossimo futuro.

Al fine di migliorare costantemente il processo di affidamento di gare di particolare complessità, la SUAM nel 2023 ha provveduto, attraverso la stipula di un accordo pluriennale con gli ordini dei Consulenti del Lavoro, a snellire e, soprattutto, a "professionalizzare alcuni aspetti precipuamente tecnici del procedimento di gara per ottenere importanti benefici dal punto di vista della qualità della prestazione richiesta, con potenziale riduzione di contenzioso. Tale modello è stato implementato e supporterà l'amministrazione anche agli appalti del PNRR.

A riprova di quanto previsto dal DEFR 2022/2024, e in applicazione delle norme vigenti del D.Lgs. 36/2023 ai fini della qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza - ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 36/2023, il Settore SUAM e Soggetto Aggregatore, in sinergia con il Settore Transizione Digitale e Informatica, provvederanno ad acquisire tramite il fornitore della piattaforma GT-SUAM, la certificazione della piattaforma e-procurement. La Regione Marche svolgerà la funzione di "Gestore" per gli enti convenzionati e provvederà a garantire, oltre che la conformità della piattaforma alle regole tecniche stabilite dalle Autorità competenti, un supporto a tutti gli enti del territorio regionale che abbiano richiesto il riuso di GT-SUAM.

Ciò consentirà agli enti convenzionati/aderenti di avvalersi della certificazione acquisita dalla SUAM e permettere quindi agli stessi di "qualificarsi", ovvero di espletare le procedure di gara/affidamento con il soddisfacimento dei connessi obblighi dal punto di vista del monitoraggio delle gare e della trasparenza, da assolvere nei confronti di ANAC.

La SUAM si adopererà al fine di potenziare la struttura e monitorare la correttezza dell'operato con sistemi di controlli interni della qualità (UNI EN ISO 9001) ed incrementare l'efficacia dal punto di vista della prevenzione di fenomeni corruttivi.

Obiettivo di miglioramento: il potenziamento della struttura di supporto e di controllo degli interventi consentirà una riduzione dei tempi di esecuzione, di monitoraggio e certezza della spesa.

Sotto il profilo delle attività di **economato**, l'attività amministrativa per il prossimo triennio sarà rivolta in particolare all'ottimizzazione delle spese di funzionamento per l'acquisto di beni, servizi e forniture, attraverso una migliore governance delle forniture agli uffici di propria competenza, tramite opportune rilevazioni dei fabbisogni e della gestione e funzionamento degli uffici.

Per le tipologie di spese gestite del Settore Provveditorato è necessario eseguire degli approfondimenti sull'andamento delle spese, cercando di individuare interventi mirati al contenimento delle spese.

Gli affidamenti effettuati dal Provveditorato, conformemente a quanto previsto per le pubbliche amministrazioni, verranno effettuati nel rispetto dei parametri prezzo-qualità dei bandi pubblicati da Consip, ovviamente ad eccezione dell'obbligo di adesione alle convenzioni Consip per le materie esclusive (vedi buoni pasto, energia elettrica, telefonia fissa e mobile, noleggio aut, fuel card e gas per riscaldamento).

Nel corso dell'anno 2024, si provvederà all'adesione della convenzione della telefonia mobile. Ciò comporterà una rivisitazione, attraverso l'adozione di linee guida, dell'assegnazione degli apparati telefonici e delle sim.

Nel campo dei servizi assicurativi, si ritiene utile proseguire le attività con il supporto del broker assicurativo, con il quale effettuare analisi e studi in grado di ottimizzare le coperture assicurative dell'ente.

Prosegue, l'attività di ammodernamento tecnologico con il rinnovo delle postazioni di lavoro in favore dell'utilizzo di notebook per agevolare l'operatività degli addetti in trasferta o nelle varie sedi di lavoro e, non ultimo, per il lavoro a distanza, qui ricomprendendo sia il lavoro agile che il lavoro da remoto (sia domiciliare che nelle altre forme qualificabili coworking e/o centri satellite).

Ulteriore intervento tecnologico è destinato al sistema di sicurezza delle sedi regionali con il rinnovamento ed estensione degli impianti di controllo accessi, antintrusione e di videosorveglianza.

In riferimento alle sedi regionali, inoltre, è stata attivata un intervento di razionalizzazione degli spazi ausiliari con la sistemazione degli archivi cartacei, assicurando una conservazione qualificata ed in sicurezza della documentazione rilevante ed al contempo ridurre l'utilizzo degli spazi.

*DEFR Marche 2024-2026*

Per quanto concerne la razionalizzazione della spesa di funzionamento dell'Ente, in continuità con le annualità trascorse, proseguirà il trend in riduzione della spesa per le locazioni passive che la Regione Marche corrisponde per alcune sedi istituzionali, adibite ad uffici e magazzini, sia con operazioni di riorganizzazione degli spazi disponibili, che mediante l'utilizzo di immobili di proprietà dell'Ente.

In particolare, prosegue l'attività di aggiornamento del censimento delle postazioni di lavoro presso le sedi istituzionali, l'aggiornamento delle planimetrie e con riferimento ai beni mobili presenti nei locali, è stata avviata e proseguirà nel triennio l'attività di etichettatura in modalità RFid dei beni presenti nelle sedi censite, onde consentire una ricognizione più efficace e tempestiva.

L'evoluzione normativa dell'ultimo decennio, per quanto concerne la spesa e le modalità di utilizzo delle auto di servizio ha visto di recente l'abrogazione di alcune norme, lasciando in vigore quanto disposto dall'articolo 6, comma 14, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122, per cui la spesa relativa all'acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio delle autovetture è ridotta all'80% rispetto a quella sostenuta nell'anno 2009.

Tali parametri sono sempre stati oggetto di rispetto da parte dell'Ente regionale e proseguirà anche nelle annualità successive.

A quanto sopra, va aggiunto il fattore ambientale ed ecosostenibile, per cui la scelta dei veicoli di servizio sarà sempre più orientata verso la sostituzione dei mezzi a trazione tradizionale, in particolare Diesel, con altri a propulsione elettrica e ibrida.

Con la cessazione dello stato di emergenza Covid-19, la Struttura, per tramite del Servizio Prevenzione e Protezione, garantisce comunque l'efficienza delle misure residuali di contrasto alla diffusione del virus, oltre alla fornitura dei presidi e servizi necessari.

Strutture di riferimento: Settore SUAM, Settore Provveditorato ed economato.

Missione 01 – Programma 04

#### **Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**



Afferiscono al programma le attività connesse alla gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, con l'amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Si rimanda al paragrafo 7.1 per uno specifico approfondimento sulla gestione delle entrate regionali.

Struttura di riferimento: Settore Entrate tributarie e riscossioni coattive

Missione 01 – Programma 05

#### **Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**



Regione Marche ha messo in atto negli ultimi due anni un'importante azione di razionalizzazione e valorizzazione del proprio patrimonio, sulla base degli indirizzi forniti periodicamente dalla Giunta Regionale mediante la ricognizione generale dei beni immobili dichiarati disponibili (v., da ultimo, la delibera di Giunta Regionale n. 999/2023).

Per quanto riguarda il potenziamento dei Centri per l'Impiego, i cui dipendenti sono stati trasferiti dalle Province alla Regione per effetto della legge Del Rio, senza il conseguente trasferimento anche della relativa sede, la Regione intende aderire alla possibilità di acquisto di alcune sedi dei CPI attualmente di proprietà delle Province. Poiché, infatti, gli immobili su cui attualmente vengono svolte le funzioni dei CPI sono già stati parzialmente acquisiti in proprietà regionale nell'ambito dei trasferimenti delle funzioni dalle Province alle Regioni, risultano garantite le condizioni di economicità legate alla futura gestione unitaria dell'immobile. Per

l'acquisto delle porzioni di immobili di cui sopra si utilizzeranno le risorse appositamente stanziati dal PNRR, Missione 5C1.1: Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione – Intervento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l'impiego.

Inoltre, in un'ottica di una politica di centralizzazione di funzioni tecniche, legate alla protezione civile e, in generale, alla sicurezza e alla logistica, si è conclusa l'acquisizione dell'immobile sito in via Albertini n.12 (ex Genny) che diverrà la sede unitaria della Direzione di Protezione Civile e Difesa del Territorio della Regione Marche (comprendente protezione civile, beni civili, settore sismica), della INGV, dei numeri di assistenza sanitaria ed emergenziale, oltre a deposito economale. Tale acquisizione, oltre a dare la massima efficienza e funzionalità al sistema, consentirà di risparmiare significative risorse per gli attuali canoni di locazione passiva. Nell'ambito della valorizzazione del patrimonio regionale, la Regione intende dotarsi, per tutti gli immobili in proprietà, dell'Attestato di Prestazione Energetica (APE), per valutare l'efficienza energetica degli stessi anche nell'ambito della programmazione degli interventi di efficientamento energetico sul proprio patrimonio. La dotazione dell'APE si rende inoltre necessaria in sede di stipula di futuri contratti di locazione/concessione o vendita dei fabbricati.

Tra le iniziative dell'Agenzia del Demanio per il conseguimento degli obiettivi assegnati dal Legislatore e che si inquadrano negli scenari più ampi del PNRR e dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, si è dato avvio al progetto “Piano Città”, da intendersi quale strumento innovativo di analisi territoriale e pianificazione integrata delle azioni di rifunzionalizzazione dei patrimoni immobiliari pubblici con l'obiettivo di valorizzare la dimensione territoriale e fornire risposte ai fabbisogni delle comunità in un'ottica di rigenerazione urbana, sostenibilità e innovazione.

La Regione aderisce e promuove il Piano Città Ancona e il Piano Città Ascoli Piceno, strumenti per mezzo dei quali costruire una strategia immobiliare integrata che consideri tutti gli asset pubblici presenti su un territorio e i diversi fabbisogni con l'obiettivo di far emergere soluzioni allocative delle funzioni pubbliche in grado di massimizzare l'efficienza dei servizi, la rigenerazione urbana, il benessere delle comunità, la valorizzazione del patrimonio pubblico immobiliare, anche culturale, potendo mettere gratuitamente a disposizione del sistema degli Enti Locali il necessario supporto tecnico, elevati standard progettuali e soluzioni innovative.

Per la gestione del Demanio forestale, proseguiranno le azioni tese alla valorizzazione di tale patrimonio, coerentemente con la vocazione pubblicistica dello stesso e l'esigenza di rivitalizzazione delle zone montane e di concerto con gli enti delegati (Unioni montane e taluni Comuni).

Per quanto concerne la valorizzazione degli immobili, nel prossimo triennio si procederà all'adeguamento sismico dei principali palazzi della Regione Marche siti in Ancona: Palazzo Raffaello, Palazzo Rossini e Palazzo Li Madou.

Per quanto riguarda la riqualificazione dell'“ex Genny”, il primo intervento riguarderà un edificio minore per l'utilizzo come deposito della protezione civile. Allo stesso tempo, si procederà a progettare la riqualificazione dell'intero complesso, che avverrà per stralci funzionali, facendo leva innanzitutto sui fondi della programmazione FESR 2021-2027. Dopo la consegna dei lavori per l'adeguamento sismico e l'efficientamento energetico della SOI di Pesaro, si procederà all'adeguamento sismico di altre strutture strategiche come le SOI di Macerata e di Ascoli Piceno con i fondi FESR 2021-2027 e all'adeguamento sismico e miglioramento energetico dell'ex genio civile di Macerata.

Nel prossimo triennio saranno realizzati interventi di efficientamento energetico degli edifici regionali, in particolare dell'immobile in via Gramsci/Buozzi in Pesaro nel quale sono in corso i lavori di miglioramento sismico. Effettuata la bonifica dell'amianto dell'edificio sito in via Alpi in Ancona - ex sede Assam - si procederà alla sua ristrutturazione per destinarlo ad archivio regionale. Infine, sarà affidata la nuova gestione per la manutenzione ordinaria degli impianti e degli immobili, includendo anche la fornitura di energia elettrica, al fine di ottenere una riduzione della spesa corrente.

Strutture di riferimento: Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile e Settore Gestione del patrimonio immobiliare

DEFR Marche 2024-2026

Missione 01 – Programma 07

**Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile**

Verranno assicurate le attività istituzionali legate al Programma, assicurando i necessari rapporti collaborativi con i soggetti del territorio coinvolti.

Struttura di riferimento: Segreteria generale

Missione 01 – Programma 08

**Statistica e sistemi informativi**

Nel programma di Governo della Regione Marche 2020-2025 è stata inserita una sfida importante: governare la Trasformazione Digitale, ridisegnare ed accompagnare in modo etico, inclusivo e sicuro i nuovi modelli produttivi, garantendo l'inclusione e la partecipazione dei territori. Il Digitale rappresenta oggi un motore di competitività e di coesione sociale e territoriale: Regione Marche intende diffondere la trasformazione digitale in modo sinergico su tutto il territorio marchigiano, composto di tanti poli urbani di medie e piccole dimensioni, realtà diffuse che attraverso la tecnologia hanno la possibilità di integrarsi e di competere con altre località, metropolitane e nazionali, superando i confini fisici e annullando le distanze.

Il Borgo Digitale Diffuso (di cui alla L.R. n. 29 del 22/11/2021, art. 9) è il paradigma che rappresenta questa nuova visione del territorio marchigiano e l'Agenda per la Trasformazione Digitale 21-27 (approvata con DGR 972 del 02/08/2021) è la strategia approvata dalla Giunta con la quale Regione Marche intende sperimentare le nuove tecnologie, favorendo non solo le opportunità di crescita e di sviluppo ma anche di semplificazione e accesso ai servizi per i cittadini.

Con risorse PR FESR 2021-2027 a regia regionale, pari a 7 milioni, per la realizzazione del Borgo Digitale Diffuso è stato emanato ad agosto 2023 il bando di contributo "Servizi Digitali Integrati" in favore dei Comuni, i quali potranno finanziare proprie progettualità negli ambiti della promozione del territorio, delle città intelligenti e della semplificazione amministrativa, integrandole con le iniziative, le infrastrutture e le piattaforme applicative offerte dalla Regione Marche. I Comuni potranno valorizzare le proprie eccellenze (enogastronomia, prodotti tipici, artigianato creativo, fruizione dei beni culturali, i piccoli negozi che possono diventare centri commerciali diffusi, luoghi di interesse ed attrazione, itinerari, eventi, etc.), costruendo un nuovo modello di economia del territorio, condiviso e partecipato dal pubblico e dal privato, attraverso specifici accordi di collaborazione.

I contenuti informativi ed i servizi realizzati grazie al bando andranno a popolare il sistema regionale "Digital Hub Marche" (finanziato con la precedente programmazione FESR 14-20).

A breve partiranno le iniziative del PR FESR 2021/2027 a titolarità regionale, all'insegna del «Vivere Semplice, Vivere Digitale».

Le azioni prevedono ComunicchiAMO nelle Marche – MarCOM (strumenti evoluti di comunicazione, condivisione e collaborazione digitale e semplificazione amministrativa tra utenti ed uffici delle PA), ServiAMO le Marche – SerBOR (la vetrina dei servizi del Borgo Digitale Diffuso per i cittadini, per le pubbliche amministrazioni e per le imprese), e SMARTDATA – un circuito rinnovato per trasformare i dati in conoscenza, basato su soluzioni avanzate e tecnologie innovative, dalle blockchain all'intelligenza artificiale. Nell'ambito di SerBOR è compreso il potenziamento delle piattaforme per la promozione e la valorizzazione del territorio, quali leve per la costruzione di un "Destination management System", affinché il borgo digitale diventi un luogo dove il cittadino, il turista, il commerciante, l'artigiano, l'operatore turistico e culturale, gli agricoltori e i viticoltori trovano le connessioni che consentono di collegarsi tra loro e con i loro interlocutori,

adoperando infrastrutture e nuovi servizi ripensati attraverso il digitale. Nasce il concetto di economia digitale, come fattore chiave trasversale in grado di attivare nuove occasioni di crescita e nuovi mercati in tutti i settori, incrementando le opportunità per le imprese che decidano di innovare od ampliare i business esistenti, trasformando così le potenzialità del sistema delle nostre imprese.

Programmando interventi in ottica unitaria, la Regione si è sempre posta come ente aggregatore, un intermediario tecnologico in grado di scegliere le strategie di sintesi per il superamento di una visione disgregata della pubblica amministrazione e del territorio, creando delle infrastrutture digitali di base unificate. La Regione Marche con la Delibera 1100 del 5/9/2022 ha confermato il suo ruolo di soggetto facilitatore per gli enti locali, proseguendo nel supporto ai comuni del territorio che hanno manifestato interesse ad aderire a proposte sinergiche regionali.

La Regione Marche, in questo ruolo di aggregatore e facilitatore, ha proposto **nell'ambito del PNRR** (misura M1 C1) due progettualità afferenti gli interventi 1.3.2 - Single Digital Gateway e 2.2.3 - SUAP e Interoperabilità. I comuni marchigiani avranno la possibilità di offrire i loro servizi attraverso una piattaforma SUAP-SUE unica a livello regionale e in linea con gli adempimenti normativi individuati dal Regolamento UE 1724 del 2018 (Single Digital Gateway) ed integrata con i servizi di conferenza telematica della piattaforma MeetPad, già sperimentata nelle autorizzazioni del sisma.

Il progetto SUAP-SUE PNRR favorirà una migliore comunicazione fra gli enti coinvolti in procedure autorizzative e valutative e ridurrà i tempi dei procedimenti autorizzativi più complessi.

Al fine di dotare la regione di un'infrastruttura di integrazione dei sistemi regionali con la nuova Piattaforma Nazionale Digitale Dati (PDND) Regione Marche ha risposto al bando PNRR Misura 1.3.1 "Piattaforma Nazionale Digitale Dati" e ha ricevuto un finanziamento pari a 2,3 M€. Tale infrastruttura permetterà di potenziare la fruizione di servizi di interscambio dati certificati con le altre PA, come già avviene ad esempio per il servizio INAD relativo alla consultazione dei domicili digitali dei cittadini, abilitando inoltre la possibilità di esporre servizi di interscambio utilizzabili da altre PA.

Alcuni comuni hanno proposto un miglioramento dei servizi digitali rispondendo agli avvisi nazionali del PNRR con il supporto di Regione Marche.

La Regione Marche grazie alla disponibilità di proprie infrastrutture di integrazione dei sistemi nazionali di: autenticazione digitale SPID/CIE/CNS (CohesioID), pagamenti pagoPA (MPay) e comunicazione in AppIO (IOService) ha risposto ai bandi PNRR Misura 1.4.4 "Estensione utilizzo identità digitali", 1.4.3 "Adozione pagoPA", 1.4.3 "Adozione AppIO" che consentiranno il loro potenziamento e aggiornamento continuo al quadro tecnico e normativo nazionale ed EU.

Le medesime infrastrutture regionali, messe a disposizione degli enti del territorio, hanno consentito a molti comuni di cogliere a pieno le opportunità dei bandi PNRR sulle misure sopra nominate.

Ciascun ente potrà attivare i modelli di pagamento previsti da pagoPA attraverso l'utilizzo del sistema regionale dei pagamenti MPay, progettare nuovi servizi di notifica al cittadino, tramite AppIO, utilizzando la piattaforma regionale IOService, utilizzare il sistema regionale CohesioID di federazione delle identità digitali in grado di consentire agli utenti di accedere tramite i meccanismi di autenticazione nazionali (Spid/CIE) ed europei (come da regolamento eIDAS).

Continua il lavoro di supporto della Regione Marche ai progetti relativi alla rete e alla connettività, ovvero della banda ultra-larga e delle reti di nuova generazione, asset fondamentale per consentire l'accesso ai servizi digitali da parte delle comunità e alla base delle politiche di inclusione. Un tema, questo, che è al centro delle strategie di innovazione della Regione Marche, impegnata in una massiccia diffusione delle infrastrutture di telecomunicazione e in un'intensa attività di supporto istituzionale ed operativo nei confronti dei Comuni e degli enti coinvolti nell'approvazione dei progetti per la stesura delle linee di connettività.

Al 15 novembre 2023, tutti i 236 comuni marchigiani hanno sottoscritto la convenzione con Infratel per la diffusione della banda ultra larga e in molti comuni i servizi sono già attivi, grazie a 195 cantieri chiusi e 133 già collaudati. Secondo il cronoprogramma, i cantieri ancora aperti verranno chiusi e collaudati entro giugno 2024.

Per raggiungere questi obiettivi La Regione ha svolto azioni di raccordo organizzativo e di supporto informatico ed amministrativo verso i comuni del territorio regionale e degli altri attori coinvolti nel piano BUL.

Grazie ai fondi PNRR sono state avviate ulteriori iniziative per la connettività per i prossimi 5-10 anni e nel corso del 2022 sono stati avviati quattro piani – "Italia a 1 Giga", "Italia 5G", "Scuola connessa" e "Sanità connessa" – che andranno rispettivamente a fornire connettività ad 1 Gbit/s alle unità immobiliari non coperte da Banda Ultra Larga; realizzare reti 5G; fornire connettività ad 1 Gbps alle sedi scolastiche e ad almeno 1 Gbps e fino a 10 Gbps alle strutture del servizio sanitario pubblico.

Il piano “Sanità connessa” regionale, in particolare, prevede la fornitura di servizi di connettività a banda ultra larga di tutte le strutture del servizio sanitario pubblico della nostra regione con connettività ad almeno 1 Gbps, con 10 Gbps per ospedali, strutture di ricovero e CED regionali ad uso della sanità. Al 15 novembre 2023, è stata incaricata l'attivazione della connettività su 323 strutture delle 467 previste nel piano, afferenti le 5 AST ed INRCA.

Se le infrastrutture, dalle reti ai datacenter, sono l'elemento su cui si appoggia tutta la strategia del digitale, l'utilizzo intelligente dei Dati che esse veicolano ed elaborano è alla base del percorso di transizione, così come doverosa è l'attenzione alla loro protezione ed al mantenimento in sicurezza dei sistemi informativi e delle applicazioni software. Regione Marche può contare su un datacenter all'avanguardia che, dopo aver conseguito il riconoscimento degli standard ISO 27001- 27017 – 27018 per i sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni, ha ottenuto tre ulteriori certificazioni: ISO 9001 per la qualità organizzativa nella gestione ed erogazione dei servizi del Datacenter regionale; ISO 20000 per l'erogazione dei servizi tramite Cloud; ISO 22301 per la continuità operativa (Business Continuity). Risultati importanti, validati da soggetti esterni riconosciuti e accreditati, che testimoniano la rinnovata capacità di Regione Marche di cogliere la sfida tecnologica della transizione digitale e della sicurezza in campo cyber, per erogare servizi sistemistici e applicativi a elevato livello di qualità verso tutto il territorio. Questo percorso ha consentito alla Regione di conseguire, da parte dell'Agenzia Italia Digitale (AgID), la qualificazione più elevata e di entrare nel catalogo AgID dei “Cloud Service Provider” e dei servizi digitali evoluti, al fianco di altre realtà di livello nazionale, ad oggi passati sotto gestione ACN.

A seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa, la Regione Marche si è organizzata per rendere i suoi Datacenter adeguati a una gestione sia dei Servizi Ordinari, sia Critici, nello specifico ci si è resi conformi ai livelli QI1-QI2, e QC1-QC2.

La Regione Marche ha messo a disposizione degli enti del territorio il proprio CSP qualificato e li ha supportati nella loro adesione alla Misura 1.2 “Abilitazione al CLOUD per le PA locali”.

Per quanto attiene alla tematica Cybersecurity, sono stati progettati e finanziati con fondi PNRR 2 progetti che consentiranno di incrementare i livelli di postura e consapevolezza, per la sicurezza.

Sono in campo anche iniziative progettuali per la predisposizione di uno CSIRT di livello regionale, a servizio degli enti regionali, della Sanità e di altre realtà del territorio per cui vi è un pubblico interesse di tutela.

I fondi del PNRR, relativi alle misure di PA digitale 2026 o per la sanità digitale, del Fondo Complementare Sisma offrono nuove opportunità di sviluppo per il territorio.

Ad esempio, con il progetto Bussola Digitale (già Presidi), approvato con DGR 1149 del 19/09/2022) finanziato con risorse PNRR afferenti alla Misura 1.7.2 “Rete dei Centri di Facilitazione Digitale”, Regione Marche si pone la mission di abilitare la popolazione all'utilizzo delle tecnologie ICT. Con circa 3,2 milioni di euro sono stati attivati nel territorio regionale 74 punti di facilitazione attivati sul territorio regionale e saranno sostenute le attività di formazione e comunicazione. Grazie al progetto Presidi i cittadini potranno beneficiare di assistenza sui temi dell'e-government, imparando ad accedere alle piattaforme e ai servizi digitali pubblici e privati, sotto la guida di docenti ed abilitatori digitali accreditati.

Nell'ambito del Fondo complementare Sisma la sub misura A1.2 “Realizzazione di sistemi informativi (piattaforme telematiche) promuove la dematerializzazione e la digitalizzazione delle pratiche cartacee in ambito edilizio e la realizzazione del Sistema Integrato dell'edificio digitale ad uso dei Comuni del cratere sisma 2009 e del cratere sisma 2016. Il progetto intende realizzare un'anagrafe unica degli edifici – gestita a livello centrale e collegata con le altre banche dati di interesse nazionale – e un fascicolo digitale collegato all'edificio. Tutta la documentazione inclusa nel fascicolo digitale dell'edificio, sia quella nativa digitale che quella dematerializzata, verrà conservata a norma di legge mediante l'impiego del Polo di conservazione Marche Digip.

L'intervento prevede inoltre il potenziamento dei data center regionali già esistenti nella Regione Marche nonché la realizzazione di un nuovo data center locato in una posizione strategica, e la realizzazione di una struttura federata tra i datacenter di Umbria, Abruzzo e Marche collegati con reti ad alta velocità, al fine sia di migliorare la resilienza dei servizi considerata la sismicità del territorio e la frequenza di eventi straordinari, sia una maggiore efficienza degli investimenti. Tale modello è già stato preso a riferimento a livello nazionale da altre realtà regionali.

Strutture di riferimento: Settore Transizione digitale e informatica.

Missione 01 – Programma 10

**Risorse umane**



In data 30 luglio 2021 è entrata in vigore la legge regionale n. 18 “Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale”. La stessa prevede che l'organizzazione della Giunta regionale sia finalizzata all'accrescimento dell'efficienza delle strutture amministrative e al miglioramento dell'impiego del personale, in modo da assicurare, tra le altre, una maggiore efficacia, efficienza ed economicità delle attività gestionali, comprese l'unitarietà di conduzione e l'integrazione funzionale delle strutture organizzative, nonché l'imparzialità, la trasparenza e la tempestività dell'azione amministrativa.

Con tale provvedimento legislativo, l'organizzazione dirigenziale si articola su tre livelli distinti:

Il livello superiore è la direzione di “Dipartimento”, investita della cosiddetta “missione direzionale”, e cioè delle scelte strategiche;

Il livello intermedio è costituito dalla “Direzione” investita della cosiddetta “missione funzionale” e cioè della programmazione dell'attività finalizzata al miglioramento e all'ottimizzazione di alcuni servizi specialistici trasversali;

Il livello operativo costituito dai dirigenti di “Settore”, responsabili della diretta gestione.

Sulla base di quanto previsto dall'articolo 9 della l.r. 18 del 30/07/2021, con delibera n.1204, del 11.10.2021, la Giunta regionale ha istituito n. 6 Dipartimenti, di cui all'articolo 12 della suddetta legge, quali strutture organizzative apicali volte all'assolvimento coordinato di un complesso articolato di macro competenze per aree di attività omogenee. Con successivo atto n. 1345 del 10 novembre 2021 sono stati nominati i Direttori.

I direttori di Dipartimento e il Segretario Generale compongono il Comitato di coordinamento di cui all'articolo 20 della succitata legge regionale, con il compito di promuovere l'omogeneità di conduzione e l'integrazione funzionale delle strutture organizzative della Giunta regionale.

Successivamente, con deliberazione n. 1523 del 6.12.2021, la Giunta regionale ha provveduto all'istituzione di n. 10 Direzioni, quali strutture organizzative complesse volte all'assolvimento coordinato di competenze omogenee per singole aree di attività (articolo 13, l.r. n. 18 del 30/07/2021), con connotazione prettamente tecnico - specialistica e di n. 44 Settori, quali strutture organizzative di terzo livello volte all'assolvimento coordinato di un complesso omogeneo di competenze (articolo 14, l.r. n. 18 del 30/07/2021).

Infine, ai sensi dell'articolo 19 della l.r. n. 18 del 30/07/2021, nell'ottica di un potenziamento del coordinamento necessario alla effettiva realizzazione di interventi e progetti che coinvolgano strutture diverse, la Giunta regionale potrà istituire, in via temporanea, apposite Unità di Progetto, la cui gestione potrà essere affidata ai direttori di dipartimento, ai dirigenti di direzione o di settore. Le Unità di progetto sono costituite con le risorse disponibili per lo svolgimento di funzioni e compiti specifici o per la gestione e realizzazione di specifici progetti, previsti negli atti di programmazione strategica o gestionale della Regione; le attività sono svolte con le modalità fissate dal Segretario generale, sentito il Comitato di coordinamento. Nello specifico con deliberazione di Giunta n. 1107 del 8 settembre 2022 è stata istituita l'Unità di progetto “Supporto alla riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”, gestita dal Direttore del Dipartimento Salute, coadiuvato dal Direttore del Dipartimento Programmazione integrata, UE e Risorse finanziarie, umane e strumentali, con funzioni di supporto tecnico-amministrativo per l'attuazione del processo di riorganizzazione degli enti del servizio sanitario regionale, come previsto all'art. 42, comma 3, della L.R. n. 19/2022. Con proprio atto n. 1183 del 23/9/2022, la Giunta ha istituito, altresì, l'Unità di progetto “Alluvione 2022 – Indagine sulle procedure relative al sistema di allerta regionale”, il compito di verificare la gestione del sistema di allerta regionale in relazione all'evento alluvionale del 15 settembre, la struttura è gestita dal dirigente della Direzione Vicesegreteria e Segreteria di Giunta. Infine, con deliberazione n. 80 del 31 gennaio 2023 la Giunta regionale ha istituito Unità di progetto “Ufficio speciale per il bacino del Misa e del Nevola” gestione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dei corsi d'acqua del bacino idrografico fiume Misa; la gestione dell'Unità di progetto è affidata al Dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio il quale si coordina, laddove necessario e nel rispetto delle ordinanze del Capo Dipartimento per la protezione Civile n. 922 del 2022 e ss, con il Vice Commissario delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino.

In base alle risultanze dei giudizi di parificazione del Rendiconto generale della Regione Marche per l'esercizio finanziario 2022 (deliberazione n. 146/2023/PARI e relativa relazione allegata) la spesa di personale, Giunta e

---

*DEFR Marche 2024-2026*

Consiglio, complessivamente considerata ammonta a € 106.439.113,01 e la percentuale rispetto alle entrate correnti non vincolate risulta pari al 10,91%, al di sotto del limite soglia fissato dal DM del 3 settembre 2019, pari a 11,50%.

La Direzione Risorse Umane e strumentali provvede, altresì, alla rendicontazione delle spese per il personale impiegato dai comuni coinvolti dagli eventi sismici, e impegnato nelle attività di emergenza, ai fini del rimborso agli stessi enti locali delle spese straordinarie che hanno sostenuto e stanno sostenendo per sopperire alle esigenze di supporto alle popolazioni colpite.

Struttura di riferimento: Direzione Risorse Umane e strumentali

---

Missione 01 – Programma 11

**Altri servizi generali**



Il programma comprende le attività istituzionali connesse alla avvocatura regionale e ad altri ambiti di intervento trasversali, compresi nella Missione 1.

Strutture di riferimento: Dipartimento Avvocatura regionale e Attività legislativa; Settore controllo di gestione e sistemi statistici.

---

DEFR Marche 2024-2026

### Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza



La Regione Marche svolge un ruolo rilevante nelle politiche di sicurezza urbana e promozione della cultura della legalità, in collaborazione con gli enti locali e le istituzioni statali attraverso attività di studio, monitoraggio, accordi con le amministrazioni statali ed interventi finalizzati a favorire lo sviluppo organizzativo, professionale e funzionale della Polizia locale anche attraverso il consolidamento di politiche di sicurezza locale in sintonia con il processo di riordino degli Enti locali per la gestione associata delle funzioni fondamentali, al fine di favorirne l'efficienza ed elevare la qualità del servizio.

Struttura di riferimento: Settore Affari generali, Politiche Integrate per la Sicurezza, Enti Locali

#### Missione 03 – Programma 02

#### Sistema integrato di sicurezza urbana



La l.r. n. 1/2014 disciplina la materia relativa alla polizia amministrativa locale e sicurezza urbana. Particolare rilevanza assumono le attività inerenti la predisposizione dei criteri generali per l'istituzione e il funzionamento dei corpi e servizi e per l'esercizio associato delle funzioni di polizia locale, la definizione delle caratteristiche tecniche delle uniformi e dei mezzi, la definizione dei criteri per gli incentivi per l'introduzione di sistemi innovativi nella gestione e nelle attività dei corpi e dei servizi, la predisposizione di bandi per il finanziamento di spese sostenute dagli enti locali per l'acquisto di nuove strumentazioni tecnologiche.

Relativamente all'attività formativa degli operatori di polizia locale, la struttura di riferimento svolge attività di coordinamento in collaborazione con la scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione.

La l.r. n. 27/2017 recante "Norme per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile", tra l'altro prevede che la Regione Marche promuova forme di collaborazione istituzionale con gli organi dello Stato; intraprenda iniziative di sensibilizzazione sugli aspetti delle attività criminose di tipo organizzato e mafioso; promuova e diffonda la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, del contrasto dei fenomeni dell'usura, dell'estorsione, della criminalità organizzata e mafiosa, e sostegno alle vittime dei reati; assicuri un proficuo riutilizzo a fini sociali dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa; sostenga la progettazione degli interventi degli enti locali tramite bandi annuale/triennale per il co-finanziamento dei progetti per l'implementazione delle locali politiche di sicurezza.

La l.r. n. 12/2022 recante "Interventi a sostegno delle vittime del dovere e individuazione del Comune di Staffolo come riferimento regionale per la memoria delle vittime del terrorismo" prevede erogazione di borse di studio e esenzioni sanitarie alle vittime del dovere e ai familiari.

La l.r. n. 14/2023 recante "Istituzione del mese e della Giornata regionale dell'anziano", prevede, tra l'altro, la promozione su tutto il territorio regionale la presenza e le attività di Sportelli antitruffa per gli anziani vittime di reati contro il patrimonio mediante frode.

In coerenza al programma di governo, le linee di intervento del DEFR 2024-2026 pongono particolare attenzione sui seguenti punti:

- previsione di interventi di sostegno agli enti locali per la sorveglianza e la sicurezza del territorio;
- incremento dei controlli nei complessi residenziali contrassegnati da elevati fattori di disagio sociali e di micro-criminalità;
- intensificazione del controllo del territorio attraverso un'adeguata presenza delle forze dell'ordine preposte a garantire la legalità nelle 24 ore;
- presidio costante dei mezzi di trasporto pubblico e dei quartieri urbani più a rischio, utilizzando anche le nuove tecnologie digitali, sostenendo l'installazione di sistemi di videosorveglianza per prevenire e contrastare gli atti di criminalità e vandalismo;
- contrasto all'abusivismo;

---

*DEFR Marche 2024-2026*

- riconoscimento della funzione sociale, culturale ed educativa delle associazioni delle forze dell'ordine operanti nelle Marche e contribuire al sostegno delle iniziative da queste attivate;
  - prosecuzione delle iniziative di promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, attraverso interventi formativi e di prevenzione e contrasto contro l'utilizzo di sostanze stupefacenti e contro l'abuso di alcol, specialmente per i giovani;
  - promozione nelle scuole dell'educazione stradale e alla legalità, con il coinvolgimento dell'Ufficio Scolastico Regionale e il Garante regionale dei diritti della persona;
  - coordinamento e raccordo delle Polizie Locali attraverso l'organizzazione delle funzioni, la formazione ed il cofinanziamento di progetti di sicurezza urbana;
  - potenziamento delle Polizie locali nell'ottica dell'implementazione dei servizi preventivi di pubblica sicurezza e polizia giudiziaria.
  - cooperazione con le Prefetture, Questure, Comandi delle polizie dello Stato, Università e centri di ricerca per la formazione permanente dei Corpi di polizia, anche mediante l'acquisto e la distribuzione di sussidi didattici e di aggiornamento.
  - implementazione del piano di monitoraggio di prevenzione generale e contrasto alla criminalità e all'immigrazione irregolare e illegale;
  - previsione di una centrale di collegamento regionale tra le polizie locali e quelle statali;
  - co-finanziamento di interventi a favore degli enti locali in materia di sicurezza urbana e per il potenziamento delle dotazioni strumentali tecnologiche e di automezzi a favore delle polizie locali marchigiane;
  - interventi a sostegno delle vittime del dovere e loro familiari attraverso riconoscimento dell'esenzione al pagamento delle prestazioni sanitarie e bandi per l'assegnazione delle borse di studio;
- Pertanto le linee dell'azione di governo si muoveranno lungo queste direttrici fondamentali, in sinergia ed in cooperazione con le comunità locali.

Struttura di riferimento: Settore Affari generali, Politiche Integrate per la Sicurezza, Enti Locali

---

DEFR Marche 2024-2026

## Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio



La Regione si pone come primo obiettivo la qualificazione del sistema scolastico regionale in rapporto alle nuove esigenze educative e formative, funzionali alla personalizzazione dei percorsi educativi:

- promuovendo e coordinando la partecipazione delle scuole regionali alla sperimentazione nazionale sulla filiera tecnologica-professionale, programmata per l'anno scolastico 2024-2025;
- sostenendo interventi di innovazione didattica a partire dalla scuola secondaria di primo grado fino all'università;
- favorendo l'integrazione e la coerenza tra i diversi cicli di istruzione tramite la progressiva messa a sistema di un'offerta qualificata di orientamento; promuovendo progetti di rete tra le istituzioni scolastiche presenti sul territorio in modo da creare le sinergie per migliorare l'offerta formativa e il successo scolastico;
- promuovendo collaborazioni con università, centri di ricerca e di formazione e valorizzando le risorse ed i soggetti del territorio, salvaguardando il servizio scolastico nelle aree montane e valorizzando l'alternanza scuola-lavoro in sinergia con la programmazione comunitaria e lo sviluppo delle aree interne

La Regione si pone come secondo obiettivo quello del potenziamento del sistema scolastico regionale assicurando alle scuole la possibilità di operare in modo adeguato ed attuale rispetto alle esigenze educative e formative, di promuovere l'integrazione e la coerenza tra i diversi cicli di istruzione favorendo rapporti di rete tra le istituzioni scolastiche, enti e centri di formazione professionale, salvaguardando il servizio scolastico nelle aree montane e valorizzando l'alternanza scuola-lavoro in sinergia con la programmazione comunitaria e lo sviluppo delle aree interne.

Il Diritto allo studio ha una connotazione ordinaria, ovvero destinata ad essere applicata a coloro che effettuano il ciclo di studi scolastici superiori, con l'intento di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e una connotazione superiore o universitaria, volta a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che di fatto limitano la parità di accesso all'istruzione superiore, per consentire ai capaci e meritevoli anche se privi di mezzi di raggiungere i più alti gradi degli studi.

Strutture di riferimento: Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport, Settore Edilizia Sanitaria, Ospedaliera e Scolastica.

Missione 04 – Programma 02

**Altri ordini di istruzione non universitaria**



La Riforma del sistema orientamento (Linee guida per l'orientamento, operative fin dall'Anno scolastico 2023-2024) disegnata dal PNRR configura un sistema strutturato e coordinato e si basa su un utilizzo strategico delle risorse ai diversi livelli.

In tale direzione, nella logica di filiera tecnico-istituzionale, grazie alle risorse del POR FSE+ 2021/2027 si realizzeranno interventi mirati a supportare i processi di innovazione legati in primis alla trasformazione digitale nelle scuole, (didattica digitale integrata) affinché, grazie alla tecnologia e alla formazione dei docenti, venga garantito agli studenti, anche delle aree interne, un percorso scolastico di qualità, una educazione all'innovazione (tecnica e creativa) degli studenti e studentesse, fin dall'ultimo anno della scuola primaria.

A partire dal riconoscimento del valore educativo dell'orientamento, così come indicato dal DM 328/2022, saranno finanziati Progetti territoriali di Orientamento rivolti ai giovani e alle loro famiglie per addivenire ad una scelta sempre più consapevole dei propri percorsi di studio e di lavoro. Tali progetti hanno come destinatari anche i dirigenti scolastici e gli insegnanti, ai quali saranno dedicate azioni formative specifiche finalizzate a rafforzare le capacità di individuazione delle attitudini e di propensioni degli studenti. Un ulteriore aspetto

DEFR Marche 2024-2026

qualificante della policy regionale in tale ambito riguarda l'offerta di azioni di informazione e sensibilizzazione rivolti alle famiglie.

Struttura di riferimento: Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

Missione 04 – Programma 03

### Edilizia scolastica



L'installazione degli impianti di ventilazione ha risposto in una prima fase ad un'esigenza di sicurezza e di contenimento dell'impatto economico della pandemia. Uno studio della Fondazione Hume, condotto sull'esperienza marchigiana, ha infatti rilevato che la Ventilazione Meccanica Controllata (VMC), specie se adeguatamente dimensionata, ha mostrato una capacità di abbattere il rischio di infezione da Sars-CoV-2 nelle scuole di oltre l'80%. Il passo ulteriore è ora quello di valutare in che misura la VMC sia in grado di ottimizzare la qualità dell'aria indoor e di favorire quindi i processi di apprendimento grazie alla riduzione dei livelli di accumulo di CO<sub>2</sub> e al miglioramento del comfort igrometrico in ambienti chiusi. La Regione Marche sta approfondendo queste tematiche grazie ad un accordo con l'Università Politecnica delle Marche e alla partecipazione al progetto NecessARIA previsto nel periodo 2023-26, e finanziato nell'ambito del Piano complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza. È prevista la rilevazione di dati e un'attività di analisi che possa produrre indirizzi per rendere ancora più efficiente, anche dal punto di vista ambientale ed economico, l'installazione delle macchine per la Ventilazione Meccanica Controllata che potrà così diventare una prassi consolidata nella progettazione e riqualificazione degli ambienti scolastici e in generale pubblici.

Sul versante dell'edilizia scolastica, della messa in sicurezza ed efficientamento degli edifici esistenti e della costruzione di nuovi plessi, si evidenzia come le regioni hanno condiviso la volontà di gestire i finanziamenti del prossimo Piano Triennale per l'Edilizia Scolastica a partire da una reale analisi dei fabbisogni. A questo fine è stato implementato un ulteriore modulo dell'ARES (Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica) che permetterà ai Comuni e alle Province, proprietari degli edifici, di segnalare i fabbisogni reali delle proprie strutture. L'obiettivo è quello di ottenere il dato del fabbisogno attraverso un processo che coinvolga tutti i soggetti dell'edilizia scolastica e che costituisca una fotografia oggettiva dello stato del patrimonio edilizio.

Mentre è stata avviata l'attività di rilevazione tecnica, sono in corso contatti con il Ministero per la definizione dell'ammontare dei contributi e delle regole che caratterizzeranno il Piano Triennale 2024-26. Anche in questa programmazione, come già avvenuto per la programmazione della misura del PNRR di competenza regionale, la Regione Marche intende incentivare una maggiore attenzione progettuale, tanto nella qualità degli spazi che nelle tecniche costruttive evitando il rischio, che si è talvolta evidenziato nel passato, di riprodurre soluzioni standardizzate prive del necessario slancio innovativo.

Struttura di riferimento: Settore Edilizia Sanitaria, Ospedaliera e Scolastica.

Missione 04 – Programma 04

### Istruzione superiore universitaria



In attuazione della Programmazione FSE Plus 2021/2027 saranno avviate nuove Borse di ricerca per giovani laureati per promuovere e realizzare il coinvolgimento delle imprese nel percorso di dottorato universitario, favorendo il raccordo tra Istruzione e Attività economiche con priorità per gli ambiti di intervento di specializzazione intelligente. Sarà promossa la realizzazione di una rete di collaborazione permanente tra le quattro Università delle Marche, le istituzioni AFAM riconosciute a livello regionale dal Ministero dell'Università e della Ricerca, vale a dire le Accademie di Belle Arti e i Conservatori, i Sindaci dei comuni che sono sedi delle suddette realtà formative e le Associazioni di categoria espressione del tessuto economico regionale. Un confronto diretto fra questi soggetti consente di realizzare concretamente il raccordo con le realtà

DEFR Marche 2024-2026

imprenditoriali per arrivare allo sviluppo di progetti di ricerca rispondenti ai bisogni del territorio regionale, finalizzati a dare impulso alla crescita e all'innovazione delle imprese del territorio e che possano consentire ai giovani di accrescere le opportunità di una occupazione altamente qualificata.

Con questo strumento si intende sperimentare un nuovo modello di sinergia istituzionale-formativa che costituisce una premessa per fattive collaborazioni reciproche che consentano di applicare i saperi in riferimento a temi specifici posti dal territorio e/o dettati dall'attualità dei tempi, nonché un'attenzione più diretta alle dinamiche reciproche tra gli studenti e i luoghi che li ospitano.

Inoltre si procederà con l'erogazione di voucher per favorire la frequenza di master universitari sia in Italia che all'estero, di percorsi formativi di alta specializzazione post-laurea, destinati a giovani laureati al fine di accrescere e migliorare la propria formazione per un immediato e qualificato inserimento nel mondo del lavoro.

Struttura di riferimento: Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

Missione 04 – Programma 05  
**Istruzione Tecnica Superiore**



Il sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore è articolato in percorsi finalizzati a formare figure specializzate con competenze culturali, tecniche e professionali coerenti con le richieste provenienti dal mondo del lavoro, soprattutto dalle piccole e medie imprese e da quei settori caratterizzati da innovazioni tecnologiche e dalla internazionalizzazione dei mercati, con particolare riferimento agli aspetti legati alla ricerca, allo sviluppo e all'implementazione di tecnologie applicati nei prodotti e nei processi di lavoro. Con le risorse PNRR verrà potenziato il modello organizzativo e didattico del sistema ITS rafforzandone la presenza attiva nel tessuto imprenditoriale regionale. In linea con gli anni precedenti verrà incrementata l'offerta formativa sia dei percorsi IFTS (Istruzione formazione tecnica superiore) sia dei percorsi ITS in linea con il nuovo quadro normativo nazionale sviluppando progetti legati alle vocazioni tipiche dei sistemi locali di ogni territorio.

Struttura di riferimento: Settore Formazione Professionale Orientamento e Aree di crisi complesse

Missione 04 – Programma 07  
**Diritto allo studio**



I servizi e le prestazioni per l'attuazione del diritto allo studio favoriscono l'ingresso degli studenti nel sistema dell'istruzione e della formazione superiore di grado universitario, garantiscono il completamento dei relativi cicli di studio e la permanenza degli stessi presso le sedi istituzionali a cui si sono iscritti.

Nell'ambito del diritto allo studio ordinario, è previsto un intervento specifico finanziato con risorse di provenienza ministeriale a sostegno degli studenti e delle studentesse residenti nel territorio regionale finalizzato a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. A tal fine la Regione continua a raccordare e a coordinare le politiche governative con le attività operative degli Enti Locali, per agevolare le procedure per garantire le borse di studio ed i contributi per l'acquisto dei libri di testo per gli iscritti alle scuole superiori di primo e secondo grado.

Nell'ambito del diritto allo studio di grado universitario, sono previsti interventi di sostegno a livello regionale disciplinati dalla L.R. n. 4/2017, a favore dei ragazzi e ragazze che, nel rispetto di requisiti economici e di merito indicati dalla normativa nazionale di settore, risultano iscritti alle Università e agli Istituti superiori di grado universitario che hanno sede nel territorio regionale. In questo ambito la Regione agisce in sinergia con il proprio Ente strumentale per il diritto allo studio (ERDIS), allo scopo di sostenere i soggetti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, nel raggiungimento dei gradi più alti degli studi. Il diritto allo studio di

DEFR Marche 2024-2026

grado universitario è supportato da risorse di natura regionale, nazionale (FIS) ed europea (PNRR e risorse del POR FSE+ 2021/2027).

La Regione si avvale di due documenti programmatori previsti dalla L.R. n. 4/2017 per l'attuazione del diritto allo studio superiore o universitario.

Il Piano regionale per il diritto allo studio, con valenza triennale, stabilisce indirizzi generali che valgono per l'intero periodo di riferimento del documento, riprendendo i capisaldi della normativa nazionale che regola il diritto allo studio, tende a conseguire l'obiettivo generale del raggiungimento del benessere economico degli studenti meritevoli e privi di mezzi che studiano nella nostra Regione mediante il conferimento di borse di studio e persegue l'ottimizzazione delle risorse a disposizione, nell'ottica di una sempre più efficiente erogazione di prestazioni e servizi.

Il Programma regionale per il diritto allo studio universitario, di cadenza annuale, definisce per ogni anno accademico gli indirizzi operativi per la gestione del sistema regionale per il diritto allo studio.

L'indirizzo operativo prioritario del Programma regionale per il diritto allo studio universitario è quello di garantire l'assegnazione della borsa di studio al 100% degli studenti universitari idonei. Nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa nazionale il Programma regionale per il diritto allo studio 2023/2024 ha innalzato il limite massimo dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) pari a 24.000,00 euro e il limite massimo dell'Indicatore della situazione patrimoniale equivalente (ISPE) pari a 50.000,00 euro con l'intento di rendere più attrattiva l'offerta formativa universitaria marchigiana.

Tali interventi sono inseriti in un sistema integrato di azioni di mediazione culturale e sociale volte a facilitare in particolare la piena integrazione degli studenti appartenenti a categorie di soggetti svantaggiati.

Un obiettivo importante del PNRR (investimento 1.4) è lo sviluppo di una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico. In tal senso, ciò significa migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro. Pertanto, in una logica di sinergia con il livello nazionale, per garantire il diritto/dovere all'Istruzione, grazie alle risorse del POR FSE+ 2021/2027 si proporranno agli Istituti scolastici interventi integrati di consulenza ed accompagnamento per prevenire l'abbandono scolastico, con particolare attenzione alle aree geografiche e territori fragili e a rischio di dispersione scolastica, per promuovere il successo formativo, anche in una logica di genere.

Struttura di riferimento: Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

Missione 04 – Programma 08

**Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio**



Al fine di dare attuazione alla riorganizzazione del sistema scolastico prevista nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, secondo quanto indicato dal decreto-legge n. 98/2011, come modificato dalla legge di bilancio n. 197/2022, i criteri di distribuzione tra le Regioni del contingente organico dei Dirigenti Scolastici (DS) e dei direttori dei servizi generali ed amministrativi (DSGA), che determinano il numero di Autonomie scolastiche attribuite a ciascuna Regione, vengono definiti tenuto conto dei parametri su base regionale (e non più su parametri determinati per singola Istituzione scolastica), fermo restando la necessità di salvaguardare le specificità delle istituzioni scolastiche situate nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche.

Nei limiti del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi stabilito nel decreto Ministeriale, in base all'art. 19 comma 5 ter del D.L. n. 98/2011, la Regione, in funzione del riconoscimento dell'autonomia, provvede autonomamente al dimensionamento scolastico.

Con l'adeguamento della Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 39/2022 recante le "Linee guida per la programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa per il triennio 2023/2026" e con un'ulteriore deliberazione della Giunta Regionale del 23 ottobre 2023, n. 1535, la Regione Marche, nell'intento di regolare il processo, ha confermato tra i diversi obiettivi la volontà di:

- individuare soluzioni stabili nel medio-lungo periodo;

---

*DEFR Marche 2024-2026*

- favorire un'articolazione efficace ed efficiente delle istituzioni scolastiche e dei plessi nel territorio regionale;
- evitare situazioni che determinino la frammentarietà della rete pur tenendo conto delle reali esigenze delle realtà locali e del disagio di frequenza scolastica non solo nei comuni montani, nei comuni del cratere sismico, ma anche in quei comuni con situazione di alta o media marginalità socio-economica;
- mantenimento delle scuole nelle aree montane e marginali, geograficamente ed economicamente svantaggiate, quale misura a supporto del contrasto dello spopolamento, della dispersione scolastica e di un'istruzione inclusiva per gli alunni con minori opportunità a causa della loro ubicazione geografica;
- garantire un processo di costituzione delle classi preordinato ad una qualità didattica determinata dalla presenza in aula di un numero non eccessivo di allievi;
- applicazione della deroga di cui all'art. 8 del DPR n. 81/2009 per le classi collocate in plessi ubicati in area montana, siano essi interni al cratere sismico o in area periferica.

La revisione dell'assetto organizzativo del dimensionamento delle istituzioni scolastiche e della rete scolastica deve rappresentare il risultato di un percorso sinergico e collaborativo di analisi e confronto tra le istituzioni scolastiche e gli enti locali interessati e deve coinvolgere tutti i soggetti interessati.

Struttura di riferimento: Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

---

*DEFR Marche 2024-2026*

## Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali



Il programma di governo della legislatura regionale ha promosso ed ha consentito di avviare politiche innovative per la valorizzazione del patrimonio culturale, mettendo al centro la gestione integrata del sistema culturale marchigiano nelle sue varie articolazioni con una particolare attenzione alla valorizzazione dei borghi e del territorio.

Nelle aree colpite dal sisma le comunità locali hanno riservato attenzione particolare al patrimonio culturale percepito come risorsa identitaria da cui ripartire, e come leva economica per la crescita e lo sviluppo di questi territori.

Con riguardo all'area del sisma, l'azione regionale di settore si è orientata secondo tre traiettorie principali: aumentare e migliorare la connettività dei territori e dei luoghi della cultura accessibili, ed incrementare la funzionalità e la qualità dei contenuti che circolano su piattaforme dedicate; intervenire con misure specifiche laddove la presenza solo di danni lievi consenta un ripristino della funzionalità dei contenitori culturali più veloce e immediata; potenziare e favorire la gestione integrata del patrimonio culturale attraverso misure specifiche di sostegno alle reti e più in generale, alle aggregazioni.

Con la nuova programmazione, si procederà ad una maggiore integrazione degli interventi fin qui condotti per innescare dinamiche virtuose di ripresa delle attività economiche e di sviluppo del territorio. Saranno infine promossi - subordinatamente alla disponibilità di risorse dedicate - interventi per il rilancio e lo sviluppo dei territori a margine dei grandi flussi turistici a partire dalle attività di animazione culturale e di spettacolo dal vivo. Nel disegnare un nuovo approccio sistemico di intervento nel settore dei beni e delle attività culturali è essenziale un piano regionale di sviluppo culturale, basato sulla valorizzazione integrata delle Marche a livello nazionale e internazionale, capace di coniugare costa ed entroterra, turismo e cultura, enogastronomia e paesaggio. Per ottenere questo risultato sarà essenziale valorizzare la trasversalità della cultura in tutte le politiche regionali, sia a valere su risorse ordinarie che su risorse extraregionali, nell'ambito della nuova programmazione comunitaria e del Next Generation EU, superando i perimetri disciplinari e di competenza settoriale per dare continuità ai processi e alle linee di intervento.

La nuova programmazione dei fondi comunitari 2021-2027 ed extraregionali, dovrà coniugare all'interno di progetti territoriali la componente culturale integrandola pienamente sia agli interventi di investimento sul patrimonio costruito, per la riqualificazione urbana in chiave culturale e per il risparmio energetico, sia agli interventi di valorizzazione delle piccole e medie imprese e delle attività culturali, integrando le azioni in fondi diversi. Particolare valore assume in questo quadro il sostegno alle imprese culturali e creative, ai progetti di valorizzazione economica della cultura, anche in sinergia tra pubblico e privato, sfruttando le diverse opportunità di finanziamento europeo, in stretta connessione con la ricerca, la formazione, l'istruzione, il settore delle attività produttive e l'agricoltura.

Cruciale da questo punto di vista appare l'inserimento di prodotti e servizi culturali e per l'educazione all'interno della rinnovata Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Marche, un traguardo a lungo atteso e finalmente raggiunto. Se si delega a questo comparto una quota importante del valore aggiunto e dell'occupazione, è infatti altrettanto importante che gli operatori siano realmente portatori di innovazione, capaci di fronteggiare le sfide e di creare modelli di business con standard competitivi in ambito nazionale e internazionale.

La digitalizzazione dei processi rivolti ai beni e alle attività culturali consente anche di capitalizzare quanto già realizzato e accresce la possibilità per le aziende regionali di conoscere per lavorare efficacemente sul patrimonio culturale e sulle attività. Con i nuovi interventi a valere sul PR FESR 21/27 si continua a sostenere lo sviluppo di prodotti e servizi culturali innovativi per business culturale e creativo, anche attraverso la promozione di partenariati creativi e lo sviluppo della cultura partecipativa e di contenuti collaborativi. Mentre l'impegno per l'implementazione del digitale applicato ai beni e alle attività culturali, con piani e progetti ad hoc lo si sta portando avanti con progetti dedicati sul PNRR.

*DEFR Marche 2024-2026*

Nell'attuazione dei programmi di attività regionali ci si avvale della Fondazione Marche Cultura, soggetto in house providing della Regione Marche.

Struttura di riferimento: Settore Beni e Attività culturali

Missione 05 – Programma 01

### **Valorizzazione dei beni di interesse storico**



Una nuova visione della cultura capace di intervenire nel processo di evoluzione sociale ed economica della comunità anche con interventi di rigenerazione urbana, nei centri storici e in luoghi marginali, per i quali i fenomeni di aggregazione culturale possono fare la differenza.

Le attività nel quadro di politica regionale sopra delineato e in coerenza con le principali leggi di settore, assicureranno interventi a sostegno di attività e investimenti per gli istituti e luoghi della cultura (musei, biblioteche, archivi, siti archeologici, teatri) dando priorità allo sviluppo di reti e sistemi territoriali per una gestione virtuosa del patrimonio culturale, per il miglioramento dell'offerta di servizi e al fine di una più efficace fruizione degli istituti stessi.

Tra gli interventi più significativi si segnala la misura di sostegno alle aggregazioni di istituti e luoghi della cultura, destinata all'inserimento di figure professionali altamente specializzate (Direttori di rete) quali soggetti capaci di operare in una logica aggregativa e di condivisione, al fine di garantire una gestione integrata delle attività, in grado di rendere più efficace la fruizione di musei e luoghi della cultura da parte del pubblico.

A tale scopo si è provveduto ad emanare un avviso pubblico per l'erogazione di contributi destinato ad Enti pubblici marchigiani individuati quali soggetti capofila di aggregazioni costituite da almeno tre Comuni. I sette enti pubblici individuati quali beneficiari in seguito al parere della Commissione incaricata di valutare i progetti di gestione e valorizzazione presentati in fase di richiesta di contributo, hanno poi provveduto ad attuare le procedure di selezione della figura del Direttore di rete sulla base di un modello emanato dagli uffici regionali, al fine di garantire le medesime opportunità a tutti i candidati.

Il conferimento dell'incarico ai sette Direttori di rete durerà fino al 31 dicembre 2014 e potrà essere rinnovabile per un'altra annualità. La misura ha interessato 34 Comuni, 1 ente provinciale, 1 Unione dei Comuni e 1 Consorzio e ha visto il coinvolgimento di 71 istituti e luoghi della cultura tra cui, oltre ai musei di diversa tipologia (storico artistica, archeologica, demotnoantropologica, territoriale, scientifica, ecc.), ecomusei, edifici monumentali, aree archeologiche, biblioteche, archivi, teatri, antiquarium, complessi monumentali, chiese e santuari, centri studi.

I progetti a titolarità regionale saranno finalizzati, in particolare, a creare sperimentazioni multidisciplinari, reti territoriali, forme innovative di intervento che favoriscano l'integrazione e la sinergia tra sistemi e realtà diverse, superando la frammentazione e promuovendo la comunicazione delle principali realtà del territorio, come il festival Marchestorie, grazie ad un corposo lavoro di ricerca e valorizzazione del formidabile patrimonio di cultura immateriale regionale. Con l'Azione "Installazioni artistiche di light design per la valorizzazione dei borghi e centri storici" i Comuni, sulla base dei requisiti posseduti, dovranno garantire lo sviluppo di una progettazione sperimentale, in cui l'arte contemporanea, declinata attraverso effetti di illuminotecnica, diventi veicolo di valorizzazione e promozione anche turistica del territorio. Attraverso un avviso pubblico rivolto ai borghi e centri storici dei comuni marchigiani, una sorta di concorso di idee, sono stati selezionati e sostenuti alcuni progetti, tramite un cofinanziamento regionale, su interventi di installazioni artistiche di 'light design' per la loro valorizzazione e dare vita a effetti spettacolari con l'impiego della luce. Inoltre, nei prossimi anni, il progetto centrale di questa missione sarà il recupero strutturale e funzionale nonché la valorizzazione della dimora storica denominata "Villa Buonaccorsi", sito nel comune di Potenza Picena (MC). Il complesso storico architettonico è sottoposto alla tutela del D. Lgs. n. 42/2004 in ragione di un duplice vincolo: quello culturale, apposto con D.M. del 18.04.1972 ai sensi della Legge n. 1089/1939 (Tutela delle cose di interesse artistico o storico) e quello paesaggistico apposto in data 6.01.1983, ai sensi della legge n. 1497/1939 (Protezione delle bellezze naturali), che ne dichiarano la rilevanza sotto il profilo storico culturale e paesaggistico.

Il bene è stato recentemente acquisito al demanio dello Stato, a seguito di esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero della Cultura (febbraio 2022). Da subito vi è stata una stretta sinergia fra Ministero, Regione

*DEFR Marche 2024-2026*

ed enti territoriali, in particolar modo il Comune di Potenza Picena, per individuare le migliori strategie di recupero e valorizzazione.

La Regione Marche, in forza dell'unicità dei valori storico artistici e architettonici di questo importante complesso monumentale, di rilevanza culturale sul piano nazionale e, più in particolare, per il territorio regionale, ha stanziato nel Programma regionale – FESR 2021-2027 € 4.000.000,00. (D.G.R. 203 del 22.02.2023).

Il Ministro della Cultura con il decreto recante “Approvazione del Piano Strategico Grandi Progetti Beni culturali – Programmazione risorse annualità 2023” stanziava circa € 5.000.000,00 per il recupero e la valorizzazione del complesso di Villa Buonaccorsi.

Quale primo segno tangibile per la salvaguardia e la valorizzazione di questo rilevante complesso, Il MiC, il Comune di Potenza Picena e la Regione Marche intendono dare attuazione al progetto denominato "Oltre il giardino", progetto che si inserisce nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura, Componente 3 Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 «Rigenerazione dei piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale» Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici” finanziato dall’Unione europea NextGenerationEU.

Nello specifico si prevede la realizzazione di un Corso Executive blended destinato a professionisti che, in possesso di titoli accademici coerenti, siano coinvolti nelle attività di cura e gestione di parchi e giardini storici. Si prevede di svolgere le sessioni presso Villa Buonaccorsi tra aprile e maggio 2024 coinvolgendo circa 30-50 partecipanti.

Struttura di riferimento: Settore Beni e Attività culturali

Missione 05 – Programma 02

**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**



Particolare attenzione sarà riservata al settore dello spettacolo dal vivo e del cinema e audiovisivo, sia per quanto attiene i profili qualitativi e quantitativi della produzione, sia per quanto riguarda la salvaguardia dei livelli occupazionali, considerato che queste filiere hanno sofferto molto più di altre del lungo periodo di emergenza dovuto al COVID 19.

In materia di spettacolo dal vivo si riconosce un ruolo fondamentale di sostegno del sistema alle erogazioni ministeriali del Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS), ambito per il quale la Regione intende attuare azioni di consolidamento e supporto. Con i cd. soggetti di Primario Interesse regionale dovranno essere rimodulati e messi a punto i meccanismi di convenzione con la Regione per la nuova triennalità 2025-2027, al fine di profilare in modo ottimale la funzione svolta in favore del sistema e degli operatori marchigiani.

La Regione interverrà sia realizzando direttamente propri progetti culturali sia sostenendo, con contributi o servizi, quelli proposti da enti pubblici, da istituti culturali e da realtà associative e soggetti diversi del territorio. Priorità, criteri di riparto, modalità attuative verranno individuate con gli strumenti previsti dalla normativa vigente che sono i piani settoriali triennali e i programmi operativi annuali.

Si prevede di privilegiare forme di forte coinvolgimento degli enti locali e dei soggetti culturali operanti nel territorio, privilegiando per la Regione il ruolo di programmazione strategica, di servizio e di coordinamento, di supporto nelle attività di produzione, valorizzazione e sviluppo della cultura.

Nel prossimo triennio saranno celebrati alcuni artisti e uomini illustri nati nelle Marche o che hanno operato nella regione.

Nel 2024 ricorrono le Celebrazioni del 250° anniversario della nascita di Gaspare Spontini e 100 anni dalla nascita di Paolo Volponi, famoso scrittore, poeta e politico di fama nazionale. La città di Pesaro renderà omaggio a Luigi Guidi (200 anni dalla nascita) insigne personalità di scienziato ed educatore, mentre Forlì celebrerà l’architetto Ernesto Verrucci Bey (150 anni dalla nascita). Verranno ricordati anche: Cipriano Piccolpasso di Urbina (500 anni dalla sua nascita,) grande trattatista e divulgatore dell’arte e della tecnica ceramica; Pietro Gasparri, arcivescovo e Cardinale Segretario di Stato che siglò per la Santa Sede i Patti Lateranensi del 1929; Don Lamberto Pigni (100 anni dalla nascita) presbitero e famoso imprenditore a livello nazionale; Alvaro Valentini di Fermo (100 anni dalla nascita), scrittore, poeta, traduttore e italianista; Santa

DEFR Marche 2024-2026

Camilla Battista da Varano di Camerino (500 anni dalla morte), religiosa, mistica e umanista; Alfredo Giuliani (100 anni dalla nascita) poeta, critico letterario e scrittore, appartenente al Gruppo 63.

Nel 2025 ricorrono 400 anni dalla nascita di Carlo Maratta, famoso pittore e restauratore a livello nazionale; 100 anni dalla nascita di Mario Giacomelli, celebre fotografo e pittore di Senigallia “Città della Fotografia”; 200 anni dalla nascita di Vito D’Ancona, detto Vito, pittore che insieme all’amico Telemaco Signorini fondarono il movimento macchiaiolo; 100 anni dalla morte di Ferruccio Mengaroni, famoso ceramista che fondò la manifattura M.A.P. (Maioliche Artistiche Pesaresi); 100 anni dalla nascita di Italo Mancini, importante filosofo che per anni fu un punto di riferimento per le comunità cristiane impegnate nel rinnovamento della teologia e della prassi.

Nel 2026 verranno celebrati 100 anni dalla nascita di Arnaldo Pomodoro celebre artista consacrato tra i più significativi del panorama contemporaneo. Saranno ricordati: Jacopo Salimbeni (600 anni dalla morte) pittore di rilievo che dipinse in stile gotico, contemporaneo di Gentile da Fabriano, e lavorò insieme al fratello Lorenzo; Libero Bizzarri (100 anni dalla nascita) giornalista, regista e scrittore di fama nazionale. Dal 1994 è stata istituita una Fondazione a suo nome che organizza ogni anno il Festival del Documentario- Premio Libero Bizzarri a San Benedetto del Tronto.

Grande attenzione è riservata allo sviluppo sul territorio dell’industria cinematografica, le cui benefiche ricadute sul territorio, sia in termini occupazionali che di promozione turistica e culturale, sono a tutti note. Nella programmazione 2021-2027 dei fondi comunitari il Governo Regionale ha destinato una quota significativa di risorse per la realizzazione di produzioni cinematografiche.

Per l’attuazione di questi interventi, con apposita convenzione, è stata individuata quale Organismo Intermedio la Fondazione Marche Cultura.

L’iniziativa “MARCHESTORIE”, volta alla rivitalizzazione ed alla valorizzazione dei borghi delle Marche ed al recupero dei tratti identitari delle comunità e dei luoghi, rappresenta uno dei capisaldi della politica culturale della Regione Marche per l’attuale legislatura. È intenzione del Governo regionale potenziare questa iniziativa, estendendola ulteriormente nel territorio ed assicurando alla stessa il massimo coinvolgimento delle realtà locali e la promozione in ambito nazionale ed internazionale, al fine di caratterizzare ulteriormente l’offerta della nostra destinazione turistica con nuovi ed interessanti contenuti culturali. Per l’annualità 2023 è stata coinvolta anche la Camera di Commercio delle Marche attraverso la stipula di un accordo finalizzato a rendere sempre più sinergica l’azione dei soggetti pubblici e privati che operano nel comparto della promozione culturale e turistica della Regione Marche, in Italia e nel mondo.

In sinergia con le azioni di sostegno ai musei ed alle reti museali del territorio la Regione intende continuare a valorizzare il patrimonio conservato negli istituti culturali marchigiani e a promuovere i percorsi tematici con modalità innovative di collaborazione e di interazione tra collezioni e pubblico, fra sedi museali e mondo dello spettacolo, fra turismo culturale e realtà economiche e produttive.

Struttura di riferimento: Settore Beni e Attività culturali

Missione 05 – Programma 03

**Politica Regionale Unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali**



Il quadro di riferimento fornito dalla programmazione comunitaria (in particolare, POR FESR) e dalle altre risorse nazionali di intervento (es. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione) trova integrazione e visione complessiva nella programmazione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), all’interno del quale la Cultura viene identificata, insieme al turismo, come componente della Missione 1- Digitalizzazione, Innovazione, competitività e cultura, nello specifico Cultura 4.0 (M1.C3).

Le misure seguite dal Settore Beni e Attività Culturali sono:

1. Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso, rurale” - Investimento 2.1 “Attrattività dei Borghi Storici” Linea A: finalizzata al rilancio economico e sociale di borghi disabitati o caratterizzati da un avanzato processo di declino e abbandono.
2. Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso, rurale” - Investimento 2.1 “Attrattività dei Borghi Storici” Linea B: finalizzata alla realizzazione di progetti locali di rigenerazione

---

*DEFR Marche 2024-2026*

- culturale, rivitalizzazione sociale ed economica; la misura è a titolarità ministeriale ma strettamente collegata alla Linea A.
3. Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2 - “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”: finalizzata alla conservazione e valorizzazione di edifici storici rurali e alla tutela del paesaggio rurale a sostegno dei processi di sviluppo locale.
  4. Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” - Investimento 1.1 “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale” - sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale”: finalizzata alla digitalizzazione massiva del patrimonio conservato da strutture pubbliche del territorio marchigiano quali biblioteche, archivi e musei.
  5. Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - Investimento 2.3 “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici”

Oltre alle risorse comunitarie e statali aggiuntive sopra richiamate, in questo triennio sono previsti ulteriori finanziamenti stanziati dal Cipes quale Fondo di Rotazione ai sensi della L. n. 183/87.

Per il settore cultura sono stati proposti i seguenti interventi di:

- valorizzazione, gestione e fruizione del patrimonio culturale (Efficientamento energetico e riqualificazione dei luoghi della cultura, patrimonio archeologico, aggregazioni culturali);
- fruizione del patrimonio digitale;
- valorizzazione degli eventi espositivi e di arte contemporanea;
- promozione e sostegno della filiera audiovisiva;
- adeguamento funzionale e strutturale del Sistema Informativo Regionale del Patrimonio Culturale.

Struttura di riferimento: Settore Beni e Attività culturali

---

DEFR Marche 2024-2026

## Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero



Il programma di governo di legislatura 2020-2025 evidenzia in più passaggi l'impegno per le nuove generazioni e per una migliore e più diffusa qualità della vita.

La Missione 6 comprende una serie di interventi che convergono nell'offerta di strutture e servizi in grado di migliorare il contesto delle attività sportive e del tempo libero, nonché delle politiche giovanili. L'investimento su questi ambiti viene infatti considerata come una delle modalità per contrastare l'emigrazione giovanile e lo spopolamento delle aree interne, come d'altra parte suggerito dalle strategie integrate di intervento definite a livello nazionale e comunitario, ed evidenziato dall'evidenza storica nei territori marchigiani.

Un adeguato supporto alle politiche giovanili, dello sport e del tempo libero si collega positivamente, inoltre, con le politiche per il lavoro e la formazione, in un'ottica di integrazione con le varie istituzioni pubbliche e private operanti sul territorio.

Struttura di riferimento: Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

## Missione 06 – Programma 01

**Sport e tempo libero**

La L.R. 2 aprile 2012 n.5 costituisce il principale riferimento normativo in materia di attività motoria e pratica sportiva nella Regione Marche e prevede, quale strumento di programmazione, l'approvazione del Piano regionale per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative (art. 6) di durata pari a quella della legislatura regionale.

Con Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa - XI Legislatura – n. 30 del 08/03/2022, è stato approvato il Piano Regionale per la promozione della pratica sportiva e dello sport di cittadinanza 2021/2025 ai sensi dell'art. 6 della L.R. 5/2012, che contiene le linee prioritarie di intervento per la promozione dello sport e delle attività motorio-ricreative da realizzarsi nel periodo considerato. Mantenendo ferme le finalità della L.R. n. 5/2012, il Piano ha posto specifiche finalità, la cui attuazione è stata demandata ai Programmi annuali degli interventi di promozione sportiva (art. 7- L.R. 5/2012), che la Giunta Regionale ha il compito di approvare annualmente previo parere del Comitato regionale dello sport e del tempo libero di cui all'art. 4 della citata L.R. n. 5/2012. La Regione provvederà ad elaborare il Programma degli interventi di promozione sportiva per le annualità di riferimento del presente DEFR mantenendo le proprie politiche verso l'evoluzione ed il consolidamento del ruolo sociale, culturale ed economico dello sport, nonché di prevenzione per la salute. L'obiettivo della Regione rimane quello di attivare politiche dirette allo sviluppo del concetto di 'sport per tutti' come strumento di crescita individuale e collettiva dell'intera cittadinanza, anche al fine di creare le basi per l'elaborazione di nuovi concetti e modelli di welfare. Saranno approvati interventi rivolti, anche per le annualità 2024-2026, a valorizzare, in ambito regionale, l'attività sportiva e motorio-ricreativa, cercando concrete integrazioni con le iniziative di diversi settori dell'amministrazione pubblica, naturalmente collegati alle attività sportive, al fine di porre in essere azioni congiunte ed integrate che dovranno avere come unico scopo il benessere del cittadino. Nella consapevolezza che lo sport e le attività motorio-ricreative in genere hanno un valore di trasversalità e di connessione con i molteplici aspetti della vita quotidiana di tutti i cittadini, la Regione attraverso le Misure ed Azioni previste nel Programma degli interventi di promozione sportiva annuale, intende fornire impulso per una nuova cultura della pratica sportiva.

In relazione alla recente riforma dello Sport a livello nazionale, sarà indispensabile aggiornare la governance regionale, attraverso opportune modifiche alla LR 22/2001.

Infine, va segnalato che la Regione potrà beneficiare di risorse ministeriali finalizzate allo Sport di base, in attuazione della previsione costituzionale della competenza concorrente in materia di Sport. Le risorse saranno utilizzate nell'ambito delle aree di intervento individuate con DPCM e delle finalità della L.R. n. 5/2012.

DEFR Marche 2024-2026

---

Struttura di riferimento: Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

---

Missione 06 – Programma 02

### Giovani



In attuazione del programma di mandato della Giunta Regionale 2020-2025 ed in coerenza con gli indirizzi strategici e le priorità della nuova Programmazione dei Fondi europei 2021/2027, le azioni che la Regione intraprenderà sono mirate a portare sempre più i giovani al centro delle politiche regionali, stipulando con essi “un patto generazionale per il futuro” attraverso politiche di coesione sociale, ambiente, digitale e innovazione, in grado di consentire la generazione e la riqualificazione di spazi e rendendo i territori attrattivi per i futuri talenti.

Attraverso gli Accordi attuativi del Fondo Nazionale delle Politiche Giovanili si proseguirà con la pubblicazione di bandi rivolti a gruppi informali e realtà associative di giovani per il finanziamento di progetti nei diversi ambiti: culturali, aggregativi, educativi, artistici, sociali, formativi, sui temi ambiente/transizione ecologica/economia circolare, inserimento lavorativo, autoimprenditorialità giovanile, sviluppo di competenze digitali e superamento delle barriere di accesso ai servizi e alle opportunità.

Inoltre, al fine di dare piena attuazione alle Politiche Giovanili, si proseguirà nei lavori per la revisione della LR n. 24/2011 con l'intento di affrontare organicamente e strutturalmente la questione giovani, per avere una visione d'insieme che permetta strategie di lungo periodo per i giovani e che possa generare un sistema flessibile capace di dare unitarietà all'azione della Regione Marche in questo settore.

Il compito è particolarmente complesso in relazione all'estrema trasversalità di questo ambito operativo in relazione a tutte le altre politiche regionali: dalle politiche attive del lavoro alla prevenzione del disagio, dallo sviluppo di competenze trasversali alla prevenzione e contrasto delle dipendenze patologiche, dalle politiche familiari alla questione abitativa, attualmente uno degli ostacoli maggiori per il raggiungimento della piena autonomia e fattore di forte divario generazionale, ecc..

Strategicamente si punterà ad abbassare la fascia di età di accesso alle Politiche Giovanili della ns Regione, abbassandola a 14 anni e consolidare le due principali progettualità regionali: “Ci Sto, affare fatica – Facciamo il bene comune” (divenuta *best practice* e destinata ad essere diffusa capillarmente su tutto il territorio marchigiano) e con denominazioni differenziate, in relazione alle diverse annualità del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili, iniziative capaci di dare impulso a forme progettuali che spingano verso l'”Aggregazione” delle Associazioni giovanili e del Terzo Settore, favorendo l'aggregazione giovanile più adulta finalizzandola ad un 'fare', utile ad acquisire competenze trasversali, protagonismo ed autonomia.

Inoltre, la Regione continuerà a presidiare e supportare il SCU (Servizio Civile Universale) al fine di consentire ad un maggior numero di Enti della ns Regione di accedere alle progettualità e permettere quindi ai ns potenziali volontari di poter essere protagonisti dello SCU.

Contestualmente la Regione continuerà a sviluppare in modo complementare ed integrativo il proprio Servizio Civile Regionale (finora incardinato all'interno del PON IOG, più precisamente all'interno di Garanzia Giovani) finanziando progetti con la programmazione POR FSE+2021/2027, con l'obiettivo di giungere ad una effettiva equiparazione allo SCU, anche al fine di consentire a quegli Enti regionali che non sono adeguatamente strutturati di accedere allo SCU e continuare a garantire una importante utilità ai Volontari marchigiani.

---

Struttura di riferimento: Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

---

---

*DEFR Marche 2024-2026*

Missione 06 – Programma 03

**Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero**

All'interno di tale programma trovano collazione gli interventi finanziati con i fondi comunitari o nazionali, per i quali si rimanda alla parte descrittiva della missione e dei programmi 01 e 02.

Struttura di riferimento: Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

---

## Missione 7 - Turismo



Il turismo, volano fondamentale di valorizzazione del territorio e di crescita del tessuto socio – economico, rappresenta un’opportunità, che ben programmata, può incidere favorevolmente sullo sviluppo complessivo dell’intero sistema regionale. Vista la sua centralità la delega al turismo è assunta direttamente dal Presidente, così da valorizzare strategie sinergiche ed integrate con i diversi settori coinvolti.

Nel corso dell’ultimo biennio si è evidenziata una ripresa del settore fortemente compromesso dagli eventi emergenziali delle annualità precedenti, prima il terremoto del 2016 poi la crisi epidemiologica del Covid-19. Questo trend positivo, documentato dall’aumento dei flussi turistici, in particolare dall’estero (secondo i dati provvisori 2023), è necessario sia ulteriormente stimolato con azioni mirate e strategiche per il medio e lungo periodo in coerenza con quanto già previsto nelle precedenti programmazioni.

Strutture di riferimento: Settore Turismo.

## Missione 07 – Programma 01

### Sviluppo e valorizzazione del turismo



Nei primi tre anni di legislatura sono state attivate importanti azioni di sostegno, promozione e comunicazione come supporto alla ripresa post pandemica. Tra le attività di promozione attuate si evidenzia la scelta di un testimonial d’eccellenza come Roberto Mancini e di Gianmarco Tamberi, come digital ambassador, che con la loro fama internazionale contribuiscono a diffondere la percezione di una regione vincente e popolata da persone tenaci e con forte spirito di accoglienza.

Il trend positivo, che ha caratterizzato l’ultimo biennio, testimonia che le misure intraprese vanno nella giusta direzione e pertanto è necessario proseguano anche in modalità integrata e complementare con le misure alimentate dai fondi strutturali.

In continuità con gli interventi già attuati per la promozione del territorio, da una parte attraverso appositi bandi per l’incentivazione degli operatori turistici capaci di destagionalizzare i flussi turistici, dall’altro attraverso il sostegno degli attori pubblici e delle associazioni per la riqualificazione e valorizzazione del territorio, verranno destinate le risorse programmate per rafforzare questi processi così da poter consolidare uno sviluppo maggiormente sostenibile, equilibrato e diversificato della domanda e dell’offerta. Complementare a questa attività sono le misure pensate per lo sviluppo dei cluster e dei circuiti, tra queste viene promossa l’adesione degli operatori ai network di specializzazione dei servizi turistici, e viene incentivata la valorizzazione dei cammini, circuiti e percorsi.

Saranno inoltre attivate le importanti risorse della legge regionale per la riqualificazione e valorizzazione dei borghi e dei centri storici delle Marche, che vedono il Settore Turismo tra i soggetti maggiormente coinvolti e che mirano a far ripartire dinamiche intersettoriali di sviluppo in circa 50 borghi.

In particolare, anche con il programma annuale 2024, verranno avviate azioni nelle seguenti direzioni:

- a) strutturazione delle politiche di accoglienza turistica per rendere più competitiva l’offerta turistica territoriale in sinergia tra soggetti pubblici e privati, potenziando la collaborazione con gli operatori turistici, le associazioni e le imprese favorendo progettazioni di ambito territoriale e attività volte alla destagionalizzazione anche tramite bandi;
- b) consolidamento della piattaforma regionale (DMS) e attività di supporto all’adesione da parte degli operatori turistici per la commercializzazione del prodotto turistico Marche nell’ambito dell’hub del turismo digitale nazionale e attività di aggiornamento e popolamento del sito del turismo;
- c) gestione classificazione e controllo delle procedure di certificazione e di classificazione delle strutture alberghiere e valorizzazione dell’adesione ai network di specializzazione dei servizi turistici per promuovere i tematismi e rispondere all’evoluzione dei bisogni del mercato, anche attraverso le già

---

*DEFR Marche 2024-2026*

- intraprese attività di collaborazione con il settore contrasto al disagio per lo sviluppo del turismo accessibile;
- d) attività di valorizzazione di cammini, circuiti e percorsi, itinerari anche attraverso bandi dedicati;
  - e) valorizzazione degli operatori e delle professioni del turismo, investendo anche in formazione e aggiornamento secondo le previsioni della nuova normativa nazionale in itinere in collaborazione con il settore competente;
  - f) gestione ordinaria dell'informazione, front-office e accreditamento dei punti IAT comunali;
  - g) potenziamento delle funzioni dell'Osservatorio del turismo per attività di ricerca e analisi dei processi turistici, anche alla luce delle mutate condizioni socio-economiche e normative in atto;
  - h) avvio del programma per la riqualificazione e valorizzazione in chiave turistica dei borghi e centri storici della regione Marche.

Verrà potenziata e maggiormente strutturata l'azione della Agenzia per il Turismo e l'internazionalizzazione (ATIM), che attuerà le diverse misure della promozione turistica per aumentare la visibilità del prodotto Marche con particolare focus sui mercati esteri, attraverso la partecipazione alle fiere del turismo, e l'organizzazione di eventi strategici di particolare rilievo.

Strutture di riferimento: Settore Turismo.

---

Missione 07 – Programma 02

**Politica regionale unitaria per il turismo**



Tra gli interventi regionali per il turismo promossi con le risorse dei fondi strutturali sono previste diverse misure mirate alla valorizzazione del territorio, alla riqualificazione delle strutture turistiche e alla promozione e incentivazione del prodotto turistico nel suo complesso.

Le due misure afferenti ai fondi PR FESR 2021-2027 destinati alle imprese turistiche singole o, preferibilmente aggregate in rete, sono finalizzate a sostenere la creazione di prodotti e servizi innovativi capaci di realizzare un "prodotto turistico strutturato" propulsivo per il rilancio del mercato e la valorizzazione del territorio in chiave turistica.

Le misure afferenti al Fondo di rotazione coinvolgono sia attori privati che pubblici, e sono pensate in particolare per:

- avvio delle azioni per la valorizzazione luoghi e itinerari della fede e del turismo religioso in preparazione del Giubileo 2025;
- sostegno alle iniziative integrate di recupero, riqualificazione e valorizzazione dei borghi e dei centri storici delle Marche;
- contributi per la riqualificazione delle strutture alberghiere e ricettive;
- riordino, potenziamento e riqualificazione degli IAT e dei punti informativi del territorio;
- potenziamento dei servizi di accoglienza turistica del territorio mediante organizzazione degli Ambiti Turistici Locali e sviluppo dei Circuiti di prodotto.

Strutture di riferimento: Settore Turismo.

---

DEFR Marche 2024-2026

## Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa



La Regione sta proseguendo una intensa azione per favorire la rigenerazione urbana, nel più ampio contesto del governo del territorio. Altro grande ambito di intervento, affidato in competenza alla amministrazione regionale, è la edilizia residenziale pubblica e la pianificazione dell'edilizia economico popolare.

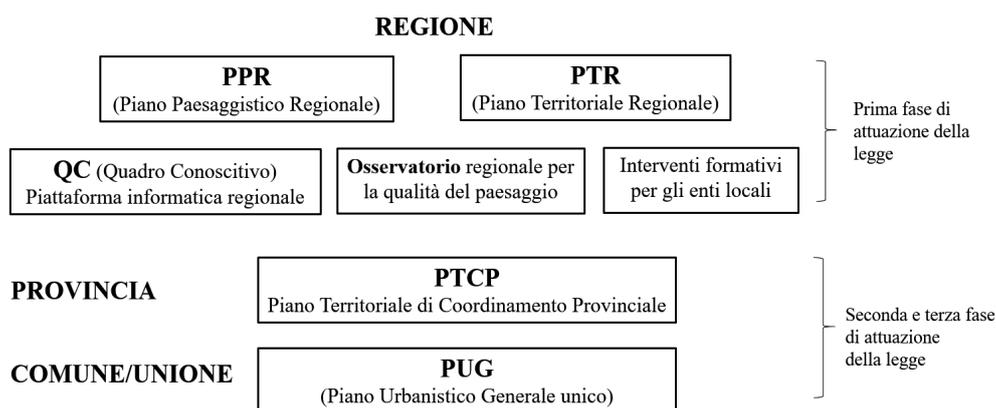
Struttura di riferimento: Settore Urbanistica, paesaggio e edilizia residenziale pubblica

Missione 08 – Programma 01  
**Urbanistica e assetto del territorio**



La Regione Marche, attraverso un percorso svoltosi nelle ultime annualità, ha approvato la legge: “Norme della Pianificazione per il Governo del Territorio”. La legge, nel rispetto dell’ordinamento europeo e della normativa statale vigente, contiene la disciplina della pianificazione per il governo del territorio regionale perseguendo finalità quali la tutela e la valorizzazione del territorio, del paesaggio, del patrimonio culturale e del tessuto edilizio storico, il contrasto al consumo di suolo, la promozione della rigenerazione urbana e territoriale nonché obiettivi di protezione dell’ambiente, prevenzione dei rischi connessi alle dinamiche evolutive del sistema ambientale e antropico, promozione dello sviluppo sostenibile, della coesione territoriale e dell’equità sociale.

La legge prevede una riscrittura degli strumenti urbanistici, nonché la predisposizione di banche dati e strumenti conoscitivi del territorio e del paesaggio, secondo lo schema di attuazione della proposta di seguito riportato.



Per quanto attiene ai servizi offerti all’utenza in tema di adempimenti per gli interventi edilizi sarà potenziato il sistema informativo DOMUS inserendo la gestione delle violazioni, attualmente gestite tramite PEC e la georeferenziazione delle pratiche, nell’ottica di una futura migliore fruibilità dell’archivio.

Saranno infine programmate le risorse statali per l’attuazione di misure di prevenzione strutturali (i.e. miglioramento/adequamento sismico di edifici strategici) e non strutturali (approfondimento degli studi di microzonazione sismica).

DEFR Marche 2024-2026

Strutture di riferimento: Settore Urbanistica, paesaggio e edilizia residenziale pubblica, Settore Rischio sismico e SA Sisma 2016

Missione 08 – Programma 02

**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

Obiettivo primario dell'edilizia residenziale pubblica è quello di garantire il diritto alla casa ai ceti sociali più deboli e la qualità dell'abitare nel suo complesso. La Regione Marche si impegna a perseguire tale scopo attraverso: finanziamenti per programmi integrati di edilizia residenziale sociale; il recupero e l'efficientamento energetico del patrimonio ERP esistente; l'incremento del patrimonio di case popolari mediante finanziamenti per acquisizione sul mercato di case sfitte; interventi di edilizia residenziale sociale nei territori danneggiati dal sisma, il sostegno all'affitto e agli inquilini morosi incolpevoli.

L'incremento, la rigenerazione e l'efficientamento energetico del patrimonio residenziale pubblico, vengono promossi da programmi pluriennali finanziati con le risorse del PNRR e PNC, soggetti a tempistiche molto strette volte ad accrescere l'efficacia degli interventi.

Nel corso del triennio 2024-2026, la Regione Marche darà seguito al Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA), con un finanziamento di fondi PNRR di 44,8 M€ e promosso dal MIT, per la realizzazione di interventi di edilizia sociale e di riqualificazione del patrimonio urbano. Inoltre, in tema di efficientamento energetico dell'edilizia residenziale pubblica si continuerà a lavorare alla realizzazione del Programma *Sicuro verde e sociale*, finanziato con fondi statali PNC per 62,7 M€ per la realizzazione di oltre 350 alloggi.

Ai fini del superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati, saranno ripartite ai Comuni le risorse statali assegnate alla Regione Marche pari a circa 2,3 M€.

Per il sostegno economico alle famiglie, si è in attesa di assegnazioni da parte dello stato per il Fondo Nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione, eventualmente da integrare con risorse proprie di bilancio compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

Ulteriori programmi pluriennali perseguiranno negli anni a venire l'obiettivo di incrementare e riqualificare il patrimonio pubblico esistente, sia riguardo alla sicurezza sismica che all'efficienza energetica, e di sostenere i territori del c.d. cratere sismico:

- interventi di edilizia residenziale sociale nei territori danneggiati dal sisma: attivazione interventi selezionati (n. 296 alloggi per 49,8 M€);
- programma integrato di edilizia residenziale sociale-PIERS: attivazione interventi selezionati (n. 35 alloggi per 4,8 M€);

Struttura di riferimento: Settore Urbanistica, paesaggio e edilizia residenziale pubblica

## Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente



La Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (di seguito SRSvS) individua le scelte strategiche, gli obiettivi e le azioni per orientare alla sostenibilità le politiche regionali e locali nonché assicurare il coordinamento delle pianificazioni e programmazioni generali e di settore e le politiche territoriali alle diverse scale al fine di raggiungere gli obiettivi di sostenibilità e la coerenza complessiva dei livelli di pianificazione.

La SRSvS abbraccia una prospettiva di trasversalità, abbandonando una visione settoriale, attraverso la collaborazione di tutte le strutture regionali, coordinate dalla cabina di regia. L'integrazione tra le tre dimensioni della sostenibilità (economica, sociale e ambientale) avviene attraverso la comprensione e sistematizzazione delle relazioni tra diversi obiettivi e settori, al fine di sviluppare strategie e politiche più efficienti e coerenti, che possano generare benefici rispetto a molteplici obiettivi (tra i quali transizione verde e digitale, mobilità sostenibile, inclusione sociale ed equità, competitività, ecc.) cercando di evitare potenziali conflitti. L'attuazione della SRSvS richiede un forte coordinamento tra ambiti di azione per assicurare la coerenza delle politiche in sinergia con i sistemi di monitoraggio quali ad esempio il controllo strategico.

Strutture di riferimento: Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile; Settore forestazione e politiche venatorie – SDA AP-FM

### Missione 09 – Programma 01

#### Difesa del suolo



#### Attività di pianificazione

Nel prossimo triennio sarà fornito il supporto necessario al soggetto titolare delle attività di pianificazione (Autorità di bacino distrettuale ex art. 63 del Testo Unico Ambientale) per favorire il continuo e costante aggiornamento del quadro conoscitivo dei dissesti descritto dallo specifico strumento di settore - Piano di Assetto Idrogeologico (PAI). In particolare, è prevista:

- l'attivazione delle procedure per l'inserimento delle fasce di piena definita come a scarsa probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi dalla Direttiva 2007/60/CE nel PAI dei bacini di rilievo regionale delle Marche – fascia attualmente non definita;
- l'attivazione delle procedure per l'aggiornamento delle fasce di piena individuate dalla Direttiva Alluvioni (scarsa, media ed elevata probabilità di alluvione):
  - per i bacini idrografici ricadenti nel c.d. cratere sisma 2016, per il tramite e secondo le possibilità offerte dalle informazioni acquisite nell'ambito degli approfondimenti conoscitivi realizzati all'interno delle procedure di ricostruzione post-evento;
  - per i restanti bacini idrografici del territorio regionale - per il tramite e secondo le possibilità offerte dalle informazioni acquisite nell'ambito di approfondimenti conoscitivi realizzati a vario titolo dagli enti aventi competenza in materia;
- l'attivazione delle procedure previste per l'adeguamento del quadro conoscitivo delle aree da considerare come a pericolosità e rischio di alluvioni fluviali, con valutazioni che tengano conto anche dello scenario di cambiamento climatico in atto (alla fase odierna non contemplato) – l'attività è in corso su un bacino idrografico da considerare come pilota sul quale sono in corso approfondimenti a riguardo con finanziamenti avuti in seguito ad evento alluvionale oggetto di specifica ordinanza degli organi nazionali del settore della Protezione Civile;

- la prosecuzione e il completamento delle attività relative all'aggiornamento del quadro conoscitivo dei dissesti di versante - per i bacini idrografici ricadenti nel c.d. cratere sisma 2016, per il tramite e secondo le possibilità offerte dalle informazioni acquisite nell'ambito degli approfondimenti conoscitivi realizzati all'interno delle procedure di ricostruzione post-evento.

L'aggiornamento del quadro conoscitivo dei dissesti dei PAI costituisce inoltre valore aggiunto poiché, per espressa previsione di legge, o avente tale valore, l'individuazione delle aree a pericolosità e rischio idrogeologico – ad esempio quelle interessabili da eventi definibili come a scarsa probabilità di alluvione o da eventi estremi, ovvero da situazioni di specifico rischio elevato o molto elevato - costituisce presupposto per la loro inclusione nella pianificazione del settore della protezione civile e/o presupposto per una valutazione tecnica aggiuntiva richiesta nel caso di formazione di strumenti propri della settore della pianificazione territoriale, qualora riguardanti le aree individuate.

#### Mitigazione del rischio idrogeologico

Nel prossimo triennio saranno:

- attuate le pianificazioni nazionali di cui: al Piano nazionale di mitigazione del rischio idrogeologico (DPCM 20/02/2019), all'Accordo di Programma degli interventi prioritari e urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico e ai fondi ordinari del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con importanti interventi sui principali corsi d'acqua regionali, al piano investimenti per la messa in sicurezza del territorio di cui agli artt. 134 e segg. della legge 145/2018, al piano di interventi finanziato con fondi PNRR di cui alla Missione 2 Componente 4 Sub-Investimento 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" gestiti a livello centrale dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- inoltre, quanto al tema in oggetto, con particolare riferimento alla manutenzione idraulica, alla difesa del suolo e alle sistemazioni idraulico-forestali nelle aree montane, in aggiunta agli interventi derivanti dai fondi regionali, verrà dato concreto avvio alla realizzazione degli interventi previsti nel Programma Straordinario 2023, finanziato con fondi FOSMIT (Fondi Sviluppo Montagna Italiana). Alla luce dei recenti e ripetuti fenomeni calamitosi, è risultato evidente come il dissesto idrogeologico delle aree montane si ripercuota in maniera amplificata alle aree vallive e di conseguenza alle aree costiere. Ai fini di una riduzione in misura ed in intensità di tali fenomeni e dei conseguenti disagi alle popolazioni residenti, risulta pertanto fondamentale una continua e costante manutenzione dei corsi d'acqua (con particolare attenzione al reticolo idrografico minore) e dei dissesti in fase iniziale o già in atto;

Grazie alla futura programmazione europea dei fondi FESR 2021/2027 sarà inoltre possibile programmare ulteriori opere per 25 milioni di euro per la mitigazione del rischio idraulico e il miglioramento dello stato ecologico, attraverso il completamento degli interventi già avviati e la manutenzione straordinaria del reticolo idraulico.

Per quanto riguarda specificatamente i territori delle **province di Ancona e Pesaro**, per il 2024 sono previste inoltre opere di completamento per la riduzione del rischio idrogeologico già avviate negli anni precedenti, che riguardano i bacini idrografici dell'Esino e dell'Aspio-Scaricalasino e per la mitigazione del rischio idrogeologico della rupe della cittadina di Fiorenzuola di Focara sul Monte San Bartolo del Comune di Pesaro. Per gli anni 2024 e 2025 sarà terminata la vasca di espansione sul fiume Misa in località Bettollele compreso il completamento finanziato con fondi MASE; sono inoltre previsti sia nuovi interventi resi necessari in seguito all'evento calamitoso dell'alluvione del settembre 2022 (manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua dei bacini dell'Esino, del Foglia e realizzazione, in linea con l'assetto di progetto 2016, di due ulteriori casse di espansione nel bacino del Misa) sia interventi che perfezionano programmazioni già avviate precedentemente e riguardano i bacini Aspio-Musone, Esino e Foglia. Sono inoltre previsti interventi post alluvione sui corsi d'acqua minori.

Nel triennio saranno conclusi gli ultimi interventi sulle aree maggiormente colpite dall'alluvione 2006 e ricadenti nella provincia anconetana: Bacino idrografico del Rio Scaricalasino, Bacino idrografico del Fosso Rigo e Bacino idrografico dei fossi di Castelferretti.

Per quanto riguarda specificatamente i territori delle **province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata**, per i lavori idraulici di mitigazione del rischio idrogeologico sulle aste fluviali di competenza delle province di Macerata, Fermo e Ascoli Piceno, è prevista la realizzazione degli interventi di seguito elencati.

- Riduzione rischio idrogeologico del torrente Ete Morto nel tratto compreso dall'attraversamento dell'acquedotto alla SP 27 "Elpidiense" nel Comune di Sant'Elpidio a mare: realizzazione del nuovo ponte in acciaio, previa demolizione del ponte della SP 8 in località Casette d'Ete.

DEFR Marche 2024-2026

- Riduzione del rischio idrogeologico del fiume Potenza nel tratto da valle della briglia in loc. Sant'Egidio a loc. Villa Potenza nei Comuni di Macerata e Montecassiano.
- Riduzione del rischio idraulico del Torrente Tesino in località Messieri tra il ponte SP 118 "Molini" e il ponte SP 32 "Fonte Antico, nei Comuni di Ripatransone e Offida.
- Mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale del Fiume Aso attraverso interventi di manutenzione straordinaria.
- Lavori di riduzione del rischio idraulico del torrente Ete Morto nel tratto compreso dall'attraversamento dell'acquedotto alla S.P. 27 "Elpidiense" nel Comune di Sant'Elpidio a Mare
- Mitigazione rischio idraulico e ripristino officiosità idraulica fiume Chienti nei Comuni di Montecosaro e Morrovalle.
- Manutenzione idraulica, spostamento e completamento argine destro Fiume Tronto. In località Marino del Tronto (da ponte FFSS a briglia Consorzio di Bonifica) nel Comune di Ascoli Piceno.
- Lavori di sistemazione idraulica del Torrente Ete Vivo nel tratto foce – località Colle Ete nel Comune di Monsampietro Morico.
- Lavori di sistemazione idraulica dell'asta fluviale del torrente Tesino.

Per le competenze in materia di CONCESSIONI E PICCOLE DERIVAZIONI è in fase di realizzazione l'applicativo "OCCUPA", un data base che, con le specifiche informatiche open source e protocolli di interfaccia riconosciuti dalla stessa Regione Marche, può migrare in qualsiasi protocollo informatico compreso anche quello del SIAR DAP e garantire l'omogeneità di trattamento dei dati di tutta la Regione in materia di concessioni e piccole derivazioni e il sistema di pagamento con la Mpay, nonché la rendicontazione.

Coerentemente con la pianificazione regionale in tema di difesa della costa (Piano per la Gestione Integrata delle Zone Costiere – GIZC), nel prossimo triennio 2024-2026 troverà attuazione la programmazione delle cospicue risorse europee PNRR e FESR, cofinanziati da altri fondi statali e RFI, volte ad affrontare molteplici situazioni di erosione che interessano grandi tratti della costa marchigiana:

Comune	Titolo intervento	Importo €
Pesaro	Completamento scogliera località Casteldimezzo	250.000,00
Fano	Interventi di difesa della costa Sassonia Sud dal Fiume Metauro al Porto - Transetto 137 - Scogliera di chiusura paraggio di mare	800.000,00
Fano	Realizzazione di opere di difesa costiera lungo il litorale a sud della foce del fiume Metauro nel Comune di Fano (PU) - I stralcio	4.738.827,70
Fano	Opere di difesa costiera a sud della foce del Fiume Metauro nel Comune di Fano - II stralcio	8.000.000,00
Mondolfo	Rifiorimento Soffolte Marotta - Interventi di manutenzione delle scogliere soffolte in località Marotta – 1° stralcio funzionale	360.000,00
Mondolfo	Rifiorimento Soffolte Marotta - Interventi di manutenzione delle scogliere soffolte in località Marotta – 2° stralcio funzionale	1.600.000,00
Montemarciano Falconara	Completamento delle opere di difesa costiera nei Comuni di Montemarciano (ripascimento) e Falconara nord (scogliere emerse)	17.340.000,00
Ancona	Lungomare Nord - Realizzazione della scogliera di protezione della linea ferroviaria Bologna-Lecce, interrimento con gli escavi dei fondali marini, rettifica e velocizzazione della linea ferroviaria (1a Fase)	24.850.000,00
Porto Recanati	Realizzazione di scogliere emerse litorale di Scossicci (I stralcio)	9.000.000,00
Porto Recanati Potenza Picena	Intervento di messa in sicurezza della costa dal fiume Potenza al fosso Pilocco	16.456.048,20
Potenza Picena Civitanova Marche	Intervento di difesa del paraggio con opere rigide e morbide (II ipotesi) – (I stralcio)	11.050.000,00
P.S. Elpidio	Intervento di difesa della costa nel paraggio dal fiume Chienti al fiume Tenna	2.000.000,00
P.S. Elpidio	Realizzazione di scogliere emerse nel Comune di Porto Sant'Elpidio - Stralcio funzionale 1.3 e 2.1	9.248.560,28
P.S. Elpidio	Realizzazione di scogliere emerse nel Comune di Porto Sant'Elpidio - Stralcio funzionale 1.2	2.950.000,00
P.S. Elpidio	Realizzazione di scogliere emerse nel Comune di Porto Sant'Elpidio - Stralcio funzionale 1.1	6.585.000,00
Fermo	Intervento di trasformazione di n. 6 scogliere sommerse in scogliere emerse in località Marina Palmense e riprofilatura n. 4 scogliere emerse esistenti - Stralcio funzionale	2.200.000,00
Fermo	Realizzazione di opere di difesa costiera lungo il litorale sud di Marina Palmense nel Comune di Fermo (FM)	1.600.000,00
Altidona	Opere di difesa costiera lungo il litorale nord del Comune di Altidona	4.000.000,00
Pedaso	Riconfigurazione e riallineamento di opere di difesa del litorale di Pedaso nord - I stralcio	3.000.000,00
Pedaso	Realizzazione scogliere emerse litorale Pedaso sud (I stralcio)	4.600.000,00
San Benedetto del Tronto	Realizzazione scogliere sommerse litorale Sentina (I stralcio) con recupero e protezione della riserva Sentina	6.525.000,00
		<b>137.153.436,18</b>

Per quanto concerne il **Sistema Informativo Territoriale (SIT)**, nel 2024 è prevista la conclusione dell'esecuzione il servizio di aggiornamento della cartografia che prevede la realizzazione del database

DEFR Marche 2024-2026

topografico regionale (DBTR) per tutto il territorio regionale a partire dai contenuti della carta tecnica numerica 1:10.000 (anni 1999/2000) e del suo aggiornamento tramite restituzione aerofotogrammetrica da fotogrammi AGEA 2019 per una parte del territorio regionale.

Relativamente al **Sistema Informativo Ambientale Regionale (SIRA)**, al momento sono state avviate attività di raccolta gestione e aggiornamenti dei dati ambientali in collaborazione con ARPAM. Nel Programma Regionale Marche FESR 2021-27 è previsto l'intervento 2.7.4.1 "Miglioramento dell'efficacia delle politiche ambientali attraverso l'implementazione di nuovi sistemi di monitoraggio ambientale e l'interoperabilità di dati e informazioni ambientali" che prevede la realizzazione di un DataWarehouse relativo all'ambito Biodiversità corredato di informazioni ambientali.

Strutture di riferimento: Direzione Ambiente e Risorse Idriche, Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio, Settore Genio Civile Marche Nord, Settore Genio Civile Marche sud.

Missione 09 – Programma 02

### Tutela, valorizzazione e recupero ambientale



Nel triennio 2024-2026 verranno sostenuti i progetti sviluppati dagli Enti coordinatori delle reti dei **Centri di educazione ambientale** (CEA), secondo quanto stabilito nella programmazione regionale del fondo europeo FESR 2021/2027. Verranno pertanto promossi interventi che prevedono l'integrazione delle attività di divulgazione e sensibilizzazione ambientale di giovani e adulti in tema di Natura, Biodiversità, Rete Natura 2000, Cambiamenti climatici, Agenda 2030, con gli interventi di rinaturalizzazione di aree di pertinenza dei Centri o di aree pubbliche dove si svolgono le attività di informazione e sensibilizzazione. Si prevede il coinvolgimento di tutti i 45 CEA riconosciuti al fine di ottenere la massima capillarità degli interventi sul territorio regionale. È previsto inoltre l'aggiornamento delle linee guida regionali in tema di Informazione, formazione ed educazione ambientale (INFEA Marche), definite con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 51/2017, con l'obiettivo di rafforzare il sistema ed aumentarne la visibilità da parte delle scuole e dei cittadini in generale, giovani e adulti.

Per quanto concerne l'area delle **valutazioni ambientali**, a partire dagli obiettivi delle direttive comunitarie di settore finalizzate alla valutazione preventiva degli effetti ambientali e alla prevenzione dell'inquinamento, il contesto giuridico-amministrativo nazionale è in costante evoluzione, anche a seguito delle esigenze derivanti dall'emergenza sanitaria e delle finalità strategiche del PNRR. Le procedure riguardano i progetti e i piani maggiormente significativi sotto il profilo economico, sociale e insediativo.

La previsione è quella di rafforzare gli obiettivi di efficientamento, semplificazione, integrazione e razionalizzazione delle procedure che rivestono caratteristiche di particolare complessità e problematicità. L'obiettivo è la realizzazione di nuovi strumenti di adeguamento normativo e amministrativo (linee guida, indirizzi operativi), nonché di natura gestionale informatizzata (software applicativi, banche dati, portali dedicati) finalizzati a uniformare l'applicazione delle norme ambientali, tenuto conto della pluralità di Autorità competenti riconducibili alla Regione, alle Province e, in relazione all'attuale processo legislativo di evoluzione della normativa regionale sul governo del territorio, ai Comuni.

Forte risulta, altresì, l'impegno a supportare le procedure ministeriali relative alla realizzazione degli interventi e delle infrastrutture strategici collegati all'attuazione del PNRR-PNIEC.

Si prevede, inoltre, il proseguimento del percorso di analisi delle tematiche ambientali e degli effetti derivanti dalla realizzazione di interventi, attraverso il monitoraggio e l'attività di ricerca scientifica, condotta in collaborazione con Università e ARPAM, anche per migliorare i sistemi di valutazione e dotare la Regione Marche di strumenti amministrativi per colmare lacune giuridiche su temi delicati.

Ulteriore aspetto strategico è costituito dal perseguimento continuo dell'integrazione della tematica dei cambiamenti climatici nell'ambito dei processi di valutazione, con particolare riferimento all'attuazione e applicazione delle misure di adattamento nelle valutazioni ambientali degli strumenti di trasformazione territoriale (progetti, piani e programmi).

Relativamente all'area delle **autorizzazioni in area marina**, si prevede il rafforzamento delle attività finalizzate a garantire lo sviluppo sostenibile dell'area portuale di Ancona e delle infrastrutture portuali

dell'Autorità di Sistema (Pesaro, San Benedetto del Tronto), attraverso le procedure valutative regionali e nazionali finalizzate all'efficientamento delle attività attraverso gli interventi di dragaggio e realizzazione di opere di protezione e/o banchinamento.

Le attività previste per gli altri porti marchigiani (Vallugola, Fano, Senigallia, Numana, Civitanova Marche, Porto San Giorgio), gestiti direttamente dai Comuni, l'attività sarà finalizzata a condividere gli interventi necessari al mantenimento della loro efficienza principalmente alla loro funzione relativa alle attività turistiche e produttive, coadiuvando gli interventi verso le soluzioni maggiormente virtuose sotto il profilo ambientale. Quanto, infine, alla gestione degli interventi di difesa costiera, lo strumento delle valutazioni ambientali e delle autorizzazioni affiancherà le progettazioni comunali indirizzandole verso criteri di sostenibilità ed efficienza ambientale.

Nell'ambito della materia afferente alle **attività estrattive**, prosegue il processo di aggiornamento del vigente Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.) con l'affidamento del servizio di supporto specialistico tecnico-operativo per la redazione dei documenti tecnici relativi alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di Incidenza (V.Inc.a). Tale processo, necessario per ridefinire le scelte di programmazione e di pianificazione del settore attualizzandole all'odierno e specifico contesto ambientale e socioeconomico del territorio marchigiano, potrebbe andare in adozione per la fine del 2024 e approvazione durante il 2025.

Analogamente, prosegue anche lo sviluppo del nuovo Sistema Informativo Regione Marche Attività Estrattive (SIRMAE) dove la software house incaricata per la produzione del sistema gestionale in questione ha consegnato la versione definitiva che diverrà operativa nel 2024, previa parziale modifica normativa della legge di settore L.R. 71/97.

A supporto dell'aggiornamento Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.) e ad integrazione del Sistema Informativo Regione Marche Attività Estrattive (SIRMAE) prosegue mediante l'applicazione desktop open source QGIS che permette di visualizzare, organizzare, analizzare e rappresentare dati spaziali, lo sviluppo cartografico delle attività estrattive della Regione Marche.

Strutture di riferimento: Settore Territori interni, parchi e rete ecologica regionale, Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali; Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere.

### Missione 09 – Programma 03

#### Rifiuti



Nel settore della gestione dei rifiuti il governo della Regione, nel corso della residua parte del mandato, si troverà di fronte alla necessità di affrontare nel concreto i nuovi scenari di attività, come l'adeguamento degli obiettivi pianificatori e programmatici alle disposizioni delle sopraggiunte normative europee del pacchetto economia circolare, a partire dalla Direttiva (UE) 2018/851 del 30 maggio 2018, recepita con i decreti legislativi 3 settembre 2020, n. 116 e n. 121; a tal fine, l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 128 del 14/04/2015, rappresenta uno dei fondamentali impegni che la Regione ha già assunto e a cui sta dando riscontro con l'imminente conclusione della fase di redazione dello Strumento di Piano e successivo avvio della Valutazione Ambientale Strategica (dicembre 2023).

La Regione proseguirà comunque nell'impegno finanziario già profuso nel sostenere le linee di attività che possono contribuire all'attuazione degli obiettivi previsti dal vigente PRGR e si focalizzerà, anche attraverso la futura programmazione delle risorse europee 2021-2027, su quelle individuate dai Piani d'Ambito, laddove approvati dalle Assemblee Territoriali d'Ambito (ATA) n. 2 Ancona, n. 3 Macerata e n. 4 Fermo, anche al fine di integrare e adeguare l'impiantistica ai rispettivi fabbisogni di trattamento e smaltimento. Rimane al momento ancora irrisolta la situazione di criticità negli ATO n. 1 Pesaro e Urbino e n. 5 Ascoli Piceno, dove i territori si trovano ancora privi di un assetto pianificato, e nel caso dell'ATO 1, gestito e orientato secondo scenari inerziali in evidente e perdurante disallineamento con la pianificazione regionale vigente.

DEFR Marche 2024-2026

Il futuro assetto che si prospetta con la prossima pianificazione regionale, che si prevede concretamente efficace da fine 2024, dovrà garantire una gestione virtuosa dei rifiuti urbani, che tuttavia possa anche costituire un valido supporto ai fabbisogni legati ai rifiuti speciali prodotti dalle imprese, massimizzando l'effettivo recupero e la minimizzazione del ricorso allo smaltimento, a supporto di una vera visione di circolarità dell'economia, comunque continuando a porre su un piano prioritario la prevenzione della produzione dei rifiuti ed il recupero di materia.

Le ragionevoli aspettative di efficacia ambientale ed economica dei futuri scenari non potrà tuttavia prescindere da un razionale approccio alle tematiche del riordino del sistema della governance, ora troppo frazionato localmente per quanto riguarda l'assetto impiantistico, e del fabbisogno impiantistico per la chiusura del ciclo che riduca a quota marginale il ricorso alla discarica, come previsto dalle direttive comunitarie.

In tale contesto, è opportuno porre uno sguardo al settore delle spedizioni transfrontaliere dei rifiuti, quale testimonianza del problema sempre più emergente della collocazione dei rifiuti speciali (quota parte dei quali è peraltro di diretta derivazione dai rifiuti urbani raccolti differenziatamente), per il quale una concausa può essere sicuramente individuata nella cronica insufficienza di adeguati impianti di valorizzazione del rifiuto residuo non più utilmente recuperabile in forma di materia; l'attuale situazione di contesto, infatti, oltre a non garantire il rispetto del principio comunitario di prossimità, determina un evidente svantaggio per le aziende locali rispetto ai competitors extraregionali o esteri, che invece beneficiano di migliori condizioni di sistema. Tale situazione, dato il continuo aumento della produzione dei rifiuti e la saturazione impiantistica in alcuni paesi europei, sta spingendo l'esportazione di rifiuti anche oltre i confini europei.

Struttura di riferimento: Settore Fonti energetiche, rifiuti e cave e miniere

Missione 09 – Programma 04

**Servizio idrico integrato**



La Regione Marche vuole assumere un ruolo di coordinamento degli attori coinvolti nella gestione del Sistema Idrico Integrato: in primis gli Enti di Governo degli ATO coinvolgendo anche il Consorzio di Bonifica, il quale gestisce a sua volta una grande parte delle risorse idriche per scopi agricoli.

La Regione lavorerà per raggiungere l'obiettivo prioritario di conoscere la quantità di acqua entrante nel nostro territorio, quella da mantenere per la buona qualità dei Corpi Idrici (Sotterranei e Superficiali) e infine quella che possiamo rendere utilizzabile per le attività umane con priorità agli usi idropotabili.

Questa conoscenza rappresenta l'informazione fondamentale per poter garantire il deflusso ecologico (quantità minima di acqua per garantire lo stato ecologico degli ecosistemi acquatici), la definizione della quantità di acqua utilizzabile per usi civili, irrigui o industriali.

Questo fondamentale quadro informativo prenderà forma nel Piano di bilancio idrico che sarà approvato entro la fine del 2025.

Dal Piano prenderà concretezza anche il nuovo Piano Acquedotti, sempre redatto in armonia con gli Enti di Governo degli ambiti territoriali ottimali e il Consorzio di Bonifica, e con una attenzione ai cambiamenti climatici in atto che obbligheranno a un forte cambio di strategia.

Uno strumento già operativo per raggiungere tale obiettivo è il Sistema Informativo SIAR-DAP, il catasto delle derivazioni idriche, che dovrà essere pienamente popolato entro la fine del 2025. Inoltre occorre definire l'elenco delle acque da considerare riserve strategiche (comma 2 dell'articolo 1 della l.r. 5/2006).

Per quanto concerne gli investimenti, saranno attivate le risorse FESR, per complessivi 19 MEuro, di cui 9 MEuro per il Miglioramento delle reti idriche al fine di ridurre le perdite, e 10 MEuro per innalzare la qualità delle acque interne e marine attraverso il miglioramento della gestione delle acque reflue urbane, non conformi alla direttiva 91/271/CEE e in particolare per gli agglomerati in procedura di infrazione, al fine di garantire standard di qualità ambientale in attuazione anche di altre direttive comunitarie, come la direttiva quadro acque. Sarà gestita l'analoga misura prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (dell'importo di 15,5

*DEFR Marche 2024-2026*

MEuro) per il rafforzamento della rete di collettamento fognario e di depurazione i cui accordi di programma tra Stato, Regione e gli EGATO verranno sottoscritti entro il 2024.

Inoltre, il DL 39/2023 introduce la necessità per le Regioni di individuare interventi di immediata realizzazione per contrastare i sempre più frequenti fenomeni siccitosi; il ruolo di coordinamento assunto dalle due Autorità di Bacino Distrettuali è volto ad aggiornare una serie di strumenti di Pianificazione e Programmazione per renderli pronti ad affrontare le continue emergenze (Piano Triennale degli Interventi, Piano Nazionale degli Interventi Infrastrutturali per la Sicurezza del Sistema Idrico).

Infine, nel triennio 2024 – 2026 occorrerà dare attuazione alla LR n. 7/2023 relativa alle concessioni per le grandi derivazioni idroelettriche che al momento coinvolge n. 13 impianti in gestione al gruppo ENEL SpA. Tali impianti hanno concessioni in scadenza nel 2029 e conseguentemente rientreranno nel patrimonio indisponibile della Regione Marche e dovranno essere gestiti mediante affidamenti di concessioni attribuite con procedure europee concorrenziali.

Struttura di riferimento: Direzione Ambiente e Risorse Idriche.

Missione 09 – Programma 05

**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**



Nel triennio 2024-2026 saranno implementate le azioni per integrare concretamente la conservazione della biodiversità, richieste in sede internazionale e nazionale con le politiche di sviluppo, in coerenza con la **Rete Ecologica Marche** di cui alla LR n. 2 del 5/02/2013. L’iniziativa che si metterà in campo anche attraverso il Programma Operativo Regionale Marche Periodo 2021/2027 è l’Azione 2.7.2 “Sviluppo delle connessioni ecologiche in ambito urbano” con uno stanziamento complessivo di 1,4 milioni di euro e ha come obiettivo un progetto territoriale di “città verdi” funzionale alla riqualificazione, connessione, rigenerazione e alla realizzazione di spazi aperti verdi urbani e periurbani.

La Regione proseguirà nel **sostegno ai parchi e alle riserve naturali** e nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali volte alla conservazione della natura (biodiversità, paesaggio, processi naturali, equilibri idraulici e idrogeologici, emergenze geologiche e geomorfologiche, ecc.), alla promozione dell’educazione e dell’informazione ambientale, alla valorizzazione delle attività produttive compatibili con la tutela dell’ambiente, in linea con quanto programmato nel Programma Quinquennale per le Aree Protette (PQuAP) 2021-2025.

Si procederà inoltre alla raccolta delle informazioni funzionali alla predisposizione del PQuAP per il prossimo quinquennio (2026-2030), che vedrà il suo primo anno di vigenza nel triennio considerato.

In materia di **Rete Natura 2000** i principali obiettivi sono legati all’attuazione del PAF Marche (Quadro delle azioni prioritarie per il finanziamento di Natura 2000), approvato con DGR n. 1361/2021, per il periodo di programmazione 2021-2027 a valere in particolare sul FESR. A tale riguardo la prevista dotazione finanziaria consentirà, sulla base dell’Azione 2.7.1 Sviluppo delle infrastrutture verdi in ambito non urbano, interventi orizzontali di mantenimento e ripristino di specie e habitat nei siti Natura 2000 e misure relative all’infrastruttura verde (dotazione pari a 3 MEuro).

Inoltre, sulla base delle risorse finanziarie introdotte, proseguiranno i monitoraggi naturalistici, volti alla produzione dei Report previsti dalle direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE, consentendo un approccio meno frammentato a livello regionale per la corretta attuazione nelle Marche della citata normativa e il relativo aggiornamento della Banca dati Natura 2000, sezione Marche.

Infine, l’adeguamento avviato dei piani di gestione/misure di conservazione in alcuni siti Natura 2000 Marche è un’operazione che coinvolgerà nel biennio 2024-2025 tutti i siti Natura 2000 regionali. Questo processo, che verrà svolto parallelamente all’applicazione di una specifica metodologia concordata a livello nazionale, se in prima battuta è finalizzato al superamento della Procedura di infrazione 2015/2163 e della relativa messa in mora complementare, dal punto di vista sistematico e gestionale consentirà il miglioramento della strategia di conservazione globale per gli habitat e le specie di interesse comunitario, in linea con le esigenze espresse dalla normativa europea.

DEFR Marche 2024-2026

Le attività di competenza del Settore forestazione e politiche venatorie – SDA AP-FM della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale che ricadono in questa Missione, sono quelle destinate al rinnovo con relativo contributo annuale previsto dalla Convenzione tra la Regione Marche ed il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali per l'impiego delle unità Carabinieri Forestali delle Marche nella vigilanza e controllo in materia forestale, agricola ed agroalimentare, e altre attività inerenti la tutela dell'ambiente, del suolo, delle risorse idriche e della protezione civile, in particolare l'attività di prevenzione, vigilanza, controllo e repressione dei reati in materia di incendi boschivi. La Convenzione triennale, scaduta nel 2022 è stata rinnovata all'inizio del 2023 (Reg. Int. n. 2353 del 05/05/2023) con sottoscrizione da parte del Presidente della Giunta Regionale Marche e del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, con scadenza 31/12/2025.

Strutture di riferimento: Settore Territori interni, parchi e rete ecologica regionale, Settore forestazione e politiche venatorie – SDA AP-FM.

Missione 09 – Programma 06

### Tutela e valorizzazione delle risorse idriche



Obiettivo strategico è quello di migliorare la classe di qualità dei nostri Corpi Idrici Superficiali e Sotterranei con particolare attenzione a quei corpi che ancora non hanno raggiunto uno stato di qualità BUONO (vedi reporting WISE - Sistema Informativo sulle Acque per l'Europa).

Entro il 2026 occorrerà realizzare il Catasto degli scarichi idrici con l'obiettivo di individuare meglio e localizzare tutte le fonti di pressione, i principali agenti inquinanti relativamente ai rispettivi corpi idrici ricettori e quindi per dettagliare le misure da attuare per migliorare la classificazione dei corpi idrici superficiali e sotterranei.

Per tutelare le risorse, continuerà l'attività di approvazione delle aree di salvaguardia delle captazioni ad uso umano e la definizione delle misure normative di competenza regionale per disciplinare gli usi su queste aree. Continueranno le attività volte al monitoraggio in collaborazione con l'ARPAM e valutazione dello stato quantitativo delle Risorse idriche e dello stato della Severità Idrica nel territorio regionale al fine della gestione delle situazioni di siccità e delle attività regionali nell'ambito degli Osservatori sugli utilizzi idrici delle Autorità di bacino distrettuali.

Infine, sia per finalità volte a migliorare la quantità della risorsa disponibile che la qualità della stessa nel triennio 2024-2026, occorre continuare con l'attività di approvazione e gestione operativa dei Progetti di Gestione dei Grandi Invasi presenti in regione, con lo scopo di recuperare ingenti volumetrie da destinare all'accumulo e agli usi plurimi (idropotabile, irriguo, energetico e di regolazione delle piene).

Struttura di riferimento: Direzione Ambiente e Risorse Idriche

Missione 09 – Programma 07

### Sviluppo sostenibile nel territorio montano e nei piccoli comuni



L'obiettivo regionale per il triennio 2024-2026 è quello di raggiungere un maggiore coordinamento tra le fonti finanziarie che hanno una ricaduta sul territorio montano regionale e, in generale, dei territori interni. Ciò sarà

possibile attraverso la definizione di un approccio strategico regionale al tema dei territori interni, in grado di consentire ai territori di declinare i lineamenti strategici alle specificità locali.

Tale obiettivo dovrà tenere conto del nuovo input a livello nazionale definito con il c.d. D.L. Sud (DL 19/09/2023 n. 124), convertito con L. 13/11/2023 n. 162, che ha riportato nuovamente a livello nazionale il fulcro del coordinamento della governance della SNAI - Strategia nazionale per le aree interne. Contrariamente a quanto definito nella Delibera CIPESS n. 41/2022 - mai attuata e che ha previsto un ruolo attivo di primo piano per le Regioni, riconoscendo loro un ruolo cruciale nel processo di definizione e approvazione delle Strategie territoriali e prevedendo l'istituzione di un nuovo organo istituzionale, la c.d. Autorità regionale per le aree interne - il nuovo D.L. Sud prevede l'istituzione di una Cabina di regia per lo sviluppo delle aree interne presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il compito di approvare il Piano strategico nazionale e le strategie territoriali delle singole aree interne.

Il nuovo indirizzo nazionale avrà da subito una ricaduta nel processo di assegnazione delle risorse previste per ognuna delle due nuove aree SNAI riconosciute per le Marche: Montefeltro e Alto Metauro; Alto Fermano. Con 8 milioni in totale, verranno definite strategie per il potenziamento dei servizi nell'ambito della salute, dell'istruzione e della mobilità, in maniera coordinata con le risorse FESR 2021/2027 e con le eventuali risorse regionali.

Le sei aree SNAI delle Marche sono state individuate con DGR n. 701/2022:

1. Appennino Basso Pesarese e Anconetano
2. Ascoli Piceno
3. Alto Maceratese
4. Montefeltro e Alto Metauro
5. Alto Fermano.
6. Tre sorgenti Potenza Esino Musone.

Le prime tre (riconosciute nel ciclo di programmazione 2014-2020) sono state riconfermate anche nel nuovo ciclo 2021/2027. Le ulteriori tre sono nuove aree riconosciute per il ciclo 2021/2027. Tutte le sei aree risulteranno beneficiarie delle risorse attualmente stanziati a valere sul PR FESR e FSE+ 2021/2027 per un totale di quasi 13 MEuro. Di seguito la tipologia di interventi finanziabili con il PR FESR:

- messa in sicurezza idrogeologica del territorio;
- riqualificazione delle infrastrutture verdi e blu (incluso anche le aste fluviali), per migliorarne gli standard di fruizione da parte di cittadini e visitatori;
- gestione delle fonti rinnovabili e autoproduzione e stoccaggio di energia anche con finalità di efficientamento energetico;
- sostegno e rigenerazione dei borghi delle aree interne con azioni di riqualificazione, recupero, adeguamento tecnico-funzionale con attrezzature, arredi, beni strumentali e dotazioni tecnologiche, e la contestuale qualificazione e valorizzazione degli spazi pubblici ad essi connessi;
- creazione e riqualificazione in chiave innovativa delle reti e delle dotazioni tecnologiche nei borghi con dotazioni infrastrutturali di tipo smart;
- rifunzionalizzazione e riqualificazione di strutture pubbliche per la sperimentazione di azioni di innovazione e inclusione sociale;
- rafforzamento, aggiornamento e sviluppo delle competenze delle pubbliche amministrazioni dell'Area al fine di rafforzare la gestione associata delle funzioni.

Con i fondi relativi al PR FSE+, per un totale di 4 mln €, verranno finanziati interventi per sostenere l'occupabilità dei residenti e l'incremento dei servizi sociali territoriali.

I territori interni saranno inoltre interessati dalla programmazione del FOSMIT (Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane). In particolare, verranno sottoscritti con gli enti beneficiari (Unioni montane) gli accordi per l'utilizzo delle disponibilità 2023, prevalentemente destinate ad interventi di contrasto al dissesto idrogeologico e di ristrutturazione di edifici pubblici, e verranno definiti gli indirizzi per le future quote annuali.

Un'ulteriore misura sarà specificatamente indirizzata a tutti i Comuni classificati come "territori interni" secondo la mappatura definita dal Dipartimento per le Politiche di Coesione elaborata in occasione della definizione della SNAI 2021/2027. Tali Comuni saranno interessati da un bando regionale che destina quasi 7 milioni di euro per il recupero di edifici pubblici con l'obiettivo di un utilizzo per molteplici finalità.

La Regione sostiene inoltre la programmazione per lo sviluppo sostenibile dei piccoli comuni attraverso le Unioni montane di cui alla L.R. 35/2013, soggetti attuatori degli investimenti per la forestazione, per la difesa del suolo e per l'efficientamento energetico e la manutenzione del patrimonio immobiliare e demaniale. Gli

*DEFR Marche 2024-2026*

investimenti sono individuati in modo concertato e vengono finanziati con fondi europei (FESR Aree interne), con fondi statali (Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane di cui all'art.1, commi 593 e seguenti, legge 234/2021 con una dotazione per il 2023 di 5,1 MEuro) e fondi regionali (fondo per la montagna ex art.19, L.R. 18/2008 con un budget per il 2023 di 2,1 MEuro).

Le Unioni montane consentono alla regione di intercettare maggiori opportunità di finanziamento a livello nazionale (es. Fondi Ministeriali per l'incentivazione alla gestione associata di funzioni) e con l'apporto di tali finanziamenti è possibile effettuare maggiori investimenti rispetto a quelli che i piccoli comuni singolarmente potrebbero gestire.

Nelle Unioni montane è possibile unificare molteplici organismi intercomunali (es. ambiti territoriali sociali, corpi di polizia locale, gestione aree protette, ecc..) che altrimenti andrebbero organizzati come singoli frammentati centri di spesa, meno agili e funzionali dal punto di vista gestionale.

Struttura di riferimento: Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica regionale; Settore Affari generali, politiche integrate di sicurezza ed enti locali

Missione 09 – Programma 08

### **Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**



Per quanto riguarda gli obiettivi strategici 2024-2026 nell'ambito della qualità dell'aria, innanzitutto verrà data attuazione delle misure previste nell'Accordo sottoscritto con il Ministero dell'Ambiente a maggio 2023 che ha concesso un finanziamento statale di 5M€ per interventi per il miglioramento della qualità dell'aria, quali: contributi a Comuni e Unioni di Comuni per la realizzazione di boschi urbani e azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, contributi finalizzati all'organizzazione di servizi di mobilità ai cittadini mediante sistemi di trasporto collettivo, installazione di colonnine per la ricarica elettrica in linea con il "Piano per lo sviluppo e la diffusione della mobilità Elettrica nella Regione Marche (eMobilityReMa)", contributi a Comuni e Unioni di Comuni per la predisposizione di apposita segnaletica di delimitazione delle zone urbane interessate dalle limitazioni alla circolazione, bandi rivolti ai Comuni marchigiani per la concessione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS). Altri interventi previsti sono corsi di formazione e aggiornamento per tecnici comunali e di altri enti pubblici quali Enti Parco, Unioni Montane, competenti in materia ambientale, pianificazione e, in generale, interessati alla gestione del territorio finalizzati all'attuazione di misure e buone pratiche per il miglioramento della qualità dell'aria; campagne informative rivolte alla popolazione sull'impatto degli inquinanti atmosferici su salute, ecosistemi e clima e comportamenti virtuosi a minore impatto ambientale.

In secondo luogo, risulta strategica l'adozione del Piano Regionale per la Qualità dell'Aria, attualmente in fase di elaborazione con la collaborazione di ARPAM e dei vari uffici regionali a vario titolo competenti per specifiche tematiche (agricoltura, energia, trasporti, attività produttive).

Relativamente all'inquinamento elettromagnetico, si prevede di completare il programma CEM finanziato dal Ministero dell'Ambiente e svolto in convenzione con ARPAM.

In materia di rumore, proseguendo l'attività gestione dei corsi e l'anagrafe dei tecnici competenti in acustica (TCA).

Quanto infine all'inquinamento luminoso, si prevede di aggiornare il censimento degli osservatori funzionale al regolamento regionale per la riduzione e prevenzione dell'inquinamento luminoso", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 della L.R. n. 10/2002.

Per quanto concerne i Siti inquinati sono individuati diversi e importanti obiettivi che nel complesso puntano a un'accelerazione dei processi di bonifica anche attraverso una semplificazione, in una materia così complessa e articolata. In particolare, si prevede di rielaborare le Linee guida per la bonifica dei siti contaminati e parallelamente ampliare e modificare le funzioni del Sistema Informativo Regionale dei siti inquinati, già da anni operante con il supporto di ARPAM. Ciò consentirà di migliorare il supporto ai Comuni sia nella loro qualità di titolari dei procedimenti amministrativi per velocizzare l'approvazione delle varie fasi costituenti il processo di bonifica, sia nei casi i Comuni stessi si trovano impegnati nell'attività di bonifica nei cosiddetti "siti di interesse pubblico" nonché nei due "Siti orfani" già finanziati. Due situazioni particolari riguardano il

*DEFR Marche 2024-2026*

Sito di Interesse Nazionale di Falconara Marittima e il Sito Inquinato di interesse regionale del Basso Bacino Fiume Chienti (BBC). Su quest'ultimo le risultanze della recente relazione sulle indagini ambientali da parte di ARPAM consentiranno di procedere con la progettazione delle attività di bonifica della falda acquifera ancora contaminata; per quanto concerne il SIN di Falconara Marittima, la sottoscrizione dell'accordo di programma con MITE, Provincia di Ancona, e Comune di Falconara Marittima, avvenuta nel settembre 2023, consente di procedere con lo svolgimento da parte di ARPAM delle attività di bonifica.

Da ultimo si prevede di affrontare la problematica delle situazioni di inquinamento diffuso che, dopo le attività svolte nello specifico tavolo con le Province, l'Anci e l'ARPAM, quale organo tecnico scientifico, possono vedere l'attivazione tra Regione Marche ed ARPAM di convenzioni per l'individuazione sia dell'inquinamento diffuso sia dei valori di fondo naturale nelle matrici ambientali.

Strutture di riferimento: Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali; Settore Fonti energetiche, rifiuti e cave e miniere.

Missione 09 – Programma 09

**Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa**



In questo programma sono compresi gli interventi finanziati con risorse comunitarie o nazionali, per la cui descrizione si rimanda alla Missione nel suo complesso e ai Programmi precedenti.

Strutture di riferimento: Direzione Ambiente e Risorse Idriche; Direzione Protezione civile e Sicurezza del territorio, Settore Genio Civile Marche Nord, Settore Genio Civile Marche sud; Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica regionale; Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali; Settore Fonti energetiche, rifiuti e cave e miniere.

## Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità



Nel corso del 2024 l'obiettivo della Regione è completare l'iter di approvazione del **nuovo Piano regionale delle infrastrutture "Marche 2032"**. Dopo un complesso lavoro sinergico tra gli uffici regionali e con il supporto tecnico-scientifico di una società altamente specializzata nel settore a livello nazionale, la Giunta regionale nel 2023 ha adottato il Piano (DGR n. 1536 del 25/10/2023) che nei prossimi mesi dovrà essere integrato dal Rapporto ambientale ai fini della procedura di Valutazione ambientale strategica, per giungere poi all'approvazione finale da parte dell'Assemblea legislativa.

Il Piano, adottato ai sensi della L.R. n. 45 del 24 dicembre 1998 e della L.R. 46 del 05 settembre 1992, prevede quattro obiettivi strategici:

1. Riconnettere Ancona alle Marche e le Marche all'Italia e all'Europa;
2. Costruire un nuovo Corridoio Europeo Ten-T diagonale che colleghi i Balcani e l'Oriente con la Penisola Iberica con l'Atlantico passando per Marche come piattaforma logistica naturale grazie all'unicum della presenza del triangolo logistico Porto di Ancona – Aeroporto di Falconara e Interporto di Jesi in un diametro di meno di 30 km;
3. Creare una rete infrastrutturale "a maglia" su gomma e su ferro capace di contrastare le disuguaglianze e gli squilibri infrastrutturali territoriali così da offrire a tutte le comunità opportunità di sviluppo;
4. Realizzare infrastrutture moderne ed efficienti per garantire uno sviluppo sostenibile che possa far tornare le Marche ad essere, dopo il declassamento a "regione in transizione" del 2018, nuovamente regione traino a livello nazionale e europeo.

Di seguito, gli Assi ed i rispettivi obiettivi:

- Asse A "Marche Connesse - Accessibilità, efficacia ed efficienza";
- Asse B "Marche Sostenibili - Sviluppo socio-economico e rispetto dell'ambiente";
- Asse C "Marche in Sicurezza - Modernità e interconnessione per spostamenti rapidi e sicuri";
- Asse D "Marche in Crescita - Nuove opportunità per una crescita socioeconomica sostenibile"

Il Piano delle Infrastrutture Marche 2032 prevede tre scenari di riferimento:

1. Scenario di Riferimento 2027: gli scenari demografici e macroeconomici tendenziali rispetto all'anno base 2019 e gli interventi infrastrutturali e gestionali in corso di realizzazione o programmati per entrare in esercizio al 2027;
2. Scenario di Riferimento 2032: gli scenari demografici e macroeconomici tendenziali rispetto all'anno base 2019 e gli interventi infrastrutturali e gestionali in corso di realizzazione o programmati per entrare in esercizio al 2032;
3. Scenario di Piano 2032: gli interventi infrastrutturali di trasporto la cui realizzazione è necessaria per raggiungere gli obiettivi di Piano.

L'orientamento strategico, che fa da guida a tutte le azioni da mettere in campo, è il passaggio dall'attuale configurazione infrastrutturale e di collegamento "a pettine" a una configurazione "a maglia", sia per i collegamenti su gomma che per quelli su ferro, incrementando il ruolo strategico della piattaforma logistica delle Marche, costituita da Porto di Ancona-Aeroporto di Falconara-Interporto di Jesi, e valorizzando la mobilità ciclistica per renderla maggiormente funzionale ai principi di sostenibilità, sicurezza, inter e multi modalità, interconnessione, sia per gli appassionati delle due ruote che per gli spostamenti quotidiani in città e a livello inter-urbano.

Nel prossimo triennio proseguiranno le attività per la progettazione delle opere prioritarie, per le quali la Regione ha già stanziato risorse proprie per quasi 12 M€, nell'ottica di acquisire una progettazione di base da sottoporre ai ministeri competenti, per il finanziamento delle successive fasi di progettazione e per la realizzazione degli interventi.

Per la realizzazione delle opere si farà leva su una pluralità di fonti finanziarie, dal PNRR-PNC ai fondi statali come gli FSC 2021/2027. Come riportato nel Piano Marche 2032, solo per le infrastrutture stradali previste nello scenario di riferimento al 2027 è possibile contare su 2,44 miliardi di Euro di risorse disponibili.

Strutture di riferimento: Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile; Settore Mobilità e TPL.

Missione 10 – Programma 01

### Trasporto ferroviario



Come previsto nel Piano Infrastrutture Marche 2032, la priorità in tema di infrastrutture ferroviarie è rappresentata dallo sviluppo della linea Adriatica. La legge finanziaria n. 234 del 30 dicembre 2021 ha previsto il finanziamento per complessivi 5 miliardi di € fino all'anno 2035 per l'accelerazione degli interventi finalizzati alla promozione del trasporto con caratteristiche di alta velocità e alta capacità (AV/AC) sulla linea ferroviaria Adriatica.

Si evidenzia che nel processo di revisione del Regolamento 1315/2013 sugli orientamenti della rete TEN-T è previsto il completamento della dorsale adriatica con l'inserimento della tratta da Ancona a Foggia nella rete di rango Extended Core sia ferroviaria che stradale. Tale inclusione ha permesso di prolungare il tracciato del Corridoio "Mar Baltico - Mar Adriatico" fino a Bari, creando una connessione strategica con il Corridoio "Scandinavo - Mediterraneo" a nord attraverso il nodo di Bologna e a sud attraverso il nodo di Bari, offrendo l'opportunità ad Ancona di diventare uno snodo importante per il sistema logistico del centro Italia e per i collegamenti con i porti del Tirreno.

L'attuazione del Piano delle infrastrutture ferroviarie in Italia vede come ente attuatore RFI, il quale, grazie agli investimenti del MIT rilanciati con il PNRR, ha accelerato l'attuazione di progetti di adeguamento funzionale della rete nazionale che interessa anche le Marche.

In coerenza con quanto sopra esposto il Piano delle Infrastrutture Marche 2032 prevede interventi nello Scenario di Riferimento 2027 o 2032 sia sulle linee fondamentali ferroviarie che attraversano le Marche, sia di adeguamento e potenziamento delle stazioni.

La Regione Marche ha condiviso con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e RFI una proposta progettuale per realizzare una nuova infrastruttura ferroviaria, dedicata alle merci e all'alta percorrenza passeggeri, più arretrata rispetto all'attuale; quest'ultima potrà essere adibita unicamente a trasporto passeggeri, utilizzando treni moderni che non impatterebbero con le località costiere in modo significativo e garantirebbero un efficace mezzo di trasporto della popolazione pendolare.

Altro tema strategico è il raddoppio e la velocizzazione della linea Orte-Falconara, l'infrastruttura ferroviaria principale del nostro territorio; i tratti Genga - Serra San Quirico e P.M. 228 - Albacina, la cui attivazione è prevista entro il 2026, sono oggetto di finanziamento mediante fondi del PNRR; il completamento del tratto Castelplanio Fabriano e la velocizzazione a 200 km/h dei tratti già a doppio binario consentirebbe una riduzione del tempo di percorrenza da Ancona a Orte di 39/49 minuti per i treni incrocianti.

La Regione intende inoltre completare un anello ferroviario, a partire dalla linea Adriatica, che colleghi i Comuni della costa con i territori interni:

- Linea Porto d'Ascoli-Ascoli Piceno, in esercizio;
- Linea Civitanova Marche-Albacina-Fabriano, in esercizio;
- Linea Fabriano-Pergola (Subappennina Italica), riattivata ai fini turistici;
- Linea Pergola-Fermignano (Subappennina Italica), non in esercizio;
- Linea Fano-Urbino, dismessa.

Entro la fine di luglio 2025 è previsto il completamento dell'elettificazione della tratta ferroviaria Civitanova-Albacina a cura di RFI.

Per quanto riguarda le nuove fermate ferroviarie, per il 2025 è prevista l'attivazione della nuova fermata ferroviaria nel Comune di Tolentino, che RFI realizzerà in c/da Pace, a servizio del futuro campus.

Il servizio di trasporto pubblico ferroviario regionale vedrà nei prossimi tre anni un incremento delle percorrenze, in linea con quanto stabilito dal Contratto di servizio stipulato con Trenitalia: per il 2024 è previsto un aumento di 80.000 km\*treno, per il 2025 l'aumento sarà di 100.000 treno/km, mentre per il 2026 non sono previsti incrementi chilometrici, ma la produzione dei treni/km annuale si assesterà sui km 4.500.000 raggiunti nel 2025. Gli incrementi chilometrici saranno utilizzati per proseguire l'integrazione dei modelli di trasporto, per migliorare il cadenzamento orario con particolare riferimento ai servizi da e per l'aeroporto di Falconara e sulla linea Civitanova-Albacina dopo il completamento dell'elettificazione. Si terrà inoltre in considerazione la eventuale necessità di potenziare i servizi in occasione di grandi eventi, quali ad esempio il Giubileo 2025. Per tale manifestazione verrà posta particolare attenzione ai collegamenti ferroviari di lunga percorrenza e ai servizi regionali che avranno come fermata aggiuntiva Loreto.

DEFR Marche 2024-2026

Regione e Trenitalia intendono incrementare i servizi LINK e LINE: sono già operativi il Marche Line, Piceno Line, Conero Link, Fermo Link, Urbino Link, e il Medical link creato per gli utenti degli Ospedali Riuniti di Torrette e della Facoltà di Medicina della Politecnica Marche. Sono in fase di studio ulteriori soluzioni di integrazione ferro-gomma per servire altre località/iniziativa turistico/culturali nell'ottica di rendere sempre più accessibile il territorio.

Nel 2024 si prevede la revisione del Piano Economico Finanziario del Contratto di servizio con Trenitalia per tener conto sia dei risultati raggiunti nel primo quinquennio di validità del Contratto, compresi gli effetti del COVID, sia delle risorse per investimenti rese disponibili dal PNRR e da altri decreti ministeriali.

Sul rinnovo del materiale rotabile, entro il 2025 è prevista l'immissione in esercizio di 13 nuovi treni a completamento dell'intero programma.

Con RFI si valuterà l'opportunità di prolungare le banchine, per consentire la fermata dei treni a grande capacità nella stazione di Torrette (a servizio dell'alta frequenza collegata all'utenza dell'Ospedale e dell'Università) e nelle stazioni e fermate lungo la linea ferroviaria Ascoli-Porto D'Ascoli.

Nel triennio si avvierà l'attuazione delle previsioni del Protocollo Regione-RFI in tema di sviluppo dell'intermodalità nelle stazioni, anche attraverso l'utilizzo dei fondi POR FESR 2021/2027 per il finanziamento di specifici interventi come cavalcavia/collegamenti pedonali, ascensori per i passeggeri a ridotta mobilità, parcheggi scambiatori, velostazioni.

Strutture di riferimento: Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile; Settore Mobilità e TPL.

Missione 10 – Programma 02

### Trasporto pubblico locale



Ammonta a circa 183,5 M€/anno il costo dei servizi di Trasporto Pubblico Locale su gomma nella Regione Marche, al netto degli investimenti. Il costo di tale spesa è coperto per circa un terzo della vendita dei titoli di viaggio e per la rimanente parte da contributi pubblici derivanti dal Fondo Nazionale per il TPL (FNTPL), cui debbono necessariamente aggiungersi risorse regionali per la ormai storica inadeguatezza della dotazione di tale fondo rispetto alla nostra Regione.

Finita ormai l'emergenza da pandemia COVID19, si sta lentamente tornando al livello di passeggeri pre pandemico e ci si aspetta che nell'anno 2024 tale ripresa sia completamente raggiunta, in tutti i bacini marchigiani. Resta invece ancora difficile l'equilibrio finanziario del servizio, reso ancora più difficile dagli effetti del cosiddetto caro-energia che ha fatto impennare i costi di produzione, minando così anche l'avviato processo di transizione energetica.

Il procedimento di conguaglio dei "mancati ricavi COVID" sugli esercizi chiusi (che deve tener conto sia della stabilità dei contratti di servizio che della disciplina degli Aiuti di Stato) è tuttora in corso e si perfezionerà a seguito dell'emanazione dei vari provvedimenti statali che prevedono risorse per il solo periodo emergenziale. La Regione è impegnata nel mantenimento di tali equilibri e ha in corso un apposito tavolo tecnico con i gestori del TPL automobilistico per monitorare costantemente la situazione e individuare misure ad hoc laddove non siano presenti misure statali (es. minori introiti periodo post emergenza COVID).

Alla citata situazione gestionale si affianca un'azione di necessaria rivisitazione della governance nel triennio a venire e del quadro regolatorio regionale. In particolare, nell'ottica della scadenza degli attuali contratti di servizio prorogati al 2026, e alla luce delle nuove disposizioni statali sul mercato e la concorrenza, alle previsioni di gara per il TPL, andrà rivista e valutata la suddivisione delle competenze tra Regione e Comuni. Gli investimenti per il rinnovo del materiale rotabile con veicoli a basso impatto ambientale e tecnologicamente più avanzati vedono una proiezione fino al 2033 di 160 Meuro per l'attuazione di un programma già avviato nel triennio precedente e che dovrà necessariamente prevedere per il prossimo futuro interventi anche nelle infrastrutture di rifornimento.

Per garantire il mantenimento di un sistema di trasporto pubblico locale con livelli adeguati di servizio per i nostri cittadini, l'Amministrazione sarà impegnata su tutti i fronti affinché si abbia un incremento di risorse sia in parte corrente (per la parte di derivazione nazionale del Fondo Nazionale TPL la più bassa d'Italia come spesa pro capite) sia in parte investimenti per il rinnovo degli autobus e per le infrastrutture a servizio (PNRR e fondi complementari aree del cratere insufficienti rispetto alle altre aree e Regioni italiane).

DEFR Marche 2024-2026

Sulla base di fondi sperimentali del MIT, la Regione ha avviato con i Comuni interessati alcune iniziative per promuovere la mobilità condivisa e in particolare l'integrazione tra questa modalità e il TPL, ovvero come servizio complementare a questo. È disponibile un milione di euro per sperimentare iniziative fino al giugno del 2025.

In tema di digitalizzazione, proseguirà l'implementazione del sistema di bigliettazione elettronica, a supporto di un sistema di tariffazione totalmente rinnovato rispetto all'attuale. Dopo il positivo collaudo del sistema "pilota", avvenuto nel 2023, che implementa tutte le funzionalità richieste, sia per l'hardware che per il software, nel corso del 2024 si procederà all'installazione degli apparati e all'attivazione del sistema sull'intera rete regionale.

Sul tema impianti a fune in area montana, oltre a sostenere la ripresa delle attività a seguito del sisma 2016 e della pandemia COVID, è tra gli obiettivi della regione promuovere l'utilizzo di tali impianti anche in periodi diversi da quello invernale allo scopo di valorizzare i territori e permetterne la fruizione tutto l'anno. Allo scopo verrà promossa una pianificazione che interesserà oltre al settore dei trasporti anche quello del turismo e dello sport.

Struttura di riferimento: Settore Mobilità e TPL.

Missione 10 – Programma 03

**Trasporto per vie d'acqua**



Nel triennio saranno attivati investimenti finanziati con il fondo di rotazione statale e FSC 2021-2027:

<b>Intervento</b>	<b>Finanziamento €</b>
Miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza del bacino portuale di Civitanova Marche tramite realizzazione molo di sopraflutto del prolungamento molo est	9.811.341,64
Adeguamento morfologico e strutturale del porto di Porto San Giorgio	7.262.210,46
Miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza del bacino portuale di Numana tramite la realizzazione di nuove opere foranee	11.479.269,71
Manutenzione straordinaria per lavori di dragaggio dell'area del porto di Fano - bacino d'evoluzione	2.500.000,00
Lavori di dragaggio e di completamento di opere previste nel PRP del porto di Senigallia	2.500.000,00

Saranno inoltre garantiti i finanziamenti regionali per le manutenzioni ordinarie e straordinarie. Oltre agli investimenti, sarà progettato il Piano Regolatore del Porto di Baia Vallugola con lo scopo di prevedere una riqualificazione dal punto di vista ambientale e la messa in sicurezza dell'imboccatura.

Struttura di riferimento: Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile

DEFR Marche 2024-2026

Missione 10 – Programma 04  
**Altre modalità di trasporto**



Nel 2024 sarà completato il deposito Amazon che porterà vantaggi indiretti in termini di redditività sia all'aeroporto che all'interporto.

Dopo il risanamento e la privatizzazione dell'**Aeroporto delle Marche**, la Regione per superare la limitata accessibilità che caratterizza il territorio e per promuovere il processo di superamento dell'attuale situazione di remotizzazione della Regione ha avviato a partire da ottobre 2023 voli di continuità territoriale che collegano Ancona con i principali aeroporti nazionali individuati in Roma-Fiumicino, Milano-Linate e Napoli. Su tali rotte sono stati imposti oneri di servizio pubblico per garantire le esigenze di mobilità dei cittadini.

Tali servizi onerati avranno la durata prevista di tre anni, prorogabili di un ulteriore anno, qualora ve ne sia l'interesse e la necessaria dotazione finanziaria. È inoltre attiva una convenzione con il Comune di Falconara Marittima per migliorare gli aspetti di accessibilità all'infrastruttura.

Per quanto concerne **Interporto Marche** nel biennio 2024-2025 dovranno essere realizzati gli interventi finanziati con fondi statali riguardanti la palazzina direzionale, l'area di stoccaggio doganale, la pavimentazione e gli impianti di rete.

Tramite la partecipata SVEM, nel prossimo triennio Regione Marche potenzierà la struttura organizzativa di Interporto per sviluppare l'attività principale dell'azienda: la logistica e lo sviluppo dell'intermodalità nel centro Italia.

Struttura di riferimento: Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile.

Missione 10 – Programma 05  
**Viabilità e infrastrutture stradali**



Sulla base della visione complessiva infrastrutturale delineata dal Piano Regionale delle Infrastrutture, adottato con D.G.R. n. 1536 del 25/10/2023, nel prossimo triennio sarà prioritario completare le progettazioni e individuare la copertura finanziaria delle opere di potenziamento delle connessioni est-ovest che rivestono il ruolo di corridoi tra l'Adriatico e il Tirreno e di connessione tra le relative Regioni del Centro Italia: Toscana, Umbria, Abruzzo e Lazio, con le quali è attivo un tavolo di confronto finalizzato a dare maggiore peso alle tematiche comuni nelle politiche nazionali. In particolare, ci si riferisce alla E78 da progettare e realizzare a quattro corsie e al completamento dell'ammodernamento della SS4 Salaria, già in parte in fase di costruzione, mentre per il completamento ci si propone di definire le progettazioni e reperire le risorse necessarie. Tali interventi andranno a beneficio delle aree interne che dovranno essere sempre più connesse sia in direzione trasversale est-ovest che in direzione longitudinale. Il tema dell'accessibilità riveste un ruolo cruciale in termini di precondizione allo sviluppo economico della Regione e alla riduzione dell'isolamento, soprattutto delle aree interne. Recenti dati del Ministero della Coesione Territoriale presentano per la nostra regione una correlazione stretta tra fragilità socioeconomica e accessibilità infrastrutturale.

Andranno inoltre introdotte azioni per aumentare il livello della progettazione e del finanziamento della Pedemontana delle Marche, che permetterà il collegamento delle direttrici est-ovest, e degli altri collegamenti di tipo medio-collinare e di tipo montano.

La strategia della Regione punta a una rete che offra varie alternative di percorso, distribuendo le percorrenze ed evitando di congestionare la fascia costiera. Tale rete deve essere completata da percorsi intervallivi interni che formano due itinerari distinti: uno medio-collinare ed uno pedemontano.

Una parte del collegamento pedemontano è in fase di realizzazione (tra Fabriano e Muccia); nel corso del 2023, con prosecuzione prevista negli anni successivi, sono state appaltate le progettazioni esecutive e l'esecuzione dei lavori per l'ammodernamento dei tratti a sud della pedemontana, realizzati da ANAS: tra Caldara e Amandola (SS 78), il collegamento sempre da Amandola verso Servigliano (tratto a monte della strada Mare-Monti) e Amandola-Comunanza-Mozzano.

DEFR Marche 2024-2026

Per il tratto a nord di Fabriano, l'amministrazione regionale ha di recente riattivato l'iter necessario alla realizzazione del tratto di incompiuta tra Fabriano e Sassoferrato e sta progettando il collegamento fino alla E78 Fano-Grosseto, oltre al collegamento a nord, verso Carpegna e l'Emilia-Romagna.

Altro asse trasversale strategico è il c.d. "Mare-Monti", che collega la costa in prossimità di Porto Sant'Elpidio con la città di Amandola, attraverso la S.P. 204 - Lungotenna, sulla quale sono in corso di progettazione e realizzazione alcuni importanti interventi, tra cui il ponte sul fiume Tenna, che collega la strada provinciale con il casello autostradale di Porto Sant'Elpidio e l'adeguamento della sezione stradale della stessa strada provinciale. Al fine di completare i lavori di ammodernamento attualmente in corso su tale infrastruttura e finanziati dalla Regione Marche attraverso la programmazione FSC 2014-2020, si provvederà a completare le progettazioni, anche a beneficio dell'accessibilità al nuovo ospedale in fase di realizzazione in località Campiglione del Comune di Fermo.

Di fondamentale importanza sarà inoltre la progettazione del completamento a tre corsie della A14 nel tratto del sud delle Marche, per la quale Autostrade per l'Italia spa (ASPI) ha già avviato la progettazione di fattibilità tecnico-economica.

Il nuovo Piano Regionale delle Infrastrutture risulterà strategico e funzionale per intercettare i finanziamenti per i lavori.

L'impegno sarà quindi indirizzato al coordinamento, alla realizzazione e al monitoraggio degli interventi, continuando anche nell'opera di reperimento delle risorse per garantire la completa copertura finanziaria delle opere programmate. Tra le opere per le quali occorre impegnarsi per la copertura integrale sono quelle ricadenti nel cratere del sisma 2016. Il PNRR-PNC SISMA2016 e il MIT hanno infatti stanziato ben 194 M€ per le seguenti opere: adeguamento della SR 502-SS78 tratto Caldarola-Sarnano, adeguamento SS78 tratto Sarnano-Amandola, adeguamento SS 210 tratto Amandola-Servigliano. I primi due interventi rappresentano parte della Pedemontana delle Marche. Per tali tre collegamenti si sono concluse le procedure di gara per i primi stralci e sono state avviate le progettazioni per gli stralci di collegamento. La Regione, inoltre, si impegna a presidiare il finanziamento anche degli stralci non ancora finanziati. Il finanziamento PNRR-PNC include infine la progettazione della Ascoli-Teramo (6 M€).

Dopo un'intensa fase di concertazione, la Regione Marche, tra le prime in Italia, ha sottoscritto l'Accordo per la Coesione con il Governo per il riparto dei fondi FSC della programmazione 2021/2027 per l'importo di 290 MEuro.

Di seguito si riporta l'elenco degli interventi stradali finanziati con risorse FSC 2021/2027, Fondo statale di rotazione e fondi del bilancio regionale, per un totale di quasi 420 M€.

Titolo intervento	Attuatore	Costo complessivo €
Mare-Monti: Bretella connessione da SP204 Lungotenna (San Marco) al casello A14 di P.S.Elpidio	Regione Marche	24.793.592,63
Bretella di collegamento tra la SS 77 Val di Chienti e la Statale 16 verso Porto Sant'Elpidio	Regione Marche	49.560.000,00
Bypass presso la frazione di Porto Potenza Picena nel Comune di Potenza Picena - 1° Stralcio	ANAS	11.000.000,00
Colleg. SS76-E78: Fossombrone-Pergola-Serra Sant'Abbondio (1°stralcio - 1° lotto Fossombrone-Pergola)	ANAS - Soggetto attuatore Sisma 2016	55.637.469,24
Mare-Monti: Bypass Molini Conceria (SP219)	Provincia di Fermo	15.000.000,00
Variante SS16 Fano-Marotta (1° stralcio)	Regione Marche/ANAS	42.900.000,00
Intervalliva del Piceno. Ammodernamento viabilità Mezzina - I stralcio IV lotto. Offida - SP43	Provincia di Ascoli Piceno	11.100.000,00
Connessione intervalliva tra SS76 e E78 - Serra S.Abbondio-Cagli - lotto 3c connessione SS3-SS424	ANAS	40.000.000,00

DEFR Marche 2024-2026

Titolo intervento	Attuatore	Costo complessivo €
Collegamento Villa Potenza - Sambucheto	Provincia di Macerata	30.000.000,00
Collegamento SS76-E78 Pedemontana delle Marche: Lotto 1, 1° stralcio Carpegna - Lunano	ANAS	27.346.734,15
Ampliamento in sede SR502 Jesi - Cingoli (1° stralcio)	Regione Marche	23.000.000,00
Ammodernamento SS433 Val D'Aso da km 35+800 a km 33+200. Primo stralcio	ANAS	9.000.000,00
Bypass Montecchio - Rio Salso	Regione Marche	5.000.000,00
Parcheggio a servizio dell'ospedale regionale di Torrette di Ancona	Regione Marche	7.000.000,00
Macerata - Villa Potenza	Regione Marche	25.000.000,00
PEDEMONTANA DELLE MARCHE - tratto Fabriano Est - Sassoferrato	ANAS	25.000.000,00
Completamento della SP 204 Lungotenna	Provincia di Fermo	10.000.000,00
Bretella di Osimo	Regione Marche	8.000.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>419.337.796,02</b>

Per quanto concerne i 320 km di strade di proprietà regionale, nel triennio sarà prioritaria la cessione allo Stato (che si farà carico della manutenzione) della SR 360 "Arceviese" (60 km) e la SR 257 "Apecchiese" (34 km). È stato avviato il monitoraggio di ponti e viadotti presenti lungo la rete delle strade (n. 129 ponti e n. 35 cavalcavia) e sono state avviate e concluse le progettazioni e avviati i lavori relativi ai primi interventi di manutenzione straordinaria ad esito dei primi monitoraggi eseguiti. Nel corso del triennio dovranno essere predisposti i progetti esecutivi per gli interventi da attuarsi e avviati i lavori con riferimento alle opere che necessitano di intervento a seguito delle verifiche eseguite che dovranno essere approfondite rispetto al monitoraggio già eseguito.

In tema di **infrastrutture ciclabili**, nel prossimo triennio verrà ulteriormente sviluppata, in termini di progettazione, realizzazione e copertura finanziaria, la rete delle Ciclovie delle Marche, costituita da un asse costiero (nord-sud) - Adriatica - e le direttrici trasversali (est-ovest) disposte lungo le principali vallate fluviali. Verranno pertanto realizzati i lavori relativi per complessivi 52 M€. Relativamente alla Ciclovie Adriatica nel corso del 2024 saranno avviati i lavori di realizzazione del primo lotto funzionale mentre nel triennio si prevede di concludere i lavori di realizzazione di due ponti ciclopedonali di lunghezza oltre i 180 m sui Fiumi Cesano e Chienti. Un ulteriore finanziamento di 27,5 M€ è stato assegnato dal Ministero delle Infrastrutture per il completamento della Ciclovie Adriatica nell'ambito del territorio della Regione Marche. Si prevede di avviare le progettazioni nel 2024. A ulteriore rafforzamento della rete regionale delle ciclovie, contribuiranno interventi della futura programmazione comunitaria 2021-2027 sia sui tratti ciclabili che, in ambito urbano, sull'intermodalità, sulla sicurezza delle strade promiscue es. zone 30, sulle infrastrutture come i ciclo-parcheggi. Il quadro della mobilità sostenibile si completa con gli interventi per lo sviluppo della mobilità elettrica attraverso la realizzazione di una capillare e integrata rete di ricarica e la conversione del parco veicolare circolante.

Strutture di riferimento: Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile; Settore Mobilità e TPL.

---

*DEFR Marche 2024-2026*

Missione 10 – Programma 06

**Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità**

In questo programma sono compresi gli interventi finanziati con risorse comunitarie o nazionali, per la cui descrizione si rimanda alla Missione nel suo complesso e ai Programmi precedenti.

Strutture di riferimento: Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile; Settore Mobilità e TPL.

---

## Missione 11 - Soccorso civile



Regione Marche vuole aumentare l'efficienza delle strutture regionali e la capacità di risposta operativa alle emergenze, unificando le diverse funzioni nella nuova sede presso lo stabile recentemente acquisito al patrimonio regionale denominato "ex Genny" sito in località Baraccola di Ancona: Centro Assistenziale di Pronto Intervento, il Centro funzionale multirischio, la Sala operativa unificata permanente, gli uffici della Segreteria Tecnico Scientifica, la gestione dell'ufficio volontariato. Attualmente infatti, queste funzioni, strettamente correlate tra loro, sono dislocate in sedi diverse. Oltre ai miglioramenti di tipo organizzativo, questa operazione consentirà un importante risparmio dei costi di gestione delle sedi, liberando risorse per potenziare il sistema della protezione civile.

Nel 2024 sarà approvata la revisione della L.R. n. 32/2001 alla luce dei precetti normativi sanciti dal D.lgs. 1/2018 che comporterà una forte attività amministrativa ai fini della redazione degli atti attuativi della stessa in ragione del mutato assetto istituzionale di riferimento, soprattutto per le nuove sfide inerenti alla programmazione, la prevenzione, e l'impegno operativo ai diversi livelli territoriali e gestione delle risorse in emergenza. La legge avvia un percorso innovativo di revisione organica e aggiornamento della disciplina e delle attività in materia di protezione civile, che consente di orientare le strategie operative future e di rispondere efficacemente alla rinnovata esigenza di "sistema", nonché a coordinare le attività degli Enti locali e dei relativi piani di emergenza al fine di ottimizzare la risposta operativa, aumentare la conoscenza, la consapevolezza e la sensibilizzazione nei temi della sicurezza e della salvaguardia della pubblica e privata incolumità e promuovere percorsi finalizzati ad aumentare la resilienza della comunità marchigiana.

Regione Marche ha inoltre intenzione di rafforzare il contributo di risorse ai Comuni, anche per facilitare gli stessi nell'adeguamento e nell'aggiornamento del Piani Comunali d'emergenza di protezione civile, in quanto rappresentano il livello più prossimo al territorio del Sistema di Protezione Civile. Gli eccezionali eventi meteorologici hanno fatto emergere con più chiarezza che è necessario continuare l'implementazione delle attività connesse al sistema di previsione e prevenzione degli eventi calamitosi ed emergenziali, aggiornando la pianificazione di settore, che fornisca l'analisi dei rischi presenti sul territorio e che definisca, per le diverse componenti del sistema regionale di protezione civile, modalità di azione per ridurre i rischi ed effettuare i primi interventi.

I fenomeni meteorologici estremi come l'alluvione lampo del 2022 verificatasi nel bacino del Misa e gli scenari futuri connessi ai cambiamenti climatici, hanno prodotto una serie di accordi di cooperazione con:

- la Fondazione CIMA per uno studio finalizzato all'aggiornamento dei vigenti strumenti di programmazione degli interventi sul bacino del fiume Misa riguardanti la regimazione dei deflussi, anche attraverso l'elaborazione di ipotesi di intervento e l'avvio di una progettazione correlata agli interventi più urgenti di riduzione del rischio residuo e di ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate, alla luce dell'evento occorso.
- Il centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze per lo sviluppo, anche in forma progressiva, di uno studio finalizzato all'aggiornamento dei vigenti strumenti di programmazione degli interventi sul bacino del fiume Misa riguardanti la dinamica dei versanti, anche ai fini della ricognizione dei fabbisogni e dell'eventuale avvio della progettazione correlata agli interventi più urgenti di riduzione del rischio residuo e di ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate, alla luce dell'evento occorso.

Le azioni ipotizzate dalla Fondazione CIMA saranno il punto di riferimento per rivedere e potenziare gli strumenti e le procedure volte a incrementare la capacità di monitoraggio e allertamento del sistema di protezione civile attraverso l'implementazione delle risorse tecnologiche e umane del Centro Funzionale e della SOUP.

Con l'obiettivo, infine, di aumentare a livello locale la capacità di gestione delle emergenze, nella programmazione dei fondi europei 2021/2027 è stata prevista una specifica misura rivolta ai Comuni per il potenziamento e la riqualificazione delle strutture esistenti adibite (o da adibire) a Centro Operativo Comunale (COC). Con la stessa misura verranno finanziati inoltre interventi per l'adeguamento e / o la riqualificazione di aree, in grado di garantire la rapida installazione e allacciamento alle reti (elettrica, idrica e fognaria) di moduli abitativi e delle strutture temporanee per l'accoglienza della popolazione in caso di calamità e in grado di dare continuità ai servizi essenziali.

*DEFR Marche 2024-2026*

Per quanto attiene alla gestione delle attività emergenziali conseguenti al sisma 2016 sarà garantita la prosecuzione delle misure di assistenza emergenziale alla popolazione colpita dal sisma e la rendicontazione delle relative spese al Dipartimento della Protezione Civile.

In riferimento alle risorse messe a disposizione per contrastare gli effetti dell'Alluvione del settembre 2022 si evidenzia l'approvazione, avvenuta il 5 dicembre 2023 da parte della Commissione Europea, di una dotazione di 20,9 M€ dal FSUE (Fondo di solidarietà dell'Unione Europea) che potrà essere utilizzato per coprire parte delle spese sostenute per far fronte alla messa in sicurezza e ripristino degli alvei dei fiumi esondati, delle infrastrutture e del patrimonio culturale danneggiato, gli interventi di protezione della popolazione e il ripristino dei servizi essenziali.

Struttura di riferimento: Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile – Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio.

Missione 11 – Programma 01  
**Sistema di protezione civile**



Per un inquadramento del programma 01 si rimanda alla descrizione complessiva della Missione.

Struttura di riferimento: Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile – Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio.

Missione 11 – Programma 02  
**Interventi a seguito di calamità naturali**



Per un inquadramento del programma 02 si rimanda alla descrizione complessiva della Missione.

Struttura di riferimento: Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile – Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio.

Missione 11 – Programma 03  
**Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile**



Per un inquadramento del programma 03 si rimanda alla descrizione complessiva della Missione.

Struttura di riferimento: Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile – Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio.

## Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia



Il sistema regionale integrato di interventi sociali continua ad essere oggetto di azioni di infrastrutturazione, in particolare per l'ampliamento e consolidamento dei servizi sociali territoriali, nelle modalità di cui alla legge 328/2000 e alla l.r. 32/2014, attraverso:

- gli investimenti del PNRR Missione 5 Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” Sottocomponente “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, nelle sette linee di investimento: 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, 1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti, 1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità, 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del *burn out* tra gli operatori sociali, 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità, 1.3.1 Housing temporaneo, 1.3.2 Stazioni di posta
- in sinergia con quelli della Missione 6 (Salute) Componente 1 (Case della Comunità e domiciliarità: rafforzamento del lato sanitario dell'assistenza territoriale)
- l'attuazione dei LEPS - Livelli essenziali delle Prestazioni Sociali introdotti dal Piano Sociale Nazionale 2021-2023, dalla Legge di bilancio 2022, dal Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024
- le risorse della programmazione nazionale FSE 2021-2027, PN Inclusione e Lotta alla povertà 2021-2027, che tra le priorità prevede anche interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica finalizzati a potenziare le infrastrutture sociali, e orientati anche alla capacitazione amministrativa del sistema

L'attuazione della programmazione regionale delle risorse comunitarie 2021-2027, potenziata per quel che riguarda gli impegni per l'inclusione sociale, dà continuità al consolidamento degli interventi della precedente programmazione 2014-2020, sia dal lato del rafforzamento delle funzioni di ATS (relative agli sportelli sociali, alla presa in carico da parte del servizio sociale professionale, all'assistenza educativa extrascolastica, al tutoraggio/mediazione lavorativa per soggetti presi in carico, all'assistenza e cura per persone fragili - non autosufficienti, minori, disabili - in un'ottica di progressiva standardizzazione dei servizi attinenti), sia per l'ulteriore attivazione dei Tirocini di Inclusione Sociale - TIS, inquadrati nel sistema di offerta degli ATS, rivolti a persone con particolare vulnerabilità e fragilità anche in termini di distanza dal mercato del lavoro. Si aggiungerà, entro il 2024, l'attivazione di risorse per il sostegno di misure conciliative finalizzate ad alleggerire il lavoro di cura della componente femminile del nucleo familiare, anche per consentire una piena parità di genere.

L'efficacia del monitoraggio degli interventi previsti nella programmazione regionale FSE+ sarà assicurata da un coerente sviluppo evolutivo del SIRPS (Sistema Informativo Regionale per le Politiche Sociali, di cui all'art.15 della l.r.32/2014) per l'integrazione con i sistemi informativi regionali del lavoro e delle politiche comunitarie, con i sistemi informativi nazionali (SIUSS e SIOSS), con i sistemi informativi sociali territoriali, anche attraverso iniziative di adesione a comunità di pratica nazionali che permettano di lavorare in sinergia con altri soggetti regionali e nazionali, condividendo esperienze e coordinando gli investimenti sugli strumenti e sistemi informatici ad oggi in uso.

Con riguardo al processo di programmazione sociale (inserito ad oggi nella procedura prevista dall'art. 21 “Rete della protezione e dell'inclusione sociale” del Decreto Legislativo 147/2017) da mettere in campo per il prossimo triennio, la riflessione sfidante dovrà in particolare curare la definizione degli obiettivi in forma integrata e complementare con quelli del Piano Socio-Sanitario Regionale (2023/2025) anche in attuazione di quanto previsto al DM 77/2022 in tema di integrazione tra componente sanitaria e sociale nell'assistenza sanitaria territoriale, da perseguirsi anche sviluppando una sempre più efficace interazione tra Direzione Politiche Sociali e Direzione Integrazione Socio-Sanitaria nonché con la pianificazione sociale territoriale in capo agli Enti locali/ATS che dispongono l'uso delle risorse finanziarie e umane

Sul fronte, infine, della “geografia amministrativa” il sistema Marche sarà chiamato a legare la valutazione della rivisitazione degli ATS all'assetto dei Distretti Sanitari definito dalle Aziende Sanitarie Territoriali, nell'indispensabile affinamento del percorso di integrazione del Sociale con l'area della Sanità (favorendo la coincidenza tra Ambiti Territoriali Sociali e Distretti Sanitari, come da previsione all'art.48, comma 8, della l.r. 19/2022, che prevede comunque l'invarianza degli ATS già costituiti fino al 31 dicembre 2023 - in questo contesto appare di particolare urgenza la risoluzione della situazione dell'ATS 24 che si trova distribuito su 2 distretti di due AST diverse) ma anche con quella del Lavoro (per agevolare il raccordo tra ATS e Centri per

DEFR Marche 2024-2026

l'Impiego). Occorrerà tener conto in tale rivisitazione delle seguenti circostanze: a) le geografie attuali hanno determinato un assetto di servizi (sociali, sanitari e del lavoro) in sostanziale equilibrio tra loro per cui al variare delle geografie potrebbe essere necessario un riassetto della distribuzione dei servizi per raggiungere un nuovo equilibrio; b) alcuni assetti di ATS fanno riferimento anche ad altre aggregazioni amministrative, le Unioni Montane, che potrebbero essere intaccate da variazioni delle stesse e quindi andrebbero riviste c) gli ATS delle Marche sono abituati a lavorare oltre i propri confini, per l'attuazione di interventi a valenza "sovra-ambito", distrettuale o di area vasta, e a mettere in campo strategie di concertazione "inter-ambito" per rispondere a esigenze di coordinamento su bacini più ampi dei propri territori. Il "modello inter-ambito" attivato per rispondere alle 7 diverse progettualità del PNRR-Missione 5 può rappresentare un paradigma di metodo di coordinamento territoriale tra gli ATS, replicabile in altri contesti in cui si presenti la necessità di trovare una soluzione di coincidenza territoriale del sistema degli ATS con altri ambiti territoriali di altre aree di policy (sanitaria, del lavoro, dell'istruzione, ecc...).

Gli ATS, individuati espressamente dal legislatore quali soggetti a cui è demandata la realizzazione dei LEPS, dovranno assicurare, sempre secondo le previsioni del legislatore nazionale, la legge di bilancio 2022, a garanzia di tale attuazione, l'omogeneità del modello organizzativo e la sua rispondenza a linee di indirizzo nazionali che saranno oggetto di Intesa in Conferenza Unificata.

Compito della Regione sarà attivare un percorso di coordinamento che consenta, in un arco di tempo ragionevolmente breve, di accompagnare le scelte organizzative dei territori, fornendo orientamenti, indicazioni e idonei strumenti operativi utili ad adattare il loro modello organizzativo alla soluzione più funzionali all'attuazione dei LEPS, all'integrazione socio-sanitaria e al coordinamento con i Centri per l'Impiego. A tale scopo la Regione proseguirà a coordinare le azioni di capacity building per rafforzare la capacità istituzionale ed amministrativa degli ATS (già avviate a valere sul PON Inclusionione 2014-2020) che saranno sostenute dalla nuova programmazione nazionale FSE 2021-2027

Struttura di riferimento: Direzione Politiche Sociali.

Missione 12 – Programma 01

### Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido



In relazione alle funzioni assegnate al Settore contrasto al disagio per questo programma si distinguono due ambiti operativi: quello relativo agli interventi per i minori temporaneamente allontanati dalla famiglia di origine e i servizi integrativi ai nidi.

Le politiche di intervento nei confronti dei minori temporaneamente allontanati dalla famiglia di origine costituiscono un ambito operativo di particolare rilevanza, in quanto gli interventi risultano particolarmente gravosi per gli Enti Locali, richiedendo un sempre maggiore investimento finanziario. Quindi occorre che tali politiche, facendo perno sulle capacità organizzative degli ATS, facendo proprie le metodologie di intervento definite a livello nazionale, diano agli ATS prioritariamente gli strumenti necessari di accompagnamento delle famiglie fragili e/o neglenti attraverso la strategica implementazione delle "Linee di indirizzo nazionali per l'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità", che viene garantita sia attraverso il PNRR, sia attraverso le risorse del FNPS, sia attraverso le risorse comunitarie FSE+ della programmazione regionale 2021-2027. Occorrerà poi per gli ATS prendere atto delle raccomandazioni per l'applicazione sull'intero territorio regionale delle metodologie relative alle nuove (in corso di approvazione) "Linee di indirizzo nazionali rivolte all'affidamento familiare e all'accoglienza residenziale dei minori". In questo la Regione sarà chiamata a svolgere un ruolo di regia e coordinamento.

I servizi integrativi ai Nidi con la loro funzione di supporto per le famiglie al fine di offrire opzioni ulteriori di servizi educativi che migliorino la socializzazione, lo scambio esperienziale e le potenzialità delle nuove generazioni, contrastando il fenomeno della povertà educativa, continuano ad essere valorizzati nella programmazione regionale anche quale strumento di supporto alle funzioni educative dei genitori e di agevolazione alla partecipazione al mercato del lavoro delle madri lavoratrici.

Questo segmento di servizi risulta in stretta connessione anche alle Politiche Giovanili, in quanto occasione/luogo di passaggio di utenti in età diverse e in transito da servizi prettamente educativi verso altri di tipo ludico, ed aggregativo come gli oratori o i CAG (Centri di Aggregazione Giovanile).

DEFR Marche 2024-2026

Le funzioni inerenti l'attività pre-scolastica, ovvero gli "Asili nido", questi sono ormai da alcuni anni inseriti – a seguito della regolamentazione conseguente al piano dell'istruzione 0-6 (D.lgs. 65/2017) – nella funzione Istruzione. In questo ambito prosegue il percorso di potenziamento del sistema integrato 0-6 per un'offerta di servizi educativi e una scuola dell'infanzia accessibili a tutti e diffusi su tutto il territorio regionale.

L'obiettivo è quello di garantire pari opportunità di educazione e istruzione, di cura, di relazione e di gioco per tutte le bambine e i bambini dalla nascita fino ai 6 anni d'età, abbattendo disuguaglianze sociali, economiche, etniche, territoriali e culturali.

Il Bilancio statale determina trasferimenti annuali diretti agli EE.LL. finalizzati ad ampliare l'accessibilità dei servizi educativi per l'infanzia (0-3) e promuoverne la diffusione territoriale anche in considerazione del livello essenziale delle prestazioni del 33% di copertura dei posti introdotto dall'articolo 172 della legge 30 dicembre 2021, n. 234

La programmazione pluriennale delle risorse statali (quinquennio 2021/2025) consente di avviare, in sinergia con l'ufficio scolastico regionale, una programmazione regionale delle risorse finalizzata allo sviluppo dei Poli per l'infanzia, elemento strategico per il consolidamento di un sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni.

Strutture di riferimento: Settore Contrasto al disagio, Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport.

Missione 12 – Programma 02

#### Interventi per la disabilità



Durante il periodo di programmazione gli interventi per la disabilità verranno consolidati, sfruttando la complementarità con il PNRR e con le risorse comunitarie FSE+ della programmazione regionale 2021-2027. Permane strategica l'integrazione con i servizi sanitari, in particolare quelli offerti da PUA, UVM, UMEE e UMEA per la definizione dei progetti personalizzati.

Le scelte nazionali, che dirigono le politiche verso la domiciliarità, evitando l'istituzionalizzazione delle persone disabili, impongono investimenti nelle abitazioni private e negli alloggi nella disponibilità degli enti locali, unitamente alla produzione dei servizi di supporto.

In tal senso verrà data continuità ai progetti "Vita indipendente" e "Dopo di noi". In particolare, in relazione al incremento delle risorse di cui alla legge di assestamento 2023, verrà assicurata la fruizione a tutti gli utenti già inseriti nella progettualità regionale fino al 31/12/2024, e sarà possibile rivedere, in lieve crescita l'importo del budget individuale.

Gli interventi della l.r. 18/1996, anche laddove compatibili con le risorse sanitarie, vengono attuati in collaborazione con gli ATS in particolare garantendo al territorio:

- Interventi ergoterapici avvalendosi dei TIS;
- Assistenza educativa domiciliare;
- Integrazione scolastica.

Tra i suddetti interventi, considerata e riconosciuta la crescente valenza dei TIS (Tirocini di Inclusion Sociale) quale valido strumento di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzato all'inclusione sociale, all'autonomia e alla riabilitazione, la programmazione europea 2021-2027, avviata nel corso del 2023 con fondi considerevolmente aumentati rispetto la precedente programmazione 2014-2020, ha riprogrammato l'intervento dei suddetti Tirocini in capo agli Ambiti.

Inoltre, ad integrazione dei servizi territoriali, saranno previsti supporti di assistenza indiretta, attraverso l'erogazione di contributi alle famiglie nelle quali sia presente un familiare con età compresa tra 0 e 25 anni afflitto da malattia rara o all'interno delle quali sia presente un malato di SLA, al fine di agevolare comunque un'assistenza continuativa a domicilio.

Una particolare attenzione verrà rivolta alla disabilità sensoriale, garantendo i necessari supporti alle famiglie che si trovano a confrontarsi con un componente con queste problematiche, ivi compresa la diffusione della lingua dei segni ed il supporto alle associazioni rappresentative di queste categorie di utenti, al fine di garantire un efficace supporto delle stesse ai propri associati.

---

*DEFR Marche 2024-2026*

Infine verranno garantiti i contributi alle famiglie nelle quali ci sia un componente con problemi di autismo per interventi educativi/riabilitativi.

In tale contesto si inseriscono i primi provvedimenti attuativi della legge n. 227/2021 recante una delega al Governo in materia di disabilità, che sta introducendo innovazioni nel sistema quali un aggiornamento della metodologia di valutazione della disabilità nonché una centrale attenzione al progetto di Vita Indipendente.

Ulteriori cambiamenti si prospettano in relazione alla nuova operatività del Fondo nazionale per la Disabilità attraverso il quale sono stati avviati anche su territorio regionale nuovi interventi quali quelli relativi al turismo accessibile e allo sport volti all'inclusione delle persone con disabilità avviati nell'anno 2022 ed ancora in fase di attuazione nonché quelli relativi ad incentivare l'adozione da parte dei Comuni dei Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) e agli interventi rivolti alle persone con Disturbi dello Spettro Autistico. Nell'ambito, invece, del PNRR la linea di investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro), che ha stanziato a favore degli ATS risorse per il quadriennio 2022/2026, darà concreta attuazione all'ampliamento alla linea di interventi per il "Dopo di noi" già avviate nel corso di questi anni.

In uno scenario di interventi così ricco il Centro Regionale di Ricerca Documentazione sulle Disabilità dovrà garantire il supporto specialistico e informativo per affrontare il nuovo contesto operativo.

Struttura di riferimento: Settore Contrasto al Disagio.

---

Missione 12 – Programma 03

**Interventi per gli anziani**



Nello scenario nazionale la Legge delega per la Non Autosufficienza 23 marzo 2023, n.33, prevista nell'ambito del PNRR, diventerà attuativa e prevederà di potenziare il coordinamento e il collegamento delle azioni tra il livello nazionale, regionale e locale in materia di politiche in favore delle persone anziane. Inoltre è già in corso la realizzazione dei primi Livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) per la non autosufficienza, individuati dal Piano Nazionale per la non Autosufficienza 2022-2024 (PNNA 2022/2024) di cui al DPCM 03/10/2022 e finanziati con Legge di Bilancio statale 234/2021, destinati ad assicurare, il rafforzamento dell'assistenza domiciliare, a promuovere nuove esperienze di coabitazione sociale, a potenziare l'integrazione socio sanitaria in fase di accesso alle prestazioni (Punti Unici di Accesso – PUA) e di presa in carico multidimensionale (Unità Valutative Multidisciplinari – UVI) oltre che per il progetto individualizzato (Piani Assistenziali Personalizzati – PAI). Essi rappresentano importanti innovazioni nell'ambito della non autosufficienza che la Regione Marche ha recepito adottando con DGR n.1496/2023 “Linee attuative regionali degli interventi per la non autosufficienza 2022/2024” in attuazione del PNNA 2022/2024. L'incremento delle risorse del FNA – Fondo Nazionale per le non autosufficienze - annualità 2022, 2023 e 2024, insieme sia alle risorse del PNRR che a quelle attivate con il FSE+ Marche 2021-2027, rappresentano un investimento importante per l'assistenza domiciliare e in particolare per gli interventi a favore delle persone anziane non autosufficienti.

Relativamente all'intervento a sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare, nel rispetto delle priorità riportate nel Decreto del Ministro per le Disabilità del 17 ottobre 2022 la Regione Marche darà continuità alla programmazione raccordandola con le innovazioni dei Leps e della Legge delega per la Non Autosufficienza di cui sopra.

Con riferimento alla tematica dell'invecchiamento attivo la Regione in attuazione della L.R.1/2019 “Promozione dell'invecchiamento attivo” proseguirà con la nuova programmazione anche in questo caso raccordandosi con le previsioni della riforma nazionale per la Non Autosufficienza.

Struttura di riferimento: Settore Contrasto al Disagio.

---

## Missione 12 – Programma 04

**Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**

Gli interventi a beneficio dei soggetti a rischio di esclusione sociale si concentreranno sui seguenti temi:

- **Contrasto alla povertà:** Gli interventi di contrasto alla povertà, delineati nel relativo Piano nazionale 2021-2023 e nelle Linee attuative regionali approvate nel corso 2022, dovranno essere aggiornati in relazione agli interventi e servizi connessi alle nuove misure di inclusione sociale e lavorativa (d.l. n. 48/2023), mantenendo l'obiettivo di assicurare il raggiungimento dei LEPS individuati dalla normativa nazionale. Altre priorità: Incremento del welfare abitativo; attivazione TIS nell'ambito del PR Marche FSE Plus 2021/2027.

I servizi e gli interventi programmati con le risorse nazionali e regionali vanno coordinati con quelli avviati attraverso il PNRR (PNRR 1.3.1. Housing temporaneo e PNRR 1.3.2. Stazioni di posta – Centro servizi) nonché con quelli previsti nell'ambito delle priorità della nuova programmazione nazionale FSE del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (Priorità: 1. SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ, Priorità: 2. CHILD GUARANTEE, Priorità: 3. CONTRASTO ALLA DEPRIVAZIONE MATERIALE

- **Contrasto alla violenza di genere:** La programmazione regionale prevede che la titolarità e gestione dei servizi (Centri antiviolenza, Centri per uomini autori di violenza, Case rifugio, Case rifugio per l'emergenza e case per la semi-autonomia) sia in capo ai 5 ATS capofila di area vasta. La funzione di programmazione delle azioni, effettuata tramite l'integrazione di risorse statali e risorse regionali, garantisce la realizzazione di azioni di sistema dirette ad un innalzamento degli standard di servizio che riequilibrino le differenze territoriali. Gli obiettivi della futura programmazione saranno centrati ad uniformare l'offerta dei servizi su tutto il territorio regionale, innalzare gli standard dei servizi e rafforzare la rete regionale antiviolenza attraverso le reti territoriali, snodi essenziali della governance regionale tramite cui si sviluppano tutte le complesse attività a contrasto della violenza di genere
- **Integrazione linguistica degli immigrati extracomunitari** attraverso i progetti presentati e finanziati nell'ambito del programma di finanziamento FAMI 2021-2027, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, gli enti locali, gli ATS, le università marchigiane, gli enti del Terzo settore. Particolare attenzione va posta all'apprendimento della lingua italiana, all'educazione civica, all'integrazione socio-lavorativa, alla qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali.
- **Contrasto della tratta di esseri umani,** aderendo e promuovendo i progetti nazionali operanti sul territorio regionale, per dare attuazione a strategie d'intervento per la prevenzione e il contrasto al fenomeno della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani, nonché promuovendo azioni finalizzate alla sensibilizzazione, alla prevenzione sociale, all'emersione e all'integrazione delle vittime;
- **Interventi a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, adulti e minorenni.** Vengono rafforzati gli interventi a beneficio delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, adulti e minorenni. Tali interventi (attività ludico-sportiva, orientamento, progetti culturali, TIS, work experience, etc.) sono destinati al sostegno e all'inclusione sociale delle persone detenute, ex detenute e minorenni, sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, attraverso il consolidamento e l'ampliamento delle azioni rieducative e riabilitative, attuate sia all'interno che all'esterno degli istituti penitenziari, per migliorare la qualità della persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria. Si intende anche dare forte impulso alla strutturazione degli interventi di Giustizia Riparativa in attuazione delle indicazioni nazionali in materia.

Strutture di riferimento: Settore Inclusione sociale e Strutture Sociali.

DEFR Marche 2024-2026

Missione 12 – Programma 05  
**Interventi per le famiglie**



Gli interventi a favore delle famiglie vengono confermati dando sempre maggiore stabilità alle azioni della L.R. 30/1998, attualmente finanziate attraverso il Fondo Nazionale Famiglia e il Fondo Nazionale Politiche Sociali. Continua il rafforzamento dei Centri per la famiglia e delle Scuole per genitori per la realizzazione di attività di mediazione familiare e servizi informativi finalizzati a rendere effettivo l'esercizio del ruolo genitoriale. Si investe sugli interventi a valenza sociale presso i Consulenti Familiari e vengono altresì incentivati interventi per contrastare il disagio adolescenziale, anche attraverso la valorizzazione dei servizi ludico-ricreativi pomeridiani. Per quanto riguarda il sostegno alla nascita, si prevedono interventi economici e sociali a favore di donne sole in stato di gravidanza o con figli non riconosciuti dall'altro genitore e sostegno economico a favore delle famiglie con 3 o più figli.

Un richiamo specifico meritano gli interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, già sperimentati nella precedente programmazione comunitaria e che verranno riproposti nella futura programmazione comunitaria FSE+ 2021-2027, attraverso voucher destinati alle famiglie per la cura di minori, anziani e disabili.

Sempre attraverso la programmazione comunitaria FSE vengono mantenuti gli interventi a sostegno delle funzioni genitoriali, che verranno attivati per il tramite degli ATS.

Struttura di riferimento: Settore contrasto al disagio.

Missione 12 – Programma 06  
**Interventi per il diritto alla casa**



Si rimanda alla descrizione della Missione 08 – Programma 02 “Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare” per le competenze regionali in tale ambito.

Missione 12 – Programma 07  
**Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali**



All'interno del programma trovano collocazione gli interventi sociali a rilevanza socio sanitaria riconducibili alla governance del sistema dei servizi di cui alla l.r. 32/2014 e alla l.r. 21/2016. In particolare, nell'ambito della rete dei servizi socio-sanitari con il progetto “Servizi di Sollievo”, verrà consolidato il ventennale percorso integrato, dove il sociale, titolare della progettazione, in accordo con la sanità, assicura il finanziamento di interventi sociali e socio sanitari attivati in collaborazione tra ATS e DSM coinvolgendo ad una rete di soggetti "intorno ed insieme" alla famiglia, che costituiscono una buona risposta alle problematiche legate alla salute mentale. L'obiettivo di medio e lungo periodo riportato anche nel Piano regionale Socio Sanitario 2023-2025 è di stabilizzare il progetto in un vero e proprio servizio, normato.

Sarà poi data continuità, in collaborazione con il Dipartimento Salute e con l'Agenzia Sanitaria all'attuazione della programmazione in tema di dipendenze patologiche, affinché gli interventi territoriali vedano la compartecipazione degli Ambiti Territoriali Sociali.

DEFR Marche 2024-2026

Si proseguirà inoltre nel percorso già avviato dell'ampio e complesso processo di aggiornamento della regolazione della disciplina riguardante le strutture ed servizi ai sensi della l.r. 32/2014 e della l.r. 21/2016, con il coinvolgimento, l'ascolto e la collaborazione degli enti locali, degli enti gestori, delle rappresentanze sindacali e, più in generale, con tutti gli stakeholder. Ciò comporterà l'adeguamento delle autorizzazioni ai nuovi standard di qualità, così come previsto dalla DGR 940/2020 e ss.mm.ii. Si valuterà anche il percorso per il progressivo accreditamento delle strutture e dei servizi, per la definizione, ove applicabile, di un sistema tariffario dei servizi nonché linee di indirizzo in materia di accesso e compartecipazione degli utenti alla copertura dei costi dei servizi in base all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

Nell'ambito della rete dei servizi socio-sanitari e sociali, particolare attenzione verrà dedicata anche alle Aziende di Servizi alla Persona (ASP), di cui alla l.r. 5/2008 quali attori del sistema integrato dei servizi del welfare territoriale. L'obiettivo è arrivare ad una maggiore valorizzazione del loro ruolo nella programmazione regionale e territoriale sociale, anche, se necessario, valutando i necessari aggiornamenti al sistema di regolazione regionale del settore

Struttura di riferimento: Settore inclusione sociale e Strutture sociali.

#### Missione 12 – Programma 08 Cooperazione e associazionismo



Nel periodo di programmazione è impegno prioritario dare attuazione a tutte le funzioni assegnate alla Regione dalla Riforma del Terzo Settore di cui al d.lgs.117/2017.

In particolare, in capo al Settore inclusione sociale, sistema informativo e RUNTS, trattasi di consolidare l'organizzazione e l'operatività dell'Ufficio Regionale per il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS (nuove iscrizioni; consolidamento trasigrate; controllo bilanci e resoconti, variazioni), con relativa gestione dei fondi ministeriali assegnati per il suo funzionamento. Si proseguirà inoltre nella tenuta dell'Albo regionale della Cooperazione Sociale, garantendone i necessari rapporti con il Registro delle Imprese e naturalmente con il RUNTS.

Ulteriori interventi sono in capo al Settore Istruzione, innovazione sociale e sport.

In particolare nel periodo di programmazione si prevede di gestire le risorse assegnate alla Regione sulla base degli Accordi di Programma con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di cui al Fondo Nazionale del Terzo Settore (art. 72 e 73 del D. Lgs. 117/2017) allo scopo di promuovere, sviluppare e sostenere le attività di interesse generale svolte dagli enti del Terzo settore in sinergia con la Regione e gli Enti Locali, per favorire, in maniera trasversale e in diversi ambiti (quali ad.es. sociale e sanitario, cultura, politiche giovanili, sport, educazione), la crescita di un welfare condiviso della società attiva a supporto delle politiche di inclusione, di integrazione e di coesione sociale e di dare impulso, in un'ottica di amministrazione condivisa, agli istituti della co-programmazione e co-progettazione, avvalendosi anche del confronto e della collaborazione dei principali organismi rappresentativi del Terzo Settore.

È inoltre prevista, per la prima volta nella programmazione comunitaria FSE + 2021/2027 una linea di intervento finalizzata a sostenere gli interventi di innovazione sociale a favore degli Enti del Terzo Settore.

In capo alla Direzione Politiche Sociali, si consolideranno l'organizzazione e l'operatività dell'Ufficio Regionale per il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS (nuove iscrizioni; cancellazioni; controllo bilanci e resoconti; variazioni), con relativa gestione dei fondi ministeriali assegnati per il suo funzionamento. Si proseguirà inoltre nella tenuta dell'Albo regionale della Cooperazione Sociale, garantendone i necessari rapporti con il Registro delle Imprese e naturalmente con il RUNTS.

Strutture di riferimento: Direzione Politiche Sociali, Settore Istruzione, innovazione sociale e sport.

---

*DEFR Marche 2024-2026*

Missione 12 – Programma 09

**Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia**

All'interno di tale programma trovano collazione gli interventi del programma 05

Struttura di riferimento: Settore Contrasto al Disagio.

## Missione 13 - Tutela della salute



Con l'avvio della nuova legislatura, la Regione Marche ha adottato un programma di governo per il periodo 2020-2025 denominato "Ricostruiamo le Marche". Tra gli impegni strategici e le priorità operative, particolare rilievo è dato all'area della sanità e del sociale, sotto la voce "Sanità e sociale di qualità per tutti: nessuno resti solo". In particolare, vengono declinate le azioni e gli interventi da realizzare per la trasformazione e la ricostruzione della sanità regionale, a partire dal riassetto dell'organizzazione del SSR e dalla stesura di un nuovo Piano Socio Sanitario Regionale, "basato su principi di integrazione tra sanità e sociale; assistenza ospedaliera e territoriale; ospedali di alta specializzazione e strutture minori diffuse su tutto il territorio; abbattimento liste di attesa; drastica riduzione di mobilità passiva; integrazione tra servizi pubblici e privati; lotta agli sprechi; risorse regionali, nazionali (Fondo sanitario) ed europee (Recovery Fund)".

La definizione delle politiche e delle azioni per gli anni 2023-2025 è influenzata dall'evoluzione della situazione di emergenza causata dalla pandemia da covid-19 che ha caratterizzato gli anni 2020 e 2021 e parte del 2022. Tale situazione ha condizionato il funzionamento del SSR, che per buona parte di questi ultimi anni si è quasi unicamente orientato alla definizione delle strategie e degli indirizzi necessari all'organizzazione degli interventi riguardanti la risposta alla diffusione del virus in concomitanza con quanto è avvenuto all'interno del quadro di riferimento nazionale e internazionale. In questo contesto, non è comunque venuta meno la risposta anche a tutte le altre esigenze e domande di assistenza espresse dalla popolazione, con una enorme pressione sull'intero sistema e sulle professionalità presenti.

L'impatto devastante dell'emergenza pandemica, senza dimenticare gli eventi sismici che si sono succeduti negli ultimi anni, nonché la recente alluvione nei territori del Misa, hanno evidenziato la necessità di sviluppare forme assistenziali meno rigide e più velocemente riconfigurabili, che forniscano risposte assistenziali ai disagi derivanti da bisogni emergenti, per individuare le attività assistenziali che possano prevenire la diffusione di patologie e siano in grado di rispondere con immediatezza a necessità conseguenti ad eventi di carattere emergenziale, con il ricorso a modalità organizzative flessibili e diffuse sul territorio e con supporti di tipo psico-socio assistenziali nonché forme di assistenza "a distanza" (teleassistenza, telemedicina). Essenziale è la realizzazione, oltre al Piano Pandemico Influenzale, per rafforzare la *preparedness*, cioè la preparazione rispetto a scenari pandemici da virus influenzali, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. La Missione 6 (Salute) del Piano "è focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale. Potenzia il Fascicolo sanitario elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario". Con il PNRR si svilupperanno le azioni di riprogettazione e riorganizzazione dei sistemi sanitari regionali, in considerazione delle risorse economiche messe a disposizione. In questo senso, la nuova programmazione regionale, in coerenza con i Livelli Essenziali di Assistenza è rivolta a valorizzare l'integrazione tra i sistemi dei servizi sociali e sociosanitari, al fine di potenziare il sistema della prevenzione e delle cure territoriali, sviluppare piani assistenziali individualizzati e coerenti con i bisogni di salute; ribadire la centralità dei bisogni del cittadino; superare le separazioni tra i sistemi, sanitario, sociosanitario, sociale, ecc., a favore di forme di interazione e integrazione in cui i cittadini sono parte attiva.

I temi contenuti nel PNRR sono oggetto anche del nuovo Piano Socio Sanitario Regionale, in corso di predisposizione, che vede il consolidamento e lo sviluppo del sistema integrato dei servizi territoriali come priorità assoluta e che dovrà definire gli obiettivi strategici della sanità regionale per i prossimi anni, il cui paradigma deve essere salute, qualità delle cure, innovazione e sicurezza per tutti. Inoltre, poiché con il Decreto Ministeriale 23 maggio 2022 n. 77 è stato adottato il regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, ogni Regione deve rispettare tali standard per quanto riguarda l'organizzazione e l'erogazione dell'assistenza territoriale. L'attuazione di tale decreto, attraverso il PNRR e nell'ambito delle azioni definite nel nuovo PSSR, rappresenta un obiettivo fondamentale della sanità marchigiana per il triennio 2023-2025.

Le azioni per il triennio 2023-2025 dovranno quindi tradurre in risultati concreti i programmi di miglioramento della qualità dei servizi, della loro accessibilità, dell'efficacia dei trattamenti, della equità del sistema, pur in una logica di attenzione alla spesa pubblica nazionale, coerentemente con la situazione sanitaria a livello nazionale e internazionale. Al riguardo, un aspetto strategico per il prossimo futuro è rappresentato dall'attuazione della legge regionale 8 agosto 2022 n. 19 per la revisione degli assetti istituzionali e organizzativi del servizio sanitario regionale: la riorganizzazione del SSR con l'istituzione delle nuove cinque Aziende Sanitarie Territoriali richiederà una importante azione di coordinamento a tutti i livelli istituzionali, per lo svolgimento delle azioni di governo e indirizzo, programmazione, monitoraggio e controllo, anche con il coinvolgimento degli stakeholder e delle OO.SS. di settore.

Strutture di riferimento: Dipartimento Salute; Agenzia Regionale Sanitaria; Dipartimento Programmazione integrata, UE e Risorse finanziarie, umane e strumentali.

Missione 13 – Programma 01

**Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**



- *Potenziamento del monitoraggio della spesa a seguito della riorganizzazione del SSR con la creazione di nuovi enti*

La L.R. 19/2022 di riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale ha istituito, ai sensi dell'art. 23, cinque nuove Aziende Sanitarie Territoriali (AST) ed ha rafforzato, ai sensi dell'art.39, il controllo che la Giunta regionale deve esercitare sulla loro gestione per garantire l'equilibrio economico in termini di economicità, efficacia ed efficienza dell'attività svolta.

In questo contesto è pertanto necessario il potenziamento delle attività di monitoraggio della spesa degli Enti del SSR e delle attività ad essa correlate, da parte del Dipartimento Salute, in collaborazione col Dipartimento Programmazione integrata, UE e Risorse finanziarie, umane e strumentali, tramite l'analisi dei dati economici e sanitari e confronti costanti con le Direzioni generali dei suddetti Enti, al fine sia di mantenere adeguati standard qualitativi delle prestazioni sia di migliorare l'efficienza della gestione aziendale anche individuando e diffondendo le migliori pratiche che emergono nei diversi modelli organizzativi presenti a livello regionale.

- *Applicazione della L. n. 118/2022 che introduce il criterio selettivo concorrenziale in ambito sanitario e sociosanitario.*

La L. n. 118/2022 ha modificato l'art. 8 quinquies D. Lgs 502/1992 in chiave innovativa, con l'introduzione del comma «1-bis. I soggetti privati di cui al comma 1 sono individuati, ai fini della stipula degli accordi contrattuali, mediante procedure trasparenti, eque e non discriminatorie, previa pubblicazione da parte delle regioni di un avviso contenente criteri oggettivi di selezione, che valorizzino prioritariamente la qualità delle specifiche prestazioni sanitarie da erogare [...]».

Il rilevante impatto procurato dalla disposizione in parola ha reso necessario un adeguamento normativo, sia a carattere nazionale (con l'emanazione del DMS 19/12/2022) sia in ambito regionale con la DGR n. 900/2023.

Con riguardo a quest'ultima sono state pubblicate una serie di fasi preliminari di adeguamento, in particolare per ciò che concerne le procedure selettive che dovranno essere espletate al fine dell'individuazione delle strutture private accreditate da convenzionare.

- *Riorganizzazione della rete ospedaliera e dell'emergenza-urgenza*

Revisione dell'organizzazione ospedaliera a seguito della definizione delle reti cliniche;

Implementazione di procedure per la verifica e il miglioramento dell'appropriatezza organizzativa e dell'efficienza delle strutture sanitarie;

Ottimizzazione della qualità clinica e incremento dell'appropriatezza delle attività ospedaliere mediche e chirurgiche in acuzie e in post-acuzie (riabilitazione e lungodegenza);

Mantenimento dell'autosufficienza regionale ed efficientamento della produzione e utilizzo di emocomponenti e plasmaderivati;  
 Riorganizzazione e potenziamento delle attività di emergenza-urgenza, soprattutto nelle aree interne e svantaggiate, in coerenza con quanto previsto dal PNRR.  
 Riorganizzare e potenziare la rete dell'emergenza-urgenza, attraverso la modifica e l'aggiornamento della L.R. 36/1998, oramai datata rispetto alle necessità del territorio, assicurando a tutti i cittadini pari opportunità in ogni ambito della regione, soprattutto nelle aree interne e svantaggiate.  
 Collocare all'interno delle strutture regionali la Centrale Unica di Risposta e il servizio 112 NUE.  
 Potenziare il servizio di elisoccorso regionale e le infrastrutture a servizio (rete elisuperfici Marche e siti operativi non convenzionali).

- *Potenziamento del territorio e dell'integrazione socio sanitaria*  
 Implementazione dei nuovi progetti organizzativi dei nuovi strumenti di assistenza territoriale (Casa della Comunità, Ospedale di Comunità, Centrale Operativa Territoriale) anche attraverso nuovi modelli di governance.  
 Sviluppo e implementazione di nuovi flussi informativi sanitari, strutturati per i nuovi percorsi di assistenza territoriale e per attivare cruscotti informativi di monitoraggio.  
 Potenziamento ADI.  
 Definizione del modello organizzativo del *setting* domiciliare in capo alla figura dell'Infermiere di Comunità e/o Famiglia.  
 Miglioramento della presa in carico della cronicità, attraverso una chiara definizione del modello di servizio. Percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali.  
 Riorganizzazione della rete ambulatoriale.  
 Consolidamento della Medicina Generale e della Pediatria di libera scelta, quale primo punto di contatto tra il cittadino e il SSR e nodo fondamentale della rete del territorio. Definizione degli accordi integrativi regionali attuativi dei nuovi ACN del 28/04/2022: modalità di collaborazione e coinvolgimento nella gestione della cronicità e nella realizzazione della nuova organizzazione territoriale attuativa di quanto previsto dal DM.77/2022 e dal PNRR, comprendendo anche gli specialisti ambulatoriali interni, operanti nel territorio presso le strutture distrettuali.  
 Contrasto alla riduzione del numero di medici di medicina generale sul territorio mediante aumento del numero di medici formati all'esercizio della Medicina generale: incremento del numero complessivo delle borse di studio attraverso il finanziamento del PNRR (n. 21 per il triennio 2021 – 2023; n. 21 per il triennio 2022 – 2025 - n. 21 per il triennio 2023– 2026); incremento del numero di borse di studio messe a bando mediante finanziamenti regionali propri (n. 100 borse aggiuntive per il triennio 2023 – 2026).
- *Area del farmaco e dei dispositivi medici*  
 Sviluppo di terapie innovative e loro gestione pre e post trattamento, Farmacovigilanza, nonché digitalizzazione dei processi (dematerializzazione dei Piani Terapeutici).  
 Implementazione di prestazioni e procedure informatizzate effettuate dalle farmacie convenzionate per conto del SSR per il miglioramento nella gestione di servizi quali: distribuzione per conto dei farmaci, prodotti per il controllo della glicemia, dispositivi medici per stomizzati e incontinenti, fornitura di alimenti a fini medici speciali, CUP (prenotazioni per la specialistica), somministrazione di vaccini, campagne per screening e per la salute pubblica.
- *Sistemi informativi e di monitoraggio*  
 Miglioramento della qualità dei sistemi di sorveglianza della popolazione e dei registri di patologia.  
 Consolidamento dei sistemi di Sorveglianza PASSI e PASSI d'Argento  
 Consolidamento del monitoraggio attivo sul CEDAP  
 Consolidamento della struttura dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale.  
 Garantire qualità e completezza dei flussi informativi per il monitoraggio del SSR  
 Miglioramento della Gestione Accoglienza Flussi (GAF)  
 Monitoraggio LEA e coordinamento contenuti informativi adempimenti Ministeriali e Regionali  
 Monitoraggio Epidemiologico pandemia Sars-CoV-2  
 Consolidamento del sistema di Ricerca e Internazionalizzazione in Sanità  
 Consolidamento del monitoraggio su indicatori di fabbisogno, con analisi di domanda e offerta

*DEFR Marche 2024-2026*

- *Rafforzamento dell'area della Prevenzione.*  
 Riorganizzazione della rete dei Dipartimenti di Prevenzione e potenziamento dell'organizzazione e dei servizi e qualificazione delle attività di prevenzione.  
 Potenziamento delle attività di Promozione della Salute e stili di vita corretti.  
 Sostegno per l'attuazione del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025.  
 Potenziamento dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, anche in relazione all'incremento dei cantieri nell'area del cratere sismico.  
 Potenziamento delle attività de Servizi di Igiene e Sanità Pubblica, per l'incremento delle attività vaccinali e le attività di risposta alle emergenze sanitarie.  
 Potenziamento delle attività di screening oncologico (mammella, cervice e colon retto) anche per il recupero degli inviti inesitati nel corso della pandemia Covid-19.  
 Miglioramento della qualità dei sistemi di sorveglianza epidemiologica della popolazione.  
 Sviluppo in ottica di "One Health" della rete di epidemiosorveglianza veterinaria, mediante l'istituzione di presidi veterinari presso i Centri di Recupero Animali Selvatici (CRAS).  
 Sviluppo della rete veterinaria regionale e riorganizzazione della rete epidemiologica veterinaria secondo quanto previsto dal D. Lgs. 5 agosto 2022, n. 136.  
 Potenziamento e riorganizzazione dei Servizi di Sanità Animale, di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche, di Igiene degli Alimenti di Origine Animale e di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, anche in relazione all'ampliamento del campo di applicazione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali secondo quanto previsto dal Reg. 2017/625/UE e della sicurezza nutrizionale.  
 Sviluppo e rafforzamento della rete delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA (Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici - Sistema nazionale di protezione dell'ambiente) a livello regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata.  
 Potenziamento dell'area prevenzione ambientale per la costituzione della Rete integrata Ambiente e Salute.  
 Sviluppo di strategie per l'invecchiamento attivo della popolazione e la prevenzione di patologie croniche.
- *Valorizzazione del personale medico e infermieristico, dirigenziale e non.*  
 Piano Nazionale di aggiornamento del personale del SSR: governo del sistema di accreditamento provider ed eventi ECM e organismi di supporto alla programmazione e al monitoraggio. Interventi formativi relativi al corso ICA (infezioni ospedaliere) PNRR e formazione su utilizzo FSE.  
 Conferma della centralità del Personale nel Servizio sanitario regionale nell'ambito della revisione dell'assetto organizzativo regionale previgente (passaggio da una a cinque AST nonché il mantenimento di un'unica Azienda ospedaliera "delle eccellenze" ed un Istituto di ricerca a carattere scientifico), a seguito della nuova Legge Regionale n. 19 del 8/8/2022 di organizzazione del Servizio Sanitario Regionale. Il nuovo assetto organizzativo, dotato di maggiore autonomia giuridica e funzionale, nel cui ambito opera il personale Sanitario del Comparto e Dirigente ed il restante personale dei ruoli Professionale, Tecnico e Amministrativo, consentirà una diversa e più specifica valorizzazione (anche con riferimento alla possibilità di revisione dei Fondi aziendali) delle varie figure professionali collocate nell'ambito ospedaliero e sul territorio marchigiano.

Le risorse finanziarie che fanno capo a questo Programma sono in piccola parte gestite dalla struttura competente in materia di Politiche Sociali, al fine di ottimizzare gli interventi territoriali in materia di disabilità e contrasto alle dipendenze patologiche. Per i dettagli si rimanda alla Missione 14, Programmi 2 e 4.

Le risorse finanziarie del Programma regionale della prevenzione sanitaria sono, tra l'altro, finalizzate per il periodo 2023-2025 alla realizzazione dei progetti regionali "Marche in movimento" e "Sport per tutti" inseriti all'interno dei programmi "Scuole che promuovono salute" e "Comunità che promuovono salute". Per i dettagli si rimanda alla Missione 6, Programma 1.

Il progetto "Marche in movimento" ha l'obiettivo di integrare gli insegnamenti curricolari di educazione fisica nella scuola primaria, mentre il progetto "Sport senza età" si prefigge la diffusione del movimento nella popolazione di qualunque età, in particolare quella anziana.

In entrambi i casi i progetti sono orientati a prevenire le malattie metaboliche ed a diffondere una cultura della vita attiva ed in particolare della longevità attiva.

DEFR Marche 2024-2026

Strutture di riferimento: Dipartimento Salute; Agenzia Regionale Sanitaria; Dipartimento Programmazione integrata, UE e Risorse finanziarie, umane e strumentali; Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

Missione 13 – Programma 02

**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA**



➤ *Progetti europei e progettazione finalizzata.*

- Finanziamento per il Progetto RF-2018-12368164 dal titolo “Identifying ageing TRajEctories towards chronic Neurodegenerative Diseases through Marche regional administrative databases – TREND” presentato nell’ambito del bando di Ricerca Finalizzata anno 2018. Il progetto è concluso ma si potrebbe sviluppare ulteriormente con fondi regionali dedicati ai fini della prevenzione delle malattie neurodegenerative su soggetti a rischio, nell’ambito dello sviluppo di strategie digitali per la promozione dell’invecchiamento attivo della popolazione e della prevenzione di patologie croniche.
- Supporto e sviluppo della ricerca applicata all’integrazione ospedale territorio anche con risorse del PNRR e con il coinvolgimento delle diverse istruttorio.
- Valorizzazione del personale medico e infermieristico, dirigenziale e non ai fini di sviluppare strategie per il miglioramento dell’appropriatezza organizzativa e dell’efficienza delle strutture sanitarie tramite l’incremento della qualità formativa tramite l’Università Politecnica delle Marche, unico Ateneo marchigiano, attraverso l’implementazione e l’aggiornamento del protocollo d’Intesa attualmente in vigore e la valorizzazione di nuove strategie per la formazione dei professionisti sanitari e della specializzazione dei medici e laureati non medici tramite finanziamenti regionali combinati con contributi del Fondo sanitario indistinto funzionali soprattutto al rafforzamento della rete formativa sul territorio, al fine di garantire una migliore allocazione di risorse da investire nell’ambito della formazione di area sanitaria, al fine di renderla qualitativamente più competitiva e nello stesso tempo capace di soddisfare le richieste pressanti della popolazione nell’ambito sanitario territoriale.

➤ *Fondi e finanziamenti nazionali*

- Uso delle risorse del 5 per mille dati dagli introiti del Ministero della salute trasferiti alla Regione Marche da destinare al cofinanziamento dell’ente di progetti di ricerca europei nell’ambito della prevenzione alle malattie e gli stili di vita.
- Lieve incremento delle risorse regionali con la combinazione del Fondo Sanitario indistinto per i livelli superiori ai LEA.
- Fornitura di farmaci non previsti a carico SSN per le malattie rare (farmaci di classe C e altri prodotti)

Strutture di riferimento: Dipartimento Salute; Agenzia Regionale Sanitaria; Dipartimento Programmazione integrata, UE e Risorse finanziarie, umane e strumentali.

Missione 13 – Programma 03

**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente**



*DEFR Marche 2024-2026*

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

Strutture di riferimento: Dipartimento Salute; Agenzia Regionale Sanitaria; Dipartimento Programmazione integrata, UE e Risorse finanziarie, umane e strumentali.

Missione 13 – Programma 04

**Servizio sanitario regionale - Ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi**



Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi a esercizi pregressi.

Strutture di riferimento: Dipartimento Salute; Agenzia Regionale Sanitaria; Dipartimento Programmazione integrata, UE e Risorse finanziarie, umane e strumentali.

Missione 13 – Programma 05

**Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari**



➤ *Adeguamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie*

Procedere con l'adeguamento strutturale, tecnologico, impiantistico ed organizzativo ai nuovi standard minimi.

Adeguamento delle strutture ospedaliere ed extraospedaliere territoriali ai nuovi requisiti autorizzativi (strutturali, impiantistici, tecnologici ed organizzativi) e di accreditamento, in attuazione della L.R. 21/2016.

Avviare il processo di riqualificazione del sistema di offerta di servizi sanitari e sociosanitari, per garantire sempre maggiori standard qualitativi e di sicurezza a cittadini ed operatori.

Nel prossimo triennio tutte le strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private saranno soggette ad autorizzazione all'esercizio secondo i requisiti minimi dei nuovi manuali autorizzativi aggiornati nel 2023, processo ritardato dall'emergenza sanitaria e poi prorogato al 30 settembre 2024.

Tutte le strutture pubbliche sanitarie e sociosanitarie in esercizio dovranno essere accreditate anche con il possesso dei requisiti integrativi previsti dal D.M.S. "concorrenza".

Al fine dell'eventuale partecipazione delle strutture private in esercizio alle procedure di evidenza pubblica del SSR per la definizione di accordi contrattuali per l'acquisizione di prestazioni, le strutture private interessate sono soggette ad accreditamento istituzionale anche con il possesso dei requisiti integrativi previsti dal D.M.S. "concorrenza".

La riqualificazione delle strutture pubbliche comporterà importanti interventi finalizzati alla prevenzione del rischio sismico e degli incendi. L'applicazione dei nuovi manuali comporterà in alcuni casi una nuova distribuzione degli spazi, interventi sugli impianti, adozione di nuove tecnologie, e processi organizzativi più efficienti; ciò determinerà un impatto economico sul sistema e necessiterà di tempi di adeguamento almeno pari a 10 anni.

Gli interventi sulle strutture del SSR trovano copertura in parte con i fondi del PNRR e del Fondo Complementare; le restanti coperture dovranno essere individuate nei rispettivi bilanci delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere. Tutti i nuovi ospedali, anche quelli in costruzione, sono adeguati ai nuovi manuali.

➤ *Sviluppo e rinnovo del parco tecnologico delle apparecchiature ad alta complessità, crescita del livello di informatizzazione dei processi sanitari e sviluppo di soluzioni innovative di eHealth*

Promuovere la telemedicina come strumento di presa in carico del paziente, in particolare quello affetto da patologie croniche, in tale contesto viene portata avanti l'iniziativa Sanità Connessa per migliorare e potenziare il collegamento delle sedi sanitarie.

Garantire qualità e completezza dei flussi informativi per il monitoraggio del SSR.

Valorizzare il sistema informativo sanitario. A tale fine si potenzieranno le infrastrutture Cloud deputate alla erogazione dei servizi, introducendo anche piattaforme più performanti in ambito Business Intelligence ed Intelligenza Artificiale

Implementazione della rete informatizzata regionale per la dematerializzazione delle prescrizioni e il fascicolo sanitario elettronico al cui sviluppo verranno indirizzate apposite risorse.

➤ *Adeguamento strutturale e investimenti in innovazione e tecnologie sanitarie*

Procedere con l'adeguamento strutturale ed il rinnovamento tecnologico, riducendo il rischio di obsolescenza a fronte della crescente velocità di evoluzione tecnologia in particolare in ambito di Intelligenza Artificiale e gestione di Big Data.

Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento delle strutture del SSR e private.

Adeguamento delle strutture ospedaliere ed extraospedaliere territoriali ai nuovi requisiti autorizzativi (strutturali, impiantistici, tecnologici ed organizzativi) e di accreditamento, in attuazione della L.R. 21/2016.

Avviare il processo di riqualificazione del sistema di offerta di servizi sanitari e sociosanitari, per garantire sempre maggiori standard qualitativi e di sicurezza a cittadini ed operatori.

Nel prossimo triennio tutte le strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private saranno soggette ad autorizzazione all'esercizio secondo i requisiti dei nuovi manuali autorizzativi e di accreditamento approvati nel 2019-2020, processo ritardato dall'emergenza sanitaria ma non ulteriormente prorogabile.

La riqualificazione delle strutture pubbliche comporterà importanti interventi finalizzati alla prevenzione del rischio sismico e degli incendi. L'applicazione dei nuovi manuali comporterà in alcuni casi una nuova distribuzione degli spazi, interventi sugli impianti, adozione di nuove tecnologie, e processi organizzativi più efficienti; ciò determinerà un impatto economico sul sistema e necessiterà di tempi di adeguamento sostenibili.

Gli interventi sulle strutture del SSR trovano copertura in parte con i fondi del PNRR e del Fondo Complementare; le restanti coperture dovranno essere previste nei rispettivi bilanci delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere. Tutti i nuovi ospedali, anche quelli in costruzione, sono adeguati ai nuovi manuali.

La riorganizzazione e riqualificazione della rete ospedaliera marchigiana sarà realizzata in base a un modello organizzativo-strutturale che supera quello di accentramento dei servizi ospedalieri, ma si svilupperà, sempre nell'ottica di adeguamento al DM 70/2015, secondo direttrici che si inseriscono nell'ambito delle recenti disposizioni nazionali, emerse a seguito degli eventi pandemici, in termini di posti letto e specializzazione dei servizi offerti, e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), al fine di garantire un miglioramento dell'offerta sanitaria per la popolazione marchigiana e, pertanto, la riduzione della mobilità passiva, venendo incontro ai rilievi del rapporto 2021 sul Coordinamento della finanza pubblica a cura della Corte dei Conti - Sezioni riunite in sede di controllo.

Tale obiettivo verrà realizzato attraverso la revisione del sistema ospedaliero sulla base del livello organizzativo e l'adeguamento della dotazione dei posti letto, il potenziamento della strumentazione tecnologica avanzata, l'integrazione ed il potenziamento dei sistemi informativi, strumenti per la gestione del sovraffollamento nelle strutture di pronto soccorso, il coinvolgimento attivo del paziente nel processo di cura e, non ultimo, la realizzazione di nuovi ospedali a Pesaro, Macerata e S. Benedetto del Tronto, tenendo conto del superamento del modello dell'ospedale unico in una logica di rete ospedaliera integrata sul territorio.

Le priorità degli interventi di riqualificazione della rete ospedaliera hanno trovato una precisa definizione ed articolazione nel Masterplan dell'edilizia sanitaria (DGR 967/2021, aggiornata con DGR 140/2022): interventi di riqualificazione della rete ospedaliera marchigiana tramite l'adeguamento normativo dei presidi ospedalieri e nuove edificazioni - Interventi Tipo I, IIA e IIB. L'atto è stato integrato con l'individuazione degli interventi e del relativo fabbisogno finanziario regionale a valere sul PNRR e al Fondo Complementare di adeguamento sismico e antincendio, ammodernamento, ristrutturazione e

*DEFR Marche 2024-2026*

sostituzione di strutture ospedaliere che sono confluiti nel CIS (Contratto Istituzionale di Sviluppo) recepito con DGR n. 812 del 27 giugno 2022, successivamente sottoscritto.

Nel prossimo triennio saranno conclusi i nuovi ospedali in fase di realizzazione: Ospedale Materno infantile Salesi di Ancona, l'Ospedale Ancona Sud INRCA Ancona-Osimo, ospedale di Fermo e ospedale di Amandola.

Si darà anche attuazione alle previsioni del vigente Piano socio sanitario per gli Ospedali di sede disagiata.

Con riferimento allo strumento finanziario denominato Next Generation EU, istituito con il Regolamento UE n. 2020/2094 del 23/12/2020, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato dal Consiglio europeo con decisione ECOFIN del 13 luglio 2021, alla Missione 6 Salute (M6) contiene tutti gli investimenti a titolarità del Ministero della Salute, finanziati con fondi PNRR e con fondi PNC. Per la realizzazione degli interventi, la Regione Marche, in qualità di Ente Attuatore ha approvato con DGR n. 812/2022 il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) dove sono elencati gli investimenti previsti specificando per ciascuno di essi il coefficiente di sostegno per gli obiettivi della “transizione digitale” (digital tag). In particolare, il Settore Transizione Digitale e Informatica è coinvolto, per competenza, nell’attuazione dei seguenti investimenti con “digital tag” pari al 100%:

- M6C1 1.2.2 - Casa come primo luogo di cura e Telemedicina - COT, Interconnessione Aziendale, Device;
- M6C2 1.1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero digitalizzazione DEA I e II livello;
- M6C2 1.3 - Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione” (FSE), (Potenziamento, modello predittivo, SDK...);

Con Decreto del Segretario Generale n. 38 del 19/04/2022 è stata costituita la Cabina di Regia per la Governance e l’attuazione del PNRR-M6 ed è stato costituito il “Gruppo tecnico informatico”, affidandone il coordinamento al Dirigente del Settore TDI, con il compito specifico di coordinare le attività e sovrintendere allo sviluppo degli interventi previsti dall’investimento M6C2-1.1.1- “Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero digitalizzazione DEA I e II livello”, affidati nel CIS agli Enti del SSR per un importo complessivo pari a € 33.612.075,55. In tale atto si prevede anche il supporto ed il coinvolgimento del Gruppo tecnico informatico” negli interventi relativi agli investimenti M6C1-1.2.2 e M6C2-1.3, in parte già avviati.

Con DGR n. 848 del 07-07-2022 sono iniziate le attività relative all’investimento M6C2-1.1.1, con l’approvazione del “Piano dei Fabbisogni”, per attività di progettazione, sviluppo e implementazione di nuove soluzioni o potenziamento dell’installazioni esistenti nei seguenti ambiti:

- Sistemi Informativi Clinico-Assistenziali (Cartelle Cliniche Elettroniche di Ricovero e Ambulatoriali, ADT, PS, LIS, PACS, Repository, Prescrizione e Somministrazione Farmaci, Telemedicina, Integrazioni);
- Cartelle Cliniche Elettroniche (CCE) Verticali: CCE di Oncematologia, Cardiologia, Nefrologia e Dialisi, Terapia Intensiva, Trasfusionale e BO;
- Interoperabilità dei Sistemi Informativi Sanitari, Gestionali e servizi al Cittadino: Clinical Data Repository (CDR), Digital Integration Hub (DIH) e Servizi Trasversali;
- ERP e Data Management (BI, AI, DSS.);
- Infrastrutture Server (Locali e Cloud), Networking (LAN, WAN, SD-LAN, Wi-Fi, Monitoraggio, IPS/IDS, DLP, etc.), Identity and Access Management (IAM), security information and event management (SIEM), monitoraggio dei sistemi e licenze, Sicurezza Informatica e Cybersecurity;
- Servizi di Supporto STRATEGICO, ORGANIZZATIVO, ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E GOVERNANCE.

Tali fabbisogni, espressi dalle Aziende Sanitarie regionali, risultano spesso sovrapponibili tra i vari Enti e pertanto in tale piano viene privilegiata l’unitarietà del progetto e la particolare attenzione ad implementare sistemi a valenza regionale.

Tale strategia d’insieme trova giustificazione tra l’altro anche in previsione delle modifiche del Piano Socio Sanitario Regionale, in attuazione delle disposizioni di cui al DM 77/2022.

Si darà anche attuazione alle previsioni del vigente Piano socio-sanitario per gli Ospedali di sede disagiata.

Con Deliberazione n. 57 l'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 9 agosto 2023 ha approvato il Piano Socio-Sanitario Regionale 2023-2025 "Salute, sicurezza e innovazione per i cittadini marchigiani".

Il Piano declina le azioni e gli interventi da realizzare per la trasformazione e la ricostruzione della sanità regionale. Tra i punti qualificanti vi è l'integrazione tra sanità e sociale, il miglioramento dell'assistenza ospedaliera e territoriale, lo sviluppo di ospedali di alta specializzazione e strutture minori diffuse su tutto il territorio, l'abbattimento liste di attesa, la drastica riduzione di mobilità passiva, l'integrazione tra servizi pubblici e privati, la lotta agli sprechi, l'ottimale utilizzo delle risorse regionali, nazionali (Fondo sanitario) ed europee (Recovery Fund). La riorganizzazione e riqualificazione della rete ospedaliera marchigiana sarà realizzata in base a un modello organizzativo-strutturale che supera quello di accentramento dei servizi ospedalieri, ma si svilupperà, sempre nell'ottica di adeguamento al DM 70/2015, secondo direttrici che si inseriscono nell'ambito delle recenti disposizioni nazionali, emerse a seguito degli eventi pandemici, in termini di posti letto e specializzazione dei servizi offerti, e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), al fine di garantire un miglioramento dell'offerta sanitaria per la popolazione marchigiana e, pertanto, la riduzione della mobilità passiva.

Tale obiettivo verrà realizzato attraverso la revisione del sistema ospedaliero sulla base del livello organizzativo e l'adeguamento della dotazione dei posti letto, il potenziamento della strumentazione tecnologica avanzata, l'integrazione e il potenziamento dei sistemi informativi, strumenti per la gestione del sovraffollamento nelle strutture di pronto soccorso, il coinvolgimento attivo del paziente nel processo di cura e, non ultimo, la realizzazione di nuovi ospedali a Pesaro, Macerata e San Benedetto del Tronto, tenendo conto del superamento del modello dell'ospedale unico in una logica di rete ospedaliera integrata sul territorio.

Le priorità degli interventi di riqualificazione della rete ospedaliera hanno trovato una precisa definizione e articolazione nel Masterplan dell'edilizia sanitaria (DGR 967/2021, aggiornata con DGR 140/2022). Si prevedono interventi di riqualificazione della rete ospedaliera marchigiana tramite l'adeguamento normativo dei presidi ospedalieri e nuove edificazioni - Interventi Tipo I, IIA e IIB. L'atto è stato integrato con l'individuazione degli interventi e del relativo fabbisogno finanziario regionale a valere sul PNRR e al Fondo Complementare di adeguamento sismico e antincendio, ammodernamento, ristrutturazione e sostituzione di strutture ospedaliere che sono confluiti nel CIS (Contratto Istituzionale di Sviluppo) recepito con DGR n. 812 del 27 giugno 2022, e l'Aggiornamento del Piano Operativo Regionale (POR), approvato con D.G.R. n. 1188 del 07 agosto 2023.

#### **Interventi in corso di realizzazione che si concluderanno nel biennio 2024-2025**

- Nuovo ospedale di Fermo (cronoprogramma conclusione anno 2024);
- Nuovo ospedale Materno infantile Salesi di Ancona (cronoprogramma conclusione anno 2025);
- Nuovo ospedale Ancona Sud INRCA Ancona-Osimo (cronoprogramma conclusione anno 2025).

#### **Interventi ricostruzione post sisma 2016 progettati**

I seguenti interventi hanno la progettazione esecutiva completata:

- Palazzina delle emergenze dell'ospedale Profili di Fabriano;
- Miglioramento sismico distretto sanitario di San Ginesio.

Gli interventi necessitano dell'assegnazione del finanziamento da parte dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione per l'avvio delle procedure di gara.

#### **Interventi ricostruzione post sisma 2016 la cui progettazione si concluderà nel 2024**

- Riparazione e ripristino del poliambulatorio di Offida
- Demolizione e ricostruzione del Distretto Sanitario/Poliambulatorio di Sarnano

#### **Progettazione nuovi ospedali**

Nel prossimo triennio saranno realizzate le progettazioni dei seguenti interventi:

- Nuovo ospedale di Pesaro (avviata gara progettazione PFTE)
- Nuovo ospedale di Macerata (prossima pubblicazione gara progettazione PFTE)
- Nuovo ospedale di San Benedetto del Tronto (avvio gara progettazione PFTE nel 2024)

#### **Interventi cofinanziati dal PNRR**

- nuova struttura per l'emergenza presso il presidio ospedaliero "Principe di Piemonte" di Senigallia (PFTE in verifica e prossima pubblicazione gara appalto integrato);

DEFR Marche 2024-2026

- nuova palazzina per l'emergenza a servizio del presidio ospedaliero Santa Croce di Fano (PFTE in verifica e prossima pubblicazione gara appalto integrato);
- nuova palazzina per l'emergenza presso l'ospedale S. Maria della Misericordia di Urbino (PFTE in verifica e prossima pubblicazione gara appalto integrato);
- nuova palazzina per l'emergenza presso l'ospedale generale di zona di Civitanova Marche (PFTE in verifica e prossima pubblicazione gara appalto integrato);
- adeguamento sismico dell'ospedale SS Carlo e Donnino di Pergola (Progetto definitivo in verifica e prossima pubblicazione gara appalto integrato);
- ospedale di comunità e Casa della salute di Cagli (PFTE in verifica e prossima pubblicazione gara appalto integrato);
- adeguamento alla normativa sismica del corpo G del P.O. Torrette di Ancona (contributo a favore dell'azienda ospedaliera);
- adeguamento alla normativa sismica del padiglione radioterapia del P.O. Torrette di Ancona (contributo a favore dell'azienda ospedaliera).

Nella prossima programmazione comunitaria FESR sono inoltre previsti 45 Milioni di euro per interventi integrati di efficientamento energetico e miglioramento sismico.

Strutture di riferimento: Settore Autorizzazioni e accreditamenti; Settore HTA, Tecnologie Biomediche e sistemi informativi; Settore Transizione Digitale e Informatica; Settore Edilizia Sanitaria, Ospedaliera e Scolastica.

Missione 13 – Programma 06

#### Servizio sanitario regionale – restituzione maggiori gettiti SSN



Il programma comprende le spese relative alla restituzione di eventuali maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio Sanitario nazionale.

Struttura di riferimento: Dipartimento Programmazione integrata, UE e Risorse finanziarie, umane e strumentali.

Missione 13 – Programma 07

#### Servizio sanitario regionale - ulteriori spese in materia sanitaria



##### ➤ Altre aree di intervento

Sicurezza delle cure e risk management

Sviluppo di sinergie tra SSR e Università

Consolidamento delle attività di autorizzazione e accreditamento

Piano di fabbisogno per la rete ambulatoriale

Rafforzamento dell'Attività Ispettiva, quale strumento utile a garantire il corretto e regolare funzionamento del servizio sanitario e socio-sanitario regionale pubblico e privato.

Strutture di riferimento: Dipartimento Salute; Agenzia Regionale Sanitaria; Dipartimento Programmazione integrata, UE e Risorse finanziarie, umane e strumentali.

---

*DEFR Marche 2024-2026*

Missione 13 – Programma 08

**Politica regionale unitaria per la tutela della salute**

Nel triennio 2024-2026 l'attività regionale in tema di sanità sarà focalizzata, tra l'altro, sulla piena realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e, in particolare, dei progetti compresi nella Missione 6 dedicata alla Salute. Infatti, conclusa l'iniziale fase programmatica, tutte le linee di investimento, articolate in due Componenti, hanno ora preso effettivo avvio e dovranno essere concluse tra il 2024 ed il 2026, secondo i rispettivi target e milestone stabiliti. In particolare, la Componente 1 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale" prevede interventi volti al rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con la creazione di nuove strutture e presidi territoriali, il potenziamento dell'assistenza domiciliare nell'ottica della maggiore integrazione tra servizi sanitari e sociali, mentre la Componente 2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale" comprende investimenti finalizzati all'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale, nonché al potenziamento del Fascicolo sanitario elettronico e della telemedicina ed al sostegno alle competenze tecniche, digitali e manageriali del personale sanitario.

La Regione Marche, individuata quale Soggetto attuatore, è chiamata a svolgere un ruolo di coordinamento e monitoraggio dell'attuazione delle citate linee di investimento per le quali sono stati delegati, come Soggetti attuatori esterni, gli Enti del SSR.

Altro obiettivo prioritario che continuerà a caratterizzare l'azione amministrativa nel prossimo triennio è quello, strettamente collegato alla realizzazione del PNRR, relativo all'attuazione del Decreto Ministeriale 23 maggio 2022 n. 77 avente ad oggetto il "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale" per dare pieno compimento alla Riforma dell'assistenza territoriale, in coerenza con le azioni definite anche nel Piano Sociosanitario regionale.

Strutture di riferimento: Dipartimento Salute.

---

## Missione 14 - Sviluppo economico e competitività



Le Marche sono una regione fortemente manifatturiera e con una struttura produttiva che, integrandosi ad un modello demografico e urbano fortemente distribuito su piccoli centri, vede un'ampia prevalenza delle PMI e micro imprese e dell'artigianato e solo sporadiche presenze di imprese di media e grande dimensione.

Il tessuto sociale è caratterizzato da una forte cultura imprenditoriale, tendenzialmente individuale, con notevole capacità inventiva e innovativa, e originalità, anche se spesso con esperienze molto individuali. Ciò porta alla convivenza tra settori innovativi basati su nuove tecnologie, soprattutto in ambito digitale, anche all'avanguardia, e artigianato nelle forme più tradizionali.

Lo sforzo della Regione è quello di creare le condizioni per un rafforzamento competitivo a carattere sistemico, che possa condurre tutti i protagonisti verso condizioni migliori di operatività e redditività, per generare un incremento strutturale dell'occupazione. Al di là del peso relativo, infatti, la manifattura gioca un ruolo primario per distribuire reddito sul territorio, rianimando in questo modo anche gli altri settori che compongono le economie locali.

Si cerca pertanto di:

- rafforzare i legami di filiera su scala produttiva e territoriale, favorendo l'interazione e l'interscambio tra sistemi produttivi connessi tra loro, in modo da generare una maggiore competitività di sistema;
- sostenere le imprese di imprese di media (o grande) dimensione in grado di avviare programmi espansivi e di crescita occupazionale che potranno fungere da traino per l'indotto locale nelle rispettive catene del valore;
- intervenire per rilanciare le aree di crisi complessa della regione (attualmente ci sono tre grandi aree di crisi complessa: l'area collegata alla ex Merloni, quella del distretto calzaturiero fermano-maceratese, quella del Piceno, a cui si aggiungono per criticità, in parte sovrapposte, le aree colpite dal sisma del 2016 e dalle alluvioni del 2022 e 2023), anche promuovendo processi di diversificazione e riqualificazione produttiva;
- promuovere processi di riqualificazione delle PMI, dell'artigianato e del commercio in termini di ammodernamento, sostenibilità e digitalizzazione al fine di affrontare al meglio il mercato, l'evoluzione degli stili di vita e i cambiamenti tecnologici e sociali, anche attraverso il sostegno a nuove iniziative imprenditoriali;
- migliorare e intensificare i processi di innovazione tecnologica e diversificazione dei prodotti e dei servizi, attraverso il sostegno alla ricerca e sviluppo e alla collaborazione con le Università e le altre strutture di ricerca e trasferimento tecnologico;
- creare migliori condizioni di accesso al credito e agli strumenti finanziari per le piccole e medie imprese;
- supportare le imprese per aumentare l'accesso ai mercati esteri e le esportazioni dei prodotti marchigiani nel mondo.

In questi ultimi periodi, dopo una lunga fase di rallentamento seguita alla crisi del 2008-09, accentuata da altri eventi esogeni quali il sisma e le alluvioni, ma anche da dinamiche intrinseche quali crisi bancarie, crisi di alcuni grandi gruppi industriali e rallentamento o ridimensionamento di realtà distrettuali, il sistema imprenditoriale marchigiano ha dimostrato una notevole vivacità e una significativa capacità di ripresa. Tuttavia, sono necessari ancora sforzi importanti per riallinearsi alle regioni del Nord.

Fatta salva la necessità delle linee di azione sopra citate, oggi i maggiori ostacoli alla crescita economica e industriale derivano da altri problemi. In primis va ricordata la carenza di manodopera dovuta agli effetti del calo demografico e dell'emigrazione dei giovani qualificati, soprattutto dai piccoli centri; moltissime aziende con importanti potenzialità di crescita devono rallentare i loro programmi e i loro investimenti a causa della carenza di personale. In secondo luogo, le conseguenze sui costi di produzione dovuti all'instabilità politica internazionale e in particolare i costi e i tempi di approvvigionamento delle fonti energetiche e delle materie prime. Da ultimo, possiamo annoverare le condizioni sempre più costose e restrittive per l'accesso al credito, che di certo non facilitano le decisioni di investimento e la programmazione a medio termine delle piccole e medie imprese, e in molti casi ne possono determinare situazioni di insolvenza e di crisi a livello non produttivo, ma strettamente finanziario.

DEFR Marche 2024-2026

Si tratta di fattori che possono determinare una minor crescita o financo andamenti negativi pur in presenza di buoni livelli di competitività del sistema produttivo.

Strutture di riferimento: Dipartimento Sviluppo economico, Direzione Attività produttive e Imprese, Settore Industria Artigianato e Credito; Settore Competitività delle imprese – SDA MC.

Missione 14 – Programma 01  
**Industria, PMI e artigianato**



Nell'ambito strettamente rivolto alle attività industriali e artigianali, in coerenza con quanto sopra la Regione, attraverso l'utilizzo combinato di risorse Regionali, FESR e Fondo Rotativo, sta attuando le seguenti linee di intervento:

- Sostegno a programmi industriali di rilevante impatto occupazionale per rafforzare la base produttiva della regione e le sue principali filiere industriali attraverso "Accordi di investimento e innovazione", anche con l'obiettivo dell'attrazione di investimenti da fuori regione o del rientro (reshoring) di investimenti produttivi delocalizzati.
- Sostegno alle PMI industriali e artigianali per la realizzazione di progetti di innovazione di processo e ammodernamento tecnologico rivolti all'aumento della produttività e della qualità, della sostenibilità e sicurezza sul lavoro e dell'introduzione di tecnologie digitali. Valorizzazione in particolare delle imprese portatrici delle competenze più originali marchigiane, legate in particolare all'artigianato artistico, tipico e tradizionale, e delle imprese più innovative.
- Messa a disposizione di strumenti finanziari e creditizi e agevolazioni per facilitare l'accesso al credito delle PMI e dei lavoratori autonomi, nonché per avviare percorsi di innovazione finanziaria. Il credito è uno strumento basilare per le piccole imprese, sia per la liquidità e quindi dell'operatività dell'impresa, sia per l'avvio di programmi di crescita e di investimento.
- Un'azione sistemica a favore del rinnovamento del panorama imprenditoriale, con il sostegno alla nascita di nuove imprese industriali, artigianali, cooperative, ma anche con la creazione o il rafforzamento di strutture di supporto alla nuova imprenditorialità, promuovendo la realizzazione di spazi collaborativi dove creare le condizioni per lo sviluppo delle idee e dei progetti, fino alla nascita e allo sviluppo imprenditoriale.

Strutture di riferimento: Dipartimento Sviluppo economico, Direzione Attività produttive e Imprese, Settore Industria Artigianato e Credito; Settore competitività delle imprese – SDA di MC.

Missione 14 – Programma 02  
**Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**



La nuova programmazione prevede una maggiore integrazione degli interventi al fine di attivare dinamiche virtuose di ripresa delle attività economiche commerciali e di sviluppo del territorio.

Si tratta di un approccio sistemico di intervento fondato sul "fare sistema" e nato dalla consapevolezza che solo una programmazione integrata dell'offerta può tutelare l'identità degli esercizi di piccola e media dimensione, garantendogli reali possibilità di successo nella competizione con le altre tipologie distributive. L'obiettivo è quello di rivitalizzare il territorio comunale, con interventi incentivanti una progressiva e crescente presenza di attività di "qualità" in grado di attrarre l'interesse turistico e culturale del luogo. Con la nuova programmazione dei fondi comunitari PR FESR 2021-2027 andremo pertanto ad attivare due interventi volti a:

*DEFR Marche 2024-2026*

- rivitalizzare la competitività economica dei centri storici ed urbani attraverso lo sviluppo dei Centri Commerciali Naturali intesi come forme di aggregazione tra imprese commerciali, artigianali, culturali, turistiche e di servizio insistenti su una determinata area della Città (nella stessa strada, nella stessa zona oppure che si localizzano in insediamenti costruiti ex novo), con lo scopo di valorizzare il territorio e di rendere più competitivo il sistema commerciale/culturale, artigianale e turistico di cui sono parte;

- rivitalizzare e valorizzare il tessuto economico-produttivo dei borghi di cui all'art. 3 della L.R. 29/2021 e nei comuni sotto i 5.000 abitanti per assicurarne la vivibilità, l'attrattività e la messa in sicurezza promuovendo iniziative volte a riqualificare e valorizzare le imprese del commercio e della somministrazione di alimenti e bevande.

Per garantire la realizzazione integrale dei progetti di sistema che prevede anche l'intervento pubblico, andremo ad attivare un'apposita linea di intervento nell'ambito del programma attuativo del commercio 2024 che andrà a finanziare esclusivamente la parte di intervento realizzata dal soggetto pubblico (Comune).

Altri interventi saranno finalizzati a garantire e promuovere investimenti a contenuto innovativo di ammodernamento, aggiornamento tecnologico e digitalizzazione per rendere sempre più competitiva l'offerta commerciale.

Struttura di riferimento: Direzione attività produttive ed imprese.

#### Missione 14 – Programma 03

##### Ricerca ed innovazione



Al fine di definire un quadro programmatico degli interventi a sostegno della ricerca e dell'innovazione nel sistema produttivo regionale la Regione Marche ha approvato la nuova Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 (DGR 42/2022); lo strumento definisce gli ambiti e le traiettorie di innovazione su cui sono state concentrate le risorse e gli interventi della programmazione 2021-2027.

Nel perseguire una più ampia strategia che mira a rilanciare, attraverso efficaci politiche per la ricerca e l'innovazione, una nuova fase di crescita del sistema produttivo regionale, nell'ambito del Programma FESR MARCHE 2021-2027 si attiveranno interventi volti a:

- sostenere la realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale anche in forma collaborativa, finalizzati ad un effettivo trasferimento di conoscenze, competenze e tecnologie innovative nei processi produttivi;
- promuovere la realizzazione di progetti volti a sostenere i processi di industrializzazione dei risultati della ricerca e dell'innovazione delle imprese, al fine di rafforzarne competitività e crescita sostenibile;
- sostenere la realizzazione di progetti strategici di ricerca industriale rivolti all'avanzamento tecnologico delle principali filiere produttive della regione e finalizzati al trasferimento tecnologico di nuove soluzioni abilitanti basate sull'applicazione di tecnologie avanzate nei settori produttivi prioritari individuati dalla Strategia di specializzazione;
- promuovere la competitività delle imprese marchigiane tramite il sostegno a progetti di innovazione e di diversificazione del prodotto o del servizio che prevedano soluzioni innovative basate sulla "twin transition" (innovazione sostenibile/circolare e innovazione digitale), nonché l'adozione di adeguate strategie commerciali e di marketing incentrate sul prodotto;
- promuovere la nascita, lo sviluppo e il consolidamento delle imprese start-up innovative, al fine di incoraggiare l'evoluzione e il rafforzamento del sistema economico regionale, potenziare le conoscenze e competenze delle filiere produttive con l'applicazione delle tecnologie digitali e favorire le opportunità di lavoro e i processi di ricambio generazionale.

I risultati di attuazione degli interventi verranno costantemente monitorati al fine di aggiornare il processo di scoperta imprenditoriale ed adottare eventuali aggiustamenti per migliorare l'efficacia delle politiche a sostegno dello sviluppo e della competitività del sistema produttivo.

Per rendere concreta la sinergia e la complementarità delle politiche a sostegno della ricerca e dell'innovazione tra livelli istituzionali di governo, la Regione Marche ha sottoscritto accordi di innovazione

*DEFR Marche 2024-2026*

con il Ministero dello Sviluppo economico e con altre regioni, ai sensi dei DD.MM. 24/05/2017 e succ, che consentiranno a imprese, università e centri di ricerca del territorio marchigiano, in collaborazione le realtà imprenditoriali e scientifiche di altri territori regionali, di realizzare grandi progetti di investimento in ricerca e sviluppo.

Per un inquadramento giuridico di tutti gli interventi a sostegno della ricerca e innovazione si fa riferimento alle seguenti leggi:

- legge regionale 29 aprile 2021, n. 6 “Sviluppo della comunità delle start-up innovative nella regione Marche”;
- legge regionale 4 febbraio 2022, n. 2 “Rafforzamento innovativo delle filiere e dell’ecosistema regionale dell’innovazione nelle Marche”;
- legge regionale 17 marzo 2022, n. 4 “Promozione degli investimenti, dell’innovazione e della trasformazione digitale del sistema imprenditoriale marchigiano”.

Strutture di riferimento: Dipartimento Sviluppo economico.

Missione 14 – Programma 04

#### **Reti e altri servizi di pubblica utilità**



Per un inquadramento del programma 04 si rimanda alla descrizione complessiva della Missione.

Strutture di riferimento: Direzione Attività produttive e Imprese.

Missione 14 – Programma 05

#### **Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività**



La Giunta regionale, con la nuova riorganizzazione delle competenze regionali (DGR 1432 del 30/09/2023) che ha previsto l’attribuzione delle competenze del Settore “Innovazione e cooperazione internazionale” alle strutture organizzative del Dipartimento Sviluppo economico, nonché lo spostamento del Settore “Beni e attività culturali” nella Direzione Attività produttive e imprese, incardinata nel Dipartimento Sviluppo economico, ha inteso incentrare in un’unica struttura regionale tutte le risorse e le competenze in materia di sviluppo economico al fine di consentire la piena realizzazione di una politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività del territorio.

La necessità di una politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività è evidente soprattutto in campo di internazionalizzazione dove la Regione Marche intende continuare a lavorare nell’ottica di una strategia di promozione ed internazionalizzazione integrata mettendo a sistema le azioni dei principali attori che cooperano nel sostegno alle imprese marchigiane come già previsto dal Piano triennale (DACR 37/2022). In questo settore si intende rafforzare azioni sinergiche prevedendo un rafforzamento ed un’integrazione degli interventi di promozione del settore agroalimentare, le misure di cooperazione internazionale, quelle riferite alla macroregione adriatico ionica e gli interventi di internazionalizzazione.

Al fine di migliorare l’efficacia e l’efficienza dell’attività della Regione nella promozione, sviluppo e competitività del territorio, con L.R. 13 dicembre 2021 n. 35 si è istituita l’Agenzia per il turismo e l’internazionalizzazione delle Marche (ATIM), quale strumento operativo della Giunta regionale in materia di turismo e internazionalizzazione. Con D.G.R. n. 1430 del 7 novembre 2022, ai sensi di quanto stabilito dall’articolo 7, comma 1, della L.R. n. 35/2021, sono stati approvati gli indirizzi operativi della Giunta per l’attività nei settori del turismo, dell’internazionalizzazione e della promozione all’estero dell’Agenzia

---

*DEFR Marche 2024-2026*

Regionale A.T.I.M. per il triennio 2023-2025. Sulla base di questi indirizzi specifici, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 35/2021, è stato predisposto e approvato il Programma operativo annuale di attività dell'A.T.I.M. dal Direttore con proprio Decreto n. 2 del 19/12/2022. Tali obiettivi e le linee di azioni strategiche sono state integrate in maniera sinergica nel Piano dell'Internazionalizzazione 2023 (di cui alla DGR) insieme alle attività/iniziative realizzate in collaborazione con la Camera di Commercio delle Marche, indicate in apposite convenzioni. Si prevede, pertanto, di continuare con lo strumento delle Convenzioni annuali con la Camera di Commercio delle Marche per il sostegno congiunto alla partecipazione alle principali manifestazioni fieristiche e voucher alle imprese che singolarmente intendono partecipare alle fiere, ma anche per la realizzazione di iniziative e progetti. Si prevede di continuare e, anzi, ampliare il lavoro con gli stakeholder regionali dell'internazionalizzazione quali Centro Servizi per l'Innovazione, Università, SVEM srl, associazioni di categoria.

Continueranno le collaborazioni anche con i principali attori nazionali dell'internazionalizzazione: enti, istituzioni, agenzie nazionali. Ciò tenuto conto dei positivi risultati ottenuti, ad esempio, con il Protocollo di intesa triennale 2021-23 con ICE-Agenzia - con il quale sono stati realizzati progetti paese, missioni di sistema, iniziative collaterali di marketing e comunicazione, iniziative di incoming su settori e paesi target specifici- e con i Protocolli di intesa sottoscritti con SACE e SIMEST - che hanno visto la realizzazione di attività di supporto congiunto all'internazionalizzazione, mediante la realizzazione di incontri formativi/informativi, webinar e business matching.

Inoltre al fine di rafforzare le strategie di internazionalizzazione del sistema produttivo, in particolare per rigenerare la capacità di esportazione, attraverso azioni mirate di promozione nei diversi mercati per le diverse filiere produttive: ben 29 milioni di euro della programmazione PR FESR 2021-27 sono destinati al sistema dell'EXPORT.

Analogamente, si porranno in essere azioni volte a rafforzare l'immagine della regione Marche anche attraverso una immagine coordinata e porre in essere azioni per attrarre potenziali investitori, ma anche per attirare risorse umane qualificate, che possano arrestare il flusso in uscita dei giovani qualificati della regione

Struttura di Riferimento: Dipartimento Sviluppo economico.

---

## Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale



Il Piano regionale per le politiche attive del lavoro approvato dalla Giunta Regionale il 25 settembre 2023 e presentato al Consiglio per l'approvazione, individua le politiche del lavoro e della formazione per il triennio 2024-2026.

Il Piano prevede che le citate politiche dovranno essere prioritariamente indirizzate ai soggetti più vulnerabili del mercato del lavoro, ossia tutti coloro che hanno maggiori difficoltà ad inserirsi o reinserirsi in esso o che comunque incontrano ostacoli nel partecipare agli interventi di politica attiva (orientamento, formazione, inserimento lavorativo), e che quindi necessitano di azioni maggiormente mirate ai propri fabbisogni.

Sulla base degli indicatori del mercato del lavoro più recenti e sulla scorta di quelle che sono le indicazioni europee ed internazionali, anche nelle Marche è evidente che donne, giovani (NEET in maniera particolare), soggetti in età più avanzata, che perdono l'occupazione si trovano in maggiori difficoltà. A questi target devono essere aggiunti, in virtù delle loro specificità e della legislazione che li riguarda, le persone con disabilità, che in questa Regione sono state sempre oggetto di particolare attenzione. Il tratto comune di questi interventi è che, per alcuni gruppi di popolazione, al di là delle ovvie differenze tra gli stessi e la presenza di bisogni complessi, le sole azioni sul versante dell'occupabilità non possono ritenersi sufficienti a favorire l'ingresso o il re-ingresso nel mercato del lavoro, ma necessitano di servizi fortemente integrati di conciliazione, educativi, sociali, socio-sanitari.

Dall'analisi dei dati di contesto emerge una situazione per certi versi nuova nelle dinamiche del mercato del lavoro; da un lato una sensibile riduzione del tasso di disoccupazione che in una visione prospettica nel triennio si attesterebbe poco sopra il 5%, dall'altro un incremento degli inattivi, quelle persone, soprattutto giovani, che smettono di cercare lavoro, fenomeno acuitosi con la pandemia ma che non ha ancora invertito tale tendenza negativa.

A ciò si aggiunge la sempre maggiore difficoltà delle imprese a trovare manodopera, soprattutto qualificata, non tanto in relazione al possesso di un titolo di studio adeguato, quanto per la mancanza di competenze specialistiche (specie nei settori del manifatturiero e dell'artigianato).

Parimenti si registra la necessità uno sforzo del sistema regionale per rendere la formazione professionale sempre più vicina ai fabbisogni delle imprese e quindi ritenuta utile e parte di un percorso integrato che porti ad un inserimento lavorativo di qualità.

L'obiettivo individuato dal Piano triennale e che pertanto guiderà la predisposizione degli interventi di politica attiva e di formazione, è stato individuato nel promuovere la "CULTURA DEL LAVORO DI QUALITÀ". Per rendere concreto il raggiungimento di tale obiettivo, le azioni dovranno muoversi su diverse linee operative che favoriscano l'integrazione tra l'istruzione, la formazione professionale, l'Università e il mondo delle imprese e che vanno dalla riqualificazione di professioni in passato ritenute meramente esecutive e poco creative (si pensi ad esempio ad alcuni profili nell'ambito della ristorazione e dell'accoglienza), dal sostenere rapporti di lavoro più stabili e a tempo indeterminato, superando le criticità connesse al lavoro stagionale, dal realizzare una attività formativa tempestiva e realmente vicina ai bisogni delle imprese, dal promuovere la cultura della legalità del lavoro, sia contrastando il lavoro irregolare che garantendo condizioni di lavoro sicure e in grado di garantire pari opportunità e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Per competenza diretta del Dipartimento, si confermano prioritari i seguenti interventi:

- Il rafforzamento dell'integrazione dei sistemi informativi del lavoro e della formazione professionale al fine di creare una sorta di unico contenitore di interventi per azioni integrate di politica attiva
- Continuare l'implementazione della Piattaforma GUIDO per l'incontro domanda/offerta on line e dotare gli operatori pubblici e privati, ma anche le imprese, di uno strumento di placement flessibile, che sappia adeguarsi velocemente ai cambiamenti che la gestione del mercato del lavoro richiede
- L'utilizzo del Fondo ASSIST per supportare e sostenere le aziende marchigiane sopra i 15 dipendenti per le quali sono stati attivati i tavoli di crisi, sia regionali che nazionali, e che abbiano concordato con le Parti Sociali progetti di politiche attive (formazione continua, tirocini, borse lavoro, incentivi all'autoimprenditorialità, etc.) per un ricollocamento veloce ed efficace dei lavoratori coinvolti.

Struttura di riferimento: Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione.

## Missione 15 – Programma 01

## Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro



Nell’ambito delle politiche per l’occupabilità, la proposta di Piano triennale per le politiche attive del lavoro 2024-2026, in corso di approvazione da parte dell’Assemblea legislativa regionale, individua quali obiettivi strategici della strategia regionale la promozione della cultura del lavoro di qualità, il miglioramento dell’inserimento e reinserimento occupazionale dei disoccupati, con priorità per alcuni target di destinatari più vulnerabili, in quanto maggiormente distanti dal mercato del lavoro, il potenziamento dei servizi per l’impiego anche tramite una maggiore integrazione tra pubblico e privato.

In questo contesto le policy regionali sono finalizzate a garantire lo sviluppo di un sistema di servizi per l’impiego volta a garantire a tutti i cittadini sul territorio regionale i livelli essenziali delle prestazioni previsti dal DM n. 4/2018, recepiti a livello regionale con DGR 1019/2020.

La prosecuzione dell’implementazione del Programma GOL, in attuazione della Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 del PNRR, giocherà ancora un forte ruolo propulsivo nel conseguimento dei suddetti obiettivi.

Il Programma, introdotto per rilanciare l’occupazione in Italia e combattere la disoccupazione attraverso la presa in carico, l’erogazione di servizi specifici e la progettazione professionale personalizzata, ha posto in capo ai Centri per l’impiego l’attività di presa in carico della persona in cerca di occupazione, mediata da un’attenta valutazione della distanza che separa il disoccupato dal mercato del lavoro territoriale (Assessment) in modo da costruire percorsi personalizzati di inserimento nel mercato del lavoro.

Nel corso dei prossimi anni si darà continuità all’attività di erogazione dei servizi agli utenti “trattati”, imperniata su un modello di governance che poggia su una collaborazione sempre più stretta tra sistema pubblico e privato, mirato alla valorizzazione delle reciproche competenze in un’ottica sinergico-collaborativa, anche per raggiungere con servizi mirati e qualificati una platea di utenti più ampia ed eterogenea in tempi ragionevoli.

L’attuazione dei percorsi 1, 2 e 3 del Programma destinati ai disoccupati che, al termine della profilazione qualitativa, sono stati classificati rispettivamente “work ready”, “upskilling” e “reskilling”, sarà integrata con l’implementazione del Percorso 4 “Lavoro e inclusione”, rivolto ad un target di beneficiari con condizioni di vulnerabilità e fragilità personali persistenti, e/o con un’oggettiva criticità nell’accesso al mercato del lavoro connesse con vincoli e problematiche personali. Per l’attuazione di questo percorso si replicherà il modello di raccordo pubblico- privato, potenziato dall’attivazione della rete dei servizi territoriali, che prenderà corpo con due modalità: da un lato la cooperazione tra CPI regionali e Ambiti Territoriali Sociali nel Tavolo di screening destinato a favorire l’analisi multidisciplinare dei soggetti più fragili, dall’altro l’integrazione nelle cordate di Agenzie per il lavoro private, già individuate con apposite procedure, con i soggetti del privato sociale (cd. “Terzo settore”), rappresenta un presupposto ineludibile.

Strumentali alla realizzazione di un sistema regionale funzionale, efficiente ed efficace di servizi per il lavoro saranno:

- La qualificazione e modernizzazione dei Servizi pubblici per l’impiego e la contestuale valorizzazione delle competenze individuali degli operatori, allo scopo di potenziare l’offerta dei servizi erogati;
- Il potenziamento del ruolo dei CPI nella gestione e assegnazione delle misure di politica attiva del lavoro cofinanziate e nell’intermediazione tra domanda e offerta di lavoro;
- L’effettivo potenziamento dell’organico dei CPI, grazie all’acquisizione di risorse umane qualificate, utilizzando la deroga anche per garantire il turn over del personale precedentemente in servizio;
- l’ammodernamento tecnologico e della connettività oltre che l’adeguamento delle sedi che ospitano i Centri per l’impiego;
- la messa a sistema di un piano di comunicazione coordinato che valorizzi le attività e i servizi offerti dai CPI mediante l’utilizzo dei canali offerti dai social media.

Struttura di riferimento: Settore Servizi per l’impiego e politiche del lavoro.

DEFR Marche 2024-2026

Missione 15 – Programma 02  
**Formazione professionale**



La proposta di Piano triennale per le politiche attive del lavoro 2024-2026 individua tra gli obiettivi strategici quello di promuovere gli investimenti nella formazione e nello sviluppo delle competenze per superare la carenza di manodopera e responsabilizzare gli individui a partecipare attivamente alle transizioni in corso del mercato del lavoro. L'apprendimento lungo tutto l'arco della vita è un aspetto decisivo per la crescita delle competenze individuali e per l'economia in generale, essere in possesso di un ricco bagaglio di competenze rappresenta un elemento decisivo per cogliere le opportunità offerte dalla transizione verde e digitale, attraverso l'utilizzo delle risorse finanziarie del PNRR, del POR FSE + 2021 – 2027 e del Fondo di rotazione coinvolgendo le imprese locali nei processi formativi.

Tale coinvolgimento è iniziato attraverso il bando di formazione ad occupazione garantita laddove i progetti formativi sono presentati dalle imprese stesse insieme alle agenzie formative accreditate. Una evoluzione di tale impostazione potrà essere rappresentata dalla istituzione di “scuole” di formazione delle professioni e dei mestieri di più difficile reperibilità nel mercato del lavoro, in particolare nei settori del turismo e commercio, artigianato, manifattura e costruzioni.

La strategia operativa è quella di far dialogare l'intera filiera formativa: sistema dell'Istruzione e formazione Professionale (IeFP), IFTS, ITS Academy anche in vista della riforma che istituirà la “filiera formativa tecnologico professionale”.

La prosecuzione dell'implementazione del Programma GOL, in attuazione della Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 del PNRR, consentirà la continuazione di un'offerta personalizzata di azioni di aggiornamento (Upskilling) per i lavoratori più lontani dal mercato del lavoro ma comunque con competenze spendibili e azioni di riqualificazione (Reskilling) per i lavoratori lontani dal mercato del lavoro e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti.

La consapevolezza culturale di imprese e lavoratori rispetto al valore della formazione, soprattutto a seguito della transizione digitale e ambientale, rappresenterà il volano per un rafforzamento del sistema di formazione continua rivolto alle persone occupate e teso all'aggiornamento e alla crescita delle conoscenze e competenze professionali, strettamente connessi all'innovazione organizzativa e tecnologica del sistema produttivo e ai cambiamenti del mercato del lavoro e al superamento delle crisi aziendali.

Il Repertorio regionale delle qualifiche professionali coordinato con l'Atlante Nazionale delle qualifiche è ora pienamente operativo e viene ordinariamente utilizzato sia per la rilevazione dei fabbisogni formativi sia per la gestione dei corsi di formazione.

A fianco della classica progettazione di un intero percorso formativo rivolto ad una utenza senza esperienza o con esperienza non rilevante, è ora possibile progettare un'offerta articolata in singoli obiettivi, (Unità di competenze) rivolti ad una utenza in possesso di apprendimenti pregressi e che necessita, per il completamento dei propri saperi, di uno o più apprendimenti relativi al profilo professionale di riferimento.

Azioni innovative verranno attivate attraverso l'utilizzo del Catalogo dell'Offerta formativa “FORMICA”, aggiornato e adattato ai fabbisogni del territorio, per una qualificazione “personalizzata” delle risorse umane. Le misure di orientamento professionale che si intendono mettere in campo rappresentano una serie di attività volte a guidare la persona nell'offerta formativa regionale e nella ricerca di una professione affinché le scelte formative e professionali trovino un adeguato collegamento con i profili e le prestazioni attese dalle imprese. Per offrire ai giovani maggiori opportunità di successo formativo e professionale, di fronte ad una forte evoluzione del mercato del lavoro, è fondamentale rafforzare il legame tra il mondo della formazione e quello produttivo affinché le scelte formative e professionali dei giovani trovino un adeguato collegamento con i profili e le prestazioni attese dal mercato.

Struttura di riferimento: Settore Formazione professionale Orientamento e Aree di crisi complesse.

DEFR Marche 2024-2026

Missione 15 – Programma 03

**Sostegno all'occupazione**

Nel quadro della strategia regionale di sostegno all'occupazione delineata dalla proposta di Piano regionale triennale 2024-2026, la scelta prioritaria dell'Amministrazione è quella di favorire l'inserimento occupazionale di coloro che sono più distanti dal mercato del lavoro, contrastare e prevenire la disoccupazione di lunga durata, ridurre i tassi di inattività, con una specifica attenzione ad alcuni gruppi target che risultano particolarmente penalizzati nell'accesso al mercato del lavoro: giovani, donne, soggetti fragili.

Lo scenario di riferimento per la definizione e attuazione delle politiche per il lavoro del prossimo triennio è rappresentato, sotto il profilo programmatico e finanziario, da una molteplicità di strumenti: il PR FSE + 2021/2027, il Fondo di rotazione Accordo per la coesione, il Piano cd. Menziani sostenuto dalle risorse residue degli ammortizzatori sociali ex art. 44, comma 6-bis del D. Lgs. 148/2015, il PON Giovani, Donne e Lavoro, il Programma GOL nell'ambito del PNRR, il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili.

La coesistenza e consistenza dei suddetti canali di finanziamento imporrà all'Amministrazione l'adozione di scelte, sia di contenuto tecnico, sia procedurali e organizzative, atte ad evitare duplicazioni e sovrapposizioni di interventi e a garantire un utilizzo delle risorse compatibile con i tempi prescritti dalla programmazione e nel contempo mantenendo standard elevati di qualità.

Le politiche di sostegno all'occupazione andranno prioritariamente indirizzate ai seguenti interventi:

- supporto all'autoimprenditorialità dei disoccupati, anche tramite azioni volte a innescare processi di workers' buyout da parte di lavoratori fuoriusciti da crisi aziendali, e di sostegno alla creazione di start up innovative da parte di giovani laureati e laureando, anche derivanti da spin off universitari;
- supporto all'occupazione stabile e di qualità nelle imprese, tramite incentivi alle nuove assunzioni e alla stabilizzazione dei contratti precari;
- promozione dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, tramite progetti integrati di scouting, tirocini aziendali e formazione;
- promozione di misure di politica attiva per soggetti diplomati e/o laureati basate su esperienze "on the job" da realizzare presso aziende, datori di lavoro privati, Università, anche per scoraggiare l'esodo dei giovani verso altre realtà territoriali (borse lavoro, borse di ricerca, tirocini);
- promozione della partecipazione delle donne al mercato del lavoro, anche con azioni sperimentali per lo sviluppo e ottimizzazione dei servizi atti a migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- sostegno a workexperience tematiche svolte da giovani disoccupati presso le Botteghe scuola di cui alla L.R. 19/2021, con l'obiettivo di salvaguardare e rilanciare lavorazioni artigianali di prestigio, favorendone il ricambio generazionale;
- sostegno a misure di "invecchiamento attivo", rivolte ai disoccupati che non hanno ancora maturato il diritto alla pensione, al fine di coinvolgerli nei "cantieri del lavoro".

Per la realizzazione delle misure suddette verrà incoraggiata la massima integrazione e sinergia da un lato con le politiche della formazione, dall'altro con le strategie regionali a favore dei drivers di sviluppo individuati a livello territoriale, inclusi i settori della S3, e con le policy volte al miglioramento della competitività di alcuni territori soggetti a progressivo spopolamento (borghi).

Si tenderà ad una graduale rivisitazione delle procedure attuative, grazie all'utilizzo delle tecniche di profilazione in uso nel Programma GOL, ai fini di un più massiccio coinvolgimento dei Centri per l'impiego nell'assegnazione ai disoccupati presi in carico delle politiche del lavoro cofinanziate, e di una più efficace intermediazione tra domanda e offerta di lavoro.

Si rafforzerà il ruolo dell'Osservatorio del MdL, con l'obiettivo di analizzare le dinamiche in atto nel contesto produttivo regionale, i fabbisogni professionali e formativi, e di monitorare/valutare l'efficacia dei servizi erogati dai Servizi per l'impiego.

Sarà inoltre incentivata l'integrazione tra differenti modalità di agevolazione, anche con il ricorso al microcredito e, ai fini della semplificazione delle procedure attuative e della riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese, si potenzierà l'uso delle opzioni di costo semplificato.

Struttura di riferimento: Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro.

---

DEFR Marche 2024-2026

Missione 15 – Programma 04

**Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**



Si rimanda alle descrizioni della Missione e degli altri Programmi afferenti.

Strutture di riferimento: Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro.

---

DEFR Marche 2024-2026

## Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca



La Regione ha specifica competenza su amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo del territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della pesca e dell'acquacoltura. In tale contesto, le strutture preposte curano la programmazione, il coordinamento, la gestione ed il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

L'agricoltura regionale si indirizza verso nuovi percorsi di qualità e sostenibilità delle produzioni, di presidio del territorio e di salvaguardia dell'ambiente. Le aziende agricole marchigiane devono fare scelte strategiche tese a favorire l'innovazione, compresa quella digitale 4.0, l'agricoltura di precisione, il riorientamento al mercato, attraverso nuove relazioni di filiera e percorsi di qualità utili a portarle su nuovi canali commerciali su scala regionale, nazionale e internazionale, declinando in maniera diffusa il tema della sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

La Regione, oltre a sostenere tale percorso, intende agevolare la semplificazione burocratica anche al fine di garantire una maggiore efficienza e velocità nella gestione dei fondi europei.

Altro obiettivo è quello di aumentare le opportunità connesse alla multifunzionalità dell'impresa agricola, con particolare riferimento all'agriturismo, ma anche all'agricoltura sociale e alle fattorie didattiche. Al contempo si attivano anche interventi a sostegno dello sviluppo delle aree rurali, ossia i contesti socio economici in cui l'azienda agricola opera.

Fondamentale è anche che la Regione promuova progetti di trasferimento di conoscenze e innovazione, l'incremento e il sostegno alla redditività delle imprese agricole, così come lo sviluppo rurale delle aree interne e montane, le produzioni tipiche e di qualità, e il passaggio generazionale.

Le Marche hanno una forte tradizione e cultura agricola integrata con il rispetto delle risorse naturali, dei territori, della biodiversità e dell'agricoltura biologica che vede una costante espansione. La Regione intende sostenere questa conversione al biologico, anche nel settore zootecnico, attraverso una strategia regionale di medio-lungo periodo finalizzata nel contempo a promuovere l'alta qualità dei prodotti enogastronomici, ad aprire nuove opportunità commerciali in Italia e all'estero, a creare consorzi e reti di imprese, in una logica di distretto.

Tali politiche per il periodo 2014-2022 sono sostenute prevalentemente attraverso il Programma di Sviluppo Rurale (PSR), finanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) con il cofinanziamento statale e regionale. Il PSR Marche 2014-2020, inizialmente di durata settennale e con una dotazione di 697,21 milioni di euro, comprensivi dei 159,25 milioni di euro di fondi per interventi rivolti alle aree colpite dal terremoto, assegnati nel 2017, a seguito dell'approvazione del Reg. UE 2220/2020 si è esteso di 2 anni (fino al 2022), con l'assegnazione delle risorse aggiuntive pari a 185,39 milioni di euro, per un totale di dotazione del PSR 2014-2022 di 882,60 milioni di euro che dovranno essere spesi entro il 31 dicembre 2025.

In base alle regole di gestione del fondo FEASR, i pagamenti sono in capo ad un Organismo Pagatore che nel caso delle Marche è l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura – AGEA, organismo pagatore nazionale istituito con decreto legislativo 165/1999. Ciò comporta che dell'intera dotazione del PSR, nel bilancio regionale è presente esclusivamente la quota di cofinanziamento regionale, mentre le quote UE e Stato sono gestite direttamente dall'Organismo Pagatore senza transitare per il bilancio della Regione.

Ulteriori interventi vengono finanziati con un altro fondo comunitario che opera per il settore agricolo, il FEAGA (Fondo Europeo Agricolo di Garanzia), per il settore Vitivinicolo (misure di Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi, di Ristrutturazione e riconversione vigneti, di Investimenti per la produzione e commercializzazione di vino, nonché di Vendemmia verde) per l'OCM (Organizzazione Comune di Mercato) Ortofrutta e Apicoltura. Tali finanziamenti, essendo erogati da AGEA, non transitano nel bilancio regionale.

Per il periodo di programmazione 2023/2027, ai sensi del reg. UE 2021/2115, gli interventi previsti a valere del fondo FEASR e del fondo FEAGA sopra indicati, sono racchiusi in un unico documento di programmazione a livello nazionale, il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 (PSP), che stabilisce quindi sia gli interventi del 1° pilastro della PAC (pagamenti diretti e interventi settoriali), che quelli del 2° pilastro (Sviluppo Rurale). Questi ultimi restano, coerentemente col dettato costituzionale, in capo alle Regioni che li programmano sia nell'ambito del PSP, indicando le specificità regionali dentro gli interventi nazionali

sia attraverso i complementi di programmazione regionale (CSR), sulla base del budget loro assegnato. La dotazione per il CSR 2023-27 delle Marche è pari a 390.875.150,59 € di spesa pubblica.

Il Piano Strategico Nazionale della PAC è stato approvato inizialmente dalla Commissione UE con Decisione C(2022) n. 8645 del 02/12/2022 e successivamente modificato con Decisione C(2023)n. 6990 final del 23/10/2023. A sua volta la Regione Marche ha approvato il Complemento regionale per Sviluppo Rurale 2023-27 (di seguito CSR 2023-27) con D. A. del Consiglio n. 54 del 01/08/2023 e s.m.i..

Altra fonte di finanziamento per gli interventi in agricoltura è rappresentata dal PNRR Missione 2 Componente 1 (M2C1) – INVESTIMENTO 2.3 “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare”, sia sottomisura frantoi oleari, che sottomisura meccanizzazione aziende agricole. Complessivamente le risorse PNRR assegnate dal Ministero per tali finalità alla Regione Marche ammontano a circa 14,8 milioni di euro.

L’innovazione e il trasferimento di conoscenze nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e della Pesca sono sostenuti anche attraverso l’Agenzia per l’innovazione nel settore agroalimentare e della Pesca - “Marche Agricoltura Pesca” (AMAP) (ex ASSAM), strumento regionale di riferimento e di raccordo tra il sistema produttivo, il settore della ricerca ed i soggetti detentori o ricercatori di tecnologie avanzate (L.R. 11/2022) assumendo il ruolo di Innovation Broker “facilitatore” e “progettista dell’innovazione”, anche attraverso l’attivazione di reti tematiche e di partenariato con il coinvolgimento delle organizzazioni dei settori agricoltura e pesca.

L’AMAP svolge attività di servizio per i settori agricolo, compreso l’allevamento, agroalimentare, forestale, e della pesca, in conformità alla programmazione regionale e secondo gli indirizzi programmatici della Giunta regionale. L’Agenzia, oltre a sviluppare attività nell’ambito dei servizi per le imprese, esercita funzioni anche in relazione ai compiti attribuiti dalle leggi regionali di settore: legge regionale 16 gennaio 1995, n. 11 (Istituzione del servizio fitosanitario regionale), legge regionale 3 giugno 2003, n. 12 (Tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano) e legge regionale 02 dicembre 2022, n. 27 (Ulteriori modifiche alla L.R. 5/2013 - Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno). Inoltre è in capo all’AMAP la gestione del servizio agrometeo regionale attraverso la raccolta, l’elaborazione e la diffusione delle informazioni a supporto dello sviluppo sostenibile delle imprese agricole anche in attuazione del Piano di azione nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN). Con la trasformazione dell’Agenzia avvenuta con l.r. 11/2022, inoltre, è stato istituito, per la prima volta, l’Osservatorio regionale per la pesca marittima e l’economia ittica per l’analisi del sistema pesca e la realizzazione di specifici progetti definiti su indicazione della Giunta regionale e condivisi con le organizzazioni, per l’innovazione, l’ammodernamento e l’efficientamento energetico delle imbarcazioni dedite alla pesca professionale, nonché per la valorizzazione del prodotto ittico della Regione Marche con il coinvolgimento dei mercati ittici alla produzione e del sistema scolastico regionale.

Strutture di riferimento: Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale; Settore Struttura Decentrata Agricoltura SDA PU; Settore Agroambiente – SDA AN; Settore Competitività delle imprese – SDA MC; Settore Forestazione e Politiche venatorie – SDA AP/FM; Direzione Attività Produttive e Imprese.

#### Missione 16 – Programma 01

#### Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare



All’interno del programma sono gestiti interventi che operano in sinergia con quelli finanziati con i fondi comunitari (FEASR o FEAGA) o in applicazione di leggi regionali o nazionali del settore agricolo e forestale. Tra questi figurano attività di sperimentazione e di ricerca nel settore agricolo (l.r. 37/1999) così come l’informazione e la promozione della cultura enogastronomica e l’attuazione di normative regionali in materia di agriturismo e agricoltura sociale (l.r. 21/2011). All’interno del programma è previsto il finanziamento di convenzioni con i CAA (centri di assistenza agricola convenzionati) per accelerare e migliorare la presentazione e il controllo preliminare delle pratiche UMA (carburante agricolo agevolato) e di convenzioni con le Unioni Montane per le deleghe in materia forestale. In attuazione della l.r. 6/2005 si prevedono interventi

pubblici forestali per la manutenzione straordinaria delle foreste demaniali regionali. Tale legge è in corso di modifica.

Ulteriori attività del settore foreste riguardano il sostegno alla castanicoltura e l'utilizzo dei fondi statali specifici trasferiti alle Regioni; quelli afferenti al Fondo annuale per le foreste ed al Fondo per l'attuazione della Strategia forestale nazionale, approvata a fine 2021, con dei trasferimenti già nel 2022 e nel 2023 ed altri successivi previsti sino al 2032 (art. 1, comma 130, L. n. 234/2021, della legge finanziaria dello Stato).

Ai sensi della l.r. 27/2022 (ex L.R. 5/2013) la Regione gestisce le risorse derivanti dal pagamento della tassa di concessione regionale per l'esercizio della raccolta dei tartufi, trasferendole in parte alle Unioni Montane per l'esercizio delle proprie funzioni e in parte all'AMAP per interventi di ricerca e sperimentazione sulla tartuficoltura (DGR n. 61/2015); Per i funghi è già stata approvata la nuova legge (L.R. 18/2022) entrata in vigore dal 01/01/2023 in sostituzione della L.R. 17/2001.

Vengono inoltre finanziate le spese di funzionamento, compresi i costi del personale dell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della Pesca (AMAP) (ex ASSAM) e i costi del Servizio Fitosanitario regionale (L.R. 11/2022). Sotto il controllo e monitoraggio del Servizio Fitosanitario regionale si sta dando attuazione al piano d'azione regionale per contrastare l'introduzione e la diffusione del tarlo asiatico del fusto (*Anoplophora glabripennis Motschulsky*), problema molto rilevante in alcune zone della Regione. All'AMAP è assegnato dalla Giunta (DGR n. 49 del 23.01.2023 "Indirizzi e iniziative a tutela del cibo tradizionale e della biodiversità" un ruolo strategico nel dialogo con le filiere per l'individuazione di modelli sostenibili dal punto di vista economico, ambientale, etico e sociale.

Sono gestiti in questo programma anche eventuali aiuti garantiti dal Fondo di solidarietà nazionale di cui al d.lgs. 102/2004 per il ripristino delle strutture aziendali, delle scorte e delle perdite di produzione nonché delle infrastrutture connesse all'attività agricola a seguito di calamità naturali.

È in corso di chiusura il contributo ventennale concesso al Consorzio di Bonifica per la fusione dei Consorzi Aso, Tenna, e Tronto (L.R. 12/2004).

La Regione sostiene lo sviluppo della qualità dei prodotti agroalimentari, con particolare riferimento a quelli biologici promuovendo la costituzione di distretti del cibo; sono inoltre presenti progetti finanziati a livello nazionale o interregionale per le mense scolastiche, per la biodiversità.

È previsto il finanziamento per la valorizzazione della filiera della birra artigianale ed agricola (L.R. 6/2020) e del cavallo del Catria (L.R. 8/2022). Sono previste attività di promozione e di sviluppo dei territori della Regione Marche in chiave di destinazione turistica basata sulle eccellenze enogastronomiche e culturali regionali in attuazione della L.R. 28/2021 sull'entoturismo e della L.R. 10/2023 sull'oleoturismo. È inoltre in via di approvazione la PdL "Iniziativa finalizzate alla valorizzazione delle Marche come terra del benessere e dell'alta qualità della vita". In difesa del nostro patrimonio zootecnico sono previsti degli indennizzi (L.R. 17/95 e s.m.i.) agli allevamenti che hanno subito delle predazioni su bovini, ovicaprini ed equidi; sono previsti anche interventi con fondi statali per il miglioramento genetico del bestiame con il finanziamento nazionale dello svolgimento dei controlli funzionali e la tenuta libri genealogici del bestiame e per l'acquisto di riproduttori maschi e femmine della specie bovina, ovina, suina e equina. Sono previsti inoltre indennizzi per gli allevamenti di bovini colpiti da Tuberculosis bovina (TBC) a seguito restrizioni sanitarie e per lo smaltimento delle carcasse animali. Strategico per il settore zootecnico è anche l'ammodernamento delle strutture di mattazione degli animali, al fine di ottenere le certificazioni richieste dalla GDO per la commercializzazione delle carni.

Struttura di riferimento: Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale; Settore Struttura Decentrata Agricoltura SDA PU; Settore Agroambiente – SDA AN; Settore Competitività delle imprese – SDA MC; Settore Forestazione e Politiche venatorie – SDA AP/FM.

Missione 16 – Programma 02

### Caccia e pesca



Nell'ambito delle azioni finalizzate alla tutela e alla gestione della fauna selvatica omeoterma saranno perseguiti prioritariamente gli obiettivi volti a garantire un equilibrio tra la distribuzione e consistenza della

*DEFR Marche 2024-2026*

fauna e le attività antropiche nonché per consentire un prelievo venatorio sostenibile. Parallelamente si intendono migliorare i servizi al cittadino.

Ciò si concretizzerà: con l'aggiornamento del quadro normativo (in corso di aggiornamento la L.R. 7/95) e degli strumenti di programmazione, con la realizzazione di progetti di ricerca volti ad incrementare le conoscenze sulla fauna e sui parametri ambientali e con la contestuale organizzazione dell'Osservatorio Faunistico Regionale, con l'impiego delle nuove tecnologie in ambito informatico per efficientare l'attività del settore. Di rilievo anche il progetto di contenimento ungulati con creazione della filiera delle carni di selvaggina controllata in corso di attivazione, per la diffusione di un marchio di carne di qualità.

In merito alla conservazione, alla valorizzazione e alla gestione del patrimonio ittico regionale delle acque dolci interne, saranno prioritari gli obiettivi di salvaguardia e ripristino delle specie selvatiche autoctone (Centro trocicoltura Cantiano e incubatoi nel territorio regionale) e il consolidamento ed incremento delle progettualità relative all'attività alicetica sportiva ed agonistica, attivando investimenti nelle aree di crisi e nelle aree interne del territorio al fine di tutelare e stimolare l'economia regionale locale, lo sviluppo dei territori ed il coinvolgimento degli stakeholder.

Nell'ambito delle attività previste dalla L.R. n. 11/2004, la Regione Marche gestisce su base regionale la pesca dei molluschi bivalvi ai sensi del R.R. n.6/2009. Per tale attività ad oggi le risorse volte al monitoraggio sono derivate da specifica misura della programmazione comunitaria. Per il futuro sarebbe auspicabile rendere ricorrente l'azione di monitoraggio con cadenza almeno annuale con lo scopo di fornire all'amministrazione ed alle imprese uno strumento capace di individuare in modo rapido e puntuale eventuali necessità di rimodulazione delle aree connesse con l'eventuale temporanea carenza della risorsa. Sempre con le risorse regionali si finanzia la Convenzione stipulata con la Direzione Marittima Regionale volta all'azione di monitoraggio degli impianti di acquacoltura in mare.

Strutture di riferimento: Settore Forestazione e politiche venatorie – SDA AP/FM; Direzione Attività Produttive e Imprese.

Missione 16 – Programma 03

**Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca**



Nel programma 3, è presente la quota di cofinanziamento regionale degli interventi a favore del settore agricolo e agroalimentare finanziati attraverso il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 e attraverso il CSR Marche 2023/2027.

Il PSR Marche 2014/2022 prevede interventi, destinati alla competitività dell'agricoltura marchigiana, alla gestione sostenibile delle risorse naturali, alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, all'innovazione, e allo sviluppo inclusivo delle zone rurali sulla base delle sei priorità della politica di sviluppo rurale definite dall'Unione europea. Tali priorità sono poi declinate in misure, sottomisure e operazioni, che vengono attivate con l'emanazione di bandi specifici. Considerato che i pagamenti ai beneficiari sono in capo all'Organismo Pagatore Agea, nel Bilancio regionale è presente solo la quota di cofinanziamento regionale, pari al 17,064%. A seguito degli eventi sismici del 2016, lo Stato con la Legge 15 dicembre 2016, n. 229 ha previsto all'articolo 21 "Disposizioni per il sostegno e lo sviluppo delle aziende agricole, agroalimentari e zootecniche" la totale copertura, a carico del fondo di rotazione di cui alla legge 183/1987, della quota regionale dei PSR Marche, Lazio, Umbria e Abruzzo, per le annualità 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 prevedendo al contempo che queste risorse regionali "risparmiate" venissero utilizzate "al fine di perseguire il pronto ripristino del potenziale produttivo danneggiato dal sisma, di valorizzare e promuovere la commercializzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari e di sostenere un programma strategico condiviso dalle Regioni interessate e dal Ministero delle politiche agricole alimentari" per il finanziamento di azioni di rilancio nelle aree terremotate. Per la Regione Marche tali risorse ammonterebbero a complessivi 72 milioni di euro, che possono sostenere interventi di promozione dei prodotti agroalimentari, ed altri interventi per le aree colpite dal sisma, ma soprattutto essere impiegati quali finanziamenti nazionali integrativi, già previsti nel PSR, per lo sviluppo della competitività delle aziende agricole delle aree del cratere. Resta inoltre a carico del

---

*DEFR Marche 2024-2026*

bilancio regionale, la quota di cofinanziamento regionale relativa alle risorse aggiuntive assegnate per le due annualità 2021 e 2022 di estensione del programma PSR 2014/2022. Tale importo è pari a 27,5 milioni di euro. Con riferimento al PSR 2014/2022 (fondo FEASR) rientra nel programma 3 anche l'attuazione di tutti gli interventi di assistenza tecnica (misura 20), per i quali la Regione Marche, in qualità di beneficiario di tali interventi, al pari di tutti gli altri beneficiari, è obbligata a sostenere le spese prima di poterle rendicontare e ricevere successivamente il rimborso delle stesse da parte dell'Organismo Pagatore Agea. Solo in questo caso è presente nel bilancio regionale, sia come Spesa, che poi come Entrata, la spesa complessiva (fondi comunitari e nazionali) e non solo la quota di cofinanziamento regionale.

Per la programmazione 2023/2027, sono stati mantenuti elementi di continuità con la programmazione 2014/2022, come l'attenzione al ricambio generazionale, il sostegno agli investimenti innovativi delle imprese, all'aggregazione anche in filiera, alla promozione dei prodotti di qualità, il supporto alle aziende agricole che operano in montagna in condizioni di svantaggio, il sostegno al metodo di produzione biologico, la tutela delle foreste e della risorsa acqua, il sostegno all'approccio LEADER. Ma sono stati introdotti anche elementi di novità come ad esempio i due interventi agroambientali che finanziano l'adozione di pratiche e metodi di coltivazione che favoriscono la conservazione del suolo e la biodiversità, riducono il rischio di erosione e aumentano la capacità del terreno di assorbire e di trattenere l'acqua. Tutti aspetti molto importanti nell'attuale contesto di cambiamento climatico, per tutelare sia l'ambiente che la capacità produttiva dei terreni agricoli nel medio lungo periodo. Anche per il CSR Agea funge da Organismo Pagatore per la regione Marche, e quindi anche per la programmazione 2023/2027 le uniche risorse che transitano nel bilancio regionale sono il cofinanziamento regionale e gli interventi di assistenza tecnica. Complessivamente per l'intero periodo di programmazione 2023-2027, a fronte di un budget di spesa pubblica totale per le Marche pari a 390.875.150,59 €, l'importo previsto di cofinanziamento regionale è pari a € 67.425.963 €.

Per la stessa missione 16 programma 03 si deve considerare l'attuazione di quanto previsto dai fondi di programmazione in materia di pesca ed acquacoltura per cui stante la dotazione complessiva la Regione garantisce una quota di cofinanziamento pari al 15%. La Regione Marche per l'attuazione delle misure FEAMP 2014-2020 ha provveduto alla gestione di € 31.583.536,50 che ad oggi risultano completamente impegnati e per i quali si prevede la completa certificazione entro l'anno 2023 come previsto dalla programmazione comunitaria. In qualità di Organismo Intermedio la Regione Marche con propri bandi FEAMP ha provveduto al finanziamento di 440 progetti.

Per il FEAMPA 2021/2027 si è proceduto alla ratifica dell'Accordo Multi Regionale, lo strumento gestionale per il coordinamento delle azioni tra Autorità di Gestione (MASAF) e Organismi Intermedi (Regioni). A seguito delle operazioni di ripartizione delle risorse alla Regione Marche sono stati assegnati complessivamente 32.334.740,00 euro di cui 1.5 milioni per l'Assistenza Tecnica alla gestione. A fronte di una riduzione generalizzata delle dotazioni (rispetto al FEAMP) per la Regione Marche è stata prevista una dotazione addirittura superiore a fronte delle ottime performance di spesa raggiunte con il FEAMP.

Gli assi prioritari sono definiti dal regolamento comunitario ma le singole azioni sono ancora in fase di implementazione. Oggi il piano finanziario della Regione Marche prevede una ripartizione per assi prioritari che potrà essere modulata a seconda delle esigenze che emergeranno dal confronto con operatori e parti sociali. La ripartizione di partenza scaturisce dal piano finanziario generale e di seguito è evidenziata per assi prioritari: 1) Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche (11.079.006,00 Euro); 2)-Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'Unione (14.072.984,00 Euro); 3)-Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura (5.597.556,00 Euro).

Strutture di riferimento: Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale. Direzione Attività produttive e Imprese.

---

## Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche



Il 9 ottobre 2023, il Consiglio UE ha approvato la direttiva sulle energie rinnovabili – RED III . La direttiva fissa obiettivi sempre più ambiziosi in materia di decarbonizzazione dell'economia. Il consumo di energie rinnovabili al 2030 dovrà raggiungere almeno il 42,5%, con l'obiettivo di raggiungere il 45% (aumenta il contributo sia per il settore edilizio, trasporti e in particolare la quota di biocarburanti, idrogeno rinnovabile). Viene stabilita la necessità di ridurre la dipendenza dell'Europa dalle importazioni di energia dalla Russia. Viene posto anche un obiettivo indicativo per le tecnologie innovative pari ad almeno il 5% della capacità di energia rinnovabile di nuova installazione. L'attuazione della direttiva UE chiederà agli Stati Membri e alle Regioni, non solo di raddoppiare gli sforzi verso il perseguimento di tali obiettivi, ma anche di individuare le aree idonee per favorire un'accelerazione delle energie rinnovabili. In tali aree i progetti beneficeranno di autorizzazioni semplificate.

Struttura di riferimento: Settore fonti energetiche, rifiuti e cave e miniere.

### Missione 17 – Programma 01

#### Fonti energetiche



Al fine di adeguarsi alla normativa vigente, seppure la Regione sia in attesa di diversi Decreti attuativi, è stata avviata l'elaborazione del Piano Regionale Energia e Clima (PREC 2030) a cui spetta individuare le strategie e gli strumenti per perseguire l'obiettivo di potenza di energia rinnovabile da installare sul territorio regionale che verrà attribuito dallo Stato. Saranno inoltre individuate le aree idonee all'installazione degli impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile con l'obiettivo di fornire agli operatori un quadro chiaro in merito ai valori paesaggistici, ambientali, culturali da rispettare.

L'obiettivo triennale che ci si pone è quello di sostenere fortemente interventi di efficienza energetica e di sviluppo dell'uso delle energie rinnovabili nell'edilizia pubblica e privata, nei processi produttivi e nella gestione domestica dell'energia, finanziando interventi volti a ridurre i consumi di energia, a sostituire al fonte fossile con l'energia rinnovabile, garantendo l'autoconsumo di energia rinnovabile e l'installazione di tecnologie ad elevata efficienza.

Con la nuova programmazione FESR 2021/2027 è prevista un'importante fondazione finanziaria di 24 milioni di euro rivolta alle imprese in tema di efficienza energetica.

Tra gli obiettivi della nuova programmazione comunitaria, particolarmente innovativo è il sostegno che verrà dato allo sviluppo delle Comunità energetiche; una forma di condivisione del consumo di energia prodotto da fonte rinnovabile, che consentirà di agevolare e ottimizzare l'uso delle energie rinnovabili nei vari contesti, consentendo anche di contrastare la povertà energetica.

Particolare rilievo assume, inoltre, l'attuazione e la gestione finanziaria regionale della misura PNRR M2 C2 Intervento 3.1, che vedrà realizzati, entro il 2026, due siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse.

Il bando emanato, nel corso del 2023, ha consentito di finanziare n. 2 progetti strategici di produzione di idrogeno, il primo nel Comune di Offida e il secondo nel Comune di Falconara. Alla realizzazione dei due progetti si affiancherà la riqualificazione di aree industriali dismesse e l'avvio di una filiera di utilizzo dell'idrogeno, da ritenersi strategica nel processo di decarbonizzazione dell'economia marchigiana.

La Regione Marche presiede il Gruppo di Lavoro Edilizia Sostenibile presso ITACA. A seguito dell'adozione dello strumento operativo per la valutazione della sostenibilità ambientale degli edifici (denominato Prassi UNI/PdR 13:2019 – ex protocollo ITACA a scala edificio, aggiornato ad ottobre 2023) è previsto il cofinanziamento per l'annualità 2026 dei progetti di edifici pubblici certificati per incentivare la realizzazione di edifici dotati di certificazione energetico-ambientale, favorendo la creazione di distretti PED e low carbon

---

*DEFR Marche 2024-2026*

seguendo una metodologia scaturita grazie ai risultati raggiunti dalla partecipazione al progetto Interreg Europe LC Districts e perseguiti dal progetto INTERREG Europe EXPRESS in corso di implementazione. È prevista l'adozione del "Protocollo ITACA a scala Urbana", per la certificazione energetico ambientale della pianificazione territoriale di supporto e del protocollo semplificato a scala edificio per favorire la certificazione energetico-ambientale nell'edilizia privata.

In merito alla Prestazione Energetica degli edifici (APE), è prevista l'approvazione nel 2024 della legge per disciplinare controlli e oneri finanziari. Nell'ambito delle attività previste dalla convenzione con l'ENEA, prosegue la semplificazione e ottimizzazione dell'utilizzo dell'applicativo informatico per la catalogazione degli attestati di prestazione energetica (APE) e l'attività sperimentale di controllo. È prevista inoltre la pubblicazione dal 2024 degli Open data del catasto APE come previsto dal Decreto "Crescita 2.0", Decreto-legge del 18 ottobre 2012, n 179 – il CAD art. 50 e 58, che introduce per le Pubbliche Amministrazioni l'obbligo (salvo restrizioni specifiche da motivare) di rendere disponibili, in relazione all'accesso e al riutilizzo, i dati pubblici posseduti, in un formato aperto.

Struttura di riferimento: Settore fonti energetiche, rifiuti e cave e miniere.

---

Missione 17 – Programma 02

**Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche**



All'interno di tale programma trovano collocazione gli interventi finanziati con risorse comunitarie o nazionali, per la cui descrizione si rimanda alla parte introduttiva della missione.

Struttura di riferimento: Settore fonti energetiche, rifiuti e cave e miniere.

---

DEFR Marche 2024-2026

## Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali



La strategia regionale è stabilmente incentrata sull'obiettivo di fornire un sempre maggior supporto agli enti locali, nel rispetto delle esigenze manifestate dal territorio, affinché possano essere realizzati gli investimenti previsti nella programmazione nazionale e comunitaria, da tradurre in sviluppo, occupazione, servizi più efficienti e reti di infrastrutture più ramificate.

E' in fase attuativa il progetto Uffici di prossimità, previsto dal PON Governance, per dotare i Comuni singoli ed associati di punti di accesso ai servizi relativi alla volontaria giurisdizione, in modo da offrire nuovi servizi alle fasce deboli della popolazione, decongestionando l'accesso ai Tribunali da parte dei cittadini alle prese con problemi economici, familiari e giuridici, per i quali è così prevista la possibilità di rivolgersi al Garante regionale e a servizi sociali comunali e di ambito sociale, integrati con la mediazione familiare, la giustizia riparativa e il supporto per l'accesso ai servizi della volontaria giurisdizione.

Ai fini della tutela e della valorizzazione delle aree interne e del territorio montano, la regione può contare sui trasferimenti statali del Fondo nazionale per lo sviluppo delle montagne Italiane (FOSMIT), di cui all'articolo 1, commi 593 e seguenti, legge 234/2021, destinato ad interventi realizzati con la collaborazione delle Unioni montane per la difesa del suolo, per la prevenzione del rischio idrogeologico e la manutenzione e riqualificazione energetica di immobili pubblici, per offrire migliori servizi, maggiore occupazione e ripopolare le aree interne attraverso le ricadute degli investimenti sul piano economico e turistico.

Per l'anno 2023, è stata prevista l'erogazione di un contributo di 5,1 MEuro alla regione Marche con Decreto del Ministro degli Affari Regionali e le Autonomie del 04/08/2023, n.2465, che si aggiunge al fondo ordinario regionale annuale per la montagna di 2,1 MEuro, di cui all'articolo 19, L.R. 18/2008-

Molteplici investimenti regionali per la difesa del suolo, per la forestazione e per l'efficientamento energetico di edifici pubblici sono in fase di realizzazione, tramite le Unioni montane, con ricadute positive sull'occupazione delle maestranze locali, sulle infrastrutture viarie e sulla fruibilità turistica dei territori.

Il servizio regionale destinato agli enti locali continua perciò ad operare prevalentemente in forme trasversali, per garantire il supporto alle strutture interne, nella fase di raccordo con gli enti locali, nella predisposizione di bandi, delibere, programmi e atti di indirizzo, con particolare attenzione alle specificità dei piccoli comuni, con l'obiettivo di favorire la gestione associata di funzioni e servizi in forme adeguate alle maggiori esigenze della Comunità Marchigiana.

Struttura di riferimento: Settore Affari generali, politiche integrate di sicurezza ed enti locali

Missione 18, Programma 01

**Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**



La Regione sostiene la partecipazione degli enti locali ai programmi di investimento strutturale e a gestione diretta di rilievo comunitario e nazionale.

In tale ottica, ha messo a disposizione dei comuni il proprio personale tecnico qualificato e gli esperti reclutati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che ha fornito supporto per snellire le complesse procedure urbanistiche, di appalto e di rendicontazione.

Resta costante e fermo l'impegno regionale per conseguire l'obiettivo dell'adeguatezza organizzativa dei comuni, attraverso gli stanziamenti relativi a vari fondi fra cui il Fondo regionale ordinario per l'incentivo alle fusioni di comuni, di cui all'art. 21, l.r. 18/2008, che finanzia investimenti locali per circa 350 mila euro annui complessivi.

Particolare attenzione è data alla partecipazione della Regione ai progetti comunitari e nazionali dai quali derivano maggiori opportunità di investimento per gli enti locali, quali il progetto Italiae, PON Governance che ha elaborato proposte per la semplificazione e per l'automazione degli adempimenti comunali relativi alla trasparenza e alla pubblicazione di atti.

Per quanto attiene alle relazioni finanziarie con le province, esse rappresentano quelle maggiormente complesse, a causa degli effetti dell'azzeramento dei fondi statali che finanziavano le funzioni provinciali non

---

*DEFR Marche 2024-2026*

fondamentali, trasferite alla Regione, in attuazione della legge 56/2014, con la L.R. 13/2015. Per risolvere questo problema, la regione Marche, insieme alle altre regioni, sta sollecitando il Governo a dare attuazione, con un intervento legislativo, alla sentenza della Corte Costituzionale n. 137/2018, che ha stabilito la riassegnazione alle Regioni e agli enti locali, subentrati nelle diverse regioni nell'esercizio delle funzioni provinciali non fondamentali, delle risorse acquisite dallo Stato per effetto dell'articolo 1, commi 418 e 419, della legge n. 190 del 2014.

Struttura di riferimento: Settore Affari generali, politiche integrate di sicurezza ed enti locali

---

## Missione 19 - Relazioni internazionali



La missione riguarda l'amministrazione ed il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. In questi ambiti è particolarmente strategica l'attività realizzata tramite l'Ufficio regionale di Bruxelles nel sistema di relazioni con le Istituzioni Unione Europea.

Strutture di riferimento: Segreteria Generale.

### Missione 19 – Programma 01

#### Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo



Nell'ambito del Sistema delle **relazioni con le Istituzioni Europee**, l'attività è rivolta ad incrementare e rafforzare il sistema di relazioni della Regione Marche con la Commissione europea, il Parlamento europeo, il Consiglio europeo/Rappresentanza permanente d'Italia presso l'UE e il Comitato delle Regioni, tramite l'Ufficio di Bruxelles, al fine di garantire lo screening di tutte le opportunità finanziarie esistenti dell'UE e le loro possibili interrelazioni e combinazioni con gli Istituti finanziari internazionali e le risorse dei privati, per un effetto leva delle risorse europee ed un utilizzo ottimale delle risorse esistenti focalizzato sulle azioni strategico-politiche della Regione. Un'attenzione particolare viene dedicata alle sinergie tra i finanziamenti UE ad accesso diretto, i finanziamenti del PR Marche FSE e FERS e quelli del PNRR ed alle tematiche della ricostruzione post-sisma e della ripresa economica e resilienza post-Covid, nonché alla discussione sul prossimo Quadro Finanziario Pluriennale UE post 2027.

Lo screening dei finanziamenti UE, Nazionali e regionali dell'Ufficio di Bruxelles sarà anche finalizzato al rafforzamento degli ecosistemi regionali per agevolare l'accesso ai bandi UE anche nel quadro dell'accordo di collaborazione tra Regione Marche e UNIVPM presso la sede della Regione Marche a Bruxelles.

La Regione Marche condurrà tramite le strutture competenti ed in particolare l'Ufficio di Bruxelles, un'azione di coordinamento e di lobbying per l'implementazione di tali azioni per i dossier di particolare interesse ed importanza per le Marche.

In tale contesto, di particolare rilievo sarà il supporto all'attività del componente nominato per la Regione Marche, il consigliere Andrea Putzu delegato dal Presidente Acquaroli, del Gruppo di lavoro per il Clima della CRPM di cui l'assessore Aguzzi ha assunto la vice-presidenza nel 2023, della Task Force Adriatico-Ionica della rete europea CRPM presieduta dal presidente Acquaroli e del Gruppo EUSAIR Adriatico Ionico del CdR ricostituito nel 2023, presieduto dal consigliere Putzu di cui le Marche – Ufficio di Bruxelles - coordinano i lavori.

Nell'ambito dei rapporti con il Comitato delle Regioni (CdR) si evidenzia che il consigliere regionale Andrea Putzu è stato nominato Componente e membro permanente nel Comitato delle Regioni dal 2022 ed è stato nominato relatore del parere CdR "verso un approccio strategico integrato dell'UE a sostegno dell'innovazione basata sul territorio per una transizione verde e digitale" che sarà approvato nella seduta plenaria del CdR del 31 gennaio 2023 /1° febbraio 2024. Inoltre come follow-up del parere CdR saranno realizzati ad Ancona la riunione della commissione SEDEC esterna e la conferenza sull'innovazione il 22 e 23 febbraio 2024 in

---

*DEFR Marche 2024-2026*

collaborazione con il Comitato delle Regioni e l'Ufficio di Bruxelles coordinerà i lavori per l'evento, curando i rapporti con il Comitato delle Regioni.

Nell'ambito della **Strategia Adriatico ionica** per la macroregione cosiddetta EUSAIR la Regione Marche ha un ruolo fondamentale per l'Italia in quanto da un lato Coordina le 14 amministrazioni regionali aderenti alla Strategia stessa (ruolo conferito nel 2013 dalla Conferenza dei Presidenti e delle Province Autonome) e dall'altro riveste il ruolo di Capofila del progetto StEP, EUSAIR STAKEHOLDERS ENGAGEMENT POINT, progetto relativo alla governance della strategia Eusair.

Le scelte compiute dal Governo regionale sono state le seguenti:

- implementare il progetto StEP, EUSAIR STAKEHOLDERS ENGAGEMENT POINT
- coordinare le 14 amministrazioni regionali relativamente ai settori della strategia: Blue Growth, Trasporti ed energia, ambiente, e turismo sostenibile e coesione sociale
- implementare il supporto all'Italia in particolare relativamente ai settori trasporto ed energia (Ministero per le infrastrutture e Ministero per lo sviluppo economico).

Il settore dei **marchigiani all'estero** si pone a completamento di tutto il sistema delle relazioni internazionali che la Regione Marche ha con le istituzioni pubbliche e private.

Strutture di riferimento: Segreteria Generale; Dipartimento Sviluppo economico.

---

Missione 19 – Programma 02

### **Cooperazione Territoriale**



L'impegno della Regione nelle attività di **cooperazione allo sviluppo** è caratterizzato da una "logica di sistema" ed è guidato da un approccio territoriale volto alla messa in rete di attori, competenze e *best practices*.

Struttura di riferimento: Dipartimento Sviluppo economico.

---

DEFR Marche 2024-2026

## Missione 20 - Fondi e accantonamenti



Questa missione è dedicata ad accogliere gli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

### Missione 20 – Programma 01

#### Fondo di riserva



Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

### Missione 20 – Programma 02

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità



Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

### Missione 20 – Programma 03

#### Altri fondi



Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Struttura di riferimento per la missione: Dipartimento Programmazione integrata, UE e Risorse finanziarie, umane e strumentali.

DEFR Marche 2024-2026

**Missione 50 - Debito pubblico**

In questa missione vengono compresi gli importi per il pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende inoltre le anticipazioni straordinarie. Nota: per un approfondimento sulla relativa tematica si rinvia al capitolo 7.

**Missione 50 – Programma 01****Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

**Missione 50 – Programma 02****Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

Struttura di riferimento per la missione: Dipartimento Programmazione integrata, UE e Risorse finanziarie, umane e strumentali.

**Missione 60 - Anticipazioni finanziarie**

Questa missione comprende le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

**Missione 60 – Programma 01****Restituzione anticipazioni di tesoreria**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

DEFR Marche 2024-2026

Struttura di riferimento per la missione: Dipartimento Programmazione integrata, UE e Risorse finanziarie, umane e strumentali.

### Missione 99 - Servizi per conto terzi



In questa missione sono ricomprese le spese effettuate per conto terzi, le partite di giro, le anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

#### Missione 99 – Programma 01

##### **Servizi per conto terzi - Partite di giro**



Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

#### Missione 99 – Programma 02

##### **Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale**



Comprende le spese per chiusura - anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale dalla tesoreria statale.

Struttura di riferimento per la missione: Dipartimento Programmazione integrata, UE e Risorse finanziarie, umane e strumentali.

### 3. La Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile

La misura del benessere della società regionale, che concorre alla creazione del valore pubblico (PIAO) a cui tendono le politiche regionali, deve essere esaminata attraverso l'interconnessione di diverse dimensioni quali quella sociale, economica ed ambientale. La pluralità di effetti, spesso difficili da prevedere, che gli eventi esogeni (recessioni, shock economici, crisi sanitarie, crisi ecologiche, catastrofi naturali, conflitti bellici, ecc.) hanno sulle condizioni evolutive di una società che ne connotano il benessere, deve essere valutata individuando gli effetti delle politiche regionali sulle diverse dimensioni della sostenibilità e i loro impatti intersettoriali.

La Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile - SRSvS - (approvata con DAAL n. 25/2021) è stata definita in linea con l'innovazione di processo richiesta che riguarda la forte connessione di 4 ambiti d'azione: sociale, ambientale, economico ed istituzionale, al fine di superare l'approccio "per settori". Il quarto ambito di azione è necessario per un riadattamento dei meccanismi istituzionali e dei processi di governance essenziali per la formulazione di politiche interconnesse. Individua 5 scelte strategiche, connesse con le 10 priorità strategiche del programma regionale di governo 2020 -2025, e le condizioni abilitanti – vettori di sostenibilità -per innescare la trasformazione richiesta dall'Agenda 2030. Definisce a cascata una serie di obiettivi e azioni che la Regione Marche intende perseguire anche attraverso l'unitarietà di intenti dell'azione di pianificazione e programmazione a livello regionale, affrontando le sfide specifiche del territorio, tra le quali la ricostruzione post sisma, al fine di rafforzare la capacità di resilienza di comunità e territori. Le scelte strategiche regionali sono interconnesse tra loro e potenziate dai vettori di sostenibilità, tra i quali vi è la capacity building; l'attuazione di ogni scelta riguarda l'intera organizzazione della Regione Marche: questo significa che tutte le strutture della Regione Marche concorrono al raggiungimento degli obiettivi attraverso l'attuazione di molteplici azioni. La convergenza di azioni diverse verso un obiettivo regionale ne rafforza il raggiungimento, per questo è fondamentale evidenziare le interdipendenze tra settori di intervento e quindi tra politiche, tendendo a superare l'approccio unidimensionale, e cercando al contempo di evitare/ridurre potenziali conflitti. Per queste ragioni la governance è multi-attore e multi-settore ed in grado di considerare le pertinenti dimensioni economiche, sociali e ambientali dello sviluppo del territorio; la responsabilizzazione direzionale e operativa nell'attuazione degli obiettivi di sostenibilità avviene mediante la convergenza della SRSvS con il PIAO-Piano della Performance.

La SRSvS è un documento d'indirizzo che garantisce l'unitarietà dell'attività di pianificazione, si raccorda con la programmazione unitaria e le politiche di coesione e garantisce la coerenza delle politiche regionali. Gli strumenti regionali per attuare la SRSvS sono la traduzione della strategia in un'ottica realizzativa e sono un'espressione della visione programmatica del Governo regionale. La SRSvS evidenzia le relazioni con i target e gli obiettivi dell'Agenda 2030 (SDGs) e con le aree della SNSvS, grazie anche alla scelta di indicatori SDGs di contesto che garantiscono la comparabilità con il livello internazionale. Il sistema di monitoraggio della SRSvS è incrementale con l'obiettivo di individuare un insieme di conoscenze per favorire letture e interpretazioni integrate delle dimensioni economiche, sociali e ambientali a sostegno della "coerenza delle politiche" e prevede la redazione di un report annuale. Per il primo monitoraggio della SRSvS relativo all'anno 2022 sono stati utilizzati 91 indicatori con valori regionali, di cui 83 indicatori sono correlati con i goal dell'Agenda 2030, ed alcuni sono indicatori di benessere equo e sostenibile (BES). Questi coprono 16 dei 17 Goal dell'Agenda 2030, consentendo una comparabilità con il livello nazionale, europeo e mondiale. Tale monitoraggio essendo redatto ad 1 anno dall'approvazione della SRSvS non permette una valutazione degli effetti della visione strategica.

La SRSvS individua un percorso incrementale che favorisca il dialogo con il DEFR nel rispetto delle distinte finalità, considerando che il DEFR è base per la programmazione finanziaria e rappresenta lo snodo di interconnessione fra il Programma di governo e il Bilancio esprimendo strategie e modalità di perseguimento.

La Strategia, in sintesi, individua cinque scelte strategiche, affiancate dai vettori di sostenibilità, declinate in 19 obiettivi, collegati con la visione programmatica del governo, per i quali sono state individuate le azioni che concorrono alla loro realizzazione come descritti di seguito.

DEFR Marche 2024-2026

### Scelta strategica A. Prevenire e ridurre i rischi di catastrofi riducendo l'esposizione ai pericoli e la vulnerabilità, aumentando la capacità di risposta e di recupero, rafforzando così la resilienza.

Al fine di garantire la resilienza territoriale, intesa come capacità di affrontare nel modo migliore le varie difficoltà, occorre prevenire e gestire in una visione di lungo periodo i rischi naturali e antropici al di fuori dell'ottica emergenziale, grazie ad un'attenta e specifica conoscenza socio-economica del territorio. In questo contesto livelli coordinati di pianificazione e progettazione, sviluppati a partire dalle peculiarità regionali, rappresentano gli strumenti fondamentali che la Strategia intende sviluppare al fine di aumentare la qualità e quindi la forza dei sistemi naturali e delle relazioni esistenti tra le parti, contribuire alla effettiva qualificazione dei tessuti urbani ed edilizi e allo sviluppo dei territori coinvolgendo in maniera diretta e consapevole gli attori locali.

#### Connessioni con le 10 priorità strategiche del programma regionale di governo 2020-2025:

- 3. Ricostruzione veloce e riequilibrio territoriale: rinascere con pari diritti per tutti
- 7. Riduzione della Pressione fiscale, spending review regionale, semplificazione in tutti i settori: una Regione semplice, vicina e amica
- 8. Liquidità alle Marche con fondi europei, risorse nazionali e progetti interregionali: più voce e peso alla Regione fuori dai nostri confini
- 9. Potenziamento di infrastrutture, mobilità e trasporti: le Marche al centro per superare l'isolamento
- 10. Più sicurezza alle comunità e difesa del territorio: le Marche protette e sicure

#### SNSvS: Pianeta/Prosperità



Obiettivi strategici:

1. Aumentare la sicurezza del territorio, degli edifici e delle infrastrutture.
2. Rendere le Marche una Regione connessa.
3. Aumentare la resilienza sociale delle comunità e nei territori.
4. Contribuire al processo normativo nazionale per la prevenzione degli eventi calamitosi in logica non emergenziale.

### Scelta strategica B. Affrontare i cambiamenti climatici e le dissimmetrie sociali ed economiche correlate.

Il crescente ed eccessivo aumento delle temperature a livello globale, sommato ai vari eventi estremi che si verificano con sempre maggior frequenza, hanno portato gli scienziati di tutto il mondo ad ammettere la presenza di una vera e propria crisi climatica. Oltre agli evidenti effetti sul clima e su tutti i fenomeni naturali, i cambiamenti climatici, di natura principalmente antropica, stanno avendo delle ripercussioni negative anche dal punto di vista socio-economico: basti pensare all'aumento della mortalità legata alle sempre più frequenti ed intense ondate di calore o alla riduzione della produttività agricola causata dagli squilibri ambientali. Dalla consapevolezza dei molteplici effetti direttamente collegati ai cambiamenti climatici, emerge la necessità di adottare un'azione trasversale, capace di riequilibrare gli ecosistemi e di sviluppare efficienti strategie di adattamento, con particolare attenzione all'aspetto socio-economico.

#### Connessioni con le 10 priorità strategiche del programma regionale di governo 2020-2025:

- 4. Centralità, sviluppo e competitività delle imprese marchigiane artigianali, industriali, commerciali, agricole, marittime, cooperative, culturali, turistiche e di servizi
- 5. Agricoltura, blue economy, pesca, caccia e sport: le risorse locali motori dello sviluppo
- 6. Turismo, cultura, ambiente: le Marche attrattive della bellezza

#### SNSvS: Persone/Pianeta/Prosperità



Obiettivi strategici:

1. Garantire la tutela degli ambienti acquatici, la disponibilità e la qualità delle acque in linea con le esigenze del territorio.

DEFR Marche 2024-2026

2. Migliorare l'uso del suolo e ridurre il pericolo di dissesto idrogeologico.
3. Migliorare la qualità dell'aria.
4. Ridurre i consumi energetici e aumento della quota di energie rinnovabili.
5. Favorire l'integrazione di piani e misure di adattamento e mitigazione del cambiamento climatico.

#### **Scelta strategica C. Riconoscere il valore dei servizi ecosistemici e quindi tutelare la biodiversità.**

Lo stato degli ecosistemi, il benessere sociale e le prospettive economiche sono essenziali per la crescita del territorio e per le politiche infrastrutturali. Questa scelta ha lo scopo di garantire che gli ecosistemi siano dotati di struttura e funzione integre al fine di fornire all'uomo Servizi Ecosistemici necessari al suo benessere e alla stessa sua esistenza in maniera ottimale.

#### **Connessioni con le 10 priorità strategiche del programma regionale di governo 2020-2025:**

- 1. Sanità e sociale di qualità per tutti: nessuno resti solo
- 5. Agricoltura, blue economy, pesca, caccia e sport: le risorse locali motori dello sviluppo
- 6. Turismo, cultura, ambiente: le Marche attrattive della bellezza

#### **SNSvS: Persone/Pianeta/Prosperità**



#### **Obiettivi strategici:**

1. Favorire la crescita economica del territorio, tutelando le caratteristiche naturali del patrimonio paesaggistico, agricolo e forestale.
2. Tutelare i servizi ecosistemici e la biodiversità attraverso una corretta gestione delle risorse naturali.
3. Favorire la biodiversità attraverso la tutela del patrimonio genetico autoctono del territorio marchigiano.
4. Garantire il benessere e la qualità della vita delle comunità attraverso un ambiente salubre.

#### **Scelta strategica D. Perseguire l'equità tendendo verso l'eliminazione della povertà, della sperequazione dei benefici dello sviluppo e la realizzazione di condizioni di dignità per la vita di ogni persona.**

Obiettivo primario della sostenibilità sociale è perseguire l'equità, che significa tendere verso l'eliminazione della povertà, della sperequazione dei benefici dello sviluppo e la realizzazione di condizioni di dignità per la vita di ogni uomo. Ai cittadini devono essere garantite le stesse opportunità per quanto riguarda la salute, l'istruzione, il lavoro, l'abitazione. Le sfide per realizzare la sostenibilità sociale implicano la soddisfazione delle necessità dell'individuo, stabilite nei principi generali dei trattati internazionali sui diritti umani. In particolare, sostenibilità sociale significa intraprendere azioni utili per affermare i diritti economici, sociali, politici, culturali, equità di genere, riduzione delle disuguaglianze. L'idea di sostenibilità sociale implica, quindi, il diritto di vivere in un contesto che possa esprimere le potenzialità di ogni individuo, con particolare attenzione alle donne, ai bambini e ai ragazzi, ma anche la possibilità per i cittadini di agire nei processi decisionali, di disporre di una formazione continua. Una priorità dello sviluppo sociale è assicurare uguaglianza nell'offerta di servizi di welfare e, quindi, uguale accesso, ma anche sostenere azioni utili al mantenimento delle tradizioni e dei diritti delle comunità locali rispetto al proprio territorio di appartenenza, eliminando ogni forma di discriminazione.

#### **Connessioni con le 10 priorità strategiche del programma regionale di governo 2020-2025:**

- 1. Sanità e sociale di qualità per tutti: nessuno resti solo
- 2. Lavoro, formazione e rioccupazione per tutti: valorizzare il capitale umano puntando sui nostri talenti
- 4. Centralità, sviluppo e competitività delle imprese marchigiane artigianali, industriali, commerciali, agricole, marittime, cooperative, culturali, turistiche e di servizi
- 6. Turismo, cultura, ambiente: le Marche attrattive della bellezza

DEFR Marche 2024-2026

**SNSvS: Persone/Prosperità/Pace**

Obiettivi strategici:

1. Rafforzare il tessuto socioeconomico delle aree rurali e montane.
2. Migliorare gli insediamenti urbani, attraverso spazi e servizi adatti alle esigenze di tutte le fasce della popolazione.
3. Eliminare le barriere sociali di ogni genere anche attraverso l'educazione alla cittadinanza globale.

**Scelta strategica E. Promuovere la ricerca industriale e l'innovazione tecnologica verso lo sviluppo di nuove soluzioni produttive sostenibili, in termini di innovazione ed efficienza energetica, riduzione delle emissioni nell'ambiente, recupero e riutilizzo di sottoprodotti e scarti, sviluppo di produzioni biocompatibili.**

Il sistema produttivo, nella sua ottica tradizionale percepito come antitetico rispetto al concetto di sostenibilità, necessità di un ripensamento che interessi tutto il ciclo di vita dei prodotti e dei servizi, sulla base di concetti innovativi come economia circolare, recupero e riciclo, e sostenibilità. Il nuovo modello di Impresa 4.0 come la "Strategia di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione della Regione Marche" evidenziano la necessità di rafforzare la centralità del sistema manifatturiero aiutandolo nel percorso di digitalizzazione dei processi produttivi verso maggiori standard di sostenibilità, qualità ed innovazione. Questa scelta si pone come obiettivo primario quello di garantire la piena sostenibilità dello sviluppo economico regionale sotto tutti gli aspetti, in particolare ambientale, economica ed occupazionale, grazie alla collaborazione produttiva con i vari soggetti presenti sul territorio, compresi centri di ricerca, università, associazioni di categoria e istituti di credito.

**Connessioni con le 10 priorità strategiche del programma regionale di governo 2020 -2025:**

- 1. Sanità e sociale di qualità per tutti: nessuno resti solo
- 4. Centralità, sviluppo e competitività delle imprese marchigiane artigianali, industriali, commerciali, agricole, marittime, cooperative, culturali, turistiche e di servizi

**SNSvS: Persone/Prosperità**

Obiettivi strategici:

1. Incentivare processi di ricerca e innovazione come driver dello sviluppo imprenditoriale ed economico del territorio.
2. Favorire lo sviluppo di una manifattura sostenibile e di processi di economia circolare.
3. Promuovere la ricerca e l'innovazione per la salute e il benessere.

## 4. L'attuazione del PNRR nelle Marche

### 4.1 Il PNRR nel DEFR

Già i DEFR Marche 2022-2024 e 2023-2025 (cfr. paragrafo 4.3 nei due documenti) avevano inquadrato il ruolo centrale del PNRR, per quanto allora disponibile, nel contesto delle attività programmate dall'Amministrazione regionale, nella consapevolezza delle opportunità offerte e nell'impegno ad un ottimale utilizzo delle risorse disponibili per rispondere alle esigenze del territorio, anche con riferimento allo strumento dedicato ai territori maggiormente colpiti dal sisma 2016.

Nel corso del 2023, grazie alla implementazione sia degli interventi che del monitoraggio su di essi, è possibile fornire un quadro di maggiore dettaglio: nel DEFR 2024-2026 viene perciò dedicato uno specifico capitolo a tale tematica.

Si fornisce un quadro sulla governance adottata dalla Regione Marche per fronteggiare al meglio la sfida proposta da "Italia Domani", ossia il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)<sup>6</sup>, sia nell'azione di monitoraggio della messa a terra di progetti e risorse PNRR sul territorio marchigiano, sia nel ruolo di Soggetto Attuatore<sup>7</sup> dei progetti.

Sebbene, come meglio illustrato di seguito, una parte rilevante della programmazione degli interventi del PNRR è realizzata e gestita a livello centrale, il PNRR è entrato pienamente nella attività di programmazione da parte delle strutture regionali, come pure nella realtà di molti enti locali. E pertanto, in coerenza con la logica del decreto legislativo 118/2011, nella descrizione delle Missioni e dei Programmi del presente DEFR viene esplicitato il ruolo riservato alle risorse ed alla progettualità PNRR.

### 4.2 Un quadro di sintesi su PNRR e PNC a livello regionale

L'importo totale del PNRR italiano è pari a 191,5 miliardi di euro. L'Italia integra il PNRR con il Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC)<sup>8</sup>, con risorse aggiuntive pari a 30,6 miliardi. Elemento di rilievo nel caso delle Marche è la presenza nel PNC di interventi dedicati alle aree nazionali più direttamente coinvolte dal terremoto del 2016 (il cosiddetto PNC- Sisma).

Come noto, il PNRR si articola in 6 **Missioni**, individuate in coerenza con i 6 pilastri del Next Generation EU, che si suddividono in **Componenti**, ossia aree di intervento che affrontano sfide specifiche, composte a loro volta da Investimenti e Riforme. Inoltre sono stati individuati alcuni principi trasversali che guidano gli investimenti, le riforme e i progetti del Piano, con l'obiettivo di ridurre i divari territoriali, generazionali e di genere presenti nel Paese. Nell'ambito delle condizionalità specifiche del PNRR, va ricordato il DNSH (*Do No Significant Harm*), che fa riferimento al non arrecare danni significativi all'ambiente, e i *tag* climatico e digitale.

Si fornisce di seguito una sintesi dei principali indicatori.

---

<sup>6</sup> Si veda [Sito web Italia Domani](#)

<sup>7</sup> Per Soggetto Attuatore si intende il soggetto pubblico o privato responsabile dell'attuazione dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR (coincide con il soggetto titolare del codice unico di progetto - CUP). Per chiarimenti sulla terminologia specifica del PNRR si veda il [glossario](#).

<sup>8</sup> Si veda [Il Piano Complementare al PNRR](#)

DEFR Marche 2024-2026

Per quanto riguarda il **PNRR sul territorio regionale**:

- ricadono sul territorio marchigiano **6.087 progetti** totalmente o parzialmente finanziati dal PNRR e, per talune misure, anche dal PNC; l'importo totale di questi progetti<sup>9</sup> è pari a circa **3.997 milioni di euro**,
- di questi, la Regione Marche è Soggetto Attuatore (SA) per **335 progetti**; l'importo totale è pari a circa **464 milioni di euro**.

Per quanto riguarda il **PNC sul territorio regionale**:

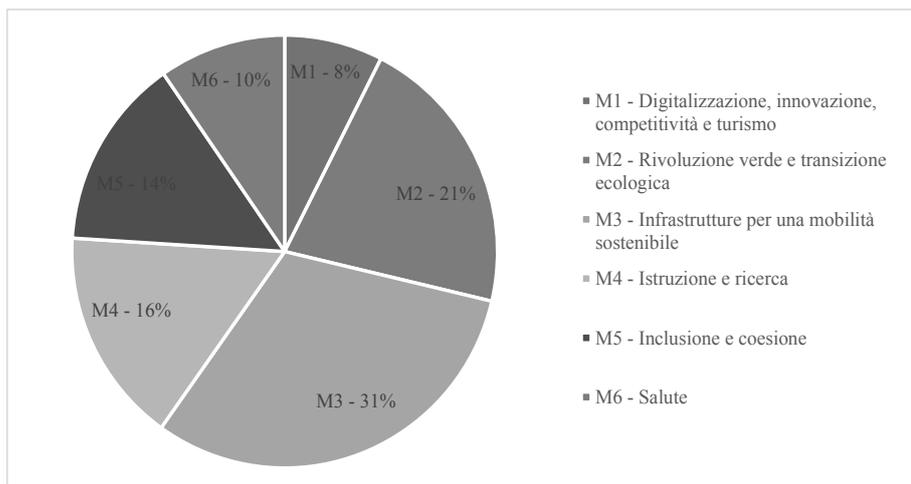
- ricadono sul territorio marchigiano **338 progetti** totalmente finanziati da risorse statali; l'importo totale dei progetti è pari a circa **351 milioni di euro**,
- di questi, la Regione Marche è Soggetto Attuatore (SA) per **12 progetti**; l'importo totale è pari a circa **53 milioni di euro**.

*Nota metodologica*

I dati utilizzati sui progetti PNC e PNC-Sisma e sui progetti di cui la Regione Marche è Soggetto Attuatore (SA) sono quelli che sono stati presentati all'Assemblea legislativa regionale del 17 ottobre scorso. Per quel che riguarda il quadro riferito a tutti i progetti ricadenti nel territorio marchigiano, si propone in questa sede un ulteriore aggiornamento ai primi di novembre 2023.

Il grafico 1 mostra la ripartizione dei progetti PNRR sul territorio regionale in base alla Missione e all'importo ad essi assegnato, indicato in percentuale. Emergono in particolare le Missioni M2 e M3, caratterizzate da investimenti di natura infrastrutturale.

Grafico 1. Progetti sul territorio regionale – ripartizione importi per missione in %



<sup>9</sup> Per importo totale si intende il finanziamento ricevuto dall'UE (RRF-*Recovery and Resilience Facility*) e, se del caso, del PNC.

DEFR Marche 2024-2026

La tabella 1 mostra il numero di progetti e relativo importo complessivo per Missione e Componente, evidenziando l'importo totale.

Tabella 1. Progetti sul territorio regionale e relativi importi, suddivisi per Missioni e Componenti

Missioni e Componenti	N. progetti sul territorio	Importo €
M1C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.496	77.397.611,8
M1C2 Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo	272	38.877.367,53
M1C3 Turismo e cultura 4.0	301	182.692.187,33
M2C1 Agricoltura sostenibile ed economia circolare	169	80.571.132,29
M2C2 - Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile	9	150.203.015,41
M2C3 Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	8	69.423.444,88
M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica	1.576	547.481.149,66
M3C1 Investimenti sulla rete ferroviaria	4	1.245.578.283,50
M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università	1.561	548.569.480,08
M4C2 - Dalla ricerca all'impresa	71	96.481.274,72
M5C1 - Politiche per il lavoro	111	76.453.464,17
M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	256	473.937.275,84
M5C3 - Interventi speciali per la coesione territoriale	43	23.572.823,64
M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	56	215.508.330,44
M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario	153	170.096.246,06
<b>TOTALE</b>	<b>6.087</b>	<b>3.996.953.487,35</b>

#### 4.3 La governance per l'attuazione del PNRR

Ai fini dell'attivazione delle opportunità offerte dal PNRR, la creazione di un modello di governance regionale rappresenta un rilevante strumento. Già nelle delibere di Giunta regionale che hanno articolato la struttura dipartimentale a fine 2021, sono esplicitamente citati i compiti dei dirigenti delle varie strutture ai fini della realizzazione del PNRR. In particolare, la Regione Marche già a settembre 2021 ha individuato nel Comitato di direzione la cabina di regia per il coordinamento delle attività relative al PNRR.

Al Dipartimento "Programmazione integrata, UE e risorse finanziarie, umane e strumentali" sono assegnate anche le funzioni gli indirizzi per la programmazione delle attività ricadenti sul territorio regionale previste dal PNRR e il coordinamento e monitoraggio di tali attività. La Direzione "programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali", inoltre, monitora le risorse assegnate dal PNRR e provvede alla supervisione contabile dei programmi PNRR, in concorso con la Direzione "Bilancio, ragioneria e partite finanziarie".

Sotto il profilo contabile, già a partire dal Bilancio 2021-2023 la Regione Marche ha opportunamente istituito, ai fini della gestione, appositi capitoli di entrata e correlati capitoli di spesa finalizzati

DEFR Marche 2024-2026

all'iscrizione dei fondi relativi al PNRR, codificati in riferimento alla Missione e alla Componente di attuazione.

In analogia a quanto già disposto a livello nazionale, la Regione Marche ha costituito un Tavolo regionale con le parti sociali, al fine di consentire la partecipazione e il confronto sull'attuazione del PNRR e del PNC, in linea con l'approccio partecipativo e concertativo adottato dalla Regione. Con la DGR n. 1056/2022 sono state adottate l'ampia composizione del tavolo e le prime modalità operative. Il tavolo si è riunito il 9 maggio 2023, per presentare i dati di monitoraggio, discutere e ricevere proposte.

Nella seguente figura è rappresentato il modello di governance del PNRR nella Regione Marche.



#### 4.4 Il progetto “mille esperti”

Nel contesto del PNRR si colloca l'implementazione del progetto “Mille Esperti” (Sub-investimento 2.2.1 - Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR).

Il progetto nazionale Mille Esperti, nell'ambito della Missione 1, Componente 1 (Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della pubblica amministrazione), attuazione del Sub-Investimento 2.2.1 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" del PNRR, è in piena fase di esecuzione secondo l'ultima revisione del relativo Piano territoriale (PTR) approvato con DGR n 1225 del 7 agosto 2023, e che vede n. 33 esperti per supportare la Regione e gli Enti del territorio al fine di accrescere la capacità amministrativa degli enti che agiscono sul territorio, in modo da garantire la concreta attuazione delle azioni di riforma in materia di semplificazione e velocizzazione delle procedure amministrative propedeutiche all'implementazione dei progetti previsti dal PNRR (DPCM).

Il progetto mira a semplificare e velocizzare procedure amministrative complesse, diciotto identificate dalla Regione nel suo PTR, nonché ad abbattere eventuale arretrato accumulato nel tempo e a fornire un supporto trasversale per le procedure di Monitoraggio, Rendicontazione e Controllo (MoReCo) alla Regione e ai Soggetti Attuatori.

L'obiettivo generale è, infatti, quello di accrescere la capacità amministrativa degli Enti (Regioni, Province e Comuni) che agiscono sul territorio, così da accelerare la messa a terra del PNRR nei contesti regionali<sup>10</sup>.

### Primi risultati del Progetto Mille esperti

Le attività intraprese prevedono innovazioni in ambito tecnico, organizzativo, digitale e normativo. L'istituzione di gruppi di coordinamento e di tavoli di lavoro tecnici, l'interlocuzione con il territorio, il supporto alla realizzazione di metodologie e strumenti comuni tra amministrazioni (pareri, linee guida, check-list e moduli standardizzati), già pubblicati nella sezione dedicata del portale EASY PNRR MARCHE ([www.regione.marche.it/easypnrr](http://www.regione.marche.it/easypnrr)) e le attività mirate alla digitalizzazione, che sono in corso, contribuiranno a standardizzare ed armonizzare la gestione dei procedimenti e facilitare il lavoro delle amministrazioni responsabili. I risultati dell'applicazione di questi strumenti forniranno le evidenze per eventuali proposte di semplificazione normativa.

I primi risultati in merito alla riduzione di tempi e arretrati delle 18 procedure previste nel PTR regionale sono i seguenti<sup>11</sup>:

- la riduzione progressiva delle procedure arretrate riguarda tutti i settori, ad eccezione di Verifica Assoggettabilità VIA e Bonifiche;
- vi è una complessiva riduzione delle procedure arretrate per Energie Rinnovabili e Ciclovie, mentre il numero è costante per Bonifiche e in aumento per Rifiuti;
- vi è un incremento progressivo e rilevante delle procedure avviate per quel che riguarda Verifica di Assoggettabilità VAS, Appalti SUAM, Rifiuti;
- vi è una riduzione della durata media effettiva delle procedure per PAUR, Verifica Assoggettabilità VIA, Rinnovabili e Rifiuti; un aumento della durata media effettiva per AIA e VAS.

In sintesi, il progetto 1.000 Esperti, dal momento del suo avvio, sta svolgendo all'interno della regione, attività volte a:

- mappare e ricostruire il flusso delle procedure oggetto di supporto
- analizzare le criticità che caratterizzano le procedure oggetto di supporto e le relative cause
- analizzare i sistemi informatici esistenti per la gestione delle procedure oggetto di supporto e individuare i fabbisogni di digitalizzazione delle amministrazioni
- rilevare, in base ai criteri e alle modalità indicate DPCM 12 novembre 2021, i dati utili ai fini della misurazione della baseline (numero di procedure avviate e concluse, tempi medi, ecc.) in relazione alle procedure assegnate
- fornire consulenza tecnica e supporto specialistico alle amministrazioni nella predisposizione e modifica di atti di pianificazione e nella definizione di standard che consentano di accelerare i tempi delle connesse procedure autorizzatorie
- elaborare moduli semplificati e standardizzati per le procedure oggetto di supporto
- fornire consulenza tecnica e supporto specialistico alla Regione
- riprogettare sistemi informatizzati di gestione delle procedure amministrative oggetto di supporto

<sup>10</sup> In occasione della redazione della relazione allegata al giudizio di parificazione sul rendiconto della Regione per l'esercizio 2022, la Corte dei Conti rileva che: "per quanto riguarda il primo anno di implementazione del progetto, si riportano di seguito i target di rilevanza nazionale previsti per il progetto, pienamente raggiunti dalla Regione:

• MC1. Conferimento incarichi a professionisti ed esperti: dicembre 2021 (obiettivo collegata al target di rilevanza europea M1C1-54);

• MC2. Definizione della baseline (dati su arretrato e tempi relativi al II semestre 2021): giugno 2022;

Per le annualità successive non sono previsti target di rilevanza nazionale" (fonte: Corte dei Conti, Relazione annessa alla decisione di parificazione del rendiconto generale della Regione Marche per l'esercizio 2022 - novembre 2023).

<sup>11</sup> Fonte: Rapporto di Monitoraggio e Valutazione al 30/06/2023.

DEFR Marche 2024-2026

- fornire assistenza tecnica agli enti del territorio per l'adozione e l'utilizzo di sistemi informatizzati di gestione delle procedure amministrative
- impostare e realizzare attività di monitoraggio dello stato di avanzamento dell'intervento e di verifica del raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali.

#### 4.5 Il portale EASY PNRR MARCHE

La Regione Marche (nello specifico, la Direzione Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali in collaborazione con il Settore Transizione Digitale e Informatica, con il supporto degli esperti del progetto "mille esperti") ha sviluppato il portale EASY PNRR MARCHE per il monitoraggio e la supervisione contabile dei progetti a valere sul PNRR.

Con Decreto del Segretario Generale 115/2022 è stato costituito un gruppo di lavoro interdipartimentale che assicura la corretta e completa alimentazione del sistema.

Nella seguente figura viene illustrata l'organizzazione delle funzioni di monitoraggio, rendicontazione, controllo e sviluppo del sistema EASY PNRR MARCHE.

#### ORGANIZZAZIONE DELLE FUNZIONI MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE, CONTROLLO E SVILUPPO EASY PNRR



Come già ricordato, il portale EASY PNRR MARCHE e il relativo database di monitoraggio sono concepiti e realizzati nell'ambito del progetto 1.000 Esperti, MIC1 Investimento "2.2: Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance", Sub Investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" (ex DPCM del 12/11/2021).

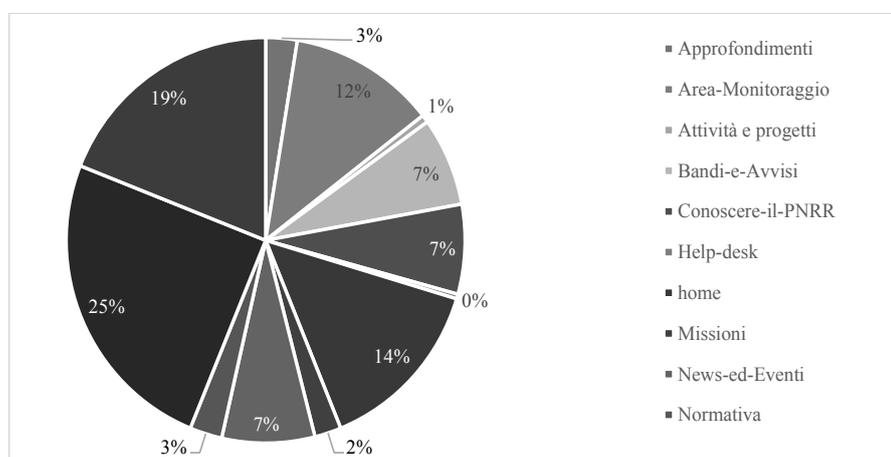
Il Portale è suddiviso in due sezioni:

- sezione informativa** per quadro di riferimento normativo e tecnico/strumentale semplificato rivolto, in particolare, ai Soggetti Attuatori del PNRR (strumenti di facilitazione) e ad un pubblico generico (strumenti informativi)
- sezione monitoraggio** con dati e rappresentazioni grafiche sulle risorse che impattano il territorio (con selezione di informazioni estratte dal sottostante sistema di monitoraggio progettato ad hoc e di seguito descritto)

Il Portale è online dal 28 aprile 2023 e registra un significativo riscontro. L'analisi dei dati dell'ultimo periodo di rilevazione (12 settembre -30 novembre 2023) attesta 8.277 visualizzazioni per pagina e 5.000 visitatori unici.

DEFR Marche 2024-2026

Il grafico seguente mostra una rappresentazione delle sezioni del portale più visitate.



#### 4.6 Il sistema di monitoraggio

Il sistema attuale monitora i progetti PNRR e PNRR+PNC ricadenti nel territorio marchigiano e i progetti PNC e PNC Sisma.

I dati sono elaborati internamente grazie alla metodologia di monitoraggio adottata per il database regionale afferente al portale EASY PNRR MARCHE, predisposto dalla Regione e coordinato dalla Direzione “Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali” e volto a monitorare gli interventi riconducibili al PNRR attivati sul territorio regionale.

Inoltre consente un focus sui progetti di cui la Regione Marche è Soggetto Attuatore (SA) – v. oltre.

##### Principali output

Il sistema di monitoraggio consente l'estrazione di dati aggiornati ed una elaborazione di reportistica finalizzata. Primi destinatari del monitoraggio sono la Giunta regionale, l'Assemblea legislativa regionale, i Dipartimenti e le strutture organizzative apicali. Tuttavia, di assoluto rilievo è anche la produzione di Report destinati a diversi stakeholder, quali Corte dei Conti, Guardia di Finanza, Agenzie di rating.

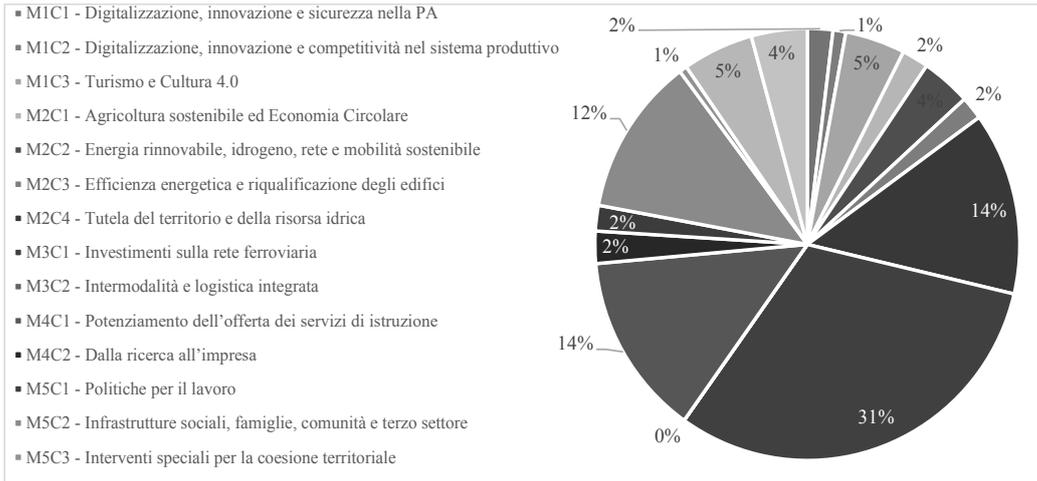
Più in generale, questa attività di monitoraggio consente, tramite la valorizzazione del portale EASY PNRR MARCHE, di rispondere alle esigenze di comunicazione pubblica per la trasparenza e l'*accountability*, come già avvenuto nei confronti del Tavolo regionale di coordinamento per la partecipazione e il confronto sull'attuazione di PNRR e PNC e dell'Assemblea legislativa regionale. Tutto il sistema EASY PNRR MARCHE (il portale e il sistema di monitoraggio) operano congruentemente alla finalità di dotare la Regione di uno strumento di supporto e di mappatura integrando le fonti ufficiali e quanto fornito dal sistema ReGiS, ossia il sistema gestionale unico nazionale concepito per adempiere agli obblighi di Monitoraggio, Rendicontazione e Controllo dei progetti finanziati dal PNRR.

Verranno ora esposti tabelle e grafici di sintesi al fine di offrire elementi conoscitivi ulteriori riferiti ai due livelli di intervento già esposti, ossia i progetti che ricadono sul territorio marchigiano e i progetti di cui Regione Marche è Soggetto Attuatore.

DEFR Marche 2024-2026

## 4.7 Focus sui progetti PNRR e PNC che ricadono sul territorio regionale

Nel grafico seguente è illustrata la ripartizione dei progetti sul territorio regionale in base alla Missione, alla Componente e all'importo ad essi assegnato, indicato in percentuale.



La tabella seguente mostra le principali informazioni relative ai 6.087 progetti ricadenti sul territorio regionale, accorpati per Missione, Componente e iniziativa, importo e costo ammesso a finanziamento, indicati in valori assoluti.

Missione, Componente PNRR e Iniziativa	N. progetti	Importo €	Costo Ammesso €
<b>M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA</b>	<b>1496</b>	<b>77.397.611,80</b>	<b>75.740.158,80</b>
M1C1I1.1	7	6.718.382,00	5.060.929,00
M1C1I1.2	369	16.579.671,00	16.579.671,00
M1C1I1.3.1	5	2.434.907,00	2.434.907,00
M1C1I1.4.1	390	21.957.083,00	21.957.083,00
M1C1I1.4.3	334	5.555.286,00	5.555.286,00
M1C1I1.4.4	251	3.514.000,00	3.514.000,00
M1C1I1.4.5	131	3.850.816,00	3.850.816,00
M1C1I1.5	2	1.998.567,40	1.998.567,40
M1C1I1.7.1	5	1.037.586,40	1.037.586,40
M1C1I1.7.2	1	3.259.217,00	3.259.217,00
M1C1I2.2.1	1	10.492.096,00	10.492.096,00
<b>M1C2 - Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo</b>	<b>272</b>	<b>38.877.367,53</b>	<b>38.486.172,78</b>

## DEFR Marche 2024-2026

M1C2I5.1.1	258	37.703.046,15	37.703.046,15
M1C2I6.1	14	1.174.321,38	783.126,63
<b>M1C3 - Turismo e Cultura 4.0</b>	<b>301</b>	<b>182.692.187,33</b>	<b>104.045.483,03</b>
M1C3I1.2	43	10.180.261,00	10.180.261,00
M1C3I1.3	39	23.096.044,22	17.151.490,07
M1C3I2.1	6	37.466.512,80	10.051.422,37
M1C3I2.2	65	14.846.500,10	8.828.762,29
M1C3I2.3	15	12.758.808,60	11.958.917,00
M1C3I2.4	16	27.630.000,00	27.630.000,00
M1C3I4.2.1	117	56.714.060,61	18.244.630,30
<b>M2C1 - Agricoltura sostenibile ed Economia Circolare</b>	<b>169</b>	<b>80.571.132,29</b>	<b>53.179.560,68</b>
M2C1I1.1	4	43.983.952,65	32.008.094,46
M2C1I2.1	1	9.347.655,00	7.819.691,00
M2C1I2.2	152	22.399.525,64	9.181.776,22
M2C1I3.2	12	4.839.999,00	4.169.999,00
<b>M2C2 - Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile</b>	<b>9</b>	<b>150.203.015,41</b>	<b>148.627.165,34</b>
M2C2I2.1	1	125.942.310,00	125.942.310,00
M2C2I2.2	3	7.905.107,00	7.905.106,90
M2C2I3.5	1	3.897.780,41	2.321.930,44
M2C2I4.1.2	1	1.572.470,00	1.572.470,00
M2C2I4.4.1	1	3.836.349,00	3.836.349,00
M2C2I4.4.2	1	7.048.999,00	7.048.999,00
<b>M2C3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici</b>	<b>8</b>	<b>69.423.444,88</b>	<b>62.593.304,68</b>
M2C3I1.1	8	69.423.444,88	62.593.304,68
<b>M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica</b>	<b>1576</b>	<b>547.481.149,66</b>	<b>348.162.088,19</b>
M2C4I2.1.B	115	35.908.941,96	32.052.483,06
M2C4I2.2	1455	404.068.828,70	268.164.443,61
M2C4I4.1	4	66.620.000,00	30.250.000,00
M2C4I4.2	1	37.383.379,00	14.195.161,52
M2C4I4.3	1	3.500.000,00	3.500.000,00
<b>M3C1 - Investimenti sulla rete ferroviaria</b>	<b>4</b>	<b>1.245.578.283,50</b>	<b>558.745.959,49</b>
M3C1I1.3.2	2	935.578.283,50	474.000.000,00
M3C1I1.5	2	310.000.000,00	84.745.959,49

DEFR Marche 2024-2026

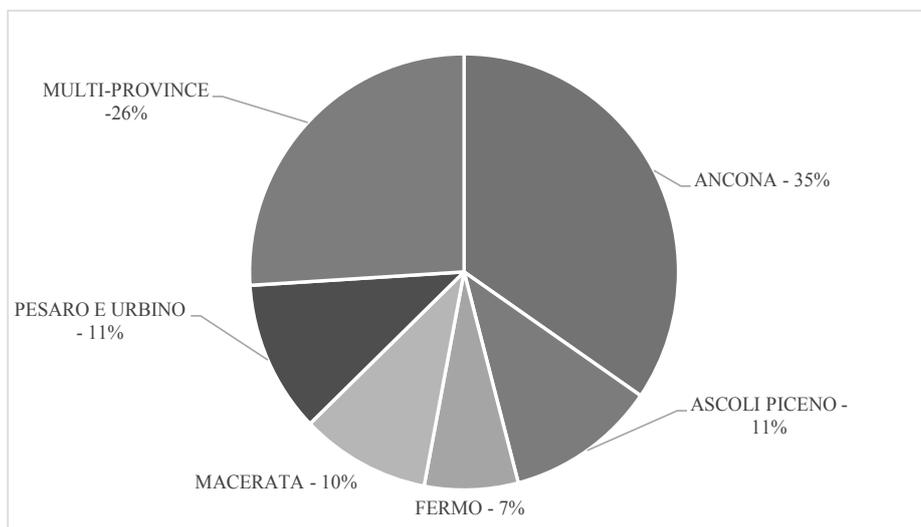
<b>M3C2 - Intermodalità e logistica integrata</b>	<b>1</b>	<b>110.400,00</b>	<b>110.400,00</b>
M3C2I1.1	1	110.400,00	110.400,00
<b>M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università</b>	<b>1561</b>	<b>548.569.480,08</b>	<b>474.386.835,86</b>
M4C1I1.1	89	147.686.617,98	125.955.891,69
M4C1I1.2	25	13.251.313,50	11.616.583,36
M4C1I1.3	11	9.891.230,00	9.760.533,94
M4C1I1.4	68	8.582.308,22	8.582.308,22
M4C1I1.5	4	13.387.355,72	13.387.355,72
M4C1I1.6	10	2.576.500,00	2.576.500,00
M4C1I1.7	1	8.714.104,24	8.714.104,24
M4C1I2.1	479	4.550.175,42	4.123.499,03
M4C1I3.2	735	49.517.909,06	49.517.909,06
M4C1I3.3	116	278.141.215,94	229.839.088,10
M4C1I3.4	1	180.000,00	180.000,00
M4C1I4.1	17	4.260.000,00	4.260.000,00
M4C1R1.7	5	7.830.750,00	5.873.062,50
<b>M4C2 - Dalla ricerca all'impresa</b>	<b>71</b>	<b>96.481.274,72</b>	<b>90.669.541,27</b>
M4C2I1.1	43	27.984.743,77	24.788.096,23
M4C2I1.3	4	17.376.403,57	17.376.403,57
M4C2I1.4	3	9.480.052,58	9.480.052,58
M4C2I1.5	9	39.900.074,80	38.154.988,89
M4C2I3.3	12	1.740.000,00	870.000,00
<b>M5C1 - Politiche per il lavoro</b>	<b>111</b>	<b>76.453.464,17</b>	<b>56.703.283,64</b>
M5C1I1.1	3	1.821.836,00	1.821.836,00
M5C1I1.2	38	7.202.368,17	5.474.263,76
M5C1I1.4	5	1.181.960,00	506.221,00
M5C1I2.1	49	54.067.300,00	36.720.962,88
M5C1R1.1	16	12.180.000,00	12.180.000,00
<b>M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore</b>	<b>256</b>	<b>473.937.275,84</b>	<b>419.483.644,94</b>
M5C2I1.1.1	13	2.749.500,00	2.749.500,00
M5C2I1.1.2	3	7.380.000,00	7.380.000,00
M5C2I1.1.3	5	1.650.000,00	1.650.000,00

## DEFR Marche 2024-2026

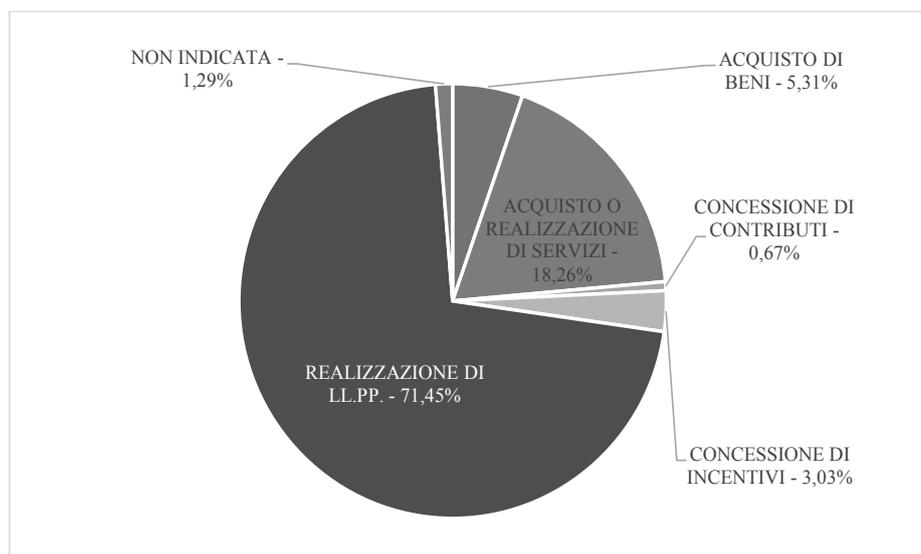
M5C2I1.1.4	5	1.049.756,63	1.049.756,63
M5C2I1.2	19	13.108.047,22	13.108.047,22
M5C2I1.3	9	8.290.000,00	8.290.000,00
M5C2I2.1	84	197.542.926,80	170.604.461,40
M5C2I2.3.1	93	136.940.561,34	119.564.026,69
M5C2I2.3.2	13	81.698.742,99	75.087.853,00
M5C2I3.1	12	23.527.740,86	20.000.000,00
<b>M5C3 - Interventi speciali per la coesione territoriale</b>	<b>43</b>	<b>23.572.823,64</b>	<b>17.282.276,69</b>
M5C3I1.1.1	42	22.905.047,64	17.238.149,69
M5C3I1.1.2	1	667.776,00	44.127,00
<b>M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale</b>	<b>56</b>	<b>215.508.330,44</b>	<b>144.868.445,87</b>
M6C1I1.1	29	51.689.176,04	42.494.802,81
M6C1I1.2.1	1	134.398.984,00	74.081.720,00
M6C1I1.2.2	17	5.503.774,33	5.112.939,71
M6C1I1.3	9	23.916.396,07	23.178.983,35
<b>M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario</b>	<b>153</b>	<b>170.096.246,06</b>	<b>146.299.076,69</b>
M6C2I1.1.1	50	77.928.918,14	73.402.683,55
M6C2I1.1.2	57	27.563.403,95	27.563.403,95
M6C2I1.2	2	14.807.918,63	14.807.918,63
M6C2I1.3.1	24	14.117.901,00	14.117.901,00
M6C2I1.3.2	4	702.000,00	702.000,00
M6C2I2.1	5	1.247.193,00	1.247.193,00
M6C2I2.2.A	2	7.289.181,54	1.586.246,76
M6C2I2.2.B	8	1.991.729,80	1.991.729,80
M6C2I2.2.D	1	24.448.000,00	10.880.000,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>6087</b>	<b>3.996.953.487,35</b>	<b>2.739.383.397,95</b>

DEFR Marche 2024-2026

Nel grafico successivo è indicata la ripartizione dei progetti per provincia, con l'indicazione degli importi in percentuale: sono compresi anche i progetti realizzati sul territorio di più province<sup>12</sup>.



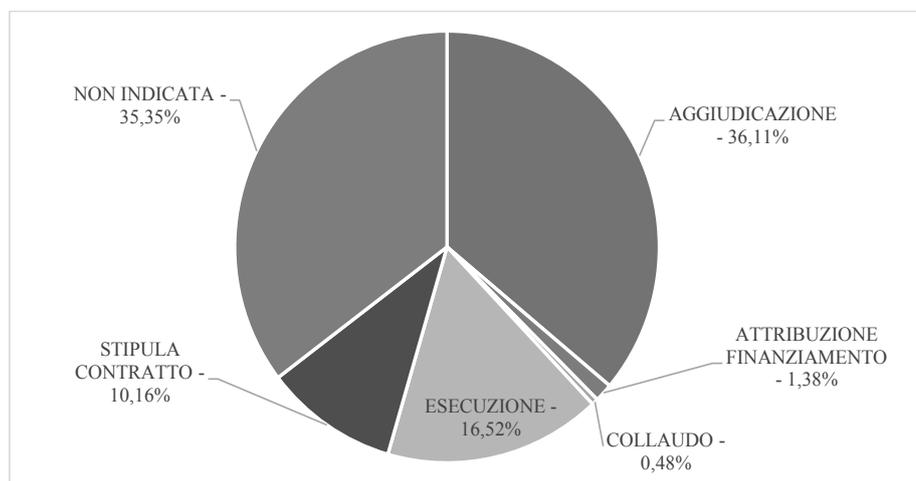
Nel grafico seguente i progetti sono suddivisi per tipologia di attività prevista e gli importi sono indicati in percentuale.



<sup>12</sup> La localizzazione sulla provincia di Ancona comprende anche progetti a valenza regionale, gestiti presso la sede dell'Amministrazione regionale e non attribuibili ai singoli territori provinciali

*DEFR Marche 2024-2026*

Nel grafico seguente i progetti sono suddivisi in base alla fase procedurale in cui si trovano e gli importi sono indicati in percentuale.



#### 4.8 Focus sui progetti PNRR di cui Regione Marche è Soggetto Attuatore

*Nota metodologica*

I dati utilizzati sui progetti PNC e PNC-Sisma e sui progetti di cui la Regione Marche è Soggetto Attuatore (SA) sono quelli che sono stati presentati all'Assemblea legislativa regionale del 17 ottobre scorso. Per quel che riguarda il quadro riferito a tutti i progetti ricadenti nel territorio marchigiano, si propone in questa sede un ulteriore aggiornamento ai primi di novembre 2023.

Al fine di consentire uno screening focalizzato sui progetti di cui i 335 progetti di cui la Regione Marche è Soggetto Attuatore (SA), la tabella di seguito ne riporta un accorpamento per Missione e Componente, comprensivo degli importi e del costo ammesso a finanziamento, indicati in valori assoluti.

Nell'allegato "B" è invece riportato l'elenco analitico dei 335 progetti di cui la Regione Marche è Soggetto Attuatore (SA).

DEFR Marche 2024-2026

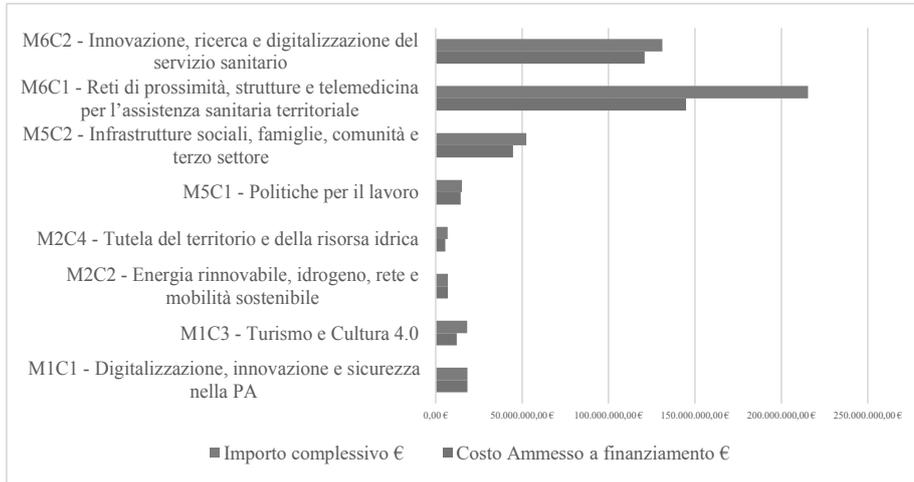
Missione Componente PNRR e Iniziativa	N. progetti	Importo €	Costo Ammesso €
<b>M1</b>	<b>86</b>	<b>36.516.503,73</b>	<b>30.458.275,92</b>
<b>M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA</b>	<b>8</b>	<b>18.353.497,40</b>	<b>18.353.497,40</b>
M1C1I1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati	1	2.373.876,00	2.373.876,00
M1C1I1.4.3 - Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione "IO"	2	215.741,00	215.741,00
M1C1I1.4.4 - Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale (ANPR)	1	14.000,00	14.000,00
M1C1I1.5 - Cybersecurity	2	1.998.567,40	1.998.567,40
M1C1I1.7.2 - Rete dei servizi di facilitazione digitale	1	3.259.217,00	3.259.217,00
M1C1I2.2.1 - Assistenza tecnica a livello centrale e locale	1	10.492.096,00	10.492.096,00
<b>M1C3 - Turismo e Cultura 4.0</b>	<b>78</b>	<b>18.163.006,33</b>	<b>12.104.778,52</b>
M1C3I1.1.5 - Digitalizzazione	1	2.119.016,23	2.119.016,23
M1C3I2.2 - Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	69	15.482.338,10	9.424.110,29
M1C3I2.3 - Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici	8	561.652,00	561.652,00
<b>M2</b>	<b>7</b>	<b>13.893.999,00</b>	<b>12.543.999,00</b>
<b>M2C2 - Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile</b>	<b>2</b>	<b>7.048.999,00</b>	<b>7.048.999,00</b>
M2C2I4.4.2 - Rinnovo del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni alimentati con combustibili puliti e servizio universale	1	7.048.999,00	7.048.999,00
<b>M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica</b>	<b>5</b>	<b>6.845.000,00</b>	<b>5.495.000,00</b>
M2C4I2.1.B - Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	5	6.845.000,00	5.495.000,00
<b>M5</b>	<b>62</b>	<b>67.578.582,15</b>	<b>59.266.668,71</b>
<b>M5C1 - Politiche per il lavoro</b>	<b>24</b>	<b>15.183.796,00</b>	<b>14.508.057,00</b>
M5C1I1.1 - Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)	3	1.821.836,00	1.821.836,00
M5C1I1.4 - Sistema duale	5	1.181.960,00	506.221,00
M5C1R1.1 - ALMPs e formazione professionale	16	12.180.000,00	12.180.000,00
<b>M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore</b>	<b>38</b>	<b>52.394.786,15</b>	<b>44.758.611,71</b>
M5C2I2.3.1 - Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA)	38	52.394.786,15	44.758.611,71
<b>M6</b>	<b>180</b>	<b>346.693.643,50</b>	<b>265.824.589,56</b>

DEFR Marche 2024-2026

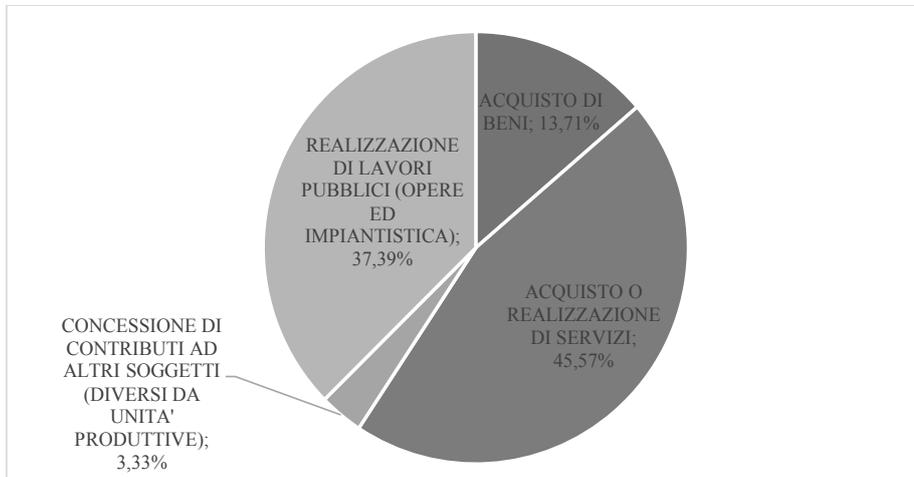
<b>M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale</b>	<b>56</b>	<b>215.508.330,44</b>	<b>144.868.445,87</b>
M6C1I1.1 - Case della Comunità e presa in carico della persona	29	51.689.176,04	42.494.802,81
M6C1I1.2.1 - Casa come primo luogo di cura (Adi)	1	134.398.984,00	74.081.720,00
M6C1I1.2.2 - Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT)	17	5.503.774,33	5.112.939,71
M6C1I1.3 - Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)	9	23.916.396,07	23.178.983,35
<b>M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario</b>	<b>124</b>	<b>131.185.313,06</b>	<b>120.956.143,69</b>
M6C2I1.1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	50	77.928.918,14	73.402.683,55
M6C2I1.1.2 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature)	57	27.563.403,95	27.563.403,95
M6C2I1.2 - Verso un ospedale sicuro e sostenibile	2	14.807.918,63	14.807.918,63
M6C2I1.3.1 - Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE)	1	902.161,00	902.161,00
M6C2I1.3.2 - Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Potenziamento, modello predittivo, SDK)	4	702.000,00	702.000,00
M6C2I2.2.A - Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub-misura: borse aggiuntive in formazione di medicina generale	2	7.289.181,54	1.586.246,76
M6C2I2.2.B - Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: Sub-misura: corso di formazione in infezioni ospedaliere	8	1.991.729,80	1.991.729,80
<b>Totale complessivo</b>	<b>335</b>	<b>464.682.728,38</b>	<b>368.093.533,19</b>

DEFR Marche 2024-2026

Nel grafico successivo sono messi a confronto importo e costo ammesso a finanziamento i progetti che vedono la Regione Marche come SA, suddivisi per Missione e Componente.

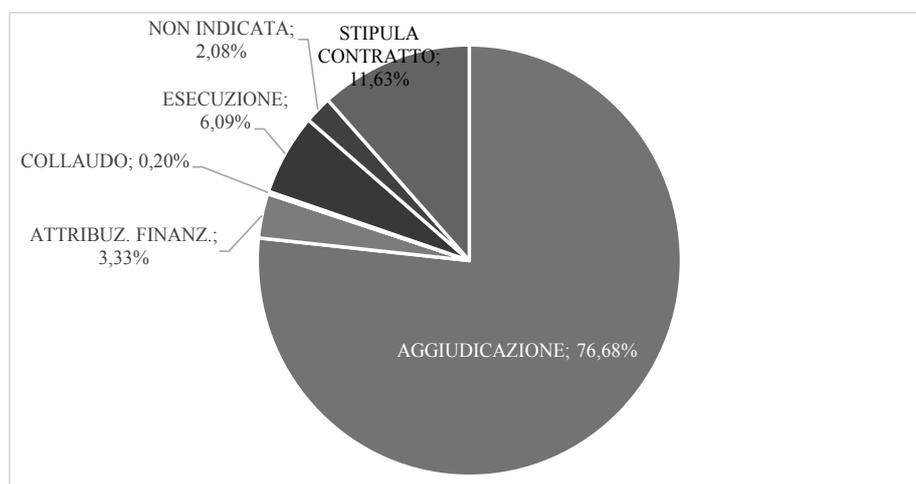


Nel grafico seguente i progetti Regione Marche SA sono suddivisi per tipologia di attività prevista e gli importi sono indicati in percentuale.



DEFR Marche 2024-2026

Nel grafico seguente i progetti sono suddivisi in base alla fase procedurale in cui si trovano e gli importi sono indicati in percentuale.



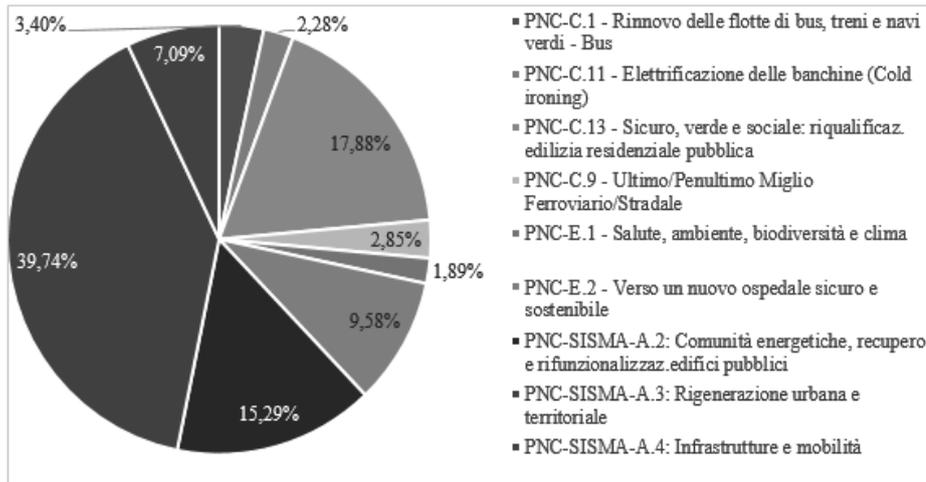
La tabella seguente mostra i primi 10 progetti di Regione Marche SA in ordine decrescente di importo e costo ammesso a finanziamento.

Descrizione	Importo €	Costo ammesso €	Tipologia progetto
M6C111.2.1 - Casa come primo luogo di cura - CUP B71H21000020007	134.398.984,00	74.081.720,00	ACQUISTO O REALIZZAZ. SERVIZI
M6C211.2 - Verso un ospedale sicuro e sostenibile - CUP B35F22000420006	11.682.300,00	11.682.300,00	REALIZZAZIONE DI LL.PP.
M1C112.2.1 - Assistenza tecnica a livello centrale e locale - CUP B71B21007780006	10.492.096,00	10.492.096,00	ACQUISTO O REALIZZAZ. SERVIZI
M2C214.4.2 - Rinnovo del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico - CUP D30F22000000008	7.048.999,00	7.048.999,00	ACQUISTO DI BENI
M6C211.1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione) - CUP F81J22000000007	6.725.776,32	6.725.776,32	ACQUISTO O REALIZZAZ. SERVIZI
M6C211.1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione) - CUP F91J22000000007	6.725.776,32	6.725.776,32	ACQUISTO O REALIZZAZ. SERVIZI
M6C211.1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione) - CUP F34E22000420007	6.722.415,11	6.722.415,11	ACQUISTO DI BENI
M5C212.3.1 - Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA) - CUP H13C21000010008	6.334.256,82	3.737.029,85	REALIZZAZIONE DI LL.PP.
M6C111.3 - Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) - CUP B65F22000420006	6.289.490,00	6.289.490,00	REALIZZAZIONE DI LL.PP.
M6C111.1 - Case della Comunità e presa in carico della persona - CUP F81B22001090006	6.206.619,45	4.300.000,00	REALIZZAZIONE DI LL.PP.

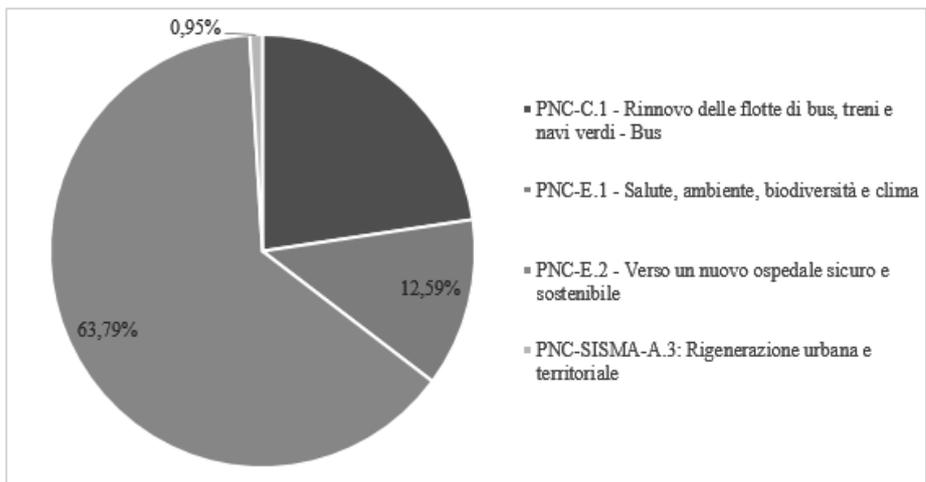
DEFR Marche 2024-2026

#### 4.9 Focus sui progetti PNC

Il grafico seguente mostra i progetti PNC sul territorio regionale suddivisi per tipologia di programma e importo, indicato in percentuale. Il PNC comprende le misure del PNC-Sisma, come evidenziato in legenda.



Nel grafico successivo i progetti PNC di cui la Regione Marche è SA sono suddivisi per tipologia di programma e importo, indicato in percentuale.



## SECONDA SEZIONE - La situazione finanziaria regionale: analisi e strategie

### Premessa

Questa seconda sezione del documento, che costituisce concettualmente il cuore del DEFR, entra nella descrizione degli aspetti finanziari regionali, a partire da una lettura dei risultati del Rendiconto 2022. Vengono quindi presentate le strategie di programmazione finanziaria che la Regione intende attivare in relazione al prossimo bilancio, recante la previsione sul periodo 2024-2026.

Il contenuto, di seguito evidenziato, è definito dalla già citata normativa nazionale rappresentata dal D. Lgs. 118/2011.

Il primo passo (capitolo 5) consiste nella lettura del quadro della finanza regionale che risulta dal Rendiconto generale per l'esercizio 2022: come noto, infatti, il Rendiconto costituisce la base per la manovra finanziaria del periodo successivo.

Vengono poi indicati gli obiettivi di bilancio espressi nella manovra correttiva per il 2024-2026 che la Giunta intende adottare, nel contesto della compatibilità con il Pareggio di bilancio; tali obiettivi sono esposti prima a livello aggregato (capitolo 6) e successivamente in modo articolato (capitolo 7).

La normativa nazionale chiede infine di esporre gli obiettivi programmatici pluriennali di riduzione del debito (capitolo 8).

Componenti rilevanti nell'ambito di questo quadro sono inoltre:

- La descrizione della "Programmazione Regionale Unitaria" (PRU), ossia sulla visione programmatica articolata nei vari Fondi di provenienza comunitaria (in particolare FESR, FSE, FEASR) e nel Fondo nazionale per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) (v. paragrafo 5.2);
- Gli indirizzi dati dalla Regione agli enti strumentali ed alle società partecipate e controllate, anche nella prospettiva del bilancio consolidato introdotto dal d.lgs. 118/2011 (v. paragrafi 7.2 e 7.4);
- La predisposizione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (v. paragrafo 7.5).

## 5. Il quadro tendenziale di finanza pubblica della Regione in base ai risultati dell'esercizio precedente

### 5.1 Sintesi dei risultati del rendiconto 2022

Il rendiconto generale della Regione Marche per l'esercizio 2022 ha ricevuto il positivo e pieno giudizio di parificazione da parte della Corte dei Conti lo scorso 26 ottobre ed è stato approvato con legge regionale n. 21 del 30 novembre 2023.

Nel presente paragrafo si dà atto degli elementi tecnici relativi al rendiconto 2022, come emergono dalla Relazione sulla gestione, allegata al rendiconto. In particolare, gli obiettivi finanziari conseguiti nell'esercizio 2022 possono essere sintetizzati come segue:

1. il risultato di amministrazione è pari a 823,64 milioni di euro, tenendo conto delle quote accantonate e vincolate; la parte disponibile risulta negativa per 57,12 milioni di euro ed è interamente coperta dal debito autorizzato e non contratto;
2. le entrate tributarie accertate nel 2022 ammontano complessivamente a 3.490,67 milioni di euro, in lieve aumento del 2,26% rispetto all'anno precedente. Tale aumento è dovuto principalmente al maggior gettito accertato per l'intero importo del credito relativo alle entrate derivanti dall'attività di controllo e accertamento della tassa automobilistica regionale evasa, soggetto ad accantonamento al FCDE, e da quello afferente alle risorse complessive tributarie destinate alla sanità, con riguardo alla componente compartecipazione regionale all'Iva e addizionale regionale all'Irpef, come previste dal MEF;
3. sul versante della lotta all'evasione dei tributi propri regionali le entrate accertate ammontano a 138,6 milioni di euro nel 2022, in aumento rispetto ai 122,6 milioni del 2021, causato dall'incremento delle entrate da attività di accertamento della tassa automobilistica regionale evasa, nonché dall'aumento dei proventi da controllo fiscale IRAP e addizionale IRPEF;
4. l'ammontare del debito complessivo si è ulteriormente ridotto scendendo da 514,92 a 456,04 milioni di euro (-11,43%); tale risultato è la conseguenza della diminuzione sia del debito stipulato, sceso da 437,69 a 398,92 milioni di euro, che del debito autorizzato e non contratto, rideterminato da 77,22 a 57,12 milioni di euro;
5. la Regione ha rispettato gli equilibri di bilancio 2022 ed inoltre ha certificato al Ministero dell'Economia e delle Finanze gli investimenti realizzati, rispettando totalmente quanto dettato dalla normativa vigente in materia, entro il termine previsto del 31 marzo 2023;
6. si sono mantenute elevate la "capacità di realizzo" (82,71% di accertamenti sul totale degli stanziamenti finali di entrata) e la "capacità di impegno" (74,83% di impegni sugli stanziamenti finali di spesa);
7. la quota definitiva che viene accantonata per la copertura dei residui perenti nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 è determinata in complessivi euro 70,46 milioni ed è pari al 100,00% dello stock dei residui perenti al 31/12/2022;
8. per la spesa sanitaria, è previsto il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario anche per l'anno 2022;
9. la Regione, anche per l'anno 2022, ha rispettato la normativa in materia di tempi di pagamento per le transazioni commerciali, infatti l'Indicatore di tempestività dei pagamenti complessivo è pari a -19,03 giorni, l'indicatore relativo al tempo medio ponderato di ritardo è pari a - 17 giorni e, infine, quello relativo al tempo medio ponderato di pagamento è pari a 22 giorni.

DEFR Marche 2024-2026

## 5.2 Il ruolo della programmazione comunitaria

### 5.2.1 Il Programma Operativo Regionale FESR Marche 2014-2020

Il Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR 2014-2020), nel corso del 2023, ha subito una modifica finanziaria, per far fronte ai prezzi elevati dell'energia derivanti dall'impatto della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina. Infatti la CE, ha attivato una serie di misure eccezionali temporanee, anche nell'ambito della Politica di Coesione 2014-2020 che, permette un uso flessibile delle risorse del FESR per aiutare le piccole e medie imprese (PMI) particolarmente colpite dagli aumenti dei prezzi dell'energia a coprire i maggiori costi sostenuti a decorrere dal 1° febbraio 2022.

La Regione Marche, con l'adesione alle misure temporanee, ha introdotto un nuovo asse, con una dotazione di 5,4M€. Il nuovo asse 9 beneficerà di un tasso di cofinanziamento FESR al 100% (art. 25 ter del Reg. UE 435/2023) che consentirà di "liberare" la corrispondente quota nazionale che sarà spostata dal Programma per essere utilizzata nel Fondo di cui alla Legge 41 del 21/04/2023.

Oggi il Programma si presenta con una dotazione finanziaria ridotta, pari a **580 M€**, di cui 237 M€ di risorse aggiuntive FESR assegnate alla Regione Marche per far fronte alle conseguenze della serie di eventi sismici che hanno colpito il territorio regionale a partire dall'agosto 2016.

Il programma ha complessivamente un buon livello di attuazione sia in termini finanziari che fisici, così come testimoniato dai dati seguenti.

Al 15 novembre 2023 risultano:

- finanziati **3766** progetti;
- concesse ai beneficiari risorse pari a **572,5 M€** di cui già spese per **441,2 M€**.

Lo stato di avanzamento indica che complessivamente il Programma ha raggiunto un livello di impegni di spesa del **99%** rispetto alla dotazione, come da tabella che segue:

Asse	Dotazione finanziaria	Risorse impegnate	Impegno su dotazione	Spesa del Beneficiario	Progetti finanziati
<b>1</b>	100.242.580,00 €	98.613.740,11	98%	81.811.021,98	622
<b>2</b>	13.372.444,00 €	13.299.546,65	99%	12.949.921,27	63
<b>3</b>	94.741.920,00 €	93.447.247,74	99%	85.555.515,45	1277
<b>4</b>	55.72.826,00 €	55.176.230,95	99%	44.235.416,33	205
<b>5</b>	23.349.254,00 €	23.172.323,29	99%	20.625.153,13	31
<b>6</b>	33.268.306,00 €	33.038.136,76	99%	23.218.560,22	206
<b>8</b>	237.000.000,00 €	233.540.524,11	99%	155.307.410,99	725
<b>9</b>	5.400.000,00 €	5.366.960,48	99%	3.419.739,85	566
<b>AT</b>	16.884.958,00 €	16.853.012,18	100%	14.112.100,73	71
<b>Tot.</b>	<b>579.983.288,00 €</b>	<b>572.507.722,27</b>	<b>99%</b>	<b>441.234.839,95</b>	<b>3766</b>

Aggiornamento dati al 15/11/2023

La Regione Marche, ad oggi, ha certificato **245,4 M€** (quota UE) alla Commissione Europea, pari all'**84%** della dotazione di 292,7M€ (quota UE).

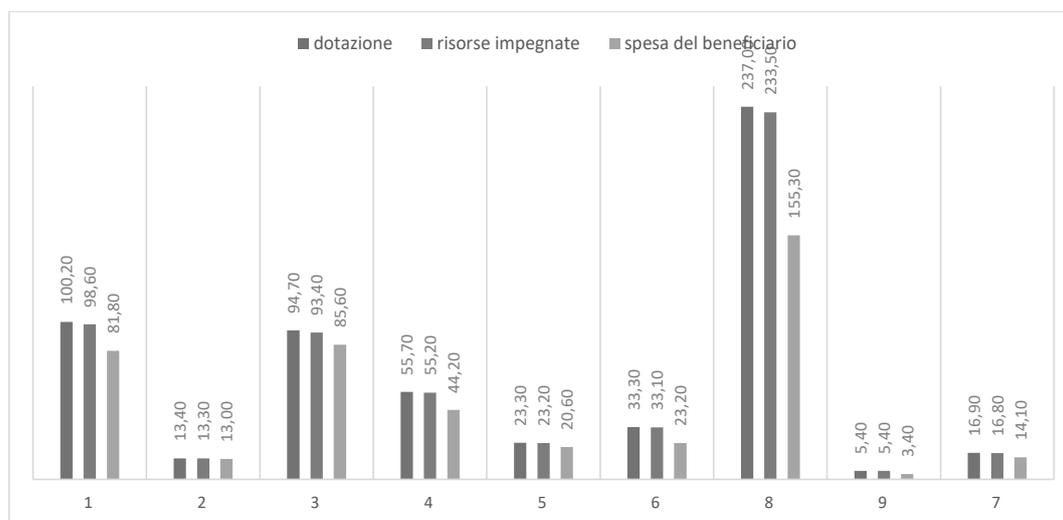
A seguito delle modifiche regolamentari introdotte dalla Commissione Europea per assicurare una risposta all'emergenza Covid-19 (c.d. Regolamenti CRII e CRII+) sono state modificate le regole di gestione e rendicontazione delle spese dei programmi cofinanziati.

DEFR Marche 2024-2026

In conformità a tali modifiche, un importo di circa 121 M€, verrà spostato dal POR FESR 2014-20 ad un programma complementare, che riceverà l'analoga dotazione del POR FSE, dovrà essere attuato entro il 31/12/2026 ed è attualmente al vaglio del CIPESS.

A seguito di tale trasferimento di risorse, la nuova dotazione del POR FESR sarà di circa 458,4 M€ e i dati di avanzamento degli impegni e della spesa andranno naturalmente adeguati a tale dotazione.

Nel grafico che segue per ciascun Asse prioritario sono indicati la dotazione finanziaria e le risorse impegnate e pagate. I dati riportati fanno riferimento al POR FESR originario, al lordo del POC.



Disaggregando l'analisi per singolo Asse si evidenzia come nell'Asse 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione" sono state impegnate risorse pari a 98,6 M€ (98%) e pagate il 82%. Sull'asse sono stati finanziati 622 progetti.

L'Asse 2 "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione" ha impegnato l'intera dotazione dell'asse. La buona performance è stata raggiunta grazie all'attivazione di molteplici progetti.

Nell'Asse 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese" risultano impegnate, sul totale della dotazione, risorse pari a 93,4 M€ (99%) e pagate il 90%. Sull'asse risultano essere finanziati in totale 1277 progetti.

Nell'Asse 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori" registra un ottimo livello di impegni pari a 55,2 M€ pari al 99% della dotazione complessiva dell'Asse.

Nell'Asse 5 "Promuovere l'adattamento climatico, la prevenzione e gestione dei rischi" sono stati attivati due tipologie di interventi: difesa della costa e mitigazione/riduzione del rischio idrogeologico. Ad oggi, nell'asse, sono state impegnate risorse pari a 23,2 M€ di cui già spese l'88%. Nell'Asse 6 "Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse" sono stati finanziati 206 per un contributo di 33M€.

L'Asse 8 "Prevenzione sismica e idrogeologica, miglioramento dell'efficienza energetica e sostegno alla ripresa socio-economica delle aree colpite dal sisma", attivato successivamente agli eventi sismici che hanno colpito le Marche a partire dal 2016, ha una dotazione di 237 M€<sup>13</sup>. Agli interventi volti

<sup>13</sup> Nell'Asse 8 sono stati convogliati tutti gli interventi programmati per far fronte alle difficoltà socio-economiche prodotte dal terremoto. Si tratta quindi di un Asse multi obiettivo con interventi rivolti sia alle imprese che agli enti pubblici.

*DEFR Marche 2024-2026*

a contribuire alla ricerca, innovazione e competitività delle imprese, pari a 93 M€, state impegnate risorse pari a 89,8 M€.

Le altre risorse dell'asse sono destinate a:

- sicurezza sismica e eco efficienza degli edifici pubblici (91,5 M€ interamente concesse);
- mitigazione del rischio idraulico (8,4 M€ interamente concesse);
- cultura e turismo (30,9 M€ di cui concesse 30,7 M€);
- mobilità sostenibile (13,2 M€ interamente concesse).

Nell'ambito della cornice definita dalle norme UE e dall'Accordo di Partenariato, la Regione Marche ha individuato negli ITI (Investimenti Territoriali Integrati) lo strumento ideale per sostenere azioni integrate nelle aree urbane, aree di crisi e aree interne rientranti nella Strategia Nazionale delle Aree Interne. È stato anche attivato uno specifico ITI per l'area di crisi del fabianese. Le strategie selezionate, coniugando finanziamenti connessi ad obiettivi tematici differenti, quindi a più assi prioritari dei programmi operativi regionali FESR e FSE. Nella tabella che segue sono riportate le risorse impegnate a favore dei beneficiari e il numero dei progetti finanziati.

ITI	Risorse impegnate	Progetti finanziati
ITI urbani	29.500.079,05 €	267
ITI aree di crisi	2.925.851,23 €	124
ITI aree interne	7.167.942,00 €	226
<b>Totale</b>	<b>36.920.918,66 €</b>	<b>617</b>

*Aggiornamento dati al 15/11/2023*

#### 5.2.2 Il Programma Operativo Regionale FSE Marche 2014-2020

A seguito delle citate modifiche regolamentari introdotte dalla UE per contrastare la pandemia da Covid 19, circa 50 milioni di risorse nazionali e regionali sono state spostate dal POR FSE Marche 2014-2020 al programma complementare che ha ricevuto anche la dotazione del POR FESR 2014-2020.

Il POC 2014-2020 dovrà essere attuato entro il 31/12/2026 ed è attualmente al vaglio del CIPESS.

Come desumibile dalla tabella che segue, la dotazione di risorse residua sul POR FSE Marche 2014-2020 è quindi pari a poco più di 238 milioni di euro, al netto del POC.

Impegni e pagamenti dei beneficiari finali si attestano, rispettivamente, al 102% e al 98% di tale dotazione. Gli impegni incorporano economie sui progetti non ancora ultimati che saranno rilevate solo a chiusura del programma, ma va sottolineato che l'Autorità di Gestione (AdG) persegue comunque l'obiettivo di chiudere la programmazione 2014-2020 con un leggero *overbooking*. Sulla spesa dei beneficiari finali si registra un leggero ritardo che però si ritiene possa essere agevolmente colmato entro la data di chiusura della programmazione (31.12.2023). Dall'attività di monitoraggio dell'AdG emerge infatti che il ritardo nella spesa è dovuto al fatto che alcuni progetti si concluderanno solo a metà dicembre mentre nel caso di altri interventi la spesa già sostenuta non è ancora confluita nel sistema informativo perché attualmente al vaglio dei controlli.

Il 50% circa delle risorse disponibili è stato utilizzato per il finanziamento di politiche attive del lavoro (Asse 1 del POR); quasi 60 milioni di euro sono stati destinati agli interventi previsti nell'ambito dell'Asse Inclusion sociale (Asse 2) e 44 milioni circa sono stati destinati ad interventi formativi (Asse 3).

Tabella – Attuazione finanziaria del POR FSE 2014-2020 – novembre 2022

	Dotazione POR effettiva	Impegni	Pagamenti	% impegni	% pagamenti
Asse 1	120.227.310,09	125.209.674,63	120.718.692,32	104%	100%
Asse 2	60.221.531,73	59.917.293,16	58.460.906,84	99%	97%
Asse 3	42.179.895,51	44.499.595,72	42.051.160,77	105%	100%
Asse 4	6.254.287,09	6.144.522,78	6.021.641,48	98%	96%
AT	9.500.000,00	7.786.413,84	6.957.212,44	82%	73%
Totale	238.383.024,42	243.557.500,13	234.209.613,85	102%	98%

**Asse 1 - Occupazione**

Le linee di azione implementate nell'ambito dell'Asse 1 sono state per lo più finalizzate alla formazione dei disoccupati; all'erogazione di borse lavoro, di borse di ricerca e di dottorato; al sostegno alla creazione di impresa e alla concessione di aiuti alle assunzioni e alle stabilizzazioni. Gli interventi attivati hanno consentito di formare e/o di garantire un'esperienza lavorativa a circa 40 mila destinatari, di finanziare più di 1.700 nuove iniziative imprenditoriali e di favorire la stabilizzazione di circa 3mila lavoratori precari.

**Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla Povertà**

La maggior parte delle risorse disponibili sull'Asse 2 è stata destinata alla realizzazione di progetti di potenziamento degli Ambiti territoriali sociali di durata quinquennale. Sempre nell'ambito dell'Asse 2, inoltre, sono stati attivati progetti di inclusione sociale attraverso l'erogazione di Tirocini e finanziati progetti di politica attiva del lavoro destinati a soggetti appartenenti a categorie fragili o svantaggiate. Complessivamente, sono stati raggiunti più di 32 mila soggetti.

**Asse 3 – Istruzione e Formazione**

L'Asse 3 è destinato al finanziamento di progetti di formazione professionale (IFTS, ITS, English for You), prevalentemente destinati ai più giovani e progetti di formazione permanente, rivolti a soggetti disoccupati o occupati finalizzati ad attuare l'obiettivo di garantire la formazione lungo tutto l'arco della vita. Nello stesso Asse, inoltre, sono stati attivati interventi cosiddetti "di sistema" per garantire il costante miglioramento dell'offerta formativa regionale. Ai corsi di formazione attivati hanno partecipato quasi 20 mila persone.

**Asse 4 - Capacità istituzionale e amministrativa**

Le risorse dell'Asse 4 sono state utilizzate per l'acquisizione del servizio di manutenzione evolutiva del Sistema Informativo Lavoro – Job Agency; per la realizzazione di una *social community* per l'istruzione/formazione; per la realizzazione di seminari informativi, rivolti a dipendenti regionali, per l'adozione della "carta dei servizi", funzionale all'individuazione degli standard di qualità dei servizi offerti dall'amministrazione regionale. Il resto delle risorse sarà impiegato per integrare l'offerta formativa rivolta a funzionari pubblici e stakeholder. Nell'ambito dello stesso Asse sono stati anche originariamente finanziati progetti di potenziamento della *capacity building* previsti nell'ambito delle strategie urbane e per le aree interne. Gran parte di questi progetti, tuttavia, sono stati spostati nel programma complementare in modo da poterne garantire la completa attuazione.

### 5.2.3 Focus: l'utilizzo delle risorse FSE per il contrasto all'emergenza COVID-19

La rilevanza degli effetti sanitari, sociali ed economici legati all'emergenza epidemiologica da COVID 19 ha indotto la Regione ad utilizzare a pieno le opportunità offerte dalla Commissione europea con l'approvazione dei Regolamenti CRII e CRII+ e a finanziare con risorse del POR FSE 2014/20 alcuni interventi, altrimenti inammissibili. In particolare, in virtù delle "aperture" della Commissione, è stato possibile:

- continuare ad erogare ai destinatari le indennità previste a fronte della loro partecipazione a borse di lavoro, borse di ricerca e tirocini sociali durante i mesi di lockdown (per un ammontare complessivo di circa 2 milioni di euro);
- finanziare una quota parte delle spese sanitarie aggiuntive sostenute dagli Enti del Servizio Sanitario Regionale a causa della pandemia (per un ammontare di circa 11,8 milioni di euro);
- finanziare l'acquisto di sanificatori da parte degli istituti scolastici per contribuire a garantire la sicurezza del ritorno degli studenti in presenza (3 milioni di euro);
- stanziare 15 milioni di euro su un avviso finalizzato a favorire il mantenimento dei livelli occupazionali nelle imprese maggiormente colpite dalle disposizioni relative alla sospensione delle attività;
- finanziare un intervento per il sostegno al reddito dei lavoratori dello spettacolo dal vivo (la cui attività è stata interrotta dalle misure anti-contagio emanate durante la pandemia);
- concedere contributi, per un importo complessivo di 4 milioni di euro, alle strutture residenziali extra ospedaliere sanitarie, socio sanitarie e sociali a parziale copertura dei maggiori costi da queste sostenuti nel corso del 2021 per necessità assistenziali correlate alla crisi pandemica.

Le disposizioni regolamentari adottate durante la pandemia hanno anche consentito di certificare alla Commissione europea la spesa sostenuta nel periodo contabile 2020/2021 imputando interamente la stessa alla quota di cofinanziamento FSE. In virtù di tale certificazione, 50 milioni di euro (corrispondenti alla quota di cofinanziamento nazionale e regionale "risparmiata" nel periodo contabile 2020/2021) usciranno, di fatto, dalla dotazione del programma per essere utilizzati in un Programma Complementare.

### 5.2.4 Il Programma di Sviluppo Rurale FEASR Marche 2014-2020

Il PSR non agisce su Assi prioritari come gli altri due Fondi, ma su specifiche priorità di investimento a loro volta declinate in focus area e poi in misure, sottomisure e operazioni.

Al fine di un corretto inquadramento strategico degli interventi riportiamo una tabella che schematizza l'impianto del Programma su tali priorità che a loro volta si articolano in "focus area".

È necessario rilevare che il Reg. UE 2220/2020 ha stabilito l'estensione di 2 anni del periodo di programmazione 2014-2020 della PAC e quindi, con riferimento alla politica di sviluppo rurale, la proroga al 31/12/2022 dei vigenti Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), cui sono state assegnate le risorse aggiuntive riferite alle annualità 2021 e 2022. Ciò ha determinato la necessità di modificare il PSR delle Marche, che è diventato PSR 2014-22 stabilendo al contempo l'assegnazione alle diverse misure dei 185,39 milioni di euro di dotazione 2021-22. Tale modifica del programma è stata approvata con decisione della Commissione UE n.7585 final del 19/10/2021 e con DACR n.20 del 9/11/2021. La tabella dà conto quindi dell'allocazione delle risorse complessive del PSR pari a 882,60 milioni di euro, compresa la dotazione aggiuntiva per le annualità 2021-22, per priorità e focus area così come stabilita nel PSR vigente approvato in ultimo con Decisione della Commissione Europea n. 4093 final del 19/06/2023 e con D. A. del Consiglio n. 55 del 01/08/2023.

Si precisa che la priorità 1 è una priorità trasversale e come tale non dispone di risorse finanziarie proprie, ma utilizza quelle delle altre priorità. Gli importi della priorità 1 non concorrono quindi alla dotazione complessiva del PSR, ma sono riportati solo a livello informativo.

DEFR Marche 2024-2026

## Allocazione finanziaria per priorità e focus area

PRIORITA'	FOCUS AREA	dati in euro	
		Spesa Pubblica	di cui QUOTA FEASR
Priorità 2: potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole	(a) incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole con problemi strutturali considerevoli, in particolare di quelle che detengono una quota di mercato esigua, delle aziende orientate al mercato in particolari settori e delle aziende che richiedono una diversificazione dell'attività	219.929.112	94.833.433
	(b) favorire il ricambio generazionale nel settore agricolo	21.900.000	9.443.280
<b>TOTALE PRIORITA' 2</b>		<b>241.829.112</b>	<b>117.853.162</b>
Priorità 3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare e la gestione dei rischi nel settore agricolo	(a) migliore integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali	87.024.146	37.524.812
	(b) sostegno alla gestione dei rischi aziendali	12.550.222	5.411.656
<b>TOTALE PRIORITA' 3</b>		<b>99.574.368</b>	<b>42.936.467</b>
Priorità 4: preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste	(a) salvaguardia e ripristino della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000 e nelle zone agricole di alto pregio naturale, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa	141.640.000	61.075.168
	(b) migliore gestione delle risorse idriche	195.585.000	84.336.252
	(c) migliore gestione del suolo	4.116.229	1.774.918
<b>TOTALE PRIORITA' 4</b>		<b>341.341.229</b>	<b>157.853.547</b>
Priorità 5: incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	(a) rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura	46.000.000	19.835.200
	(b) rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare	2.500.000	1.078.000
	(c) favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari per la bioeconomia	2.690.000	1.159.928
	(d) ridurre le emissioni di metano e di protossido di azoto a carico dell'agricoltura	0	0
	(e) promuovere il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale	24.974.970	10.769.207
<b>TOTALE PRIORITA' 5</b>		<b>76.164.970</b>	<b>32.842.335</b>
Priorità 6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	(a) favorire la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e l'occupazione	7.253.646	3.127.772
	(b) stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	75.560.000	32.581.472
	(c) promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali	21.980.000	9.477.776
<b>TOTALE PRIORITA' 6</b>		<b>104.793.646</b>	<b>45.187.020</b>
Assistenza tecnica	Assistenza tecnica	18.900.000	8.149.680
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>882.603.325</b>	<b>394.368.346</b>

Di seguito si riportano dei dati di avanzamento finanziario del programma al 30 settembre 2023, raggruppati a livello di misura.

DEFR Marche 2024-2026

I dati di seguito si riferiscono alla dotazione finanziaria vigente, comprensiva quindi delle risorse aggiuntive assegnate alla Regione Marche per le annualità 2021-22 e degli aiuti aggiuntivi provenienti dal bilancio regionale cosiddetti "TOP UP". Viene riportato in tabella oltre al numero di bandi emessi (che danno un'idea molto sommaria della complessità della gestione del programma stesso), l'ammontare complessivo delle risorse "vincolate", vale a dire o pagate o impegnate a favore dei beneficiari (per i bandi con istruttoria completata) o richieste a contributo per domande in istruttoria (per bandi con presentazione domande scadute, ma istruttoria non ancora completata), o messe a bando (nel caso in cui non siano ancora scaduti i termini per la presentazione delle domande).

PSR 2014/22 Marche - Avanzamento finanziario al 31/10/2022 per Misura

MISURA	NR BANDI EMESSI	DOTAZIONE PSR 2014-2022	AMMONTARE COMPLESSIVO RISORSE "VINCOLATE"
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	50	10.211.646	10.174.063
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	6	4.950.000	4.434.408
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	19	18.825.928	18.070.941
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	57	237.883.650	233.535.901
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione	7	12.550.222	11.520.908
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	47	45.140.000	43.305.114
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	19	29.292.000	29.097.661
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	20	30.599.970	30.154.159
M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori	2	2.598.000	2.598.000
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali	31	20.460.000	20.417.450
M11 - Agricoltura biologica	15	188.390.000	176.959.610
M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque	13	1.430.000	1.266.520
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	8	117.785.000	117.195.259
M14 - Benessere degli animali	5	34.935.000	34.824.614
M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta	2	500.000	477.328
M16 - Cooperazione	34	28.373.281	27.487.229
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER	13	75.560.000	75.560.000
M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri	1	18.900.000	18.900.000
M21 - Covid-19	2	4.218.628	4.218.628
FONDI AGGIUNTIVI (SU MIS 4)- TOP UP		31.843.000	31.843.000
<b>totale al netto dei fondi aggiuntivi TOP UP</b>		<b>882.603.325</b>	
<b>Totale</b>	<b>351</b>	<b>914.446.325</b>	<b>892.040.793</b>

---

*DEFR Marche 2024-2026*

Complessivamente tra la fine del 2015 e settembre 2023 sono stati aperti dall'Ente Regione 351 bandi con un ammontare complessivo di risorse "vincolate" di oltre 892 milioni di euro pari al 101% della dotazione complessiva del programma 2014-2022 cofinanziata da fondi comunitari (pari a 882,6 milioni di euro), e pari al 98% della somma complessiva del PSR comprensiva degli aiuti aggiuntivi provenienti dal bilancio regionale cosiddetti "TOP-UP" (914,4 milioni di euro). Il numero di domande finanziate per lo stesso periodo supera le 57.850. All'attività sopra indicata si possono inoltre aggiungere i bandi attivati dai GAL (Gruppi di Azione Locale) nell'ambito della strategia LEADER, per la misura 19.2 - Supporto per la realizzazione di interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale (CLLD), il cui numero sfiora i 200.

Per quanto attiene ancora l'avanzamento finanziario, nella tabella seguente viene riepilogato, sempre per misura, l'ammontare complessivo dei pagamenti a valere sul PSR 2014-2022 alla data del 15/11/2023, evidenziando separatamente i dati certificati al 3° trimestre 2023 (fino al 15/10/2023) pari a 541.218.926 euro di spesa pubblica, dai pagamenti liquidati successivamente a tale data e pertanto non ancora certificati, ammontanti a circa 37,09 mln euro, che fanno sì che il totale pagamenti al 15/11/2023 sia pari a oltre 578 mln di euro.

Si precisa infatti che l'Organismo Pagatore Agea è obbligato a presentare alla Commissione Europea all'interno del Sistema Informativo SFC2014 una rendicontazione finanziaria ogni trimestre; pertanto i dati sotto riportati sono desunti dalle rendicontazioni trimestrali di spesa fino al 3° trimestre 2023, mentre gli importi calcolati oltre il 15/10/2023 scaturiscono dal monitoraggio dei pagamenti effettuati dall'Organismo Pagatore nello stesso periodo, anche se non ancora certificati.

DEFR Marche 2024-2026

MISURA	Pagamenti certificati al 15/10/2023		Pagamenti al 15/11/2023	
	SPESA PUBBLICA TOTALE	Quota FEASR TOTALE	SPESA PUBBLICA TOTALE	Quota FEASR TOTALE
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	5.579.981	2.406.088	6.180.669	2.665.105
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	212.532	91.644	212.532	91.644
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	9.086.639	3.918.159	9.463.583	4.080.697
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	118.756.940	51.204.689	120.691.857	52.039.026
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione	410.222	176.888	421.799	181.880
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	25.622.885	11.048.588	25.725.255	11.092.730
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	20.853.774	8.992.148	21.095.513	9.096.385
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	18.880.864	8.141.428	18.991.887	8.189.302
M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori	862.957	372.107	862.957	372.107
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali	16.280.746	7.020.257	16.280.746	7.020.257
M11 - Agricoltura biologica	142.927.352	61.630.274	160.850.095	69.358.561
M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque	1.072.392	462.416	1.072.392	462.416
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	96.124.632	41.448.941	110.844.494	47.796.146
M14 - Benessere degli animali	27.085.705	11.679.356	27.086.609	11.679.746
M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta	388.679	167.599	388.679	167.599
M16 - Cooperazione	8.197.893	3.534.932	8.341.308	3.596.772
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER	34.346.557	14.810.235	35.114.056	15.141.181
M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri	10.309.548	4.445.477	10.463.951	4.512.055
M21 - Misura Covid	4.218.628	1.819.073	4.218.628	1.819.073
<b>Totale</b>	<b>541.218.926</b>	<b>233.370.298</b>	<b>578.307.009</b>	<b>249.362.679</b>

## 5.2.5 Il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)

La programmazione del ciclo 2021-2027 del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione è stata originariamente normata dalla legge di bilancio per l'anno 2021 (legge 30 dicembre 2020 n. 178), articolo 1, commi 177-178. Quest'ultimo comma in particolare, nella sua iniziale formulazione, riconduceva l'attuazione degli interventi al quadro dei "Piani di sviluppo e coesione" previsti dall'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, attribuiti alla titolarità delle Amministrazioni

centrali, regionali, delle città metropolitane e di altre amministrazioni pubbliche e approvati con deliberazioni del CIPESS.

Fermo restando il vincolo di destinazione territoriale delle risorse FSC secondo la chiave di riparto nella misura dell'80% alle aree del Mezzogiorno e del 20% alle aree del Centro Nord, nel corso del 2023 si è dato avvio, a livello centrale, ad un percorso di generale ridefinizione del quadro regolatorio e programmatico del FSC per il periodo 2021-2027.

Tale percorso – facendo anche leva sulle risultanze dell'attività di analisi di cui alla “Relazione sullo stato di attuazione della politica di coesione europea e nazionale” promossa dal Ministro Fitto – è culminato con l'emanazione del D.L. 19 settembre 2023, n. 124 (c.d. Decreto Sud), che ha introdotto l'**Accordo per la Coesione**, strumento attraverso il quale, al fine di assicurare un più efficace coordinamento tra le risorse europee e nazionali per la coesione, le risorse del PNRR e le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2021-2027, vengono individuati gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento.

In tale contesto e in vista della sottoscrizione dell'Accordo tra il Governo e la Regione Marche, si è dato pertanto avvio ad una serie di incontri bilaterali istituzionali e tecnici al fine di addivenire alla individuazione condivisa di una serie di progettualità da ammettere a finanziamento a valere, in particolare, sulle assegnazioni 2021- 2027 del FSC (oltre che su quelle del Fondo di rotazione istituito con la legge n. 183 del 1987), tenuto altresì conto dei risultati dei precedenti cicli di programmazione del FSC.

Il consolidamento dei dati afferenti allo stato di attuazione e ai fabbisogni correlati alle programmazioni dei cicli pregressi del FSC– con particolare riferimento al PSC Marche 2000-2020 di cui alla delibera CIPESS n. 24/2021, che conta un limitato numero di interventi ancora in corso di esecuzione – ha rappresentato infatti una pre-condizione per poter dare concreto avvio alla programmazione nazionale 2021-2027 attraverso le progettualità da far confluire nell'Accordo.

Si ricorda che con riferimento specifico al nuovo ciclo di programmazione FSC 2021-2027, con la delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 era già stata disposta una prima assegnazione, in anticipazione, alla Regione Marche per il finanziamento di alcuni interventi di immediato avvio, per un importo complessivo di 40.200.000,00 €.

Con successiva delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 (pubblicata nella GURI n. 269 del 17 novembre 2023), è stata quindi approvata la proposta di riparto formale delle risorse afferenti al ciclo FSC 2021-2027, con una imputazione programmatica, in favore della Regione Marche di ulteriori risorse per un importo di 293.446.734,15 €.

In ragione dell'ammontare delle risorse complessivamente disponibili per il ciclo corrente del FSC pari a 333.646.734,15 € (chiave di riparto del 5,2%) - importo che tiene conto della scelta, formalizzata dalla stessa Amministrazione regionale, di non avvalersi della opzione di utilizzo in quota parte delle risorse FSC 2021-2027 a copertura delle quote di cofinanziamento regionale dei programmi comunitari FESR e FSE plus afferenti allo stesso ciclo programmatico – la Regione Marche, visti anche gli esiti del confronto tecnico con la task force governativa appositamente costituita e con i rappresentanti dei Ministeri di riferimento, ha quindi individuato le progettualità strategiche da candidare nell'Accordo in via di definizione, progettualità che fanno riferimento alle aree tematiche (e settori di intervento) FSC 2021-2027 di seguito elencate:

- Sociale e Salute (Strutture e Attrezzature Sanitarie): 2 interventi,
- Trasporti e Mobilità (Trasporto Marittimo e Logistica): 2 interventi,
- Trasporti e Mobilità (Trasporto Stradale): 14 interventi,
- Capacità Amministrativa (Assistenza tecnica): 1 intervento.

Gli interventi sopra richiamati sono pertanto confluiti nell'Accordo per la Coesione - che è stato sottoscritto, il 28 ottobre 2023, dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Giunta regionale delle Marche – e ne costituiscono allegati specifici, in uno con quelli afferenti ad ulteriori, distinte progettualità poste a carico – come anticipato in precedenza – delle risorse del Fondo di

DEFR Marche 2024-2026

rotazione 2021-2027 di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Sud citato, per un ammontare pari a 154.317.007,03 €.

Con riferimento a queste ulteriori assegnazioni, la definizione dei relativi interventi candidabili è stata anche qui improntata al pieno rispetto dei vincoli di integrazione e seguendo una logica di assoluta complementarità tra i fondi.

Di seguito il riepilogo della copertura finanziaria dell'Accordo suddivisa per ambiti di intervento:

AMBITI DI INTERVENTO	Assegnazioni FSC 21-27			Fondo di Rotazione (ex legge 183/1987)	Cofinanziamenti		Ammontare complessivo investimenti	Numero interventi / linee di azione
	Risorse FSC 21-27 (ass. ordinaria)	(1) Risorse FSC 21-27 (anticipazione)	Totale Assegnazione FSC 21-27		Altre Risorse Ordinarie Nazionali	Totale Co-finanziamento con altre risorse		
Trasporti mobilità	290.446.734,15 €	5.000.000,00 €	295.446.734,15 €	37.552.821,81 €	44.537.469,24 €	44.537.469,24 €	377.537.025,20 €	20
Competitività Imprese				54.943.513,17 €			54.943.513,17 €	10
Istruzione formazione				13.905.739,66 €			13.905.739,66 €	4
Cultura				11.871.723,40 €				10
Lavoro occupabilità				25.795.459,31 €			25.795.459,31 €	5
Sociale e salute		35.200.000,00 €	35.200.000,00 €	9.600.000,00 €			44.800.000,00 €	9
Capacità amministrativa	3.000.000,00 €		3.000.000,00 €	647.749,68 €			3.647.749,68 €	2
<b>Totale aree tematiche</b>	<b>293.446.734,15 €</b>	<b>40.200.000,00 €</b>	<b>333.646.734,15 €</b>	<b>154.317.007,03 €</b>	<b>44.537.469,24 €</b>	<b>44.537.469,24 €</b>	<b>520.629.487,02 €</b>	<b>60</b>
<b>Totale Assegnazioni FSC 21-27</b>	<b>293.446.734,15 €</b>	<b>40.200.000,00 €</b>	<b>333.646.734,15 €</b>					

(1) Risorse già assegnate: anticipazioni disposte con Delibere CIPESS; assegnate con provvedimenti di legge; ecc - Include anche le risorse defanziate ex Delibera 16/2023 e riprogrammate

Rispetto al quadro normativo previgente, il cambiamento di passo, soprattutto sul versante del FSC, di cui si dava conto in apertura e che scaturisce dal Decreto Sud, introduce nuove e stringenti regole di governance che impegneranno i sottoscrittori dell'Accordo, e in particolare l'Amministrazione regionale, al rispetto puntuale di una serie di condizionalità fortemente vincolanti ai fini del mantenimento delle risorse.

E' stata posta, pertanto, particolare attenzione in sede di valorizzazione e pianificazione dei profili di ogni singolo intervento selezionato, arrivando a definire cronoprogrammi procedurali e finanziari il più possibile coerenti e congrui, al fine di non incappare nei diversi meccanismi di defianziamento automatico introdotti dal Decreto e riversati nell'Accordo.

Sarà pertanto fondamentale, per l'Amministrazione regionale, arrivare a definire in tempo utile una struttura che garantisca un forte presidio tecnico di coordinamento e vigilanza di tutte le attività necessarie ad assicurare la corretta e tempestiva attuazione degli interventi previsti nello stesso Accordo.

#### 5.2.6 La programmazione 2021-2027 – La Politica di coesione

La crisi pandemica, la guerra Russo-Ucraina iniziata nel 2022 e la guerra in Medio Oriente stanno ponendo il continente Europeo di fronte a sfide di proporzioni storiche, alla quale l'UE e i suoi Stati membri stanno tentando di fornire le risposte più appropriate, anche adeguando gli strumenti esistenti alle mutate condizioni, con l'obiettivo di preservare la salute dei cittadini e impedire il collasso dell'economia.

Il periodo di programmazione 2021-2027 vede l'attivazione di due importantissimi strumenti (ordinario e straordinario) che vanno a costituire un pacchetto complessivo di stanziamenti di 1.824,3 miliardi di euro, per la UE27, articolato in due linee di finanziamento:

- Ordinario: il Quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027 con una dotazione di 1.074,3 miliardi di euro che prevede uno stanziamento per la politica di Coesione di 330,2 miliardi di euro per l'intera UE27, con una quota di risorse leggermente superiore per l'Italia, rispetto alla dotazione 2014-20;
- Straordinario: lo strumento Next Generation EU (NGEU) - conosciuto come Recovery Fund - con una dotazione di 750 miliardi di euro, che prevede il Programma per la ripresa e la resilienza (PNRR) che vale 672,5 miliardi di euro, 191,5 dei quali destinati all'Italia, da impegnare entro il 2023 e spendere entro il 2026.

La programmazione “ordinaria” delle risorse 2021-2027, proprio per l’avvio in contemporanea delle misure straordinarie del PNRR, è partita con un ritardo consistente. Il pacchetto dei regolamenti comunitari del periodo di programmazione 2021-2027 è stato pubblicato nel giugno 2021, ma solo il 19 luglio 2022 è stato firmato l’Accordo di partenariato (AdP) tra UE e Governo Italiano, con la definizione delle dotazioni finanziarie dei Programmi Operativi nazionali e regionali per i fondi FESR e FSE+.

Le risorse ordinarie della programmazione 2021-2027 assegnate alla Regione Marche ammontano a circa 1.036 milioni di euro, dei quali 690 milioni di euro sono riconducibili alla programmazione FESR e 346 al programmazione FSE plus, con un incremento di circa il 66% rispetto alla programmazione ordinaria relativa al periodo 2014-2020; questo anche a causa del riconoscimento dello status di “regione in transizione” intervenuto per il peggioramento della situazione socio-economica regionale, oltre che per la modifica dei parametri che qualificano le categorie di regioni. Gli interventi e le risorse della nuova programmazione FESR e FSE plus, come evidenziato in premessa, potevano essere indirizzati ai cinque Obiettivi Strategici (OS) previsti nei regolamenti comunitari:

- OS1: un’Europa più intelligente, mediante l’innovazione, la digitalizzazione, la trasformazione economica e il sostegno alle piccole imprese;
- OS2: un’Europa più verde e priva di emissioni di carbonio, grazie agli investimenti nella transizione energetica, nelle energie rinnovabili e nella lotta contro i cambiamenti climatici;
- OS3: un’Europa più connessa, dotata di reti di trasporto migliorate e strategiche;
- OS4: un’Europa più sociale, che sostenga l’occupazione di qualità, l’istruzione, le competenze professionali, l’inclusione sociale e un equo accesso alla sanità;
- OS5: un’Europa più vicina ai cittadini, che sostenga strategie di sviluppo gestite a livello locale e uno sviluppo urbano sostenibile in tutta l’UE.

A partire da luglio 2021 è entrato nel vivo il percorso di ascolto, finalizzato alla concertazione territoriale e alla condivisione progettuale, con l’obiettivo di raccogliere contributi e proposte per la definizione dei documenti programmatori FESR e FSE plus 2021-2027.

L’attività si è concretizzata in una serie di incontri territoriali che hanno toccato le cinque Province vedendo il coinvolgimento di tutti gli Enti locali (Comuni e Province), delle 4 Università marchigiane (Politecnica delle Marche, Urbino, Camerino e Macerata), delle Organizzazioni Sindacali, delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali. Si sono inoltre tenuti incontri tematici di approfondimento sugli Obiettivi strategici rilevanti ed è stata messa a disposizione del territorio una casella postale dedicata per l’invio di contributi.

La Giunta regionale ha adottato un approccio innovativo: la definizione dei programmi è stata avviata a partire dalle esigenze concrete dei territori, opportunamente indirizzate, e non più da una visione accentrata e programmatoria centrale, che spesso ha minato l’efficacia attuativa delle azioni.

Al termine del percorso di ascolto, a partire da gennaio 2022, sono stati definiti i due Programmi operativi FESR e FSE plus, in stretto raccordo con gli uffici di attuazione regionale; i Programmi sono stati poi discussi e approvati dalla Giunta regionale il 21 marzo 2022, per l’avvio del confronto in Consiglio regionale. L’Assemblea legislativa ha quindi approvato il 14 aprile 2022, con voto favorevole all’unanimità, le due proposte di Programmi.

Tali proposte rappresentano un’opportunità senza precedenti per la Regione grazie ad una strategia dotata di una forte visione di insieme, che valorizza la capacità di integrazione di politiche e strumenti, primo tra tutti il PNRR, che agisce nello stesso periodo temporale, ma che guarda anche alle ingenti risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione, con il fine ultimo di favorire la crescita e il benessere di medio-lungo periodo e la ripresa del tessuto economico e sociale. I nuovi Programmi garantiranno inoltre la sostenibilità degli investimenti sull’intero territorio marchigiano, in linea con gli obiettivi dell’Agenda 2030.

DEFR Marche 2024-2026

È importante evidenziare che l'avvio immediato della programmazione 2021-2027, sia FESR che FSE plus, è stata resa possibile dalla messa a disposizione di quote adeguate di cofinanziamento regionale che, si ricorda, deve coprire il 15% della dotazione complessiva dei Programmi FESR e FSE plus+, pari a 882 M€.

Con le Leggi di bilancio è già stato coperto, per le annualità che vanno dal 2023 al 2025, una quota di circa il 66% della quota regionale richiesta, anticipando quindi il fabbisogno complessivo delle risorse necessarie per l'intero periodo di programmazione e consentendo di dare l'avvio ai primi bandi subito a valle dell'approvazione dei programmi da parte della Commissione Europea.

Il Programma Regionale **FESR 2021-2027** è stato approvato il 25 novembre 2022 con Decisione C (2022) 8702 con una dotazione finanziaria di **585,7 M€**.

Al 15 novembre 2023, come da tabella, risultano essere attivate risorse pari a **152,1 M€** di cui **42,6 M€** impegnate.

Asse	Dotazione Finanziaria	Risorse attivate	Risorse impegnate	Progetti finanziati
<b>1</b>	310.853.000,00€	94.439.964,73	16.222.264,73	326
<b>2</b>	170.420.000,00 €	31.000.000,00	-	-
<b>3</b>	50.000.000,00 €	-	-	-
<b>4</b>	33.915.000,00 €	25.000.000,00	25.000.000,00	-
<b>AT</b>	20.497.326,00€	1.665.764,43	1.395.764,43	4
<b>Tot.</b>	<b>585.685.326,00 €</b>	<b>152.105.729,16 €</b>	<b>42.618.029,16 €</b>	<b>330</b>

*Dati al 15/11/2023*

Dall'approvazione del programma FESR 2021-2027, nel corso del 2023, sono stati approvati 5 bandi destinati al sistema imprenditoriale per un importo di 78,2M€, 2 bandi per lo sviluppo degli enti locali, di cui uno destinato allo sviluppo delle Strategie ITI Urbani per un importo di 25M€.

Inoltre è stata aggiudicato il bando di Gara per la gestione dei Strumenti finanziari e la firma dell'accordo tra Regione e Soggetto Gestore.

La programmazione **FSE plus 2021-2027** si inquadra all'interno dell'OS4 (Un'Europa più sociale) e può contare su una dotazione complessiva di 296 milioni di euro.

Il Programma Regionale Marche FSE plus, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 7401 del 12 ottobre 2022, si articola in 5 Assi: Occupazione, Inclusione sociale, Istruzione e Formazione, Giovani, Assistenza tecnica.

Durante il primo anno di operatività del programma, l'AdG ha provveduto a redigere il Documento attuativo che individua, tra l'altro, le diverse tipologie di azione ammissibili a finanziamento, l'ammontare di risorse destinato a ciascuna di esse, le competenze delle strutture regionali coinvolte nella gestione delle risorse, le opzioni di costo semplificate da utilizzare per il finanziamento degli interventi e i criteri di selezione da impiegare nella selezione dei progetti da ammettere a finanziamento. Il Documento attuativo che, per sua natura, è soggetto ad aggiornamenti dovuti alla necessità di adeguarsi alle richieste delle strutture attuative e alle esigenze del contesto, è stato approvato con DGR 202 del 2 febbraio 2023 e modificato con DGR n. 938 del 26/6/2023.

La definizione del sistema di gestione e controllo (DGR n. 937/2023) e le indicazioni di dettaglio riportate nel Documento attuativo in merito agli interventi attivabili e alle procedure da implementare per la loro realizzazione hanno consentito una certa velocità nell'avvio della nuova programmazione. Dal 12 ottobre 2022 (data di approvazione del programma da parte della Commissione europea) ad oggi, infatti, sono stati "attivate" risorse per oltre 100 milioni di euro.

DEFR Marche 2024-2026

Su molte linee di intervento, inoltre, all’emanazione delle relative linee guida, predisposte dalle strutture regionali competenti per materia e approvate dalla Giunta regionale al fine di definire gli elementi centrali del successivo avviso pubblico, ha fatto anche seguito l’emanazione dell’avviso e/o l’impegno delle risorse. Nel dettaglio: le risorse “attivate” (con stanziamento di risorse approvato dalla Giunta con l’adozione delle relative linee guida) ammontano a quasi 111 milioni di euro (+ del 37% della dotazione complessiva); l’ammontare di risorse messe a bando e quello delle risorse attribuite con assegnazione diretta agli ATS è pari ad oltre 91 milioni di euro e l’ammontare delle risorse già impegnate è invece pari a 34,6 milioni di euro.

Tabella - Attuazione finanziaria del PR FSE plus 2021-2027 Marche

	Dotazione (€)	Interventi già deliberati (€)	Impegni (€)	% risorse attivate
<b>Asse 1</b>	104.581.096,32	39.964.576,00	23.508.151,00	38%
<b>Asse 2</b>	44.000.000,00	4.446.338,48	599.060,00	10%
<b>Asse 3</b>	91.000.000,00	51.099.983,60	3.000.000,00	56%
<b>Asse 4</b>	44.700.000,00	14.207.370,48	6.444.900,00	32%
<b>AT</b>	11.845.045,68	1.083.140,90	1.083.140,90	9%
<b>Totale</b>	<b>296.126.142,00</b>	<b>110.801.409,46</b>	<b>34.635.251,90</b>	<b>37,4%</b>

#### 5.2.7 La programmazione 2021-2027 – La Politica di Sviluppo Rurale

La base giuridica principale della Politica Agricola Comune (PAC) 2023-27 è costituita dalla Comunicazione della Commissione «Il futuro dell'alimentazione e dell'agricoltura» COM(2017)0713 e da 3 Regolamenti approvati dal Parlamento UE a dicembre 2021: Reg. (UE) 2021/2115; il Reg. UE 2021/2116 e il Reg. UE 2117/2021. Per effetto dell’estensione di 2 anni del periodo di programmazione 2014-2020 della PAC, stabilita col regolamento UE 2220/2020, la nuova PAC entra in vigore dal 1/1/2023 e quindi il periodo di programmazione sarà di 5 anni invece dei consueti 7.

Il quadro giuridico proposto dalla Commissione stabilisce i **3 obiettivi generali della PAC**:

- 1) promuovere un settore agricolo intelligente e resiliente;
- 2) rafforzare la tutela dell’ambiente e l’azione per il clima e contribuire agli obiettivi climatici e ambientali dell’UE;
- 3) consolidare il tessuto socioeconomico delle zone rurali.

A loro volta questi 3 obiettivi generali sono articolati in **9 obiettivi specifici**:



e l’obiettivo trasversale per il sostegno al sistema della conoscenza e dell’innovazione nell’agricoltura e nelle aree rurali detto AKIS (*Agricultural Knowledge and Innovation System*).

*DEFR Marche 2024-2026*

La nuova PAC esce dall'alveo della Politica di Coesione pur mantenendo elementi di "contatto", ad es. con riferimento alle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui al Reg. UE 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al FESR, FSE Plus, Fondo di coesione, Fondo transizione giusta e FEAMP.

Si stabilisce un cambiamento radicale nel modello di attuazione della PAC (new delivery model); in particolare il Reg. (UE) 2021/2115 prevede il finanziamento, tramite il Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) di un unico Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP) elaborato da ciascuno Stato membro e approvato dalla Commissione Europea.

Il piano quindi contiene sia gli interventi del 1° pilastro, nella forma di pagamenti diretti e di interventi settoriali, entrambi sostenuti dal FEAGA, che gli interventi per lo sviluppo rurale sostenuti dal FEASR.

I tipi di intervento per lo sviluppo rurale consistono in pagamenti o sostegni in relazione a:

- impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione;
- vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici;
- svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori;
- investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione;
- insediamento dei giovani agricoltori e dei nuovi agricoltori, e l'avvio di imprese rurali;
- strumenti per la gestione del rischio;
- cooperazione;
- scambio di conoscenze e diffusione dell'informazione.

Le Regioni, sulla base delle risorse loro assegnate, e le indicazioni contenute nel PSP, frutto di un lungo negoziato MASAF – Regioni e Commissione UE, programmano e gestiscono gli interventi di sviluppo rurale, attraverso i Complementi di Programmazione dello Sviluppo Rurale regionali (CSR). Il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-27 è stato approvato inizialmente dalla Commissione UE con Decisione C(2022) n. 8645 del 02/12/2022 e successivamente modificato con Decisione C(2023)n. 6990 final del 23/10/2023. A sua volta la Regione Marche ha approvato il Complemento regionale per Sviluppo Rurale 2023-27 (di seguito CSR 2023-27) con D. A. del Consiglio n. 54 del 01/08/2023 e s.m.i.

Sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni il 26 giugno 2022 sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027 tra Stato e Regioni, il budget 2023-2027 delle Marche per la politica di sviluppo rurale è pari a 390.875.150,00 € di spesa pubblica, per una quota di cofinanziamento regionale pari a 67.425.963 €.

Il CSR 2023-2027 delle Marche prevede l'attivazione di 38 interventi più l'assistenza tecnica, cui sono state assegnate le relative risorse sulla base delle priorità strategiche individuate ma anche in coerenza con le regole comunitarie applicate a livello nazionale che impongono soglie minime o massime di assegnazioni finanziarie a determinati tipi di intervento (es. minimo il 43,16% a interventi che concorrono a obiettivi in materia di clima ambiente; minimo il 6,17% all'approccio LEADER ecc.).

Nello specifico, ai 10 interventi che includono impegni in materia di ambiente e di clima (sostegno all'agricoltura biologica, integrata e ad altri metodi di coltivazione e allevamento rispettosi dell'ambiente), viene destinato complessivamente il 35% delle risorse. A questi si aggiunge l'intervento che prevede l'erogazione di indennità alle aziende agricole delle aree montane, cui è dedicato circa l'11% del budget. Ai 12 interventi a sostegno degli investimenti, delle aziende agricole e agroalimentari in primis, ma anche per la prevenzione degli incendi o le infrastrutture irrigue, è

---

*DEFR Marche 2024-2026*

destinato complessivamente oltre il 34% delle risorse. All'insediamento in agricoltura di giovani e all'avvio di nuove imprese rurali è dedicato il 3,5% del budget ma i giovani agricoltori possono anche accedere con condizioni preferenziali ai contributi per gli investimenti. Gli interventi che sostengono forme di cooperazione (gruppi operativi per l'innovazione, filiere ecc) hanno una dotazione complessiva pari al 10,4% del totale, mentre al sistema della conoscenza (azioni di informazione, formazione, consulenza) è destinato il 3,5% del budget. Infine, all'assistenza tecnica del programma si destina il 2%. Il CSR Marche 2023-2027 è già operativo: tra i bandi pubblicati ad esempio quello per il sostegno all'agricoltura integrata e il "pacchetto giovani" che consente al giovane, presentando una sola domanda, di aderire ad un ventaglio di contributi: dal premio vero e proprio all'insediamento come titolare di un'azienda agricola, al sostegno agli investimenti aziendali, oltre alla possibilità di fare formazione e di accedere alla consulenza.

## 6. La manovra correttiva 2024-2026

### 6.1 Obiettivi della manovra di bilancio per il triennio 2024-2026

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) costituisce la declinazione regionale del DEF nazionale, come definito dalla legge n. 196/2009, e prende atto della Nota di aggiornamento adottata. Col DEFR la Regione Marche concorre quindi al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea, e ne condivide le conseguenti responsabilità.

Il concorso al perseguimento di tali obiettivi continua a realizzarsi secondo i principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica. In tale contesto, la Regione determina gli obiettivi dei propri bilanci annuali e pluriennali in coerenza con gli obiettivi programmatici risultanti dal DEF nazionale.

In primo luogo, quindi, va evidenziato come la manovra di bilancio regionale per il triennio 2024-2026 si definisce nel rispetto degli equilibri e dei saldi di bilancio indicati dal d.lgs. 118/2011 e s.m.i., che costituiscono il riferimento normativo di bilancio per la Regione Marche. Il rigoroso rispetto di tali indicatori, in aderenza alla norma citata, costituisce il primo ineludibile obiettivo del bilancio regionale.

Come previsto dal d.lgs. 118/2011, la Regione definisce nel DEFR gli obiettivi della propria manovra di bilancio per il triennio 2024-2026, tenendo necessariamente conto anche del Pareggio di bilancio (v. successivo paragrafo 6.2). La manovra per il periodo 2024-2026 si basa e si contestualizza nel quadro dei risultati del rendiconto 2022, già evidenziati al precedente paragrafo 5.1.

Le strategie e gli obiettivi per lo sviluppo regionale, il potenziamento dell'economia e l'intervento a favore delle varie politiche regionali sono espressi nel capitolo 2 e descritti con riferimento alla griglia analitica delle Missioni e dei Programmi individuati dal d.lgs. 118/2011, in relazione agli ambiti di azione regionale.

Gli obiettivi in relazione all'ambito specificatamente finanziario della manovra di bilancio per il 2024-2026 sono articolati, in coerenza con le indicazioni dell'allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011, al successivo capitolo 7.

### 6.2 Il pareggio di bilancio

L'articolo 81, comma 6 della Costituzione, come novellato dall'articolo 1 della Legge costituzionale n. 1/2012, stabilisce che i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni sono stabiliti con legge approvata a maggioranza assoluta dei componenti di ciascuna Camera. In attuazione della disposizione costituzionale, il Legislatore ha adottato la legge n. 243/2012, come successivamente modificata dalla Legge n. 164/2016 con la quale si sono introdotte disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio.

Le Regioni a Statuto Ordinario sono tenute al conseguimento del pareggio di bilancio, ovvero al conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali

---

*DEFR Marche 2024-2026*

(Art. 9 della legge 243/2012). Il citato articolo 9 stabilisce altresì che dal 2020 tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Ulteriore equilibrio di bilancio da rispettare è dettato dalla Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), ai commi da 819 a 826, che prevede che le Regioni a Statuto Ordinario a partire dal 2020 (termine anticipato dalla successiva Legge 160/2019) possono utilizzare il risultato di amministrazione ed il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal Decreto legislativo 118/2011.

Con le Circolari n. 5 del 2020 e la n. 8 del 2021, la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito chiarimenti in merito alla corretta applicazione delle regole di finanza pubblica, in particolare ha precisato che:

il saldo non negativo di cui all'articolo 9 della legge 243 del 2012 (differenza tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito) deve essere conseguito dall'intero comparto a livello regionale e nazionale anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito;

i singoli enti sono tenuti a rispettare gli equilibri di cui al Decreto legislativo 118/2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821 della legge 145/2018, (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito). Tale risultato è desunto, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Decreto legislativo 118/2011.

Il rispetto dell'articolo 9 della legge 243 del 2012 è verificato ex ante, a livello di comparto, per ogni esercizio di riferimento e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP).

Nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto, gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti a rivedere le previsioni di bilancio degli enti "del territorio" al fine di assicurarne il rispetto. Nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa, devono adottare misure atte a consentire il rientro nel triennio successivo.

Con la Circolare n. 15 del 2022, la Ragioneria generale dello Stato ha dato atto del rispetto degli equilibri di bilancio ex post, per l'anno 2020, ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 ed ex ante, per gli anni 2022 e 2023, ritenendo che gli enti territoriali osservino il presupposto per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento per il biennio 2022-2023.

Con la Circolare n. 5 del 2023, la Ragioneria generale dello Stato ha dato atto del rispetto degli equilibri di bilancio ex post, per l'anno 2021, ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 ed ex ante, per gli anni 2023 e 2024, ritenendo che gli enti territoriali osservino il presupposto per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento per il biennio 2023-2024.

Il 9 dicembre 2022 è stato firmato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze concernente la certificazione degli investimenti realizzati dalle regioni a statuto ordinario e dalla regione Siciliana nel 2022 (articolo 1, comma 495 ter della legge 11 dicembre 2016, n. 232, art.1, comma 780 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 e art.1, commi da 833 a 836 della legge 30 dicembre 2018, n. 145).

L'8 novembre 2023 è stato firmato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze concernente la certificazione degli investimenti realizzati dalle regioni a statuto ordinario e dalla regione Siciliana nel 2023 (articolo 1, comma 495 ter della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e art.1, commi 835 e 836 della legge 30 dicembre 2018, n. 145).

A tal riguardo, proprio alla luce dei contenuti del suddetto decreto del MEF, la Regione Marche ha provveduto a certificare, entro il 31 marzo 2023, gli investimenti realizzati nell'anno 2022.

Il rispetto dei previsti vincoli di finanza pubblica continua a costituire per la Regione una priorità anche per il 2024 e successivi.

## 7. L'articolazione della manovra necessaria per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, accompagnata anche da un'indicazione di massima delle misure attraverso le quali si prevede di raggiungere i predetti obiettivi

In questo capitolo, come espresso dal titolo, viene esposta l'articolazione della manovra, con l'indicazione delle principali misure che la Regione intende mettere in atto per realizzare la manovra di finanza pubblica regionale, nel contesto delle politiche nazionali.

In particolare sono analizzati i seguenti ambiti:

- La finanza regionale, nel contesto della finanza pubblica (v. paragrafo 7.1 e relativi sotto-paragrafi);
- Indirizzi agli enti strumentali ed alle società controllate e partecipate (v. paragrafo 7.2);
- Valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare regionale (v. paragrafo 7.3);
- Politiche di riduzione del debito (cui è specificatamente dedicato il capitolo 8);
- Adozione del bilancio consolidato (v. paragrafo 7.4).

### 7.1 La cornice di riferimento per la finanza regionale

#### 7.1.1 Contesto della finanza regionale

Anche quest'anno il contesto in cui si inserisce il presente documento di economia e finanza per il 2024-2026 appare fragile ed incerto, soprattutto con riferimento al quadro internazionale che si riflette pesantemente sullo scenario economico-finanziario nazionale e locale. L'acuirsi delle tensioni geopolitiche conseguenti alla nuova guerra in Medio Oriente e agli sviluppi della guerra in Ucraina hanno determinato un brusco incremento dell'incertezza, che potrebbe avere ripercussioni sull'evoluzione del quadro congiunturale, già provato dalla trascorsa emergenza sanitaria da Covid-19 nonché dagli shock inflazionistici che si stanno attualmente attenuando.

Il quadro finanziario regionale di riferimento per la programmazione 2024-2026 è stabilito principalmente dalle misure adottate dal Governo centrale per fronteggiare la riduzione del potere di acquisto e del reddito disponibile a favore delle imprese e delle famiglie, al fine di favorire il sostegno dei redditi e la ripresa della domanda.

L'attuale manovra di bilancio statale 2024 – 2026 è composta dai seguenti provvedimenti legislativi:

- decreto-legge 18 ottobre 2023, n.145;
- disegno di legge “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026;
- decreti legislativi di attuazione della legge 111/2023 “Riforma fiscale”.

Il suddetto ddl sul bilancio 2024-2026 è giunto in Parlamento per la sua approvazione definitiva.

DEFR Marche 2024-2026

## 7.1.2 Quadro previsionale delle entrate tributarie

Nella tabella seguente sono riportate le previsioni prudenziali delle entrate tributarie 2024-2026 che risentono, con tutte le incertezze di previsibilità, del particolare contesto economico e complesso scenario finanziario descritto in precedenza.

<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>Previsioni 2024</b>	<b>Previsioni 2025</b>	<b>Previsioni 2026</b>
<b>Tributi</b>	<b>3.581.113.090,43</b>	<b>3.588.632.713,43</b>	<b>3.581.632.613,43</b>
<b>Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	<b>421.070.627,47</b>	<b>418.293.527,47</b>	<b>411.293.427,47</b>
Addizionale regionale IRPEF non sanità	47.684.622,00	49.609.622,00	49.409.622,00
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	140.186.089,00	141.684.089,00	141.184.089,00
Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	760.251,00	760.251,00	760.251,00
Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	6.407.116,00	6.407.116,00	6.407.116,00
Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	1.790.819,85	1.790.819,85	1.790.819,85
Tasse sulle concessioni regionali	360.000,00	360.000,00	360.000,00
Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	206.600.000,00	200.400.000,00	194.600.000,00
Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	126.022,49	126.022,49	126.022,49
Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	4.050.000,00	4.050.000,00	4.050.000,00
Addizionale regionale sul gas naturale	13.012.000,00	13.012.000,00	12.512.000,00
Diritti obbligatori (ex tariffa fitosanitaria)	93.707,13	93.607,13	93.507,13
<b>Tributi destinati al finanziamento della sanità</b>	<b>3.149.293.712,00</b>	<b>3.159.590.435,00</b>	<b>3.159.590.435,00</b>
Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità	488.602.655,00	488.602.655,00	488.602.655,00
Compartecipazione IVA - Sanità	2.403.303.057,00	2.413.599.780,00	2.413.599.780,00
Addizionale IRPEF - Sanità	257.388.000,00	257.388.000,00	257.388.000,00
<b>Compartecipazioni di tributi</b>	<b>10.748.750,96</b>	<b>10.748.750,96</b>	<b>10.748.750,96</b>
Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	10.378.553,00	10.378.553,00	10.378.553,00
Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non destinati al finanziamento della spesa sanitaria	370.197,96	370.197,96	370.197,96

---

*DEFR Marche 2024-2026*

### 7.1.3 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Nell'area dei tributi la gestione della tassa automobilistica regionale continua a costituire l'impegno più rilevante in termini di risorse umane interne in quanto l'intera attività di accertamento, applicazione delle sanzioni, rimborsi e contenzioso viene svolta dalla Regione su un parco veicoli di oltre 1,3 milioni di unità.

La Regione Marche, nell'ambito delle proprie competenze e degli adempimenti obbligatori annuali in materia di lotta all'evasione, nel corso del 2022, ha provveduto ad inviare gli avvisi di accertamento e di irrogazione della sanzione ai contribuenti che non risultavano in regola con il bollo auto relativo agli anni d'imposta 2019 e 2020.

Nel 2023 sono ugualmente in corso le attività di recupero con l'invio dei nuovi avvisi di accertamento e di irrogazione della sanzione in materia di bollo auto relativi agli anni di imposta 2021 e 2022, che riguardano n. 376.731 avvisi, di cui una parte ancora in corso di spedizione entro il corrente anno.

Degli avvisi, già inviati, risultano attualmente pagamenti per un ammontare complessivo di euro 25.685.498,25.

Nel 2022 per tale attività, gli avvisi di accertamento e di irrogazione della sanzione inviati sono stati n. 442.106, di cui risultano pagamenti per un ammontare complessivo di euro 35.528.279,60. Tra i cittadini che sono stati destinatari dei suddetti avvisi, 3.306 unità hanno presentato domanda per la rateizzazione del debito, possibilità prevista dalla legge regionale n. 19 del 27 dicembre 2007, secondo i criteri dettati dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 717 del 21 maggio 2012. Delle richieste presentate ne sono state definitivamente accolte n. 2.136, non accolte n. 1.170.

Per quanto riguarda l'attività di recupero coattivo per la tassa auto, nel corso del 2022 si è proceduto con l'iscrizione a ruolo di n. 105.401 avvisi di accertamento; nel 2023 si è proceduto con l'iscrizione a ruolo pari a n. 150.114 avvisi di accertamento.

Per i tributi minori si rappresenta che relativamente alla tariffa fitosanitaria nel corso del 2022 sono stati inviati n. 180 avvisi di accertamento e di irrogazione della sanzione amministrativa e riscosso l'importo complessivo di euro 2.990,94. Nel 2023 sono stati inviati n. 111 avvisi di accertamento e di irrogazione della sanzione amministrativa (anni di imposta 2018 e 2019) e riscosso attualmente l'importo complessivo di 1.557,69; inoltre si prevede di inviare n. 70 avvisi per un ammontare di euro 5.837,49 € entro il corrente anno 2023. A titolo di tariffa fitosanitaria nel 2023 per gli anni di imposta 2017 e 2018 sono stati iscritti a ruolo n. 244 avvisi di accertamento e di irrogazione della sanzione amministrativa per un importo complessivo di euro 20.426,98.

Per quanto concerne l'imposta regionale sul demanio marittimo, ai fini del recupero dell'evaso con l'applicazione della sanzione, gli avvisi di accertamento spediti nell'anno 2022 sono stati n. 275 per un totale di euro 107.221,02. Gli avvisi iscritti a ruolo nel 2022 e relativi a annualità precedenti, sono stati n. 14 per un ammontare complessivo di euro 29.084,48. Nel 2023 gli avvisi di accertamento spediti nell'anno sono stati n. 204 per un totale di euro 79.198,84 di cui incassati euro 22.364,15. Gli avvisi iscritti a ruolo nel 2023, anche in seguito a contenziosi definiti, sono stati n. 97 per un totale di euro 177.854,56.

In merito all'addizionale regionale sul gas naturale (ARISGAN) nel 2022 sono state sanzionate irregolarità ed omissioni a n. 32 soggetti per un totale di euro 116.473,48 di cui incassati euro 17.742,33. Nel 2023 sono state sanzionate irregolarità ed omissioni a n. 26 soggetti per un totale di euro 9.448,20 di cui incassati euro 2.000,04.

Per le violazioni del tributo sul conferimento dei rifiuti in discarica, nel corso del 2022 non si sono riscontrate irregolarità mentre è stato iscritto a ruolo un avviso di accertamento di euro 37.422,84 divenuto definitivo in seguito a sentenza della Corte di Giustizia Tributaria. Nel 2023 sono stati emessi due avvisi di accertamento per un totale di euro 254.724,66 di cui incassati euro 7.919,22.

Nel corso dell'anno 2023 è stato rinnovato fino a febbraio 2024 l'accordo di cooperazione con A.C.I., in quanto Ente Erogatore di pagoBollo/pagoPA, individuato da AgID, per garantire alla Regione il proseguimento ed il miglioramento della riscossione della tassa automobilistica tramite l'esclusivo

utilizzo del sistema pagoPA, al fine di assicurare l'omogeneità di pagamento della tassa automobilistica sull'intero territorio nazionale ed evitare disagi ai contribuenti.

A ottobre 2023 è stato stipulato con PagoPA, relativamente agli atti di competenza del Settore, l'Accordo di adesione alla Piattaforma istituita dall'art. 26 del D.L. 76/2020 s.m.i., al fine di rendere più semplice, efficiente, sicura ed economica la notificazione con valore legale di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni, con risparmio per la spesa pubblica e minori oneri per i cittadini.

Sul versante della lotta all'evasione fiscale, dal 2024 la Regione proseguirà nell'azione di contrasto anche insieme all'Agenzia delle Entrate. Si ricorda che la gestione dell'Irap e dell'addizionale regionale all'Irpef continua ad essere svolta dalla Agenzia delle entrate sulla base di apposite convenzioni siglate dalle Regioni. Per gli anni 2022/2024, la convenzione è stata rinnovata, in attuazione del decreto legislativo n. 68 del 6 maggio 2011 e della legge regionale n. 37 del 24 dicembre 2008.

Tale affidamento previsto dalla legge statale comporta per la Regione minori spese rispetto ad una gestione effettuata in proprio, che richiederebbe una struttura con mezzi e persone in grado di assicurare tutti gli adempimenti.

La stipula della convenzione, con durata fino al 2024, consente di sfruttare le sinergie e di rafforzare la collaborazione per un costante miglioramento del servizio.

In base a tale accordo, gli uffici dell'Agenzia delle Entrate continueranno a garantire ai contribuenti marchigiani la necessaria assistenza e informazione sui due tributi ai fini della corretta applicazione della normativa statale e regionale in materia nonché per gli adempimenti connessi.

L'Agenzia, inoltre, assicura la gestione delle attività di liquidazione, accertamento, riscossione e tutela dinanzi agli organi del contenzioso ed effettua i rimborsi delle imposte erroneamente versate.

Alla Regione, invece, consente di esercitare i poteri di indirizzo e di controllo delle attività di gestione delle imposte e di definire la strategia generale e i criteri per la selezione dei soggetti con domicilio fiscale nelle Marche da sottoporre a controllo.

In tale ambito, con decreto del direttore del Dipartimento Programmazione Integrata, UE e Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali n. 26 del 11 luglio 2023 è stata rinnovata la Commissione paritetica prevista dall'articolo 4 della convenzione medesima, alla quale spetta il compito di coordinamento delle attività indicate nella convenzione, tenuto conto delle peculiarità della realtà economica territoriale, con particolare riferimento a quelle relative ai livelli di assistenza ai contribuenti, all'individuazione delle categorie economiche o tipologie di contribuenti di significativo interesse per la Regione, al coordinamento della programmazione dell'attività di controllo sostanziale in campo fiscale e relativo monitoraggio, al coordinamento e monitoraggio della gestione del contenzioso tributario, eventualmente attraverso la formulazione di atti di indirizzo sulla decisione di agire o resistere in giudizio, al coordinamento e monitoraggio delle attività di consulenza giuridica di interpello, al coordinamento e monitoraggio della gestione dei rimborsi, al monitoraggio dell'esercizio dell'autotutela, al monitoraggio, attraverso il sistema CENT (anagrafe tributaria), della gestione dei versamenti ed al monitoraggio, attraverso il sistema CENT, dell'attività di riscossione relativa alle categorie economiche o tipologie di contribuenti di significativo interesse per la Regione.

Continua e si rafforza, così, il percorso di condivisione e di collaborazione tra le due amministrazioni per il perseguimento efficace della tutela del contribuente, dell'equità fiscale e del contrasto all'evasione, nella prospettiva di stabilire nuove sinergie finalizzate a razionalizzare attività e funzioni per perseguire l'efficacia dell'azione impositiva e di recupero delle entrate di spettanza regionale.

L'obiettivo è quello di avere un gettito fiscale garantito e certo, ed è altrettanto importante che tutto ciò avvenga nella logica e sicurezza di un fisco amico, più vicino alle problematiche delle imprese e dei cittadini nonché attento alle loro esigenze, dando effettiva attuazione a quel modello di federalismo fiscale che prevede la sinergia tra gli apparati della pubblica amministrazione e garantisce al cittadino-contribuente la possibilità di valutare l'operato degli stessi, consentendogli di collegare al prelievo fiscale il corrispondente livello dei servizi pubblici o di funzioni essenziali.

L'accordo di collaborazione conferma, in linea generale, metodi e contenuti dell'attività svolta sin dal 2015, con costi annuali decrescenti per la Regione in ragione delle varie modifiche normative

DEFR Marche 2024-2026

intervenute in materia di Irap e addizionale Irpef (agevolazioni ed esenzioni) che hanno man mano alleggerito il prelievo e ridotto il numero dei contribuenti.

Il riversamento nelle casse della Regione da controllo fiscale dell'Irap e dell'addizionale regionale all'Irpef riscosse dalla lotta all'evasione ha prodotto nel 2022 una entrata complessiva di 20,4 milioni di euro a favore del bilancio regionale. Inoltre, il gettito derivante dalla riscossione coattiva a mezzo ruolo dei due tributi nel 2022 è stato di 10,2 milioni di euro.

La Regione proseguirà negli anni a seguire sul versante della propria politica fiscale il percorso intrapreso di riduzione delle proprie imposte manovrabili, compatibilmente con i previsti vincoli di finanza pubblica, valutando la sostenibilità di tali misure a livello di bilancio.

Al tal riguardo, si dovrà infine tener conto del processo di attuazione della riforma fiscale, appena avviato con l'adozione da parte del Governo dei decreti attuativi della delega fiscale, dove sono già evidenti le ripercussioni sul sistema tributario delle Regioni e gli impatti finanziari conseguenti sui tributi regionali e degli enti locali. Le Regioni hanno presentato già durante l'iter della delega alcuni emendamenti tesi a salvaguardare i principi di manovrabilità e flessibilità dei tributi in termini di gettito, l'attribuzione dei gettiti da recupero fiscale su tributi e compartecipazioni unitamente a una maggiore partecipazione agli indirizzi di politica fiscale, tramite la Conferenza per il coordinamento della finanza pubblica. Fermo restando la certezza dell'invarianza di gettito a legislazione vigente. L'auspicio è che non venga meno il costruttivo confronto avviato con il Governo sul testo della riforma fiscale (legge n. 111/2023), anche durante il percorso di attuazione della delega con l'approvazione dei decreti legislativi attuativi.

## 7.2 Razionalizzazione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate

Proseguendo nell'attività di razionalizzazione delle partecipazioni societarie la Giunta regionale ha provveduto, con la DGR n. 1806 del 27/12/2022, all'aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione delle società direttamente e indirettamente possedute dalla Regione Marche, redatto secondo quanto previsto dall'articolo 20 del D. Lgs. 19/08/2016, n. 175 *"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"*.

L'elenco delle società partecipate, direttamente o indirettamente, dalla Regione alla data del 31/12/2022 e riportato nelle tabelle che seguono:

### Società a partecipazione diretta della Regione Marche

Denominazione società	% di partecipazione
SVEM srl	100
Ancona International Airport spa	8,46
Quadrilatero spa	2,86
Task srl	0,57
Centro Agroalimentare del Piceno spa	33,87
IRMA srl <i>in liquidazione</i>	100
Centro Agroalimentare di Macerata <i>in liquidazione (*)</i>	32,79
Centro di Ecologia e climatologia <i>in liquidazione</i>	20,00

(\*) Società cancellata dal 3/08/2023

DEFR Marche 2024-2026

**Società a partecipazione indiretta della Regione Marche, tramite SVEM srl**

Denominazione società	% di partecipazione
COSMOB spa	24,46
Meccano spa	30,00
Interporto Marche spa	96,74

**Società a partecipazione indiretta della Regione Marche, tramite Ancona International Airport spa**

Denominazione società	% di partecipazione
Hesis srl	1,61
Convention Bureau Terre Ducali	0,32
Interporto Marche spa	0,0016

Con riferimento agli **Enti strumentali** definiti dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 1639 del 3/12/2022, nell'ambito del GAP - Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Marche, si conferma l'operatività della piattaforma informatica per la raccolta e la gestione delle informazioni relative agli enti pubblici vigilati o privati in controllo, realizzata nel 2021 ed utilizzata in occasione della parifica del rendiconto 2022 della Regione, nonché per gli adempimenti della trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

Le informazioni, acquisite in modo sempre più efficiente, grazie all'implementazione di migliori tecniche volte a ridurre il gap temporale tra il momento di acquisizione dei dati e la loro messa a disposizione degli stakeholder, nonché ad una più efficace calibrazione dei periodi di censimento, possono essere fruite da parte delle strutture dipartimentali cui la deliberazione di Giunta regionale n. 1523/2021 ha affidato le funzioni di indirizzo e vigilanza.

Resta valida la necessità di rivedere ed aggiornare l'ormai obsoleta L.R. n.13/2004 integrandola, eventualmente, con uno specifico atto amministrativo che, oltre a fornire utili ed univoche definizioni, precisi i diversi ruoli dei vari soggetti coinvolti e ne individui puntualmente compiti e responsabilità, delimitando la sfera di azione di ognuno, senza lasciare spazi di operatività non assegnati.

In particolare, per ciò che attiene alle **Agenzie regionali** si precisa che:

- **l'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca" (AMAP)** istituita con L.R. 12 maggio 2022, n. 11, sotto il profilo della nomina dei relativi organi, è pienamente operativa a seguito della nomina del Consiglio di amministrazione avvenuta con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 174 del 30/12/2022. La Giunta regionale, con deliberazione n. 1570 del 28/11/2022, nel rispetto dell'art. 4, comma 1, lett. b), della L.R. n. 11/2022 ha approvato le linee di indirizzo in materia di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia e, successivamente, in attuazione dell'art. 11 comma 1 della medesima legge, con deliberazione n. 1748 del 19/12/2022, ha approvato i criteri per la definizione della dotazione organica dell'Agenzia stessa, al fine del contenimento e del controllo delle spese di personale.
- **l'Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche (ATIM)**, istituita con L.R. 13 dicembre 2021, n. 35 è operativa, sotto il profilo della nomina dei relativi organi, a seguito della nomina del suo Direttore con deliberazione della Giunta regionale n. 877 del 11/07/2022 e con la nomina del Revisore dei Conti con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 142

---

*DEFR Marche 2024-2026*

del 25/10/2022. La Giunta regionale, con deliberazione n. 1430 del 7/11/2022, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 7, comma 1, della legge regionale n. 35 del 2021, ha approvato gli indirizzi per l'elaborazione del Programma operativo annuale di attività dell'ATIM e, successivamente, in attuazione dell'art. 5, comma 2, lett. d), della medesima legge, con deliberazione n. 1638 del 3/12/2022, ha approvato gli indirizzi per la definizione della dotazione organica dell'Agenzia stessa, al fine del contenimento e del controllo delle spese di personale.

- con gli artt. 43 e 44 della L.R. n.19 del 8 agosto 2022 di "Organizzazione del servizio sanitario regionale" sono state riservate all'**Agenzia Regionale Sanitaria** nuove funzioni, ulteriori rispetto a quelle già attribuite con la legge regionale istitutiva (L.R. 26/1996), in particolare sono state ampliate le competenze attribuite all'Agenzia, con riferimento al coordinamento della programmazione degli acquisti di beni, servizi e lavori pubblici degli enti del SSR, nonché il supporto ai medesimi enti nella definizione del fabbisogno di personale e nelle procedure concorsuali. Infine, l'art. 16 della LR n. 31/2022 ha previsto l'istituzione presso l'ARS della Centrale Unica di Risposta (CUR) per la gestione del NUE 112, garantita attraverso personale proprio dell'Agenzia. La Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lett. c), della legge regionale n. 18 del 30/7/2021, ha approvato con deliberazione n. 172 del 20/02/2023, le "Linee di indirizzo per la definizione della dotazione organica di primo impianto dell'Agenzia Regionale Sanitaria delle Marche e individuazione dei limiti per le spese di personale dell'Agenzia Regionale Sanitaria".

Infine, con riferimento all'**Ente regionale per il diritto allo studio – ERDIS Marche**, istituito con L.R. n. 4/2017 la Giunta regionale con deliberazione n. 1037 del 08/8/2022 ha approvato gli indirizzi per la razionalizzazione dei servizi, l'organizzazione delle attività, il contenimento e il controllo delle spese, nonché per il funzionamento degli apparati amministrativi dell'ERDIS concernenti il triennio 2022-2024.

### 7.3 Valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare regionale

Regione Marche ha messo in atto negli ultimi due anni un'importante azione di razionalizzazione e valorizzazione del proprio patrimonio, sulla base degli indirizzi forniti periodicamente dalla Giunta Regionale mediante la ricognizione generale dei beni immobili dichiarati disponibili (v., da ultimo, la delibera di Giunta Regionale n.999/2023).

Per quanto riguarda il potenziamento dei Centri per l'Impiego, i cui dipendenti sono stati trasferiti dalle Province alla Regione per effetto della legge Del Rio, senza il conseguente trasferimento anche della relativa sede, la Regione intende aderire alla possibilità di acquisto di alcune sedi dei CPI attualmente di proprietà delle Province. Poiché, infatti, gli immobili su cui attualmente vengono svolte le funzioni dei CPI sono già stati parzialmente acquisiti in proprietà regionale nell'ambito dei trasferimenti delle funzioni dalle Province alle Regioni, risultano garantite le condizioni di economicità legate alla futura gestione unitaria dell'immobile. Per l'acquisto delle porzioni di immobili di cui sopra si utilizzeranno le risorse appositamente stanziati dal PNRR, Missione 5C1.1: Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione – Intervento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'impiego.

Inoltre, in un'ottica di una politica di centralizzazione di funzioni tecniche, legate alla protezione civile e, in generale, alla sicurezza e alla logistica, si è conclusa l'acquisizione dell'immobile sito in via Albertini n.12 (ex Genny) che diverrà la sede unitaria della Direzione di Protezione Civile e Difesa del Territorio della Regione Marche (comprendente protezione civile, beni civili, settore sismica), della INGV, dei numeri di assistenza sanitaria ed emergenziale, oltre a deposito economale. Tale acquisizione, oltre a dare la massima efficienza e funzionalità al sistema, consentirà di risparmiare significative risorse per gli attuali canoni di locazione passiva.

Nell'ambito della valorizzazione del patrimonio regionale, la Regione intende dotarsi, per tutti gli immobili in proprietà, dell'Attestato di Prestazione Energetica (APE), per valutare l'efficienza

---

*DEFR Marche 2024-2026*

energetica degli stessi anche nell'ambito della programmazione degli interventi di efficientamento energetico sul proprio patrimonio. La dotazione dell'APE si rende inoltre necessaria in sede di stipula di futuri contratti di locazione/concessione o vendita dei fabbricati.

Tra le iniziative dell'Agenzia del Demanio per il conseguimento degli obiettivi assegnati dal Legislatore e che si inquadrano negli scenari più ampi del PNRR e dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, si è dato avvio al progetto "Piano Città", da intendersi quale strumento innovativo di analisi territoriale e pianificazione integrata delle azioni di rifunzionalizzazione dei patrimoni immobiliari pubblici con l'obiettivo di valorizzare la dimensione territoriale e fornire risposte ai fabbisogni delle comunità in un'ottica di rigenerazione urbana, sostenibilità e innovazione.

La Regione aderisce e promuove il Piano Città Ancona e il Piano Città Ascoli Piceno, strumenti per mezzo dei quali costruire una strategia immobiliare integrata che consideri tutti gli asset pubblici presenti su un territorio e i diversi fabbisogni con l'obiettivo di far emergere soluzioni allocative delle funzioni pubbliche in grado di massimizzare l'efficienza dei servizi, la rigenerazione urbana, il benessere delle comunità, la valorizzazione del patrimonio pubblico immobiliare, anche culturale, potendo mettere gratuitamente a disposizione del sistema degli Enti Locali il necessario supporto tecnico, elevati standard progettuali e soluzioni innovative.

Per la gestione del Demanio forestale, proseguiranno le azioni tese alla valorizzazione di tale patrimonio, coerentemente con la vocazione pubblicistica dello stesso e l'esigenza di rivitalizzazione delle zone montane e di concerto con gli enti delegati (Unioni montane e taluni Comuni).

Per quanto concerne la valorizzazione degli immobili, nel prossimo triennio si procederà all'adeguamento sismico dei principali palazzi della Regione Marche siti in Ancona: Palazzo Raffaello, Palazzo Rossini e Palazzo Li Madou.

Per quanto riguarda la riqualificazione dell'"ex Genny", il primo intervento riguarderà un edificio minore per l'utilizzo come deposito della protezione civile. Allo stesso tempo, si procederà a progettare la riqualificazione dell'intero complesso, che avverrà per stralci funzionali, facendo leva innanzitutto sui fondi della programmazione FESR 2021-2027. Dopo la consegna dei lavori per l'adeguamento sismico e l'efficientamento energetico della SOI di Pesaro, si procederà all'adeguamento sismico di altre strutture strategiche come le SOI di Macerata e di Ascoli Piceno con i fondi FESR 2021-2027 e all'adeguamento sismico e miglioramento energetico dell'ex genio civile di Macerata.

Nel prossimo triennio saranno realizzati interventi di efficientamento energetico degli edifici regionali, in particolare dell'immobile in via Gramsci/Buozzi in Pesaro nel quale sono in corso i lavori di miglioramento sismico. Effettuata la bonifica dell'amianto dell'edificio sito in via Alpi in Ancona - ex sede Assam - si procederà alla sua ristrutturazione per destinarlo ad archivio regionale. Infine, sarà affidata la nuova gestione per la manutenzione ordinaria degli impianti e degli immobili, includendo anche la fornitura di energia elettrica, al fine di ottenere una riduzione della spesa corrente.

#### 7.4 Bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è uno strumento contabile che consente di rappresentare la situazione economica e finanziaria di un gruppo di società. La sua funzione principale è quella di Il Bilancio Consolidato ha lo scopo di rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate come se fosse una singola entità. La Regione funge dunque da "capogruppo" e deve aggregare i numeri del proprio bilancio con quelli dei bilanci delle società controllate o partecipate. L'obiettivo è quello di avere una rappresentazione globale del patrimonio del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) fornendo una visione d'insieme delle attività, passività, entrate e spese dell'intero gruppo anziché considerare ciascun soggetto del gruppo separatamente.

---

*DEFR Marche 2024-2026*

La Regione Marche redige il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, ai sensi dell'articolo 11-bis del d.lgs. 118/2011. Il bilancio consolidato deve essere approvato dal Consiglio regionale entro il 30 settembre dell'anno successivo all'esercizio al quale esso si riferisce, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 118/2011. Propedeutica alla redazione del bilancio consolidato è l'individuazione del Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Marche (GAP), composto da tutti gli enti e organismi strumentali, società controllate e partecipate, indipendentemente dalla loro veste giuridica.

La definizione di ente strumentale è fornita dall'articolo 11-ter del decreto secondo il quale l'ente strumentale controllato da una Regione è quello nel quale la Regione ha il possesso diretto o indiretto della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda, o il potere di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, di definire le scelte strategiche, di pianificazione e di programmazione dell'ente. E ancora quello in cui ha la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, l'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie ovvero l'obbligo di ripianare i disavanzi per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione. Sono invece enti partecipati quelli in cui la Regione ha una partecipazione pur in assenza delle condizioni sopra elencate.

L'articolo 11-quater fornisce la definizione di società controllata e partecipata da una Regione. Le società controllate sono quelle società nelle quali l'amministrazione ha il possesso diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dei voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria, oppure ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante. Sono invece società partecipate, ai fini della redazione del bilancio consolidato, quelle nelle quali la Regione, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10% se la società è quotata (articolo 11-quinquies).

Una volta definito il GAP, includendovi gli enti e le società come sopra definiti, occorre individuare il perimetro di consolidamento, cioè il gruppo di soggetti dei quali consolidare i bilanci per ottenere il bilancio del Gruppo Amministrazione Pubblica (bilancio consolidato). I soggetti inclusi nel GAP, ma che possono essere esclusi dal perimetro di consolidamento, sono quelli considerati irrilevanti (i cui bilanci presentano una incidenza inferiore al 3% del totale dell'attivo, del patrimonio netto e dei ricavi caratteristici rispetto alla posizione economico patrimoniale della Regione), quelli per i quali la partecipazione è inferiore all'1% oppure i soggetti per i quali sia oggettivamente impossibile reperire i dati necessari. Sono comunque considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società *in house* e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Il Decreto stabilisce anche che l'amministrazione capogruppo, quindi la Regione Marche, deve impartire ai soggetti compresi nel perimetro di consolidamento le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato, come ad esempio le indicazioni di dettaglio circa la documentazione e le informazioni integrative da trasmettere alla Regione per rendere possibile l'elaborazione del consolidato, i tempi e le modalità di trasmissione delle informazioni, le modalità di riclassificazione dei propri bilanci, ecc. Le Direttive per il consolidamento sono state adottate con il Decreto del Dirigente del Servizio risorse finanziarie n. 245/2019 che è stato trasmesso a tutti i soggetti compresi nel GAP.

Per la predisposizione del bilancio consolidato 2022 si è proceduto ad aggiornare il GAP e il perimetro di consolidamento con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1639 del 03/12/2022.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati i soggetti che fanno parte dei due elenchi oltre alla Giunta regionale e al Consiglio regionale, alla luce delle modifiche intervenute, nel corso del 2022, nell'assetto e nella denominazione delle partecipazioni regionali che sono consistite in:

- ✓ L'Agenzia regionale per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM), è stata trasformata, con L.R. 12 maggio 2022, n. 11, in ente pubblico non economico e denominata Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "*Marche Agricoltura*"

DEFR Marche 2024-2026

*Pesca*". L'Agenzia è ente strumentale della Regione Marche, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile e patrimoniale.

- ✓ Al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'attività della Regione nella promozione, sviluppo e competitività del territorio, con L.R. 13 dicembre 2021, n. 35, è stata istituita l'*Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche (ATIM)*, quale strumento operativo della Giunta regionale in materia di turismo e internazionalizzazione. L'ATIM è soggetto dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia amministrativa, contabile e gestionale. L'ATIM svolge le attività assegnate in conformità a quanto stabilito dalla programmazione regionale e sulla base delle direttive impartite dalla Giunta regionale. Pertanto l'Agenzia è stata ricompresa nel GAP della Regione Marche, in quanto soggetto totalmente controllato dalla Regione, e inserita nel perimetro di consolidamento.

### GAP Regione Marche 2022

SOCIETA' PARTECIPATE DALLA REGIONE MARCHE	PARTECIPAZIONE %	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE
SVEM SRL - in house capogruppo di un gruppo intermedio di imprese	100,00	Via Gentile da Fabriano 9 60125 Ancona	2.814.909,00
INTERPORTO MARCHE SPA	96,74	Via Coppetella 4 60035 Jesi (AN)	8.294.101,00
MECCANO SPA	30,00	Via G. Ceresani 1 60044 Fabriano (AN)	798.660,00
COSMOB SPA	24,46	Galleria Roma, scala B 61121 Pesaro (PU)	289.536,00
IRMA SRL (in liquidazione)	100,00	Via Gentile da Fabriano 9 60125 Ancona	100.000,00
CENTRO AGROALIMENTARE DEL PICENO SPA	33,87	Via Valle Piana 80 63074 S. Benedetto del Tronto (AP)	6.289.929,00
CENTRO AGROALIMENTARE DI MACERATA SRL in liquidazione	32,79	Piazza della Libertà 3 62100 Macerata (MC)	237.900,00
CENTRO DI ECOLOGIA E CLIMATOLOGIA SCARL in liquidazione	20,00	Viale Indipendenza 180 62100 Macerata (MC)	154.900,00
TASK SRL in house	0,57	Via Velluti 41 62100 Macerata (MC)	40.920,00

ENTI PUBBLICI E DI DIRITTO PRIVATO STRUMENTALI E AGENZIE DELLA REGIONE MARCHE
ERDIS MARCHE - Ente per il diritto allo studio delle Marche
ERAP MARCHE - Ente Regionale per l'abitazione Pubblica nelle Marche
MARCHE AGRICOLTURA PESCA - Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca - (ex ASSAM - Agenzia per i Servizi nel settore Agroalimentare delle Marche)
ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche
PARCO DELLO ZOLFO
ENTE PARCO INTERREGIONALE DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO
ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO
ENTE PARCO REGIONALE MONTE SAN BARTOLO
FONDAZIONE MARCHE CULTURA
AMAT - Associazione Marchigiana Attività Teatrali
ISTAO - Istituto Adriano Olivetti
FORM - Fondazione Orchestra Regionale delle Marche
ARS - Agenzia Regionale Sanitaria
ATIM - Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche

DEFR Marche 2024-2026

**Perimetro di consolidamento 2022**

SOCIETA' PARTECIPATE DALLA REGIONE MARCHE	PARTECIPAZIONE %	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE
SVEM SRL - in house capogruppo di un gruppo intermedio di imprese	100,00	Via Gentile da Fabriano 9 60125 Ancona	2.814.909,00
INTERPORTO MARCHE SPA	96,74	Via Coppetella 4 60035 Jesi (AN)	8.294.101,00
MECCANO SPA	30,00	Via G. Ceresani 1 60044 Fabriano (AN)	798.660,00
COSMOB SPA	24,46	Galleria Roma, scala B 61121 Pesaro (PU)	289.536,00
IRMA SRL (in liquidazione)	100,00	Via Gentile da Fabriano 9 60125 Ancona	100.000,00
TASK SRL in house	0,57	Via Velluti 41 62100 Macerata (MC)	40.920,00

ENTI PUBBLICI E DI DIRITTO PRIVATO STRUMENTALI E AGENZIE DELLA REGIONE MARCHE
ERDIS MARCHE - Ente per il diritto allo studio delle Marche
ERAP MARCHE - Ente Regionale per l'abitazione Pubblica nelle Marche
MARCHE AGRICOLTURA PESCA - Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca - (ex ASSAM - Agenzia per i Servizi nel settore Agroalimentare delle Marche)
ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche
ARS - Agenzia Regionale Sanitaria
ATIM - Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche
FONDAZIONE MARCHE CULTURA

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti. Le attività che portano alla definizione del bilancio consolidato seguono un processo che non si limita alla sola mera "aggregazione contabile" dei bilanci delle società e degli enti con il bilancio della capogruppo, ma prevede lo svolgimento di una serie di attività complesse di riclassificazione, rettifica ed elisione. delle partite contabili reciproche tra i soggetti del Gruppo (relative a crediti/debiti, costi/ricavi e partecipazioni).

Il risultato di esercizio consolidato 2022 del Gruppo è pari a euro 194.222.552 e risulta superiore a quello della Capogruppo (Giunta + Consiglio regionale) pari a euro 189.833.738. Le società e gli enti strumentali consolidati hanno quindi contribuito positivamente al risultato di esercizio del Gruppo.

Per la redazione del bilancio consolidato 2023 i due elenchi, relativi ai soggetti inclusi nel GAP e a quelli compresi nel perimetro di consolidamento, verranno aggiornati recependo le modifiche eventualmente intervenute nel corso dell'anno nell'assetto delle partecipazioni regionali.

### 7.5 Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Sulla base del d.lgs. 118/2011, articolo 18 bis, la Regione adotta il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", riferito sia al bilancio di previsione che al rendiconto di esercizio.

Tali documenti sono adottati tramite delibera di Giunta regionale e sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ente, alla sezione "[Amministrazione Trasparente / Bilanci / Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio](#)".

DEFR Marche 2024-2026

## 8. Gli obiettivi programmatici pluriennali di riduzione del debito

Il quadro contabile di riferimento per le Regioni e quindi anche le indicazioni previste per il loro indebitamento, come noto, è rappresentato dal d.lgs. 118/2011 e s.m.i. L'allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011 chiede di esplicitare le strategie e gli obiettivi regionali in materia di riduzione del debito.

Nella Relazione al rendiconto generale della Regione per il 2022 è stata riservata specifica attenzione all'andamento del debito regionale nel corso degli ultimi esercizi, con tabelle e commenti specifici: da tale analisi è tratto il quadro sulla situazione attuale (v. successivo paragrafo 8.1). Su tale base vengono indicati le strategie e gli obiettivi regionali in materia di riduzione del debito, a valere sul triennio 2024-2026 (v. paragrafo 8.2).

### 8.1 Quadro della situazione del debito regionale

La politica di gestione del debito è da diversi anni divenuta una priorità tra le strategie finanziarie e gli obiettivi della Regione ai fini del suo controllo e della sua riduzione.

Al 31/12/2022 il debito regionale complessivo risulta pari a 456,04 milioni di euro, di cui 398,92 milioni di euro relativi al debito contratto e 57,12 milioni di euro al debito autorizzato e non contratto. Nella seguente tabella sono riportati i dati del debito contratto e del debito autorizzato e non ancora contratto per gli anni dal 2012 al 2022 e le variazioni nominali e percentuali realizzate.

ANDAMENTO DEL DEBITO REGIONALE ANNI 2012-2022 (valori in Euro)					
Date	Debito Contratto	Debito Autorizzato e non contratto	Debito complessivo	Riduzione annua del Debito Complessivo	Riduzione annua % del Debito Complessivo
31/12/2012	802.042.115	410.718.296	1.212.760.411		
31/12/2013	761.030.380	393.836.841	1.154.867.222	- 57.893.189	-4,77%
31/12/2014	700.620.905	353.963.079	1.054.583.984	- 100.283.238	-8,68%
31/12/2015	663.073.772	383.832.183	1.046.905.955	- 7.678.029	-0,73%
31/12/2016	649.102.283	375.371.397	1.024.473.680	- 22.432.275	-2,14%
31/12/2017	607.252.560	294.482.114	901.734.674	- 122.739.005	-11,98%
31/12/2018	558.173.970	155.912.961	714.086.932	- 187.647.743	-20,81%
31/12/2019	506.839.361	151.554.714	658.394.075	- 55.692.857	-7,80%
31/12/2020	466.346.068	104.280.956	570.627.024	- 87.767.051	-13,33%
31/12/2021	437.694.162	77.226.457	514.920.619	- 55.706.405	-9,76%
31/12/2022	398.922.584	57.121.714	456.044.298	- 58.876.321	-11,43%
			<b>TOTALE</b>	<b>-756.716.113</b>	<b>-62,40%</b>

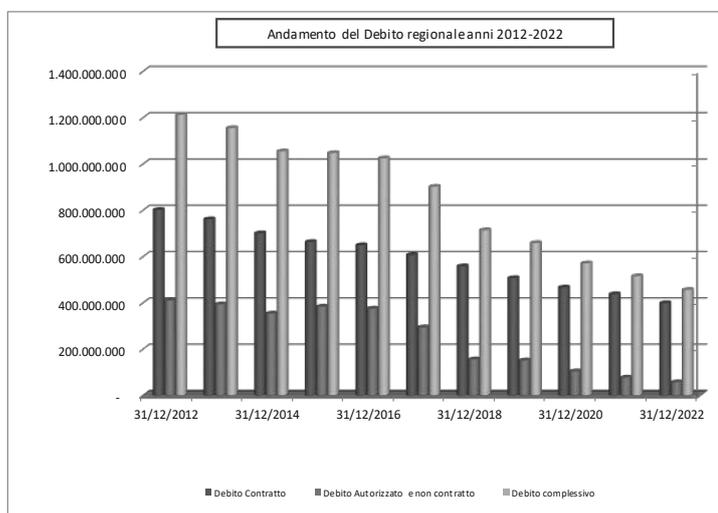
Rispetto all'anno 2021 è diminuito sia il debito contratto, che è passato da 437,69 milioni di euro a 398,92 milioni di euro, che il debito autorizzato e non contratto, che è passato da 77,23 milioni di euro a 57,12 milioni di euro. L'effetto sul debito complessivo di riduzione rispetto al 2021 è di 58,88 milioni di euro.

Il Bilancio 2022-2024 ha autorizzato nuovo debito per l'annualità 2022 per la copertura delle spese di investimento, secondo quanto previsto dal comma 2-bis dell'articolo 40 del D.lgs. 118/2011.

Si evidenzia, altresì, che la Regione non ha attivato nel corso dell'esercizio nuovo indebitamento sul debito autorizzato e non contratto, non essendosi manifestate esigenze di cassa, e non ha sottoscritto mutuo, ai sensi del comma 12, dell'art. 45 del DL.66/2014, da destinare alla ristrutturazione del debito.

DEFR Marche 2024-2026

Nel grafico seguente viene rappresentato l'andamento del debito regionale complessivo.



Per quanto concerne il debito autorizzato e non contratto di 57,12 milioni di euro, nella seguente tabella viene evidenziato l'importo per ciascun anno di autorizzazione.

<b>DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO (valori in Euro)</b>	
Debito autorizzato e non contratto per l'anno 2008	7.282.100,95
Debito autorizzato e non contratto per l'anno 2009	1.208.095,31
Debito autorizzato e non contratto per l'anno 2010	9.299.498,69
Debito autorizzato e non contratto per l'anno 2011	5.044.035,10
Debito autorizzato e non contratto per l'anno 2019	6.788.947,38
Debito autorizzato e non contratto per l'anno 2020	13.527.196,90
Debito autorizzato e non contratto per l'anno 2021	13.971.840,03
<b>TOTALE</b>	<b>57.121.714,36</b>

La tabella successiva riporta gli oneri per le rate di ammortamento sostenute per l'anno 2022, per quota capitale e quota interesse, sul debito contratto con oneri a carico della Regione.

<b>ONERI DEL SERVIZIO DEL DEBITO REGIONALE ANNO 2022</b>	
<i>(valori in milioni di Euro)</i>	
<b>Descrizione</b>	<b>2022</b>
Quota capitale	38,77
Quota interessi	21,77
<b>Totale Rata di ammortamento</b>	<b>60,54</b>

Il debito in essere a carico della Regione, comprensivo anche di quello con oneri a carico dello Stato (pari a zero), ammonta a 398,92 milioni di euro, di cui 12,61 milioni destinati al ripiano della maggiore spesa sanitaria.

Nella tabella che segue viene riportato sia il debito a carico della Regione sia il debito a carico della Stato, evidenziando la quota destinata specificamente alla sanità.

DEFR Marche 2024-2026

DEBITO COMPLESSIVO A CARICO DELLA REGIONE E DELLO STATO – CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2022 (valori in euro)									
A CARICO DELLA REGIONE				A CARICO DELLO STATO				TOTALE DEBITO	TOTALE
MUTUI	OBBLIGAZIONI	TOTALE	di cui sanità	MUTUI	OBBLIGAZIONI	TOTALE	di cui sanità		di cui sanità
(1)	(2)	(A)=(1)+(2)	(a)	(3)	(4)	(B)=(3)+(4)	(b)	(A)+(B)	(a)+(b)
384.771.275	14.151.309	398.922.584	12.607.401	0	0	0	0	398.922.584	12.607.401

Del debito a carico della Regione, pari a 398,92 milioni di euro, il 72,27% è a tasso fisso ed il 27,73% a tasso variabile.

Nella tabella che segue viene riportata la ripartizione del debito a carico della Regione tra tasso fisso e tasso variabile.

ESPOSIZIONE DEBITORIA REGIONALE ANNO 2022: TASSI FISSI E TASSI VARIABILI (importi in milioni di euro e composizione percentuale)		
DEBITO COMPLESSIVO A CARICO REGIONE	di cui: A TASSO FISSO	di cui: A TASSO VARIABILE
398,92	288,29	110,63
100,00%	72,27%	27,73%

### Le operazioni sul debito

In data 01/02/2023 la Regione ha estinto parzialmente l'anticipazione di liquidità ex d.l. 35/2013 – anno 2014 per Euro 5.409.709,22.

La Giunta regionale con DGR n. 1417 del 28/10/2022 ha autorizzato l'estinzione anticipata parziale dell'anticipazione di liquidità per l'anno 2014 per un importo pari ad Euro 5.409.709,22, corrispondente al totale delle risorse vincolate annualmente, dal 2017 al 2022, derivanti dalla sospensione del pagamento delle rate capitale delle anticipazioni di liquidità ex d.l. 35/2013 annualità 2013 e 2014 come previsto dal comma 4 dell'articolo 44 del D.L. n. 189 del 17/10/2016.

A seguito dell'estinzione anticipata parziale, l'anticipazione 2014 presenta un debito residuo pari ad Euro 4.464.074,10 ed una rata costante annuale, fino alla scadenza del 2034, ridotta ad Euro 473.027,72 rispetto alla precedente che si attestava ad Euro 1.004.611,64.

Il prestito obbligazionario Bramante bond, giunto alla sua naturale scadenza, è stato rimborsato agli obbligazionisti in data 27/06/2023 per il suo valore nominale pari ad euro 249.187.000,00.

Il debito derivante dai mutui in essere ha avuto una dinamica in costante discesa negli ultimi anni, come già esposto nei precedenti paragrafi. Le dinamiche di andamento dei tassi non delineano, al momento, uno scenario particolarmente favorevole ad operazioni di rinegoziazione e ristrutturazione del debito. Ciononostante prosegue, anche in riferimento ai mutui in essere, l'attività di monitoraggio dei mercati al fine di cogliere le eventuali condizioni in grado di garantire margini di convenienza che consentissero di effettuare operazioni di ristrutturazione, attivando gli strumenti previsti dalla normativa vigente.

## 8.2 Strategie ed obiettivi regionali in materia di riduzione del debito

La strategia regionale sul debito si conferma quella di una riduzione efficace ma sostenibile ai fini della migliore gestione finanziaria, nel rispetto delle indicazioni del decreto legislativo 118/2011.

La Regione Marche ha intrapreso da tempo un percorso virtuoso di contenimento e riduzione del debito regionale, avvalendosi anche delle opportunità derivanti da una gestione di tipo attivo.

Di tale approccio è stato dato positivamente atto anche dalla Corte dei conti ed è stato riconosciuto con apprezzamento dall'Agenzia di rating Fitch, che, infatti, ha assegnato alla Regione Marche un rating di lungo termine "BBB", in linea con quello assegnato all'Italia e, con specifico riferimento alla sostenibilità del debito, un rating "aa".

Nel rispetto della normativa vigente a livello nazionale, la specifica strategia regionale di gestione attiva del debito si articola prevalentemente secondo le seguenti linee di azione:

- valorizzare le attività svolte nell'ambito del tavolo tecnico sul debito attivato presso il MEF, ai sensi dell'articolo 39 del decreto legge 162/2019, in seno al quale la Regione Marche è stata designata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, quale rappresentante delle Regioni;
- monitorare le opportunità di nuovo indebitamento, definite a livello comunitario e nazionale, continuando ad utilizzare il ricorso all'indebitamento nel rispetto dell'art. 119, sesto comma, della Costituzione, della Legge 350/2003 e della normativa di riferimento vigente, premiando comunque le opportunità di investimento con il migliore ritorno dal punto di vista economico e sociale;
- continuare a utilizzare lo strumento del debito autorizzato e non contratto (DANC), attraverso una attenta e continua gestione della cassa;
- proseguire il monitoraggio delle opportunità di ristrutturazione del debito, in conformità al quadro delineato dalla normativa di riferimento.

Allegato B - Elenco dei progetti PNRR per la Regione Marche e Soggetto Attuatore

Cup	Missioni PNRR	Componente PNRR	Initiative ID Descrizione	Amministrazione centrale (titolare)	Importo €	Costo Ammesso €	Tipologia Progetto	Descrizione Fase attuale
B71E2100020007	M6	M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale.	M6C11.2.1 - Casa come primo luogo di cura. (Ad)	Ministero della Salute	€ 133.398.984,00	€ 74.081.720,00	ACQUISTO/O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	AGGIUDICAZIONE
B31E2200042006	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione dei servizi sanitari	M6C21.2.1 - Verso un ospedale sicuro e sostenibile	Ministero della Salute	€ 11.682.300,00	€ 11.682.300,00	ACQUISTO/O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	AGGIUDICAZIONE
B71E2100780006	M1	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C12.1.1 - Assistenza tecnica e livello centrale e locale	PCM - Dip. Funz. Pubbl. TRASPORTI	€ 10.492.096,00	€ 10.492.096,00	ACQUISTO/O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	AGGIUDICAZIONE
D04E2200040008	M2	M2C2 - Insegna rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile	M2C24.4.2 - Rimovo del parco fotovoltaico regionale per il rispetto pubblico con combiambili puliti e servizio universale.	Ministero della Salute	€ 7048.999,00	€ 7048.999,00	ACQUISTO DI BENI	ESICULZIONE
F81E2200000007	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione dei servizi sanitari	M6C211.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	Ministero della Salute	€ 6.725.776,32	€ 6.725.776,32	ACQUISTO/O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	AGGIUDICAZIONE
F94E2200042007	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione dei servizi sanitari	M6C211.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	Ministero della Salute	€ 6.725.776,32	€ 6.725.776,32	ACQUISTO/O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	AGGIUDICAZIONE
F14E2200042008	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione dei servizi sanitari	M6C212.1.1 - Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PirQuA) - Riformazione e incremento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e adeguazione della società urbana, miglioramento dell'accessibilità e sicurezza urbana, mitigazione della canza.	Ministero della Salute	€ 6.724.415,11	€ 6.724.415,11	ACQUISTO DI BENI	STIPULA CONTRATTO
H13E2100010008	M5	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C21.1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	Ministero Infrastrutture e TRASPORTI	€ 6.334.256,82	€ 3.717.029,85	ACQUISTO/O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	STIPULA CONTRATTO
BK6E2200042006	M6	M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	M6C11.3 - Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Opedali di Comunità)	Ministero della Salute	€ 6.289.490,00	€ 6.289.490,00	ACQUISTO DI BENI	ESICULZIONE
F81E2200042006	M6	M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	M6C11.3 - Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Opedali di Comunità)	Ministero della Salute	€ 6.289.490,00	€ 6.289.490,00	ACQUISTO DI BENI	ESICULZIONE
F45E2200040006	M6	M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	M6C11.3 - Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Opedali di Comunità)	Ministero della Salute	€ 6.289.490,00	€ 6.289.490,00	ACQUISTO DI BENI	ESICULZIONE
P25E2200047006	M6	M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	M6C11.3 - Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Opedali di Comunità)	Ministero della Salute	€ 5.689.493,33	€ 5.689.493,33	ACQUISTO DI BENI	AGGIUDICAZIONE
G43E2100042003	M5	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C212.1.1 - Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PirQuA) - Riformazione e incremento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e adeguazione della società urbana, miglioramento dell'accessibilità e sicurezza urbana, mitigazione della canza.	Ministero della Salute	€ 5.100.000,00	€ 1.830.000,00	ACQUISTO/O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	AGGIUDICAZIONE
G79E2200010001	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione dei servizi sanitari	M6C211.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	Ministero della Salute	€ 5.020.000,00	€ 3.750.000,00	ACQUISTO/O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	AGGIUDICAZIONE
F31E2200010007	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione dei servizi sanitari	M6C211.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	Ministero della Salute	€ 4.864.966,26	€ 4.864.966,26	ACQUISTO/O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	AGGIUDICAZIONE
G44E2200028003	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione dei servizi sanitari	M6C211.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	Ministero della Salute	€ 4.470.406,05	€ 4.470.406,05	ACQUISTO DI BENI	STIPULA CONTRATTO
H18E2200040001	M2	M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2C4E2.1B - Misure per la gestione del rischio di alluvione per la riduzione del rischio idrogeologico	PCM - Dip.Pres.Civil	€ 4.350.000,00	€ 3.000.000,00	ACQUISTO/O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	AGGIUDICAZIONE
G79E2200010001	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione dei servizi sanitari	M6C212.1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	Ministero della Salute	€ 4.274.716,35	€ 4.274.716,35	ACQUISTO DI BENI	STIPULA CONTRATTO
B33E2200010006	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione dei servizi sanitari	M6C212.2.A - Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub-attività: borse aggiuntive in formazione di medicina generale	Ministero della Salute	€ 4.192.223,58	€ 793.123,38	ACQUISTO/O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	AGGIUDICAZIONE
F75E2200040006	M6	M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	M6C11.1 - Case della Comunità e presa in carico della persona	Ministero della Salute	€ 3.800.000,00	€ 1.030.000,00	ACQUISTO/O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	AGGIUDICAZIONE
G38E2200038006	M6	M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	M6C11.1 - Case della Comunità e presa in carico della persona	Ministero della Salute	€ 3.700.000,00	€ 3.700.000,00	ACQUISTO/O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	AGGIUDICAZIONE
F87E2200120006	M6	M6C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M6C211.3 - Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Opedali di Comunità)	Ministero della Salute	€ 3.600.000,00	€ 3.600.000,00	ACQUISTO/O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	AGGIUDICAZIONE
G47E2100000005	M5	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C212.1.1 - Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PirQuA) - Riformazione e incremento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e adeguazione della società urbana, miglioramento dell'accessibilità e sicurezza urbana, mitigazione della canza.	Ministero Infrastrutture e TRASPORTI	€ 3.580.000,00	€ 3.240.000,00	ACQUISTO/O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	AGGIUDICAZIONE
H63E2100020001	M5	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C212.1.1 - Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PirQuA) - Riformazione e incremento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e adeguazione della società urbana, miglioramento dell'accessibilità e sicurezza urbana, mitigazione della canza.	Ministero Infrastrutture e TRASPORTI	€ 3.300.000,00	€ 2.200.000,00	ACQUISTO/O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	AGGIUDICAZIONE
B39E2100150001	M1	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C11.7.2 - Rete dei servizi di facilitazione digitale	PCM - Dip.Trasf.Dig	€ 3.259.217,00	€ 3.259.217,00	ACQUISTO/O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	AGGIUDICAZIONE
F78E2200030006	M6	M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	M6C11.1 - Case della Comunità e presa in carico della persona	Ministero della Salute	€ 3.200.000,00	€ 3.200.000,00	ACQUISTO/O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	AGGIUDICAZIONE
F15E2200067007	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione dei servizi sanitari	M6C211.2 - Verso un ospedale sicuro e sostenibile	Ministero della Salute	€ 3.125.618,63	€ 3.125.618,63	ACQUISTO/O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	AGGIUDICAZIONE
B31E21018610001	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione dei servizi sanitari	M6C212.2.A - Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub-attività: borse aggiuntive in formazione di medicina generale	Ministero della Salute	€ 3.096.957,96	€ 793.123,38	ACQUISTO/O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	AGGIUDICAZIONE
G83E2210022001	M5	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C212.1.1 - Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PirQuA) - Riformazione e incremento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e adeguazione della società urbana, miglioramento dell'accessibilità e sicurezza urbana, mitigazione della canza.	Ministero Infrastrutture e TRASPORTI	€ 3.060.000,00	€ 2.530.000,00	ACQUISTO/O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	AGGIUDICAZIONE
F64E2100728001	M6	M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	M6C11.1 - Case della Comunità e presa in carico della persona	Ministero della Salute	€ 2.800.000,00	€ 2.200.000,00	ACQUISTO/O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	AGGIUDICAZIONE
F81E22001120006	M6	M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	M6C11.3 - Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Opedali di Comunità)	Ministero della Salute	€ 2.721.128,90	€ 2.000.000,00	ACQUISTO/O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	AGGIUDICAZIONE
G66E22100670001	M5	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C212.1.1 - Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PirQuA) - Riformazione e incremento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e adeguazione della società urbana, miglioramento dell'accessibilità e sicurezza urbana, mitigazione della canza.	Ministero Infrastrutture e TRASPORTI	€ 2.720.000,00	€ 2.720.000,00	ACQUISTO/O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	AGGIUDICAZIONE
F44E22000120006	M6	M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	M6C11.1 - Case della Comunità e presa in carico della persona	Ministero della Salute	€ 2.700.000,00	€ 2.700.000,00	ACQUISTO/O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	AGGIUDICAZIONE
F74E22000120006	M6	M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	M6C11.1 - Case della Comunità e presa in carico della persona	Ministero della Salute	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	ACQUISTO/O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	AGGIUDICAZIONE
F44E22002270001	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione dei servizi sanitari	M6C211.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	Ministero della Salute	€ 2.470.300,00	€ 1.534.335,19	ACQUISTO/O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	AGGIUDICAZIONE
B79E22017256006	M1	M1C3 - Turismo e Cultura 4.0	M1C3E2.3 - Turchia e valorizzazione dell'architettonico e del paesaggio rurale	Ministero della Cultura	€ 2.413.237,73	€ 1.500.000,00	ACQUISTO/O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	AGGIUDICAZIONE
F89E2200220007	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione dei servizi sanitari	M6C211.2 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature)	Ministero della Salute	€ 2.403.000,00	€ 2.403.000,00	ACQUISTO DI BENI	AGGIUDICAZIONE
F12E2200010000	M6	M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	M6C11.1 - Case della Comunità e presa in carico della persona	Ministero della Salute	€ 2.400.000,00	€ 2.400.000,00	ACQUISTO/O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	AGGIUDICAZIONE
B81E2200048006	M1	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C11.3.1 - Pannelloforma Digitale Nazionale Dati	PCM - Dip.Trasf.Dig	€ 2.373.876,00	€ 2.373.876,00	ACQUISTO/O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	AGGIUDICAZIONE
F36E1400010002	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione dei servizi sanitari	M6C211.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	Ministero della Salute	€ 2.360.020,25	€ 2.265.446,04	ACQUISTO/O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	Non indicata

Allegato B - Elenco dei progetti PNRR per la Regione Marche e Soggetto Attuatore

Table with 10 columns: ID, Codice, Descrizione, Soggetto Attuatore, Valore, Data, Stato, etc. It lists various PNRR projects in Marche, such as digitalization of health services, social housing, and infrastructure improvements.

Allegato B - Elenco dei progetti PNRR per cui la Regione Marche è Soggetto Attuatore

P342000248007	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario	M6C21.1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	Ministero della Salute	€ 1.097.934,19	€ 1.097.934,19	ACQUISTO DI BENI	STIPULA CONTRATTO
P342000248007	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario	M6C21.1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	Ministero della Salute	€ 1.093.172,69	€ 1.093.172,69	ACQUISTO DI BENI	STIPULA CONTRATTO
C83021002390001	M5	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C21.2.3 - Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PQQA) - Riqualificazione e incremento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e pianificazione delle società abitative e sicurezza urbana, mitigazione della carenza	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	€ 1.072.857,87	€ 1.072.857,87	ACQUISTO OPERE EDIFICAZIONE	AGGIUDICAZIONE
F4122000000007	M6	M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	M6C111.2.2 - Implementazione delle Centrali Operative Territoriali (COT)	Ministero della Salute	€ 1.066.071,88	€ 1.066.071,88	ACQUISTO OPERE EDIFICAZIONE	AGGIUDICAZIONE
G71321000270001	M5	M5C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	M5C11.1 - AlMPs e formazione professionale	Ministero del Lavoro e Politiche Sociali	€ 1.059.000,41	€ 1.059.000,41	ACQUISTO OPERE EDIFICAZIONE	AGGIUDICAZIONE
F4342000080001	M5	M5C1 - Politiche per il lavoro	M5C11.1 - AlMPs e formazione professionale	Ministero del Lavoro e Politiche Sociali	€ 1.047.000,00	€ 1.047.000,00	ACQUISTO OPERE EDIFICAZIONE	AGGIUDICAZIONE
F71122000470006	M5	M5C1 - Politiche per il lavoro	M5C11.1 - AlMPs e formazione professionale	Ministero del Lavoro e Politiche Sociali	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	ACQUISTO OPERE EDIFICAZIONE	AGGIUDICAZIONE
F71122000480006	M5	M5C1 - Politiche per il lavoro	M5C11.1 - AlMPs e formazione professionale	Ministero del Lavoro e Politiche Sociali	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	ACQUISTO OPERE EDIFICAZIONE	AGGIUDICAZIONE
D11E11007260001	M5	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C21.2.3 - Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PQQA) - Riqualificazione e incremento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e pianificazione delle società abitative e sicurezza urbana, mitigazione della carenza	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	ACQUISTO OPERE EDIFICAZIONE	AGGIUDICAZIONE
G61G21000770001	M5	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C21.2.3 - Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PQQA) - Riqualificazione e incremento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e pianificazione delle società abitative e sicurezza urbana, mitigazione della carenza	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	ACQUISTO OPERE EDIFICAZIONE	AGGIUDICAZIONE
F8822000230006	M6	M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	M6C11.1 - Case della Comunità e presa in carico della persona	Ministero della Salute	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	ACQUISTO OPERE EDIFICAZIONE	AGGIUDICAZIONE
B39822000450001	M1	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C11.5 - Cybersecurity	PCM - Dip. Tsmf Dig	€ 999.936,40	€ 999.936,40	ACQUISTO OPERE EDIFICAZIONE	STIPULA CONTRATTO
B39822000850006	M1	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C11.5 - Cybersecurity	PCM - Dip. Tsmf Dig	€ 998.631,00	€ 998.631,00	ACQUISTO OPERE EDIFICAZIONE	AGGIUDICAZIONE
B44022000620001	M5	M5C1 - Politiche per il lavoro	M5C11.1 - AlMPs e formazione professionale	Ministero del Lavoro e Politiche Sociali	€ 960.300,00	€ 960.300,00	ACQUISTO OPERE EDIFICAZIONE	AGGIUDICAZIONE
F6922000230007	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario	M6C21.1.2 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature)	Ministero della Salute	€ 914.002,00	€ 914.002,00	ACQUISTO DI BENI	ESERCIZIONE FORNITURA
G74E22000740003	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario	M6C21.1.2 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature)	Ministero della Salute	€ 914.000,00	€ 914.000,00	ACQUISTO DI BENI	ESERCIZIONE FORNITURA
F9922000250007	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario	M6C21.1.2 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature)	Ministero della Salute	€ 914.000,00	€ 914.000,00	ACQUISTO DI BENI	ESERCIZIONE FORNITURA
G14E22000770003	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario	M6C21.1.2 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature)	Ministero della Salute	€ 914.000,00	€ 914.000,00	ACQUISTO DI BENI	ESERCIZIONE FORNITURA
F3422000250009	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario	M6C21.1.2 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature)	Ministero della Salute	€ 914.000,00	€ 914.000,00	ACQUISTO DI BENI	STIPULA CONTRATTO
F3422000250009	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario	M6C21.1.2 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature)	Ministero della Salute	€ 914.000,00	€ 914.000,00	ACQUISTO DI BENI	STIPULA CONTRATTO
B39122002870006	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario	M6C21.1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	Ministero della Salute	€ 902.161,00	€ 902.161,00	ACQUISTO OPERE EDIFICAZIONE	Non indicata
F8922000230007	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario	M6C21.1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	Ministero della Salute	€ 873.000,00	€ 873.000,00	ACQUISTO OPERE EDIFICAZIONE	ESERCIZIONE FORNITURA
B34022000910001	M5	M5C1 - Politiche per il lavoro	M5C11.1 - AlMPs e formazione professionale	Ministero del Lavoro e Politiche Sociali	€ 852.337,19	€ 852.337,19	ACQUISTO OPERE EDIFICAZIONE	ESERCIZIONE FORNITURA
B34022000640001	M5	M5C1 - Politiche per il lavoro	M5C11.1 - AlMPs e formazione professionale	Ministero del Lavoro e Politiche Sociali	€ 829.350,00	€ 829.350,00	ACQUISTO OPERE EDIFICAZIONE	AGGIUDICAZIONE
F97922017230006	M1	M1C2 - Turismo e Cultura 4.0	M1C21.2 - Tutela e valorizzazione del patrimonio e del paesaggio rurale	Ministero della Cultura	€ 822.000,00	€ 150.000,00	ACQUISTO OPERE EDIFICAZIONE	AGGIUDICAZIONE
F11421000000001	M5	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C21.2.3 - Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PQQA) - Riqualificazione e incremento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e pianificazione delle società abitative e sicurezza urbana, mitigazione della carenza	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	€ 817.226,09	€ 514.771,74	ACQUISTO OPERE EDIFICAZIONE	STIPULA CONTRATTO
F3422000160006	M6	M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	M6C11.3 - Rafforzamento del fascicolo sanitario intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)	Ministero della Salute	€ 800.000,00	€ 800.000,00	ACQUISTO OPERE EDIFICAZIONE	AGGIUDICAZIONE
F3820002000001	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario	M6C21.1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	Ministero della Salute	€ 799.529,64	€ 799.529,64	ACQUISTO OPERE EDIFICAZIONE	AGGIUDICAZIONE
F3422000270009	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario	M6C21.1.2 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature)	Ministero della Salute	€ 793.000,00	€ 793.000,00	ACQUISTO DI BENI	ESERCIZIONE FORNITURA
F8922000230007	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario	M6C21.1.2 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature)	Ministero della Salute	€ 793.000,00	€ 793.000,00	ACQUISTO DI BENI	ESERCIZIONE FORNITURA
F3820002000001	M5	M5C1 - Politiche per il lavoro	M5C11.1 - AlMPs e formazione professionale	Ministero del Lavoro e Politiche Sociali	€ 785.700,00	€ 785.700,00	ACQUISTO OPERE EDIFICAZIONE	AGGIUDICAZIONE
F882000330002	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario	M6C21.1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	Ministero della Salute	€ 782.863,03	€ 782.863,03	ACQUISTO OPERE EDIFICAZIONE	AGGIUDICAZIONE
B3402200080001	M5	M5C1 - Politiche per il lavoro	M5C11.1 - AlMPs e formazione professionale	Ministero del Lavoro e Politiche Sociali	€ 767.267,59	€ 767.267,59	ACQUISTO OPERE EDIFICAZIONE	AGGIUDICAZIONE
F14E20002030001	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario	M6C21.1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	Ministero della Salute	€ 742.050,00	€ 742.050,00	ACQUISTO OPERE EDIFICAZIONE	AGGIUDICAZIONE
F14E20002030001	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario	M6C21.1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	Ministero della Salute	€ 718.036,38	€ 319.883,86	ACQUISTO OPERE EDIFICAZIONE	AGGIUDICAZIONE
G13C210000420001	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario	M6C21.2.3 - Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PQQA) - Riqualificazione e incremento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e pianificazione delle società abitative e sicurezza urbana, mitigazione della carenza	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	€ 715.986,42	€ 715.986,42	ACQUISTO OPERE EDIFICAZIONE	AGGIUDICAZIONE
C83121000950001	M5	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C21.2.3 - Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PQQA) - Riqualificazione e incremento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e pianificazione delle società abitative e sicurezza urbana, mitigazione della carenza	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	€ 700.000,00	€ 600.000,00	ACQUISTO OPERE EDIFICAZIONE	AGGIUDICAZIONE
F5822000110006	M6	M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	M6C11.1 - Case della Comunità e presa in carico della persona	Ministero della Salute	€ 700.000,00	€ 700.000,00	ACQUISTO OPERE EDIFICAZIONE	AGGIUDICAZIONE
F94220001000001	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario	M6C21.1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	Ministero della Salute	€ 699.608,15	€ 319.883,86	ACQUISTO OPERE EDIFICAZIONE	AGGIUDICAZIONE

Allegato B - Elenco dei progetti PNRR per la Regione Marche e Soggetto Attuatore

B41D23000830001	M5	M5C1 - Politiche per il lavoro	M5C1R1.1 - ALMPs e formazione professionale	Ministero del Lavoro e Politiche Sociali	€	698.400,00	€	698.400,00	ACQUISTO O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	AGGIUDICAZIONE
B5922501610006	M1	M1C3 - Turismo e Cultura 4.0	M1C3I2.2 - T-ueh e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	Ministero della Cultura	€	697.000,13	€	150.000,00	AD ALTRI SOGGETTI (DIVERSI)	ATTIVAZIONE FINANZIAMENTO
F29122001190006	M6	M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	M6C1I.1 - Case della Comunità e presa in carico della persona	Ministero della Salute	€	694.802,81	€	694.802,81	PUBBLICI (OPERE ED)	STIPULA CONTRATTO
B919E2017930006	M1	M1C3 - Turismo e Cultura 4.0	M1C3I2.2 - T-ueh e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	Ministero della Cultura	€	686.230,00	€	130.000,00	AD ALTRI SOGGETTI (DIVERSI)	ATTIVAZIONE FINANZIAMENTO
B442D200220001	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione dei servizi sanitario	M6C2I1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	Ministero della Salute	€	664.002,70	€	319.583,87	PUBBLICI (OPERE ED)	AGGIUDICAZIONE
B44D23000920001	M5	M5C1 - Politiche per il lavoro	M5C1R1.1 - ALMPs e formazione professionale	Ministero del Lavoro e Politiche Sociali	€	654.750,00	€	654.750,00	ACQUISTO O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	AGGIUDICAZIONE
B178E1000020001	M6	M6C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M6C2I2.3I - Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinoQA) - Riquadrificazione e incremento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e adeguazione della società urbana, miglioramento dell'accessibilità e sicurezza urbana, mitigazione della carenz	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	€	653.275,78	€	544.396,48	PUBBLICI (OPERE ED)	AGGIUDICAZIONE
F34E20092420001	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione dei servizi sanitario	M6C2I1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	Ministero della Salute	€	632.047,21	€	632.047,21	PUBBLICI (OPERE ED)	AGGIUDICAZIONE
B41D23000930001	M5	M5C1 - Politiche per il lavoro	M5C1R1.1 - ALMPs e formazione professionale	Ministero del Lavoro e Politiche Sociali	€	611.423,71	€	611.423,71	ACQUISTO DI BENI	STIPULA CONTRATTO
B11E11001310001	M5	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C2I2.3I - Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinoQA) - Riquadrificazione e incremento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e adeguazione della società urbana, miglioramento dell'accessibilità e sicurezza urbana, mitigazione della carenz	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	€	611.100,00	€	611.100,00	ACQUISTO O REALIZZAZIONE	AGGIUDICAZIONE
D11E11007200006	M5	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C2I2.3I - Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinoQA) - Riquadrificazione e incremento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e adeguazione della società urbana, miglioramento dell'accessibilità e sicurezza urbana, mitigazione della carenz	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	€	600.000,00	€	600.000,00	PUBBLICI (OPERE ED)	AGGIUDICAZIONE
F15E2000130001	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione dei servizi sanitario	M6C2I1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	Ministero della Salute	€	594.406,65	€	319.583,86	PUBBLICI (OPERE ED)	AGGIUDICAZIONE
B79E22017520006	M1	M1C3 - Turismo e Cultura 4.0	M1C3I2.2 - T-ueh e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	Ministero della Cultura	€	590.630,00	€	130.000,00	AD ALTRI SOGGETTI (DIVERSI)	ATTIVAZIONE FINANZIAMENTO
B44D23000900001	M5	M5C1 - Politiche per il lavoro	M5C1R1.1 - ALMPs e formazione professionale	Ministero del Lavoro e Politiche Sociali	€	567.450,00	€	567.450,00	ACQUISTO O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	AGGIUDICAZIONE
F38E2000150001	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione dei servizi sanitario	M6C2I1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	Ministero della Salute	€	547.397,35	€	413.228,46	ACQUISTO DI BENI	AGGIUDICAZIONE
F78D2000090001	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione dei servizi sanitario	M6C2I1.2 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature)	Ministero della Salute	€	532.664,00	€	532.664,00	ACQUISTO O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	AGGIUDICAZIONE
F44E22006200007	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione dei servizi sanitario	M6C2I1.2 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature)	Ministero della Salute	€	530.000,00	€	530.000,00	ACQUISTO DI BENI	ESERCIZIONE
F34E2000140001	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione dei servizi sanitario	M6C2I1.2 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature)	Ministero della Salute	€	530.000,00	€	530.000,00	ACQUISTO DI BENI	ESERCIZIONE
F79E22002400007	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione dei servizi sanitario	M6C2I1.2 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature)	Ministero della Salute	€	530.000,00	€	530.000,00	ACQUISTO DI BENI	ESERCIZIONE
F41E23000720003	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione dei servizi sanitario	M6C2I1.2 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature)	Ministero della Salute	€	530.000,00	€	530.000,00	ACQUISTO DI BENI	ESERCIZIONE
F39E20001000007	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione dei servizi sanitario	M6C2I1.2 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature)	Ministero della Salute	€	530.000,00	€	530.000,00	ACQUISTO DI BENI	ESERCIZIONE
B89E20002100007	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione dei servizi sanitario	M6C2I1.2 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature)	Ministero della Salute	€	530.000,00	€	530.000,00	ACQUISTO DI BENI	ESERCIZIONE
F99E20000400007	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione dei servizi sanitario	M6C2I1.2 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature)	Ministero della Salute	€	530.000,00	€	530.000,00	ACQUISTO DI BENI	ESERCIZIONE
B41D23000870001	M5	M5C1 - Politiche per il lavoro	M5C1R1.1 - ALMPs e formazione professionale	Ministero del Lavoro e Politiche Sociali	€	523.800,00	€	523.800,00	ACQUISTO O REALIZZAZIONE	AGGIUDICAZIONE
B61E22000410006	M6	M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	M6C1I.1 - Case della Comunità e presa in carico della persona	Ministero della Salute	€	500.000,00	€	500.000,00	PUBBLICI (OPERE ED)	AGGIUDICAZIONE
B8D22000000001	M5	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C2I2.3I - Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinoQA) - Riquadrificazione e incremento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e adeguazione della società urbana, miglioramento dell'accessibilità e sicurezza urbana, mitigazione della carenz	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	€	480.000,00	€	480.000,00	PUBBLICI (OPERE ED)	AGGIUDICAZIONE
F34E20002450007	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione dei servizi sanitario	M6C2I1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	Ministero della Salute	€	463.800,23	€	463.800,23	ACQUISTO DI BENI	STIPULA CONTRATTO
B91D23000050006	M5	M5C1 - Politiche per il lavoro	M5C1R1.1 - ALMPs e formazione professionale	Ministero del Lavoro e Politiche Sociali	€	450.000,00	€	430.000,00	ACQUISTO O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	AGGIUDICAZIONE
F35E2000130001	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione dei servizi sanitario	M6C2I1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	Ministero della Salute	€	441.676,80	€	421.650,70	PUBBLICI (OPERE ED)	AGGIUDICAZIONE
B44D23000880001	M5	M5C1 - Politiche per il lavoro	M5C1R1.1 - ALMPs e formazione professionale	Ministero del Lavoro e Politiche Sociali	€	436.500,00	€	436.500,00	ACQUISTO O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	AGGIUDICAZIONE
F73E2001450006	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione dei servizi sanitario	M6C2I1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	Ministero della Salute	€	432.144,90	€	432.144,90	ACQUISTO O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	AGGIUDICAZIONE
F34E20023400007	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione dei servizi sanitario	M6C2I2.3B - Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub-ministero corso di formazione in inferenz ospedaliere	Ministero della Salute	€	429.510,75	€	429.510,75	ACQUISTO O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	STIPULA CONTRATTO
G174E2002400001	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione dei servizi sanitario	M6C2I1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	Ministero della Salute	€	411.469,53	€	411.469,53	ACQUISTO O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	AGGIUDICAZIONE
F12E20001200006	M6	M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	M6C1I.1 - Case della Comunità e presa in carico della persona	Ministero della Salute	€	400.000,00	€	400.000,00	PUBBLICI (OPERE ED)	AGGIUDICAZIONE
F38E2000250001	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione dei servizi sanitario	M6C2I1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	Ministero della Salute	€	395.615,85	€	395.615,85	PUBBLICI (OPERE ED)	AGGIUDICAZIONE
B13E21000000006	M5	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5C2I2.3I - Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinoQA) - Riquadrificazione e incremento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e adeguazione della società urbana, miglioramento dell'accessibilità e sicurezza urbana, mitigazione della carenz	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	€	383.370,00	€	243.370,00	PUBBLICI (OPERE ED)	AGGIUDICAZIONE
B81E21002600001	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione dei servizi sanitario	M6C2I1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	Ministero della Salute	€	365.140,43	€	319.583,86	PUBBLICI (OPERE ED)	AGGIUDICAZIONE
B79E23000000009	M5	M5C1 - Politiche per il lavoro	M5C1I.1 - Potenziamento del Centro per l'Impiego (PIES)	Ministero del Lavoro e Politiche Sociali	€	338.943,52	€	338.943,52	ACQUISTO O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	AGGIUDICAZIONE
F35E20002600006	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione dei servizi sanitario	M6C2I2.3B - Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub-ministero corso di formazione in inferenz ospedaliere	Ministero della Salute	€	330.963,08	€	330.963,08	ACQUISTO O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	AGGIUDICAZIONE
F35E20000110001	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione dei servizi sanitario	M6C2I1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	Ministero della Salute	€	319.583,87	€	319.583,87	PUBBLICI (OPERE ED)	AGGIUDICAZIONE







Allegato B - Elenco dei progetti PNRR per la Regione Marche e Soggetto Attuatore

Table with 10 columns: ID, Codice, Descrizione, Beneficiario, Ammontamento, Valore, Data, Stato, Note, Azione. Contains detailed project information for various PNRR initiatives in Marche.

Allegato B - Elenco dei progetti PNRR per cui la Regione Marche è Soggetto Attuatore

Identificativo	Area	Descrizione	Ministero	Importo (€)	Importo (€)	Importo (€)	Attività
B89E2207380004	M1	M1C3 - Turismo e Cultura 4.0	Ministero della Cultura	54.118,44	€	43.294,75	ATTIVITÀ FINANZIARIE
B89E22030970004	M1	M1C3 - Turismo e Cultura 4.0	Ministero della Cultura	54.000,00	€	54.000,00	ATTIVITÀ FINANZIARIE
B29E22016660004	M1	M1C3 - Turismo e Cultura 4.0	Ministero della Cultura	50.600,00	€	40.480,00	ATTIVITÀ FINANZIARIE
G44H21000010001	M5	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	50.000,00	€	50.000,00	AGGIUDICAZIONE
E37E22002570007	M6	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario	Ministero della Salute	22.806,63	€	22.806,63	AGGIUDICAZIONE
B81C22001340001	M1	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	PCM - Dip. Trend Dig.	14.000,00	€	14.000,00	AGGIUDICAZIONE
B71B22001540001	M2	M2C2 - Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI				AGGIUDICAZIONE
E37E2101160001	M5	M5C1 - Politiche per il lavoro	Ministero del Lavoro e Politiche Sociali				AGGIUDICAZIONE

**DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE****Deliberazione della Giunta regionale del 18 dicembre 2023, n. 1955**

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2023-2025 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione del Bilancio di Previsione.

**Deliberazione della Giunta regionale del 18 dicembre 2023, n. 1956**

Art. 51 comma 2, lettera a), D. Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2023-2025 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento.

**Deliberazione della Giunta regionale del 18 dicembre 2023, n. 1957**

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2023-2025 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale. Modifica delle deliberazioni 1740 e 1741 del 27/11/2023. Modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2023-2025.

**Deliberazione della Giunta regionale del 18 dicembre 2023, n. 1958**

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2023-2025 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2023-2025.

**Deliberazione della Giunta regionale del 18 dicembre 2023, n. 1959**

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2023-2025 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023-2025.

**Deliberazione della Giunta regionale del 18 dicembre 2023, n. 1960**

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2023-2025 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2023-2025.

**Deliberazione della Giunta regionale del 18 dicembre 2023, n. 1961**

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2023-2025.

**Deliberazione della Giunta regionale del 18 dicembre 2023, n. 1962**

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023-2025.

**Deliberazione della Giunta regionale del 18 dicembre 2023, n. 1963**

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2023-2025.

**Deliberazione della Giunta regionale del 18 dicembre 2023, n. 1964**

Art. 51 D.Lgs. 118/2011 – Variazioni concernenti l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato - 19° provvedimento

**Deliberazione della Giunta regionale del 18 dicembre 2023, n. 1965**

Variazione al Bilancio di previsione 2023/2025 – utilizzo del Fondo Rischi Passività da Contenzioso. – 1° provvedimento

**Deliberazione della Giunta regionale del 18 dicembre 2023, n. 1966**

*Variazione al Bilancio di previsione 2023/2025 – utilizzo del Fondo Rischi Passività da Contenzioso. Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento - 1° provvedimento.*

**Deliberazione della Giunta regionale del 18 dicembre 2023, n. 1967**

*Variazione al Bilancio di previsione 2023/2025 – utilizzo del Fondo Rischi Passività da Contenzioso. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 1° provvedimento.*

**Deliberazione della Giunta regionale del 18 dicembre 2023, n. 2006**

*Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2023-2025 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2023-2025.*

**Deliberazione della Giunta regionale del 18 dicembre 2023, n. 2007**

*Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2023-2025 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023-2025. 2° provvedimento.*

**Deliberazione della Giunta regionale del 18 dicembre 2023, n. 2008**

*Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2023-2025 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2023-2025.*

**Deliberazione della Giunta regionale del 18 dicembre 2023, n. 2009**

*Art. 51, comma 2 lettera g), D.Lgs. 118/2011. Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2023 di avanzo accantonato - residui perenti – 14° provvedimento. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale.*

**Deliberazione della Giunta regionale del 18 dicembre 2023, n. 2010**

*Variazione al Bilancio di previsione 2023/2025 – utilizzo del Fondo Rischi Passività da Contenzioso. – 2° provvedimento*

**Deliberazione della Giunta regionale del 18 dicembre 2023, n. 2011**

*Variazione al Bilancio di previsione 2023/2025 – utilizzo del Fondo Rischi Passività da Contenzioso. Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento - 2° provvedimento.*

**Deliberazione della Giunta regionale del 18 dicembre 2023, n. 2012**

*Variazione al Bilancio di previsione 2023/2025 – utilizzo del Fondo Rischi Passività da Contenzioso. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 2° provvedimento.*

**AVVISO**

**I testi delle delibere sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**DECRETI DEL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE****Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 15 dicembre 2023, n. 174**

*Tribunale di Ascoli Piceno – Appello Sentenza Giudice di Pace di Ascoli Piceno n. 256/2023 acquisita al prot. n. 1336277/2023 - Affidamento incarico Avv. Francesco Comi.*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**DECRETI DEI DIRIGENTI  
REGIONALI**

SEGRETERIA GENERALE

**Decreto del Dirigente della Segreteria Generale del 15 dicembre 2023, n. 115**

*Approvazione dello schema di avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione, nell'ambito della Giunta regionale*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

DIREZIONE BILANCIO, RAGIONERIA  
E PARTITE FINANZIARIE**Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 15 dicembre 2023, n. 427**

*Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2023 - € 744.000,00*

**IL DIRIGENTE**

omissis

**DECRETA**

1. Di autorizzare, per l'annualità 2023, le variazioni in termini di cassa al Bilancio di Previsione, così come riportato nella TABELLA A parte integrante della presente deliberazione;
2. Di autorizzare, per l'annualità 2023, il prelevamento dallo stanziamento di cassa dal capitolo 2200110001, dell'importo complessivo di euro 744.000,00 integrare per un importo complessivo di euro 744.000,00 il capitolo di spesa 2130110044 la cui competenza è stata già stanziata con delibera di reiscrizioni perenti economie n. 1895/2023 così come riportato nell'allegata TABELLA B, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. Di trasmettere al Tesoriere la TABELLA C concernente l'Allegato 8 previsto dall'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 118/2011, parte integrante della presente deliberazione;
4. Di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea Legislativa delle Marche entro 10 giorni e di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche entro 15 giorni ai sensi del comma 8 dell'art. 29 della LR 31/2001.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

La dirigente  
(Monica Moretti)

#### ALLEGATI

TABELLA A – SPESA – variazione al Bilancio di Previsione

TABELLA B - SPESA – variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

TABELLA C – SPESA – ALLEGATO 8

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

### **Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 19 dicembre 2023, n. 430**

*Articolo 51, comma 4, D.LGS 118/2011 - Art. 29 – comma 5 lett. a) LR 31/2001. Variazione alle entrate ed alle uscite per conto terzi e partite di giro del Bilancio 2023-2025, annualità 2023. euro 6.784.050,00.*

#### IL DIRIGENTE

omissis

#### DECRETA

- Di variare, per l'importo di euro 6.784.050,00, in termini di competenza e di cassa, gli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa, di cui alle entrate ed alle uscite per conto terzi e partite di giro, del Bilancio 2023-2025, annualità 2023, così come riportato nelle allegate TABELLE A, B e C, rispettivamente di variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale, parti integranti e sostanziali del presente atto;
- Di trasmettere al Tesoriere l'allegata TABELLA D concernente l'Allegato 8 previsto dall'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 118/2011, parte integrante della presente deliberazione.

Copia del presente decreto sarà trasmessa all'Assemblea Legislativa delle Marche entro 10 giorni e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche entro 15 giorni, ai sensi del comma 8 dell'articolo 29 della L.R. 31/2001.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014 e s.m.i..

La dirigente  
(Monica Moretti)

#### ALLEGATI

- TABELLA A – ENTRATA - variazione al Bilancio di Previsione;

- TABELLA A – SPESA - variazione al Bilancio di Previsione;

- TABELLA B – ENTRATA – variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento;

- TABELLA B – SPESA – variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento;

- TABELLA C – ENTRATA – variazione al Bilancio Finanziario Gestionale;

- TABELLA C – SPESA – variazione al Bilancio Finanziario Gestionale;

- TABELLA D – ENTRATA - allegato per Tesoriere;

- TABELLA D – SPESA - allegato per Tesoriere.

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

### **Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 19 dicembre 2023, n. 431**

*Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2023 - € 323.654,86*

#### IL DIRIGENTE

omissis

#### DECRETA

1. Di autorizzare, per l'annualità 2023, le variazioni in termini di cassa al Bilancio di Previsione, così come riportato nella TABELLA A parte integrante della presente deliberazione;
2. Di autorizzare, per l'annualità 2023, il prelevamento dallo stanziamento di cassa dal capitolo 2200110001, dell'importo complessivo di euro 323.654,86 integrare per un importo complessivo di euro 111.637,95 i capitoli di spesa 2090110035 e

2130210264 la cui competenza è stata già stanziata con delibera di utilizzo del Fondo Rischi Passività da Contenzioso n. 1967/2023; integrare per un importo complessivo di euro 167.720,46 i capitoli di spesa 2090110035 e 2100310007 la cui competenza è stata già stanziata con delibera di utilizzo del Fondo Rischi Passività da Contenzioso 2° provvedimento n. 2012/2023 ed integrare per un importo complessivo di euro 44.296,45 il capitolo di spesa 2170120024 la cui competenza è stata già stanziata con delibera di reinscrizioni perenti n. 2009/2023 così come riportato nell'allegata TABELLA B, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

3. Di trasmettere al Tesoriere la TABELLA C concernente l'Allegato 8 previsto dall'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 118/2011, parte integrante della presente deliberazione;
4. Di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea Legislativa delle Marche entro 10 giorni e di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche entro 15 giorni ai sensi del comma 8 dell'art. 29 della LR 31/2001.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

La dirigente  
(Monica Moretti)

#### ALLEGATI

TABELLA A – SPESA – variazione al Bilancio di Previsione

TABELLA B - SPESA – variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

TABELLA C – SPESA – ALLEGATO 8

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE,  
TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

#### **Decreto del Dirigente del Vice Commissario Delegato Eventi Meteorologici Settembre 2022 del 19 dicembre 2023, n. 162**

*OCDPC n. 922/2022 e s.m.i. "Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino". Bacino idrografico del fiume Misa, Fiume Misa – Comune di Senigallia – Località Bettollelle – Lavori di somma urgenza finalizzati alla contingibile e indifferibile necessità di ripristino erosioni e disostruzione dell'alveo del fiume Misa dal materiale litoide sovra alluvionato. Località Bettollelle - da ponte Strada comunale Brugnetto- Bettollelle verso monte. - CUP: B18H23001210001 CIG: A02F5AF374 - Approvazione perizia giustificativa e verbale di somma urgenza.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- DI APPROVARE, il verbale di somma urgenza n.06/VC/Misa del 22/08/2023 (ID 278589) relativo all'esecuzione dell'intervento "Bacino idrografico del fiume Misa, Fiume Misa – Comune di Senigallia – Località Bettollelle – Lavori di somma urgenza finalizzati alla contingibile e indifferibile necessità di ripristino erosioni e disostruzione dell'alveo del fiume Misa dal materiale litoide sovra alluvionato. Località Bettollelle - da ponte Strada comunale Brugnetto-Bettollelle verso monte".
- DI APPROVARE, ai sensi del combinato disposto dell'art.140 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e art.3 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 922/2022 e s.m.i. la perizia giustificativa dei lavori, redatta dall'Ing. Vito Macchia dell'importo complessivo pari ad € 585.315,78 come da seguente quadro economico:

A. IMPORTO LAVORI SICUREZZA	<b>A. Importo dei Lavori</b>			
	A.1	Importo dei lavori 57 giorni da computo		€ 557 035,20
		di cui importo costo manodopera non soggetto a ribasso		€ 124 113,60
	A.2	Ribasso d'asta (su lavori al netto della manodopera)	20%	-€ 86 584,32
Totale importo dei lavori (A.1-A.2)				€ 470 450,88
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	<b>B. Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>			
	B.1	Incentivo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023 su A.1	2%	€ 11 140,70
	B.2	Contributo ANAC.		€ 225,00
	Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1 B2)			
C. I.V.A	<b>C. I.V.A. e CONTRIBUTI PREVIDENZIALI</b>			
	C.2	I.V.A. su Lavori	22%	€ 103 499,19
	Totale IVA			
<b>TOTALE COSTO INTERVENTO (A+ B+ C)</b>				<b>€ 585 315,78</b>

- DI CONFERMARE, l'affidamento dei suddetti lavori di somma urgenza, all'Impresa Graziano Belogi Srl, via Maestri del Lavoro 23 - 60012 Trecastelli (AN), (P.I. 00146420427) la quale si è impegnata a realizzare i lavori con un ribasso pari al 20 % e pertanto per un importo netto pari ad € 470.450,88 oltre IVA al 22%.
- DI SPECIFICARE che il codice CUP: B18H23001210001.
- DI SPECIFICARE che il codice CIG: A02F5AF374.
- DI STABILIRE che alla copertura finanziaria dell'onere, pari a € 585.315,78 derivante dal presente atto, si provvede con le disponibilità di cassa trasferite dal Dipartimento di Protezione Civile alla C.S. n. 6377, aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona e intestata a "PRES. MARCHE C.D. O.922-22", istituita ai sensi dell'articolo 9 comma 2 OCDPC n. 922/2022.
- DI DARE ATTO che il RUP e D.L. è l'Ing. Vito Macchia e i D.O. Geom. Andrea Ciccolini e Geom. Simone Albertini.
- DI TRASMETTERE il presente provvedimento al RUP per i successivi adempimenti.
- DI STABILIRE che avverso il presente atto è possibile presentare ricorso avanti al Tribunale amministrativo territorialmente competente entro 60 giorni dalla notifica del presente documento o avanti al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.
- DI ATTESTARE, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto

di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta regionale n. 64/2014 e s.m.i..

- DI PUBBLICARE il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- DI ATTESTARE che dall'adozione del presente decreto non derivano né possono derivare oneri a carico del bilancio della Regione.

*Il Vice commissario  
(Stefano BABINI)*

#### ALLEGATI

ALLEGATO A – Perizia giustificativa e Verbale somma urgenza

#### AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

DIREZIONE – AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

#### **Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 15 dicembre 2023, n. 113**

*DM 30/06/2004 – D.Lgs.152/2006 Art.114 – Legge 22 dicembre 2011, n. 214 art. 43 – DM 205 del 12/10/2022. Progetto di Gestione dell'invaso di Villa Pera in Comune di Comunanza (AP). Piano operativo dell'invaso di Villa Pera in Comune di Comunanza (AP): Intervento urgente di rimozione del sedimento a ridosso*

*del corpo diga per mc 15.000 circa. (codice n. 654 del Registro grandi dighe MIT) Soggetto proponente: ENEL GREEN POWER ITALIA s.r.l-fascicolo 410.50.40/2011/IVD/25*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di **APPROVARE** il progetto di gestione dell'invaso di Villa Pera in comune di Comunanza (AP) (codice n. 654 del Registro grandi dighe del MIT) ai sensi del D.M. 30/06/2004 e dell'art. 114 del D.Lgs. 152/2006 redatto da CESI su incarico Enel Green Power Italia srl acquisito al prot. n. 405908 del 08/04/2021 (All.to\_1.1) e al prot. n. 1347978 del 02/11/2021 (All.to\_1.2)(All.to\_1.3)
2. di **APPROVARE** il piano operativo delle attività di rimozione sedimento a ridosso del corpo diga di Villa Pera in comune di Comunanza (AP) ai sensi del D.M. del 30/06/2004, dell'art.114 del D.Lgs.152/2006, della Legge 22 dicembre 2011, n. 214 art. 43, e del D.M.205 del 12/10/2022 redatto da G.R.A.I.A. srl su incarico Enel Green Power Italia srl acquisito al prot.n. 636206 del 30/05/2023 (All.to\_2.1) e seguente documentazione integrativa prot. n. 917029 del 20/07/2023 (All.to\_2.2) e prot.n.1328346 del 30/10/2023 (All.to\_2.3)(All.to\_2.4)(All.to\_2.5)(All.to\_2.6)(All.to\_2.7)
3. di **STABILIRE** il rispetto delle seguenti prescrizioni a cui la validità di approvazione è subordinata:
  - a) in caso di impatti non descritti o non previsti dal Progetto di gestione dell'invaso di cui al punto 1, e dal Piano Operativo di cui al punto 2, dovranno essere adottate tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie al fine di evitare ogni rischio per l'ambiente, la salute umana e per la salvaguardia delle infrastrutture;
  - b) quanto prescritto da ARPAM Servizio Territoriale di Ascoli Piceno con nota prot. n.582324 del 18/05/2021 che si allega (All.to\_3.1) e che fa parte integrante del presente atto;
  - c) quanto prescritto da ARPAM Servizio Territoriale di Ascoli Piceno con nota prot. n.746048 del 19/06/2023 che si allega (All.to\_3.2) e che fa parte integrante del presente atto;
  - d) quanto prescritto da ARPAM Servizio Territoriale di Ascoli Piceno con nota prot. n.1008134 del 11/08/2023 che si allega (All.to\_3.3) e che fa parte integrante del presente atto;
  - e) il gestore deve dare comunicazione con preavviso a questa Direzione e a tutti i soggetti interes-

sati, dell'inizio delle attività previste coerentemente all'art. 7 del DM 205/2022;

- f) il gestore, dopo la conclusione delle operazioni, è tenuto ad attuare con assiduità le modalità operative di gestione dei sedimenti previste in condizioni ordinarie e cioè le manovre di spurgo sistematico dallo scarico di fondo in occasione di eventi di morbida o di piena (da nota prot. n.248582 del 05/03/2021 Ufficio Tecnico Dighe di Perugia);
  - g) il gestore deve verificare la stabilità, a breve e lungo termine, dei sedimenti lasciati in loco con la pendenza prevista, e al termine delle operazioni eseguire uno specifico rilievo batimetrico allo scopo di poter aggiornare il diagramma delle aree e dei volumi rappresentativo dell'invaso (da nota prot.n.927623 del 24/07/2023 Ufficio Tecnico Dighe di Perugia).
  - h) Il gestore, entro 90 giorni dal presente atto, dovrà fornire indicazione dei possibili siti di destinazione del sedimento proveniente da ulteriori operazioni di sfangamento così come richiesto dalla Provincia di Fermo (vedi nota prot.3797 del 11/03/2021 assunta al prot.n.268084 in pari data e nota prot.n.16971 del 09/11/2021 assunta al prot.n. 1382511 in pari data);
4. di **DISPORRE** che il presente provvedimento venga notificato a ENEL GREEN POWER ITALIA srl e agli Enti convocati alla Conferenza di Servizi decisoria
  5. di **DISPORRE** che il presente provvedimento venga pubblicato sul B.U.R. della Regione e sul sito web della Regione Marche;
  6. di **DARE ATTO**, infine che, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

*Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.*

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
(David Piccinini)

ALLEGATI

All.to\_1.1\_Progetto\_gestione\_Villa\_Pera  
All.to\_1.2\_Analisi\_fattibilità\_soluzioni\_per\_attività\_sfangamento\_invaso\_Villa\_Pera  
All.to\_1.3\_Rapporto\_tecnico\_carotaggi  
All.to\_2.1\_Piano\_Operativo\_Villa\_Pera

All.to\_2.2\_Piano\_di\_Caratterizzazione\_dei\_sedimenti  
 All.to\_2.3\_Piano\_di\_Caratterizzazione\_dei\_sedimenti\_settembre\_2023  
 All.to\_2.4\_Corografia  
 All.to\_2.5\_Punti\_di\_monitoraggio\_bacino  
 All.to\_2.6\_Punti\_di\_monitoraggio\_fiume  
 All.to\_2.7\_Punti\_di\_monitoraggio\_fiume  
 All.to\_3.1\_ARPAM\_nota\_prot.\_n.582324\_del\_18/05/2021  
 All.to\_3.2\_ARPAM\_nota\_prot.\_n.746048\_del\_19/06/2023  
 All.to\_3.3\_ARPAM\_nota\_prot.\_n.1008134\_del\_11/08/2023

### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

### Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 15 dicembre 2023, n. 282

*D.lgs. n. 152/06, art. 109, c. 1, b) e c. 3 - L. 241/90- Progetto: RIPRISTINO DI BANCHI DI OSTRICHE (O. EDULIS L.). PNRR- Misura M2C4 Investimento 3.5. Implementazione azioni di ripristino ecologico - banchi di ostriche. Proponente: ISPRA. Rilascio dell'autorizzazione all'immersione deliberata in mare di inerti, materiali geologici inorganici e manufatti con prescrizioni".*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

**DI AUTORIZZARE**, ai sensi dell'art. 109, comma 1, lettera b) e comma 3, adottando la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi decisoria, simultanea e sincrona, assunta nella riunione del 12.12.2023, l'immersione deliberata in mare degli inerti, dei materiali geologici inorganici e dei manufatti prevista dal progetto denominato "RIPRISTINO DI BANCHI DI OSTRICHE (O. EDULIS L.). PNRR- Misura M2C4 Investimento 3.5. Implementazione azioni di ripristino ecologico - banchi di ostriche" proposto da ISPRA per conto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

**DI STABILIRE** che il progetto dovrà essere realizzato nel rigoroso rispetto delle prescrizioni di cui all'Allegato A al presente provvedimento, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

**DI DARE ATTO** che la presente autorizzazione viene

rilasciata ai soli fini di cui all'art. 109, comma 1, lettera b) e comma 3 e non comprende né sostituisce atti di assenso comunque denominati ulteriori e diversi da quelli acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decisoria simultanea e sincrona.

**DI STABILIRE** che la presente autorizzazione è valida per l'intera durata dei lavori e comunque non oltre trentasei mesi dalla data del rilascio.

**DI RAPPRESENTARE** che la presente autorizzazione può essere in qualsiasi momento modificata, sospesa o revocata da questa autorità competente, con provvedimento motivato, nel caso in cui il titolare non osservi le prescrizioni di cui all'Allegato A o in tutti i casi in cui non risulti garantita la compatibilità delle operazioni effettuate con la salvaguardia dell'ambiente marino, delle coste e di qualsiasi uso legittimo del mare;

**DI RAPPRESENTARE** che qualora si verificano situazioni di emergenza o fenomeni di inquinamento che modifichino le caratteristiche dei materiali oggetto dell'autorizzazione, il Capo del compartimento marittimo competente può procedere, con provvedimento motivato, all'immediata sospensione di tutte o di parte delle attività oggetto dell'autorizzazione anche a tempo indeterminato, dandone immediata comunicazione a questa autorità competente per l'eventuale adozione dei provvedimenti conseguenti;

**DI INVIARE** copia integrale del presente atto all'ISPRA, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, alla Capitaneria di Porto di Ancona, alla Capitaneria di Porto di Pesaro, al Comune di Pesaro, al Comune di Porto Recanati, al Comune di Potenza Picena, all'ARPAM Area Vasta Nord e Area Vasta Sud, Direzione Generale e Direzione Tecnico Scientifica, all'AST di Ancona, di Pesaro e Urbino e di Macerata, al CNR IRBIM di Ancona, all'Università Politecnica delle Marche- Dipartimento delle Scienze della Vita e dell'Ambiente, al Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile, alla Direzione Ambiente e Risorse Idriche e alla Direzione Attività Produttive e Imprese della Regione Marche

**DI PUBBLICARE** copia per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Marche e copia in forma integrale sul sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it) nonché sul sito istituzionale di questa autorità competente all'indirizzo [https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Autorizzazioni-mare#20322\\_Ricerca-Procedimenti](https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Autorizzazioni-mare#20322_Ricerca-Procedimenti) (codice pratica M00217)

**DI RAPPRESENTARE**, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990, che contro il presente provvedimento può essere proposto il ricorso giurisdizionale

al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.lgs. n. 104/2010; contro il medesimo atto è ammessa altre entro centoventi giorni dal la sua piena conoscenza la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971

*Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.*

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
Roberto Ciccioli

ALLEGATI  
Allegato A\_ PRESCRIZIONI

**AVVISO**  
L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 20 dicembre 2023, n. 285**

*Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica del "Piano-Regolamento della Riserva naturale generale orientata del Bosco di Tecchie" e Valutazione di Incidenza ai sensi del ai sensi del DPR 357/1997, art. 5*

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 21 dicembre 2023, n. 286**

*D. Lgs. n. 152/2006, art. 19 Ditta: Società Agricola F.lli Vitali di Vitali Giovanni Luca & c. Società Semplice – Progetto: Progetto in variante a quanto autorizzato AIA-VIA DDS n. 195 del 24/10/2022 come modifica non sostanziale ex art. 29 nonies c.1 D. Lgs. 152/2006 – Sito: C.da San Marziale, 42 Petritoli (FM). Procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale. ESCLUSIONE DA VIA*

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 21 dicembre 2023, n. 287**

*D. Lgs. n. 152/2006, art. 29-nonies. Società Agricola F.lli Vitali di Vitali Giovanni Luca & c. Società Semplice, C.da San Marziale, Pe-*

*tricoli (FM). Aggiornamento DDPF n. 195 del 24/10/2022 per modifica non sostanziale*

**AVVISO**  
**I testi dei decreti sono consultabili**  
**nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE E  
SICUREZZA DEL TERRITORIO

**Decreto del Dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 20 dicembre 2023, n. 570**

*Avvio procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma1, lettera b) del D. lgs 36/2023, tramite trattativa diretta MEPA, del servizio di manutenzione elettromedicali della struttura sanitaria campale regionale, con sostituzione parti di ricambio, verifica di sicurezza elettrica e controllo funzionale. Assunzione impegno di spesa € 9.524,54 IVA inclusa sul cap. 2110110021 – Bilancio 2023/2025 – Annualità 2023 – CIG Z583DAF229.*

**AVVISO**  
**I testi dei decreti sono consultabili**  
**nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 dicembre 2023, n. 936**

*R.D. 1775/1933 artt. 20-49 - L.R. 5/2006 artt. 22-23. Record 628/P. Cambio di titolarità e contestuale cambio d'uso (da industriale, igienico-sanitario e irriguo a irrigazione verde privato e antincendio) della concessione rilasciata alla ditta COMEC SPA, poi UTENSILERIE ASSOCIATE SPA, a favore della ditta DIMA MOBILI DI SALMA DIMASSI (P.IVA 02260500414) per derivazione di acqua pubblica dal pozzo sito in Comune di Fano - località Z.I. Bellocchi – via L. Einaudi n. 3.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio del presente atto, ai sensi degli artt. 20-49 del R.D. 1775/33 e degli artt. 22-23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi:

- il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica rilasciata alla ditta COMEC SPA (P.IVA 00117810416) con Decreto della Regione Marche n. 50/02 del 19/02/2002, successivamente volturata alla Ditta UTENSILIERIE ASSOCIATE SPA (P.IVA 01987190129), con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 3974 del 23/10/2003, a favore della ditta DIMA MOBILI DI SALMA DIMASSI (P.IVA 02260500414);
  - la variante non sostanziale della stessa concessione, per cambio d'uso dell'acqua derivata, da industriale, igienico-sanitario e irriguo a irrigazione verde privato e antincendio, per una portata massima istantanea di 0,5 l/s ed un volume annuo non superiore a 300 mc.
- 2) Di precisare che la derivazione in oggetto avviene dal pozzo sito sul terreno catastalmente censito al Foglio 88 Mappale 50 del Comune di Fano - loc. Zona Industriale Bellocchi - via L. Einaudi n. 3.
  - 3) Di sostituire il disciplinare Rep. n. 14 del 09/10/2003 di cui alla Determinazione n. 3974 del 23/10/2003, con il nuovo disciplinare rep. n. 306 REG del 05/12/2023, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione per l'attingimento di acqua ad uso antincendio e irrigazione del verde privato.
  - 4) Di approvare, come approva, il disciplinare rep. n. 306 REG del 05/12/2023, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato 1).
  - 5) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misure eseguite relative ai quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP accessibile al seguente link:  
<https://siar.regione.marche.it/web/HomePage.aspx>.
  - 6) Di confermare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 19/02/2002, data di rilascio del provvedimento di concessione originario (Decreto Regione Marche n. 50/02 del 19/02/2002), verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
  - 7) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima dalla data di scadenza della concessione in oggetto, fissata al 18/02/2032, la ditta concessionaria, se interessata alla continuazione del prelievo, è tenuta a presentare apposita domanda di rinnovo.
  - 8) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto e del relativo disciplinare n. 306 REG del 05/12/2023, alla Ditta concessionaria.

- 9) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 10) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche sede di Pesaro.
- 11) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
  - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
  - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 12) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 13) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente  
Arch. Lucia Taffetani

#### ALLEGATI

- 1) Disciplinare rep. n. 306 REG/2023 del 05/12/2023.

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### **Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 dicembre 2023, n. 937**

*D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006, art. 37. Pozzo FA0255 - ID 18308. Riconoscimento della derivazione esistente di acqua pubblica ad uso igienico-sanitario e antincendio dal pozzo sito in Comune di Fano - località Via Einaudi. Ditta: GIBAM SHOPS SPA (P.IVA 01357330412).*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di riconoscere, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla ditta GIBAM SHOPS SPA (P.IVA 01357330412), con sede legale in Fano (PU), via VIII Strada n. 13, il diritto a derivare e utilizzare acqua pubblica ad uso igienico-sanitario e antincendio, dal pozzo denunciato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 (ID 18308), ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 102, Mappale 57 (ex 191) del Comune di Fano - loc. via Einaudi, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - a) il prelievo non dovrà superare la portata massima istantanea di 1,0 l/s per un volume annuo non superiore a 800 mc, e con l'obbligo di installare idoneo misuratore dei quantitativi idrici prelevati, che dovrà essere posizionato in modo da essere facilmente accessibile dalle Autorità preposte al controllo;
  - b) la ditta concessionaria dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31 marzo di ogni anno, i quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente;
  - c) la ditta concessionaria dovrà provvedere al pagamento del canone demaniale per l'uso dichiarato, il cui importo è determinato e comunicato annualmente dalla Regione Marche;
  - d) la ditta concessionaria dovrà porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali.
- 2) Di stabilire che il rilascio del presente provvedimento è effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche, ivi compresa la tutela delle acque destinate all'approvvigionamento idropotabile, potrebbero determinare, anche mediante l'imposizione di prescrizioni o limitazioni temporali, la revisione di quanto assentito con il presente atto, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 3) Di stabilire che ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, il presente decreto ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente.
- 4) Di precisare, altresì, che il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni

reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.

- 5) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta GIBAM SHOPS SPA e alla Ditta GIOFIN 2000 SPA, quale soggetto proprietario del terreno in cui insiste il pozzo.
- 6) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 7) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 8) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
  - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
  - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 9) Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 10) Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente  
Arch. Lucia Taffetani

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 dicembre 2023, n. 938**

*R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 756/P. Concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dal pozzo sito in Comune di Monte Porzio - località Monterado, rilasciata all'AZIENDA AGRICOLA PIAGGIOLINO (P.IVA 01164050427). Aggiornamento parametri caratteristici della derivazione.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di dare atto che con nota del 22/11/2023, acquisita agli atti il 23/11/2023 con prot. 1428378, l'AZIENDA AGRICOLA PIAGGIOLINO (PIVA 01164050427) ha precisato alcuni parametri caratteristici della concessione di derivazione, non ben definiti nel provvedimento originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 1357 del 08/04/2004), relativi al prelievo di acqua pubblica ad uso irriguo dal pozzo ubicato sul terreno catastalmente distinto al Foglio 11, Mappale 899 (ex 75) del Comune di Monte Porzio - loc. Monterado.
- 2) Di modificare conseguentemente la concessione di derivazione di acqua pubblica in Comune di Monte Porzio - loc. Monterado rilasciata all'AZIENDA AGRICOLA PIAGGIOLINO con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 1357 del 08/04/2004, stabilendo che:
  - la portata massima istantanea è pari a 0,215 l/s, per un volume massimo annuale non superiore a 6.800 mc;
  - l'acqua è utilizzata da Marzo ad Agosto, a giorni alterni numerici pari, nelle fasce orarie 07:00-10:00 e 18:00-21:00 e serve per irrigare una superficie di 9.00.00 ettari in rotazione triennale;
- 3) Di precisare che la ditta concessionaria:
  - ai sensi della D.G.R. n. 590 del 06/06/2017 ad oggetto "*Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo*", è esonerata dall'obbligo di installazione dei misuratori dei quantitativi idrici prelevati;
  - ai sensi dell'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati della stima dei quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it/web/HomePage.aspx>);
- 4) Di stabilire che quanto stabilito ai precedenti punti 2) e 3) modifica implicitamente il disciplinare di concessione rep. n. 82 del 01/04/2004.
- 5) Di confermare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la durata della concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 08/04/2004, data di rilascio del provvedimento di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 1357 del 08/04/2004), subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, come modificato dal presente atto, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone

demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.

- 6) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
- 7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
  - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
  - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 10) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 11) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente  
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

Disciplinare di concessione n. 82 del 01/04/2004.

**AVVISO**

**L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 dicembre 2023, n. 939**

L.R. 5/2006. Rinnovo e voltura della concessione idraulica per occupazione del demanio idrico con un attraversamento in subalveo del fosso del Molino con condotta fognaria ubicata nel territorio del Comune di Osimo, in corrispondenza del foglio catastale n. 94, particella n. 327 e foglio n. 101 particella 80, ed approvazione dello schema di contratto. DITTA: CONGREGAZIONE CRISTIANA DEI TESTIMONI DI GEOVA. PRATICA REP. N.1094.

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 dicembre 2023, n. 940**

L.R. 5/2006. Rinnovo della concessione idraulica per occupazione del demanio idrico con uno scarico industriale in destra idraulica del fiume Musone nel territorio del Comune di Osimo, in corrispondenza del foglio catastale n. 74, particella n. 63 ed approvazione dello schema di contratto. DITTA: METALCONTROL DI BALDONI VALERIANO & ANCONETANI CARLO - S.N.C.. PRATICA REP. N.1044.

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 dicembre 2023, n. 941**

Fiume Misa – Realizzazione dei lavori di vasche espansione Fiume Misa. Appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione di un'area agricola di compensazione idraulica. Revisione del progetto "Vasche di espansione del Fiume Misa - FIO 1985 - Progetto 82" - II Stralcio -3° SAL e somme relative alla revisione prezzi anno 2023. Impegno e liquidazione – residui perenti - alla Ditta CONSCOOP SOCIETA' COOPERATIVA € 394.740,77 ex impegno 2044/2008 ex capitolo 42204249/2008 pe

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 18 dicembre 2023, n. 942**

Art.7 del R.D.L. 3267/1923: Nulla osta al vincolo idrogeologico correlato al progetto di sostituzione di un muro di contenimento tramite lavori di demolizione e ricostruzione nella proprietà di cui al Fgl. 88 mapp. 492 C.F. in Viale Moscatelli n. 62 in Frazione Castiglioni di Ar-

cevia. Ditta richiedente: Brunetti Walter per il tramite del Comune di Arcevia.

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 19 dicembre 2023, n. 944**

R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Rinnovo concessione per l'occupazione ad uso orto dell'area di 98 mq appartenente al demanio idrico lungo il torrente CONCA NEL COMUNE DI MERCATINO CONCA (F.GL. 3 ANT. MAP 147). Ditta: Cavalli Emanuele

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **DI RILASCIARE** al sig. CAVALLI EMANUELE (COD FISC. CVLMNL77M29H294M) residente in Largo Donizzetti 5 – 61013 Mercatino Conca (PU)
  - a. **la concessione, di cui all'art. 31 della L.R. 5/2006, per l'occupazione di un'area di mq 98 appartenente al Demanio Idrico** lungo il Torrente Conca nel Comune di Mercatino Conca ad uso ORTO identificata catastalmente al Foglio 3 ant mapp 147 del predetto Comune, per la durata di **anni dieci (10) decorrenti dal 23.01.2020;**
  - b. **il Nullaosta idraulico n° 1161/CO del 26.10.2023 ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904,** nel rispetto delle condizioni e prescrizioni stabilite nel **DISCIPLINARE** (Allegato A) accluso nel presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. **DI ATTESTARE** che l'area d'interesse risulta **esterna** alla fascia con probabilità di inondazione corrispondente a piene con tempi di ritorno fino a 200 anni, mentre resta compresa nella fascia inondabile per le piene aventi un TR pari a 500 anni per intero la particella 147 Foglio 3; tuttavia gli usi prospettati rientrano tra quelli consentiti dalla sopra citata norma nel rispetto delle prescrizioni in essa riportate al punto 4.2 dell'art. 9.
3. **DI APPROVARE** lo schema di disciplinare da sottoscrivere tra le parti contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri del concessionario;

4. **DI STABILIRE** che la concessione è da ritenersi comunque provvisoria e suscettibile di variazioni in relazione alle prescrizioni contenute nei piani di bacino e nelle direttive emanate da ogni Autorità giuridicamente competente;
5. **DI STABILIRE** che è comunque facoltà di questa Amministrazione procedere alla revoca del presente atto anche prima della scadenza del termine, ove l'area occorresse per opere o servizi pubblici o fosse oggetto di provvedimento di sdemanializzazione, senza che per tale fatto possa pretendersi alcun compenso o ristoro;
6. **DI DETERMINARE** che il canone annuale dovuto dalla ditta per la concessione richiesta ammonta a € **125,00 (centoventicinque/00)**,
7. **DI ATTESTARE** che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge 241/90, è il Dott. Roberto Gattoni per il quale è avvenuta la verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto e che la documentazione concernente la presente concessione può essere visionata presso l'ufficio di supporto amministrativo del Settore;
8. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Comune di **Mercatino Conca**;
9. **DI RAPPRESENTARE** che il presente atto è rilasciato ai soli fini delle esigenze di tutela e gestione del Demanio Idrico come stabilito dall'art. 30 della L.R. n. 5 del 09.06.2006 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso, comunque denominati, di competenza di questa o altre amministrazioni non oggetto del presente atto. Pertanto la ditta dovrà ottenere tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie per la legittima occupazione dell'area;
10. **DI RAPPRESENTARE** ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90, che il presente atto può essere impugnato dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
11. **DI PUBBLICARE** il presente atto, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

*Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.*

Il Dirigente  
(Arch. Lucia Taffetani)

ALLEGATI  
A Disciplinare di Concessione  
B Planimetria di riferimento

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### **Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 19 dicembre 2023, n. 945**

*Art.7 del R.D.L. 3267/1923: Nulla osta al vincolo idrogeologico relativo al progetto di ristrutturazione edilizia mediante demolizione e ricostruzione delocalizzata di un annesso agricolo ricadente al Fgl. 7 mapp. 671 e 450 ubicato in Via San Germano di Camerano, con ampliamento in applicazione dei benefici della L.r. 22/2009 e ss.mm.ii. Ditta richiedente: Marinetti Massimiliano per il tramite del Comune di Camerano.*

#### **Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 dicembre 2023, n. 946**

*Art.7 del R.D.L. 3267/1923: Nulla osta al vincolo idrogeologico con prescrizioni relativo al progetto di nuova realizzazione accessorio agricolo per trasformazione e vendita prodotti agricoli sui fondi di cui al Fgl. 133 mapp. 264 C.T. in loc. Ceresola in Comune di Fabriano. Ditta richiedente: Manfredi Clarissa per il tramite del Comune di Fabriano.*

#### **Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 dicembre 2023, n. 947**

*R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Comune di Fano, posa in opera di una condotta in acciaio DN 150, in attraversamento in subalveo del torrente Arzilla, in località Centinarola. Richiedente: ASET S.p.A. Autorizzazione n. 2930/ARZ*

#### **Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 dicembre 2023, n. 948**

*ARTT 8-9-10 del R.D.L. 3267/1923 - DGR Marche 1732/2018 - ART. 10 L.R. 6/2005. PRUSCINI CLAUDIO. Autorizzazione ad intervento*

di taglio di diradamento fustaia in loc. Pantana Serralta (Fgl. 97 partt. 194, 192, fgl. 98 part. 26 ha 0.55.00 circa), in Comune di Pergola.

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 dicembre 2023, n. 949**

Art.7 del R.D.L. 3267/1923: Nulla osta al vincolo idrogeologico relativo al progetto di ampliamento di fabbricato di civile abitazione di cui al Fgl. 97 part. 327 C.F. in località Marena n.4 di Sassoferrato. Ditta richiedente: Agostinelli Oriano e Bernardi Fiorella per il tramite del Comune di Sassoferrato.

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 21 dicembre 2023, n. 950**

Art.7 del R.D.L. 3267/1923: Nulla osta al vincolo idrogeologico con prescrizioni correlato al progetto per la realizzazione di una piscina interrata ad uso residenziale nella corte pertinenziale alla proprietà di cui al Fgl. 8 mapp. 494 C.F. in contrada Contrada Forchiusa est n.38 di Serra San Quirico. Ditta richiedente: Malatesta Gianni per il tramite del Comune di Serra San Quirico.

**AVVISO**

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 15 dicembre 2023, n. 791**

Vincolo idrogeologico – Nulla osta art. 7 R.D.L. n. 3267/1923 - Comune di: Loro Piceno (MC) - Località: C.da Appezana n. 22 - Ditta: Centioni Bruno – Demolizione e ricostruzione di edificio ad uso residenziale danneggiato dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016 ai sensi dell'Ordinanza del C.S.R. n. 130 del 15/12/2022 – ex Ordinanza n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i.

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 15 dicembre 2023, n. 792**

Vincolo idrogeologico – Nulla osta art. 7 R.D.L. n. 3267/1923 - Comune di: Gualdo - Contrada: Scarchi n. 15 - Foglio 7 p.lla 556 - Ditta: Campus Manuel - Lavori di: Ristrutturazione mediante demolizione e ricostruzione di edificio e

pertinenza danneggiati dagli eventi sismici del 2016.

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 15 dicembre 2023, n. 794**

Vincolo idrogeologico – Nulla osta art. 7 R.D.L. n. 3267/1923 - Comune di Tolentino (MC) - Località: C.da Rosciano - Ditta: BMG di Baldassarri Maria grazia & C. SS – Sanatoria Edilizia (CONDONO N.256 - L.724/94).

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 dicembre 2023, n. 797**

RINNOVO DI CONCESSIONE QUINDICENNALE PER PICCOLA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA ad USO IDROPOTABILE (rif. Decreto Provincia di Fermo n. 48/2011 e Disciplinare Rep. N. 51/2011) mediante attingimento da campo pozzi con prelievo massimo di mod. 0,5 (50 l/s) dalla falda del fiume Tenna, ubicato nel fondo catastalmente individuato al Fg.77, part.lla 119 e Fg 72, part.lla 48, in località Tenna – Molino del Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM) ai sensi dell'art.16 della L.R. 05/2006 e s.m.i.– DITTA: TENN

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 dicembre 2023, n. 798**

Vincolo idrogeologico – Nulla osta art. 7 R.D.L. n. 3267/1923 - art. 32 Legge n. 47 del 28/02/1985 - Comune di: Acquasanta Terme - Frazione: Piandello n. 38 - Foglio 6 p.lla 275 sub. 1 - Ditta: Di Loreto Ilario - Condono di opere abusive: Definizione Condono Pratica 209/2021, Ampliamento locale accessorio con eliminazione scala di accesso al piano superiore (Pratica 2095 Prot. n. 5484 del 30/09/1986).

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 dicembre 2023, n. 799**

Vincolo idrogeologico – Nulla osta art. 7 R.D.L. n. 3267/1923 Comune di: MONTEFALCONE APPENNINO (FM) Località: MARULLA Ditta: COMUNE DI MONTEFALCONE APPENNINO Intervento: LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA STRADA IN LOC. MARULLA

## AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 dicembre 2023, n. 800**

*R.D. 1775/1933; L.R. 5/2006 – Riconoscimento utenza di derivazioni di acque pubbliche ad uso: irriguo ed igienico-sanitario ed assimilati (lavaggio piazzale) da pozzo esistente (codiceID: 83648), ubicato nel Comune di Massignano (AP), su area identificata catastalmente al mappale n° 466 Foglio 11 – Ditta proprietaria: Azienda Agricola F.lli Marcantoni di Marcantoni Gianluca & C. sas ( P IVA 02187730441) con sede legale a Massignano (AP), via San Pietro snc – Prat. 1450/AP -*

## IL DIRIGENTE

omissis

## DECRETA

- **di riconoscere**, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006, l'**utenza** in atto di derivazione di acque pubbliche da **pozzo** (cod.ID: 83648), ubicato su area identificata catastalmente al mappale n° 466 Foglio 11 di proprietà della **Ditta: Azienda Agricola F.lli Marcantoni** di Marcantoni Gianluca & C. sas ( P IVA 02187730441) con sede legale a Massignano (AP), via San Pietro snc **utilizzato per irrigazione** di un terreno di 1 ettaro di estensione e per il **lavaggio del piazzale di pertinenza dell'azienda**, fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, entro i limiti di disponibilità dell'acqua e comunque nella prospettiva della sua tutela e risparmio, anche tramite la raccolta di acque piovane o sistemi alternativi, riutilizzo e riciclo della risorsa, eliminazione degli sprechi e riduzione dei consumi, mediante l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili;
- **di stabilire** che l'attingimento di acque pubbliche dal pozzo (cod.ID: 83648), ubicato su area catastalmente identificata al mappale n°466, Foglio 11 del Comune di Massignano, dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - il prelievo non potrà superare la **portata istantanea max di moduli 0,02 (2 l/s), con obbligo di comunicare le caratteristiche** (compresa matricola e foto) **del misuratore di portata** (contatore volumetrico) **e del limitatore di portata**, o altro dispositivo che funga da regolatore di portata, **avendo la pompa installata portata massima maggiore di quella concessa, entro 60 giorni** dall'emanazione del presente provvedimento, ai fini della denuncia annuale obbligatoria del volume di acque pubbliche prelevate;
  - il **volume complessivo annuo** non dovrà superare **i 400 mc/annui**, entro i limiti di disponibilità e purché lo stesso non risulti in contrasto con il buon regime delle acque, escludendo, con periodici controlli a carico della Ditta concessionaria, qualsivoglia forma di inquinamento o insufficienza del sistema di derivazione che, se riconosciute, dovranno essere denunciate alle autorità competenti;
  - un eventuale **superamento** della portata massima e del prelievo annuo complessivo concessi (con un margine di tolleranza del 15%, fatte salve le eventuali cause di forza maggiore) **costituisce violazione** di una norma essenziale della derivazione, punibile con sanzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata;
  - il titolare della derivazione dovrà porre in atto ogni utile accorgimento per la messa in sicurezza del pozzo e al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali;
  - il presente **Decreto** dovrà essere conservato **presso l'area di ubicazione della derivazione di acque pubbliche**, a disposizione delle autorità preposte alla vigilanza, e verifica delle prescrizioni stabilite;
  - le **ristrutturazioni, i potenziamenti o modifiche sostanziali** del sistema di distribuzione delle acque come risultante dalla documentazione tecnica agli atti relativa al pozzo in oggetto che siano **interventuti successivamente all'originaria denuncia e autocertificazione** dei dati tecnici e catastali riportati nella scheda allegata, **dovranno essere tempestivamente denunciati allo scrivente Settore, a pena di sanzioni pecuniarie** di cui al TU Acque Pubbliche (RD 1775/33 e s.m.i.), in caso di discordanze riscontrate in sede di eventuale effettuazione di sopralluogo ricognitivo;
  - la ditta concessionaria terrà sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud di AP da qualunque danno o molestia alle persone e alle cose, nonché da ogni reclamo o azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto;
  - la ditta concessionaria dovrà consentire l'accesso al personale incaricato di effettuare accertamenti e/o verifiche;
  - l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare la revisione delle condizioni stabilite nel presente atto;

- **di stabilire che la Ditta: Azienda Agricola Flli Marcantoni** di Marcantoni Gianluca & C. sas ( P IVA 02187730441) **dovrà effettuare, entro 30 giorni** dalla notifica del presente provvedimento, **il pagamento del canoni pregressi relativi agli ultimi cinque anni e del canone annuale 2023**, come da tabella di dettaglio seguente, **pari a complessivi € 844,17**, da versare tramite **BONIFICO BANCARIO** con le seguenti coordinate: **IBAN: IT 49 X 07601 02600 001034627750**, intestato a: Regione Marche, proventi utilizzo demanio idrico/piccole derivazioni art. 46 L.R. 5/2006 *causale: AP – CD – Ditta: ..... – canone 2023 e pregressi*, o tramite Pago PA, collegandosi al sito <http://mpay.regione.marche.it/mpay/pagonet/default.do>, Ente: Regione Marche- Canone Concessione derivazione- *Causale: AP CD Ditta.....Cespite: Cod ID .... Anni di riferimento....*;

Anno	Importo canone	Interessi legali	Importo finale
2018	135,00	8,08	143,08
2019	135,00	7,00	142,00
2020	135,00	6,94	141,94
2021	135,00	6,92	141,92
2022	135,00	5,23	140,23
2023	135,00	-----	135,00
<b>Tot.</b>			<b>844,17</b>

- **di precisare che il presente decreto**, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, **ha una durata di 5 anni a partire dalla data della sua emissione**, al termine dei quali dovrà presentare domanda di concessione secondo la normativa vigente, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca;
- **di dare atto che la Ditta** concessionaria in oggetto **dovrà corrispondere anticipatamente entro il 31 marzo di ogni anno il canone demaniale**, il cui importo è determinato dalla Regione Marche, come stabilito dall'art. 46 della L.R. 5/2006, in ragione del relativo uso, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione stessa, salvo il diritto di rinuncia;
- **di stabilire che**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la **Ditta concessionaria dovrà comunicare** all'Autorità concedente, **entro il 31 marzo** di ogni anno, **il volume di acque pubbliche prelevate dall'impianto nell'anno precedente**;
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>;
- **di attestare**, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il Dirigente  
(Ing. Vincenzo Marzialetti)

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI,  
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 21 dicembre 2023, n. 804**

ARTT 8-9-10 del R.D. n° 3267/1923 – D.G.R.M. n° 1732/2018 - ART. 10) L.R. n° 6/2005. SIG. SACRIPANTI DAVIDE - Autorizzazione al taglio di diradamento di fustaia (Foglio n° 14, Particelle nn° 20 – 44 – 49 – 61 – 105 di circa ha 00.29.00 nel Comune di Carassai (AP) -

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 21 dicembre 2023, n. 805**

ARTT 8-9-10 del R.D. n° 3267/1923 – D.G.R.M. n° 1732/2018 - ART. 10) L.R. n° 6/2005. SIG. SACRIPANTI DAVIDE - Autorizzazione al taglio di diradamento di fustaia (Foglio n° 14, Particelle nn° 50 – 106 – 118; foglio n° 15, Particelle nn° 68 – 69 di circa ha 00.85.70 nel Comune di Carassai (AP) -

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 21 dicembre 2023, n. 806**

ARTT 8-9-10 del R.D. n° 3267/1923 – D.G.R.M. n° 1732/2018 - ART. 10) L.R. n° 6/2005. SIG. LEOPARDI NAZZARENO - Autorizzazione al taglio di diradamento di fustaia in Località Piè di Rigo – Fonte di Campo (Foglio n° 44, Particelle nn° 650/p – 234/p – 48 – 343 di circa ha 00.42.70) nel Comune di Ascoli Piceno -

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 15 dicembre 2023, n. 718**

DD nr. 322/SIP del 11/05/2023 “Avviso Pubblico per l’assegnazione di Borse ricerca – DGR n. 269 del 06/03/2023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (6) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025, Euro 8.000.000,00”). I scorrimento DDSIP nr.703/2023 graduatoria e ammissione a finanziamento delle domande pervenute dal 01 settembre al 31 ottobre 2023

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Di procedere** secondo quanto indicato dall’art. 10 dell’Avviso pubblico richiamato in oggetto, al I scorrimento della graduatoria approvata con DD nr. 703/SIP del 06/12/2023, ammettendo a finanziamento ulteriori n. 3 sottoindicati progetti di borsa ricerca contenuti nell’allegato A del soprarichiamato decreto:

id	cod. siform
77	1094633
78	1094326
79	1094479

- Di dare atto che**, tramite il Responsabile di procedimento, si procederà agli adempimenti indicati agli artt. 11 e 13 dell’Avviso pubblico, con le modalità dettagliate nel documento istruttorio;
- Di dare atto che**, come previsto dall’art. 11 dell’Avviso pubblico, l’avvio della Borsa ricerca dovrà avvenire entro e non oltre 120 giorni dalla data di ammissione a finanziamento e dovrà coincidere con il 1°giorno del bimestre calcolato sull’anno solare;
- Di dare atto che**, i borsisti assegnatari, in caso di accettazione dovranno mantenere la condizione di disoccupazione e tutti gli ulteriori requisiti indicati all’Art.4 dell’Avviso pubblico per tutta la durata della borsa stessa;
- Di dare evidenza** al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito

[https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Bandi-di-finanziamento/id\\_27685/6906](https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Bandi-di-finanziamento/id_27685/6906), precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;

Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.*

La Dirigente del Settore  
(Roberta Maestri)

### **Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 15 dicembre 2023, n. 719**

*PON Garanzia Giovani (IOG): Avviso Pubblico per l'attuazione della MISURA 5 - Tirocini Extracurricolari - Nuova Garanzia Giovani - DDPF n. 639/SIM/2020 e s.m.i. Versamento quota IRAP relativa al pagamento dei beneficiari della Misura 5 (periodo di riferimento: 01/01/2023 - 31/10/2023) e conguaglio IRAP progetto 1060270. Impegno risorse Euro 14.532,55.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Di stabilire che la spesa a titolo di IRAP per i pagamenti effettuati dall'INPS relativamente ai tirocini della Nuova Garanzia Giovani terminati nel periodo 01/01/2023 - 31/10/2023 e finanziati a valere sull'Avviso pubblico di cui al DDPF n. 639/SIM/2020 e s.m.i. (oltre che per un pagamento riferito al periodo 01/06/2021 - 20/06/2021, non considerato nei precedenti, analoghi decreti di liquidazione IRAP e relativo al progetto di tirocinio cod. Siform 1060270) è pari ad € 14.532,55, come riportato nell'allegato A) del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
- Di liquidare, pertanto, la suddetta somma di € 14.532,55 a titolo di IRAP a favore della Regione Marche - C.F. 80008630420.
- Di dare atto che la copertura finanziaria del presente atto è garantita mediante le risorse assegnate alla Regione Marche con Decreti del Direttore Generale ANPAL n. 22 del 17/01/2018, n. 24 del 23/01/2019 e n. 199 del 07/05/2021, ripartite nelle varie Misu-

re, secondo le disposizioni della DGR n. 255/2019, come modificata dalla DGR n. 1087/2021, di approvazione del Piano Attuativo Regionale (PAR) della Nuova Garanzia Giovani, e secondo le disposizioni dell'Avviso per la regolamentazione della Misura 5, sopra citato.

- Di attestare che dal presente Decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico del Bilancio della Regione Marche in quanto con la DGR 255/2019 si è scelto di utilizzare il circuito finanziario del Fondo di rotazione ex L. n. 183/1987 (IGRUE) per effettuare i pagamenti nei confronti dei beneficiari nell'ambito del Programma Garanzia Giovani.
- Di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sui siti internet della Regione Marche: [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) alla Sezione Bandi e al link Garanzia Giovani [www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Garanzia-Giovani](http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Garanzia-Giovani).
- Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
(Roberta Maestri)

ALLEGATI

Allegato A) - IRAP Tirocini periodo 01/01/2023 - 31/10/2023 e conguaglio IRAP progetto 1060270

**AVVISO**

**L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

### **Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 15 dicembre 2023, n. 720**

*Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art.16 L. 56/87 - D.lgs. 165/2001 - DGR 203/2021) - Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo indeterminato, tempo pieno, presso il Comune di Potenza Picena di n. 2 unità di operaio generico, addetto a mansioni di manovalanza edile e cantoniere, riconducibile al codice Istat 8 - Professioni non qualificate, con la riserva di 1 posto a favore dei volontari delle Forze Armate.*

IL DIRIGENTE

omissis

## DECRETA

1. di considerare le premesse dell'Allegato A - Avviso Pubblico, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il proposto Avviso Pubblico contenuto nell'Allegato A – “Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione finalizzato all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 s.m.i. di n. 2 unità a tempo indeterminato presso il Comune di Potenza Picena;
3. di dare atto che l'avviso di cui all' Allegato A è stato formulato a seguito della richiesta pervenuta dal Comune di Potenza Picena relativamente all'assunzione, a tempo indeterminato, tempo pieno, di n. 2 unità di operaio generico, addetto a mansioni di manovalanza edile e cantoniere, riconducibile al codice Istat 8 – Professioni non qualificate, con la riserva di 1 posto a favore dei volontari delle Forze Armate;
4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 d. lgs. 165/01; DGR 203/21 nonché DDPF attuativo n. 252/GML/2021);
5. di specificare pertanto che la presentazione della domanda può avvenire esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo del portale Janet – raggiungibile al link <https://janet.regione.marche.it>, mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE e che la domanda dovrà essere presentata direttamente dall'utente o – in caso di impossibilità di procedere autonomamente – con l'utilizzo di un PC del Centro Impiego da concordare preventivamente e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI;
6. di dare atto che l'evasione della presente richiesta di personale è fissata entro i seguenti termini perentori:
  - dalle ore 00.00 alle ore 24.00 del giorno 27/12/2023;
7. di disporre la pubblicazione dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A mediante pubblicazione del presente decreto per estratto sul BUR e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
8. di disporre la pubblicazione integrale dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A sul sito [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) al seguente link:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>;

9. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., quale responsabile di Procedimento la dott.ssa Piergiorgia Falcioni, P.O. di Gestione dei Servizi Offerti dal Centro per l'Impiego di Civitanova Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Il dirigente  
Roberta Maestri

## ALLEGATI

ALLEGATO A – Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione finalizzato all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 s.m.i. di n. 2 unità di operaio generico, Area degli Operatori, a tempo indeterminato e pieno, riconducibile al codice Istat 8 – Professioni non qualificate, con le riserva di 1 posto a favore dei volontari delle forze armate.

## AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 15 dicembre 2023, n. 721**

*Graduatoria Unica Regionale (art. 8 L.68/99) articolata per sezioni territoriali ai sensi della DGR 737/2018 – Approvazione degli Elenchi di competenza territoriale coincidente con il Centro per l'Impiego di Urbino (iscritti al 31 dicembre del 2022)*

## IL DIRIGENTE

omissis

## DECRETA

1. di approvare, secondo quanto contenuto nel documento istruttorio, gli elenchi di competenza territoriale coincidente col Centro per l'Impiego di Urbino (iscritti al 31 dicembre del 2022);

2. di dare atto che gli elenchi approvati con il presente atto si riferiscono agli iscritti alla data del 31/12/2022, in particolare:
- Allegato 1 - Elenco di cui all'art. 1, co. 1, L. 68/99 (Persone con disabilità) - Centro per l'Impiego di Urbino - 31/12/2022;
  - Allegato 2 - Elenco di cui all'art. 18, co. 2, L. 68/99 (Altre categorie protette) - Centro per l'Impiego di Urbino - 31/12/2022;
3. di dare atto che i citati allegati 1 e 2 costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto;
4. di disporre che, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/03, al Reg. UE n. 679/2016, al D.Lgs. n. 33/2013 ed alle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati, per ragioni di protezione dei dati personali e sensibili, gli iscritti negli Elenchi di cui agli Allegati 1 e 2 sono identificati con il codice IDSIL attribuito dal gestionale regionale JobAgency. Gli elenchi comprensivi delle anagrafiche sono depositati agli atti del Centro per l'Impiego di Urbino;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento:
- per estratto, sul BUR Marche ai sensi dell'art. 4, co. 2, L.R. Marche 17/2003, secondo quanto previsto dalla lett. c), co. 3, art. 4, della stessa legge;
  - integrale sul sito regionale dedicato all'Amministrazione trasparente e sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
(*Roberta Maestri*)

#### ALLEGATI

- Allegato 1 - Elenco di cui all'art. 1, co. 1, L. 68/99

(Persone con disabilità) - Centro per l'Impiego di Urbino - 31/12/2022;  
- Allegato 2 - Elenco di cui all'art. 18, co. 2, L. 68/99 (Altre categorie protette) - Centro per l'Impiego di Urbino - 31/12/2022

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 15 dicembre 2023, n. 726

*DD nr. 360/SIP del 25/05/2023 "Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse Lavoro - DGR n. 454 del 04/04/2023 - PR Marche FSE+ 2021-2027 - Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) - Campo di intervento 134 - Annualità 2023-2024-2025, Euro 13.400.000,00" Posticipo apertura e chiusura della I finestra delle annualità 2024 e 2025.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **Di modificare e posticipare**, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, le date di apertura e chiusura delle prime (I) finestre delle annualità 2024 e 2025 riferite all'Avviso pubblico richiamato in oggetto, così come indicato nella tabella che segue:

	I Finestra Apertura presentazione domande	II Finestra Apertura presentazione domande
Anno 2024	Risorse I finestra - euro 3.700.000,00 Dal 08 gennaio 2024 Al 07 marzo 2024	Risorse II finestra - euro 2.000.000,00 Dal 01 settembre 2024 Al 31 ottobre 2024
Anno 2025	Risorse I finestra - euro 3.700.000,00 Dal 08 gennaio 2025 Al 07 marzo 2025	Risorse II finestra - euro 2.000.000,00 Dal 01 settembre 2025 Al 31 ottobre 2025

2. **Di dare evidenza** al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito [https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Bandi-difinanziamento/id\\_27685/6946](https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Bandi-difinanziamento/id_27685/6946), precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.*

La Dirigente del Settore  
(Roberta Maestri)

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 18 dicembre 2023, n. 728**

*Graduatoria Unica Regionale (art. 8 L.68/99) articolata per sezioni territoriali ai sensi della DGR 737/2018 – Approvazione degli Elenchi di competenza territoriale coincidente con il Centro per l'impiego di FABRIANO (iscritti al 31 dicembre del 2022)*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di approvare, secondo quanto contenuto nel documento istruttorio, gli elenchi di competenza territoriale coincidente col centro per l'impiego di Fabriano (iscritti al 31 dicembre del 2022);
- di dare atto che gli elenchi approvati con il presente atto si riferiscono agli iscritti alla data del 31/12/2022, in particolare:
  - Allegato 1 - Elenco di cui all'art. 1, co. 1, L. 68/99 (Persone con disabilità)
  - Allegato 2 - Elenco di cui all'art. 18, co. 2, L. 68/99 (Altre categorie protette)
- di dare atto che i citati allegati 1 e 2 costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di disporre che, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/03 e al Reg. UE n. 2016/679, per ragioni di protezione dei dati personali e sensibili, gli iscritti negli Elenchi di cui agli Allegati 1

e 2 sono identificati con il codice ID SIL attribuito dal gestionale regionale del Job Agency; gli elenchi comprensivi delle anagrafiche sono depositati agli atti del Centro per l'Impiego di Fabriano ;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento:
  - per estratto, sul BUR Marche ai sensi dell'art. 4, co. 2, L.R. Marche 17/2003, secondo quanto previsto dalla lett. c), co. 3, art. 4, della stessa legge;
  - integrale sul sito regionale dedicato all'Amministrazione trasparente e sul sito regionale [norme.marche.it](http://norme.marche.it), al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. *(nel caso in cui dal decreto non derivi né possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione)*

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
Dott.ssa Roberta Maestri

ALLEGATI

Allegato 1 – Elenco di cui all'art.1,co.1,L.68/99 (Persone con disabilità)

Allegato 2 – Elenco di cui all'art.18, co. 2, L.68/99 (Altre categorie Protette)

**AVVISO**

**L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 18 dicembre 2023, n. 734**

*Graduatoria Unica Regionale (art.8 L.68/99) articolata per sezioni territoriali ai sensi della DGR 737/2018 - Approvazione degli elenchi di competenza territoriale coincidente con il Centro per l'Impiego di Pesaro (iscritti al 31 dicembre 2022)*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, secondo quanto contenuto nel documento istruttorio, gli elenchi di competenza territoriale coincidente con il centro per l'impiego di Pesaro (iscritti al 31 dicembre 2022);
2. di dare atto che gli elenchi approvati con il presente atto si riferiscono agli iscritti alla data del 31/12/2022, in particolare:
  - Allegato 1 - Elenco di cui all'art. 1, co. 1, L. 68/99 (Persone con disabilità) - Centro per l'impiego di Pesaro - 31/12/2022
  - Allegato 2 - Elenco di cui all'art. 18, co. 2, L. 68/99 (Altre categorie protette) - Centro per l'impiego di Pesaro - 31/12/2022;
3. di dare atto che i citati allegati 1 e 2 costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto;
4. di disporre che i nominativi inseriti nei suddetti allegati 1 e 2 sono identificati con il codice attribuito dal gestionale regionale JobAgency (ID SIL), ai fini della protezione dei dati personali e sensibili, in conformità alle disposizioni del Reg. UE n. 679/2016, del D.Lgs.n.196/2003, del D.Lgs.n.33/2013 e delle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali. Gli elenchi comprensivi delle anagrafiche sono depositati agli atti del centro per l'impiego di Pesaro;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento:
  - per estremi, sul BUR Marche ai sensi dell'art. 4, comma 3, della L.R. Marche n. 17/2003;
  - integrale sul sito istituzionale regionale nella sezione Amministrazione Trasparente e sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. *(nel caso in cui dal decreto non derivi né possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione)*

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
Dott.ssa Roberta Maestri

#### ALLEGATI

- Allegato 1 - Elenco di cui all'art.1, co.1, L.68/99 (Persone con disabilità) - Centro per l'impiego di Pesaro - 31/12/2022  
 Allegato 2 - Elenco di cui all'art.18, co.2, L.68/99 (Altre categorie protette) - Centro per l'impiego di Pesaro - 31/12/2022

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### **Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 18 dicembre 2023, n. 735**

*Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse Tematiche all'interno di Botteghe Scuola – DGR n. 270 del 06/03/2023 e n. 1142 del 31.07.2023 - PR Marche FSE+ 2021-2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (7) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025. Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande pervenute dal 20 ottobre al 30 novembre 2023.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di dare atto che il Presidente della Commissione di valutazione nominata con il DDS n. 694/SIP del 01/12/2023 ha provveduto, con nota ID: 31600904|12/12/2023|SIP, a trasmettere al Responsabile del procedimento il verbale di valutazione, con i relativi allegati, delle domande presentate e ammesse a valutazione nella **I finestra 2023 (20 ottobre - 30 novembre 2023)** sul codice bando BOTTEGHESCUOLA\_2021\_25, di cui al DDS 617/SIP del 13/10/2023 "Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse Tematiche all'interno di Botteghe Scuola – DGR n. 270 del 06/03/2023 e n. 1142 del 31.07.2023 - PR Marche FSE+ 2021-2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (7) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025;
2. Di prendere atto che risultano idonee e ammissibili a finanziamento n. 6 domande con punteggio pari o superiore a 60/100 e n. 3 domande che risultano non ammissibili a finanziamento in quanto non hanno raggiunto un punteggio minimo ponderato pari a 60/100, come riportato nell'allegato A del presente decreto;
3. Di approvare, sulla base delle risultanze del verbale della Commissione, la graduatoria di merito provvisoria delle domande ammissibili e non ammissibili a contributo, per i motivi riportati nel documento istruttorio, di cui al punto precedente, contenute nell'Allegato A del presente decreto, parte integrante e sostanziale dello stesso;
4. Di specificare che, nel rispetto della vigente normativa sulla privacy, le istanze contenute nell'Allegato A del presente decreto, sono indicate esclusivamente con codice siform, numero domanda e ragione sociale del soggetto ospitante;

5. Di rinviare ad un successivo decreto, per i motivi riportati nel documento istruttorio, l'assunzione dell'impegno di spesa per i compensi dei Maestri Artigiani da adottarsi successivamente all'approvazione della graduatoria definitiva;
6. Di dare evidenza al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito [https://www.regione.marche.it/RicercaBandi/id\\_32790/6841](https://www.regione.marche.it/RicercaBandi/id_32790/6841), precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;
7. Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.*

La Dirigente del Settore  
(*Roberta Maestri*)

ALLEGATI

Allegato A – GRADUATORIA PROVVISORIA

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

### **Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 20 dicembre 2023, n. 742**

*Graduatoria Unica Regionale (art.8 L.68/99) articolata per sezioni territoriali ai sensi della DGR 737/2018 - Approvazione degli elenchi di competenza territoriale coincidente con il Centro per l'Impiego di Tolentino (iscritti al 31 dicembre 2022)*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, secondo quanto contenuto nel documento istruttorio, gli elenchi di competenza territoriale coincidente con il Centro per l'Impiego di Tolentino (iscritti al 31 dicembre 2022);
2. di dare atto che gli elenchi approvati con il presente atto si riferiscono agli iscritti alla data del 31/12/2022, in particolare:
  - Allegato 1 - Elenco di cui all'art. 1, co. 1, L. 68/99 (Persone con disabilità) – Centro per l'Impiego di Tolentino - 31/12/2022

- Allegato 2 - Elenco di cui all'art. 18, co. 2, L. 68/99 (Altre categorie protette) - Centro per l'Impiego di Tolentino - 31/12/2022;
3. di dare atto che i citati allegati 1 e 2 costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto;
  4. di disporre che i nominativi inseriti nei suddetti allegati 1 e 2 sono identificati con il codice attribuito dal gestionale regionale JobAgency (IDSIL), ai fini della protezione dei dati personali e sensibili, in conformità alle disposizioni del Reg. UE n. 679/2016, del D.Lgs.n.196/2003, del D.Lgs. n. 33/2013 e delle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali. Gli elenchi comprensivi delle anagrafiche sono depositati agli atti del centro per l'impiego di Tolentino;
  5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento:
    - per estratto, sul BUR Marche ai sensi dell'art. 4, comma 3, della L.R. Marche n. 17/2003;
    - integrale sul sito istituzionale regionale nella sezione Amministrazione Trasparente e sul sito regionale [norme.marche.it](http://norme.marche.it), al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
(*Roberta Maestri*)

ALLEGATI

Allegato 1 - Elenco di cui all'art.1, co.1, L.68/99 (Persone con disabilità) - Centro per l'impiego di Tolentino - 31/12/2022

Allegato 2 - Elenco di cui all'art.18, co.2, L.68/99 (Altre categorie protette) - Centro per l'impiego di Tolentino - 31/12/2022

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

### **Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 20 dicembre 2023, n. 743**

*Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse Tematiche all'interno di Botteghe Scuola – DGR n. 270 del 06/03/2023 e n. 1142 del 31.07.2023 - PR Marche FSE+ 2021-2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (7) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025. Parziale Rettifica*

DDS 708/SIP dell'11/12/2023 di ammissibilità a valutazione delle domande pervenute nella prima finestra dal 20 ottobre al 30 novembre 2023".

La Dirigente del Settore  
(Roberta Maestri)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di rettificare, parzialmente, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, l'allegato A "domande ammesse a valutazione" e l'allegato B "domande non ammesse a valutazione" del il DDS n. 708/SIP dell'11/12/2023 con cui è stata dichiarata l'ammissibilità delle domande pervenute nella prima finestra temporale ( 20 ottobre - 30 novembre 2023) relative all' Avviso "assegnazione borse tematche all'interno delle Botteghe Scuola dei Maestri Artigiani";
2. Di **ammettere, pertanto**, a valutazione **n. 10** domande contenute nell'**allegato A** del presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, individuate attraverso il *numero identificativo domanda* e il *codice progetto* generati da Siform2 che sostituisce l'allegato A del DDS 708/2023;
3. Di **non ammettere** a valutazione, per le motivazioni affianco riportate, **n. 3** domande contenute nell'**allegato B** del presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, individuate con le modalità di cui al punto precedente; e che sostituisce l'allegato B del DDS 708/2023;
4. Di confermare per tutte le restanti parti non modificate dal presente atto il contenuto del DDS 708/2023;
5. Di trasmettere il presente decreto ed i rispettivi allegati, per il seguito di competenza, alla Commissione di Valutazione, individuata e nominata con DDS n. 694/SIP del 01/12/2023;
6. Di dare evidenza al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito [https://www.regione.marche.it/RicercaBandi/id\\_32790/6841](https://www.regione.marche.it/RicercaBandi/id_32790/6841), precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;
7. Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

*Si attesta che dal presente atto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.*

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.*

ALLEGATI

Allegato A – Domande ammesse a valutazione a seguito di rettifica

Allegato B - Domande non ammesse a valutazione a seguito di rettifica

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:**

**[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 20 dicembre 2023, n. 744**

*Avviamento al lavoro, ai sensi della L. n. 113/1985, del Centralinista telefonico non vendente IdSil 1650673 iscritto nell'elenco di cui all'art. 6, co. 7, della provincia di Ancona. Richiesta AST Ancona di assunzione a tempo indeterminato (unità residue n. 1) presso la sede di Cingoli.*

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili**

**nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 20 dicembre 2023, n. 745**

*Graduatoria Unica Regionale (art. 8 L.68/99) articolata per sezioni territoriali ai sensi della DGR 737/2018 – Approvazione degli Elenchi di competenza territoriale coincidente con il Centro per l'Impiego di Jesi (iscritti al 31 dicembre del 2022)*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, secondo quanto contenuto nel documento istruttorio, gli elenchi di competenza territoriale coincidente col Centro per l'Impiego di Jesi (iscritti al 31 dicembre del 2022);
2. di dare atto che gli elenchi approvati con il presente atto si riferiscono agli iscritti alla data del 31/12/2022, in particolare:

- Allegato 1 - Elenco di cui all'art. 1, co. 1, L. 68/99 (Persone con disabilità) - Centro per l'Impiego di Jesi - 31/12/2022;
  - Allegato 2 - Elenco di cui all'art. 18, co. 2, L. 68/99 (Altre categorie protette) - Centro per l'Impiego di Jesi - 31/12/2022;
3. di dare atto che i citati allegati 1 e 2 costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto;
  4. di disporre che, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/03, al Reg. UE n. 679/2016, al D.Lgs. n. 33/2013 ed alle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati, per ragioni di protezione dei dati personali e sensibili, gli iscritti negli Elenchi di cui agli Allegati 1 e 2 sono identificati con il codice IDSIL attribuito dal gestionale regionale JobAgency. Gli elenchi comprensivi delle anagrafiche sono depositati agli atti del Centro per l'Impiego di Jesi;
  5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento:
    - per estratto, sul BUR Marche ai sensi dell'art. 4, co. 2, L.R. Marche 17/2003, secondo quanto previsto dalla lett. c), co. 3, art. 4, della stessa legge;
    - integrale sul sito regionale dedicato all'Amministrazione trasparente e sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
(*Roberta Maestri*)

#### ALLEGATI

- Allegato 1 - Elenco di cui all'art. 1, co. 1, L. 68/99 (Persone con disabilità) - Centro per l'Impiego di Jesi - 31/12/2022;
- Allegato 2 - Elenco di cui all'art. 18, co. 2, L. 68/99 (Altre categorie protette) - Centro per l'Impiego di Jesi - 31/12/2022

#### AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

#### **Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 20 dicembre 2023, n. 746**

*Avviso pubblico per avviamento a selezione L.68/99 art.1, co.1 per l'assunzione a tempo indeterminato e tempo pieno di n. 1 esecutore di servizi amministrativi (Area Operatore CCNL Comparto Funzioni Locali), Primo 1° "Digit" della Classificazione Professioni ISTAT 2011 Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio", da destinare presso l'ente ASP AMBITO 9.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di emanare l'Avviso Pubblico (Allegato 1) per l'avviamento a selezione riservato alle persone iscritte al collocamento obbligatorio, Legge n. 68/99, art. 1, co. 1, secondo la richiesta di personale presentata dall'ente ASP AMBITO 9, ai fini dell'assunzione, a tempo indeterminato e tempo pieno, di n. 1 esecutore di servizi amministrativi (Area Operatore CCNL Comparto Funzioni Locali), Classificazione Professioni ISTAT 2011 Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio", da destinare presso l'ente ASP AMBITO 9;
2. di dare atto che l'Avviso Pubblico (Allegato 1) comprensivo della domanda di partecipazione, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ed è formulato a seguito della richiesta dell'ASP AMBITO 9 pervenuta tramite PEC in data 18/12/2023 ed acquisita agli atti del Centro per l'Impiego di Jesi con prot. n.: 1523377 in pari data;
3. di disporre che all'Avviso Pubblico possono aderire tutte le persone iscritte nelle liste di cui all'art. 1, co.1 della Legge n. 68/99 presso il CPI di Jesi e, in subordine, i lavoratori iscritti nelle liste suddette presso gli altri CPI della Regione Marche, in data antecedente alla richiesta dell'Ente assumente;
4. di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche al seguente link:  
<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>
5. di disporre che l'Avviso Pubblico di che trattasi sia pubblicizzato dal giorno di pubblicazione e fino alla data di scadenza, ossia fino al 15/1/2024 sul sito istituzionale della Regione Marche di cui al precedente punto 4;

6. di trasmettere copia integrale del presente atto, con valore di notifica, ai Centri per l'Impiego della Regione Marche, affinché provvedano a darne adeguata informativa mediante affissione sulla propria bacheca e presso gli eventuali Sportelli territoriali e con ogni altra modalità di pubblicizzazione ritenuta dai medesimi Centri utile allo scopo;
7. di dare atto che la procedura di cui al presente decreto è devoluta alla giurisdizione del Giudice Ordinario ai sensi dell'art. 63, D.Lgs. n. 165/2001, pertanto, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Civile Ordinario di Ancona - Giudice del Lavoro;
8. di disporre la pubblicazione del presente Avviso:
  - per estratto sul BUR Marche ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. Marche n.17/2003;
  - integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza
9. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile di Procedimento Daniele Catalani, P.O. del Centro per l'Impiego di Jesi.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
(*Roberta Maestri*)

#### ALLEGATI

ALLEGATO 1 – Avviso pubblico e Domanda di partecipazione per l'avviamento a selezione delle persone iscritte al Collocamento Obbligatorio art.1, co.1, L.68/99 (Collocamento Mirato delle persone con disabilità) per n. 1 esecutore di servizi amministrativi (Area Operatore CCNL Comparto Funzioni Locali), Classificazione Professioni ISTAT 2011 Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio", da destinare presso l'ente ASP AMBITO 9 a tempo indeterminato e tempo pieno".

#### AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 21 dicembre 2023, n. 747**

*Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) - DGR 1058/2023 come da ultimo modificata con DGR 1637/23: attivazione del Percorso 4, aggiornamento Percorsi 1,2,3 e conseguente integrazione dell'Avviso Pubblico n.1 di cui al DDS 904/22 e smi.- Trasferimento impegni DDS n.234/SIP/2023 e n.408/SIP/2023, Bilancio 2023/2025, annualità 2023.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di procedere, in attuazione di quanto stabilito con la DGR n. 1058/2023, come da ultimo modificata con DGR 1637/23, all'integrazione dell'Avviso n.1 approvato con DDS n. 904/SIP del 01/09/2022 e s.m.i., specificando che tale integrazione, come meglio dettagliato nel proseguo del documento istruttorio, concerne:
  - a) **l'estensione dell'operatività dell'Avviso n.1 anche al Percorso GOL n. 4 - Lavoro e Inclusione**, di cui si adottano le modalità di attuazione, gestione e rendicontazione come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la precisazione che l'approvazione delle schede di dettaglio dei servizi di cui al LEP 2 e della relativa modulistica di rendicontazione, viene demandata ad apposito e successivo decreto dirigenziale;
  - b) **l'adeguamento delle Unità di Costo Standard (UCS) GOL dei Percorsi n. 1, 2, 3 e 4** - in ottemperanza alla Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 12/04/2023 - così come indicato nell' Allegato B parte integrante del presente provvedimento. Pertanto, le UCS indicate in precedenti decreti regionali sono da intendersi sostituite dalle nuove e saranno altresì oggetto di adeguamento automatico nel caso di future indicizzazioni disposte dalle autorità competenti;
  - c) l'introduzione della possibilità, per i Soggetti Esecutori dell'Avviso pubblico n. 1 costituiti in forma singola o associata, di richiedere, dietro presentazione di apposita garanzia fidejussoria, un **anticipo pari al 30%** degli importi definiti nei corrispondenti decreti di impegno.
  - d) l'individuazione delle tipologie di **attività erogabili in gruppo di cui ai LEP E ed F1** ed individuazione del numero di partecipanti alle stesse;
2. Di integrare le risorse originariamente previste dall'Avviso n. 1 di cui al DDS 904/22 dell'importo di € 3.858.000,00, tenuto conto della nota ID 30402181|26/07/2023|PSL, ai fini dell'implementazione del Percorso 4 e dell'ulteriore finanziamento dei Percorsi 1,2 e 3.
3. di trasferire, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio del presente decreto:
  - dal capitolo 2150210151 ai capitoli 2150210193, 2150210194, 2150210196, del Bilancio 2023/2025, annualità 2023, gli impegni/sub impegni assunti con DDS 234/SIP/2023 nei termini indicati nell'Allegato C, per un totale di € **3.000.000,00**;
  - dal capitolo 2150210152 al capitolo 2150210195 del Bilancio 2023/2025, annualità 2023, l'impegno assunti con DDS 408/SIP/2023 nei termini indicati nell'Allegato C, per un totale di € **450.000,00**

4. di autorizzare pertanto la Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie agli adempimenti conseguenti, consistenti:

- nella registrazione di un'economia per complessivi € **3.000.000,00** a carico dell'impegno n. 3318/2023 (assunti sul Capitolo 2150210151), del Bilancio 2023/2025, annualità 2023, sul quale sono registrati i sub impegni riportati nell'Allegato C, colonna F,
- nella registrazione di un'economia per complessivi € **450.000,00** a carico dell'impegno n. 7581/2023, (assunto sul Capitolo 2150210151), del Bilancio 2023/2025, annualità 2023, come da Allegato C, colonna E,
- nell'assunzione di nuovi impegni per l'importo complessivo di € **3.450.000,00** Bilancio 2023/2025, annualità 2023, sui capitoli di destinazione (Allegato C, colonne, L,M), dandosi atto che i medesimi presentano la necessaria disponibilità, per gli importi indicati nell'Allegato C, colonna N, a favore degli stessi Beneficiari così come identificati nelle colonne H, I e J.

correlato capitolo di entrata 1201010505, acc.to 797/2022, ord. 19419/2022 € 16.038.000,00

La codifica della transazione elementare di cui agli artt. 5, 6 e dell'allegato 7 del D.Lgs.118/2011 è la seguente:

CAPITOLO	CTE
2150210193	1502 2310399001 093 8 1040399999 0000000000000000 4 3 000
2150210194	1502 2310399001 093 8 1040399999 0000000000000000 4 3 000
2150210196	1502 2310399001 093 8 1040399999 0000000000000000 4 3 000
2150210195	1502 2310401001 093 8 1040401001 0000000000000000 4 3 000

5. Di procedere, per quanto disposto al precedente punto 2), alla registrazione delle prenotazioni di impegno di spesa sui capitoli del Bilancio 2023/2025, annualità 2023, come di seguito indicato:

CAPITOLO	IMPORTO (€)
2150210151	3.356.460,00
2150210152	501.540,00

Trattasi di risorse afferenti al PNRR Programma GOL MISSIONE 5C1-2, risorse rese disponibili con DGR 1021/2023 (correlato capitolo di entrata 1201010505, acc.to 797/2022, ord. 19419/2022 € 16.038.000,00).

6. Di dare atto che le risorse finanziarie individuate ai punti precedenti risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE.
7. Di dare atto che, in sede di perfezionamento delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente atto, si provvederà, qualora necessario, a richiedere l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di provvedere alla corretta imputazione della spesa in termini di esigibilità, nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011.

8. Di prevedere, come disposto con D.G.R. n. 881/2022, la riserva di rimodulare, nell'ambito del monitoraggio dell'Avviso n.1, le risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa, in base all'effettiva attuazione dei percorsi.
9. Di precisare che le attività previste dai percorsi GOL sono compatibili con ulteriori eventuali PAL regionali finanziate con fonti di finanziamento diverse dal PNRR.
10. Di dare atto che il presente provvedimento potrà essere oggetto di future variazioni a seguito di aggiornamenti nazionali al Programma GOL;
11. Di dare atto che il responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, comma 1° della Legge 241/90, il dott. Paolo Carloni.
12. Di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito internet della Regione Marche: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Programma-GOL#Avviso-Pubblico-n.1>;
13. Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4, co. 2, L.R. n. 17 del 28/07/2003.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

La Dirigente  
(Dott.ssa Roberta Maestri)

**ALLEGATI:**

- Allegato A: Percorso GOL n. 4 – Lavoro e Inclusione: modalità di attuazione, gestione e rendicontazione ai sensi della DGR 1637/23;
- Allegato B: Adeguamento delle unità di costo standard (UCS)
- Allegato C – Trasferimenti impegni

**AVVISO**

**L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 21 dicembre 2023, n. 748**

DD nr. 360/SIP del 25/05/2023 "Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse Lavoro – DGR n. 454 del 04/04/2023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025, Euro 13.400.000,00". Quarto scorrimento graduatoria DD nr. 618/SIP e DD nr. 644/SIP del 13/10/2023.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **Di procedere** secondo quanto indicato dall'art. 10 dell'Avviso pubblico richiamato in oggetto, al quarto scorrimento della graduatoria approvata con DD nr. 618/SIP del 13/10/2023, così modificata con DD nr. 644/SIP ammettendo a finanziamento ulteriori n. 5 sottoindicati progetti di borsa lavoro:

N. POSIZIONE GRADUATORIA	COD SIFORM
318	1093277
319	1090662
320	1093035
321	1091632
322	1092304

2. **Di dare atto** che, tramite il Responsabile di procedimento, si procederà agli adempimenti indicati agli artt. 11 e 13 dell'Avviso pubblico, con le modalità dettagliate nel documento istruttorio;
3. **Di dare atto** che i borsisti assegnatari, in caso di accettazione, dovranno mantenere la condizione di disoccupazione e tutti gli ulteriori requisiti indicati all'Art.4 dell'Avviso pubblico per tutta la durata della borsa stessa;
4. **Di dare evidenza** al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito [https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Bandi-di-finanziamento/id\\_27685/6946](https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Bandi-di-finanziamento/id_27685/6946), precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estrat-

to, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.*

La Dirigente del Settore  
(Roberta Maestri)

ALLEGATI  
Allegato A

**AVVISO**

**L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 21 dicembre 2023, n. 749**

DD nr. 322/SIP del 11/05/2023 "Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse ricerca – DGR n. 269 del 06/03/2023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (6) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025, Euro 8.000.000,00". Il scorrimento DD-SIP nr.703/2023 graduatoria e ammissione a finanziamento delle domande pervenute dal 01 settembre al 31 ottobre 2023.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **Di procedere** secondo quanto indicato dall'art. 10 dell'Avviso pubblico richiamato in oggetto, al I scorrimento della graduatoria approvata con DD nr. 703/SIP del 06/12/2023, ammettendo a finanziamento ulteriori n. 4 sottoindicati progetti di borsa ricerca contenuti nell'allegato A del soprarichiamato decreto:

n. posizione graduatoria	cod. siform
80	1094266
81	1094426
82	1094517
83	1093881

2. **Di dare atto** che, tramite il Responsabile di procedimento, si procederà agli adempimenti indicati agli

artt. 11 e 13 dell'Avviso pubblico, con le modalità dettagliate nel documento istruttorio;

3. **Di dare atto** che, come previsto dall'art. 11 dell'Avviso pubblico, l'avvio della Borsa ricerca dovrà avvenire entro e non oltre 120 giorni dalla data di ammissione a finanziamento e dovrà coincidere con il 1° giorno del bimestre calcolato sull'anno solare;
4. **Di dare atto che**, i borsisti assegnatari, in caso di accettazione dovranno mantenere la condizione di disoccupazione e tutti gli ulteriori requisiti indicati all'Art.4 dell'Avviso pubblico per tutta la durata della borsa stessa;
5. Di dare evidenza al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito [https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Bandi-di-finanziamento/id\\_27685/6906](https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Bandi-di-finanziamento/id_27685/6906), precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;

Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.*

La Dirigente del Settore  
(*Roberta Maestri*)

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 21 dicembre 2023, n. 1367**

*PR Marche FSE+ 2021/2027 – Asse Giovani - OS 4.f - DGR n. 1244/2023, DDS 930/FOAC/2023 e DDS 1193/FOAC/2023. Approvazione delle graduatorie dei progetti presentati dagli Istituti Professionali di Stato accreditati per la realizzazione di attività integrative finalizzate all'acquisizione delle Qualifiche Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per gli anni scolastici e formativi 2022/2023 e 2023/2024. Assunzione impegni e concessione contributi per l'importo complessivo di € 1.3*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 21 dicembre 2023, n. 346**

*PR Marche FSE+ 2021-2027. Asse 4 OS 4f. DGR n. 362 del 20/3/2023 e DGR n. 975 del 3/7/2023 – Decreto n. 194 del 7/9/2023. Voucher per la frequenza di master universitari e corsi di perfezionamento post-laurea. Art. 11.5 Ammissione al finanziamento per n. 8 voucher.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di ammettere a finanziamento n. 8 voucher quale contributo per la frequenza di master o corsi di perfezionamento post-laurea, secondo quanto indicato dall'art. 11.5 dell'avviso pubblico emanato con Decreto n. 194/IISP del 7/9/2023 e secondo le linee guida approvate con DGR n. 362/2023 e DGR n. 975/2023, le cui domande presentate sono risultate idonee a seguito della valutazione effettuata dalla Commissione tecnica di valutazione nominata con Decreto n. 240 del 30/10/2023. L'elenco dei voucher ammessi al finanziamento, contraddistinti per codice siform, è riportato nell'allegato "A", tale allegato costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di rinviare ad atto successivo il provvedimento dirigenziale con il quale si assume l'impegno di spesa nel bilancio regionale (art. 11.5) riferito agli 8 voucher di cui all'Allegato "A" per un totale di € 32.886,00, sulla base dell'entità del contributo stabilito dall'art. 5 dell'avviso pubblico;
3. di dare evidenza pubblica al presente decreto attraverso la pubblicazione sul BURM, sul sito [www.regione.marche.it/Regione-utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-Studio/Alta-formazione#Master-2023/2027](http://www.regione.marche.it/Regione-utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-Studio/Alta-formazione#Master-2023/2027), oltre alla comunicazione ai diretti interessati relativi alle domande presentate e idonee elencate nell'Allegato "A" sopra citato;

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.*

Il dirigente  
(*Dott.ssa Immacolata De Simone*)

**Avviso Pubblico adottato con DDPF n. 194/IIISP del 7/9/2023**  
 PR Marche FSE+ 2021 – 2027 Asse 4 OS 4f. *Avviso Pubblico per la presentazione di domande per l'assegnazione di voucher inerenti la partecipazione a master universitari e corsi di perfezionamento post-laurea.*  
 Commissione di valutazione nominata con Decreto n. 240/IIISP del 30/10/2023

**Allegato A al DDPF n. .... del .....**

**Domande presentate e ammesse a finanziamento art. 11.5.**  
**La liquidazione avverrà, a conclusione del percorso formativo, previa verifica dell'osservanza di quanto stabilito nell'avviso pubblico.**

n.	Cod. Siform	Master/ Corso di perfezionamento	Ente di formazione	Totale punteggio ottenuto	Ammesso a finanziame nto SI/no	Importo concesso €	Numero CFU / durata (annuale o biennale)
1	1094101	Corso di perfezionamento "Nuova didattica per le lingue: la metodologia Cili"	eCampus Università Telematica	95,00	si	2.646,00	60
2	1093835	Master universitario en Comisariado de Arte Digital	Fundacion del Disegno Textil Universitat Remon Llull	86,67	si	3.780,00	Durata annuale

3	1094056	Master di primo liv. In Marketing e comunicazione, MiMec XXXIV	Università Bocconi	86,67	si	3.780,00	60
4	1093816	Double Degree Master 1° liv in Human-computer Interaction and UX/UI design	KTH Royal Institute of Technology – Aalto University School of Sciences	81,67	si	7.560,00	Durata biennale
5	1094055	Master di 2° liv. Scienze e tecnologie cosmetiche	Università di Urbino	81,67	si	3.780,00	60
6	1093798	Master di 1° live. in Business Management/Tourism Heritage and events	Bologna Business School Alma Mater studorium Università di Bologna	70,00	si	3.780,00	60
7	1094314	Master di II liv "Nutrizione, nutraceutica e dietetica applicate"	Università degli Studi di Camerino	95,00	si	3.780,00	60

8	1093866	Master di 1° livello in Filosofia e storia della scienza e della tecnologia	Università Ca' Foscari	65,00	si	3.780,00	60
---	---------	---	------------------------	-------	----	----------	----

**Totale complessivo n. 8 voucher € 32.886,00**

## ELENCO BENEFICIARI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, VANTAGGI ECONOMICI (ART. 27 D.LGS. 33/2013)

TIPOLOGIA BENEFICIARIO	COGNOME	NOME	RAZIONE SOCIALE	PARTITA IVA	IDENTIFICATIVO	IMPORTO	LINK PROGETTO SELEZIONATO	TESTO PROGETTO SELEZIONATO
Persona fisica	Monacchi	Denis			codicesiform1094101	€ 2.646,00		
Persona fisica	Amico	Viola			codicesiform1093835	€ 3.780,00		
Persona fisica	Palatromi	Elena			codicesiform1094056	€ 3.780,00		
Persona fisica	Anandonico	Alessandro			codicesiform1093816	€ 7.560,00		
Persona fisica	Tsallaev	Artur			codicesiform1094055	€ 3.780,00		
Persona fisica	Fulgina	Elisa			codicesiform1093798	€ 3.780,00		
Persona fisica	Almonti	Alberto			codicesiform1094314	€ 3.780,00		
Persona fisica	Di Gioia	Luca			codicesiform1093866	€ 3.780,00		

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 18 dicembre 2023, n. 635**

Iscrizione dell'Ente "CIRCOLO CITTADINO GRANCHIO NERO APS" (rep. n. 125258; CF 92055000423), con sede legale in Viale Don Minzoni n. 1 - 60031 Castelplanio (AN), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 20 dicembre 2023, n. 636**

Iscrizione dell'Ente "Pro Loco Ascoli Piceno APS", rep. n.125688; CF 92071380445 con sede legale in Ascoli Piceno (AP), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 20 dicembre 2023, n. 637**

Iscrizione dell'Ente "Associazione Musicale Media Vallesina Gaspare Spontini APS", rep. n.125726; CF 92027590428 con sede legale in Maiolati Spontini, frazione Moie (AN), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 20 dicembre 2023, n. 638**

Iscrizione dell'Ente "GIUBBE ROSSE - APS" (rep. n. 124091; CF 90055460415) con sede legale in Via Carducci n. 19 - 61036 Colli al Metauro (PU), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 20 dicembre 2023, n. 639**

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI CASTELPLANIO APS" (rep. n. 125259; CF 91002040425), con sede legale in Via Marconi n. 1 - 60031 Castelplanio (AN), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 21 dicembre 2023, n. 640**

Iscrizione dell'Ente GRUPPO STRUMENTALE MUSICALE "CITTA' DI SASSOFERRATO" APS (rep. n. 126255; CF 90003150423), con sede legale in Via LA VALLE, SNC, 60041 - SASSOFERRATO (AN), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 21 dicembre 2023, n. 641**

Iscrizione dell'Ente "INFINITAE-ODV" (rep. n. 126326; CF 90075210444), con sede legale in VIA MACCHIAVELLI, N. 78 - 63900 - FERMO (FM), nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 21 dicembre 2023, n. 642**

Iscrizione dell'Ente "FESTIVAL DELLA STORIA APS" (rep. n. 102001; CF 93160800426), con sede legale in CORSO STAMIRA N. 33 -60122-ANCONA (AN), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 21 dicembre 2023, n. 643**

Iscrizione dell'Ente "KAVIAPS" (rep. n. 127967; CF 91031320418), con sede legale in Via FLAMINIA N 139 – 61043- CAGLI (PU), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 21 dicembre 2023, n. 644**

Iscrizione dell'Ente ARTEOAPS (rep. n. 125078; CF 02517770448), con sede legale in Via Marconi n. 8 – 63100 Ascoli Piceno (AP), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 21 dicembre 2023, n. 645**

Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE NOI DOMANI -ENTE FILANTROPICO- ETS" (rep. n. 0126311; CF 92048920414), con sede legale in Via Milazzo n.28 – 61122 Pesaro (PU), nella sezione "Enti Filantropici" del Registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 21 dicembre 2023, n. 646**

Cancellazione dell'Ente Circolo ARCI La Casetta APS CF 91031320426 – Rep 83205 con sede legale a Rosora (AN) – sezione Associazioni di Promozione Sociale – dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 50, c 1 D. Lgs 117/2017 e degli articoli 23,24,25 del D.M. 106/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 21 dicembre 2023, n. 647**

Iscrizione dell'Ente "U.N.A.Potenza Picena

Macerata Uomo Natura Animale Organizzazione di Volontariato in breve U.N.A. ODV Potenza Picena Macerata", rep. n.125900; CF 93072030435 con sede legale in Morrovalle (MC), nella sezione "Organizzazioni di volontariato" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

DIPARTIMENTO SALUTE

**Decreto del Dirigente del Dipartimento Salute del 21 dicembre 2023, n. 78**

Approvazione elenchi dei corsisti partecipanti al corso di formazione manageriale regionale di cui al sub-investimento previsto dal PNRR M6C2- 2.2 c "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del servizio sanitario – sub-misura: "corso di formazione manageriale".

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 18 dicembre 2023, n. 92**

D. Lgs 368/1999, DGR n. 1109/2019 e decreto 53/RUM/2019; DGR n. 1110/2019 e decreto n. 54/RUM/2019; Corso di formazione specifica in Medicina generale 2019-2022, esiti dell'esame finale del giorno 12 dicembre 2023. Elenco medici formati.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prendere atto che, a conclusione del corso di formazione specifica in medicina generale 2019-2022, i n. 6 medici inclusi nell'elenco allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, il giorno 12 dicembre 2023, hanno sostenuto l'esame finale dinanzi alla commissione d'esame di cui all'art. 29, comma 3, del d.lgs. n. 368/1999, sono stati giudicati

idonei e, pertanto, hanno conseguito il diploma di formazione specifica in medicina generale.

Si attesta che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il presente atto è pubblicato per estratto, compresi tutti gli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Il sottoscritto dichiara, secondo quanto previsto dall'art. 47 DPR 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ex art. 6-bis della L. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Il dirigente  
(*Paola Cercamondi*)

## ALLEGATO A

**Elenco medici ai quali è stato conferito il diploma di formazione specifica in medicina generale a conclusione del corso di cui al D.Lgs 368/1999  
- Sessione d'esami del 12 dicembre 2023 -**

	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Prov.	data di nascita	Triennio formativo	Atti di riferimento ammissione
1	DI GIOVANNANGELI	ALESSIA	ANCONA	AN	05/03/1994	2019-2022	Concorso ex DGR n. 1109/2019 e dec. n. 53/RUM/2019
2	FORESI	FUTURA	LORETO	AN	03/04/1982	2019-2022	Graduatoria riservata ex art. 12, c. 3, D.L. 35/19 DGR n. 1110/2019 e dec. n. 54/RUM/2019
3	LUCHETTI	EMANUELE	CORRIDONIA	MC	30/05/1979	2019-2022	Graduatoria riservata ex art. 12, c. 3, D.L. 35/19 DGR n. 1110/2019 e dec. n. 54/RUM/2019
4	METALLI	SARA	URBINO	PU	25/02/1984	2019-2022	Graduatoria riservata ex art. 12, c. 3, D.L. 35/19 DGR n. 1110/2019 e dec. n. 54/RUM/2019
5	SANTINI	VIOLA	FERMO	FM	10/07/1984	2018-2021	Concorso ex DGR n. 720/2018 e dec. n. 26/RUM/2018; DGR 1298/2018 e dec. 44/RUM/2018
6	SPINOZZI	ALESSANDRA	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	AP	26/09/1971	2018-2021	Ammissione in soprannumero ex art. 3 Legge 401/2000

**Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 21 dicembre 2023, n. 97**

*Concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in Medicina generale 2020-2023 con borsa di studio, di cui bando di concorso emanato con decreto n. 43/RUM/2020 ai sensi della DGR n. 1319/2020: esito scorrimento della graduatoria approvata con decreto 12/RUM/2021, ammissione candidati al corso e assegnazione ai Poli didattico-formativi presso le Aziende sanitarie territoriali della Regione Marche.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che rappresenta l'esito della procedura di scorrimento della graduatoria di concorso approvata con decreto n. 12/RUM del 07/05/2021, dal candidato in posizione n. 1 a quello in posizione n. 69, ai fini dell'ammissione al corso in oggetto di n. 30 medici, avvenuta in esecuzione della DGR n. 1319 del 07/09/2020 e del decreto n. 43/RUM del 16/09/2021 (bando di concorso), dando atto che dei n. 69 candidati interpellati, secondo ordine di graduatoria:
    - n. 30 medici hanno accettato di partecipare al corso in oggetto. Gli stessi hanno adempiuto a quanto previsto dall'art. 12 del bando di concorso e pertanto, con nota PEC, sono stati ammessi alla formazione ed assegnati, secondo preferenza espressa, ai Poli formativi di cui alla DGR 1242/2006 per lo svolgimento della formazione, che ha avuto formalmente inizio in data 28 luglio 2021, fermo restando che per ciascun medico, l'inizio del corso è determinato nel primo giorno di frequenza effettiva dell'attività didattica formativa o seminariale, a decorrere dal quale decorrono i trentasei mesi di attività richiesti;
    - n. 39 candidati sono cancellati dalla graduatoria di concorso di cui al succitato decreto n. 12/RUM/2021: n. 31 medici non hanno accettato di partecipare al corso e n. 8 medici hanno rinunciato successivamente ad una iniziale accettazione;
  2. di dare atto che successivamente al termine utile per l'utilizzazione dalla graduatoria, fissato in 150 giorni successivi alla data di inizio del corso, dei n. 30 partecipanti, n. 1 medico, ha rinunciato al corso e pertanto viene cancellato dalla graduatoria e n. 2 medici si sono trasferiti dal corso MMG 2020-2023 con borsa di studio della Regione Marche a quello della Regione Emilia Romagna (decreti n. 71/SRU del 22 novembre 2023 e n. 80/SRU del 28 novembre 2023). I relativi nominativi sono riportati nell'allegato B al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso;
  3. di dare atto che n. 1 medico, mediante decreto 12/SRU del 20 febbraio 2023, si è trasferito dal Corso di formazione specifica in medicina generale 2020-2023 con borsa di studio organizzato dalla Provincia Autonoma di Trento a quello organizzato dalla Regione Marche, ed è quindi annoverato tra i medici frequentanti (Allegato C);
  4. di dare atto che, alla data odierna, risultano in formazione n. 28 medici, i cui nominativi sono riportati nell'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente altresì le relative sedi di assegnazione ai vari poli formativi di cui alla DGR 1242/2006;
- Si attesta che da presente atto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.
- Il presente atto è pubblicato estratto, compresi tutti gli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente  
(Paola Cercamondi)



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE

**ALLEGATO A**

**Corso di formazione specifica in medicina generale triennio 2020-2023 con borsa di studio**  
Bando di concorso DGR 1319 del 7 settembre 2020, decreto n. 43/RUM del 15 settembre 2020  
Graduatoria regionale decreto n. 12 del 07/05/2021  
**Esito procedura di utilizzo della graduatoria candidati dalla posizione 1 alla posizione 69**

POSIZIONE GRADUATORIA	Cognome	Nome	accettazione/rinuncia al corso	esito della procedura	Polo di assegnazione	note
1	GIOACCHINI	HELENA	non ha accettato	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA	=====	
2	FARAGONA	MICHELE	ha accettato	AMMESSO AL CORSO	PESARO	
3	PROCACCINI	ALESSANDRA	ha accettato	AMMESSO AL CORSO	ANCONA	
4	LIBERATORE	IMPERIA	non ha accettato	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA	=====	
5	TIFI	FEDERICA	non ha accettato	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA	=====	
6	PIERANTONELLI	GABRIELE	ha accettato	AMMESSO AL CORSO	ANCONA	
7	CHIAVETTI	SILVIA	ha accettato	AMMESSO AL CORSO	ANCONA	
8	CAVALLO	RAFFAELE	ha accettato	AMMESSO AL CORSO	FERMO	
9	BERNARDI	MARCO	non ha accettato	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA	=====	
10	BERLONI	MARIA LETIZIA	non ha accettato	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA	=====	
11	PROSCIUTTI	GIACOMO	non ha accettato	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA	=====	
12	GASPARINI	DILETTA	ha accettato, affidata al Polo e successivamente ha rinunciato	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA	ANCONA	Data rinuncia 19/8/2021
13	MONTESI	GIULIO	non ha accettato	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA	=====	
14	CARPINELLI	ALESSANDRO	ha accettato	AMMESSO AL CORSO	FERMO	
15	TEDESCO	CAMILLA	non ha accettato	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA	=====	
16	DE SANTIS	LUCA	ha accettato, affidato al Polo e successivamente ha rinunciato	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA	ASCOLI P	Data rinuncia 3/12/2021
17	PUGLIA	FRANCESCO	ha accettato	AMMESSO AL CORSO	MACERATA	
18	MOZZICATO	CHIARA	ha accettato	AMMESSO AL CORSO	ASCOLI P	
19	BARCHETTI	MARA	ha accettato	AMMESSO AL CORSO	FERMO	



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE

POSIZIONE GRADUATORIA	Cognome	Nome	accettazione/rinuncia al corso	esito della procedura	Polo di assegnazione	note
20	LOVICU	MARIA GRAZIA	non ha accettato	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA	=====	
21	LACCHE'	FRANCESCA	ha accettato	AMMESSO AL CORSO	ANCONA	
22	LUCARELLI	LUCA	ha accettato, affidato al Polo e successivamente ha rinunciato	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA	PESARO	Data rinuncia 24/8/2021
23	FIORUCCI	EMILIA	ha accettato	AMMESSO AL CORSO	PESARO	
24	ZANGRANDO	CHIARA	non ha accettato	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA	=====	
25	DAVARPANAH	ANNALISA	ha accettato, affidata al Polo e successivamente ha rinunciato	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA	ASCOLI P	Data rinuncia 20/08/2021
26	D'ANGELO	LEONARDO	non ha accettato	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA	=====	
27	FELICIONI	FRANCESCO	ha accettato	AMMESSO AL CORSO	ASCOLI P	
28	CIRILLI	ELEONORA	ha accettato	AMMESSO AL CORSO	MACERATA	
29	BRUGNINI	ALESSIA	ha accettato	AMMESSO AL CORSO	FERMO	
30	CAPOGROSSO	GIULIA	ha accettato, affidata al Polo e successivamente ha rinunciato	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA	ANCONA	Data rinuncia 19/8/2021
31	SPINACI	ALESSANDRO	ha accettato	AMMESSO AL CORSO	ANCONA	
32	CALVARESÌ	BEATRICE	ha accettato	AMMESSO AL CORSO	ASCOLI P	
33	TRITTO	JACOPO	non ha accettato	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA	=====	
34	DI BATTISTA	JACOPO	non ha accettato	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA	=====	
35	CUTTAIA	CALOGERO	non ha accettato	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA	=====	
36	BACHETTI	MASSIMO CLAUDIO	ha accettato, affidato al Polo e successivamente ha rinunciato	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA	MACERATA	Data rinuncia 02/08/2021
37	BRACALENTE	GIADA	non ha accettato	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA	=====	
38	PIGLIAPOCO	ALESSANDRO	ha accettato, affidato al Polo e successivamente ha rinunciato	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA	MACERATA	Data rinuncia 20/08/2021
39	BOARATO	DAVIDE	non ha accettato	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA	=====	



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE

POSIZIONE GRADUATORIA	Cognome	Nome	accettazione/rinuncia al corso	esito della procedura	Polo di assegnazione	note
40	MILLEVOLTE	ROSSELLA	non ha accettato	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA	=====	
41	TARABELLI	ELISA	ha accettato	AMMESSO AL CORSO	ANCONA	
42	SIGNORINO	NUNZIO	non ha accettato	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA	=====	
43	GUESCINI	ENRICO	ha accettato		PESARO	
44	FEDRIGUCCI	SARA	non ha accettato	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA	=====	
45	DI FLAVIO	ANDREA	ha accettato	AMMESSO AL CORSO	FERMO	
46	VESPRINI	CRISTINA	non ha accettato	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA	=====	
47	RICCI	RAFFAELE	ha accettato	AMMESSO AL CORSO	ANCONA	
48	BOCCIOLETTI	FRANCESCO	ha accettato	AMMESSO AL CORSO	PESARO	
49	VETRINI	RAFFAELLA	ha accettato, affidato al Polo e successivamente ha rinunciato	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA	ASCOLI P	Data rinuncia 23/08/2021
50	SPINU	OLESEA	ha accettato	AMMESSO AL CORSO	ANCONA	
51	MARCELLI	ILARIA	non ha accettato	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA	=====	
52	RIBICHINI	FRANCESCA	non ha accettato	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA	=====	
53	NESCA	GIORGIO	ha accettato	AMMESSO AL CORSO	FERMO	
54	DI AGOSTINI	ANGELICA	non ha accettato	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA	=====	
55	BORDICCHIA	MARICA	non ha accettato	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA	=====	
56	DI GIANNATALE	BENEDETTA	non ha accettato	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA	=====	
57	CIARAMICOLI	LAURA	ha accettato	AMMESSO AL CORSO	PESARO	
58	GIANFELICI	FEDERICA	ha accettato	AMMESSO AL CORSO	PESARO	
59	PACI	STELLA	ha accettato	AMMESSO AL CORSO	FERMO	
60	CICOLI	CAMILLA	non ha accettato	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA	=====	
61	DE SIENA	NICCOLO'	non ha accettato	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA	=====	



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE

POSIZIONE GRADUATORIA	Cognome	Nome	accettazione/rinuncia al corso	esito della procedura	Polo di assegnazione	note
62	RASTELLI	CLAUDIA	ha accettato	AMMESSO AL CORSO	PESARO	
63	CONTADINI	ENRICO	ha accettato	AMMESSO AL CORSO	FERMO	
64	ALESSI	ALEX	ha accettato	AMMESSO AL CORSO	PESARO	
65	MARCHEGIANI	MARZIA	non ha accettato	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA	=====	
66	BARI	ISABELLA	non ha accettato	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA	=====	
67	SERRA	CHIARA	non ha accettato	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA	=====	
68	PATRIZI	ALESSANDRO	non ha accettato	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA	=====	
69	PRINCIPI	FRANCESCO	ha accettato	AMMESSO AL CORSO	MACERATA	

\decr ammiss e assegnaz poli 2020 ALLEGATO A rev



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE

**ALLEGATO B**

**Corso di formazione specifica in medicina generale triennio 2020-2023 con borsa di studio  
Bando di concorso DGR 1319 del 7 settembre 2020, decreto n. 43/RUM del 15 settembre  
2020 - Graduatoria regionale decreto n. 12 del 07/05/2021**

**Elenco candidati ammessi e assegnati ai poli formativi e che hanno rinunciato o si sono  
trasferiti al corso MMG 2020-2023 di altra Regione, dopo il termine utile per l'utilizzazione  
della graduatoria.**

Cognome	Nome	Rinuncia successivamente all'accettazione iniziale	Esito della procedura
FARAGONA	MICHELE	ha accettato di partecipare e successivamente trasferito c/o Regione Emilia-Romagna da novembre 2023, dec. n. 80/SRU/2023	
RICCI	RAFFAELE	ha accettato di partecipare e successivamente trasferito c/o Regione Emilia-Romagna da settembre 2023, dec. n. 71/SRU/2023	
LACCHE'	FRANCESCA	ha accettato e successivamente rinunciato 17/3/2022	CANCELLATO DALLA GRADUATORIA



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE

**ALLEGATO C**

**CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2020/2023 (DGR n. 1319/2020 e decreto n. 43/RUM/2020)  
ELENCO MEDICI IN FORMAZIONE CON BORSA DI STUDIO E ASSEGNAZIONE AI POLI DIDATTICO-FORMATIVI DI CUI ALLA DGR 1242/06**  
(aggiornato a dicembre 2023)

Polo didattico-formativo di PESARO c/o AST di PU			Polo didattico-formativo di ANCONA c/o AST di AN			Polo didattico-formativo di MACERATA c/o AST di MC			Polo didattico-formativo di FERMO c/o AST di FM			Polo didattico-formativo di ASCOLI PICENO c/o AST di AP		
N°	Cognome	Nome	N°	Cognome	Nome	N°	Cognome	Nome	N°	Cognome	Nome	N°	Cognome	Nome
1	FIORUCCI (23)	EMILIA	1	PROCACCINI (3)	ALESSANDRA	1	PUGLIA (17)	FRANCESCO	1	CAVALLO (8)	RAFFAELE	1	MOZZICATO (18)	CHIARA
2	GUESCINI (43)	ENRICO	2	PIERANTONELLI (6)	GABRIELE	2	CIRILLI (28)	ELEONORA	2	CARPINELLI (14)	ALESSANDRO	2	FELICIONI (27)	FRANCESCO
3	BOCCIOLETTI (48)	FRANCESCO	3	CHIAVETTI (7)	SILVIA	3	PRINCIPI (69)	FRANCESCO	3	BARCETTI (19)	MARA	3	CALVARESÌ (32)	BEATRICE
4	CIARAMICOLI (57)	LAURA	4	SPINACI (31)	ALESSANDRO				4	BRUGNINI (29)	ALESSIA	4	MANFREDI *	FRANCESCO
5	GIANFELICI (58)	FEDERICA	5	TARABELLI (41)	ELISA				5	DI FLAVIO (45)	ANDREA			* trasferito dal corso della Prov di Trento dal 5/11/2022 (decreto n. 12/SRU 2023)
6	RASTELLI (62)	CLAUDIA	6	SPINU (50)	OLESEA				6	NESCA(63)	GIORGIO			
7	ALESSI (64)	ALEX							7	PACI (69)	STELLA			
									8	CONTADINI (63)	ENRICO			

MEDICI ISCRITTI AL CORSO DELLA REGIONE MARCHE E CHE SUCCESSIVAMENTE HANNO RINUNCIATO O SI SONO TRASFERITI AL CORSO DI ALTRA REGIONE														
Polo didattico-formativo di PESARO			Polo didattico-formativo di ANCONA			Polo didattico-formativo di MACERATA			Polo didattico-formativo di FERMO			Polo didattico-formativo di ASCOLI PICENO		
	FARAGONA MICHELE (2) trasferito c/o Regione Emilia-Romagna da nov. 2023, dec. n. 80/SRU/2023			GASPARINI DILETTA (12) ha accettato di partecipare e successivamente rinunciato (19/08/2021)			BACCETTI MASSIMO CLAUDIO(36) ha accettato e successivamente rinunciato (2/8/2021)						DE SANTIS LUCA (16) ha accettato e successivamente rinunciato (3/12/2021)	
	LUCARELLI LUCA(22) ha accettato e successivamente rinunciato (24/8/2021)			LACCHE' FRANCESCA (21) ha accettato e successivamente rinunciato (17/3/2022)			PIGLIAPOGO ALESSANDRO(38) ha accettato e successivamente rinunciato (20/8/2021)						DAVARPANA ANNALISA (25) ha accettato e successivamente rinunciato (20/8/2021)	
				CAPOGROSSO GIULIA (30) ha accettato e successivamente rinunciato (19/8/2021)									VETRINI RAFFAELLA (49) ha accettato e successivamente rinunciato (23/8/2021)	
				RICCI RAFFAELE (47) trasferito c/o Regione Emilia-Romagna, da sett. 2023, dec. n. 71/SRU/2023										

Concorso 2020/corso/decr ammiss e assegnaz poli 2020 allegato C

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE  
SOCIOSANITARIA

**Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 18 dicembre 2023, n. 221**

L.R. n. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. n. 1572/2019 - Assolvimento delle prescrizioni e conferma dell'accreditamento istituzionale di livello base - struttura sanitaria "CASA DI CURA VILLA DEI PINI", SITA NEL COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE (MC) IN VIALE DEI PINI N. 31.

**Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 19 dicembre 2023, n. 222**

L.R. n. 21/2016 e ss.mm. - art. 8 – PRESA D'ATTO dell'Asseverazione relativa al Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) per la Realizzazione della nuova palazzina per le emergenze presso il presidio ospedaliero Santa Croce di Fano (PU).

**Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 19 dicembre 2023, n. 222**

L.R. n. 21/2016 e ss.mm. - art. 8 – PRESA D'ATTO dell'Asseverazione relativa al Progetto di fattibilità tec

**Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 21 dicembre 2023, n. 228**

L.R. n. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. n. 1572/2019, D.G.R. n. 1263/2023 - Accredimento istituzionale di livello eccellente con prescrizioni - struttura sanitaria denominata "BIOMEDICA", SITA NEL COMUNE DI MONTEPRANDONE (AP), LOCALITÀ CENTOBUCHI, VIA CIRCONVALLAZIONE SUD N. 26/D.

**Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 21 dicembre 2023, n. 229**

D. Lgs 502/92 art. 8-ter, c.3, e L.R. n. 21/2016 e ss.mm. - art. 8, c.3 – Verifiche di Compatibilità e di Congruità del progetto ai fini del rilascio dell'Autorizzazione alla REALIZZAZIONE della struttura sanitaria ospedaliera denominata "MARIA CECILIA HOSPITAL PESARO SRL", sita nel comune di Pesaro (PU) in via Tarquinio Provini n. 2-4, per l'erogazione delle prestazio-

ni di: *Requisiti Generali per l'autorizzazione delle strutture ospedaliere (RGA), di presidio ospedaliero nel suo complesso (OSPT*

**Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 21 dicembre 2023, n. 230**

L.R. n. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. n. 1572/2019, D.G.R. n. 1263/2023 - Accredimento istituzionale di livello base - struttura sanitaria multisede – società "CERBA HEALTHCARE MARCHE S.R.L.", CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI PESARO (PU), VIA RESPIGHI N. 54.

**Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 21 dicembre 2023, n. 231**

L.R. n. 21/2016 e ss.mm. - art. 8 – PRESA D'ATTO dell'Asseverazione relativa al Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) per la Realizzazione della nuova palazzina per le emergenze presso il presidio ospedaliero Santa Maria della Misericordia di Urbino (PU).

**Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 21 dicembre 2023, n. 232**

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 - DGR n. 1571/2019 – INTEGRAZIONE DECRETO n. 108 del 22/06/2023 ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'installazione di un'apparecchiatura di risonanza magnetica per uso diagnostico operante a 1,5 Tesla presso la struttura sanitaria denominata "MEDICA SRL" via Velluti n. 5, Loc. Piediripa Comune di Macerata (MC).

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

**Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 21 dicembre 2023, n. 297**

Art. 50, comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 – Avvio procedura di affidamento tramite GT SUAM del servizio di consulenza per la predisposizione, selezione concessione e gestione in materia di aiuti di stato – base d'asta € 8.196,72 – Cap. 2140510121 del Bi-

lancio 2023-2025, annualità 2023 (smart CIG Z273D62722) – Aggiudicazione.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di aggiudicare, come da motivi esplicitati nel documento istruttorio e che si fanno propri, il servizio di consulenza per la predisposizione, selezione concessione e gestione in materia di aiuti di stato, di cui alla procedura di affidamento diretto tramite GT-SUAM avviata con decreto n. 178/SVE del 29/11/2023 all'operatore economico Cuddemi Francesco, P.IVA 01421500677 – C.F. CDDFNC69A06I535P - sede legale in Via Colle Renazzo n. 5 – 65129 PESCARA (PE), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, smart CIG Z273D62722;
2. che l'importo complessivo della procedura, in esito dell'affidamento diretto condotto sul GT-SUAM, è pari a € **10.000,00** (IVA inclusa);
3. di assumere, ai sensi degli artt. 10, comma 3, lettera a) e 56 del D.lgs. n. 118/2011, l'impegno di spesa di complessivi € **10.000,00** (imponibile € **8.196,72** IVA al 22% € **1.803,28**) a favore dell'operatore economico Cuddemi Francesco, come sopra identificato, a carico del capitolo di spesa n. 2140510121 del Bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023, previa riduzione della prenotazione di impegno di spesa n. 11673/2023, assunte con decreto n. 178 del 29/11/2023;
4. di specificare che la codifica della transazione elementare, di cui agli artt. 5, 6 e Allegato 7 del D.Lgs. 118/2011 è la seguente:

#### CAPITOLO 2140510121

Missione / programma	Codice economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	CUP	Spesa ricorrente e non ricorrente	Codice perimetro sanitario	Codice programma politica regionale unitaria
1405	2120109999	049	8	1030211999	0000000000000000	4	3	000

5. trattasi di risorse coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto in base alla puntuale identificazione da Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. nonché codifica SIOPE;
6. di attestare, con il presente provvedimento l'esito positivo della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale di cui agli artt. 94, 95 e 100 del D.lgs. 36/2023;
7. di non richiedere all'avv. Cuddemi Francesco la garanzia definitiva di cui all'art. 53 del D.lgs. 36/2023, trattandosi di un operatore economico di comprovata solidità professionale;
8. di dare atto che non ricorre la fattispecie per il rilascio del DURC INPS-INAIL dell'operatore economico sopradetto (nota prot. n. 1278455117/10/2023IR\_MARCHE|GRMISVE|A|330.30/2023/SVE/108);
9. che il contratto sarà stipulato ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
10. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché di dare attuazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.lgs. 36/2023 e al D. lgs. 33/2013.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 16 D.lgs. 36/2023

Il direttore  
(Stefania Bussoletti)

**Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 21 dicembre 2023, n. 300**

Art. 50, comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 – Avvio procedura di affidamento tramite GT SUAM del servizio di comunicazione ed organizzazione eventi per i progetti di Cooperazione Internazionale ed Educazione alla Cittadinanza Globale – base d'asta € 58.192,12 – Cap. 2190110099, 2190110100, 2190110094 e 2190210267 del Bilancio 2023-2025, annualità 2023-2024 (CIG A03AFC211A).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di autorizzare l'avvio di una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, per l'acquisizione del servizio di comunicazione ed organizzazione eventi CPV 79952000-2 per i progetti di Cooperazione Internazionale ed Educazione alla Cittadinanza Globale, con l'operatore economico Vanilla Marketing S.r.l., P.IVA e C.F. 02646270427 – sede legale in Corso Garibaldi n. 91/B – 60121 Ancona (AN) per l'importo a base d'asta di € **58.192,12**;
- di approvare il seguente piano economico:

Quadro economico	
Importo servizi	Euro
Importo componenti servizi	58.192,12
Importo Duvri	0,00
Totale importo prestazioni soggette a ribasso	58.192,12
Valore stimato dell'appalto (importo per CIG)	58.192,12
IVA 22%	12.802,27
Somme imposte	12.802,27
<b>Totale prospetto quadro economico</b>	<b>70.994,39</b>

- di approvare i seguenti documenti che vengono allegati al presente atto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
  - Allegato 1 – Lettera commerciale/contratto;
  - Allegato 2 – Modulo offerta economica;
  - Allegato 3 - Autodichiarazione requisiti;
  - Allegato 4 – Patto di integrità;
  - Allegato 5 – Modulo tracciabilità flussi finanziari;
  - Allegato 6 – Informativa privacy.
- di dare atto che non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 1 della Legge 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura; a tale riguardo la Regione Marche si riserva di non procedere alla stipulazione del contratto con l'operatore economico aggiudicatario nel caso in cui, durante lo svolgimento della procedura, intervenga l'attivazione di convenzioni CONSIP aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura;
- di dare atto che, come da nota n. 98 del 24.03.2010 del Datore di Lavoro della Regione Marche, in considerazione della tipologia del servizio e visto il comma 3 bis all'art. 26 del D.Lgs. 81/08

come modificato dal D.Lgs. 106/09, non si rende necessario redigere il D.U.V.R.I. e che gli oneri della sicurezza sono pari a Euro 0,00;

6. di designare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'articolo 3 della legge regionale 22 luglio 2013 n. 19 nonché dell'art. 3 del Reg. reg.le n. 1/2012 e s.m.i., Natalino Barbizzi in qualità di funzionario della stazione appaltante;
7. di assumere, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. n. 118/2011, l'impegno di spesa, a carico del Bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023-2024 in ragione dell'esigibilità sui capitoli n. 2190110099, 2190110100, 2190110094 e 2190210267 per l'importo complessivo di € **70.994,39** (imponibile € **58.192,12** e IVA al 22% € **12.802,27**) come di seguito specificato;

CAPITOLI	IMPONIBIL E 2023	IVA 2023	TOTALE 2023	IMPONIBIL E 2024	IVA 2024	TOTALE 2024
21901100 99	29.135,66	6.409,84	35.545,50			
21901101 00	20.491,80	4.508,20	25.000,00			
21901100 94	1.933,52	425,37	2.358,89	2.942,62	647,38	3.590,00
21902102 67				3.688,52	811,48	4.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>51.560,98</b>	<b>11.343,41</b>	<b>62.904,39</b>	<b>6.631,14</b>	<b>1.458,86</b>	<b>8.090,00</b>

8. di specificare che la codifica della transazione elementare, di cui agli artt. 5, 6 e Allegato 7 del D.Lgs. 118/2011 è la seguente:

CAPITOLO	TRANSAZIONE ELEMENTARE
2190110099	1901 2120102005 012 8 1030202005 0000000000000000 4 3 000
2190110100	1901 2120102005 012 8 1030202005 0000000000000000 4 3 000
2190110094	1901 2120102005 012 8 1030202005 0000000000000000 4 3 000
2190210267	1901 2120102005 012 8 1030202005 0000000000000000 4 3 000

Con riferimento agli importi di cui sopra, gli accertamenti sono i seguenti:

Capitolo	Descrizione	Annualità	Importo	Accertamento	Decreto
1201010620	PROGETTO SO GLOB E AICS - ASSEGNAZIONE DA PARTE DI AGENZIA ITALIANA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	2023 2024	300.000,00 300.000,00	952/2023 362/2024	DDS 62/ICIN/2023
1201010621	PROGETTO REDUC ASSEGNAZIONE DA PARTE DI AGENZIA ITALIANA	-2024	10.641,15	363/2024	DDS 62/ICIN/2023

COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO				
----------------------------	--	--	--	--

Si specifica che:

- trattasi di risorse coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto in base alla puntuale identificazione da Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. nonché codifica SIOPE;
- si attesta la regolarità contributiva con DURC Prot. n. INAIL\_40036278 data richiesta 29/08/2023, scadenza validità 2/12/2023;
- si è provveduto a richiedere CIG A03AFC211A ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, integrato e modificato dalla L. 217/2010, nonché sulla base delle indicazioni emanate dalle determinazioni dell'AVCP n. 8 del 18/11/2010 e n.10 del 22/12/2010;
- si dispone la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché di dare attuazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.lgs. 36/2023 e al D. lgs. 33/2013.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 16 D.lgs. 36/2023

Il direttore  
(*Stefania Bussoletti*)

#### ALLEGATI

- Allegato 1 – Lettera commerciale/contratto;
- Allegato 2 – Modulo offerta economica;
- Allegato 3 – DGUE;
- Allegato 3 bis – Modulistica aggiuntiva al DGUE;
- Allegato 4 – Patto di integrità;
- Allegato 5 – Modulo tracciabilità flussi finanziari;
- Allegato 6 – Informativa privacy.

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

### **Decreto del Dirigente del Settore Turismo del 15 dicembre 2023, n. 470**

Art. 17 comma 5 e Art. 52 comma 1 del d.lgs. 36/2023 DDS n. 428 del 01/12/2023– Aggiudicazione affidamento diretto indetto con DDS 438/TURI del 05/12/2023 relativo all’“Potenziamento delle azioni di promozione digitale tramite il sito [www.scopriemarche.it](http://www.scopriemarche.it)” – affidamento diretto per servizi di assistenza tecnica volti al “trasferimento presso la server farm regionale, revisione contenuti, personalizzazione moduli software, interoperabilità con MDH (Marche Digital Hub) e TDH (Tourism Digital Hub)

### **Decreto del Dirigente del Settore Turismo del 19 dicembre 2023, n. 475**

L.R. 16/2023 - DGR n. 1662/2023 “Approvazione dei criteri e delle modalità per il completamento delle misure previste dal Programma annuale del turismo e altri interventi di valorizzazione e promozione turistica” – Allegato 1 C. - Scorrimento graduatoria Bando DDS 113/TURI del 20/05/2022 finalizzato alla concessione di contributi per progetti relativi a manifestazioni di rievocazione storica a favore di enti locali ed organismi diversi iscritti al calendario regionale – anni 2022 e 2023 – impegn

#### **AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

### **Decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali del 18 dicembre 2023, n. 540**

PR FESR MARCHE 2021-2027 Asse 1 - OS 1.3 - Intervento 1.3.3.4 “Sostegno alle Imprese Culturali e Creative” – Bando 2023 -Approvazione bando e prenotazione impegno € 2.000.000,00

#### **IL DIRIGENTE**

omissis

#### **DECRETA**

- di approvare il bando di accesso di cui all’Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per la concessione di contributi in conto capitale, sotto forma di contributo a fondo perduto,

alle MPMI culturali e creative comprese Associazioni e Fondazioni aventi i parametri dimensionali di MPMI, così come definiti sull’Allegato I del Regolamento UE 651/2014, in forma singola o associata, per la realizzazione di progetti finalizzati al “Sostegno alle Imprese Culturali e Creative”, ai sensi dell’Asse 1 - OS 1.3 - Intervento 1.3.3.4 del PR MARCHE FESR 2021-2027;

- di approvare, altresì, i seguenti allegati al Bando:
  - **APPENDICI**
    - Appendice 1 – Codici ATECO
    - Appendice 2 – Categorie di spese
    - Appendice 3 – Criteri di valutazione
    - Appendice 4 – Contenuti accordo partenariato
    - Appendice 5 – Principali controlli
    - Appendice 6 – Controlli antimafia introdotti dal D.Lgs. n. 159-2011
    - Appendice 7 – Linee guida DNSH – asse 1 PR FESR Marche 2021-2027
    - Appendice 8 – Indicazioni compilazione domanda
  - **ALLEGATI**
    - Allegato 1 – Scheda sintetica di progetto
    - Allegato 2 – Dichiarazione conformità autodichiarazioni
    - Allegato 3 – Modello procura speciale
    - Allegato 4 – Dichiarazione assenza conflitto di interessi
    - Allegato 5 – Autodichiarazione antimafia
    - Allegato 6 – Dichiarazione soggetti muniti di poteri di amministrazione e direttori tecnici
    - Allegato 7 – Dichiarazione Deggendorf
    - Allegato 8 – Dichiarazione sul cumulo aiuti di stato
    - Allegato 9 – Dichiarazione DE MINIMIS
    - Allegato 10 – Dichiarazione dimensione impresa
    - Allegato 11 – Dichiarazione svolgimento attività economica
    - Allegato 12 – Dichiarazione affidabilità economico-finanziaria
    - Allegato 13 – Dichiarazione di conformità rispetto al principio DNSH
    - Allegato 14 – Polizza fideiussoria
    - Allegato 15 – Dichiarazione fatture elettroniche
    - Allegato 16 – Dichiarazione costo semplificato
    - Allegato 17 – Comunicazione accettazione esiti istruttori
    - Allegato 18 – Modulo relazione intermedia finale – con istruzioni
    - Allegato 19 – Dichiarazione pendenze POR FESR MARCHE 2014-2020
- di assumere una prenotazione di impegno pari a complessivi € 2.000.000,00 a carico dei seguenti capitoli come di seguito specificato:

CAPITOLO	2024	2025	IMPORTO TOTALE
2050320050 (quota UE 50%)	800.000,00 €	200.000,00 €	1.000.000,00 €
2050320051 (quota Stato 35%)	560.000,00 €	140.000,00 €	700.000,00 €
2050320052 (quota Regione 15%)	240.000,00 €	60.000,00 €	300.000,00 €
<b>IMPORTO TOTALE</b>	<b>1.600.000,00 €</b>	<b>400.000,00 €</b>	<b>2.000.000,00 €</b>

Trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

- di provvedere con successivi atti all'approvazione delle graduatorie, alla concessione e all'impegno delle risorse e alla liquidazione delle somme impegnate;
- i codici di transazione elementare sono i seguenti:  
cap. 2050320050 – 05032320303001082320303039  
99000000000000000043011  
cap. 2050320051 – 05032320303001082420303039  
99000000000000000043011  
cap. 2050320052 – 05032320303001082720303039  
99000000000000000043011

Si attesta l'effettuata verifica dell'assenza di rischi anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis L. n. 241/1990 introdotto dall'art. 1, comma 41, L. n. 190/2012 e degli art. 6 e 7 DGR n. 64 del 27.01.14.

Si pubblica il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Dirigente  
(Daniela Tisi)

#### ALLEGATI

- ALLEGATO A “Avviso Pubblico FESR 2021-2027 Sostegno alle Imprese Culturali e Creative”

#### - APPENDICI AL BANDO

- Appendice 1 – Codici ATECO
- Appendice 2 – Categorie di spese
- Appendice 3 – Criteri di valutazione
- Appendice 4 – Contenuti accordo partenariato
- Appendice 5 – Principali controlli
- Appendice 6 – Controlli antimafia introdotti dal D.Lgs. n. 159-2011
- Appendice 7 – Linee guida DNSH – asse 1 PR FESR Marche 2021-2027
- Appendice 8 – Indicazioni compilazione domanda

#### - ALLEGATI AL BANDO

- Allegato 1 – Scheda sintetica di progetto
- Allegato 2 – Dichiarazione conformità autodichiarazioni

- Allegato 3 – Modello procura speciale
- Allegato 4 – Dichiarazione assenza conflitto di interessi
- Allegato 5 – Autodichiarazione antimafia
- Allegato 6 – Dichiarazione soggetti muniti di poteri di amministrazione e direttori tecnici
- Allegato 7 – Dichiarazione Deggendorf
- Allegato 8 – Dichiarazione sul cumulo aiuti di stato
- Allegato 9 – Dichiarazione DE MINIMIS
- Allegato 10 – Dichiarazione dimensione impresa
- Allegato 11 – Dichiarazione svolgimento attività economica
- Allegato 12 – Dichiarazione affidabilità economico-finanziaria
- Allegato 13 – Dichiarazione di conformità rispetto al principio DNSH
- Allegato 14 – Polizza fideiussoria
- Allegato 15 – Dichiarazione fatture elettroniche
- Allegato 16 – Dichiarazione costo semplificato
- Allegato 17 – Comunicazione accettazione esiti istruttori
- Allegato 18 – Modulo relazione intermedia finale – con istruzioni
- Allegato 19 – Dichiarazione pendenze POR FESR MARCHE 2014-2020

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### **Decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali del 21 dicembre 2023, n. 545**

PR FESR MARCHE 2021-2027 Asse 1 - OS 1.3 - Intervento 1.3.3.4 “Sostegno alle Imprese Culturali e Creative” – Bando 2023 -Rettifica Avviso Pubblico emanato con DD BACU 540/2023.

#### IL DIRIGENTE

omissis

#### DECRETA

- di sostituire nell'Avviso pubblico PR FESR MARCHE 2021-2027 Asse 1 - OS 1.3 - Intervento 1.3.3.4 “Sostegno alle Imprese Culturali e Creative”, approvato con DD n. 540/BACU del 18/12/2023, e nei suoi allegati ed appendici tutti i riferimenti relativi al - Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione



- di dichiarare che trattasi di risorse coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità utilizzo previsto dall'atto, in base alla puntuale identificazione da Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed alla codifica SIOPE;
- di prevedere che la presente obbligazione pari a € 30.000,00 andrà in scadenza secondo il cronoprogramma  
€ 6.000,00 entro il 31/12/2023  
€ 24.000,00 entro il 31.12.2024
- al presente decreto si applica l'art. 27 del D. leg.vo n. 33/2013;
- di pubblicare il presente decreto, completo degli allegati sul B.U.R. della Regione, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17;

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente  
(*Silvano Bertini*)

#### ALLEGATI

Schema di contratto integrativo della convenzione tra la REGIONE MARCHE E COOPINVEST Soc. Cons.R.L. (SUBENTRATA A CONFIDICOOP MARCHE) del 27 settembre 2010 in attuazione dell'art. 3 della l.r. 5/2003, per l'affidamento del servizio di gestione del fondo per interventi sul capitale di rischio delle società cooperative

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### **Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 15 dicembre 2023, n. 706**

*PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.1 Azione 1.1.4. – Intervento 1.1.4.1 - Approvazione Graduatoria relativa all'Avviso pubblico "Infrastrutture di ricerca e infrastrutture tecnologiche".*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, la graduatoria di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, dei progetti di Investimenti Produttivi relativi all'Avviso pubblico "Infrastrutture di ricerca e infrastrutture tecnologiche" in attuazione dell'Azione 1.1.4 del PR MARCHE FESR 2021-2027, in attuazione della DGR n. 203 del 22 febbraio 2023 e ss.mm.ii.;
2. di stabilire che per il finanziamento dei progetti concorreranno le risorse regionali allocate nel capitolo 2140320011 del bilancio regionale e le risorse afferenti alle misure del PR FESR 2021-27 coerenti con le progettualità sostenute dall'avviso;
3. di provvedere, successivamente con specifici atti sulla base delle disponibilità finanziarie, alla concessione dei contributi alle imprese inserite nella graduatoria di cui all'Allegato A precisando altresì che i relativi impegni di spesa saranno assunti successivamente con imputazione secondo esigibilità, nel rispetto dell'art. 56 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. e comunque successivamente alla sigla degli accordi regionali di investimento e di innovazione;
4. di stabilire sin da ora che i progetti presentati e collocati in posizione non utile della graduatoria, non potranno essere finanziati per insufficiente disponibilità finanziaria ma potranno essere finanziati con eventuale integrazione delle risorse iniziali messe a disposizione;
5. di informare i Comuni sedi degli investimenti produttivi previsti in merito ai progetti da realizzarsi nei rispettivi territori al fine di verificare lo stato autorizzatorio, qualora non già espletato;
6. di informare le organizzazioni imprenditoriali e sindacali in merito ai progetti approvati con i relativi impegni occupazionali;
7. di pubblicare il presente atto sul BUR della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della LR 28/07/2003, n.17, sul sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it) ai sensi della DGR n. 573/2016 e sul sito istituzionale <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attività-Produttive/Credito-e-finanza;>

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente  
(*Silvano Bertini*)

ALLEGATI

ALLEGATO A - Graduatoria

### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### **Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 18 dicembre 2023, n. 708**

*Legge Regionale 17/03/2022 n. 4 "Promozione degli investimenti produttivi nelle Marche" – D.G.R. 632 del 30/05/22 "Legge Regionale 17 marzo 2022 n.4. "Promozione degli investimenti produttivi nelle Marche". Attuazione art. 2 "Accordi regionali di investimento e innovazione". Bando per la realizzazione di Accordi regionali di Investimento e di Innovazione in attuazione dell'articolo 2 della L.R. 17 marzo 2022 n. 4 – PR FESR 2021-27, graduatoria approvata con decreti nr. 316/IACR del 15/06/2023 e nr. 587 del 20/10/2023. Concessione contributo di Euro 659.000,00 a favore dell'azienda Effebe Spa con sede legale in Via delle Industrie, 8 61040 SANT'IPPOLITO (PU), P.IVA: 02084520416 - ID 59389 - a valere sui capitoli di spesa 2140520194, 2140520195, 2140520196, 2140520197, Bilancio 2023-2025, annualità 2023,2024 e 2025.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di ammettere a finanziamento il progetto ID 59389 presentato dall'azienda Effebe Spa con sede legale in Via delle Industrie, 8 61040 SANT'IPPOLITO (PU), P.IVA: 02084520416- nell'ambito del Bando per la realizzazione di Accordi regionali di Investimento e di Innovazione in attuazione dell'articolo 2 della L.R. 17 marzo 2022 n. 4 – PR FESR 2021-27, come da graduatoria di cui ai decreti nr. 316/IACR del 15/06/2023 e nr. 587/IACR del 20/10/2023 e relativo accordo di cui al protocollo 1499192– 12/12/2023;
- 2) di concedere pertanto all'azienda Effebe Spa con sede legale in Via delle Industrie, 8 61040 SANT'IPPOLITO (PU), P.IVA: 02084520416, un contributo complessivo di **Euro 659.000,00** così suddiviso:
  - INTERVENTO A Investimenti produttivi (1.3.2.3) di Euro 3.440.000,00 per un corrispondente contributo di **Euro 594.000,00**;
  - INTERVENTO D Innovazione Pmi (1.3.2.3) di

Euro 130.000,00 per un corrispondente contributo di Euro **65.000,00**,

e ripartito secondo la tabella di cui all'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- 3) di assumere contestualmente, a carico dei capitoli 2140520194, 2140520195, 2140520196, 2140520197, del Bilancio di Previsione 2023/2025, su annualità 2023, 2024 e 2025 un impegno di spesa totale pari a Euro 659.000,00; i predetti impegni dovranno essere assunti secondo il cronoprogramma per esigibilità a favore del beneficiario di cui sopra con la modalità specificata nell'Allegato A che costituisce parte integrante del presente atto;
- 4) di prendere atto delle comunicazioni ID 30458351 del 01/08/2023 e ID 31027320 dell'11/10/2023 della Direzione Programmazione Integrata, Risorse Comunitarie e Nazionali, con le quali si autorizza l'utilizzo delle risorse, per complessivi Euro 21.660.666,00, per quanto riguarda l'Intervento 1.3.2.3 (**corrispondente alle linee di intervento del bando A: Investimenti produttivi, D: Innovazione PMI, E: Innovazione energetico-ambientale**) a carico dei capitoli e per gli importi di seguito indicati:

**Intervento 1.3.2.3:**

Capitoli	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	TOTALE
<b>2140520194</b> Quota UE 50%	€ 5.250.000,00	€ 4.080.333,00	€ 1.500.000,00	€ 10.830.333,00
<b>2140520195</b> Quota Stato 35%	€ 3.675.000,00	€ 2.856.233,10	€ 1.050.000,00	€ 7.581.233,10
<b>2140520196</b> Quota Regione 15%	€ 1.500.000,00	/	/	€ 1.500.000,00
<b>2140520197</b> Quota Regione 15%	€ 75.000,00	€ 1.224.099,90	€ 450.000,00	€ 1.749.099,90
<b>TOTALE</b>	<b>€ 10.500.000,00</b>	<b>€ 8.160.666,00</b>	<b>€ 3.000.000,00</b>	<b>€ 21.660.666,00</b>

5) di precisare che le classificazioni delle transazioni elementari dei capitoli di cui al punto 4) sono le seguenti:

Capitolo 2140520194 (quota UE 50%)

14.05	2320303001	04.9	3	2030303999	0000000000000000	4	3	011
-------	------------	------	---	------------	------------------	---	---	-----

Capitolo 2140520195 (quota Stato 35%)

14.05	2320303001	04.9	4	2030303999	0000000000000000	4	3	011
-------	------------	------	---	------------	------------------	---	---	-----

Capitolo 2140520196 (quota Regione 15%)

14.05	2320303001	04.9	7	2030303999	0000000000000000	4	3	011
-------	------------	------	---	------------	------------------	---	---	-----

Capitolo 2140520197 (quota Regione 15%)

14.05	2320303001	04.9	7	2030303999	0000000000000000	4	3	011
-------	------------	------	---	------------	------------------	---	---	-----

e i corrispondenti capitoli in entrata sono il 1402050022 e il 1402010263;

6) di dare atto che si è proceduto all'adempimento dell'obbligo di registrazione degli aiuti individuali di cui all'articolo 9 e degli obblighi di verifica relativi agli aiuti di cui all'art. 14 del Decreto Ministeriale n. 115 del 31/05/2017 a seguito dei quali il Registro Nazionale Aiuti ha rilasciato, per il progetto finanziato di cui all'Allegato B che costituisce parte integrante del presente decreto, il "Codice di Concessione RNA – COR" N. 16587260;

7) di stabilire che la concessione del contributo, per il progetto in argomento, è disposta dal presente atto, sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159 (così come sostituito dall'art. 3, comma 1 lettera B del D.Lgs n. 153 del 2014), non essendo ancora pervenuta l'informazione antimafia da parte della Prefettura competente;

8) di stabilire altresì che l'assegnazione del contributo predetto, è disposta subordinatamente alla presentazione da parte dell'impresa in argomento della dichiarazione di rispetto del principio DSNH da inviare alla Regione Marche contestualmente entro 10 giorni dalla data di notifica del decreto di concessione del predetto contributo, pena la decadenza dello stesso;

9) di prendere atto degli esiti delle verifiche effettuare tramite collegamento telematico con la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, effettuato in data 03/11/2023 documento nr. T 534811276 e in data 03/11/2023 documento nr. T 534811553;

10) di prendere altresì atto che con procedura on-line è stato richiesto il DURC, Numero Protocollo INAIL 41214189, data richiesta 08/11/2023, scadenza validità 07/03/2024 da cui risulta la regolarità contributiva sia ai fini INAIL che ai fini INPS;

11) di provvedere con successivi atti alla liquidazione dei contributi con le modalità e nei termini previsti dal suddetto bando di accesso ai benefici;

12) di pubblicare il presente atto sul BUR della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della LR 28/07/2003, n.17, sul sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it) ai sensi della DGR n. 573/2016 e sul sito istituzionale <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attività-Produttive>;

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il presente atto si compone di n. 12 pagine + visto contabile, Allegato A, Allegato B e Allegato Dati Beneficiario.

Il Dirigente  
(Silvano Bertini)

#### ALLEGATI

Visto contabile /Allegato A – Tabella ripartizione Impegni  
Allegato B – Tabella dati progetto / Allegato xls Dati Beneficiario

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 21 dicembre 2023, n. 722

*L.R. 13/2020 e s.m.i. – Misure Urgenti per il sostegno alle attività produttive e al lavoro autonomo a seguito dell'emergenza epidemiologica covid – 19 - art. 12 comma 1 – rifinanziamento Fondo emergenza Covid 19 ai confidi – Bilancio 2023/2025 - Annualità 2023 capitoli nn. 2140510108 e 2140510120 – Impegno € 4.447.432,60 – Riparto, concessione ed impegno contributo beneficiari Vari. L.R. 26 ottobre 2023, n. 16.*

#### AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

#### Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 21 dicembre 2023, n. 101

*Art. 50 comma 1 lett. b) D. Lgs. 36/2023 – Affidamento diretto dei servizi di assistenza tecnica e manutenzione preventiva, correttiva ed evolutiva degli apparati e della relativa impiantistica a servizio della rete radio 118 – CIG A038CA5723*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di affidare, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio e ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs 36/2023, all'operatore economico ARSCOMM s.r.l., con sede legale in via Giovanni Conti n. 8 – 60131 Ancona (AN), P.IVA 02122660422, i servizi di assistenza tecnica e manutenzione preventiva, correttiva ed evolutiva degli apparati e della relativa impiantistica a servizio della rete radio 118

- per 36 mesi decorrenti dal 01/01/2024, per un importo complessivo di € 97.290,00 (IVA esclusa), di cui € 73.890,00 (IVA esclusa) a base d'asta ed € 23.400,00 (IVA esclusa) a titolo di opzione contrattuale, accettando il preventivo trasmesso tramite la piattaforma GT-SUAM in data 11/12/2023;
2. di stabilire che l'affidamento avverrà tramite la piattaforma regionale GT SUAM, conforme alle regole stabilite dal D. Lgs. n. 82/2005 e dalle pertinenti norme del D. Lgs. n. 36/2023;
  3. di designare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, l'Ing. Domenico Paccone, funzionario tecnico specialista del Settore Sistema Integrato delle Emergenze;
  4. che, ai fini dell'art. 14, comma 4 del D. Lgs 36/2023, il valore massimo del contratto, comprensivo di opzione di proroga, è pari a € 108.090,00 (IVA esclusa);
  5. di dare atto che l'operatore economico, all'atto della presentazione del preventivo, ha auto dichiarato di essere in possesso dei requisiti di carattere generale richiesti per lo svolgimento dell'incarico ed ha sottoscritto il "Patto di Integrità e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
  6. di approvare la lettera-contratto (Allegato 1) predisposta dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) che viene allegata al presente atto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale, che verrà sottoscritta ai sensi dell'art. 50 co. 6 del D. Lgs 36/2023;
  7. di dare atto che, ai sensi del Codice degli appalti, per affidamenti di tale importo non sussiste l'obbligo per l'operatore economico di specificare i propri costi della manodopera e i propri costi aziendali per l'ottemperanza agli obblighi in materia di sicurezza;
  8. di aver verificato che attualmente non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli della presente procedura di approvvigionamento e che non sono utilizzabili strumenti di acquisto attivabili presso SUAM, istituita con L.R. n. 12/2012 quale centrale di committenza regionale di riferimento;
  9. che in attuazione della norma di cui all' art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 ss.mm.ii., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, si è provveduto a richiedere il codice CIG che è il seguente A038CA5723;
  10. che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53 del D. Lgs. 36/2023 ed in considerazione dell'importo contrattuale, con riferimento all'affidamento in parola non viene richiesta la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del Codice;
  11. di dare atto che allo stato attuale, considerata la durata ridotta del servizio, non si rilevano rischi di natura interferenziali di cui al D. Lgs. 81/08 ed alla Determinazione 3/2008 dell'autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
  12. che gli oneri derivanti dal presente atto pari a € 118.693,80 (quota imponibile € 97.290,00 e quota IVA € 21.403,80,20) trovano copertura nel conto 0509010119 (Altri Servizi esternalizzati) dei rispettivi Bilanci ARS di competenza;
  13. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 17/2003, e sul sito dell'ARS Marche, in attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs 36/2023 e D. Lgs. 33/2013.

*Si attesta l'avvenuta verifica della inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.*

Il Direttore  
(Prof.ssa Flavia Carle)

ALLEGATI  
Allegato 1 - lettera contratto

**AVVISO**  
**L'allegato è consultabile nel sito:**  
**[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI  
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**

**Comune di Castelplanio**

*Decreto di Esproprio n. 1 del 15.12.2023 ai sensi dell'art. 23 D.P.R 327/2001 per la realizzazione dei lavori di demolizione edificio produttivo per realizzazione di parcheggio pubblico e relativi servizi nella Fraz. Macine.*

... omissis ...

**DECRETA**

1) è disposta, a favore del **COMUNE DI CASTELPLANIO c.f. 00336080429** per l'esecuzione dei lavori di demolizione edificio produttivo per realizzazione di parcheggio pubblico e relativi servizi nella Fraz. Macine, l'espropriazione degli immobili sottoindicati:

N.	Estremi catastali			Superficie espropriata mq
	Intestatario	Foglio	Mappale	
1	<i>INTEGRAL EUROSERVICE</i>	16	1151	55
2	<i>INTEGRAL EUROSERVICE</i>	16	1152	10

2) è disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di cui al punto 1, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato alla ditta proprietaria, nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte del beneficiario dell'esproprio;

3) il presente decreto:

- va fatto oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari;
- va pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
- è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
- comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;

4) dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i

diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Castelplanio, 15.12.2023

**IL RESPONSABILE DELLA III<sup>A</sup> U.O.  
Arch. Lorenzo Corsi**

**Comune di Civitanova Marche**

*Attuazione del piano particolareggiato di iniziativa pubblica p.n. 8.2 "ex Sabatucci" Umi 8.2.1.A. - decreto di espropriazione aree dei proprietari non aderenti al consorzio di comparto - ditta 11 -D.P., V.A., V.F., V.O. - chiarimento e rettifica decreto 72 del 18/10/2022 per precisazioni su consistenza del bene abitato*

IL DIRIGENTE

... omissis ...

**DECRETA**

di rettificare, ai soli fini della corretta identificazione superficiale della consistenza catastale oggetto di esproprio per pubblica utilità, l'art. 1 del precedente decreto di esproprio n. 67 del 18 Ottobre 2022 (Reg. Gen 2561) con quanto di seguito indicato, precisando che il predetto decreto 69/2022 rimane inalterato per ogni restante parte:

"Art. 1 – È pronunciata a favore del Consorzio Concordia con sede legale in Civitanova Marche (MC) e Partita Iva 01822930432, in qualità di beneficiario dell'espropriazione, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, siti nel Comune di Civitanova Marche, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto beneficiario dell'esproprio individuato con numero progressivo 11 dell'elenco di cui all'avvio del procedimento di esproprio prot. 0034608 - 0034609 - 0034612 - 0034613 del 01/07/2020:

- N.C.T. Sez. A - f. 24 p.la 690 - Ente Urbano – Superficie are 15 e centiare 40 (mq 1540),  
 - N.C.E.U Sez. A – f. 24 p.la 690 - categoria C/2 - consistenza 39 mq - superficie catastale 170 mq  
 L'indennità provvisoria di esproprio complessiva offerta pari ad € 53.438,00 risulta così suddivisa:

- importo corrispondente alla quota di proprietà di 12/18 pari ad € 35.625,33
- importo corrispondente alla quota di proprietà di 2/18 pari ad € 5.937,55
- importo corrispondente alla quota di proprietà di 2/18 pari ad € 5.937,55
- importo corrispondente alla quota di proprietà di 2/18 pari ad € 5.937,55

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova; tuttavia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del DPR 327/2001, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Art. 2 – Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni espropriati, e sarà eseguito mediante l'immissione in possesso del beneficiario dell'esproprio. Questa Autorità darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del DPR 327/2001. La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli

effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f del DPR 327/2001.

Art. 3 – Il Consorzio “Concordia”, quale beneficiario dell'espropriazione, provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Ufficio delle entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei registri immobiliari, oltre alla voltura catastale nei libri censuari.

Art. 4 – Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Boll. Uff. della Regione Marche, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa e invariabile nella misura della somma liquidata."

#### **Il Dirigente VI Settore – Pianificazione – Espropri Ing. Sandra Gennarettini**

#### **Comune di Mogliano**

*D.P.R. 495/92 e D.Lgs. 285/92 – Comune di Mogliano – Provincia di Macerata. Sdemanzializzazione di porzione di strada vicinale Traversa Ponente di San Grisogono e successiva alienazione.*

#### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Omissis

DECRETA

1 – DI DECLASSARE E SDEMANIALIZZARE una porzione di strada vicinale del Traversa Ponente di San Grisogono, ricadente nel territorio del Comune di Mogliano ed identificata al foglio 14 mappale 754, della superficie di mq 100 (di proprietà demaniale);

2 - DI ALIENARE la porzione di detta strada, identificata al foglio 14 mappale 754 della superficie di mq 100 a favore della sig.ra Kocisis Alexandra Mihaela (c.f. KC-SLND97M60Z129V) residente a Mogliano in Via della Repubblica n.9;

3) Il presente atto, verrà pubblicato per estratto nel Bollettino Regionale, ai sensi dell'art.4, 3° comma del Regolamento regionale n.36 del 16/08/1994 e verrà trasmesso, entro un mese dalla pubblicazione, al Ministero LL.PP. – Ispettorato Generale per la circolazione e Sicurezza stradale di Roma, per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade dicui all'art.226 del codice, ai sensi dell'art.3, comma 4, del D.P.R. 16/12/92, n.495;  
 4) Il presente atto ha efficacia dall'inizio del secondo

mese successivo a quello della sua pubblicazione nel BUR, ai sensi dell'art.3, comma 5, del D.P.R. 495/92;  
5) Dal presente atto, non deriva, ne può derivare, alcun impegno di spesa a carico del Comune di Mogliano.

Il Responsabile del Servizio  
(Ing. Luca Isolani)

### **Comune di Montegranaro**

*Delibera Giunta Municipale n. 162 del 13.09.2023 - variante al P.R.G. vigente adeguato al P.P.A.R. e al P.T.C., ai sensi dell'articolo 15 delle N.T.A. della lr 34/1992 e s.m.i. - approvazione definitiva*

### **DELIBERA**

1) DI RICHIAMARE ed approvare la premessa narrativa che precede quale parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui alla presente deliberazione, dando atto che ne costituisce anche motivazione ai sensi del vigente art.3 della Legge 241/1990;

2) DI PRENDERE ATTO che l'Amministrazione Provinciale di Fermo, con nota protocollo n.10542/13.06.2023, assunta al protocollo dell'Ente con il n. 15315 del 14.06.2023, ha comunicato che la variante in oggetto non è assoggettata alla procedura di "Valutazione Ambientale Strategica", giusta Determinazione del Dirigente del Settore III – Ambiente, trasporti, Ced, Polizia Provinciale della Provincia di Fermo;

3) DI APPROVARE DEFINITIVAMENTE, per le motivazioni enunciate in narrativa e ai sensi del combinato disposto degli articoli 15 e 30 LR 34/1992 e s.m.i., la variante al P.R.G. vigente, consistente nella modifica ed integrazione degli articoli 48 e 49 delle N.T.A., con l'inserimento della destinazione a foresteria, per una superficie totale (ex SUL) pari a quella già prevista per l'alloggio del custode, cioè 120 mq.;

4) DI DARE MANDATO al Responsabile del Settore Urbanistica a provvedere a tutto quanto necessario per l'attuazione dell'intervento di che trattasi, in osservanza del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

omissis

### **Comune di Morrovalle**

*Delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 20/11/2023. Sdemanializzazione e vendita di un'area di proprietà comunale sita nel centro storico in Scesa Voltone.*

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

... omissis ...

**DELIBERA**

-La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

- DI SDEMANIALIZZARE E PASSARE AL PATRIMONIO DISPONIBILE la porzione di area comunale della superficie complessiva di 75 mq circa sita in Scesa Voltone, come meglio descritta nella planimetria allegata al presente atto. L'esatta individuazione catastale sarà individuata con il frazionamento catastale delle aree;

-DI CEDERE A TITOLO ONEROSO alla signora Piselli Manola, a trattativa privata ai sensi dell'articolo 6bis del "Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del comune", l'area individuata come una porzione della particella 285 del foglio 12 indicata in premessa e illustrata nella planimetria allegata al presente atto, dando atto che, prima della firma del rogito, la signora Piselli Manola dovrà versare alla Tesoreria del Comune di Morrovalle la somma di € 4.875,00;

DI SUBORDINARE LA VENDITA all'accettazione delle seguenti condizioni da inserire nell'atto pubblico di compravendita:

- Tutte le spese (notarili, tecniche di frazionamento e quant'altro) a carico degli acquirenti;

- L'area viene venduta a condizione che gli acquirenti si impegnino, entro una data da stabilire, a sostituire il parapetto che la delimita attualmente l'area con un parapetto in ferro uguale a quello dei giardini pubblici soprastanti;

Di dare mandato al Responsabile dell'Area 5 Urbanistica e Territorio, a compiere tutti gli atti conseguenti dal presente atto, autorizzandolo inoltre ad intervenire nel rogito in nome e per conto del Comune di Morrovalle;

Di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Morrovalle per giorni 15 e che nei successivi 30 giorni chiunque potrà presentare motivata opposizione;

Di disporre la trasmissione del presente atto, successivamente agli adempimenti di cui al punto precedente, alla Regione Marche per la pubblicazione sul B.U.R. ai fini del perfezionamento del procedimento amministrativo;

### **Comune di Morrovalle**

*Delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 20/11/2023. Sdemanializzazione e vendita di un'area di proprietà comunale sita nel centro storico in vicolo Roberti.*

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

... omissis ...

**DELIBERA**

-La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

- DI SDEMANIALIZZARE E PASSARE AL PATRIMONIO

MONIO DISPONIBILE la porzione di area comunale della superficie complessiva di 40 mq circa sita in Vicolo Roberti, come meglio descritta nella planimetria allegata al presente atto. L'esatta individuazione catastale sarà individuata con il frazionamento catastale delle aree;

-DI CEDERE A TITOLO ONEROSO ai signori Polloni Paolo e Bonacina Sara, a trattativa privata ai sensi dell'articolo 6bis del "Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del comune", l'area di circa 40 mq di proprietà comunale individuata come una porzione della particella 540 del foglio 12 indicata in premessa e illustrata nella planimetria allegata al presente atto, dando atto che, prima della firma del rogito, i signori Polloni Paolo e Bonacina Sara dovranno versare alla Tesoreria del Comune di Morrovalle la somma di € 2.600,00;

DI SUBORDINARE LA VENDITA all'accettazione delle seguenti condizioni da inserire nell'atto pubblico di compravendita:

- Tutte le spese (notarili, tecniche di frazionamento e quant'altro) a carico degli acquirenti.
- L'area viene venduta a condizione che gli acquirenti si impegnino, entro una data da stabilire, ad eseguire a propria cura e spese le seguenti opere:
  - ✓ Realizzazione di un percorso pubblico in accollato di mattoni vecchi di recupero su massetto in c.a. armato, della larghezza di cm 120 (opera indicata in giallo nella allegata planimetria).
  - ✓ Realizzazione di una caditoia 60x60 allacciata alla fognatura pubblica per raccolta acque piovane in fondo al percorso presso l'angolo sud-ovest del fabbricato Polloni/Bonacina.
  - ✓ Avendo avuto informazione che l'area che intendete acquistare verrà sterrata fino al livello del piano terra della VS casa sarà necessaria la realizzazione di una sottofondazione in c.a. di tutto il muro a confine con vicolo Roberti e la costruzione di un muro di sostegno parallelo al percorso da realizzare, con relativo parapetto in ferro uguale a quello esistente lungo vicolo Roberti. Qualora parti delle sottofondazioni in c.a. siano a vista esse dovranno essere rivestite con mattoni vecchi di recupero.
  - ✓ Adattamento, riverniciatura e riposizionamento in opera dell'esistente parapetto in ferro tra il giardino superiore e quello inferiore tagliato e rimosso per agevolare le operazioni del cantiere Polloni/Bonacina.

Di dare mandato al Responsabile dell'Area 5 Urbanistica e Territorio, a compiere tutti gli atti conseguenti dal presente atto, autorizzandolo inoltre ad intervenire nel rogito in nome e per conto del Comune di Morrovalle;

Di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata

all'Albo Pretorio del Comune di Morrovalle per giorni 15 e che nei successivi 30 giorni chiunque potrà presentare motivata opposizione;

Di disporre la trasmissione del presente atto, successivamente agli adempimenti di cui al punto precedente, alla Regione Marche per la pubblicazione sul B.U.R. ai fini del perfezionamento del procedimento amministrativo;

### **Comune di Morrovalle**

*Delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 20/11/2023. Sdemanializzazione e vendita di un'area di proprietà comunale sita in via Arno.*

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

... omissis ...

#### DELIBERA

-La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

- DI SDEMANIALIZZARE E PASSARE AL PATRIMONIO DISPONIBILE la porzione di area comunale della superficie complessiva di 100 mq circa sita in Via Arno, come meglio descritta nella planimetria allegata al presente atto. L'esatta individuazione catastale sarà individuata con il frazionamento catastale delle aree;

-DI CEDERE A TITOLO ONEROSO ai signori Mengoni Antonio (nato a Macerata il 25/01/1950 e residente a Camerino in via Conti di San Maroto 14) e Mengoni Maria Grazia (nata a Montelupone il 12/12/1954 e residente a Potenza Picena in via Monte Sibilla 8), a trattativa privata ai sensi dell'articolo 6bis del "Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del comune", l'area di proprietà comunale di 100 mq circa individuata come una porzione della particella 54 del foglio 13 indicata in premessa e illustrata nella planimetria allegata al presente atto, dando atto che, prima della firma del rogito, ai signori Mengoni Antonio e Mengoni Maria Grazia dovranno versare alla Tesoreria del Comune di Morrovalle la somma di € 6.800,00;

DI SUBORDINARE LA VENDITA all'accettazione delle seguenti condizioni da inserire nell'atto pubblico di compravendita:

- Tutte le spese (notarili, tecniche di frazionamento e quant'altro) a carico degli acquirenti;

Di dare mandato al Responsabile dell'Area 5 Urbanistica e Territorio, a compiere tutti gli atti conseguenti dal presente atto, autorizzandolo inoltre ad intervenire nel rogito in nome e per conto del Comune di Morrovalle;

Di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Morrovalle per giorni

15 e che nei successivi 30 giorni chiunque potrà presentare motivata opposizione;

Di disporre la trasmissione del presente atto, successivamente agli adempimenti di cui al punto precedente, alla Regione Marche per la pubblicazione sul B.U.R. ai fini del perfezionamento del procedimento amministrativo;

---

### Comune di Morrovalle

*Delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 20/11/2023. Nulla osta e attestazione pubblico interesse per rilascio permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici comunali ai sensi dell'art. 14 del dpr. 380/2001 per ampliamento di un fabbricato industriale in via Luciano Laurana di proprietà dalla ditta Miami s.r.l., da realizzarsi sul lotto di terreno distinto in catasto col foglio 40 mappale 406.*

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

... omissis ...

#### DELIBERA

DI ATTESTARE L'INTERESSE PUBBLICO DELL'INTERVENTO DI AMPLIAMENTO IN DEROGA RICHIESTO, E DI CONCEDERE PER ESSO IL NULLA OSTA DEL CONSIGLIO COMUNALE. In particolare la deroga viene concessa per la parte di intervento di ampliamento max del 10% richiesta ai sensi del combinato disposto dell'articolo 14 del DPR 380/01 e dell'art. 68 della L.R. 34/92 (deroga per mc 911,82 - mq 216,73 - "volume E" in viola nella tav. 3);

DI PRENDERE ATTO dei seguenti elaborati esplicativi allegati all'istanza al Consiglio Comunale di nulla osta e attestazione del pubblico interesse, a firma del Geom. Moreno Cingolani:

- Relazione tecnica
- Tav. 1 – Estratto di mappa, stralcio PRG, pianta piano terra
- Tav. 2 – Pianta piano ammezzato
- Tav. 3 – Prospetti, sezioni e calcolo volumi.

DI DARE MANDATO al Responsabile del SUAP e al Responsabile dell'Area 5 Urbanistica e Territorio al proseguo dell'iter finalizzato al rilascio del titolo unico e del permesso di costruire, in conformità ai contenuti della presente deliberazione;

---

### Comune di Recanati

*Variante parziale al PRG riguardante la modifica dell'art. 9 ter delle nta ai sensi dell'art. 15 comma 5 della l.r. 34/92. Approvazione*

#### LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

#### DELIBERA

1) La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di APPROVARE, per le motivazioni di cui sopra, la VARIANTE PARZIALE AL PRG RIGUARDANTE LA MODIFICA DELL'ART. 9 TER DELLE NTA AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 5 DELLA L.R. 34/92, in combinato disposto con l'articolo 30 della medesima legge, a firma dell'arch. Jessica Tarducci, Istruttore Tecnico del Servizio Programmazione del Territorio, Ufficio Urbanistica, composta dai seguenti elaborati progettuali:

- 1\_RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA;
- 2\_NTA PRG VIGENTE\_NTA PRG VARIANTE;

3) Di dare atto, così come specificato in premessa, che la procedura della variante in oggetto rientra tra quelle di cui all'art. 15, comma 5, della Legge Regionale 05/08/1992 n. 34 e ss.mm.ii., in combinato disposto dall'art. 30 della medesima legge, in quanto trattasi di variante parziale al P.R.G. vigente, che non incide sul suo dimensionamento globale e non comporta modificazioni di destinazioni d'uso delle aree, alle norme tecniche del piano, alla distribuzione dei carichi insediativi e alla dotazione degli standard di cui al D.M. 1444/68;

4) Di dare atto, inoltre, che tale variante è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS in forma semplificata, alla luce di quanto disposto dalle Linee Guida Regionali di cui alla D.G.R. n. 1647/2019, paragrafo A.3, comma 5 ed è stata esclusa dalla procedura di VAS dall'autorità competente mediante Determinazione Dirigenziale n. 3000197 del 01.06.2023;

5) Di dare atto, infine, che tale variante parziale al vigente P.R.G. non viene interessata dalle disposizioni impartite dalla L.R. 23 novembre 2011, n. 22, relativamente all'articolo 11, c. 1 lett.a);

6) Di disporre, dopo l'avvenuta esecutività del presente provvedimento, l'avvio delle procedure, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 34/92 e ss.mm.ii., da parte della competente Area Tecnica – Servizio Programmazione e Gestione del Territorio – Settore Urbanistica;

7) Di conferire al presente atto la declaratoria immediata eseguibilità come da specifica votazione all'uopo espressa ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n.267/2000.

**Solaritaly XII Srl**

*Dati relativi alla procedura abilitativa semplificata per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra e relative opere di connessione di potenza pari a 2.577,42 kw<sub>p</sub> sito in località fossa - PROPONENTE: SOLAR ITALY XII SRL*

Il Proponente Ivano Conte in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa Solar Italy XII Srl, P.IVA 10502890964, con sede a Milano Galleria San Babila n. 4B, cap 20122,

**RENDE NOTO**

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, che:

1. la società Solar Italy XII S.r.l. ha presentato al Comune di Sassoferrato istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (“PAS”) ai sensi dell’articolo 6 del D.Lgs. 28/2011, prot. SUAP nn. 471, 472, 473 del 13.09.2021, per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio dell’impianto fotovoltaico a terra e relative opere di connessione alla rete elettrica avente potenza nominale pari a 2.797,34 kW<sub>p</sub>, da ubicarsi nel Comune Sassoferrato (AN), Località Fossa, sulle aree identificate al Catasto Terreni del Comune di Sassoferrato al foglio n. 51, mappali n. 286-284-256-293-290-288-282-279-254-258 (“**Impianto**”).
2. Il Comune di Sassoferrato, con dichiarazione resa in data 20/10/2021 prot. n. 17927, ha attestato “*l’idoneità e l’efficacia della PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) presentata con prot. SUAP nn. 471, 472 e 473 del 13/09/2021 ed integrata con prot. SUAP n. 505 del 12/10/2021*”.
3. In data 02.08.2023, con istanza acquisita al Prot. SUAP n. 336 (e integrata con nota prot. SUAP n. 373 del 30.08.2023), la società Solar Italy XII S.r.l. ha presentato al Comune di Sassoferrato istanza di variante alla PAS, per l’autorizzazione, fra l’altro, della nuova configurazione delle opere di connessione, come da nuovo progetto benestariato dal Gestore di Rete, e per l’aggiornamento del modello dei moduli fotovoltaici, che ha consentito di ridurre la potenza dell’Impianto a 2.577,42 kW<sub>p</sub>, rimanendo inalterati i mappali interessati dall’Impianto.
4. Il Comune di Sassoferrato, con comunicazione del 25.10.2023, ha attestato “*l’idoneità e l’efficacia della PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) presentata con prot. SUAP n. 336 del 02/08/2023 ed integrata con prot. SUAP n. 373 del 30/08/2023*”.

Milano, 15/12/2023

Solar Italy XII Srl

Allegati:

- Istanza PAS e Asseverazione;
- Elenco Elaborati;
- Attestazione di idoneità ed efficacia della PAS e della Variante;

**AVVISO**

**Gli allegati possono essere visionati tramite l’Albo Pretorio del comune di Sassoferrato**

**BANDI DI CONCORSO**

*carico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa della S.O.D. "DIETETICA E NUTRIZIONE CLINICA".*

**Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche**

*Selezione Pubblica per il conferimento dell'in-*

In esecuzione della determina del Direttore Generale n. \_\_\_\_\_, è indetta pubblica selezione per il conferimento dell'incarico quinquennale di:

**DIRIGENTE MEDICO  
DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA  
S.O.D. "DIETETICA E NUTRIZIONE CLINICA"**

**Disciplina: SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETETICA**

La procedura per l'attribuzione dell'incarico è disciplinata dall'art.15 del D.Lgs. n.502/1992 e s.m.i., dal D.P.R. n.484/1997 limitatamente alle disposizioni contenute negli artt. 4,5,10,11,12,13 e 15, dai Decreti Ministeriali di classificazione delle discipline equipollenti ed affini, dal CCNL Dirigenza Area Sanità vigente e dalla DGRM n. 215 del 27/02/2023 "Art. 20 comma 4 lett. f) L.R. n. 19/2022: Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria del SSR. Modifica della DGR 1503/2013".

**DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO:**

Si descrive il fabbisogno richiesto per la copertura della posizione oggetto dell'avviso sotto il profilo oggettivo e soggettivo.

DIRIGENTE MEDICO – Direttore della struttura complessa "DIETETICA E NUTRIZIONE CLINICA"

RUOLO: Sanitario

PROFILO PROFESSIONALE: Dirigente Medico

DISCIPLINA: Scienza dell'alimentazione e Dietetica

INCARICO DIRIGENZIALE: Direttore Struttura Complessa

Si descrive il fabbisogno richiesto per la copertura della posizione oggetto dell'avviso sotto il profilo oggettivo e soggettivo.

**ELEMENTI OGGETTIVI**

<b>n° posti letto</b>	<b>2</b>
<i>di cui in Degenza Ordinaria</i>	<i>0</i>
<i>di cui in Day Hospital</i>	<i>2</i>
<b>n° Dirigenti Medici dotazione organica</b>	<b>3+1 direttore</b>

Il Direttore della Struttura dovrà contribuire a sviluppare i seguenti ambiti indicati dalla Direzione Generale:

- Gestire una équipe multiprofessionale costituita da medici nutrizionisti, con formazione specifica e certificata, dietisti, personale infermieristico, favorendo la crescita umana e professionale degli operatori sanitari assegnati, gli specifici campi di interesse dei singoli operatori ed il senso di appartenenza all'istituzione. Promuovere con tali figure un clima collaborativo ed una discussione/ decisione collegiale delle casistiche che si presenteranno, nel riconoscimento delle competenze specifiche di ogni singolo professionista e della sua esperienza clinica e scientifica. Promuovere l'approfondimento di specifici campi di interesse in maniera da poter individuare delle figure specifiche per determinati ambiti della patologia, ma allo stesso tempo promuovere lo scambio culturale e di competenze tra le varie figure;
- Garantire le attività di competenza a supporto di tutte le UU.OO., ricordando che la nutrizione clinica, essendo una disciplina trasversale, abbraccia tutte le branche della medicina;
- Garantire un'attività di counseling e training nutrizionale per pazienti che proseguiranno la nutrizione artificiale a domicilio, in collaborazione con professionisti dell'assistenza domiciliare integrata e con le varie associazioni di volontariato;
- Assicurare le attività di valutazione e supporto nutrizionale a favore di pazienti pediatrici e congeniti adulti, in sinergia con le UU.OO. dell'Azienda in particolare, quelle di gastroenterologia, oncologia, chirurgia vascolare, chirurgie generali, neurologia, anestesia e rianimazione;
- Assicurare, nell'ambito della Struttura Complessa di dietetica e nutrizione clinica dell'AOU delle Marche, la

realizzazione dei piani operativi in coerenza al piano strategico della struttura stessa e alle direttive aziendali;

- Sviluppare programmi di collaborazione con le associazioni di volontariato, mettendo a disposizione le conoscenze della struttura stessa e quindi anche la sua attrattività;
- Promuovere il miglioramento dei servizi ed il governo dei processi assistenziali con modalità condivisa con le altre unità operative aziendali;
- Favorire la capacità attrattiva della Unità Operativa promuovendo iniziative volte a consolidare la rete delle strutture;
- Referral regionali, nazionali ed estere attraverso attività di formazione e convegnistica;
- Implementare un programma di caratterizzazione dell'Unità operativa su specifiche patologie, tenuto conto delle peculiarità della Struttura Complessa di dietetica e nutrizione clinica dell'AOU delle Marche; con particolare riferimento alla nutrizione artificiale domiciliare e alla riabilitazione nutrizionale post chirurgia bariatrica;
- Consolidare l'attività di ricerca clinica e sperimentale e di innovazione dell'Unità Operativa, incrementando la produzione scientifica, in collaborazione con le altre U.O. aziendali;
- Favorire lo sviluppo di collaborazioni con Enti pubblici (in particolare l'Università) e privati anche al fine di potenziare la partecipazione a bandi competitivi in ambito regionale, nazionale ed europeo;
- Presidiare con specifica e particolare attenzione i temi relativi alla sicurezza delle cure, alla comunicazione ed al confronto con le famiglie, al coinvolgimento dei familiari nella identificazione delle alternative di cura e di assistenza.

#### **ELEMENTI SOGGETTIVI**

Ai fini della valutazione delle candidature, verranno pertanto valorizzati i seguenti aspetti del profilo di esperienza ed del curriculum che ciascun candidato dovrà documentare e/o argomentare:

- Particolare e comprovata esperienza nel coordinamento della nutrizione artificiale ospedaliera e domiciliare; in particolare nella gestione del paziente affetto da sindrome da intestino corto;
- Particolare e comprovata esperienza nel management del paziente affetto da obesità morbigena sottoposto a chirurgia bariatrica;
- Particolare e comprovata esperienza nel management nutrizionale del paziente oncologico;
- Particolare e comprovata esperienza di partecipazione nell'ambito di PDTA aziendali, per la gestione completa nutrizionale del paziente;
- Comprovata esperienza nell'impianto/sostituzione/riposizionamento e gestione delle gastrostomie percutanee endoscopiche (PEG), posizionamento /sostituzione di bottoni gastrici, sostituzione di digiunostomie, gestione di accessi venosi centrali;
- Comprovata esperienza nell'utilizzo di strumenti atti alla valutazione dello stato nutrizionale del paziente: ecografo per studio organi addominali e tiroide, calorimetro per studio del metabolismo basale;
- Consolidata esperienza professionale nell'ambito della gestione dei pazienti in terapia nutrizionale domiciliare affetti da sindrome dell'intestino corto che necessitano di tale terapia salvavita;
- Esperienza nella conduzione di attività di collaborazione con associazioni di volontariato di pazienti affetti da malattie infiammatorie intestinali, celiachia, patologie neurologiche;
- Esperienza di responsabilità gestionale di risorse umane con particolare riferimento alla comprovata esperienza nella gestione di equipe multidisciplinari o gruppi di lavoro, capacità di gestione delle risorse tecnologiche e/o economiche necessarie alle attività cliniche e assistenziali;
- Capacità di programmare e gestire l'attività dell'Unità Operativa in coerenza con le risorse strutturali, strumentali e umane disponibili e con gli obiettivi aziendali posti, assicurando l'efficiente utilizzo delle risorse medesime;
- Capacità di lavorare per obiettivi secondo strategie aziendali, conoscenza del sistema budget, conoscenza dell'uso dei sistemi di governo clinico;
- Attitudine all'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative;
- Conoscenza degli strumenti di internal audit e di clinical audit per la valutazione ed il miglioramento continuo della qualità ed equità dell'assistenza, e la garanzia della sostenibilità;
- Propensione all'innovazione organizzativa e gestione del cambiamento finalizzato all'ottimizzazione del processo di appropriatezza clinica/professionale;
- Capacità di innovazione e di stimolo professionale in grado di operare in ambiente multidisciplinare in collaborazione con altre articolazioni organizzative aziendali e di creare rapporti con strutture nazionali ed internazionali nell'ambito di competenza;
- Documentata attività di ricerca pertinente alla disciplina in oggetto avente rilevanza nazionale ed internazionale ed impatto sulla comunità scientifica internazionale.

## 1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- A) CITTADINANZA ITALIANA**, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero di uno dei paesi dell'Unione Europea ai sensi dell'art.38 D. Lgs. 165/2001. Si applica quanto previsto dall'art.7 L. 97/2013.
- B) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- C) LIMITI DI ETÀ**. La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalla vigente normativa in materia di collocamento a riposo.
- D) DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA.**
- E) DIPLOMA DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MEDICO CHIRURGO.**
- F) ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE DELL'ORDINE DEI MEDICI.** E' consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- G) ANZIANITÀ DI SERVIZIO:** di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente e SPECIALIZZAZIONE nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina EQUIPOLLENTE  
**ovvero**  
**ANZIANITÀ DI SERVIZIO** di dieci anni nella disciplina oggetto dell'incarico.
- L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10/12/1997 n.484, nell'art.1 del D.M. Sanità 184/00, nell'art. 1 del DPCM 8/3/01. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30.01.1998 e s.m.i..
- H) CURRICULUM PROFESSIONALE** in cui sia documentata una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza.
- I) ATTESTATO DI FORMAZIONE MANAGERIALE.** L'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti (ad esclusione del requisito di cui alla lettera "I") devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

In applicazione della legge 10.4.1991 n. 125, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

### Contributo di partecipazione alla selezione

Alla domanda deve essere unita, obbligatoriamente, la ricevuta comprovante il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari ad € 10,00 da effettuarsi secondo una delle seguenti modalità:

#### Conto corrente bancario:

Intesa Sanpaolo S.p.A. - Filiale Ancona Corso Stamira 2  
CODICE IBAN: IT30B0306902609100000046113  
CODICE BIC/SWIFT: BCITITMMXXX  
intestazione conto: Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche

#### Conto corrente postale:

Posteitaliane S.p.A.  
CODICE IBAN: IT08L0760102600000016784605  
CODICE BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX

(nel c./c. postale o nel bonifico bancario indicare il concorso cui si partecipa).

## 2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione, redatte secondo lo schema allegato al presente Bando (**ALLEGATO A**) e corredate della prescritta documentazione, nonché dagli altri eventuali titoli, vanno indirizzate all'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche – S.O. Gestione del Personale, Via Caduti del lavoro n. 40, 60131 Ancona, secondo una delle modalità sotto elencate e debbono pervenire entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del bando, per estratto, nella G.U. della Repubblica (Serie Speciale "Concorsi ed Esami").

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

TERMINE DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Le domande e la relativa documentazione potranno essere presentate:

A. tramite **posta elettronica certificata** (pec)

esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica **gp.aou.ancona@emarche.it**

L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.

In caso di invio informatico, fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, l'invio della domanda e dei relativi allegati, deve essere effettuato, in formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC).

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del file PDF da inviare:

1. sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;

oppure

2. sottoscrizione con firma autografa del candidato con relativa scansione (compresa scansione di un valido documento di identità).

Nell'oggetto della PEC deve essere indicato il MITTENTE e deve essere riportata la seguente dicitura: *"Contiene domanda di partecipazione alla procedura di selezione pubblica per il conferimento di incarico di direzione di struttura complessa per la S.O.D. \_\_\_\_\_"*.

Non è ammessa qualsiasi forma di integrazione delle domande dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle stesse; l'eventuale riserva di invio o l'invio successivo di documenti e/o integrazione sono privi di effetto.

La dimensione della PEC comprensiva di allegato non dovrà superare i 30 MB. Al fine di non eccedere nella dimensione dell'allegato si consiglia di non inserire nel PDF fotografie o scansioni di altissima qualità.

Per limitare il numero dei file/allegati si raccomanda di riunire i diversi documenti **in un unico file**.

Nel caso in cui le dimensioni dei file siano maggiori, è possibile effettuare invii multipli, indicando nell'oggetto della PEC oltre il Mittente e l'indicazione della procedura concorsuale, in numero dell'invio ed il numero totale degli invii (esempio: trasmissione documenti 1/2, trasmissione documenti 2/2).

L'invio tramite PEC, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

B. a mezzo del servizio postale (Raccomandata R.R.);

in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro datario dell'ufficio postale accettante.

Non saranno comunque ammessi alla procedura i candidati le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio Postale accettante, perverranno alla S.O. Gestione del Personale della Azienda, con un ritardo superiore a 5 giorni.

C. direttamente alla S.O. Gestione del Personale – ufficio protocollo - via Caduti del Lavoro n. 40 Ancona; purché in busta chiusa ed esclusivamente secondo il seguente calendario: dal lunedì al venerdì ore 11,00/13,00. Si precisa che gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo circa la regolarità della domanda e relativi allegati. In tal caso la data di presentazione della domanda sarà comprovata dall'apposizione del timbro datario/segnetura di protocollo su una copia della stessa fornita direttamente dal candidato.

### 3. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura prevista dal presente avviso:

- la mancata presentazione della domanda secondo le modalità e termini di cui al precedente art. 2;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda;

- il mancato versamento del contributo di partecipazione alla selezione;
- la mancanza dei requisiti generali e specifici salvo quanto previsto dall'art. 15 comma 3 del D.P.R. 484/1997, nonché la mancata autocertificazione o certificazione degli stessi secondo la normativa vigente.

#### 4. CONTENUTO E CARATTERISTICHE DELLE DOMANDE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a. cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
- c. il godimento dei diritti civili e politici;
- d. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
- e. le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- f. il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;
- g. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i. l'indirizzo PEC (ed eventualmente recapito telefonico) presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, il candidato dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione dell'indirizzo indicato nella domanda;
- j. il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo regolamento Europeo in materia di *privacy* n. 679/2016 e del D. Lgs. 196/2003 per la parte non abrogata;
- k. autocertificazione relativa alla titolarità della casella di posta elettronica certificata nonché autocertificazioni relative ai documenti che vengono allegati, in caso di invio tramite PEC.

#### 5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare la seguente documentazione:

- a) autocertificazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione (generali e specifici);
- b) copia fotostatica fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) un elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati;
- d) un *curriculum* formativo e professionale, datato e firmato, redatto sotto forma di autocertificazione, secondo il modello allegato (**Allegato B**) relativo alle attività formative, professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti dovranno fare riferimento:
  1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
  3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato negli ultimi 10 anni anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi misurabile in termini di volume e complessità;
  4. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
  5. alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
  6. alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
  7. alla produzione scientifica degli ultimi dieci anni valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali o internazionali, caratterizzate anche da filtri nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
  8. alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Le informazioni contenute nel curriculum professionale non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non risulti redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e trasmesso unitamente a fotocopia fronte/retro di documento di identità in corso di validità. Si precisa, inoltre, che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione di atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

Il candidato potrà allegare alla domanda di partecipazione tutti quei documenti che ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, se rilasciati da privati, possono essere prodotti in originale.

Ai sensi dell'art. 15 – comma 1 – Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni non possono essere accettate, pertanto le stesse devono essere sostituite dalle dichiarazioni di cui agli art. nn. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, redatte secondo gli schemi allegati al presente bando.

Le autocertificazioni relative ai servizi prestati devono, pena la non valutazione, contenere in modo preciso e completo tutti gli elementi del certificato che si intende sostituire (Ente, durata, qualifica, causa di cessazione del rapporto di lavoro, ecc).

La dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. n. 445/2000, può anche concernere la conformità di una copia all'originale in possesso dell'interessato.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche, che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento con il relativo documento prodotto in copia semplice.

Eventuali dichiarazioni di conformità irrituali, incomplete o generiche, non produrranno effetti.

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegare al fine della valutazione. Possono essere presentate in originale o in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.

L'Azienda effettuerà idonei controlli a norma dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 atti a verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte, con applicazione, in caso di falsa dichiarazione, delle gravi conseguenze - anche di ordine penale - di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii..

## **6. VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI**

Le operazioni di verifica relative alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata a cura dell'ufficio del personale e disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente (D.P.R. n.484/97 e s.m.i., provvedimenti di classificazione delle discipline equipollenti ed affini, accordi Stato-Regioni che individuano le discipline nelle quali possono essere conferiti incarichi di struttura complessa).

## **7. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

La Commissione di Valutazione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata (componente di diritto) e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture Complesse in regioni diverse dalla Regione Marche, da individuarsi tramite sorteggio dall'elenco unico nazionale costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN.

Qualora fosse sorteggiato più di un Direttore di Struttura Complessa della medesima Regione ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti della Commissione quali Direttori di Struttura Complessa in Regioni diverse da quelle ove ha sede l'Azienda.

Se all'esito del sorteggio la metà dei Direttori di Struttura Complessa non risulterà di genere diverso si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui sopra.

Le operazioni di sorteggio saranno effettuate il 7° giorno successivo alla data di scadenza del bando di avviso pubblico presso la sede della S.O. Gestione del Personale dell'Azienda, sita in via Caduti del lavoro, 40, alle ore 9:00. Nell'eventualità che tali giorni siano festivi, le operazioni di sorteggio saranno svolte il primo giorno successivo lavorativo.

Qualora sia necessario differire o ripetere il sorteggio per sostituire uno o più componenti della Commissione, verrà dato avviso nella sezione Concorsi - sottosezione dedicata al presente bando - del portale "Amministrazione Trasparente" dell'Azienda almeno 7 gg. prima della data fissata per il sorteggio medesimo.

Il presente Avviso di concorso sarà pubblicato sul sito internet dell'Azienda dopo la sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale – IV° serie speciale concorsi.

L'ufficio del personale provvede ad acquisire le dichiarazioni di incompatibilità nei confronti dei candidati ai sensi delle disposizioni normative vigenti, nonché la dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interesse o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva.

La Commissione sarà nominata con determina del Direttore Generale dell'Azienda e sarà pubblicata sul sito internet Aziendale.

Assume le funzioni di Presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. Per anzianità di servizio va intesa quella maturata come Direttore di Struttura Complessa.

## 8. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione di cui all'art.7 del presente bando riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. La Commissione effettua la valutazione tramite *"analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio"*.

La Commissione valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio secondo i criteri ed i principi di cui al presente paragrafo e attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo i criteri di seguito fissati.

### Ambiti di valutazione

Gli ambiti di valutazione sono articolati nelle seguenti macro aree:

- a) curriculum;
- b) colloquio.

La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno sotto il profilo soggettivo ed oggettivo.

La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **MAX. 30 punti per il curriculum**
- **MAX. 70 punti per il colloquio**

### **A) CURRICULUM (max punti 30)**

In relazione al fabbisogno, verranno prese in considerazione le attività professionali, di formazione, di studio, di ricerca nonché della produzione scientifica del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni, così suddivise:

#### **a.1) Esperienza professionale: max punti 10**

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti.

#### **a.2) Prestazioni quali-quantitative: max punti 10**

- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni (riferita al decennio precedente la data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del bando di avviso pubblico) effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

#### Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

#### **a.3) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: max punti 10**

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica degli ultimi 10 anni, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

### **B) COLLOQUIO (max punti 70)**

Il punteggio per la valutazione del colloquio (**Max. 70 punti**) verrà assegnato valutando:

- capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi, nonché dell'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione nella macro-area del colloquio, le Aziende possono altresì prevedere di richiedere ai candidati di predisporre, nel giorno fissato del colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione stessa. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per sostenere il colloquio esclusivamente mediante PEC (posta elettronica certificata) con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle relative operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Al termine della procedura comparativa, la Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti nella valutazione del curriculum e del colloquio, redige la graduatoria, il verbale delle operazioni e una relazione sintetica da pubblicare, prima della nomina, sul sito internet aziendale, e li trasmette formalmente al Direttore Generale dell'Azienda unitamente alla graduatoria dei candidati idonei.

I candidati sono idonei quando raggiungono un punteggio almeno pari al 51% del punteggio massimo attribuibile.

## **9. CONFERIMENTO DELL'INCARICO E PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE**

Il Direttore Generale dell'Azienda interessata conferisce l'incarico al primo classificato nella graduatoria di merito. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Prima della nomina del candidato, l'Azienda pubblicherà sul proprio sito internet:

- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo) del dirigente da incaricare sulla struttura complessa oggetto della selezione;
- i criteri di attribuzione del punteggio;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la graduatoria dei candidati;
- la relazione sintetica della Commissione di Valutazione.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato decorsi almeno 15 giorni dalla pubblicazione sul sito internet delle informazioni sopra indicate ed è successivamente pubblicato con le medesime modalità.

Il termine massimo di conclusione della procedura selettiva, da individuarsi in mesi sei e da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande o, qualora successivo, dalla data di adozione della determina di nomina della commissione, è elevabile di ulteriori mesi quattro qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza, tra cui è annoverabile la numerosità delle domande pervenute. La procedura s'intende conclusa con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale dell'Azienda.

## **10. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO.**

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

L'assunzione in oggetto è condizionata all'accertamento del giudizio di idoneità alla mansione specifica di cui all'art. 41 co. 6 lett. a) D.Lgs. 81/08 emesso dal Medico Competente di questa Azienda.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D. Lgs 502/92 e s.m.i. "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo articolo 15".

L'incarico avrà durata di 5 anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del Codice Civile.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica/Sanitaria e dai vigenti accordi aziendali.

In caso di decadenza o dimissioni del Dirigente incaricato l'Azienda provvederà a disporre nuova procedura selettiva utile.

#### **11. DISPOSIZIONI VARIE**

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere, modificare, revocare o annullare il presente bando.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di riaprire i termini qualora il numero di domande di partecipazione alla selezione risulti esiguo.

L'Azienda, con riferimento alle disposizioni di legge vigenti a livello comunitario e nazionale in materia di protezione dei dati personali, utilizzerà i dati contenuti nella domanda di partecipazione alla selezione ai soli fini della gestione della presente procedura e dell'istaurazione del rapporto conseguente.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'espletamento della procedura e dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati. Con la presentazione e la sottoscrizione della domanda di partecipazione il concorrente manifesta il proprio libero, consapevole, informato e specifico consenso al trattamento dei dati personali.

Il mancato rilascio del consenso determina l'impossibilità di compiere le operazioni necessarie all'espletamento della presente procedura e conseguentemente preclude la partecipazione alla stessa. Ciascun candidato gode dei diritti riconosciuti dalle normative nazionali e comunitarie vigenti in materia di trattamento dei dati personali e può esercitarli rivolgendosi al titolare del trattamento i cui riferimenti e punti di contatto sono indicati nell'informativa.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia nonché i contenuti della DGRM n.215 del 27/02/2023.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla S.O. Gestione del Personale – Settore Reclutamento Risorse Umane – della Azienda Ospedaliero Universitario delle Marche - Via Caduti del Lavoro, n. 40 Ancona (tel. 071-596.3875/3307/3673/2164).

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Armando Marco Gozzini

**IL PRESENTE BANDO E' STATO PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA - IV SERIE SPECIALE –**

**IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI AMMISSIONE SCADE, PERTANTO, ALLE ORE 12,00 DEL**

SCHEMA DI DOMANDA

Allegato A

Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche  
S.O. Gestione del Personale  
Via Caduti del Lavoro, n. 40  
60131 - ANCONA

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

## C H I E D E

di partecipare alla selezione pubblica per il conferimento dell'incarico quinquennale di Dirigente Medico – Direttore di Struttura Complessa "DIETETICA E NUTRIZIONE CLINICA".

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci (art. 76 – comma 1 – DPR 445/2000) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità, dichiara:

di essere nato a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

di risiedere a \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n.° \_\_\_\_\_

Telefoni \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo all'Azienda, la quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

di essere in possesso della cittadinanza italiana

**oppure**

di essere in possesso della cittadinanza \_\_\_\_\_

di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza

di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dal bando per i cittadini italiani

di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana

I cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea devono dichiarare di trovarsi in una delle seguenti condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della L. 6/8/2013, n. 97 e precisamente: \_\_\_\_\_

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_)

**oppure**

di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo \_\_\_\_\_)

di non avere riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico;

**oppure**

di avere riportato le seguenti condanne penali (*precisare gli artt. del Codice Penale e di Procedura Penale*) \_\_\_\_\_

**oppure**

di avere i seguenti procedimenti penali pendenti \_\_\_\_\_ presso il Tribunale di \_\_\_\_\_ (*precisare gli artt. del Codice Penale e di Procedura Penale*) \_\_\_\_\_

**DICHIARA DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:**

diploma di laurea in \_\_\_\_\_ conseguita il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso l'Univ. \_\_\_\_\_

- iscrizione all'albo dell'ordine dei \_\_\_\_\_  
della Prov. di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_
- diploma di specializzazione in \_\_\_\_\_ conseguita il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
presso l'Univ. \_\_\_\_\_ anni \_\_\_\_\_
- anzianità di servizio di anni \_\_\_\_\_  
maturata in qualità di \_\_\_\_\_ disciplina di \_\_\_\_\_

**DICHIARA ALTRESI':**

- di prestare** servizio con rapporto di lavoro subordinato con la seguente Pubblica Amministrazione  
Azienda/Ente (*denominazione esatta*) \_\_\_\_\_  
struttura e sede di lavoro \_\_\_\_\_  
con la qualifica di \_\_\_\_\_ disciplina di \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ a tempo (*indeterminato / determinato*) \_\_\_\_\_  
con rapporto di lavoro a tempo (*pieno / part-time*) \_\_\_\_\_ ore settimanali \_\_\_\_\_  
*nota:* per il servizio prestato all'estero indicare gli estremi dell'atto di riconoscimento con precisazione dell'ente che lo ha rilasciato \_\_\_\_\_
- di avere prestato** servizio con rapporto di lavoro subordinato con le seguenti Pubbliche Amministrazioni  
Azienda/Ente (*denominazione esatta*) \_\_\_\_\_  
struttura e sede di lavoro \_\_\_\_\_  
con la qualifica di \_\_\_\_\_ disciplina di \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
a tempo (*indeterminato / determinato*) \_\_\_\_\_  
con rapporto di lavoro a tempo (*pieno / part-time*) \_\_\_\_\_ ore settimanali \_\_\_\_\_  
causa risoluzione del rapporto di lavoro \_\_\_\_\_  
*nota:* per il servizio prestato all'estero indicare gli estremi dell'atto di riconoscimento con precisazione dell'ente che lo ha rilasciato \_\_\_\_\_
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione (*solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985*) \_\_\_\_\_;
- di **aver preso visione** del fabbisogno, oggettivo e soggettivo, che caratterizza la struttura in oggetto;

**di aver preso visione dei contenuti del bando e di essere quindi a conoscenza in particolare del fatto che:**

- I candidati in possesso dei requisiti di partecipazione saranno convocati per lo svolgimento del colloquio con nota PEC almeno 15 giorni prima del giorno fissato;
- prima della nomina del candidato prescelto, i **curricula** inviati dai candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale;
- tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196, nonché del Regolamento Europeo n.679/2016;
- di essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda (se inviata tramite PEC)

**Chiede che ogni necessaria comunicazione venga inviata al seguente indirizzo PEC, di cui si dichiara la titolarità:**

\_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

Allega elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

(Data) \_\_\_\_\_

(a) \_\_\_\_\_

(Firma)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
(DPR n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.)

Il sottoscritto, preventivamente ammonito circa la responsabilità penale di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.  
**in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, DICHIARA**

- che tutte le fotocopie dei titoli allegati sono conformi all'originale;
- che quanto dichiarato nell'allegato curriculum formativo e professionale corrisponde a verità.

DATA \_\_\_\_\_

**FIRMA AUTOGRAFA leggibile e per esteso, \_\_\_\_\_**

**ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
**(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.)**  
**per i servizi prestati presso ASL o P.A.**

Io sottoscritto.....nato a .....

il....., residente a .....

via ....., n.....,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

**DICHIARO di**

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** .....
- Indirizzo completo .....
- Con la qualifica di .....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ...../...../..... fine ...../...../.....
- Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001);  Borsa di Studio;  altro: .....
- Contratto a tempo indeterminato  a tempo determinato
- A tempo pieno;  A part-time:  con n. ore settimanali ..... pari a..... %
- eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al .....
- Dichiaro, inoltre, che non si sono verificate le condizioni di cui all'art.46 del DPR 20/12/79 n. 761

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** .....
- Indirizzo completo .....
- Con la qualifica di .....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ...../...../..... fine ...../...../.....
- Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001);  Borsa di Studio;  altro: .....
- Contratto a tempo indeterminato  a tempo determinato
- A tempo pieno;  A part-time:  con n. ore settimanali ..... pari a..... %
- eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al .....
- Dichiaro, inoltre, che non si sono verificate le condizioni di cui all'art.46 del DPR 20/12/79 n. 761

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** .....
- Indirizzo completo .....
- Con la qualifica di .....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ...../...../..... fine ...../...../.....
- Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001);  Borsa di Studio;  altro: .....
- Contratto a tempo indeterminato  a tempo determinato
- A tempo pieno;  A part-time:  con n. ore settimanali ..... pari a..... %
- eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al .....
- Dichiaro, inoltre, che non si sono verificate le condizioni di cui all'art.46 del DPR 20/12/79 n. 761

Firma

Data .....

**In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.**

**AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA**

*La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità valido.*

*Il sottoscritto inoltre, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria, vigente in materia, di trattamento dei dati personali, autorizza l'Azienda all'uso dei dati personali per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
**(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.)**  
**per i servizi prestati presso strutture private**

Io sottoscritto.....nato a .....

il....., residente a .....

via ....., n.....,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

**DICHIARO di**

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** .....

- Indirizzo completo .....

- Con la qualifica di .....

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ...../...../..... fine ...../...../.....

Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001);  Borsa di Studio;  altro: .....

Contratto a tempo indeterminato  a tempo determinato

A tempo pieno;  A part-time:  con n. ore settimanali ..... pari a..... %

eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al .....

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** .....

- Indirizzo completo .....

- Con la qualifica di .....

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ...../...../..... fine ...../...../.....

Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001);  Borsa di Studio;  altro: .....

Contratto a tempo indeterminato  a tempo determinato

A tempo pieno;  A part-time:  con n. ore settimanali ..... pari a..... %

eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al .....

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** .....

- Indirizzo completo .....

- Con la qualifica di .....

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ...../...../..... fine ...../...../.....

Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001);  Borsa di Studio;  altro: .....

Contratto a tempo indeterminato  a tempo determinato

A tempo pieno;  A part-time:  con n. ore settimanali ..... pari a..... %

eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al .....

Firma

Data .....

**In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.**

**AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA**

*La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un **documento di identità valido**.*

*Il sottoscritto inoltre, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria, vigente in materia, di trattamento dei dati personali, autorizza l'Azienda all'uso dei dati personali per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.)  
 esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 (cognome) (nome)  
 nato/a a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_  
 (luogo) (prov.) (data)  
 residente a \_\_\_\_\_ ( ) in \_\_\_\_\_  
 (luogo) (prov.) (indirizzo)

**DICHIARA**

• di \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

dichiara inoltre di:

essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;  
 essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003).

LUOGO e DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE\*

\_\_\_\_\_  
 (per esteso e leggibile)

\_\_\_\_\_

\*La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, **oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato** (art. 38 D.P.R. 445/2000).

**NOTE**

- Cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza anagrafica del dichiarante.
- Descrivere dettagliatamente il contenuto della documentazione allegata (Es. per i Servizi: Ente ove sono stati prestati, posizione funzionale e periodo; per i Corsi e Convegni: tipologia, periodi, se con esame finale o senza; per le Pubblicazioni: titolo, rivista di pubblicazione, autore o coautore, ecc.).
- Firma per esteso e leggibile.
- La firma, ai sensi dell'art. 38, 3° comma D.P.R. 28/12/2000 n. 445 deve essere resa in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione ovvero se l'istanza sia trasmessa per posta ordinaria o posta interna unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.
- Tipo del documento di identità, ovvero conoscenza diretta. Ai sensi dell'art. 35 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 sono documenti equipollenti alla carta d'identità:
  - o passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciate da una amministrazione dello Stato.

**ULTERIORI INFORMAZIONI**

- In caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali, il candidato dovrà indicarne le cause.
- Gli aspiranti che fossero incorsi in condanne penali, devono indicare le sentenze o i provvedimenti relativi (anche se è stata loro concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale).
- Nel caso di procedimenti penali pendenti, dovrà essere specificata la natura.
- I titoli devono essere analiticamente indicati ed allegati alla domanda, in originale o copia autenticata. Per i cittadini di Stati membri della Unione Europea, i titoli dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione, ferma restando la verifica della equivalenza del titolo di studio stesso ai sensi dell'art. 37, comma 3, del D. Leg. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni.

Fac-simile curriculum

Allegato B

Il/la sottoscritto/a	cognome	nome
----------------------	---------	------

nato il	a	prov.
---------	---	-------

CODICE FISCALE:																			
-----------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Indirizzo (residenza) \_\_\_\_\_

Indirizzo (domicilio) \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

E-mail e PEC \_\_\_\_\_

Nazionalità \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

<p><b>di essere in possesso della Laurea</b> in .....</p> <p>conseguita in data.....</p> <p>presso l'Università degli Studi di .....</p> <p><i>Solo se titolo conseguito in stato diverso dall'Italia</i></p> <p>Riconoscimento a cura del .....in data .....</p> <p><b>di essere abilitato all'esercizio della professione di medico chirurgo</b></p> <p>conseguita in data .....</p> <p>presso .....</p>
<p><b>di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici</b> della Provincia di.....</p> <p>dal.....n° di iscrizione.....</p>
<p><b>di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione:</b></p> <p>Denominazione: .....</p> <p>conseguita in data.....presso l'Università di.....</p> <p>ai sensi del D.Lgs. 257/1991 <input type="checkbox"/> D.Lgs. 368/1999<input type="checkbox"/> durata anni .....</p> <p><i>Solo se titolo conseguito in stato diverso dall'Italia</i></p> <p>Riconoscimento a cura del.....in data .....</p>

**di avere prestato servizio con rapporto di dipendenza, in qualità di:**

profilo professionale ..... disciplina .....

dal ..... al .....

con rapporto  determinato  indeterminato

a tempo pieno  con impegno ridotto, ore ..... settimanali

dal ..... al .....

dal ..... al .....

con interruzione dal servizio (*ad es. per aspettative, congedi senza assegni*):

dal .....al .....(indicare giorno/mese/anno)

motivo interruzione o causa risoluzione rapporto .....

**Incarico dirigenziale e relative competenze** con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (ad es. incarico di alta professionalità, di direzione di struttura semplice, di struttura complessa)

tipologia di incarico.....

dal .....al .....

presso UOC.....

descrizione attività svolta.....

.....

.....

**presso (Azienda Sanitaria, Ente, Struttura privata, ecc.)**

.....

di ..... - via ..... n.

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

**Tipologia della Azienda/Ente in cui è stata svolta la predetta attività**

.....

**Tipologia delle prestazioni erogate dall'Azienda/Ente medesima**

.....

**Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato nell'ultimo decennio**

.....

.....

.....

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

**di aver frequentato i seguenti corsi di formazione manageriale**

dal .....al .....

presso.....

contenuti del corso.....

.....

dal .....al .....

presso.....

contenuti del corso.....

.....

**Altre Specializzazioni, Laurea, Master e Corsi di perfezionamento:**

**Laurea in** .....conseguita in data ..... presso  
l'Università degli Studi di .....

**Specializzazione in** .....conseguita in data ..... presso  
l'Università degli Studi di .....

**Master in** .....conseguito in data ..... presso  
.....

**Corso di perfezionamento in** .....conseguito in data ..... presso  
.....

**Soggiorni di studio/addestramento**

(soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a **mesi tre**, con esclusione dei tirocini obbligatori)

presso ..... di  
.....(prov. ...) – via ..... , n.  
.....

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)  
con impegno settimanale pari a ore .....

dal ..... al ..... (indicare giorno/mese/anno)  
con impegno settimanale pari a ore .....

*(duplicare il riquadro ad ogni variazione)*

**di aver svolto attività didattica** (attività presso corsi di studio per il conseguimento di lauree o di specializzazioni dei profili medici o della dirigenza sanitaria nonché delle professioni sanitarie ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario – esclusa l'attività di relatore/docente in corsi di aggiornamento professionale, convegni, congressi)

presso.....nell'ambito  
del Corso di .....

insegnamento ..... a.a. ....

ore docenza ..... (specificare se complessive o settimanali)

*(duplicare il riquadro ad ogni variazione)*

Ai fini della valutazione del curriculum, elenca di seguito le attività di aggiornamento e scientifiche:

**Partecipazione in qualità di docente/relatore** ai seguenti corsi, convegni, congressi anche effettuati all'estero **(le attestazioni devono essere allegate in originale o in copia conforme)**

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO giorno/mese/anno dal/al	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ECM

*(aumentare le righe se insufficienti)*

**Autore** dei seguenti **lavori scientifici** – riferiti all'ultimo decennio – editi a stampa (indicare: titolo lavoro, rivista/pubblicazione, anno pubblicazione) **allegati in originale o in copia conforme**

1 - .....

2 - .....

3 - .....

*(aumentare le righe se insufficienti)*

**Collaborazione alla redazione** dei seguenti lavori – editi a stampa (indicare: titolo lavoro, pubblicazione, anno pubblicazione)

1 - .....

2 - .....

3 - .....

*(aumentare le righe se insufficienti)*

**Altre attività**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

*(aumentare le righe se insufficienti)*

Dichiara, infine, di essere informato che tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016.

Dichiara inoltre di essere informato che il presente curriculum sarà pubblicato sul sito Internet Aziendale.

Li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
 Firma

**AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro Urbino**

*Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico di Chirurgia Toracica*

**PREMESSA**

Il presente bando è indetto in ossequio alle linee di indirizzo stabilite dalla DGRM n. 450/2023, allegato A, sezione 2 – recante “*Indicazioni per lo svolgimento delle procedure concorsuali della dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie del SSR*”, in attuazione dell’art. 20, comma 4° lett. c) L.R. 19/2022.

In particolare, nelle linee guida sopra citate, in riferimento alle procedure di reclutamento del personale della dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie del Servizio Sanitario Regionale, è previsto che le stesse non vengano svolte in forma aggregata, considerate le difficoltà di reclutamento del personale di cui trattasi e le diverse peculiarità aziendali.

**ART. 1 (INDIZIONE PROCEDURA)**

In esecuzione della determina n. 1450 del 15/12/2023 del Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro Urbino, ai sensi della DGRM n. 450/2023

È INDETTO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. **2** posti a tempo pieno ed indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di **Chirurgia Toracica** (Ruolo: Sanitario – Profilo Professionale: Medici - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) per le esigenze della UOS Chirurgia Toracica, articolazione della UOC Chirurgia Generale, Stabilimento ospedaliero di Pesaro.

La copertura dei posti a concorso è condizionata agli adempimenti previsti dall’art. 34-bis del D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii.

La procedura per l’espletamento del concorso è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. n. 483/1997 e s.m.i., al D.Lgs. 502/92, alla L. n. 145/2018 e ss.mm.ii. ed al D.P.R. 445/2000.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell’Area Sanità.

**ART. 2 (REQUISITI DI AMMISSIONE)**

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei sotto elencati requisiti generali e specifici di ammissione:

**Requisiti generali:**

a) *Cittadinanza italiana*, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell’Unione Europea, ai sensi dell’art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ovvero essere titolare dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiario, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (*indispensabile specificare di quale condizione si tratta*).

I candidati non cittadini italiani e non titolari dello *status* di rifugiato o di protezione sussidiaria devono possedere, inoltre, il seguente requisito:

- godimento dei diritti civili e politici nel Paese di cittadinanza.

b) *Godimento dei diritti politici*. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall’elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti ovvero dispensati dall’impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l’impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

c) *Idoneità fisica alla mansione specifica del profilo a concorso*: l’accertamento dell’idoneità alla mansione specifica è effettuata dall’Ente prima dell’immissione in servizio con visita medica preventiva in fase preassuntiva ai sensi dell’art. 41 lett. e-bis D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

**Requisiti specifici:**

a) *Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;*

b) *Diploma di Specializzazione nella disciplina di **Chirurgia Toracica** o in disciplina equipollente o affine ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.*

Ai sensi dell'art. 1, commi 547 della Legge 30/12/2018, n. 145, così come successivamente integrato e modificato, da ultimo con L. 3/07/2023 n. 87 di conversione con modificazioni del D.L. 10/05/2023 n. 51, art. 1, "a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici regolarmente iscritti sono ammessi alla procedura concorsuale per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata".

Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del DPR 483/97 il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di detto decreto (01.02.1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Se conseguito all'estero il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente;

c) *Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi, attestata da dichiarazione sostitutiva di certificazione, anche contestuale alla domanda, indicante: provincia, data di prima iscrizione e numero di posizione nel registro.*

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n. 445/2000, come modificati e sostituiti dall'art.15 della Legge n. 183/2011.

Al riguardo, si fa presente che, ai sensi della sopraccitata normativa nonché della Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, fatti e qualità personali sono utilizzabili solo nei rapporti tra privati.

Nei rapporti con gli organi della P.A. e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti di notorietà).

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

### **ART. 3 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)**

Nella domanda di ammissione al concorso (**ALLEGATO A**), esente da bollo, i candidati dovranno **obbligatoriamente** inserire un indirizzo di posta elettronica certificata (**P.E.C.**) personale e dichiarare, sotto la propria personale responsabilità e *consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 20.10.2000, per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci*:

- 1) cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica ordinario;
- 2) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (P.E.C.) che, ad ogni effetto, sarà utilizzato dall'Azienda come domicilio digitale al quale inviare ogni necessaria comunicazione inerente alla procedura concorsuale ed alla gestione delle graduatorie, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi; l'Azienda non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, di dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
- 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- 5) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché procedimenti penali a proprio carico ascrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14/11/2022, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- 6) il possesso dei requisiti specifici di ammissione (**titoli di studio e iscrizione all'Albo dei Medici-Chirurghi**);
- 7) la posizione nei confronti degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- 9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- 10) gli eventuali titoli che danno diritto a precedenza, preferenza o riserva, allegando alla domanda i relativi documenti probatori;
- 11) per i candidati beneficiari della L. 104/1992 o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) accertati ai sensi della L. 170/2010, l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali in relazione al proprio handicap, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, purché certificati da apposita Struttura, da allegare alla domanda;
- 12) di prestare il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/03) e di avere ricevuto adeguata informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR).

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/00, non deve essere autenticata ma dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità: la mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole, comprese quelle relative alla titolarità della casella di posta certificata.

Viene sottolineato che, ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle stesse.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura concorsuale:

1. la mancata sottoscrizione della domanda;
2. la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
3. la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda;
4. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
5. la spedizione della domanda oltre i termini di scadenza, a nulla rilevando le ragioni del ritardo;
6. la ricezione della domanda, se spedita tramite servizio postale, oltre il 5° giorno successivo alla data di scadenza, sebbene la domanda stessa sia stata spedita entro il termine di scadenza.

#### **ART. 4 (DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA)**

I candidati devono allegare alla domanda di ammissione al concorso:

- **un curriculum formativo e professionale**, datato e firmato, redatto sotto forma di autocertificazione secondo il modello allegato (**ALLEGATO B**);
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale decreto di riconoscimento del servizio prestato all'estero;
- l'eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di disabilità e/o DSA, con l'indicazione dell'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità o degli strumenti compensativi per le difficoltà

di lettura, di scrittura e di calcolo e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;

- le eventuali **pubblicazioni** (per esteso ovvero abstract/poster), di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- **un elenco**, datato e firmato, dei titoli e documenti presentati;
- **dichiarazione sostitutiva** di certificazione o dell'atto di notorietà redatta sull'accluso modello (**ALLEGATO C**);
- **copia fotostatica di un documento** di riconoscimento in corso di validità;
- tutti quegli **ulteriori documenti** che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I candidati potranno attestare il possesso di tutti i titoli che riterranno utili agli effetti della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria, nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011 che di seguito si riportano:

*"Le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà".*

Pertanto, considerato che l'Ente ai sensi delle sopra citata normativa nonché della Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 non può né richiedere né accettare i certificati, i candidati, per attestare stati, fatti e qualità personali, dovranno produrre esclusivamente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, di cui rispettivamente agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., redatte secondo lo schema allegato al presente bando (ALLEGATO C).

**Si precisa che le dichiarazioni rese nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.**

E' altresì possibile per il candidato autocertificare, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, la conformità all'originale delle copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Le **pubblicazioni** devono essere edite a stampa; possono essere prodotte in originale o in fotocopia autenticata. In quest'ultimo caso è necessario che il candidato attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa mediante lo schema allegato (ALLEGATO C), che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Qualora il candidato presenti fotocopie semplici di più documenti, l'autocertificazione di conformità agli originali può essere unica, ma deve contenere l'elencazione completa con la specifica indicazione di ogni singolo documento al quale si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre e tutti i riferimenti necessari alle successive verifiche d'ufficio in caso di emissione di provvedimenti favorevoli; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere:

- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/impegno orario ridotto), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato comprensive di giorno, mese, anno, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Per quanto riguarda eventuali servizi di dipendenza prestati presso Strutture private convenzionate, che il candidato intenda fare valere, i certificati presentati devono espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma, eventualmente, nel curriculum formativo e professionale, intendendo la struttura non convenzionata.

Si precisa infine che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.

Ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I candidati potranno, a richiesta e a loro spese, ritirare i documenti e le pubblicazioni allegati alle domande, **non prima** che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, **120 giorni** dalla data di pubblicazione della determina di approvazione delle graduatorie all'Albo Pretorio dell'Azienda.

#### ART. 5 (MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA)

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice secondo il modello allegato al presente bando (**allegato A**), sottoscritte dagli interessati e corredate dalla prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli, dirette al **Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, P.le Cinelli, 4 - 61121 Pesaro**, devono essere inoltrate tassativamente mediante una delle seguenti modalità:

➤ **a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento**; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante;

➤ **presentate in busta chiusa direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda**, stesso indirizzo, dalle ore 11:00 alle ore 13:00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Gli operatori dell'Azienda non sono abilitati né tenuti al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati.

Per l'eventuale rilascio della ricevuta di avvenuta consegna il candidato dovrà presentarsi munito della fotocopia della propria domanda di ammissione, sulla quale verrà apposto un timbro di pervenuto.

All'esterno della busta deve essere indicato il **MITENTE** e deve essere riportata la seguente dicitura: "*il presente plico contiene domanda di ammissione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di Dirigente Medico di Chirurgia Toracica*";

➤ **inviata al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC):** *ast.pesarourbino901@emarche.it* unitamente a fotocopia di documento d'identità del sottoscrittore.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale.

**Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**

Il candidato dovrà indicare nell'oggetto della pec la seguente dicitura: "*Domanda di ammissione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di Dirigente Medico di Chirurgia Toracica*".

In caso di invio tramite posta elettronica gli allegati alle istanze devono pervenire in uno dei seguenti formati previsti dalla normativa vigente in materia di conservazione:

FORMATI	ESTENSIONE FILES
PDF	.pdf
PDF/A (preferibile per garantire la conservazione a lungo termine)	
TIFF	.tif
JPG	.jpg .jpeg
OFFICE OPEN XML (OOXML)	.docx .xlsx .pptx
OPEN DOCUMENT FORMAT	.ods .odp .odg .odb
XML	.xml
TXT	.txt

Non saranno accettati files in formati diversi.

Per limitare il numero dei file/allegati si raccomanda di riunire i diversi documenti/immagini **in un unico file**.

Si raccomanda di non superare il limite complessivo di 100 MB per ogni invio/messaggio.

Nel caso le dimensioni dei file siano maggiori, è possibile effettuare invii multipli, inserendo, oltre agli allegati di ogni nuovo invio, una lettera di trasmissione in cui deve essere riportata l'indicazione della

procedura, il numero dell'invio ed il numero totale degli invii (esempio: trasmissione istanza 1/2, trasmissione istanza 2/2).

La domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da certificatore accreditato, oppure sottoscritta con firma autografa del candidato e successivamente trasformata in PDF.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file di formato diverso da quelli indicati, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

#### **ART. 6 (TERMINI DI SCADENZA)**

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_:

#### **Scadenza per la presentazione delle domande:**

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche qualora spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio indicato (la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante).

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e relativa documentazione spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente bando o che, benché spedite entro il termine perentorio, pervengano a questa Amministrazione oltre il 5° giorno successivo alla data di scadenza.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, nonché per le domande inviate tramite PEC e non leggibili dal Sistema di Protocollo Informatico in quanto inviate in formati diversi da quelli sopra indicati.

#### **ART. 7 (AMMISSIONE ED ESCLUSIONE)**

Saranno ammessi al concorso i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando.

L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso.

#### **ART. 8 (COMMISSIONE GIUDICATRICE)**

La Commissione Esaminatrice è nominata, nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e della vigente normativa, dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino ed è composta dal Presidente, da due componenti e dal segretario.

Il Presidente è individuato con le modalità specificatamente previste dall'art. 25 lett. a) del D.P.R. 483/1997; dei due componenti, Dirigenti di Struttura Complessa appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, uno viene sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6, comma 2, del DPR 483/97 ed uno designato dalla Regione; la funzione di Segretario è svolta da un dipendente amministrativo con qualifica afferente all'Area dei funzionari.

La Commissione di sorteggio è formata da tre componenti:

- un dirigente amministrativo dell'Azienda con funzioni di Presidente,
- due dirigenti o funzionari amministrativi dell'Azienda, di cui uno con funzioni di Segretario.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno in forma pubblica presso la sede della UOC Gestione ed Amministrazione delle Risorse Umane dell'Azienda, sita in P.le Cinelli n. 4 - Pesaro, alle ore 11:00 del primo giovedì successivo a quello della settimana di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, le suddette operazioni debbano essere rinviate o ripetute, le stesse saranno effettuate nel medesimo giorno e

nella stessa ora di ogni settimana successiva alla prima estrazione fino alla totale individuazione dei componenti la commissione stessa.

#### **ART. 9 (PROVE D'ESAME)**

Le prove di esame, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/1997, sono le seguenti:

##### **prova scritta:**

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina;

##### **prova pratica:**

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; in relazione al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione. La prova deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

##### **prova orale**

sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti ed attività connessi alla funzione da conferire.

La data, l'ora e il luogo della prova scritta saranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4° Serie speciale "Concorsi ed esami" e contestualmente sul sito internet aziendale <http://www.ospedalimarchenord.it> - sezione "Bandi di concorso", **non meno di 15 gg.** prima dell'inizio della prova medesima. In caso di numero esiguo di candidati, il diario della prova sarà comunicato agli stessi a mezzo P.E.C., sempre almeno 15 gg. prima dall'inizio della prova.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove d'esame con P.E.C. **almeno 20 gg.** prima della data di svolgimento delle stesse.

Nel caso in cui, con riguardo al numero dei candidati partecipanti, le prove del concorso possano concludersi presumibilmente nello stesso giorno, la convocazione dei candidati, per tutte le prove, avverrà direttamente con preavviso di almeno 20 gg.

I candidati sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove munite di un valido documento di identità personale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dal concorso quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una prova comporta l'esclusione dalla prova successiva e quindi dalla procedura concorsuale.

L'ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione delle graduatorie saranno effettuati nel rispetto delle norme del D.P.R. 483/1997.

I candidati sono invitati a consultare il sito aziendale dove saranno pubblicate eventuali ulteriori informazioni in relazione allo svolgimento del presente concorso pubblico.

#### **ART. 10 (PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME)**

La Commissione, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997, dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli,
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta,
- b) 30 punti per la prova pratica,
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10 punti,

- b) titoli accademici e di studio: 3 punti,
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti,
- d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

In merito alla specializzazione, al fine di una sua valutazione è necessario che nel documento o nella eventuale dichiarazione sostitutiva prodotti dal candidato sia attestata la durata legale del corso.

#### **ART. 11 (GRADUATORIE)**

Al termine delle prove di esame la Commissione formula **due graduatorie di merito** dei candidati che hanno superato tutte le prove:

- una relativa ai candidati in possesso del **diploma di specializzazione** richiesto alla data di scadenza del bando (denominata da qui in avanti graduatoria dei Medici Specializzati);
- una relativa ai candidati in **formazione specialistica** iscritti, alla data di scadenza del bando, almeno al secondo anno del corso di specializzazione ai sensi dell'art. 1 comma 547 della L. 145/2018 e ss.mm. (denominata da qui in avanti graduatoria dei Medici in formazione specialistica).

Entrambe le graduatorie di merito sono formulate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e per i titoli da ciascun candidato. Relativamente all'applicazione delle preferenze, l'Azienda, a parità di punteggio, fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, come richiamato dall'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997.

Le suddette graduatorie di merito sono approvate con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nel sito internet aziendale <http://www.ospedalimarchenord.it> nella sezione "Bandi di concorso" e nel portale regionale <http://www.regione.marche.it> - sezione "Bandi di concorso".

Le graduatorie di merito rimarranno efficaci per la durata prevista dalla normativa vigente a far data dalla loro approvazione.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati **nella graduatoria dei medici specializzati**.

Ai sensi dell'art. 1 comma 548 della L. 145/2018 e ss.mm. l'eventuale assunzione **a tempo indeterminato** dei medici in formazione specialistica è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione da parte degli stessi e all'esaurimento della graduatoria dei medici specializzati.

In mancanza di candidati che abbiano conseguito la specializzazione, ai sensi dell'art. 1 comma 548-bis della L. 145/2018 e ss.mm. e nei termini delle convenzioni stipulate dalla Regione Marche con gli Atenei di appartenenza dei candidati, potranno essere conferiti incarichi a tempo determinato e parziale ai candidati in formazione specialistica nella specifica disciplina bandita, per la durata residua della specializzazione.

A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi dell'art. 1 comma 548-bis della L. 145/2018 sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio Sanitario Nazionale.

Sarà cura dei Medici in formazione specialistica, una volta acquisito il titolo, comunicare a mezzo pec all'Azienda Sanitaria Pesaro Urbino (indirizzo: [ast.pesarourbino901@emarche.it](mailto:ast.pesarourbino901@emarche.it)), mediante apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo.

Ai sensi dell'art. 3, comma 22, della L. 537/93, non si dà luogo a dichiarazione di idoneità al concorso.

#### **ART. 12 (MODALITA' DI COMUNICAZIONE FRA ENTE E CANDIDATI PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE)**

L'Azienda comunica con i candidati mediante la P.E.C. indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Il candidato dovrà comunicare la disponibilità all'assunzione **entro 5 giorni** dal ricevimento della comunicazione.

Il mancato riscontro entro il predetto termine equivarrà a rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza dalla graduatoria.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito P.E.C. da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo P.E.C. indicato nella domanda.

**ART. 13 (MODALITA' DI UTILIZZO DELLE GRADUATORIE PER LE ASSUNZIONI)**

La graduatoria dei Medici Specializzati sarà escussa nel rispetto dell'ordine di merito in graduatoria.

Il candidato che rifiuti l'assegnazione proposta presso una delle strutture/sedi a concorso o che non risponda nei termini indicati dall'art. 12 del bando decade dalla graduatoria.

Esaurita la graduatoria dei Medici Specializzati, qualora permangano ulteriori esigenze di reclutamento, sarà utilizzata, nel rispetto dell'ordine di merito, la graduatoria dei Medici in formazione specialistica, che al momento dello scorrimento abbiano acquisito e comunicato il conseguimento della specializzazione secondo le modalità previste nel precedente articolo.

In mancanza di medici specializzandi che abbiano acquisito la specializzazione, potranno essere stipulati, ai sensi dell'art. 1 commi 548-bis e 548 - ter L. 145/2018 e nei termini delle convenzioni stipulate dalla Regione Marche con gli Atenei di appartenenza, contratti a tempo determinato e parziale con i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei medici in formazione specialistica, che ancora stiano ultimando il corso di specializzazione nella specifica disciplina bandita.

Qualora non sia possibile l'utilizzo della graduatoria dei Medici in formazione specialistica, l'Azienda procederà all'indizione di un nuovo concorso per completare il fabbisogno assunzionale. La graduatoria dei Medici in formazione specialistica potrà essere utilizzata fino all'approvazione della graduatoria della nuova procedura concorsuale, per esigenze ulteriori rispetto ai posti messi a concorso.

Gli Enti del SSR che non dispongono di una propria graduatoria in corso di validità per profilo e disciplina di cui alla presente procedura, prima di attivare una nuova procedura concorsuale a tempo indeterminato, ai sensi dell'allegato A della DGR Marche n. 450/2023, potranno richiedere l'utilizzo delle graduatorie di cui alla presente procedura.

L'AST Pesaro Urbino, in ogni caso, mantiene comunque la priorità nell'utilizzo.

Nel caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di altri Enti, il candidato che abbia già accettato l'assunzione a tempo indeterminato presso l'AST Pesaro Urbino, ancorché non abbia ancora sottoscritto il contratto, non può essere interpellato.

Il candidato che accetta l'assunzione a tempo indeterminato presso l'Azienda che ha richiesto l'utilizzo della graduatoria decade dalla stessa e non può più essere chiamato per altre proposte.

Il candidato che rifiuti la proposta di assunzione per altre strutture/sedi dell'AST Pesaro Urbino diverse da quelle indicate a bando e/o da parte di un Ente diverso da quello per la quale ha concorso non decade dalla graduatoria.

In caso di più richieste da parte di altri Enti del SSR, verrà concesso l'utilizzo delle graduatorie sulla base dell'ordine di arrivo.

L'utilizzo delle graduatorie, in subordine rispetto alle richieste a tempo indeterminato, può avvenire anche per assunzioni a tempo determinato, ex art. 36 c. 2 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato.

Il candidato che accetti o rifiuti l'assunzione a tempo determinato non decade dalla graduatoria a tempo indeterminato.

Le assunzioni a tempo indeterminato, in ogni caso, hanno la priorità su quelle a tempo determinato e, pertanto, provocano la risoluzione di diritto di eventuali rapporti di lavoro a termine nel frattempo instaurati.

**ART. 14 (DECADENZA DALLE GRADUATORIE)**

Il candidato è dichiarato decaduto dalle graduatorie di cui sopra al realizzarsi di uno dei seguenti casi:

- 1) la mancata risposta alla proposta di assunzione a tempo indeterminato per una delle strutture/sedi a concorso formulata da parte dell'AST Pesaro Urbino, titolare delle graduatorie, ovvero la mancata accettazione della stessa;
- 2) l'accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato, presso l'AST Pesaro Urbino o presso altro Ente del SSR che ha richiesto l'utilizzo delle graduatorie, cui non è seguita la sottoscrizione del contratto di lavoro e l'entrata in servizio nei termini assegnati;
- 3) l'accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato presso altro Ente del SSR che richiesto l'utilizzo delle graduatorie.

**ART. 15 (CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO)**

L'Azienda procederà all'adozione dell'atto di assunzione ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.

Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina, dovrà produrre tutta la documentazione richiesta dall'Azienda e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro ed il candidato è dichiarato decaduto dalla nomina.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

La stipula del contratto individuale di lavoro con l'Azienda sarà subordinata all'effettuazione della visita medica preassuntiva di idoneità alla mansione specifica ed al giudizio di idoneità senza limitazioni e/o prescrizioni da parte del Medico Competente.

**Nei contratti di lavoro stipulati con i vincitori della presente procedura concorsuale nonché con coloro che, utilmente collocati, verranno assunti, verrà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D. Lgs. 165 del 30.3.2001.**

**In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni né la concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 10 comma 8 lettera b) del CCNL 10/02/2004 presso altre pubbliche amministrazioni, nel medesimo profilo e qualifica.**

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.R.

**ART. 16 (NORME FINALI)**

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

È condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile. In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

**Trattamento dei dati personali**

L'Azienda, con riferimento alle disposizioni normative vigenti a livello comunitario e nazionale in materia di protezione dei dati personali di cui al Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D.Lgs n. 196/2003 per la parte non abrogata, utilizzerà i dati personali e sensibili contenuti nella domanda di partecipazione al concorso ai soli fini della gestione della presente procedura, al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della stessa e all'instaurazione del rapporto conseguente.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'espletamento della procedura e dell'esame dei titoli e dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati. Il mancato conferimento dei dati determina l'impossibilità di compiere le operazioni necessarie all'espletamento della procedura stessa precludendone, conseguentemente, la partecipazione.

Per tutte le informazioni in materia di trattamento dei dati personali si fa espresso rinvio all'Informativa sul trattamento dei dati personali di dipendenti e terzi non dipendenti ex art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), pubblicata sul sito web dell'Azienda, alla Sezione "Privacy".

Per eventuali chiarimenti e/o informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione ed Amministrazione delle Risorse Umane dell'Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino - P.le Cinelli, 4 - Pesaro, tel. **0721/366205-6210-2971-2926**, dalle ore 11:00 alle 13:00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

**Il Direttore Generale**  
*Dr.ssa Nadia Storti*

## ALLEGATO A

**Al Direttore Generale  
Azienda Sanitaria Territoriale  
Pesaro Urbino  
P.le Cinelli, 4  
61121 - Pesaro**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. \_\_\_\_ posto/i di Dirigente Medico nella disciplina di \_\_\_\_\_.

A tal fine consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le dichiarazioni mendaci e nelle ipotesi di falsità in atti. Consapevole altresì di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto delle seguenti dichiarazioni, sotto la propria responsabilità dichiara:

- 1) di essere nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_;
- 2) di essere residente a \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_, recapiti telefonici \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_;
- 3) di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ alla quale chiede di ricevere ogni eventuale comunicazione relativa al concorso, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della stessa;
- 4) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente) \_\_\_\_\_; ovvero di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero di una delle condizioni previste dall'art. 38 D.Lgs. 165/2001 - testo vigente - per i cittadini dei Paesi Terzi (è indispensabile specificare di quale condizione si tratta) \_\_\_\_\_;
- 5) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione) \_\_\_\_\_;  
I candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria devono inoltre dichiarare:  
 di godere dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza: \_\_\_\_\_;
- 6) di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti;  
ovvero:  
 di avere riportato le seguenti condanne penali e/o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti (precisare la data del provvedimento, l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato o quella presso la quale penda il procedimento, gli artt. del Codice Penale contestati ed ascritti, specificando anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono e perdono giudiziale, beneficio non menzione) \_\_\_\_\_;
- 7) di essere in possesso del titolo di studio di \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_\_ presso l'Università \_\_\_\_\_ unitamente a:  
 specializzazione in \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_\_ presso l'Università \_\_\_\_\_ la cui durata legale è di n. \_\_\_\_ anni;  
 iscrizione al \_\_\_\_\_ anno del corso di formazione specialistica in \_\_\_\_\_ presso l'Università \_\_\_\_\_ (durata legale: n. \_\_\_\_ anni, data presunta conseguimento della specializzazione \_\_\_\_\_) e,

conseguentemente, si impegna a comunicare all'Azienda che ha indetto la procedura la data di avvenuto conseguimento del titolo di specializzazione;

8) di essere iscritto all'Albo \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_;

9) di trovarsi nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: \_\_\_\_\_;

10) di **non avere prestato** i servizi presso Pubbliche Amministrazioni;

ovvero:

di **avere prestato** i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni (con specificate le cause di risoluzione):

ENTE	PERIODO		QUALIFICA	TIPO DI RAPPORTO (*)
	DAL	AL		

\* indicare se a tempo determinato, indeterminato, a tempo pieno o impegno orario ridotto (indicare in che misura)

11) di non essere mai stato dispensato/destituito dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

12) di avere diritto alla precedenza o a preferenza, in caso di parità di punteggio per il seguente motivo \_\_\_\_\_;

13) di avere necessità, in quanto disabile ai sensi della Legge n. 104/1992 del seguente ausilio \_\_\_\_\_ e/o, secondo quanto prescritto dalle relative norme, dell'applicazione di eventuali tempi aggiuntivi \_\_\_\_\_;

14) di prestare il consenso al trattamento dei dati personali secondo il Decreto Legislativo n. 196/2003 e di avere ricevuto informativa sul trattamento dei dati personale ex art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR).

Allega i seguenti documenti:

- curriculum in formato europeo datato e firmato;
- elenco dei documenti e dei titoli prodotti;
- documento di riconoscimento in corso di validità;
- \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_.

Il sottoscritto dichiara che i documenti allegati alla presente istanza, dettagliatamente descritti nell'allegato elenco, sono conformi agli originali in proprio possesso ai sensi dell'art. 19 del D.P.R.445/2000 e s.m.i..

Il candidato dichiara di avere preso visione dei contenuti del bando e di tutte le clausole in esso contenute.

Data, \_\_\_\_\_

FIRMA

**ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'**

## ALLEGATO B

## CURRICULUM VITAE

Dr. \_\_\_\_\_



## INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

[COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi ]

Indirizzo

[ Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese ]

Telefono

Fax

E-mail

PEC

Nazionalità

Data di nascita

[ Giorno, mese, anno ]

## ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
  - Tipo di azienda o settore
  - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

[ Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto. ]

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
  - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
  - Qualifica conseguita
  - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

[ Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo. ]

## CAPACITÀ E COMPETENZE

## PERSONALI

*Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*

MADRELINGUA

[ Indicare la madrelingua ]

ALTRE LINGUE

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di lettura</li> <li>• Capacità di scrittura</li> <li>• Capacità di espressione orale</li> </ul>	<p><b>[ Indicare la lingua ]</b>          [ Indicare il livello: eccellente, buono, elementare. ]          [ Indicare il livello: eccellente, buono, elementare. ]          [ Indicare il livello: eccellente, buono, elementare. ]</p>
<p><b>CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI</b>  <i>Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.</i></p>	<p>[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]</p>
<p><b>CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE</b>  <i>Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.</i></p>	<p>[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]</p>
<p><b>CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE</b>  <i>Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.</i></p>	<p>[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]</p>
<p><b>CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE</b>  <i>Musica, scrittura, disegno ecc.</i></p>	<p>[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]</p>
<p><b>ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE</b>  <i>Competenze non precedentemente indicate.</i></p>	<p>[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]</p>
<p><b>PATENTE O PATENTI</b></p>	
<p><b>ULTERIORI INFORMAZIONI</b></p>	<p>[ Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc. ]</p>

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che quanto riportato nel presente documento corrisponde a stati o fatti risultanti da documenti in proprio possesso ovvero presso le Pubbliche Amministrazioni ivi indicate.

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

\_\_\_\_\_



**AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Ancona**

Domanda per l'inserimento nella graduatoria regionale della Medicina Generale anno 2025 (art. 19 ACN MMG del 28/04/2022).

MARCA DA BOLLO € 16,00
---------------------------------

Spett.le  
Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona  
U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata  
Ufficio Gestione Graduatorie Regionali  
PEC: [ast.ancona@emarche.it](mailto:ast.ancona@emarche.it)

 **PRIMO INSERIMENTO**

- in possesso del **titolo equipollente in medicina generale.**
- in possesso dell'**attestato di formazione specifica in medicina generale.**
- in attesa di conseguire l'attestato di formazione specifica in medicina generale** (da acquisire ed autocertificare entro e non oltre il 15 settembre 2024).

 **INTEGRAZIONE TITOLI**

Il/La sottoscritto/a Dott./Dott.ssa \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_ Cod. Fiscale: \_\_\_\_\_  
Comune di residenza \_\_\_\_\_  
prov. \_\_\_\_\_ indirizzo: \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

secondo quanto previsto dall'art. 19 dell'ACN MMG del 28/04/2022

**CHIEDE**

**l'inserimento nella graduatoria della medicina generale della Regione Marche, a valere per l'anno 2025.**

**Allega alla presente domanda:**

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/2000) - *Allegato A* (pagg. 2-3);
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000) - *Allegato B* (pagg. 4-13);
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (artt. 19 e 47 D.P.R. 445/2000) - *Allegato C* (pag. 14);
- Dichiarazione assolvimento imposta di bollo - *Allegato D* (pag. 15);
- Autorizzazione al trattamento dei dati personali (pag. 13), come da informativa (pagg. 16-17);
- Copia fronte/retro di documento d'identità in corso di validità.

**Prende atto** che ogni comunicazione in merito alla presente domanda verrà trasmessa dall'AST di Ancona, U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali - agli indirizzi e-mail o PEC sopra indicati.

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (firma **AUTOGRAFA** per esteso o firma **DIGITALE** certificata)

Allegato A**Dichiarazione sostitutiva di certificazione**

(art. 46 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il/La sottoscritto/a Dott./Dott.ssa \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

*consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi ed agli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445*

**DICHIARA**

- di essere cittadino italiano:  dalla nascita;  dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_;
- di essere cittadino di altro Stato membro dell'UE, incluse le equiparazioni disposte dalle leggi vigenti (indicare lo Stato) \_\_\_\_\_ dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_;
- di essere cittadino del seguente Stato \_\_\_\_\_ ed in possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3 bis, del D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii. (*cf. punto 1, lett. a), delle "Avvertenze Generali"*);
- di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_/110 oppure \_\_\_\_\_/100; con lode ;  
(*In caso di titolo conseguito all'estero indicare gli estremi del decreto ministeriale di riconoscimento: DM n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_*)
- di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_, nella sessione n. \_\_\_\_\_ dell'anno \_\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto/a all'Ordine dei Medici della Provincia di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_, n. iscrizione \_\_\_\_\_;
- di essere **in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale** (D.Lgs. 368/99 e ss.mm.ii.) conseguito in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_ presso la Regione \_\_\_\_\_, data inizio corso \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_ data fine corso \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_;  
(*N.B.: è **obbligatorio** indicare le date richieste al fine della corretta valutazione delle attività di servizio eventualmente dichiarate*)
- di essere **iscritto al corso di formazione specifica in medicina generale** per il triennio \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_, iniziato in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_, presso la Regione \_\_\_\_\_, con previsione di conseguimento del titolo **entro il 15 settembre 2024**, e si impegna ad autocertificare il possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale, ad avvenuta acquisizione, entro e non oltre tale data al fine di essere incluso nella graduatoria (*cf. punto 1, lett. d), delle "Avvertenze Generali"*);
- di essere in possesso del **Decreto del Ministero della Salute** n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_ di **riconoscimento del titolo di formazione specifica in medicina generale** conseguito all'estero (*indicare lo Stato \_\_\_\_\_*) **OPPURE**  di aver avviato presso il Ministero della Salute la **procedura per il riconoscimento del titolo di formazione specifica in medicina generale** conseguito all'estero (*indicare lo Stato \_\_\_\_\_*) con istanza presentata in data \_\_\_\_\_



\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, acquisita dal Ministero in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_ con previsione dell'acquisizione del D.M. **entro il 15 settembre 2024**, e si impegna ad autocertificarne il possesso, ad avvenuta acquisizione, entro e non oltre tale data al fine di essere incluso nella graduatoria (*cf. punto 1, lett. e), delle "Avvertenze Generali"*);

di essere in possesso di **specializzazione/i in discipline equipollenti e/o affini a quella in medicina generale (indicare la specializzazione):**

a) specializzazione in \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_ con frequenza dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_;

b) specializzazione in \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_ con frequenza dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_;

c) specializzazione in \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_ con frequenza dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_;

di essere in possesso di certificato di conoscenza della lingua inglese, non inferiore al livello B2 del Quadro Comune Europeo (QCE), conseguito in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ (*allegare fotocopia - cfr. punto 5 delle "Avvertenze Generali"*);

di essere in possesso della Patente Europea per l'utilizzo del PC conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ (*allegare fotocopia - cfr. punto 6 delle "Avvertenze Generali"*);

di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale conseguito in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;

di non fruire del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15 ottobre 1976 del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale;

di non fruire di trattamento di quiescenza come previsto dalla normativa vigente (tale incompatibilità non opera nei confronti dei medici che beneficiano delle sole prestazioni delle "quote A e B" del fondo di previdenza generale dell'ENPAM).

Data \_\_\_\_\_ (1)  
(firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)

(1) Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del dichiarante.

**Allegato B**

**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**  
(art. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il/La sottoscritto/a Dott./Dott.ssa \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

*consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi ed agli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445*

**DICHIARA**

il possesso dei seguenti **titoli di servizio**<sup>1</sup>:

**A) Attività di medico del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta** (denominata "assistenza primaria" fino al 27/04/2022), con incarico (*BARRARE LA CASELLA CORRISPONDENTE ALLA TIPOLOGIA DI INCARICO EFFETTUATO*):

**a tempo indeterminato** o  **con incarico provvisorio**: (per ciascun mese complessivo: punti 0,20. Il punteggio è elevato a 0,30 per l'attività svolta nell'ambito della Regione Marche)

dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ REGIONE \_\_\_\_\_

**B1) Attività di sostituzione del medico del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta** (denominata "assistenza primaria" fino al 27/04/2022), solo se svolta con riferimento a **più di 100 utenti** e per **periodi non inferiori a 5 giorni continuativi**: (per ciascun mese complessivo: punti 0,20)

dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ MEDICO \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Per inserire ulteriori periodi di attività, il medico può fotocopiare i relativi prospetti ed allegarli alla domanda



**B2) Attività di sostituzione del medico di assistenza primaria a ciclo di scelta** (denominata “assistenza primaria” fino al 27/04/2022) dovuta ad **attività sindacale del titolare**, solo se svolta con riferimento a **più di 100 utenti ed anche se di durata inferiore a 5 gg.**: (per ciascun mese complessivo: punti 0,20)

dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ MEDICO \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ MEDICO \_\_\_\_\_

**B3) Stessa attività di sostituzione di cui ai precedenti punti B1) e B2)**, effettuata **su base oraria**: (punti 0,20 per mese di attività, ragguagliato a 96 ore di attività)

dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ MEDICO \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ MEDICO \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ MEDICO \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ MEDICO \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ MEDICO \_\_\_\_\_

**C) Servizio effettivo di medico del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria** (denominata “continuità assistenziale” fino al 27/04/2022) con incarico (BARRARE LA CASELLA CORRISPONDENTE ALLA TIPOLOGIA DI INCARICO EFFETTUATO):  a tempo indeterminato  a tempo determinato  provvisorio o  di sostituzione (punti 0,20 per mese di attività, ragguagliato a 96 ore di attività) **N.B.** Occorre indicare mese per mese il periodo ed il totale delle ore effettivamente prestate.

Anno: ..... Azienda : .....

Gennaio	dal _____ al _____ ore _____	Luglio	dal _____ al _____ ore _____
Febbraio	dal _____ al _____ ore _____	Agosto	dal _____ al _____ ore _____
Marzo	dal _____ al _____ ore _____	Settembre	dal _____ al _____ ore _____
Aprile	dal _____ al _____ ore _____	Ottobre	dal _____ al _____ ore _____
Maggio	dal _____ al _____ ore _____	Novembre	dal _____ al _____ ore _____
Giugno	dal _____ al _____ ore _____	Dicembre	dal _____ al _____ ore _____

Anno: ..... Azienda : .....

Gennaio	dal _____ al _____ ore _____	Luglio	dal _____ al _____ ore _____
Febbraio	dal _____ al _____ ore _____	Agosto	dal _____ al _____ ore _____
Marzo	dal _____ al _____ ore _____	Settembre	dal _____ al _____ ore _____
Aprile	dal _____ al _____ ore _____	Ottobre	dal _____ al _____ ore _____
Maggio	dal _____ al _____ ore _____	Novembre	dal _____ al _____ ore _____
Giugno	dal _____ al _____ ore _____	Dicembre	dal _____ al _____ ore _____



**Anno:** ..... **Azienda :** .....  
 Gennaio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Luglio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_  
 Febbraio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Agosto dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_  
 Marzo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Settembre dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_  
 Aprile dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Ottobre dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_  
 Maggio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Novembre dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_  
 Giugno dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Dicembre dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_

**Anno:** ..... **Azienda :** .....  
 Gennaio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Luglio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_  
 Febbraio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Agosto dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_  
 Marzo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Settembre dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_  
 Aprile dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Ottobre dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_  
 Maggio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Novembre dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_  
 Giugno dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Dicembre dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_

**Anno:** ..... **Azienda :** .....  
 Gennaio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Luglio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_  
 Febbraio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Agosto dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_  
 Marzo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Settembre dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_  
 Aprile dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Ottobre dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_  
 Maggio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Novembre dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_  
 Giugno dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Dicembre dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_

**D) Servizio effettivo nella emergenza sanitaria territoriale, con incarico (BARRARE LA CASELLA CORRISPONDENTE ALLA TIPOLOGIA DI INCARICO EFFETTUATO):**  a tempo indeterminato  a tempo determinato  provvisorio o  di sostituzione (punti 0,20 per mese di attività)

dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_



**E) Servizio effettivo nella medicina dei servizi territoriali, con incarico (BARRARE LA CASELLA CORRISPONDENTE ALLA TIPOLOGIA DI INCARICO EFFETTUATO):**  **a tempo indeterminato**  **di sostituzione** (punti 0,20 per mese di attività, ragguagliato a 96 ore di attività)

dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_

**F) Servizio effettivo di medico di assistenza penitenziaria/in rapporto di convenzionamento con il SSN, presso gli Istituti Penitenziari:**  **a tempo indeterminato**  **a tempo determinato** o  **di sostituzione** (BARRARE LA CASELLA CORRISPONDENTE ALLA TIPOLOGIA DI INCARICO EFFETTUATO) (punti 0,20 per mese di attività, ragguagliato a 96 ore di attività)

dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Istituto Penitenziario \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Istituto Penitenziario \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Istituto Penitenziario \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Istituto Penitenziario \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Istituto Penitenziario \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Istituto Penitenziario \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Istituto Penitenziario \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Istituto Penitenziario \_\_\_\_\_

**G) Attività di medico addetto all'assistenza sanitaria negli Istituti Penitenziari, sia a tempo indeterminato che di sostituzione, per conto del Ministero della Giustizia, ai sensi della Legge 9 Ottobre 1970, n. 740:** (punti 0,20 per mese di attività)

dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Istituto Penitenziario \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Istituto Penitenziario \_\_\_\_\_



**H) Servizio effettivo nelle attività territoriali programmate:** (punti 0,10 per mese di attività, ragguagliato a 52 ore di attività)

**Anno:** ..... **Azienda :** .....

Gennaio	dal _____	al _____	ore _____	Luglio	dal _____	al _____	ore _____
Febbraio	dal _____	al _____	ore _____	Agosto	dal _____	al _____	ore _____
Marzo	dal _____	al _____	ore _____	Settembre	dal _____	al _____	ore _____
Aprile	dal _____	al _____	ore _____	Ottobre	dal _____	al _____	ore _____
Maggio	dal _____	al _____	ore _____	Novembre	dal _____	al _____	ore _____
Giugno	dal _____	al _____	ore _____	Dicembre	dal _____	al _____	ore _____

**Anno:** ..... **Azienda :** .....

Gennaio	dal _____	al _____	ore _____	Luglio	dal _____	al _____	ore _____
Febbraio	dal _____	al _____	ore _____	Agosto	dal _____	al _____	ore _____
Marzo	dal _____	al _____	ore _____	Settembre	dal _____	al _____	ore _____
Aprile	dal _____	al _____	ore _____	Ottobre	dal _____	al _____	ore _____
Maggio	dal _____	al _____	ore _____	Novembre	dal _____	al _____	ore _____
Giugno	dal _____	al _____	ore _____	Dicembre	dal _____	al _____	ore _____

**Anno:** ..... **Azienda :** .....

Gennaio	dal _____	al _____	ore _____	Luglio	dal _____	al _____	ore _____
Febbraio	dal _____	al _____	ore _____	Agosto	dal _____	al _____	ore _____
Marzo	dal _____	al _____	ore _____	Settembre	dal _____	al _____	ore _____
Aprile	dal _____	al _____	ore _____	Ottobre	dal _____	al _____	ore _____
Maggio	dal _____	al _____	ore _____	Novembre	dal _____	al _____	ore _____
Giugno	dal _____	al _____	ore _____	Dicembre	dal _____	al _____	ore _____

**I) Attività medica di assistenza ai turisti,** organizzata dalle Regioni o dalle Aziende (svolta a periodi mensili o ad ore): (punti 0,20 per ciascun mese complessivo, ragguagliato a 96 ore di attività)

dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ presso Azienda \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_

dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ presso Azienda \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_

dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ presso Azienda \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_

dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ presso Azienda \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_

dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ presso Azienda \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_

dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ presso Azienda \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_

dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ presso Azienda \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_

dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ presso Azienda \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_



**J) Turni di reperibilità programmata nei servizi territoriali, di continuità dell'assistenza o di emergenza sanitaria territoriale, ai sensi dell'ACN MMG del 28/04/2022: (punti 0,05 per ogni mese, corrispondente a 96 ore di attività)**

Anno: ..... Azienda : .....

Gennaio	dal _____	al _____	ore _____	Luglio	dal _____	al _____	ore _____
Febbraio	dal _____	al _____	ore _____	Agosto	dal _____	al _____	ore _____
Marzo	dal _____	al _____	ore _____	Settembre	dal _____	al _____	ore _____
Aprile	dal _____	al _____	ore _____	Ottobre	dal _____	al _____	ore _____
Maggio	dal _____	al _____	ore _____	Novembre	dal _____	al _____	ore _____
Giugno	dal _____	al _____	ore _____	Dicembre	dal _____	al _____	ore _____

Anno: ..... Azienda : .....

Gennaio	dal _____	al _____	ore _____	Luglio	dal _____	al _____	ore _____
Febbraio	dal _____	al _____	ore _____	Agosto	dal _____	al _____	ore _____
Marzo	dal _____	al _____	ore _____	Settembre	dal _____	al _____	ore _____
Aprile	dal _____	al _____	ore _____	Ottobre	dal _____	al _____	ore _____
Maggio	dal _____	al _____	ore _____	Novembre	dal _____	al _____	ore _____
Giugno	dal _____	al _____	ore _____	Dicembre	dal _____	al _____	ore _____

Anno: ..... Azienda : .....

Gennaio	dal _____	al _____	ore _____	Luglio	dal _____	al _____	ore _____
Febbraio	dal _____	al _____	ore _____	Agosto	dal _____	al _____	ore _____
Marzo	dal _____	al _____	ore _____	Settembre	dal _____	al _____	ore _____
Aprile	dal _____	al _____	ore _____	Ottobre	dal _____	al _____	ore _____
Maggio	dal _____	al _____	ore _____	Novembre	dal _____	al _____	ore _____
Giugno	dal _____	al _____	ore _____	Dicembre	dal _____	al _____	ore _____

**K) Attività, anche in forma di sostituzione, di medico pediatra di libera scelta, se svolta con riferimento ad almeno 70 (settanta) utenti e per periodi non inferiori a 5 giorni continuativi: (per ciascun mese complessivo: punti 0,10)**

dal ___/___/_____	al ___/___/_____	Azienda _____	PEDIATRA _____
dal ___/___/_____	al ___/___/_____	Azienda _____	PEDIATRA _____
dal ___/___/_____	al ___/___/_____	Azienda _____	PEDIATRA _____
dal ___/___/_____	al ___/___/_____	Azienda _____	PEDIATRA _____
dal ___/___/_____	al ___/___/_____	Azienda _____	PEDIATRA _____
dal ___/___/_____	al ___/___/_____	Azienda _____	PEDIATRA _____
dal ___/___/_____	al ___/___/_____	Azienda _____	PEDIATRA _____
dal ___/___/_____	al ___/___/_____	Azienda _____	PEDIATRA _____
dal ___/___/_____	al ___/___/_____	Azienda _____	PEDIATRA _____
dal ___/___/_____	al ___/___/_____	Azienda _____	PEDIATRA _____



**L) Medico specialista ambulatoriale** nella branca di **medicina interna; medico generico di ambulatorio ex enti mutualistici; medico generico fiduciario e medico di ambulatorio convenzionato per il servizio di assistenza sanitaria ai naviganti:** *(per ciascun mese: punti 0,05)*

dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

**M1) Servizio militare di leva (o sostitutivo nel servizio civile)** anche in qualità di **Ufficiale Medico di complemento e per un massimo di 12 mesi, svolto dopo il conseguimento del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia:** *(per ciascun mese, fino ad un massimo di 12 mesi: punti 0,10)*

dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

**M2) Servizio militare di leva (o sostitutivo nel servizio civile)** anche in qualità di **Ufficiale Medico di complemento, svolto in concomitanza di incarico convenzionale conferito da Azienda Sanitaria nell'area della medicina generale e solo per il periodo concomitante con tale incarico:** *(per ciascun mese, fino ad un massimo di 12 mesi: punti 0,20)*

dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

**N1) Servizio civile volontario espletato per finalità e scopi umanitari o di solidarietà sociale,** ai sensi della Legge n. 64/2001, svolto **dopo il conseguimento del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia:** *(per ciascun mese, fino ad un massimo di 12 mesi: punti 0,10)*

dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

**N2) Servizio civile volontario espletato per finalità e scopi umanitari o di solidarietà sociale,** ai sensi della Legge n. 64/2001, svolto **in concomitanza di incarico convenzionale conferito da Azienda Sanitaria nell'area della medicina generale e solo per il periodo concomitante con tale incarico:** *(per ciascun mese, fino ad un massimo di 12 mesi: punti 0,20)*

dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

**O) Attività di ufficiale medico militare in servizio permanente effettivo, di medico della Polizia di Stato:** *(per ogni mese di attività: punti 0,20)*

dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

**P) Servizio prestato presso aziende termali** (con le modalità di cui all'art. 8 della Legge 24 ottobre 2000, n. 323) equiparato all'attività di continuità assistenziale: *(servizio prestato presso Aziende Termali private accreditate in qualità di dipendente a tempo pieno, con rapporto di lavoro esclusivo ed orario non inferiore a n. 35 ore settimanali)* *(per ciascun mese complessivo: punti 0,20)*

dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ presso \_\_\_\_\_



**Q) Servizio effettivo, svolto in paesi dell'Unione Europea, riconducibile all'attività di medico di medicina generale di cui all'ACN per la Medicina Generale;** servizio prestato ai sensi della Legge 11 agosto 2014, n. 125 ed assistenza sanitaria prestata da medici italiani ai sensi del Decreto Ministeriale 01 settembre 1988, n. 430: (per ciascun mese complessivo: punti 0,20) **N.B.:** Il servizio deve essere attestato con certificazioni, in originale o copia conforme all'originale, sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente, con allegata la traduzione in lingua italiana certificata, vistati per conferma dalla competente autorità consolare italiana all'estero. Per i servizi sanitari prestati all'estero per i quali è previsto uno specifico provvedimento di riconoscimento (art. 124, comma 2, decreto legislativo 112/1998) è necessario allegare copia di detto provvedimento.

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ presso \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ presso \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ presso \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ presso \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ presso \_\_\_\_\_

**R) Attività prestata durante il periodo di affiancamento previsto dalla procedura di ricambio generazionale (APP):** (per ciascun mese complessivo: p. 0,20; il punteggio è elevato a 0,30 per l'attività svolta nell'ambito della Regione Marche)

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ REGIONE \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ REGIONE \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ REGIONE \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ REGIONE \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ REGIONE \_\_\_\_\_

**S1) Attività svolta con incarico temporaneo di assistenza primaria a ciclo di scelta** (denominata "assistenza primaria" fino al 27/04/2022) durante il periodo di frequenza del corso di formazione specifica in medicina generale (c.d. Decreto "Semplificazione" e c.d. Decreto "Calabria"); (per ciascun mese complessivo: p. 0,10)

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_

**S2) Attività svolta con incarico temporaneo di assistenza primaria ad attività oraria** (denominata "continuità assistenziale" fino al 27/04/2022) durante il periodo di frequenza del corso di formazione specifica in medicina generale (c.d. Decreto "Semplificazione" e c.d. Decreto "Calabria"); (per ciascun mese complessivo, corrispondente a 96 ore di attività: p. 0,10)

Anno: ..... Azienda : .....

Gennaio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Luglio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_

Febbraio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Agosto dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_

Marzo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Settembre dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_

Aprile dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Ottobre dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_

Maggio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Novembre dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_

Giugno dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Dicembre dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_



Anno: ..... Azienda : .....

Gennaio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Luglio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_  
 Febbraio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Agosto dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_  
 Marzo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Settembre dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_  
 Aprile dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Ottobre dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_  
 Maggio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Novembre dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_  
 Giugno dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Dicembre dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_

**S3) Attività svolta con incarico temporaneo di emergenza sanitaria territoriale durante il periodo di frequenza del corso di formazione specifica in medicina generale** (c.d. Decreto “Semplificazione” e c.d. Decreto “Calabria”):  
 (per ciascun mese complessivo, corrispondente a 96 ore di attività: p. 0,10)

dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_

**T) DICHIARAZIONE RELATIVA ALL’ASTENSIONE PER MATERNITA’:**

La sottoscritta dichiara di aver usufruito di:

astensione **obbligatoria** per gravidanza e puerperio nei seguenti periodi di attività convenzionale:

dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ incarico di \_\_\_\_\_ presso Azienda \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ incarico di \_\_\_\_\_ presso Azienda \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ incarico di \_\_\_\_\_ presso Azienda \_\_\_\_\_

astensione **anticipata** per gravidanza e puerperio nei seguenti periodi di attività convenzionale:

dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ incarico di \_\_\_\_\_ presso Azienda \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ incarico di \_\_\_\_\_ presso Azienda \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ incarico di \_\_\_\_\_ presso Azienda \_\_\_\_\_

sospensione **facoltativa** per maternità nei seguenti periodi di attività convenzionale:

dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ incarico di \_\_\_\_\_ presso Azienda \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ incarico di \_\_\_\_\_ presso Azienda \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ incarico di \_\_\_\_\_ presso Azienda \_\_\_\_\_

**U) DICHIARAZIONE RELATIVA A PROVVEDIMENTI DI REVOCA DEL RAPPORTO (da compilare obbligatoriamente):**

Il/La sottoscritto/a dichiara di:

di  non avere  avere subito provvedimenti di revoca del rapporto convenzionale di medico di medicina generale.  
 In caso affermativo, indicare la data di revoca del rapporto convenzionale \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ e l’Azienda che ha adottato il provvedimento \_\_\_\_\_ (provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_).



*(il servizio effettivo da riportare nella presente domanda è determinato dalle sole ore di attività svolta ed i periodi di sospensione dall'attività convenzionale non concorrono al computo, ad eccezione del periodo di astensione obbligatoria o anticipata per gravidanza e puerperio)*

**Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre:**

- che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1);
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, allegata alla presente domanda (pagg. 19 e 20), e di autorizzare l'Amministrazione al trattamento dei propri dati personali.

Data \_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_ (2)  
*(firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)*

(2) Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 del DPR 445/2000).

(3) Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del dichiarante.



Allegato C

**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**

(artt. 19 e 47 DPR n. 445 del 28/12/2000)

(per i certificati esibiti in fotocopia) (1)

In riferimento alla domanda di primo inserimento/integrazione titoli per la graduatoria regionale della medicina generale a valere per l'anno 2025, il/la sottoscritto/a:

Dott./Dott.ssa \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

**DICHIARA**

che le fotocopie allegate dei titoli sotto elencati sono conformi agli originali in proprio possesso o depositati presso terzi:

- |         |          |
|---------|----------|
| 1. .... | 6. ....  |
| 2. .... | 7. ....  |
| 3. .... | 8. ....  |
| 4. .... | 9. ....  |
| 5. .... | 10. .... |

Data \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ (2)  
 (firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)

(1) A far data dal 1° gennaio 2012, ai sensi dell'art. 15 della L. 12/11/2011, n. 183, recante modifiche al D.P.R. 445/2000 (T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), le certificazioni rilasciate dalle P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati: nei rapporti con gli organi della P.A. e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà. Conseguentemente le P.A. e i gestori di servizi non possono più accettarli né richiederli. Le amministrazioni pubbliche sono tenute ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. Si invitano, pertanto, gli interessati a compilare le autocertificazioni in tutte le loro parti, in modo chiaro e leggibile (possibilmente stampato), onde evitare la non valutazione di quanto dichiarato. Tutti i dati riportati dovranno consentire all'Amministrazione di effettuare gli accertamenti ed i controlli d'ufficio di cui agli artt. 43 e 71 del D.P.R. 445/2000.

(2) Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del dichiarante.

(Si suggerisce, onde evitare disguidi, di firmare e numerare le fotocopie allegate)

Allegato D

**ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO  
DICHIARAZIONE**  
Ex Art. 46 e 47 DPR 445/2000

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_  
(prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
Residente a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_  
Indirizzo e-mail e PEC \_\_\_\_\_

relativamente al procedimento telematico allegato alla presente dichiarazione per:

**DOMANDA DI INCLUSIONE NELLA GRADUATORIA DELLA MEDICINA GENERALE DELLA  
REGIONE MARCHE A VALERE PER L'ANNO 2025**

essendo obbligatorio indicare la modalità di assolvimento dell'imposta di bollo, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 3 del Decreto Interministeriale 10/11/2011, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e dall'art 483 del CP nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

## Dichiara

- Che l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo da 16,00 € sull'originale cartaceo della domanda e che la marca da bollo ha il seguente n. seriale identificativo:

\_\_\_\_\_  
(riportare l'identificativo presente sulla marca da bollo)

- Che la marca da bollo indicata è destinata **esclusivamente alla presentazione della presente istanza** e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento.
- Di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sugli atti presentati e pertanto si impegna a conservare il presente documento ed a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

La presente dichiarazione deve essere firmata in forma autografa o digitale da chi la rende. Qualora la stessa sia firmata con dichiarazione autografa, la stessa deve essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

**Data** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma **AUTOGRAFA** per esteso o firma **DIGITALE** certificata)

Ogni eventuale comunicazione deve essere inoltrata a:  
Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona  
U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata  
Ufficio Gestione Graduatorie Regionali - Tel. 071/8705076 - 5869  
PEC: [ast.ancona@emarche.it](mailto:ast.ancona@emarche.it)



## **INFORMATIVA RESA AGLI INTERESSATI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI** **(artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 “GDPR”)**

### **CHI SIAMO**

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: Azienda Sanitaria Territoriale (AST) di Ancona  
Sede: Viale C. Colombo, 106 - 60127 Ancona AN  
PEC: ast.ancona@emarche.it

RESPONSABILE PROTEZIONE DATI: Data Protection Officer - (DPO)  
Tel. 071 2911517  
e-mail: dpo.ast.an@sanita.marche.it

L’AST di Ancona è il **TITOLARE DEL TRATTAMENTO** dei dati personali che La riguardano e che potranno essere gestiti in modalità cartacea o attraverso i sistemi informatici.

**IL RESPONSABILE della PROTEZIONE dei DATI** (o Data Protection Officer - DPO) è il Suo punto di contatto per qualsiasi questione o problema legati all’applicazione del Regolamento sulla privacy (GDPR 679/2016).

### **COSA FACCIAMO CON I VOSTRI DATI (Categorie dati, requisito necessario)**

Per la gestione delle istanze trattiamo dati personali “comuni”, come i dati identificativi e anagrafici, e dati personali “particolari” (c.d. “sensibili”), comunque indicati nel modulo per la domanda.

Fornire i Suoi dati personali è necessario per lo svolgimento delle procedure per la formazione della graduatoria regionale della medicina generale valevole per l’anno 2025.

### **PERCHÉ TRATTIAMO I VOSTRI DATI (Finalità, base giuridica)**

Trattiamo i Suoi dati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell’AST di Ancona e, nello specifico, esclusivamente per l’espletamento delle procedure relative alla formazione della graduatoria regionale di medicina generale valevole per l’anno 2025, oltre che per la gestione amministrativa della procedura. Tale trattamento avviene ai sensi del combinato disposto degli artt. 9, pr. 2, lett. g), GDPR e 2 sexies co. 2, lett. m), Codice Privacy, per motivi di interesse pubblico. Il mancato conferimento dei dati personali comporterà l’impossibilità, per il medico, di essere iscritto nella graduatoria in argomento.

I Suoi dati personali, anche se raccolti da uno specifico ufficio o presidio, potranno essere utilizzati dal Titolare anche per esigenze di altri settori, purché il trattamento sia sempre connesso al perseguimento delle finalità istituzionali.

### **COME TRATTIAMO I SUOI DATI E CON QUALI MEZZI (Modalità di trattamento)**

Nel trattare i Suoi dati, adottiamo tutte le misure tecniche e organizzative utili ad evitare accessi non autorizzati, divulgazione, modifica o distruzione. Soltanto il personale autorizzato dal Titolare può accedere per effettuare le operazioni di trattamento o di manutenzione dei sistemi. Non sono utilizzati sistemi di decisione automatica, compresa la profilazione.

### **DOVE FINISCONO I SUOI DATI (Comunicazione a terzi e categorie di destinatari)**

In alcuni casi è possibile che i Suoi dati personali siano comunicati a soggetti esterni che svolgono attività per nostro conto. Questi, in ogni caso, vengono nominati Responsabili e istruiti a trattare i dati in massima sicurezza. I Suoi dati personali sono altresì comunicati ad altri enti pubblici solo per obblighi previsti da leggi e regolamenti. I Suoi dati non saranno mai diffusi. In caso di trasferimento verso Paesi non appartenenti all’Unione Europea, essi verranno protetti con idonee misure di sicurezza avendo cura di verificare il rispetto delle condizioni ex artt. 44 e ss. GDPR.

### **QUANTO TEMPO CONSERVIAMO I SUOI DATI (Periodo di conservazione)**

I Suoi dati personali sono conservati solo per il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra riportate, a meno che la Legge non preveda un periodo di conservazione più lungo.



#### **DA CHI RICEVIAMO I SUOI DATI (Fonte dei dati)**

Quando possibile, raccogliamo i dati personali direttamente dall'interessato, ma laddove ciò non sia possibile anche in relazione alla tipologia di servizio, ci rivolgiamo a:

- chi esercita legalmente la rappresentanza;
- un prossimo congiunto, familiare, convivente o unito civilmente o, infine, ad un fiduciario.

#### **QUALI SONO I SUOI DIRITTI**

Può richiedere direttamente al Titolare del trattamento di vedere, correggere, cancellare o limitare i dati che trattiamo e che La riguardano. In alcuni casi, può anche opporsi o revocare il Suo consenso al trattamento, laddove previsto; ha anche il diritto alla portabilità dei dati e quindi in qualsiasi momento può richiedere una copia digitale degli stessi o il trasferimento automatico tra enti pubblici.

Può anche richiedere l'applicazione del diritto all'Oblio, laddove ne ricorrano i presupposti, fermo restando i limiti previsti dagli artt. 23 GDPR e 2-undecies e 2-duodecies Codice Privacy.

#### **COME PUÒ ESERCITARE I SUOI DIRITTI**

A volte l'evoluzione tecnologica non ci facilita il compito di proteggere i Suoi dati.

Se ha dei dubbi che stiamo conservando Suoi dati errati, incompleti o se pensa che Li abbiamo gestiti male, La preghiamo di contattare il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) oppure inviare una richiesta utilizzando il modulo di Richiesta di Accesso ai dati, scaricabile dal sito dell'AST Ancona (sito ex ASUR Marche), Sezione Privacy. Il nostro Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) esaminerà la Sua richiesta e La contatterà per risolvere al più presto il problema. Altrimenti ha il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.



## AVVERTENZE GENERALI

1. Ai sensi del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 28/04/2022 (cfr. artt. 19 e 20), i medici che aspirano all'iscrizione nella graduatoria regionale **devono presentare OGNI ANNO la propria domanda in bollo**, barrando la casella "PRIMO INSERIMENTO" (nel caso in cui il medico si iscriva per la prima volta nella graduatoria della Regione Marche) oppure la casella "INTEGRAZIONE TITOLI" (nel caso in cui il medico si sia già iscritto alle graduatorie della Regione Marche relative ad anni precedenti).

I medici che aspirano all'iscrizione nella graduatoria **non devono trovarsi nella condizione** di cui all'**art. 21, comma 1, lettere f) - fruire di trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15 ottobre 1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale) - e j) - fruire di trattamento di quiescenza come previsto dalla normativa vigente (tale incompatibilità non opera nei confronti dei medici che beneficiano delle sole prestazioni delle "quote A e B" del fondo di previdenza generale dell'ENPAM) - dell'ACN MMG del 28/04/2022** e devono **possedere, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda, i seguenti requisiti:**

- a) Cittadinanza italiana o di altro Paese appartenente alla UE. Possono chiedere l'iscrizione i familiari di cittadini europei non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, i cittadini di Paese terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
  - b) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
  - c) Iscrizione all'Albo professionale;
  - d) **Titolo di formazione specifica in medicina generale o titolo equipollente** di cui al D.Lgs. 368/1999 e ss.mm.ii. (abilitazione all'esercizio professionale conseguita entro il 31 dicembre 1994). **Possono altresì presentare domanda di inserimento in graduatoria i medici che nell'anno acquisiranno il titolo di formazione, che dovrà essere posseduto ed autocertificato entro il 15 settembre 2024 ai fini dell'inserimento nella graduatoria provvisoria.** Il medico dovrà pertanto trasmettere all'U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali - dell'AST di Ancona, entro la predetta data, l'autocertificazione del possesso del titolo all'indirizzo PEC [ast.ancona@emarche.it](mailto:ast.ancona@emarche.it)
  - e) possono inoltre presentare domanda i medici in possesso del **Decreto del Ministero della Salute di riconoscimento del titolo di formazione specifica in medicina generale conseguito all'estero**, ovvero i **medici che, alla data di presentazione della domanda, abbiano avviato la procedura**, presso il Ministero della Salute, per il **riconoscimento del titolo di formazione specifica in medicina generale conseguito all'estero con previsione dell'acquisizione del D.M. di riconoscimento entro il 15 settembre 2024** e con l'impegno di autocertificarne il possesso, ad avvenuta acquisizione, entro e non oltre tale data, al fine di essere incluso nella graduatoria stessa. In quest'ultimo caso, il medico dovrà pertanto trasmettere all'U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali - dell'AST di Ancona, entro la predetta data, l'autocertificazione del riconoscimento del titolo di formazione specifica in medicina generale conseguito all'estero all'indirizzo PEC [ast.ancona@emarche.it](mailto:ast.ancona@emarche.it)
2. Le domande, in bollo, devono essere spedite, a pena di esclusione, **esclusivamente tramite PEC** all'indirizzo [ast.ancona@emarche.it](mailto:ast.ancona@emarche.it) **DALLE ORE 00.00 DEL 1° GENNAIO 2024 ED ENTRO E NON OLTRE LE ORE 23.59 DEL GIORNO 31 GENNAIO 2024.** La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di Posta Elettronica Certificata è attestata dalla **ricevuta di avvenuta consegna** che rilascia il sistema (non è sufficiente la ricevuta di accettazione ma occorre la ricevuta dell'avvenuta consegna).



Nell'oggetto della PEC deve essere riportato il nome ed il cognome del medico e la dicitura “Domanda per l’inserimento nella graduatoria regionale della medicina generale anno 2025”.

**Il medico deve essere titolare della casella di Posta Elettronica Certificata utilizzata per l’invio della domanda, a pena di esclusione.**

La domanda deve essere sottoscritta con **firma autografa** del candidato oppure sottoscritta con **firma digitale** del candidato con certificato rilasciato dal certificatore accreditato; successivamente, la domanda stessa, debitamente compilata e firmata e munita degli allegati richiesti, andrà acquisita in formato PDF o JPEG ed allegata alla PEC per l’invio.

L’AST di Ancona declina fin d’ora ogni responsabilità in caso d’impossibilità di apertura di file di formato diverso da quello indicato poiché non leggibili dal Sistema PALEO di Protocollo Informatico, oppure rilevati come difettosi dal Sistema predetto.

Le domande inviate da una casella di Posta Elettronica non certificata (e-mail ordinaria) o che non soddisfano i requisiti di formato sopra indicati saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dalla graduatoria.

**L’invio tramite PEC della domanda sostituisce a tutti gli effetti l’invio cartaceo tradizionale. L’invio della PEC inibisce quindi la possibilità di presentare la domanda in forma cartacea tramite Raccomandata A/R o consegna a mano all’Ufficio Protocollo dell’Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona, a pena di esclusione.**

**È esclusa ogni altra forma di presentazione delle domande diversa dall’invio a mezzo PEC.**

Le domande si considereranno prodotte in tempo utile solo se spedite entro il termine sopra indicato. I giorni festivi si computano nel termine. Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza per la presentazione delle domande è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.

Non verranno prese in considerazione e saranno quindi escluse le domande spedite oltre il termine di scadenza sopra indicato, qualunque ne sia la causa. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

Nella domanda, da presentare utilizzando esclusivamente lo schema di domanda sopra riportato, il medico deve dichiarare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti prescritti ai fini dell’inclusione in graduatoria. I requisiti per l’inclusione nella graduatoria regionale dovranno essere obbligatoriamente posseduti alla data della scadenza della domanda, pena l’esclusione dalla procedura.

La domanda deve essere **inviata in marca da bollo da € 16,00 (l’originale della marca va apposto nell’apposito riquadro in alto a sinistra presente nel modello di domanda; la marca stessa va poi annullata)**; inoltre, alla domanda i medici devono allegare le **dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio concernenti i titoli valutabili ai fini della graduatoria**, oltre a **copia fronte/retro di documento di identità in corso di validità**. Possono presentare annualmente allegati integrativi dei titoli aggiuntivi rispetto a quelli precedentemente presentati.

Infine, i medici devono **obbligatoriamente** allegare la modulistica denominata “**assolvimento dell’imposta di bollo - dichiarazione ex art. 46 e 47 DPR 445/2000**” (debitamente compilata e firmata).

3. **Costituiscono MOTIVI DI ESCLUSIONE dalla graduatoria:**

- mancata sottoscrizione della domanda;
- domanda priva della modulistica denominata “assolvimento dell’imposta di bollo - dichiarazione”;
- domanda priva delle autocertificazioni richieste e/o non completa;
- domanda priva di copia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- utilizzo di modulistica non conforme rispetto a quella pubblicata;
- domanda spedita oltre il termine di scadenza sopra indicato;
- domanda spedita in forma cartacea tramite Raccomandata A/R o consegnata a mano all’Ufficio Protocollo dell’AST di Ancona;
- domanda spedita da una casella di Posta Elettronica Certificata non intestata al medico;
- domanda spedita da una casella di Posta Elettronica non certificata (e-mail ordinaria);
- domanda che non soddisfa i requisiti di formato richiesti.



Nel caso in cui le domande presentino omissioni o irregolarità sanabili sarà richiesta la regolarizzazione delle stesse con assegnazione di un apposito termine, decorrente dal ricevimento della richiesta di integrazione; l'inadempimento di tale richiesta comporterà l'esclusione dalla graduatoria, senza ulteriore comunicazione formale da parte dell'AST di Ancona.

4. Il possesso dei titoli per l'inclusione in graduatoria deve essere attestato:
  - a. con **dichiarazione sostitutiva di certificazione** (art. 46 DPR 445/2000 - **Allegato A** della domanda), per i titoli accademici e di studio;
  - b. con **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** (art. 47 DPR 445/2000 - **Allegato B** della domanda), per i titoli di servizio prestato presso una Amministrazione Pubblica o un gestore di Pubblico Servizio **fino al 31 dicembre 2023**;
  - c. mediante presentazione di **fotocopia in carta semplice del titolo sia accademico e di studio, sia di servizio**, unitamente a **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** (artt. 19 e 47 DPR 445/2000 - **Allegato C** della domanda);
  - d. i titoli conseguiti presso soggetti privati o esteri devono essere allegati alla domanda di partecipazione in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

La domanda e le dichiarazioni sostitutive devono essere compilate in modo completo e leggibile. L'omissione dei dati comporterà la mancata attribuzione dei relativi punteggi. Non saranno valutati i titoli accademici e di studio ed i titoli di servizio non menzionati dall'art. 20 dell'ACN MMG del 28/04/2022, né quelli dichiarati in maniera incompleta/illeggibile/icomprensibile.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà dovranno, pertanto, indicare esattamente quanto richiesto (il numero di ore di attività svolte, il periodo di svolgimento, l'Azienda/Ente presso la quale è stata svolta l'attività, ecc.). Si raccomanda, inoltre, l'inserimento di tutti i certificati utili alla valutazione per l'inserimento nella graduatoria al momento della presentazione della domanda.

L'U.O.C. DAT e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali dell'AST di Ancona si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla graduatoria, oppure di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, che tuttavia non esimerà il medico candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste nei suoi confronti dalla vigente normativa, con specifico riferimento al D.P.R. n. 445/2000.

5. La conoscenza della lingua inglese (**Allegato A**, pag. 3) deve essere documentata dal possesso di certificato non inferiore al livello B2 del Quadro Comune Europeo (QCE), che pertanto deve essere obbligatoriamente allegato in fotocopia.
6. La conoscenza dei principali programmi informatici (**Allegato A**, pag. 3) deve essere documentata dal possesso della Patente Europea per l'utilizzo del PC, che pertanto deve essere obbligatoriamente allegato in fotocopia.
7. L'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale (**Allegato A**, pag. 3) deve essere conseguito ai sensi dell'art. 66 dell'ACN MMG del 28/04/2022.
8. Ai fini dell'inclusione in graduatoria i medici devono possedere, al 31 gennaio 2024, i requisiti previsti dall'art. 19, comma 2, lett. a), b) e c) dell'ACN 28/04/2022. Inoltre, sono valutabili solo i titoli di servizio **posseduti al 31 dicembre dell'anno 2023**, nonché il diploma di formazione specifica in medicina generale conseguito ed autocertificato entro il 15 settembre dell'anno 2024.
9. Per una corretta valutazione dell'attività prestata durante il periodo di affiancamento previsto dalla procedura di ricambio generazionale (*cf. punto "R" della domanda*) e dell'attività svolta con incarico temporaneo (per incarico temporaneo si intende esclusivamente l'incarico svolto dai medici di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. 14/12/2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11/02/2019, n. 12 e di cui all'art. 12, comma 3, del D.L. 30/04/2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25/06/2019, n. 60 - c.d. Decreto "Semplificazione" e c.d. Decreto "Calabria") di assistenza primaria a ciclo di scelta, ad attività oraria e di emergenza sanitaria territoriale (*cf. punti "S1", "S2", e "S3" della domanda*) si consiglia di allegare copia del contratto/determina o atto con cui è stato instaurato il rapporto di lavoro.



10. Il medico è tenuto a dichiarare di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali allegata alla domanda e ad autorizzare l'Amministrazione al trattamento dei propri dati personali (*cf. pag. 13*).
11. È compito del medico iscritto alla graduatoria regionale informare tempestivamente l'U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona e le altre Aziende di interesse circa l'eventuale variazione dei dati anagrafici durante il periodo di vigenza della stessa.
12. **SI RACCOMANDA, ALTRESÌ, AL MEDICO DI CONSERVARE LA SCANSIONE DELLA DOMANDA ED I RELATIVI ALLEGATI**, a titolo di promemoria di quanto dichiarato, al fine sia di verificare il punteggio attribuito dall'U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali dell'AST di Ancona, sia per evitare di ripetere, nelle successive domande di integrazione, dichiarazioni di titoli accademici e di servizio già rese. L'originale della domanda inviata via PEC deve essere conservato con la marca da bollo debitamente incollata ed annullata nell'apposito spazio a pag. 1, per essere esibita in caso di controlli sull'assolvimento dell'imposta di bollo da parte dell'autorità competente (*vedi Allegato D*).
13. Per eventuali informazioni e chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona agli indirizzi e-mail [matteo.paniccia@sanita.marche.it](mailto:matteo.paniccia@sanita.marche.it) - [barbara.lucarelli@sanita.marche.it](mailto:barbara.lucarelli@sanita.marche.it) o ai numeri di telefono 071/8705076 - 071/8705869.

**AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Ancona**

Domanda per l'inserimento nella graduatoria regionale della Pediatria di libera scelta anno 2025 (art. 19 ACN PLS del 28/04/2022).

MARCA DA BOLLO € 16,00
---------------------------------

Spett.le  
Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona  
U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata  
Ufficio Gestione Graduatorie Regionali  
PEC: [ast.ancona@emarche.it](mailto:ast.ancona@emarche.it)

 **PRIMO INSERIMENTO**

- in possesso della specializzazione.
- in attesa di conseguire la specializzazione (da acquisire ed autocertificare entro e non oltre il 15 settembre 2024).

 **INTEGRAZIONE TITOLI**

Il/La sottoscritto/a Dott./Dott.ssa \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_ Cod. Fiscale: \_\_\_\_\_  
Comune di residenza \_\_\_\_\_  
prov. \_\_\_\_\_ indirizzo: \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

secondo quanto previsto dall'art. 19 dell'ACN PLS del 28/04/2022

**CHIEDE**

**l'inserimento nella graduatoria della pediatria di libera scelta della Regione Marche, a valere per l'anno 2025.**

A tal fine,

**DICHIARA**

di **non essere titolare di incarico a tempo indeterminato di pediatria di libera scelta**, secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 3, dell'ACN PLS del 28/04/2022.

**Allega alla presente domanda:**

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/2000) - *Allegato A* (pagg. 2-3);
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000) - *Allegato B* (pagg. 4-10);
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (artt. 19 e 47 D.P.R. 445/2000) - *Allegato C* (pag. 11);
- Dichiarazione assolvimento imposta di bollo - *Allegato D* (pag. 12);
- Autorizzazione al trattamento dei dati personali (pag. 10), come da informativa (pagg. 13-14);
- Copia fronte/retro di documento d'identità in corso di validità.

**Prende atto** che ogni comunicazione in merito alla presente domanda verrà trasmessa dall'AST di Ancona, U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali - agli indirizzi e-mail o PEC sopra indicati.

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)

**Allegato A****Dichiarazione sostitutiva di certificazione**

(art. 46 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il/La sottoscritto/a Dott./Dott.ssa \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

*consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi ed agli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445*

**DICHIARA**

- di essere cittadino italiano:  dalla nascita;  dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_;
- di essere cittadino di altro Stato membro dell'UE, incluse le equiparazioni disposte dalle leggi vigenti (indicare lo Stato) \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_;
- di essere cittadino del seguente Stato \_\_\_\_\_ ed in possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3 bis, del D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii. (*cf. punto 1, lett. a), delle "Avvertenze Generali"*);
- di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_/110 oppure \_\_\_\_\_/100; con lode ;  
(*In caso di titolo conseguito all'estero indicare gli estremi del decreto ministeriale di riconoscimento: DM n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_*)
- di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, nella sessione n. \_\_\_\_\_ dell'anno \_\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto/a all'Ordine dei Medici della Provincia di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, n. iscrizione \_\_\_\_\_;
- di essere **in possesso della specializzazione in Pediatria o discipline equipollenti** ai sensi della **tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii.** (*specificare la specializzazione*) \_\_\_\_\_ conseguita presso l'Università di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ (frequenza del corso di studi dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_) con voto \_\_\_\_\_ con lode  (*cf. elenco al punto 1, lett. d), delle "Avvertenze Generali"*);  
(*N.B.: è obbligatorio indicare le date richieste al fine della corretta valutazione delle attività di servizio eventualmente dichiarate*)
- di essere iscritto alla scuola di **specializzazione in Pediatria o discipline equipollenti** ai sensi della **tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii.** (*specificare la specializzazione*) \_\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_, con previsione di conseguimento del titolo **entro il 15 settembre 2024**, e si impegna ad autocertificare il possesso della predetta specializzazione, ad avvenuta acquisizione, entro e non oltre tale data al fine di essere incluso nella graduatoria (*cf. punto 1, lett. d), delle "Avvertenze Generali"*);
- di essere in possesso del **Decreto del Ministero della Salute n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_** di



riconoscimento della specializzazione in pediatria o disciplina equipollente ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii. (specificare la specializzazione) \_\_\_\_\_ conseguita all'estero (indicare lo Stato \_\_\_\_\_) **OPPURE**  di aver avviato presso il Ministero della Salute la procedura per il riconoscimento della specializzazione in pediatria o disciplina equipollente ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii. (specificare la specializzazione) \_\_\_\_\_ conseguita all'estero (indicare lo Stato \_\_\_\_\_) con istanza presentata in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, acquisita dal Ministero in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ con previsione dell'acquisizione del D.M. **entro il 15 settembre 2024**, e si impegna ad autocertificarne il possesso, ad avvenuta acquisizione, entro e non oltre tale data al fine di essere incluso nella graduatoria (cfr. punto 1, lett. e), delle "Avvertenze Generali");

di essere in possesso di specializzazione in disciplina affine alla Pediatria ai sensi della tabella B del D.M. 31 gennaio 1998 e ss.mm.ii. (indicare la specializzazione):

a) specializzazione in \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_ con frequenza dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_;

b) specializzazione in \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_ con frequenza dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_;

di essere in possesso della/e seguente/i specializzazione/i in discipline diverse da quelle sopra indicate (indicare la specializzazione):

a) specializzazione in \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_ con frequenza dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_;

b) specializzazione in \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_ con frequenza dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_;

di essere in possesso di certificato di conoscenza della lingua inglese, non inferiore al livello B2 del Quadro Comune Europeo (QCE), conseguito in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ (allegare fotocopia - cfr. punto 5 delle "Avvertenze Generali");

di essere in possesso della Patente Europea per l'utilizzo del PC conseguita in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ (allegare fotocopia - cfr. punto 6 delle "Avvertenze Generali");

di non fruire del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15 ottobre 1976 del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale;

di non fruire di trattamento di quiescenza come previsto dalla normativa vigente (tale incompatibilità non opera nei confronti dei pediatri che beneficiano delle sole prestazioni delle "quote A e B" del fondo di previdenza generale dell'ENPAM).

Data \_\_\_\_\_ (1)  
 \_\_\_\_\_  
 (firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)

(1) Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del dichiarante.





dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ PEDIATRA \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ PEDIATRA \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ PEDIATRA \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ PEDIATRA \_\_\_\_\_

**2) Attività svolta durante il periodo di affiancamento previsto dalla procedura di ricambio generazionale (APP):**  
*(per ciascun mese complessivo: punti 1,10)*

dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ REGIONE \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ REGIONE \_\_\_\_\_

**3) Attività di sostituzione per attività sindacale del pediatra di libera scelta titolare:** *(per ciascun mese complessivo: punti 1,10; il mese corrisponde a 96 ore)*

dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ PEDIATRA \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ PEDIATRA \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ PEDIATRA \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ PEDIATRA \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ PEDIATRA \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ PEDIATRA \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ PEDIATRA \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ PEDIATRA \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ PEDIATRA \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ PEDIATRA \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ PEDIATRA \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ PEDIATRA \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ PEDIATRA \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ PEDIATRA \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ PEDIATRA \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ PEDIATRA \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ PEDIATRA \_\_\_\_\_



4) Servizio in forma attiva nella **medicina dei servizi** o svolto, anche a titolo di sostituzione, nei servizi di **guardia medica** e di **continuità assistenziale** (denominata “**ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria**” dall’ACN MMG del 28/04/2022) e nell’**emergenza sanitaria territoriale**: (*BARRARE LA CASELLA CORRISPONDENTE ALLA TIPOLOGIA DI INCARICO EFFETTUATO*) (punti 0,10 per ogni mese, ragguagliato a 96 ore di attività)

servizio in forma attiva nella **MEDICINA DEI SERVIZI**:  a tempo indeterminato  sostituzione

Anno: ..... Azienda: .....

Gennaio	dal _____	al _____	ore _____	Luglio	dal _____	al _____	ore _____
Febbraio	dal _____	al _____	ore _____	Agosto	dal _____	al _____	ore _____
Marzo	dal _____	al _____	ore _____	Settembre	dal _____	al _____	ore _____
Aprile	dal _____	al _____	ore _____	Ottobre	dal _____	al _____	ore _____
Maggio	dal _____	al _____	ore _____	Novembre	dal _____	al _____	ore _____
Giugno	dal _____	al _____	ore _____	Dicembre	dal _____	al _____	ore _____

Anno: ..... Azienda: .....

Gennaio	dal _____	al _____	ore _____	Luglio	dal _____	al _____	ore _____
Febbraio	dal _____	al _____	ore _____	Agosto	dal _____	al _____	ore _____
Marzo	dal _____	al _____	ore _____	Settembre	dal _____	al _____	ore _____
Aprile	dal _____	al _____	ore _____	Ottobre	dal _____	al _____	ore _____
Maggio	dal _____	al _____	ore _____	Novembre	dal _____	al _____	ore _____
Giugno	dal _____	al _____	ore _____	Dicembre	dal _____	al _____	ore _____

servizio in forma attiva di **GUARDIA MEDICA e di CONTINUITA' ASSISTENZIALE**:

a tempo indeterminato  a tempo determinato  sostituzione  incarico provvisorio

Anno: ..... Azienda: .....

Gennaio	dal _____	al _____	ore _____	Luglio	dal _____	al _____	ore _____
Febbraio	dal _____	al _____	ore _____	Agosto	dal _____	al _____	ore _____
Marzo	dal _____	al _____	ore _____	Settembre	dal _____	al _____	ore _____
Aprile	dal _____	al _____	ore _____	Ottobre	dal _____	al _____	ore _____
Maggio	dal _____	al _____	ore _____	Novembre	dal _____	al _____	ore _____
Giugno	dal _____	al _____	ore _____	Dicembre	dal _____	al _____	ore _____

Anno: ..... Azienda: .....

Gennaio	dal _____	al _____	ore _____	Luglio	dal _____	al _____	ore _____
Febbraio	dal _____	al _____	ore _____	Agosto	dal _____	al _____	ore _____
Marzo	dal _____	al _____	ore _____	Settembre	dal _____	al _____	ore _____
Aprile	dal _____	al _____	ore _____	Ottobre	dal _____	al _____	ore _____
Maggio	dal _____	al _____	ore _____	Novembre	dal _____	al _____	ore _____
Giugno	dal _____	al _____	ore _____	Dicembre	dal _____	al _____	ore _____



Anno: ..... Azienda: .....

Gennaio	dal _____	al _____	ore _____	Luglio	dal _____	al _____	ore _____
Febbraio	dal _____	al _____	ore _____	Agosto	dal _____	al _____	ore _____
Marzo	dal _____	al _____	ore _____	Settembre	dal _____	al _____	ore _____
Aprile	dal _____	al _____	ore _____	Ottobre	dal _____	al _____	ore _____
Maggio	dal _____	al _____	ore _____	Novembre	dal _____	al _____	ore _____
Giugno	dal _____	al _____	ore _____	Dicembre	dal _____	al _____	ore _____

Anno: ..... Azienda: .....

Gennaio	dal _____	al _____	ore _____	Luglio	dal _____	al _____	ore _____
Febbraio	dal _____	al _____	ore _____	Agosto	dal _____	al _____	ore _____
Marzo	dal _____	al _____	ore _____	Settembre	dal _____	al _____	ore _____
Aprile	dal _____	al _____	ore _____	Ottobre	dal _____	al _____	ore _____
Maggio	dal _____	al _____	ore _____	Novembre	dal _____	al _____	ore _____
Giugno	dal _____	al _____	ore _____	Dicembre	dal _____	al _____	ore _____

Anno: ..... Azienda: .....

Gennaio	dal _____	al _____	ore _____	Luglio	dal _____	al _____	ore _____
Febbraio	dal _____	al _____	ore _____	Agosto	dal _____	al _____	ore _____
Marzo	dal _____	al _____	ore _____	Settembre	dal _____	al _____	ore _____
Aprile	dal _____	al _____	ore _____	Ottobre	dal _____	al _____	ore _____
Maggio	dal _____	al _____	ore _____	Novembre	dal _____	al _____	ore _____
Giugno	dal _____	al _____	ore _____	Dicembre	dal _____	al _____	ore _____

servizio in forma attiva di **EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE:**

a tempo indeterminato  a tempo determinato  sostituzione  incarico provvisorio

Anno: ..... Azienda: .....

Gennaio	dal _____	al _____	ore _____	Luglio	dal _____	al _____	ore _____
Febbraio	dal _____	al _____	ore _____	Agosto	dal _____	al _____	ore _____
Marzo	dal _____	al _____	ore _____	Settembre	dal _____	al _____	ore _____
Aprile	dal _____	al _____	ore _____	Ottobre	dal _____	al _____	ore _____
Maggio	dal _____	al _____	ore _____	Novembre	dal _____	al _____	ore _____
Giugno	dal _____	al _____	ore _____	Dicembre	dal _____	al _____	ore _____



**5) Servizio di medico incaricato di ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta** (denominata “assistenza primaria” fino al 27/04/2022) *(BARRARE LA CASELLA CORRISPONDENTE ALLA TIPOLOGIA DI INCARICO EFFETTUATO):*

a tempo indeterminato  provvisorio (punti 0,10 per ogni mese)

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_

**6) Servizio di sostituzione di medico di ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta** (denominata “assistenza primaria” fino al 27/04/2022) (punti 0,10 per ogni mese, ragguagliato a 96 ore di attività)

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ ore \_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ MEDICO \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ ore \_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ MEDICO \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ ore \_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ MEDICO \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ ore \_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ MEDICO \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ ore \_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ MEDICO \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ ore \_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ MEDICO \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ ore \_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ MEDICO \_\_\_\_\_

**7) Attività medica nei servizi di assistenza stagionale nelle località turistiche** organizzati dalle Regioni o dalle Aziende (per ciascun mese complessivo: punti 0,10)

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_



**8) Servizio militare di leva (o sostitutivo nel servizio civile) svolto dopo il conseguimento del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia:** *(per ciascun mese: punti 0,05)*

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ presso \_\_\_\_\_

**9) Attività di specialista pediatra svolta all'estero** ai sensi della Legge 11 agosto 2014, n. 125; della Legge 10 luglio 1960, n. 735 e successive modificazioni, e del decreto ministeriale 1° settembre 1988, n. 430: *(per ciascun mese complessivo: punti 0,10)* **N.B.**: *il servizio deve essere attestato con certificazioni, in originale o copia conforme all'originale, sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente, con allegata la traduzione in lingua italiana certificata, vistata per conferma dalla competente autorità consolare italiana all'estero. Per i servizi sanitari prestati all'estero per i quali è previsto uno specifico provvedimento di riconoscimento (art. 124, comma 2, decreto legislativo 112/1998) è necessario allegare copia di detto provvedimento.*

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ presso \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ presso \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ presso \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ presso \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ presso \_\_\_\_\_

**10) Attività di specialista pediatra svolta a qualsiasi titolo presso strutture sanitarie pubbliche** non espressamente contemplate nei punti che precedono: *(per ciascun mese complessivo: p. 0,05)*

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ presso \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ presso \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ presso \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ presso \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ presso \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ presso \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ presso \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ presso \_\_\_\_\_

**11) DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'ASTENSIONE PER MATERNITA':**

La sottoscritta dichiara di aver usufruito di:

astensione **obbligatoria** per gravidanza e puerperio nei seguenti periodi:

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ incarico di \_\_\_\_\_ presso Azienda \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ incarico di \_\_\_\_\_ presso Azienda \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ incarico di \_\_\_\_\_ presso Azienda \_\_\_\_\_

astensione **anticipata** nei seguenti periodi:

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ incarico di \_\_\_\_\_ presso Azienda \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ incarico di \_\_\_\_\_ presso Azienda \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ incarico di \_\_\_\_\_ presso Azienda \_\_\_\_\_

sospensione **facoltativa** per maternità nei seguenti periodi:

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ incarico di \_\_\_\_\_ presso Azienda \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ incarico di \_\_\_\_\_ presso Azienda \_\_\_\_\_

dal \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ al \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ incarico di \_\_\_\_\_ presso Azienda \_\_\_\_\_



**12) DICHIARAZIONE RELATIVA A PROVVEDIMENTI DI REVOCA DEL RAPPORTO *(da compilare obbligatoriamente)*:**

Il/La sottoscritto/a dichiara di:

non avere  avere subito provvedimenti di revoca del rapporto convenzionale di pediatra di libera scelta. In caso affermativo, indicare la data di revoca del rapporto convenzionale \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ e l'Azienda che ha adottato il provvedimento \_\_\_\_\_ (provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_).

**Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre:**

- che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1);
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, allegata alla presente domanda (pagg. 13 e 14), e di autorizzare l'Amministrazione al trattamento dei propri dati personali.

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
*(firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)* (2)

(1) Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 del DPR 445/2000).

(2) Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del dichiarante.



Allegato C

**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**

(artt. 19 e 47 DPR n. 445 del 28/12/2000)

(per i certificati esibiti in fotocopia) (1)

In riferimento alla domanda di primo inserimento/integrazione titoli per la graduatoria regionale della pediatria di libera scelta a valere per l'anno 2025, il/la sottoscritto/a:

Dott./Dott.ssa \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

**DICHIARA**

che le fotocopie allegate dei titoli sotto elencati sono conformi agli originali in proprio possesso o depositati presso terzi:

- |         |          |
|---------|----------|
| 1. .... | 6. ....  |
| 2. .... | 7. ....  |
| 3. .... | 8. ....  |
| 4. .... | 9. ....  |
| 5. .... | 10. .... |

Data \_\_\_\_\_ (2)

(firma **AUTOGRAFA** per esteso o firma **DIGITALE** certificata)

(1) A far data dal 1° gennaio 2012, ai sensi dell'art. 15 della L. 12/11/2011, n. 183, recante modifiche al D.P.R. 445/2000 (T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), le certificazioni rilasciate dalle P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati: nei rapporti con gli organi della P.A. e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà. Conseguentemente le P.A. e i gestori di servizi non possono più accettarli né richiederli. Le amministrazioni pubbliche sono tenute ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. Si invitano, pertanto, gli interessati a compilare le autocertificazioni in tutte le loro parti, in modo chiaro e leggibile (possibilmente stampato), onde evitare la non valutazione di quanto dichiarato. Tutti i dati riportati dovranno consentire all'Amministrazione di effettuare gli accertamenti ed i controlli d'ufficio di cui agli artt. 43 e 71 del D.P.R. 445/2000.

(2) Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del dichiarante.

(Si suggerisce, onde evitare disguidi, di firmare e numerare le fotocopie allegato)

Allegato D

**ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO  
DICHIARAZIONE**  
Ex Art. 46 e 47 DPR 445/2000

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_  
(prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
Residente a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_  
Indirizzo e-mail e PEC \_\_\_\_\_

relativamente al procedimento telematico allegato alla presente dichiarazione per:

**DOMANDA DI INCLUSIONE NELLA GRADUATORIA DELLA PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA  
DELLA REGIONE MARCHE A VALERE PER L'ANNO 2025**

essendo obbligatorio indicare la modalità di assolvimento dell'imposta di bollo, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 3 del Decreto Interministeriale 10/11/2011, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e dall'art 483 del CP nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

## Dichiara

- Che l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo da 16,00 € sull'originale cartaceo della domanda e che la marca da bollo ha il seguente n. seriale identificativo:

\_\_\_\_\_  
(riportare l'identificativo presente sulla marca da bollo)

- Che la marca da bollo indicata è destinata **esclusivamente alla presentazione della presente istanza** e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento.
- Di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sugli atti presentati e pertanto si impegna a conservare il presente documento ed a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

La presente dichiarazione deve essere firmata in forma autografa o digitale da chi la rende. Qualora la stessa sia firmata con dichiarazione autografa, la stessa deve essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

**Data** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma **AUTOGRAFA** per esteso o firma **DIGITALE** certificata)

Ogni eventuale comunicazione deve essere inoltrata a:  
Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona  
U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata  
Ufficio Gestione Graduatorie Regionali - Tel. 071/8705076 - 5869  
PEC: [ast.ancona@emarche.it](mailto:ast.ancona@emarche.it)



## **INFORMATIVA RESA AGLI INTERESSATI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI** **(artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 “GDPR”)**

### **CHI SIAMO**

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: Azienda Sanitaria Territoriale (AST) di Ancona

Sede: Viale C. Colombo, 106 - 60127 Ancona AN

PEC: ast.ancona@emarche.it

RESPONSABILE PROTEZIONE DATI: Data Protection Officer - (DPO)

Tel. 071 2911517

e-mail: dpo.ast.an@sanita.marche.it

L’AST di Ancona è il **TITOLARE DEL TRATTAMENTO** dei dati personali che La riguardano e che potranno essere gestiti in modalità cartacea o attraverso i sistemi informatici.

**IL RESPONSABILE della PROTEZIONE dei DATI** (o Data Protection Officer - DPO) è il Suo punto di contatto per qualsiasi questione o problema legati all’applicazione del Regolamento sulla privacy (GDPR 679/2016).

### **COSA FACCIAMO CON I VOSTRI DATI (Categorie dati, requisito necessario)**

Per la gestione delle istanze trattiamo dati personali “comuni”, come i dati identificativi e anagrafici, e dati personali “particolari” (c.d. “sensibili”), comunque indicati nel modulo per la domanda.

Fornire i Suoi dati personali è necessario per lo svolgimento delle procedure per la formazione della graduatoria regionale della pediatria di libera scelta valevole per l’anno 2025.

### **PERCHÉ TRATTIAMO I VOSTRI DATI (Finalità, base giuridica)**

Trattiamo i Suoi dati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell’AST di Ancona e, nello specifico, esclusivamente per l’espletamento delle procedure relative alla formazione della graduatoria regionale di pediatria di libera scelta valevole per l’anno 2025, oltre che per la gestione amministrativa della procedura. Tale trattamento avviene ai sensi del combinato disposto degli artt. 9, pr. 2, lett. g), GDPR e 2 sexies co. 2, lett. m), Codice Privacy, per motivi di interesse pubblico. Il mancato conferimento dei dati personali comporterà l’impossibilità, per il medico, di essere iscritto nella graduatoria in argomento.

I Suoi dati personali, anche se raccolti da uno specifico ufficio o presidio, potranno essere utilizzati dal Titolare anche per esigenze di altri settori, purché il trattamento sia sempre connesso al perseguimento delle finalità istituzionali.

### **COME TRATTIAMO I SUOI DATI E CON QUALI MEZZI (Modalità di trattamento)**

Nel trattare i Suoi dati, adottiamo tutte le misure tecniche e organizzative utili ad evitare accessi non autorizzati, divulgazione, modifica o distruzione. Soltanto il personale autorizzato dal Titolare può accedere per effettuare le operazioni di trattamento o di manutenzione dei sistemi. Non sono utilizzati sistemi di decisione automatica, compresa la profilazione.

### **DOVE FINISCONO I SUOI DATI (Comunicazione a terzi e categorie di destinatari)**

In alcuni casi è possibile che i Suoi dati personali siano comunicati a soggetti esterni che svolgono attività per nostro conto. Questi, in ogni caso, vengono nominati Responsabili e istruiti a trattare i dati in massima sicurezza. I Suoi dati personali sono altresì comunicati ad altri enti pubblici solo per obblighi previsti da leggi e regolamenti. I Suoi dati non saranno mai diffusi. In caso di trasferimento verso Paesi non appartenenti all’Unione Europea, essi verranno protetti con idonee misure di sicurezza avendo cura di verificare il rispetto delle condizioni ex artt. 44 e ss. GDPR.

### **QUANTO TEMPO CONSERVIAMO I SUOI DATI (Periodo di conservazione)**

I Suoi dati personali sono conservati solo per il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra riportate, a meno che la Legge non preveda un periodo di conservazione più lungo.



#### **DA CHI RICEVIAMO I SUOI DATI (Fonte dei dati)**

Quando possibile, raccogliamo i dati personali direttamente dall'interessato, ma laddove ciò non sia possibile anche in relazione alla tipologia di servizio, ci rivolgiamo a:

- chi esercita legalmente la rappresentanza;
- un prossimo congiunto, familiare, convivente o unito civilmente o, infine, ad un fiduciario.

#### **QUALI SONO I SUOI DIRITTI**

Può richiedere direttamente al Titolare del trattamento di vedere, correggere, cancellare o limitare i dati che trattiamo e che La riguardano. In alcuni casi, può anche opporsi o revocare il Suo consenso al trattamento, laddove previsto; ha anche il diritto alla portabilità dei dati e quindi in qualsiasi momento può richiedere una copia digitale degli stessi o il trasferimento automatico tra enti pubblici.

Può anche richiedere l'applicazione del diritto all'Oblio, laddove ne ricorrano i presupposti, fermo restando i limiti previsti dagli artt. 23 GDPR e 2-undecies e 2-duodecies Codice Privacy.

#### **COME PUÒ ESERCITARE I SUOI DIRITTI**

A volte l'evoluzione tecnologica non ci facilita il compito di proteggere i Suoi dati.

Se ha dei dubbi che stiamo conservando Suoi dati errati, incompleti o se pensa che Li abbiamo gestiti male, La preghiamo di contattare il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) oppure inviare una richiesta utilizzando il modulo di Richiesta di Accesso ai dati, scaricabile dal sito dell'AST Ancona (sito ex ASUR Marche), Sezione Privacy. Il nostro Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) esaminerà la Sua richiesta e La contatterà per risolvere al più presto il problema. Altrimenti ha il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.



## AVVERTENZE GENERALI

1. Ai sensi del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 28/04/2022 (cfr. art. 19 e Allegato 4), i pediatri che aspirano all'iscrizione nella graduatoria regionale **devono presentare OGNI ANNO la propria domanda in bollo**, barrando la casella "PRIMO INSERIMENTO" (nel caso in cui il pediatra si iscriva per la prima volta nella graduatoria della Regione Marche) oppure la casella "INTEGRAZIONE TITOLI" (nel caso in cui il pediatra si sia già iscritto alle graduatorie della Regione Marche relative ad anni precedenti).

I pediatri di libera scelta già titolari di incarico a tempo indeterminato non possono fare domanda di inserimento nella graduatoria e, pertanto, possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento (art. 19, comma 3, ACN PLS del 28/04/2022).

I pediatri che aspirano all'iscrizione nella graduatoria **non devono trovarsi nella condizione** di cui all'**art. 20, comma 1, lettere g) - fruire di trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15 ottobre 1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale) - e k) - fruire di trattamento di quiescenza come previsto dalla normativa vigente (tale incompatibilità non opera nei confronti dei medici che beneficiano delle sole prestazioni delle "quote A e B" del fondo di previdenza generale dell'ENPAM) - dell'ACN PLS del 28/04/2022** e devono **possedere, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda**, i seguenti **requisiti**:

- a) Cittadinanza italiana o di altro Paese appartenente alla UE. Possono chiedere l'iscrizione i familiari di cittadini europei non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- c) Iscrizione all'Albo professionale;
- d) diploma di **specializzazione in pediatria** o in una delle seguenti **discipline equipollenti** ai sensi della **tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii. (nella domanda va obbligatoriamente specificata la/le specializzazione/i posseduta/e)**:
  - clinica pediatrica
  - neonatologia
  - pediatria e puericultura
  - pediatria preventiva e puericultura
  - pediatria preventiva e sociale
  - pediatria sociale e puericultura
  - puericultura
  - puericultura ed igiene infantile
  - puericultura, dietetica infantile ed assistenza sociale dell'infanzia
  - puericultura e dietetica infantile.

**Possono altresì presentare domanda di inserimento in graduatoria i medici che nell'anno acquisiranno il diploma di specializzazione, che dovrà essere posseduto ed autocertificato entro il 15 settembre 2024 ai fini dell'inserimento nella graduatoria provvisoria.** Il pediatra dovrà pertanto trasmettere all'U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali - dell'AST di Ancona, entro la predetta data, l'autocertificazione del possesso del diploma di specializzazione all'indirizzo PEC [ast.ancona@emarche.it](mailto:ast.ancona@emarche.it)



- e) possono, inoltre, presentare domanda i pediatri in possesso del **Decreto del Ministero della Salute di riconoscimento della specializzazione conseguita all'estero**, ovvero i pediatri che, alla data di presentazione della domanda, abbiano avviato la procedura, presso il Ministero della Salute, per il riconoscimento della specializzazione conseguita all'estero con previsione dell'acquisizione del D.M. di riconoscimento entro il 15 settembre 2024 e con l'impegno di autocertificarne il possesso, ad avvenuta acquisizione, entro e non oltre tale data, al fine di essere incluso nella graduatoria stessa. In quest'ultimo caso, il pediatra dovrà pertanto trasmettere all'U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali - dell'AST di Ancona, entro la predetta data, l'autocertificazione del riconoscimento della specializzazione conseguita all'estero all'indirizzo PEC [ast.ancona@emarche.it](mailto:ast.ancona@emarche.it)
2. Le domande, in bollo, devono essere spedite, a pena di esclusione, **esclusivamente tramite PEC** all'indirizzo [ast.ancona@emarche.it](mailto:ast.ancona@emarche.it) **DALLE ORE 00.00 DEL 1° GENNAIO 2024 ED ENTRO E NON OLTRE LE ORE 23.59 DEL GIORNO 31 GENNAIO 2024.**

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di Posta Elettronica Certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna che rilascia il sistema (non è sufficiente la ricevuta di accettazione ma occorre la ricevuta dell'avvenuta consegna).

Nell'oggetto della PEC deve essere riportato il nome ed il cognome del pediatra e la dicitura "Domanda per l'inserimento nella graduatoria regionale della pediatria di libera scelta anno 2025".

**Il pediatra deve essere titolare della casella di Posta Elettronica Certificata utilizzata per l'invio della domanda, a pena di esclusione.**

La domanda deve essere sottoscritta con **firma autografa** del pediatra oppure sottoscritta con **firma digitale** del pediatra con certificato rilasciato dal certificatore accreditato; successivamente, la domanda stessa, debitamente compilata e firmata e munita degli allegati richiesti, andrà acquisita in formato PDF o JPEG ed allegata alla PEC per l'invio.

L'AST di Ancona declina fin d'ora ogni responsabilità in caso d'impossibilità di apertura di file di formato diverso da quello indicato poiché non leggibili dal Sistema PALEO di Protocollo Informatico, oppure rilevati come difettosi dal Sistema predetto.

Le domande inviate da una casella di Posta Elettronica non certificata (e-mail ordinaria) o che non soddisfano i requisiti di formato sopra indicati saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dalla graduatoria.

**L'invio tramite PEC della domanda sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale. L'invio della PEC inibisce quindi la possibilità di presentare la domanda in forma cartacea tramite Raccomandata A/R o consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona, a pena di esclusione.**

**È esclusa ogni altra forma di presentazione delle domande diversa dall'invio a mezzo PEC.**

Le domande si considereranno prodotte in tempo utile solo se spedite entro il termine sopra indicato. I giorni festivi si computano nel termine. Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza per la presentazione delle domande è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.

Non verranno prese in considerazione e saranno quindi escluse le domande spedite oltre il termine di scadenza sopra indicato, qualunque ne sia la causa. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

Nella domanda, da presentare utilizzando esclusivamente lo schema di domanda sopra riportato, **il pediatra deve dichiarare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti prescritti ai fini dell'inclusione in graduatoria. I requisiti per l'inclusione nella graduatoria regionale dovranno essere obbligatoriamente posseduti alla data della scadenza della domanda, pena l'esclusione dalla procedura.**

La domanda deve essere inviata in **marca da bollo da € 16,00 (l'originale della marca va apposto nell'apposito riquadro in alto a sinistra presente nel modello di domanda; la marca stessa va poi annullata)**; inoltre, alla domanda i pediatri devono allegare le **dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio concernenti i titoli valutabili ai fini della graduatoria, oltre a copia fronte/retro di documento di identità in corso di**



**validità.** Possono presentare annualmente allegati integrativi dei titoli aggiuntivi rispetto a quelli precedentemente presentati.

Infine, i pediatri devono **obbligatoriamente** allegare la modulistica denominata “**assolvimento dell’imposta di bollo - dichiarazione ex art. 46 e 47 DPR 445/2000**” (debitamente compilata e firmata).

3. Costituiscono **MOTIVI DI ESCLUSIONE** dalla graduatoria:

- **mancata sottoscrizione della domanda;**
- **domanda priva della modulistica denominata “assolvimento dell’imposta di bollo - dichiarazione ex art. 46 e 47 DPR 445/2000”;**
- **domanda priva delle autocertificazioni richieste e/o non completa;**
- **domanda priva di copia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;**
- **utilizzo di modulistica non conforme rispetto a quella pubblicata;**
- **domanda spedita oltre il termine di scadenza sopra indicato;**
- **domanda spedita in forma cartacea tramite Raccomandata A/R o consegnata a mano all’Ufficio Protocollo dell’AST di Ancona;**
- **domanda spedita da una casella di Posta Elettronica Certificata non intestata al pediatra;**
- **domanda spedita da una casella di Posta Elettronica non certificata (e-mail ordinaria);**
- **domanda che non soddisfa i requisiti di formato richiesti.**

Nel caso in cui le domande presentino omissioni o irregolarità sanabili sarà richiesta la regolarizzazione delle stesse con assegnazione di un apposito termine, decorrente dal ricevimento della richiesta di integrazione; l’inadempimento di tale richiesta comporterà l’esclusione dalla graduatoria, senza ulteriore comunicazione formale da parte dell’AST di Ancona.

4. Il possesso dei titoli per l’inclusione in graduatoria deve essere attestato:

- a. con **dichiarazione sostitutiva di certificazione** (art. 46 DPR 445/2000 - **Allegato A** della domanda), per i titoli accademici e di studio;
- b. con **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** (art. 47 DPR 445/2000 - **Allegato B** della domanda), per i titoli di servizio prestato presso una Amministrazione Pubblica o un gestore di Pubblico Servizio **fino al 31 dicembre 2023**;
- c. mediante presentazione di **fotocopia in carta semplice del titolo sia accademico e di studio, sia di servizio**, unitamente a **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** (artt. 19 e 47 DPR 445/2000 - **Allegato C** della domanda);
- d. i titoli conseguiti presso soggetti privati o esteri devono essere allegati alla domanda di partecipazione in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

La domanda e le dichiarazioni sostitutive devono essere compilate in modo completo e leggibile. L’omissione dei dati comporterà la mancata attribuzione dei relativi punteggi. Non saranno valutati i titoli accademici e di studio ed i titoli di servizio non menzionati dall’Allegato 4 dell’ACN PLS del 28/04/2022, né quelli dichiarati in maniera incompleta/illeggibile/incomprensibile.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà dovranno, pertanto, indicare esattamente quanto richiesto (il numero di ore di attività svolte, il periodo di svolgimento, l’Azienda/Ente presso la quale è stata svolta l’attività, ecc.). Si raccomanda, inoltre, l’inserimento di tutti i certificati utili alla valutazione per l’inserimento nella graduatoria al momento della presentazione della domanda.

L’U.O.C. DAT e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali dell’AST di Ancona si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l’immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla graduatoria, oppure di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, che tuttavia non esimerà il pediatra dalle eventuali azioni di responsabilità previste nei suoi confronti dalla vigente normativa, con specifico riferimento al D.P.R. n. 445/2000.



5. La conoscenza della lingua inglese (**Allegato A**, pag. 3) deve essere documentata dal possesso di certificato non inferiore al livello B2 del Quadro Comune Europeo (QCE), che pertanto deve essere obbligatoriamente allegato in fotocopia.
6. La conoscenza dei principali programmi informatici (**Allegato A**, pag. 3) deve essere documentata dal possesso della Patente Europea per l'utilizzo del PC, che pertanto deve essere obbligatoriamente allegato in fotocopia.
7. Ai fini dell'inclusione in graduatoria i pediatri devono possedere, al 31 gennaio 2024, i requisiti previsti dall'art. 19, comma 2, lett. a), b) e c) dell'ACN PLS del 28/04/2022. Inoltre, sono valutabili solo i titoli di servizio posseduti al 31 dicembre dell'anno 2023, nonché il diploma di specializzazione conseguito ed autocertificato entro il 15 settembre dell'anno 2024.
8. Il pediatra è tenuto a dichiarare di aver preso visione dell'informativa al trattamento dei dati personali allegata alla domanda e ad autorizzare l'Amministrazione al trattamento dei propri dati personali (*cf. pag. 10*).
9. È compito del pediatra iscritto alla graduatoria regionale informare tempestivamente l'U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona e le altre Aziende di interesse circa l'eventuale variazione dei dati anagrafici durante il periodo di vigenza della stessa.
10. **SI RACCOMANDA, ALTRESÌ, AL PEDIATRA DI CONSERVARE LA SCANSIONE DELLA DOMANDA ED I RELATIVI ALLEGATI**, a titolo di promemoria di quanto dichiarato, al fine sia di verificare il punteggio attribuito dall'U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali dell'AST di Ancona, sia per evitare di ripetere, nelle successive domande di integrazione, dichiarazioni di titoli accademici e di servizio già rese. L'originale della domanda inviata via PEC deve essere conservato con la marca da bollo debitamente incollata ed annullata nell'apposito spazio a pag. 1, per essere esibita in caso di controlli sull'assolvimento dell'imposta di bollo da parte dell'autorità competente (*vedi Allegato D*).
11. Per eventuali informazioni e chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona agli indirizzi e-mail [matteo.paniccia@sanita.marche.it](mailto:matteo.paniccia@sanita.marche.it) - [barbara.lucarelli@sanita.marche.it](mailto:barbara.lucarelli@sanita.marche.it) o ai numeri di telefono 071/8705076 - 071/8705869.

**AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Macerata**

*Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa U.O.C. "Servizio Immunotrasfusionale"*

Si rende noto che, in esecuzione della determina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata n. 1358 del 14.12.2023, è indetto un avviso pubblico per l'attribuzione del seguente incarico quinquennale:

- **DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA** UOC "Servizio Immunotrasfusionale"
- **RUOLO:** Sanitario
- **PROFILO PROFESSIONALE:** Medico
- **DISCIPLINA:** Medicina Ttrasfusionale.

La procedura è disciplinata dal D.lgs n. 502/1992 e s.m.i. ivi compresa la Legge n. 118 del 05.08.2022, dal DPR n. 484/1997 e s.m.i., dal D.L. n. 158 del 13.09.2012 convertito in Legge n. 189 del 08.11.2012, dal Regolamento Aziendale approvato con determina n. 148 del 20.02.2023, dalle linee di indirizzo regionali contenute nella L.R. n. 19 del 08.08.2022 e nell'allegato A alla DGRM n. 215 del 27.02.2023. A norma dell'art. 7, comma 1, del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che devono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento alle caratteristiche organizzative della Struttura e dell'Azienda alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo soggettivo e soggettivo ALLEGATO 1).

**1. REQUISITI DI AMMISSIONE:****Requisiti generali:**

- **CITTADINANZA ITALIANA**, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero di uno dei paesi dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 38 D.lgs. 165/01. Si applica quanto previsto dall'art. 7 L. 97/2013.
- **GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- **INCONDIZIONATA IDONEITÀ FISICA** alle mansioni proprie della posizione funzionale a selezione. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva da parte del Medico Competente dell'AST Macerata, ex art. 41 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. L'assunzione è subordinata alla sussistenza dell'idoneità incondizionata.
- **LIMITI DI ETÀ**. Ai sensi della Legge 15 maggio 1997 n. 127 la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, fatti salvi i limiti ordinamentali di anzianità e vecchiaia previsti per il collocamento a riposo d'ufficio. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età, per cui la durata dell'incarico è eventualmente correlata al raggiungimento del predetto limite.

**Requisiti specifici:**

- **DIPLOMA DI LAUREA** in MEDICINA E CHIRURGIA;
- **ABILITAZIONE** all'esercizio della professione di Medico Chirurgo;
- **ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE DELL'ORDINE DEI MEDICI**. E' consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- **ANZIANITÀ DI SERVIZIO:**  
**sette anni**, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente **e specializzazione** nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente,

*ovvero*

**dieci anni** nella disciplina oggetto dell'incarico.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10.12.1997 n. 484, nell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, nell'art. 1 del DPCM 08.03.2001. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30.01.1998 e s.m.i..

- **ATTESTATO DI FORMAZIONE MANAGERIALE.** L'incarico potrà essere attribuito prescindendo dal possesso di tale attestato, fermo restando l'obbligo del candidato cui verrà attribuito l'incarico di partecipare, entro un anno dalla data del conferimento, al primo corso di formazione manageriale utile, organizzato dalla Regione Marche, dalle Università degli Studi o da Aziende Sanitarie anche di altre Regioni. La mancata iscrizione entro un anno dal conferimento, ovvero il mancato superamento del corso, determinano la decadenza dall'incarico.
- **CURRICULUM FORMATIVO-PROFESSIONALE** redatto ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. n. 484/1997 in cui siano documentate una specifica attività ed una adeguata esperienza nonché le attività professionali, di studio, direzionali ed organizzative svolte.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

## 2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione redatte secondo lo schema allegato al presente avviso (ALLEGATO 2) e corredate della prescritta documentazione, vanno indirizzate al **Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata – Via D. Annibali, 31/L – fraz. Piediripa - 62100 Macerata (MC)**. In caso di trasmissione cartacea, all'esterno della busta deve essere indicato il **MITTENTE** e deve essere riportata la seguente dicitura: "**Contiene domanda avviso per incarico quinquennale Direttore Struttura Complessa U.O.C. "Servizio Immunotrasfusionale"**". La stessa dicitura dovrà essere indicata nell'oggetto in caso di invio tramite PEC.

Le domande devono essere presentate entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica (**SCADENZA TERMINE: \_\_\_\_\_**). Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Non è ammessa alcuna forma di integrazione delle domande dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle stesse; l'eventuale riserva di invio o l'invio successivo di documenti e/o integrazione sono prive di effetto.

La domanda ed i relativi allegati non sono soggetti all'imposto di bollo né all'atto della relativa presentazione né successivamente (Legge 23/8/1988 n. 370; Legge 18/2/1999 n. 28).

Le domande possono essere presentate:

- a mezzo del servizio postale, con raccomandata a.r., all'indirizzo sopra indicato; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Non saranno comunque ammessi alla procedura i candidati le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio Postale accettante, perverranno all'Ufficio Protocollo dell'AST Macerata con un ritardo superiore a 15 giorni;
- direttamente all'Ufficio Protocollo dell'AST di Macerata, sede di Piediripa, dal lunedì al venerdì di tutti i giorni feriali (dalle ore 10,00 alle ore 13,00). **Si precisa che gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati.**
- tramite posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo **ast.macerata@emarche.it**. In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda. Fatte salve tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, è consentito l'invio tramite PEC, a pena esclusione, con le seguenti modalità:
  - trasmissione tramite PEC personale e sottoscrizione con firma digitale del candidato;
  - tramite posta elettronica certificata di cui all'art.16 bis del D.L. n. 185/2008, cioè utilizzando la posta personale del cittadino rilasciata secondo le modalità e le regole individuate dal DPCM del 06.05.2009 (CEC-PAC del candidato o Posta Certificata). Ciò poiché l'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 specifica che le istanze e le dichiarazioni presentate alle P.A. per via telematica sono valide se trasmesse dall'autore mediante la propria casella di PEC purché le relative credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

In caso di invio della domanda di partecipazione al presente avviso e degli ulteriori documenti tramite PEC questi ultimi dovranno essere necessariamente autocertificati, in quanto copie, secondo il modello previsto dalla domanda di

partecipazione e trasmessi unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Per l'invio della domanda e dei documenti allegati devono essere utilizzati (a pena di esclusione) i seguenti formati:

Descrizione	Estensione	MimeType
Pdf	pdf	application/pdf
Word	doc	application/msword
Excel	xls	application/vnd.ms-excel
Rtp	rtf	application/rtf
Testo	txt	text/plain
Firmato	p7m	application/pkcs7-mime
Tif	tif	image/tiff
Outlook	msg	application/msg
Jpg	jpg	image/jpeg
Htm	htm	text/html
Gif	gif	image/gif/xml
Postscript	ai	application/postscript
Xml	xml	application/xml
Bmp	bmp	image/bmp
Eml	eml	message/rfc822
Open Document Testo	odt	application/vnd.oasis.opendocument.text
Open Document Foglio Calcolo	ods	application/vnd.oasis.opendocument.spreadsheet
Zip Compression	zip	application/zip

L'Azienda declina ogni responsabilità per l'eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

L'Azienda declina altresì ogni responsabilità per la ricezione di PEC contenenti file non scaricabili in quanto danneggiati o difformi rispetto alle indicazioni fornite.

### 3. CONTENUTO E CARATTERISTICHE DELLA DOMANDA

SI RACCOMANDA AI CANDIDATI DI UTILIZZARE I MODELLI DI DOMANDA E DI CURRICULUM ALLEGATI AL PRESENTE AVVISO. *L'esatta compilazione della domanda e del curriculum secondo le indicazioni fornite consentirà alla Commissione di acquisire tutte le informazioni e gli elementi utili per la valutazione dei titoli presentati. Pertanto i candidati sono invitati ad utilizzare i modelli allegati al presente bando (ALL. 2 e 3), che sono disponibili e scaricabili in formato word editabile sul sito istituzionale dell'AST di Macerata ([www.asur.marche.it/web/portal/concorsi](http://www.asur.marche.it/web/portal/concorsi)) alla sezione "Bandi di concorso".*

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, in modo chiaramente leggibile:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi della stessa;
- c) il godimento dei diritti civili e politici;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- f) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985);
- h) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

- i) il domicilio (ed eventualmente recapito telefonico, e-mail e PEC) presso il quale deve essere indirizzata, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, il candidato dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata alla precedente lettera a);
- j) il consenso al trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. 196/2003);
- k) l'indirizzo di posta elettronica certificata qualora il candidato chieda tale canale per le comunicazioni;
- l) autocertificazione relativa alla titolarità della casella di posta elettronica certificata nonché autocertificazioni relative ai documenti che vengono allegati, in caso di invio tramite PEC;

#### 4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti dovranno allegare la seguente documentazione:

- a) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione;
- b) fotocopia del documento di identità personale del candidato (la mancanza è causa di esclusione);
- c) un elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati;
- d) attestazione **rilasciata dalla Direzione Sanitaria dell'Azienda ove si è prestato servizio**, relativa:
  - alla tipologia delle istituzioni e strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, **negli ultimi dieci anni**, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

*N.B - (per i candidati che siano o siano stati dipendenti dell'AST di Macerata ed Enti ivi confluiti, l'attestazione di cui alla lettera d) può essere presentata in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio in quanto le informazioni ivi contenute sono verificabili d'ufficio)*
- e) un **curriculum** formativo-professionale, datato e firmato, **redatto sul modello allegato al presente bando, già predisposto e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà**, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali e organizzative svolte, i cui contenuti dovranno fare riferimento:
  - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate presso le strutture medesime;
  - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, allo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed ai particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
  - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (**riferita al decennio precedente la data di pubblicazione del presente avviso in Gazzetta Ufficiale**) anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
  - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere **di durata non inferiore ai tre mesi** con esclusione dei tirocini obbligatori;
  - alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
  - alla partecipazione **negli ultimi dieci anni**, a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, **in qualità di docente o relatore**;
  - alla produzione scientifica **degli ultimi dieci anni**, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali o internazionali, caratterizzate anche da filtri nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.
  - alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

**Le informazioni contenute nel curriculum professionale non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità. Si precisa inoltre che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate dalla documentazione indicata non saranno oggetto di valutazione.**

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, se rilasciati da privati, possono essere prodotti in originale. Ai sensi dell'art. 15, comma 1, Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni **non**

possono essere accettate, pertanto le stesse devono essere sostituite dalle dichiarazioni di cui agli art. n. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, redatte secondo lo schema allegato.

Le autocertificazioni relative ai servizi prestati devono contenere in modo preciso e completo, pena la non valutazione, tutti gli elementi del certificato che si intende sostituire (Ente, durata, qualifica, causa di cessazione del rapporto di lavoro, ecc). La dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. n. 445/2000, può anche concernere la conformità di una copia all'originale in possesso dell'interessato.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche, che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento con il relativo documento prodotto in copia semplice. Eventuali dichiarazioni di conformità irrituali, incomplete o generiche, non produrranno effetti.

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate e possono essere presentate in originale o in fotocopia ed autenticate dal candidato ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali in suo possesso.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato l'Amministrazione procederà alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000. In caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. 165/2001; l'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

## 5. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

Costituiscono motivi di esclusione:

- l'omessa sottoscrizione della domanda con firma autografa o digitale;
- la mancanza anche di uno solo tra i requisiti generali e specifici, salvo quanto previsto dall'art. 15 comma 3 del D.P.R. 484/1997, nonché la mancata o non corretta autocertificazione o certificazione degli stessi secondo la normativa vigente;
- la mancata allegazione della fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- l'invio della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente bando ed in particolare:
  - la presentazione della domanda in data precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando in Gazzetta Ufficiale;
  - la tardiva presentazione della domanda;
  - l'acquisizione, per qualsiasi motivo, della domanda da parte del Protocollo dell'Ente oltre il 15° giorno dalla scadenza dei termini;
  - per le domande inoltrate tramite PEC la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda.

## 6. VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione dei candidati - verificato, a cura dell'Ufficio Gestione Risorse Umane, il possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando e la regolarità della presentazione delle domande - è disposta con determina del Direttore dell'AST, nel rigoroso rispetto della normativa vigente. L'eventuale esclusione dalla procedura sarà notificata tempestivamente agli interessati tramite PEC o, in subordine, tramite Raccomandata con avviso di ricevimento.

## 7. COMMISSIONE DI SELEZIONE

Secondo quanto disposto dall'art. 15, comma 7 bis, lett. a) del D.Lgs. n. 502/1992, così come da ultimo modificato dall'art. 20 della L. n. 118 del 05.08.2022, e dalle linee di indirizzo regionali, la Commissione di selezione è composta dal Direttore Sanitario aziendale (componente di diritto) e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due provenienti da regioni diverse, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale. Il sorteggio è effettuato dalla Commissione a ciò preposta, nominata dal Direttore Generale con le modalità di cui al Regolamento interno approvato con determina n. 148 del 20.02.2023..

Qualora vengano sorteggiati due o più Direttori di Struttura Complessa in forza presso un Ente o Azienda della Regione Marche, è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti provenienti da una Regione diversa.

Per ogni componente titolare sarà sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario, nel rispetto dei criteri relativi alla provenienza regionale di cui sopra. Verranno altresì sorteggiati n. 8 ulteriori nominativi ai quali il Responsabile del Procedimento potrà attingere in caso di indisponibilità dei soggetti precedentemente estratti, nel rispetto dell'ordine di estrazione e dei criteri sopra indicati.

Se all'esito del sorteggio la metà dei nominativi estratti non è di genere diverso si prosegue nel sorteggio fino a raggiungere, ove possibile, la parità di genere.

Nel caso in cui risulti impossibile individuare nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferimento il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, almeno pari a sei, l'Azienda provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi nominativi delle discipline equipollenti. Il ricorso alle discipline equipollenti è effettuato in via prioritaria per le supplenze.

**Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso la sede della Direzione Generale dell'AST di Macerata, sita in Via D. Annibali 31/L, Piediripa di Macerata, alle ore 12.00 del 2° Mercoledì successivo alla data di scadenza del bando di avviso pubblico. In caso di oggettive e sopravvenute impossibilità a sorteggiare nella data convenuta, la comunicazione di rinvio con la nuova data sarà pubblicata, con anticipo di almeno sette giorni sul sito Internet dell'AST nell'apposita sezione dedicata ai concorsi.**

Qualora sia necessario ripetere il sorteggio ne verrà dato avviso mediante pubblicazione sul medesimo sito aziendale almeno 7 gg. prima della data fissata per il sorteggio medesimo.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'Ufficio Gestione Risorse Umane provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della Commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli articoli 51 e 52 del c.p.c.

Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'articolo 35/bis, comma 1, lettera a), del D.lgs. 165/2001 (così come introdotto dall'articolo 1, comma 46, della Legge n.190/2012).

La Commissione, nella composizione risultante dal sorteggio, sarà nominata con determina del Direttore dell'AST e pubblicata sul sito internet Aziendale. L'Azienda, all'atto della costituzione della Commissione di valutazione, individua tra il personale amministrativo il funzionario che svolge le funzioni di Segretario verbalizzante.

La Commissione, alla prima riunione, elegge quale Presidente il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre sorteggiati; in caso di parità nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

## **8. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE**

Ai sensi dell'art. 15, comma 7/bis, punto b), del D.lgs. 502/92 e s.m.i., la Commissione di selezione effettua la valutazione mediante l'analisi comparativa dei curricula e dei titoli professionali posseduti dai candidati, con riguardo alle competenze organizzative e gestionali, ai volumi dell'attività svolta, all'aderenza al profilo ricercato e agli esiti del colloquio. La Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri preventivamente determinati e redige la graduatoria degli idonei.

Gli ambiti di valutazione sono articolati nelle due seguenti macro aree per la cui valutazione, per la quale sono a disposizione complessivamente 100 punti, si fanno propri i criteri già previsti dall'art. 8 del D.P.R. 484/97:

### **A) CURRICULUM (max punti 30)**

In relazione al fabbisogno definito, verranno prese in considerazione le attività professionali, di formazione, di studio, di ricerca nonché la produzione scientifica del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni, così suddivise:

#### **a.1) Esperienza professionale: max punti 10**

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
-

**a.2) Prestazioni quali-quantitative: max punti 10**

- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

Il punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

**a.3) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: max. punti 10**

- specializzazioni ulteriori rispetto a quella che costituisce titolo di ammissione, master universitari, soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- partecipazione, negli ultimi 10 anni, a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- produzione scientifica degli ultimi 10 anni, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

In relazione ai punteggi attribuiti la Commissione formulerà altresì un giudizio complessivo correlato al grado di attinenza del curriculum con le esigenze aziendali.

**B) COLLOQUIO (max punti 70)**

La Commissione, prima dello svolgimento del colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati, che saranno scelti dagli stessi mediante estrazione a sorte.

Il punteggio per la valutazione del colloquio verrà assegnato globalmente, valutando:

- le competenze professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alla rispondenza al fabbisogno oggettivo e soggettivo determinato dall'Azienda;
- le competenze gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al medesimo fabbisogno.

La Commissione, nell'attribuzione del punteggio per il colloquio terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di effettuare eventuali collegamenti con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti, dell'orientamento all'efficacia e all'economicità degli interventi e delle soluzioni proposte, dell'attitudine alla formazione e all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione.

I candidati sono considerati idonei quando raggiungono un punteggio complessivo pari almeno a 51/100.

I candidati ammessi alla selezione saranno convocati per effettuare il colloquio tramite PEC o, in subordine, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno 15 giorni di preavviso. La convocazione sarà altresì pubblicata, sul sito istituzionale dell'Azienda. **La mancata presentazione al colloquio, anche se per causa non dipendente dalla volontà del candidato, comporta la rinuncia, a tutti gli effetti, alla selezione.** Il colloquio si svolge in un'aula aperta al pubblico.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redige il verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che, unitamente alla graduatoria dei candidati idonei, sarà trasmessa al Direttore dell'AST.

**9. CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

L'Azienda prima del conferimento dell'incarico, pubblica sul proprio sito internet:

- il profilo professionale (fabbisogno soggettivo), del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto della selezione;
- i curricula dei candidati presenti al colloquio;
- la relazione sintetica della Commissione di Selezione.

**Tali pubblicazioni equivalgono a tutti gli effetti a notifica nei confronti dei candidati e di ogni altro soggetto interessato.**

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale dell'AST di Macerata al candidato che ha conseguito il miglior punteggio. L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato decorsi almeno 15 giorni dalle predette pubblicazioni e pubblicato sul sito internet aziendale.

La Direzione dell'AST si riserva la possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria degli idonei.

#### **10. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO.**

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7/ter, del D.lgs 502/92 e s.m.i., *“L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo articolo 15”*.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine del quinquennio, da effettuarsi da parte del un Collegio Tecnico ai sensi delle disposizioni normative di tempo in tempo vigenti.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle vigenti disposizioni e dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria, in caso di:

- inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale;
- mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- responsabilità grave e reiterata;
- in tutti gli altri casi previsti dai contratti nazionali di lavoro nel tempo vigenti.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore dell'Azienda può recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del Codice Civile.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Sanitaria e dai vigenti accordi aziendali.

#### **11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 per la parte non abrogata.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Azienda ed all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale, nonché per gli adempimenti previsti dal D.lgs. n. 33/2013.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del novellato D. Lgs. 502/92, nonché alla messa a disposizione del medesimo, unitamente degli atti concorsuali, di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/1990 e s.m.i..

#### **12. DISPOSIZIONI FINALI**

Il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi sei a decorrere dalla data di adozione della determina di nomina della Commissione. Tale termine potrà essere elevato di ulteriori quattro mesi in presenza di ragioni oggettive.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla riapertura dei termini della presente procedura qualora il numero di domande di partecipazione alla selezione risulti esiguo.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere, modificare, revocare o annullare il presente bando ovvero, successivamente all'espletamento della procedura, di non dar corso all'attribuzione del relativo incarico, per ragioni di pubblico interesse o a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, di processi di riordino o di ridefinizione degli assetti organizzativi aziendali.

Trascorsi almeno 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico, la documentazione allegata alla domanda di partecipazione al presente avviso potrà essere ritirata dai candidati, personalmente o tramite un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale. La restituzione dei documenti ai candidati non presenti al colloquio potrà avvenire anche prima del suddetto termine.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui integralmente richiamate le norme di legge vigenti in materia.

L'ufficio competente del procedimento amministrativo è la U.O.C. Gestione Risorse Umane cui **gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni**, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (☎0733/2572684).

**f.to Il Direttore Generale**  
**AST di Macerata**  
**Dott. Marco Ricci**

## ALLEGATI

**N. 1**  
**PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO**

**N. 2**  
**SCHEMA DI DOMANDA**

**N. 3**  
**SCHEMA DI CURRICULUM e DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO NOTORIO**

**ALLEGATO N. 1****STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. “SERVIZIO IMMUNOTRASFUSIONALE”  
PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO****ELEMENTI OGGETTIVI**

**Ambito Territoriale:** Provincia di Macerata **Popolazione:** 304.986 abitanti (dati ISTAT al 1° gennaio 2022)

**Dotazione organica complessiva dell’AST di Macerata:** al 31.12.2022 n. 3.460 dipendenti di cui 2.829 afferenti all’area Comparto, 627 all’Area dirigenziale e 4 assistenti religiosi.

**Articolazione e organizzazione aziendale:**

Per quanto riguarda la cura delle acuzie, il modello organizzativo adottato è quello dell’integrazione in rete degli stabilimenti ospedalieri e ospedali di comunità, a loro volta integrati nella rete delle strutture e dei servizi territoriali, nell’ottica di garantire omogeneità delle risposte sanitarie, adeguati livelli di qualità e sicurezza, in condizione di distribuzione equa delle risorse per lo sviluppo di percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali condivisi.

Nell’ambito delle strutture territoriali facenti capo ai Distretti vengono effettuate prestazioni ambulatoriali, di carattere clinico-diagnostico nelle varie discipline mediche e chirurgiche, di laboratorio e per immagini, nonché prestazioni di tipo terapeutico e riabilitativo, attività consultoriali e socio-sanitarie.

L’organizzazione dipartimentale rappresenta il modello ordinario di gestione operativa delle attività dell’Azienda Sanitaria Territoriale, con lo scopo di favorire il coordinamento dell’intero percorso di cura e lo sviluppo di comportamenti clinico-assistenziali basati sull’evidenza. L’articolazione attuale è la seguente:

• **Dipartimento di Prevenzione.**

• **Macroarea Territoriale:**

- Distretto di Civitanova Marche il cui ambito territoriale comprende i Comuni di Civitanova Marche, Montecosaro, Montefano, Montelupone, Monte San Giusto, Morrovalle, Porto Recanati, Potenza Picena e Recanati, con un bacino di utenza di circa 121.713 abitanti;
- Distretto di Macerata il cui ambito comprende i Comuni di Macerata, Appignano, Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo, Cessapalombo, Colmurano, Corridonia, Gualdo, Loro Piceno, Mogliano, Montecassiano, Monte San Martino, Penna San Giovanni, Petriolo, Pollenza, Ripe San Ginesio, San Ginesio, Sant’Angelo in Pontano, Sarnano, Serrapetrona, Tolentino, Treia ed Urbisaglia, con un bacino di utenza di 168.244;
- Distretto di Camerino il cui ambito territoriale comprende i Comuni di Camerino, Acquacanina, Bolognola, Castelraimondo, Castelsantangelo sul Nera, Esanatoglia, Fiastra, Fiuminata, Gagliole; Matelica; Monte Cavallo, Muccia, Pieve Torina, Pioraco, San Severino Marche, Sefro, Serravalle di Chienti, Ussita, Valfornace e Visso, con un bacino di utenza di 43.578 abitanti;

• **Presidio Ospedaliero Unico** articolato in:

- n. 3 Stabilimenti Ospedalieri (Civitanova Marche, Macerata, Camerino/San Severino Marche).
- n. 4 Ospedali di Comunità, afferenti alla Macroarea Territoriale (Matelica, Recanati, Tolentino, Treia).

• **Dipartimento di Area Medica**

• **Dipartimento Specialità Mediche**

• **Dipartimento di Area Chirurgica**

• **Dipartimento Specialità Chirurgiche**

• **Dipartimento Materno Infantile**

• **Dipartimento Salute Mentale**

• **Dipartimento Dipendenze Patologiche**

• **Dipartimento Emergenze**

• **Dipartimento dei Servizi**

**Denominazione della UOC:** “Servizio Immunotrasfusionale”. **Dipartimenti di afferenza:** Dipartimento interaziendale unico regionale di Medicina Trasfusionale e Dipartimento (Aziendale) dei Servizi.

**Attuale dotazione organica della UOC per qualifica:**

DIRETTORE UOC
Dirigente Medico (n. 8)
Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (n. 11)
Infermiere (n.10)
Operatore Socio Sanitario (n. 1)
Operatore Tecnico Servizi Socio Assistenziali (n. 1)
Ausiliario Specializzato Servizi Socio Assistenziali (n. 1)

**Articolazione della UOC “Servizio Immunotrasfusionale” sul territorio:** presso gli stabilimenti ospedalieri del Presidio Ospedaliero Unico dell’AST sedi di Macerata e Civitanova Marche. La UOC opera all’interno del Dipartimento dei Servizi in stretta collaborazione con le altre strutture cliniche e di laboratorio aziendali e assicura il servizio di emoteca per gli Stabilimenti ospedalieri di Camerino e San Severino Marche.

Inoltre fornisce il servizio di medicina trasfusionale anche alle strutture private convenzionate del territorio, quali Villa dei Pini, Villa Marchetti e Istituto Santo Stefano.

**Tipologia delle prestazioni erogate, volume medio delle attività e prestazioni con riferimento all’anno 2022:**

L’attività della UOC è finalizzata a garantire, la qualità e la sicurezza nelle attività di raccolta, controllo, conservazione e distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti, al fine di migliorare lo stato di salute dell’utenza attraverso l’erogazione di prestazioni diagnostiche e terapeutiche correlate alla medicina trasfusionale.

L’attività di raccolta del sangue viene effettuata su tutto il territorio di riferimento dell’AST.

Presso le strutture operative dell’Ospedale di Macerata è attivo un ambulatorio per la sorveglianza dei pazienti in terapia anticoagulante orale (TAO). Inoltre, sempre presso la struttura di Macerata è attivo dal 2016 il Centro Regionale per la diagnosi e cura delle malattie emorragiche conenite e trombofilie, istituito con DGRM n. 382 del 01/08/2016.

Tipologia prestazioni anno 2022	Qta	Valore
Laboratorio	21.640	132.011
Terapeutica	7.858	251.672
Visite	2.289	45.567
Totale	31.787	429.251

Mantenimento sorveglianza pazienti in TAO
<b>Terapie prodotte anno 2022</b>
15.350

Piano di produzione regionale sangue e plasma 2022	
Tipologia	Unita'
Sangue intero	14.055
Plasmaferesi	3.868
Totale	17.923

### **ELEMENTI SOGGETTIVI**

#### **Conoscenze e competenze cliniche e tecnico-professionali richieste:**

- ✓ esperienza/conoscenza di organizzazione, gestione, impiego di sistemi di validazione a distanza negli ambiti dell'ematologia, raccolta e buon uso del sangue, sorveglianza terapie anticoagulanti, malattie emorragiche e trombofilie;
- ✓ esperienza nelle attività di produzione che comprendono oltre agli emocomponenti ad uso trasfusionale anche la raccolta e conservazione di sangue intero, plasma e il trattamento e la conservazione delle cellule staminali emopoietiche;
- ✓ esperienza nel gestire programmi ed azioni diretti a garantire la costante disponibilità del sangue, emocomponenti, plasma e derivati;
- ✓ conoscenza dei protocolli per l'accertamento della idoneità fisica dei donatori, delle modalità della donazione di sangue e di emocomponenti, nonché delle tecniche di prelievo di cellule staminali emopoietiche periferiche e da cordone ombelicale;
- ✓ esperienza ed attitudine ad ampliare la pratica della trasfusione di sangue autologo e delle misure alternative alla trasfusione coinvolgendo le unità di diagnosi e cura su programmi di risparmio del sangue;
- ✓ capacità di coordinare i rapporti convenzionali con le associazioni dei volontari per la donazione del sangue al fine di sviluppare la promozione della donazione volontaria e raccolta di sangue sicuro;
- ✓ esperienza/conoscenza nell'attività di consulenza svolta impiegando la telemedicina;
- ✓ esperienza nella preparazione di documenti condivisi che garantiscano l'applicazione delle più recenti innovazioni scientifiche e tecnologiche;
- ✓ esperienza/conoscenza dei meccanismi di funzionamento e delle reti di laboratorio in aziende di medio/grandi dimensioni;

#### **Competenze organizzative e gestionali**

- ✓ esperienza e competenza gestionale per il raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- ✓ esperienza e competenza nella creazione di assetti organizzativi che sviluppino e ottimizzino la collaborazione professionale fra dirigenti e personale che opera nelle UU.OO. cliniche.
- ✓ padronanza delle tecniche di budgeting e capacità di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della Azienda, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- ✓ conoscenza dei modelli e delle tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali in Azienda;
- ✓ capacità di creare reti di collaborazione con le UU.OO. "clienti" e di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA);
- ✓ conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane; capacità di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente alle competenze professionali e ai comportamenti organizzativi;
- ✓ attitudine a condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'organizzazione;
- ✓ capacità di definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro;
- ✓ conoscere le principali caratteristiche e potenzialità dei collaboratori, valorizzarne le competenze e le capacità, favorire lo sviluppo di un clima organizzativo favorevole;
- ✓ capacità di adattare la struttura ai cambiamenti del contesto organizzativo aziendale, ai bisogni dell'utenza, alla evoluzione normativa e tecnologica.

#### **Capacità di innovazione, esperienze di ricerca, attitudini relazionali e comunicative**

- ✓ attitudine a promuovere l'introduzione di nuovi modelli organizzativi e professionali, nuove tecnologie e progetti di miglioramento;
- ✓ attenzione al monitoraggio degli eventi avversi, all'adozione di politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e capacità di implementare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- ✓ orientamento a promuovere la partecipazione dell'U.O.C. a studi epidemiologici e osservazionali;

- ✓ esperienza nell'ambito della ricerca clinica, anche con titolarità di studi clinici/studi traslazionali, mono/multicentrici e attitudine a stimolare nei collaboratori la partecipazione a studi e ricerche
- ✓ documentata produzione scientifica in termini di Impact factor e H index, pubblicata su riviste italiane e/o internazionali, conoscenza e utilizzo degli strumenti di health literacy
- ✓ qualificata attività congressuale come relatore in eventi di rilevanza regionale/nazionale e adeguata esperienza in attività didattiche e tutoriali.

**ALLEGATO N. 2****SCHEMA DI DOMANDA**

Al Direttore Generale dell'A.S.T. di Macarata  
Via Annibali, 31/L  
Fraz. Piediripa - 62100 Macerata

Il /la sottoscritto/a Dott./Dott.ssa \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_, tel. n. \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa per la U.O.C. "Servizio Immunotrasfusionale", indetto in attuazione della determina n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

A tal fine, sotto la propria responsabilità ( artt. 46 e 47 D.P.R. 445/00 e s.m.i.) consapevole, in caso di dichiarazione mendace delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. 445/2000)

**DICHIARA**

- di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente) \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto /a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;  
(indicare in alternativa i motivi della non iscrizione o cancellazione);
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali (ovvero \_\_\_\_\_.);
- di aver assolto agli obblighi militari (ovvero \_\_\_\_\_.);
- di essere in possesso del Diploma di Laurea in \_\_\_\_\_, conseguito il \_\_\_\_\_, presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_, con la seguente votazione \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso del diploma di abilitazione alla professione di \_\_\_\_\_ conseguita il \_\_\_\_\_, presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della Specializzazione nella disciplina di \_\_\_\_\_ conseguita il \_\_\_\_\_, presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_, della durata di anni \_\_\_\_\_, con la seguente votazione \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della Specializzazione nella disciplina di \_\_\_\_\_ conseguita il \_\_\_\_\_, presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_, della durata di anni \_\_\_\_\_, con la seguente votazione \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto all'Albo dei \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_, con numero di posizione \_\_\_\_\_, dalla data del \_\_\_\_\_;
- di aver prestato (e di prestare) i sotto indicati servizi presso Pubbliche Amministrazioni (indicare eventuali cause di risoluzione):

Ente	Periodo		Qualifica e disciplina	Tipo di rapporto (*)	Cause di risoluzione
	Dal	Al			

(\*) indicare se di ruolo, supplente, incaricato, straordinario e se a tempo pieno, tempo definito, part-time con indicazione dell'orario effettuato.

- Di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in relazione alle procedure selettive ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D. Lgs. 30/6/2003 n. 196 e s.m.i.;

Chiede che ogni necessaria comunicazione venga inviata al seguente indirizzo:  
 \_\_\_\_\_ recapito telefonico \_\_\_\_\_

*oppure*

- Al seguente indirizzo PEC; \_\_\_\_\_

In caso di invio della domanda tramite PEC il candidato dovrà inoltre dichiarare:

- 1) di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ dalla quale verrà trasmessa la presente domanda di concorso debitamente sottoscritta,
- 2) che le fotocopie dei seguenti documenti (elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali in suo possesso,

*oppure*

che le fotocopie dei seguenti documenti (elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali in suo possesso/depositati presso \_\_\_\_\_.

L'istanza vale come autocertificazione in via definitiva delle dichiarazioni contenute, in luogo delle relative certificazioni, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.15 della Legge n.183 del 21/11/2011, fatto salvo il potere di controllo e verifica sulla veridicità delle dichiarazioni stesse da parte dell'Amministrazione precedente.

Allega:

- elenco di tutti i documenti e titoli presentati;
- fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

(data)

(firma)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

ALLEGATO N. 3

**AVVISO PER CONFERIMENTO INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI  
STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. SERVIZIO IMMUNOTRASFUSIONALE**

**AST di MACERATA**

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**

del Dott. / Dott.ssa \_\_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., il sottoscritto

**DICHIARA**

<i>Dati personali</i>	
<i>Cognome e nome</i>	
<i>Nazionalità</i>	
<i>Luogo e Data di nascita</i>	
<i>Indirizzo di residenza</i>	
<i>Domicilio (se diverso dalla residenza)</i>	
<i>Telefono</i>	
<i>E-mail e PEC</i>	

**Titoli accademici e di studio**

Diploma di Laurea \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università degli Studi di :  
\_\_\_\_\_ anno accademico \_\_\_\_\_.

Specializzazioni:

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

Attestati di formazione manageriale:

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

Dottorati di ricerca:

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

Master universitari:

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

Corsi universitari di perfezionamento di durata non inferiore a mesi tre:

- 1) \_\_\_\_\_  
 2) \_\_\_\_\_

### **Esperienze lavorative**

Ente	Periodo		Profilo e disciplina	Tipologia di rapporto (*)
	dal	al		

(\*) lavoro subordinato, incarico libero prof.le, tempo determinato o indeterminato, ecc.

### **Incarichi professionali**

Ente	Periodo		Incarico (**)
	dal	al	

(\*\*) indicare gli eventuali incarichi di tipo gestionale, Struttura Semplice, Semplice Dipartimentale, Struttura Complessa ovvero gli eventuali periodi di attività quale Direttore di UOC facente funzioni.

### **Tipologia e caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze:**

Allegare certificazione rilasciata dall'Azienda o Ente presso cui l'attività è stata svolta, in cui sia attestata:

- la tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la sua attività;
- la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime.

I candidati che siano o siano stati dipendenti dell'AST di Macerata ed Enti ivi confluiti, possono presentare, in alternativa ai certificati sopra indicati, dichiarazione sostitutiva di atto notorio anche inserendo le informazioni richieste nello spazio sottostante del presente modello di curriculum, in quanto dette informazioni sono verificabili d'ufficio.

**Tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato nell'ultimo decennio:**

Indicare la quantità e la tipologia delle attività/prestazioni rese dal candidato (es. la casistica, il volume delle prestazioni ecc....).

I candidati che siano o siano stati dipendenti dell'AST di Macerata ed Enti ivi confluiti, possono presentare, in alternativa ai certificati sopra indicati, dichiarazione sostitutiva di atto notorio anche inserendo le informazioni richieste nello spazio sottostante del presente modello di curriculum, in quanto dette informazioni sono verificabili d'ufficio.

**Soggiorni di studio o di addestramento professionale risalenti all'ultimo decennio:**

Elencare le sole attività attinenti la disciplina oggetto di selezione, effettuate in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, esclusi i tirocinii obbligatori, precisando luogo, struttura, attività svolta e periodo (da gg.mm.aa. – a gg.mm.aa.). Evidenziare l'eventuale esame finale.

**Attività didattica**

Elencare **solo le attività di docenza**, con indicazione dell'anno accademico o scolastico, della materia oggetto di insegnamento e delle ore annue effettuate nell'ambito di:

- corsi di laurea
- diploma universitario
- scuole di specializzazione
- scuole per la formazione di personale sanitario

**Partecipazione, nell'ultimo decennio, ad eventi formativi in qualità di docente, relatore o moderatore**

Indicare, numerando progressivamente, il titolo di ciascun evento, l'Ente Organizzatore, la sede in cui si è svolto e la data di svolgimento. Possono essere allegati in fotocopia semplice, gli attestati di partecipazione.

**Produzione scientifica risalente all'ultimo decennio**

Inserire elenco numerato progressivamente delle singole pubblicazioni, edite a stampa, indicando per ognuna titolo, autori, rivista scientifica. Ai sensi dell'art. 8, co.5 del DPR n.484/97, i lavori devono anche essere allegati alla domanda, in originale o in fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale

**Attività di ricerca**

Elencare le attività di ricerca pertinenti alla disciplina oggetto dell'avviso.

**Capacità, competenze personali e relazionali, tecniche e altri elementi che il candidato intende evidenziare**

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

*Il sottoscritto è consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000).*

*E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. N. 196/2003 per la parte non abrogata. In particolare dichiara di essere a conoscenza che, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula inviati dai concorrenti presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.*

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Allega fotocopia documento di identità n. \_\_\_\_\_

Rilasciato il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

(art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
(prov.)

residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

**DICHIARA**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. N. 196/2003 per la parte non abrogata, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....  
(luogo e data)**Il Dichiarante**

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Firma del dipendente addetto \_\_\_\_\_

**ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE**

Perché i titoli oggetto della dichiarazione sostitutiva siano valutati, è necessario che il candidato fornisca con chiarezza e completezza tutti i dati che contraddistinguono i titoli di cui trattasi.

A titolo esemplificativo:

- per quanto attiene ai servizi prestati è indispensabile che il candidato indichi l'Ente presso cui gli stessi sono stati presentati e le cause della eventuale risoluzione, nonché la qualifica, la tipologia del rapporto ove per tipologia va inteso: ruolo/non ruolo/part-time con indicazione dell'orario reso nonché la durata del rapporto, specificando data di inizio o di eventuale cessazione ed i periodi di sospensione dal servizio, la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 per i servizi prestati presso le aziende sanitarie ed ospedaliere, che prevede la riduzione dei titoli di carriera per la mancata partecipazione alla formazione obbligatoria;
- per quanto attiene alla conformità della copia comprovante il possesso dei titoli quali ad esempio i corsi di aggiornamento, convegni, seminari e simili, o di una pubblicazione, oltre all'allegazione di copia fotostatica della pubblicazione o di altro titolo, il candidato dovrà identificare con esattezza le copie allegate (data e luogo di conseguimento del titolo) e fare menzione dell'autorità e comunque della sede ove attualmente si trova depositato l'originale.  
Es. ... copia dell'attestato relativo al corso " \_\_\_\_\_ " è conforme all'originale depositato presso \_\_\_\_\_ oppure in mio possesso.

## AVVISI

**Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale**

*Piano stralcio di assetto idrogeologico dei bacini regionali delle Marche – aggiornamenti ai sensi dell'articolo 68, commi 4-bis e 4-ter, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e dell'articolo 19, comma 1, delle Norme tecniche di attuazione – proposte di aggiornamento dell'Assetto idrogeologico dei Comuni di Montefano (MC) e Maiolati Spontini(AN).*

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, in ordine a quanto previsto dall'art. 68, comma 4-bis e 4-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 nonché dall'art. 19, comma 1, delle Norme tecniche di attuazione del PAI Marche, ha proposto l'aggiornamento dell'Assetto Idrogeologico del citato Piano emanando i seguenti decreti nei Comuni di seguito elencati:

- **D.S. n. 286/2023 – Comune di Montefano (MC)**
- **D.S. n. 287/2023 – Comune di Maiolati Spontini (AN)**

pubblicati integralmente nel sito web dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale al seguente link:

<https://www.autoritadistrettoac.it/pianificazione/bacino-idrografico/bacini-marchigiani/pai/proposte>

Le disposizioni di cui all'articolo 1 dei citati decreti costituiscono proposta di modifica del Piano medesimo. Per giorni trenta dalla data della pubblicazione dell'avviso per estratto nel Bollettino Ufficiale Regionale, la documentazione relativa dei citati provvedimenti è disponibile, per la consultazione del pubblico, presso le sedi dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale e degli enti territoriali interessati.

Entro il suddetto termine possono essere presentate osservazioni alla proposta di aggiornamento del predetto PAI, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, da inviare tramite PEC all'indirizzo: [protocollo@pec.autoritadistrettoac.it](mailto:protocollo@pec.autoritadistrettoac.it).

**Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale**

*Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del Bacino interregionale del Tronto – aggiornamenti ai sensi dell'articolo 68, commi 4-bis e 4-ter, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e dell'articolo 17, comma 1, delle Norme tecniche di attuazione del PAI Tronto - proposta di aggiornamento - inserimento di un*

*nuovo dissesto gravitativo id. 10.010 (H4 – R4) – Comune di Folignano (AP).*

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, con decreto n. 288 del 21 dicembre 2023, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 68, commi 4-bis e 4-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e dell'articolo 17, comma 1, delle Norme tecniche di attuazione del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del fiume Tronto (PAI), ha proposto l'aggiornamento del citato Piano mediante l'inserimento di un nuovo dissesto gravitativo nel perimetro dell'area censita nel PAI Tronto con id. 10010 con l'attribuzione della pericolosità H4 e del grado di rischio R4 ricadente tra le frazioni di Casa di Coccia e Villa Pigna Bassa nel Comune di Folignano (AP), come da cartografia allegata al citato decreto.

Nell'area oggetto di proposta di aggiornamento sono adottate, ai sensi dell'articolo 68, comma 4-ter, del decreto legislativo n. 152 del 2006, misure di salvaguardia immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del predetto decreto e sino all'approvazione dell'aggiornamento del Piano di cui al citato articolo 68, comma 4-bis, del decreto legislativo n. 152 del 2006.

Le disposizioni di cui all'articolo 1 del citato decreto costituiscono proposta di modifica del Piano medesimo.

Il decreto è pubblicato nel sito *web* dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, e viene trasmessa copia alla Regione Marche, alla Provincia di Ascoli Piceno e al Comune di Folignano.

Per giorni trenta dalla data della pubblicazione dell'avviso per estratto nel Bollettino Ufficiale Regionale, la documentazione relativa al citato provvedimento è disponibile, per la consultazione del pubblico, presso le sedi dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale e dei suddetti enti territoriali.

Entro il suddetto termine, possono essere presentate osservazioni alla proposta di aggiornamento del PAI all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, da inviare tramite PEC all'indirizzo: [protocollo@pec.autoritadistrettoac.it](mailto:protocollo@pec.autoritadistrettoac.it).

Il Segretario Generale  
Prof. Ing. Marco Casini

**E-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia, Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise**

*Riferimento AUT\_2756764 – Intervento PNRR Resilienza Smart Grid Marche Codice CUP F78B22001220006 da citare nell'oggetto delle risposte. Razionalizzazione dell'esistente elettrodotta aereo di Media Tensione denominato "Montefranco" N°DJ50-11879, nel Comune di*

*Macerata (MC). Codice Atlante DJ5F230347;  
Codice WBS EDJ5F230244.*

La scrivente E-DISTRIBUZIONE S.p.A. – Infrastrutture e Reti Italia – Area Regionale Abruzzo Marche Molise – Programmazione e Gestione – Autorizzazioni Patrimonio Industriale, con sede in Viale dell’Industria n. 32/34 – 60035 Jesi (AN) (di seguito “Enel”),

#### RENDE NOTO

che, E-Distribuzione dopo aver provveduto al reperimento di tutti i pareri degli Enti interessati dal progetto, provvederà successivamente secondo il DM 20/10/2022 “Linee Guida Nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione” e DGR Marche n. 970 del 03/07/2023 e DDS n. 273 del 20/07/2023 a richiedere l’autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio per l’opera elettrica denominata “Razionalizzazione dell’esistente elettrodotto aereo di Media Tensione denominato “Montefranco” N°DJ50-11879, nel Comune di Macerata (MC)” secondo opportuno procedimento.

La consistenza della linea in progetto è di seguito descritta:

Le lavorazioni prevedono la razionalizzazione dell’esistente linea in Media Tensione mediante la nuova posa di sostegni in lamiera saldata rispettivamente n. 5 del tipo 14/G (Punti B-E-H-P-Z), n. 11 del tipo 14/D (Punti C-D-F-G-L-M-N-Q-R-V-W), n.2 del tipo 16/E (Punti I-O), n.2 del tipo 21/G (Punti S-T) e n. 1 del tipo 16/G (Punto U).

L’attuale Conduttore nudo verrà sostituito con un cavo cordato ad elica visibile della sezione AL 3x (150+1x50 mmq).

#### **Comune di Macerata (MC)**

Foglio 93, Particelle 766, 71, 767, 762;

- Foglio 94, Particelle 5, 9, 11, 30, 13;
- Foglio 95, Particelle 250, 177, 171, 175, 173, 170, 36, 79;
- Foglio 88, Particelle 635, 115, 343, 107, 117, 488, 108, 109, 150, 191, 230, 192, 114;
- Contrada Collevario – Via Emilio Cecchi;
- Strada Provinciale 77 DIR “della Val di Chienti”;
- Via Cincinelli.

L’opera prevista dal progetto per la razionalizzazione dell’esistente elettrodotto aereo di Media Tensione denominato “Montefranco” N°DJ50-11879, nel Comune di Macerata (MC) sarà realizzata con le risorse stanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la predetta opera è prevista al fine di un potenziamento e relativo miglioramento delle caratteristiche e della distribuzione dell’esistente linea elettrica.

Tutte le opere sono realizzate nel pieno rispetto delle normative statali e regionali in materia di impianti elettrici e protezione dall’esposizione ai campi elettromagnetici.

L’amministrazione competente si occuperà di inserire gli impianti in oggetto sulla cartografia dei PRG Comunali, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla legislazione Regionale e Statale vigente, con particolare riferimento a quanto previsto nella Legge 36/01 relativamente alle fasce di rispetto per gli elettrodotti.

Le caratteristiche principali dell’impianto sono le seguenti:

- corrente alternata alla frequenza di 50 Hz;
- tensione nominale 20 kV;
- cavo aereo MT cavo ad elica visibile cordati AL 3x(150+1x50 mmq);
- Lunghezza: circa 1600 m;

E-distribuzione S.p.A. precisa, infine, che la domanda con la relativa documentazione allegata, contenente la descrizione particolareggiata delle opere da realizzare e delle aree interessate, sarà depositata a seconda del procedimento autorizzativo utilizzato presso:

- La Regione Marche, Giunta Regionale, Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio, P.F. Qualità dell’aria, Bonifiche, Fonti energetiche e Rifiuti, Via Tiziano n. 44, 60100 Ancona (AN), tel. 071/8063481-3521, fax 071/8063012, PEC: regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it
- Il Comune di Macerata, Piazza della Libertà n.3, 662100 Macerata (MC), Tel. 0733/2561, PEC: comune.macerata@legalmail.it;

Ai sensi e per gli effetti del DM 20/10/2022 “Linee Guida Nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione” e DGR Marche n. 970 del 03/07/2023 e DDS n. 273 del 20/07/2023 eventuali opposizioni, osservazioni o comunque le condizioni a cui dovrebbe essere eventualmente vincolata la costruzione dell’impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse presso gli Enti coinvolti sopra citati.

Il presente Rende Noto, corredato da una cartografia con indicato il tracciato dell’elettrodotto e vari ed eventuali allegati, sarà pubblicato per 30 (trenta) giorni consecutivi anche sull’Albo Pretorio del Comune di Macerata e sul Bollettino Ufficiale Regione Marche.

Lì Jesi, lì 11/12/2023

**ALESSANDRO COSTANTINI**

Un Procuratore

#### ALLEGATI:

Di seguito riportato il link per scaricare il Piano Tecnico con descritto l’intervento.

<https://1drv.ms/b/s!Aj07ulNQNTBRtIP8Jj8EzASMZ74h?e=w0mDiW>

**Epico Solar Development Srl**

*Attestazione di deposito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) a dimostrazione della sussistenza del titolo abilitativo.*

Il sottoscritto Valerio Andreoli Bonazzi, nato a Roma il 30/11/1970, in qualità di legale rappresentante della Società Epico Solar Development S.r.l. con sede legale a Folignano (AP) C.A.P. 63084 Via Giuseppe Verdi n. 7 - C.F. NDRVLR70S30H501W tel. 0736390555 PEC [epicosd@legalmail.it](mailto:epicosd@legalmail.it)

**ATTESTA CHE**

gli elaborati del progetto denominato IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 7560 MW NEL COMUNE DI CERRETO D'ESI sono stati depositati il 30 marzo 2023 tramite portale "Impresa in un Giorno" del Comune di Cerreto D'Esì (Protocollo n.3496 del 30/03/2023, Pratica SUAP 02460420447-28032023-1308 - Pratica Edilizia n. 6705/2023)

Il progetto ha per oggetto la Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 7560 KW nel comune di Cerreto d'Esì (AN), sul terreno identificato al foglio 2, particelle 166 - 139 - 140 - 107 - 34 - 192 - 219 - 220 - 221 - 225 - 224 - 53 - 416 così come riportato negli elaborati progettuali trasmessi ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 28/2011, Pratica SUAP 02460420447-28032023-1308 - Pratica edilizia n. 6705/2023. In conformità all'art.6 del d.lgs.28/2011, è stata depositata in data 30/03/2023 la dichiarazione accompagnata da una dettagliata relazione tecnica a firma del progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che attesta la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

Gli elaborati depositati unitamente alla dichiarazione sopra richiamata sono:

**DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE P.A.S. PROT. REP\_PROV\_AN/AN-SUPRO/0006137 del 30/03/2023 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI REP\_PROV\_AN/AN-SUPRO/0012067 del 16/06/2023**

- *Relazione\_Tecnica\_di\_Asseverazione\_SCIA\_alternativa\_al\_PdC\_REV.2*
- *F-23-SD-002-REL.01.REV.2 Relazione Generale*
- *F-23-SD-002-REL.02 Relazione Geologica*
- *F-23-SD-002-REL.03.REV.2 Relazione tecnica*
- *F-23-SD-002-REL.04 Documentazione fotografica*
- *F-23-SD-002-REL.05 Progetto di connessione*
- *F-23-SD-002-REL.06 Terre e rocce da scavo*
- *F-23-SD-002-REL.07.REV.2 piano di dismissione*
- *F-23-SD-002-REL.08.REV.2 Studio Botanico*
- *F-23-SD-002-REL.09 Computo Metrico estimativo*
- *F-23-SD-002-REL.10 Piano Particellare*
- *F-23-SD-002-REL.11 Rel. Inv. Idraulica*
- *F-23-SD-002-TAV.01 inquadramento catastale*
- *F-23-SD-002-TAV.02 inquadramento CTR*
- *F-23-SD-002-TAV.03 inquadramento ortofoto*
- *F-23-SD-002-TAV.04 Estratto PRG*
- *F-23-SD-002-TAV.05.REV.2 Layout su ortofoto*
- *F-23-SD-002-TAV.06.REV.2 Layout su catastale*
- *F-23-SD-002-TAV.07.REV.2 Distanze dai confini\_sud*
- *F-23-SD-002-TAV.08.REV.2 Distanze dai confini\_nord*
- *F-23-SD-002-TAV.09 Cabine*
- *F-23-SD-002-TAV.10.REV.2 Schema unifilare*
- *F-23-SD-002-TAV.11 Viabilità e recinzione*
- *F-23-SD-002-TAV.12.REV.2 Mitigazioni e regimazione idraulica*

Il Comune di Cerreto D'Esì, per quanto di competenza, ha preso atto ai fini urbanistici, dell'avvenuta efficacia della PAS con nota del 18/12/2023.

La pubblicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 28/2011.

Folignano, li 18.12.2023

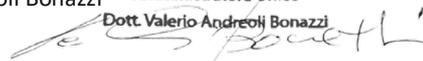
Il proponente

Dott. Valerio Andreoli Bonazzi

**EPICO SOLAR DEVELOPMENT S.r.l.**

Amministratore Unico

Dott. Valerio Andreoli Bonazzi



---

*Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.*

*Dovranno essere inviati:*

- *per e-mail al seguente indirizzo*  
***ufficio.bollettino@regione.marche.it***

*referenti Ufficio Pubblicazione BUR:*

***Avv. Carmen Ciarrocchi***

***Maurizio Vecchio***

***Tiziana Capotondi***

- *per pec al seguente indirizzo:*  
***regione.marche.protocollogiunta@emarche.it***

---

Editore:  
REGIONE MARCHE  
AUT. TRIBUNALE ANCONA  
N. 23/1971  
Direttore responsabile:  
Dott. FRANCESCO MARIA  
NOCELLI.

**GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:**

***<http://bur.regione.marche.it>***

***Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:***  
***<http://www.regione.marche.it/bur>***

---

Stampa: EDIPRESS sas  
ARIANO IRPINO (AV)